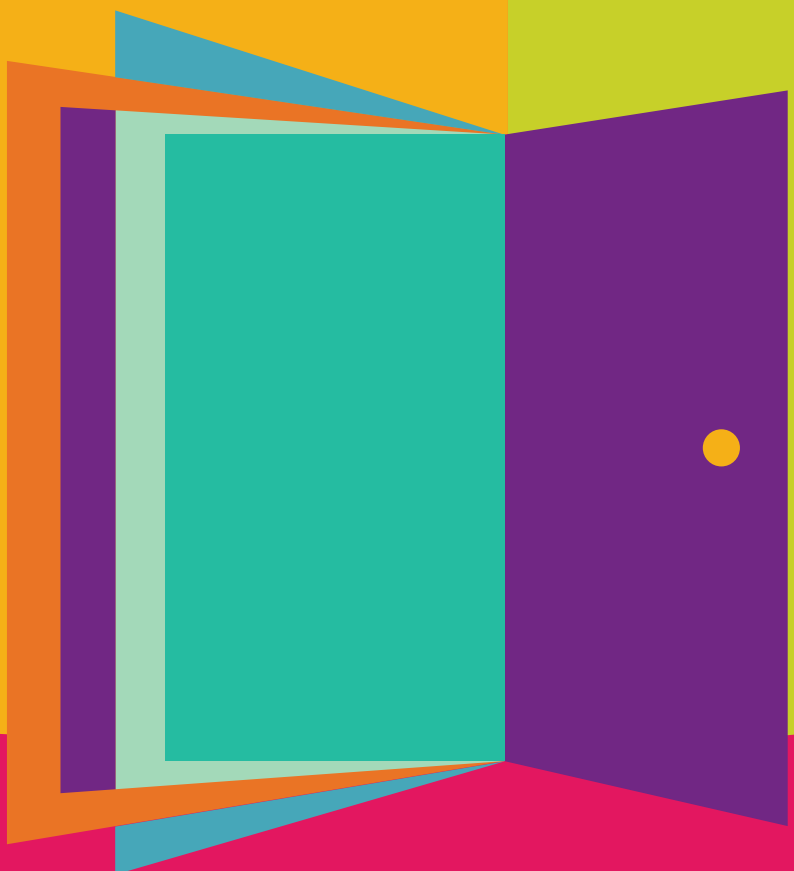
ROMA SCUOLA APERTA

V edizione

MAPPA DELLA CITTÀ EDUCANTE a.s. 2026/2027



ROMA

comune.roma.it
cittaeducante.roma.it

MAPPA DELLA CITTÀ EDUCANTE

V edizione a.s. 2026/2027

promossa da Roma Capitale
per le Scuole della Città

Proposte didattiche, educative e culturali gratuite
per le studentesse, gli studenti, i docenti e le docenti
delle scuole di ogni ordine e grado di Roma Capitale.

**È un'iniziativa dell'Assessorato alla Scuola,
Formazione e Lavoro e del Dipartimento Scuola,
Lavoro e Formazione professionale di Roma Capitale.**

ROMA

SOGGETTI COINVOLTI NELLA REALIZZAZIONE DEL PRESENTE CATALOGO

Strutture dell'Amministrazione, Enti e Società del Gruppo Roma Capitale:

- Assessorato alla Scuola, Formazione e Lavoro – Roma Capitale
- Dipartimento Scuola, Lavoro e Formazione professionale – Roma Capitale
- Assessorato alla Cultura – Roma Capitale
- Dipartimento Attività Culturali – Roma Capitale
- Gabinetto del Sindaco – VII Direzione Protezione Civile
- Dipartimento Pari Opportunità – Roma Capitale
- Dipartimento Politiche Sociali e Salute – Roma Capitale
- Dipartimento Tutela Ambientale – Roma Capitale
- Istituzione Sistema delle Biblioteche e Centri Culturali – Roma Capitale
- Sovrintendenza Capitolina – Roma Capitale
- Acea S.p.A.
- AMA S.p.A.
- Azienda Speciale Palaexpo
- Centrale del Latte di Roma S.p.A.
- Fondazione Accademia Nazionale di Santa Cecilia
- Fondazione Mondo Digitale
- Fondazione Museo della Shoah
- Fondazione Musica per Roma
- Fondazione Romaeuropa Arte e Cultura
- Fondazione Teatro dell'Opera di Roma
- Fondazione Teatro di Roma
- Risorse per Roma S.p.A. – Metropolitano Urban Center
- Zètema Progetto Cultura

Soggetti istituzionali:

- ASL Roma 1
- ASL Roma 2
- ASL Roma 3
- CNR – Consiglio Nazionale delle Ricerche
- CREA – Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria
- Comitato Italiano Paralimpico Regione Lazio
- ENEA – Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile
- FAO – Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Alimentazione e l'Agricoltura
- INGV – Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia
- ISPRA – Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale
- Istituto Superiore di Sanità
- Ministero della Cultura
- Regione Lazio – Direzione Emergenza, Protezione Civile e N.U.E. 112
- Sapienza Università di Roma
- Sport e salute S.p.A.
- Università degli Studi Roma Tre
- Università degli Studi di Roma Tor Vergata

Partner

A.E.C.I. APS, ADI Scuola, AECI Lazio, AECI Nazionale, Ahimsa ODV, AiCS, Ambasciata della Repubblica Federale di Germania, Animundi S.r.l, ANPI Provinciale di Roma, Archivio di Stato di Roma, Archivio Flamigni, Assessorato all'Agricoltura, Ambiente e Ciclo dei rifiuti di Roma Capitale, Assessorato alla Cultura di Roma Capitale, Assipod.org – Associazione Italiana Podcasting, Assobiotec – Federchimica, Associazione Genitori Appio Claudio, Associazione IoStoria, Associazione Italiana Insegnanti di Geografia, Associazione Toponomastica Femminile, ASviS – Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile, Biblioteca Angelica, Casa dei diritti sociali, Casa Internazionale delle Donne, Casale Ceribelli APS, CAV "Alda Merini", CAV "Alessia e Martina Capasso", CAV "Angela Merlin", CAV "Donatella Colasanti - Rosaria Lopez", CAV "Franca Rame", CAV "Irma Bandiera", CAV "Massimo Di Gregorio", CAV "Nilde Iotti", CAV "Palmina Martinelli", CAV "Paola Lattes", CAV "Teresa Buonocore", CAV Titano, Centro nazionale salute globale, Circolo Gianni Bosio ETS, Cittadinanzattiva, Cluster Tecnologico Nazionale "Blue Italian Growth" (CTN-BIG), CMCC – Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici, CNR – Consiglio Nazionale delle Ricerche, Codici Lazio, Codici Lombardia, Comando Carabinieri Tutela Patrimonio Culturale (TPC), Commissione Scuola di Roma Capitale, Comunità per lo Sviluppo Umano, Corecom Lazio, CRHACK LAB Foligno 4D OdV, CSA Piazza Ronca 22 APS, DARC – Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi Roma Tre, Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Discipline Sportive Associate (DSA), Duplicart, EGInA – European Grants International Academy, ENEA – Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile, Energia per i diritti umani APS, ESA – Agenzia Spaziale Europea, Explora – il Museo dei Bambini di Roma, Farmacap, Federazione Italiana Epilessie APS, Federazione Italiana Judo Lotta Karate Arti Marziali (FIJLKAM), Federazione Italiana Tiro con l'Arco (FITA), Federazione Pugilistica Italiana (FPI), Federazioni Sportive Nazionali, Federkombat, Fondazione 50&PIU' ETS, Fondazione Agnelli, Fondazione Bioparco di Roma, Fondazione Casa dello Spirito e delle Arti, Fondazione Impresasensibile ETS, Fondazione EBRI – European Brain Research Institute Rita Levi Montalcini, Fondazione L'Albero della Vita, Fondazione Marevivo, Fondazione Roma Tre, Fondazione Santo Versace, Fondazione Symbola, FOQUS, Gambero Rosso, GAMM – Museo del Videogioco di Roma, GARR – la rete nazionale dell'istruzione e della ricerca, Google.com, Granai di Nerva APS, GSSI – Gran Sasso Science Institute, Human Technopole, Humanitas University, IIT – Istituto Italiano di Tecnologia, Il Cammino, Il Mulino Edizioni, INAF – Istituto Nazionale di Astrofisica, INFN – Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, INGV – Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, INMP - Istituto Nazionale per la promozione della salute delle popolazioni Migranti e per il contrasto delle malattie della Povertà, Intercultura ODV, ISIA Roma – Istituto Superiore per le Industrie Artistiche, ISPRA – Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, Istituto Comprensivo Fratelli Cervi, Istituto Superiore di Sanità – Dipartimento Ambiente e Salute, Istituto Superiore di Sanità – Dipartimento Oncologia e medicina molecolare, Istituzione Sistema Biblioteche Centri Culturali di Roma Capitale, La Baracca Testoni Ragazzi, Lab ESITO, Lega del Filo d'oro, Liceo Cavour di Roma, Lisca Bianca, Magliana 80, Marina Militare, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM), Ministero per la Famiglia, la Natalità e le Pari Opportunità, Ministero per lo Sport e i Giovani, Municipio Roma XI, Museo Centrale Montemartini, Museo della Civiltà, Museo Galileo – Istituto e Museo di Storia della Scienza, Museo Nazionale Romano – Terme di Diocleziano, Observo, OGS – Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale, Ora d'aria, Paolo Scarpino – Azienda agricola BeeHIVE, Parsec, Pianeta Mare Film Festival, Planetario di Roma Capitale, Polisportive giovanili Salesiane PGS, Polizia Postale, Progetto Cultrip, Regione Lazio, Roma Solidarietà, Sardegna Teatro, Scuola Holden, Servizio Intercultura delle Biblioteche di Roma Capitale, Società di Studi Fiumani – Archivio Museo storico di Fiume, Società Italiana delle Letterate, Team Space Weather INGV, Teatro dell'Opera di Roma, Teatro Verde, The Crowd, UNIAMO Federazione Italiana Malattie Rare, Università di Catania – Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale, USR Lazio.

Cinque anni fa siamo partiti da un'idea semplice e ambiziosa:
coinvolgere l'intera città, con le sue istituzioni culturali e sociali più prestigiose,
nell'educazione dei bambini e delle bambine.

Oggi, alla quinta edizione della **Mappa della Città Educante***,*
possiamo guardare a ciò che è accaduto e lasciarci anche un po' stupire.
Perché quella che è nata come una raccolta di opportunità gratuite per le scuole
è diventata molto di più: una rete viva che unisce scuole, musei, università,
biblioteche, teatri, servizio sociali e istituzioni, e mette saperi, competenze
e bellezza a disposizione di bambine e bambini, ragazze, ragazzi, docenti.

Cinque anni fa era un'idea. Oggi è una città in movimento.

Ed è un traguardo collettivo, costruito da tutte le realtà
e le comunità scolastiche che hanno scelto di esserci.

In questi anni abbiamo provato soprattutto ad accorciare le distanze:
tra una scuola e un parco, tra una periferia e un luogo della cultura,
tra un'opportunità e la possibilità di raggiungerla davvero.

E c'è una cosa che abbiamo imparato:
una città che educa è anche una città che si lascia trasformare.
Bambine e bambini, ragazze e ragazzi non sono semplicemente destinatari:
sono parte viva di Roma, la interrogano e la cambiano.

Questa Mappa è dunque di tutte e tutti coloro che l'hanno resa possibile.
Il traguardo raggiunto è prima di tutto loro. È nostro, è della città.
Perché educare è soprattutto un'impresa comune.

Claudia Pratelli
Assessora alla Scuola, Formazione e Lavoro di Roma Capitale

CHE COS'È LA MAPPA

La "Mappa della Città educante – a.s. 2026/2027 – promossa da Roma Capitale per le Scuole della Città", è un atlante di iniziative didattico-formative gratuite, proposte da soggetti istituzionali, istituzioni culturali e sociali, strutture interne all'Amministrazione Capitolina ed enti e società del Gruppo Roma Capitale nei diversi e precipui settori di intervento e ambiti di competenza, in una logica di collaborazione interistituzionale e di armonizzazione dell'offerta culturale in favore delle scuole di ogni ordine e grado di Roma Capitale.

L'adesione è riservata alle Scuole di ogni ordine e grado e al Sistema dell'Istruzione e Formazione Professionale – IeFP.

In ogni scheda progetto della Mappa è specificato chi può partecipare alla specifica attività: studenti e studentesse, docenti, personale educativo e scolastico, eventualmente accompagnati dalle famiglie degli alunni e delle alunne. In alcuni casi indicati, la partecipazione è estesa ai Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti – CPIA, alle Scuole gratuite di italiano per stranieri in età scolare, ai Centri di Aggregazione Giovanile - C.A.G.

L'obiettivo della Mappa è quello di integrare i piani dell'offerta formativa delle scuole, promuovendo opportunità culturali e di crescita personale, di sviluppo del senso critico, di avvicinamento all'arte nonché occasioni che educhino alla cittadinanza e alla partecipazione.

In tal senso, le proposte progettuali della Mappa sono volte a favorire l'approfondimento di specifiche tematiche e l'arricchimento della formazione degli studenti e delle studentesse mediante modalità di apprendimento esperienziale, che permettano di sperimentare modalità alternative alla didattica tradizionale, più partecipative e inclusive, nel rispetto di ogni diversità, della legalità, del rifiuto della violenza e di ogni tipo di pregiudizio e discriminazione.

Attraverso la Mappa si intende offrire ai ragazzi e alle ragazze l'occasione di vivere la città, di conoscerne i luoghi, di partecipare agli eventi culturali che la attraverseranno durante l'anno scolastico, e di approfondire le vicende storiche che hanno segnato il Novecento, valorizzando il rapporto fra le Istituzioni e le realtà territoriali attive in ambito sociale, culturale, artistico, scientifico, ambientale, etc. Il catalogo della Mappa raccoglie 342 progetti, caratterizzati da alcuni elementi significativi qui sintetizzati:

- sono coinvolte le scuole di ogni ordine e grado, i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), i Centri provinciali per l'istruzione degli adulti (CPIA), i Centri di Aggregazione Giovanile (di seguito C.A.G.) finanziati con fondi pubblici e le Scuole gratuite di italiano per stranieri per alunne e alunni in età scolare;
- è interessato l'intero territorio di Roma Capitale: il I Municipio - Centro storico con molti progetti di fruizione dei Beni Culturali della città e gli altri Municipi con specifiche progettualità territoriali, per permettere alle scuole di parteciparvi con più facilità e per rafforzare, al contempo, il legame dei giovani con la vita sociale e culturale del proprio territorio;
- i temi dei progetti spaziano dall'arte (patrimonio storico-culturale e archeologico, teatro, musica, cinema, etc.) alla storia, dalla scienza e dall'educazione ambientale alla tecnologia e all'informatica, dall'educazione civica e dalle pari opportunità all'educazione affettiva, dal benessere psico-fisico alla promozione dei valori umanitari, della cittadinanza, dell'inclusione e della partecipazione condivisa;

All'interno della Mappa sono presenti, inoltre, progetti che sono o possono essere svolti come percorsi di Formazione Scuola-Lavoro (F.S.L.), segnalati dai bollini "F.S.L." o "Anche F.S.L.".

Ogni progetto è illustrato in una scheda descrittiva.

In ciascuna scheda sono evidenziate, nella parte iniziale, le informazioni salienti che permettono una immediata individuazione:

- dei **destinatari** cui il progetto è rivolto, relativamente al grado di istruzione, al numero massimo dei partecipanti e alla eventuale territorialità (nei casi in cui l'attività preveda una partecipazione limitata alle scuole insistenti su determinati Municipi);
- della **tipologia del progetto**, ovvero se si tratta di laboratori, incontri formativi, visite guidate, etc.;
- del **periodo di realizzazione**, con indicazione del numero e della durata degli incontri previsti;
- delle sedi in cui le attività saranno svolte, che possono essere sedi proposte dagli enti o all'interno delle stesse scuole;
- della **modalità di prenotazione**, consistente nell'indicazione del canale di adesione fornito dall'ente proponente.

Nella seconda parte è descritto il progetto, sono illustrati gli obiettivi che si intendono raggiungere, le metodologie adottate, le modalità con cui saranno svolte le attività e sono indicati eventuali partner e collaboratori, nonché l'eventuale svolgimento di un evento conclusivo.

ISTRUZIONI PER L'ADESIONE AI PROGETTI

Per aderire ai progetti proposti nel catalogo, si può procedere direttamente e autonomamente alla prenotazione seguendo le indicazioni contenute alla voce "Modalità di prenotazione" della scheda progettuale.

I progetti potranno essere prenotati sin dalla data di pubblicazione della Mappa fino a esaurimento dei posti disponibili.

Per informazioni:

e-mail:
ufficiointegrazionescolastica@comune.roma.it
assessoratoallascuola@comune.roma.it

06671070188 – Roberta Ferretti
06671070899 – Dina Giuseppetti
06671070013 – Paola Pietrini

indice

pagina

48 **01** A spasso nei parchi
Roma Capitale – Dipartimento Tutela Ambientale
Scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP

49 **02** Una storia di valore, un valore alla storia
Roma Capitale – Dipartimento Pari Opportunità
Scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP – CAG e scuole di italiano per stranieri – docenti – famiglie di alunni/e partecipanti

50 **03** Conosciamo e conosciamoci
Roma Capitale – Dipartimento Pari Opportunità
Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP – docenti – famiglie di alunni/e partecipanti

51 **04** Forme di sfruttamento e riduzione in schiavitù a Roma
Roma Capitale – Dipartimento Politiche Sociali e Salute con Farmacap e INMP
Scuola secondaria di II grado e IeFP – CPIA – CAG e scuole di italiano per stranieri

52 **05** Giochiamo con la Protezione Civile
Roma Capitale – Gabinetto del Sindaco – VII Direzione Protezione Civile
Scuola dell'infanzia

53 **06** Una giornata con la Protezione Civile
Roma Capitale – Gabinetto del Sindaco – VII Direzione Protezione Civile
Scuola primaria – scuola secondaria di I grado

54 **07** Donne, Resistenza e Costituzione, una luce di speranza su un futuro di libertà
Roma Capitale – Istituzione Sistema delle Biblioteche e Centri Culturali
Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP

55 **08** L'Articolo 3 della Costituzione
Roma Capitale – Istituzione Sistema delle Biblioteche e Centri Culturali
Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP

56 **09** 21 Madri Costituenti. Tra sogni, diritti, democrazia e libertà
Roma Capitale – Istituzione Sistema delle Biblioteche e Centri Culturali
Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP

57 **10** La Resistenza a Roma durante l'occupazione nazifascista
Roma Capitale – Istituzione Sistema delle Biblioteche e Centri Culturali
Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP

pagina 58

11 Avventure tra le pagine: scopriamo il mondo dei libri in biblioteca
Roma Capitale – Istituzione Sistema delle Biblioteche e Centri Culturali
Municipio V: scuola dell'infanzia – scuola primaria

59

12 Albo illustrato: spunti, suggestioni e approcci teorici
Roma Capitale – Istituzione Sistema delle Biblioteche e Centri Culturali
Docenti

60

13 L'albo illustrato: storia e caratteristiche
Roma Capitale – Istituzione Sistema delle Biblioteche e Centri Culturali
Docenti

61

14 Acea Scuola Educazione Idrica a.s. 2026 – 2027
Acea S.p.A.
Scuola primaria – scuola secondaria di I grado – docenti

62

15 AMAperlascuola
AMA S.p.A.
Scuola dell'infanzia – scuola primaria – scuola secondaria di I grado – docenti

63

16 Su e giù per il MACRO
Azienda Speciale Palaexpo
Scuola dell'infanzia – scuola primaria – scuola secondaria di I grado

64

17 Arte tra le righe. Letture e laboratori dallo Scaffale d'arte
Azienda Speciale Palaexpo
Scuola dell'infanzia – scuola primaria – scuola secondaria di I grado

65

18 A Scuola di Bontà & Milk Challenge
Centrale del Latte di Roma S.p.A.
Scuola primaria – scuola secondaria di I grado – CPIA – CAG e scuole di italiano per stranieri – famiglie di alunni/e partecipanti

66

19 Va' dove ti porta il libro (di musica!)
Fondazione Accademia Nazionale di Santa Cecilia
Scuola primaria – scuola secondaria di I grado

67

20 Ti presento un violino
Fondazione Accademia Nazionale di Santa Cecilia
Scuola primaria – scuola secondaria di I grado

68

21 Contest creativi di robotica
Fondazione Mondo Digitale
Scuola secondaria di II grado e IeFP

pagina 70

22 RomeCup 2027
Fondazione Mondo Digitale
Scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP – docenti

71

23 Patentino per la cittadinanza digitale
Fondazione Mondo Digitale
Docenti

72

24 IC – Intelligenza Collettiva
Fondazione Mondo Digitale
Scuola secondaria di II grado e IeFP – docenti – famiglie di alunni/e partecipanti

74

25 Noi – Oltre Nonni su internet. Generazioni, culture e comunità in dialogo per l'inclusione digitale e sociale
Fondazione Mondo Digitale
Scuola secondaria di II grado e IeFP – famiglie di alunni/e partecipanti

75

26 Coding Girls & Woman
Fondazione Mondo Digitale
Scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP – CAG e scuole di italiano per stranieri – famiglie di alunni/e partecipanti

76

27 Vivi internet, al meglio
Fondazione Mondo Digitale
Scuola primaria – scuola secondaria di I grado – docenti – famiglie di alunni/e partecipanti

77

28 Convegno internazionale "La Shoah a processo. Aspetti della giustizia di transizione in Italia e in Europa"
Fondazione Museo della Shoah
Docenti

78

29 Educare a riconoscere i meccanismi di esclusione: i linguaggi di odio razzista dal Ventennio fascista ai social network
Fondazione Museo della Shoah
Docenti

79

30 Muni-Mem. La memoria della Shoah nei municipi di Roma Capitale
Fondazione Museo della Shoah
Docenti

INDICE DEI PROGETTI

pagina

80 **31** Introduzione alla Shoah in Italia
Fondazione Museo della Shoah
Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP – CAG e scuole di italiano per stranieri

81 **32** Mappa interattiva sulla razzia del 16 ottobre 1943
Fondazione Museo della Shoah
Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP – CAG e scuole di italiano per stranieri

82 **33** Sportello didattico
Fondazione Museo della Shoah
Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP – CPIA – CAG e scuole di italiano per stranieri

83 **34** Mostre “La fine dei lager nazisti” e “La geografia della Shoah”
Fondazione Museo della Shoah
Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP – CPIA – CAG e scuole di italiano per stranieri – docenti

84 **35** Festival “Un solo mare” – 2^ edizione
Fondazione Musica per Roma
Scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP – CPIA – CAG e scuole di italiano per stranieri – docenti

85 **36** Festival delle Scienze di Roma – 22^ edizione “Umano non umano”
Fondazione Musica per Roma
Scuola dell’infanzia – scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP – CPIA – CAG e scuole di italiano per stranieri – docenti

86 **37** Libri come. Festa del libro e della lettura – 18^ edizione
Fondazione Musica per Roma
Scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP – CPIA – CAG e scuole di italiano per stranieri

87 **38** Matinée con la Jazz Campus Orchestra: “Piccola storia tascabile del jazz per ragazzi”
Fondazione Musica per Roma
Scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP

88 **39** Matinée con la Jazz Campus Orchestra: “Trilogia del cosmo”
Fondazione Musica per Roma
Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP

pagina

89 **40** Matinée con la Jazz Campus Orchestra: “Let’s save the planet”
Fondazione Musica per Roma
Scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP

90 **41** Cantamondo. Coro multiculturale per bambini e bambine dagli 8 ai 12 anni
Fondazione Musica per Roma
Municipi II, V, VI: scuola primaria

92 **42** Dialoghi sulla Costituzione italiana: “Votare ieri, votare oggi: alle radici della democrazia”
Fondazione Musica per Roma
Scuola secondaria di II grado e IeFP

94 **43** Costruire comunità educanti tra arte e scuola
Fondazione Romaeuropa Arte e Cultura
Docenti

96 **44** La Scuola ospita l’Opera – Quattro donne, quattro protagoniste
Fondazione Teatro dell’Opera di Roma
Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP – docenti

97 **45** Il gioco del teatro: raccontami una storia
Fondazione Teatro di Roma
Scuola primaria

98 **46** L’arte di comunicare
Fondazione Teatro di Roma
Docenti

99 **47** Scrivimi una poesia
Fondazione Teatro di Roma
Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP

100 **48** Laboratori didattici per conoscere la città
Risorse per Roma S.p.A. – Metropolitano Urban Center
Scuola dell’infanzia – scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP

102 **49** Progetti Scuola ABC – Arte Bellezza Cultura
Regione Lazio (PR FSE+ 21/27) con Roma Capitale attraverso Zètema Progetto Cultura
Scuola secondaria di II grado e IeFP – docenti

INDICE DEI PROGETTI

pagina 104

50 Conosci il N.U.E. 112: istruzioni per l'uso
Regione Lazio – Direzione Emergenza, Protezione Civile e N.U.E. 112
Scuola primaria – scuola secondaria di I grado

105

51 L'Archivio va in città: l'Archivio centrale dello Stato e l'EUR
MiC – Archivio centrale dello Stato
Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP – CPIA – docenti

107

52 L'osservazione del tempo atmosferico a Roma. Dalle prime misure alle ricerche odierne con visite ai siti sperimentali
MiC – Archivio centrale dello Stato
Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP – CPIA – docenti

109

53 L'esodo giuliano-dalmata e le sue memorie. La storia dei profughi a Roma dalla fine del secondo conflitto mondiale all'arrivo in Italia (1945-1958) tra memorie d'archivio e memorie di famiglia
MiC – Archivio centrale dello Stato
Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP – CPIA – CAG e scuole di italiano per stranieri – docenti – famiglie di alunni/e partecipanti

111

54 Strumenti e documenti storici della sismologia e meteorologia italiana, testimoni di una prestigiosa comune tradizione per una società più sicura
MiC – Archivio centrale dello Stato
Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP – CPIA – CAG e scuole di italiano per stranieri – docenti

113

55 Artisti fra le carte: Caravaggio e Borromini
MiC – Archivio di Stato di Roma
Scuola secondaria di II grado e IeFP

114

56 Animali e figure fantastiche
MiC – Archivio di Stato di Roma
Scuola primaria – scuola secondaria di I grado

115

57 La Divina Commedia e le figure fantastiche
MiC – Archivio di Stato di Roma
Scuola secondaria di I grado

116

58 Carte in fiore
MiC – Archivio di Stato di Roma
Scuola dell'infanzia – scuola primaria

117

59 Arte della miniatura
MiC – Archivio di Stato di Roma
Scuola primaria – scuola secondaria di I grado

pagina 118

60 Aldo Moro: lettere dalla prigionia
MiC – Archivio di Stato di Roma
Scuola secondaria di II grado e IeFP

119

61 Antichi erbari in Biblioteca Angelica
MiC – Biblioteca Angelica
Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP – CPIA

120

62 Scopriamo insieme la Biblioteca Casanatense: visita guidata e virtual tour interattivo in 3D "I Custodi del Tempo"
MiC – Biblioteca Casanatense
Scuola primaria

121

63 Casanatense Experience: visita guidata alla biblioteca e caccia al tesoro "La pagina perduta di Casanate" in realtà aumentata
MiC – Biblioteca Casanatense
Scuola secondaria di I grado

122

64 Quando le lettere cambiano forma: l'evoluzione della scrittura manuale dall'onciale al digitale
MiC – Biblioteca Casanatense
Scuola secondaria di I grado

123

65 80 anni dal voto per la Costituente e il referendum istituzionale (1946-2026): attraverso i manifesti della Biblioteca di Storia Moderna e Contemporanea
MiC – Biblioteca di Storia Moderna e Contemporanea
Scuola secondaria di II grado e IeFP

124

66 Alla scoperta della Biblioteca Medica!
MiC – Biblioteca Medica Statale
Scuola primaria – scuola secondaria di II grado e IeFP

126

67 Libri intorno al mondo: i picturebooks della "BIF – Biblioteca Internazionale del Fanciullo" tra mostre, letture e laboratori
MiC – Biblioteca Statale "Antonio Baldini"
Scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP – CPIA – CAG e scuole di italiano per stranieri – docenti – famiglie di alunni/e partecipanti

127

68 Gruppo di lettura per ragazzi e adulti sugli albi illustrati
MiC – Biblioteca Statale "Antonio Baldini"
Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP – CPIA – docenti – famiglie di alunni/e partecipanti

pagina 128

69 Il mio abbecedario immaginario
MiC – Biblioteca Statale "Antonio Baldini"
Scuola primaria

129

70 Stampa, che passione!
MiC – Biblioteca Vallicelliana
Scuola secondaria di I grado

130

71 Alla scoperta del San Michele
MiC – Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
Scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP – docenti

131

72 Il patrimonio digitale entra in classe
MiC – Direzione Generale Digitalizzazione e Comunicazione
Scuola secondaria di II grado e IeFP – docenti

132

73 Interviste impossibili: per un'audioguida diffusa dei luoghi della cultura
MiC – Direzione Generale Digitalizzazione e Comunicazione
Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP – famiglie di alunni/e partecipanti

133

74 La voce del patrimonio culturale
MiC – Direzione Generale Digitalizzazione e Comunicazione
Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP

134

75 Raccontare il patrimonio nell'era digitale
MiC – Direzione Generale Digitalizzazione e Comunicazione
Scuola secondaria di II grado e IeFP

135

76 Storie dal passato: Instagram, il diario digitale di un bene culturale
MiC – Direzione Generale Digitalizzazione e Comunicazione
Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP

136

77 Il Museo a Scuola, la Scuola al Museo: conoscere per formare, partecipare per conservare
MiC – Galleria Borghese
Scuola primaria – scuola secondaria di I grado

137

78 Museo in posa, Borghese in movimento
MiC – Galleria Borghese
Scuola dell'infanzia – scuola primaria

pagina 138

79 Progettiamo una mostra. Un museo al servizio della società
MiC – Galleria Borghese
Scuola secondaria di II grado e IeFP

139

80 Storie di ieri per il Museo di domani. La Galleria Borghese e l'antico, tra uso, riuso e racconto
MiC – Galleria Borghese
Scuola primaria (classi V) – scuola secondaria di I grado

140

81 Tra Museo e Natura: la Galleria Borghese, i giardini segreti, il parco
MiC – Galleria Borghese
Scuola primaria – scuola secondaria di I grado

141

82 Segno, traccia, impronta. Nello studio di Giorgio Morandi
MiC – Istituto Centrale per la Grafica
Scuola primaria (classi IV e V) – scuola secondaria di I grad

142

83 Viaggio nel segno
MiC – Istituto Centrale per la Grafica
Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP – CPIA – docenti – famiglie di alunni/e partecipanti

143

84 Alla scoperta della fotografia storica: la cianotipia
MiC – Istituto Centrale per la Grafica
Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP

144

85 Che cosa apparirà?
MiC – Istituto Centrale per la Grafica
Scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP

145

86 Un universo di punti. Esplorazioni con Giulia Napoleone
MiC – Istituto Centrale per la Grafica
Scuola primaria (classi IV e V) – scuola secondaria di I grado

146

87 Dentro il restauro: un percorso tra scienza e materia del libro
MiC – Istituto Centrale per la Patologia degli Archivi e del Libro – Scuola di Alta Formazione e Studio
Scuola secondaria di II grado e IeFP (classi IV e V)

148

88 ImmaginaNDO
MiC – Istituto Centrale per il Patrimonio Immateriale
Scuola primaria – famiglie di alunni/e partecipanti

pagina 150 — **89** Piccoli patrimoni familiari
MiC – Istituto Centrale per il Patrimonio Immateriale
Scuola primaria

151 — **90** Le parole del patrimonio immateriale
MiC – Istituto Centrale per il Patrimonio Immateriale
CAG e/o Scuole di italiano per stranieri

152 — **91** Il riuso come costruttore di patrimoni
MiC – Istituto Centrale per il Patrimonio Immateriale
Scuola infanzia – scuola primaria – scuola secondaria di II grado e IeFP

153 — **92** Il gioco dell'oca… Te lo ricordi? Alla scoperta delle nostre tradizioni ludiche
MiC – Istituto Centrale per il Patrimonio Immateriale
Scuola primaria

154 — **93** Laboratorio sulla fiaba
MiC – Istituto Centrale per il Patrimonio Immateriale
Scuola secondaria di I grado – CPIA – CAG e scuole di italiano per stranieri

156 — **94** Archeoinfluencer
MiC – Istituto Villa Adriana e Villa d'Este
Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP – docenti – famiglie di alunni/e partecipanti

157 — **95** Due pesi e due misure
MiC – Istituto Villa Adriana e Villa d'Este
Scuola primaria – famiglie di alunni/e partecipanti

158 — **96** Ga.bee – La natura al lavoro
MiC – Musei e Parchi archeologici di Praeneste e Gabii
Municipi V e VI: scuola primaria – scuola secondaria di I grado

159 — **97** Studiare (e insegnare) l'ambiente della Preistoria
MiC – Museo delle Civiltà
Docenti

160 — **98** Vivere a Roma 2000 anni fa: gli scheletri raccontano
MiC – Museo delle Civiltà
CPIA – docenti

161 — **99** Tracce coloniali, sguardi plurali: percorsi di didattica critica sulle collezioni dell'ex Museo Coloniale
MiC – Museo delle Civiltà
Docenti

pagina 162 — **100** I custodi del tempo: il mistero delle tradizioni perdute
MiC – Museo delle Civiltà
Scuola secondaria di I grado

163 — **101** Biografie visive: l'oggetto etnografico come specchio culturale
MiC – Museo delle Civiltà
Scuola secondaria di II grado e IeFP

164 — **102** Il mistero delle tradizioni – Crononauti al museo
MiC – Museo delle Civiltà
Scuola secondaria di I grado

165 — **103** Segni sul corpo – Storie nella storia
MiC – Museo delle Civiltà
Scuola secondaria di II grado e IeFP

166 — **104** Voci in museo: antropologia visuale e partecipata al Museo delle Civiltà
MiC – Museo delle Civiltà
Scuola secondaria di II grado e IeFP

167 — **105** Gli Etruschi signori dell'acqua
MiC – Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia
Scuola primaria – scuola secondaria di I grado

168 — **106** Tracce nel tempo: introduzione al mestiere dell'archeologo
MiC – Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia
Scuola secondaria di I grado

169 — **107** Come il clima consuma l'arte
MiC – Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia
Scuola secondaria di I grado

170 — **108** L'erbario di Villa Giulia
MiC – Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia
Scuola secondaria di I grado

171 — **109** Filosofi al museo
MiC – Museo Nazionale Romano
Scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP

172 — **110** I fratelli Arvali tra la Magliana e il museo
MiC – Museo Nazionale Romano
Municipio XI: scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP

INDICE DEI PROGETTI

pagina 173 — **111** Storie da una pattumiera
MiC – Museo Nazionale Romano
Scuola dell'infanzia – scuola primaria

174 — **112** Al PArCo con Claudio
MiC – Parco Archeologico del Colosseo
Scuola primaria (classi IV e V) – scuola secondaria di I grado (classi I)

175 — **113** Tingere l'antico
MiC – Parco Archeologico del Colosseo
Scuola primaria – scuola secondaria di I grado

176 — **114** Pecunia in gioco al Foro Romano
MiC – Parco Archeologico del Colosseo
Scuola secondaria di I grado

177 — **115** Crea il tuo mosaico!
MiC – Parco Archeologico dell'Appia Antica
Scuola dell'infanzia

178 — **116** Piccoli costruttori e grandi acquedotti
MiC – Parco Archeologico dell'Appia Antica
Scuola dell'infanzia

179 — **117** Muri che passione!
MiC – Parco Archeologico dell'Appia Antica
Scuola primaria

180 — **118** Scava il passato, scopri la storia!
MiC – Parco Archeologico dell'Appia Antica
Scuola primaria – scuola secondaria di I grado

181 — **119** AntiArcheologia
MiC – Soprintendenza Speciale Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Roma
Scuola primaria

182 — **120** Arco di Costantino a Malborghetto: storia, trasformazione, scoperta
MiC – Soprintendenza Speciale Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Roma
Scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP – docenti – famiglie di alunni/e partecipanti

184 — **121** Dire, fare, ascoltare: un giorno alle Terme
MiC – Soprintendenza Speciale Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Roma
Scuola dell'infanzia

pagina 185 — **122** Missione Testaccio
MiC – Soprintendenza Speciale Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Roma
Scuola primaria

186 — **123** Quanto parli!
MiC – Soprintendenza Speciale Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Roma
Scuola secondaria di I grado

187 — **124** Ricerca elementare
CNR – Consiglio Nazionale delle Ricerche
Scuola primaria

189 — **125** Sinfonie verdi: dalla elettrofisiologia vegetale alla fitoacustica, dalla bioelettricità ai paesaggi sonori naturali
CNR – Consiglio Nazionale delle Ricerche
Scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP – CPIA – CAG e scuole di italiano per stranieri – docenti – famiglie di alunni/e partecipanti

191 — **126** La natura si svela: colori e profumi da piante e spezie
CNR – Consiglio Nazionale delle Ricerche
Scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP

192 — **127** L'Antartide visto dagli occhi dei ragazzi
CNR – Consiglio Nazionale delle Ricerche
Scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP – CPIA – CAG e scuole di italiano per stranieri – docenti – famiglie di alunni/e partecipanti

193 — **128** Game Based Learning per le discipline STEM: strumenti e metodologie per la didattica
CNR – Consiglio Nazionale delle Ricerche
Docenti

194 — **129** Giocare con i quanti: dal gatto di Schrödinger ai computer quantistici
CNR – Consiglio Nazionale delle Ricerche
Scuola secondaria di II grado e IeFP

195 — **130** Un tuffo nel magico mondo dell'acqua
CNR – Consiglio Nazionale delle Ricerche
Scuola primaria

196 — **131** Women 4 Science
CNR – Consiglio Nazionale delle Ricerche
Scuola primaria (classi III)

INDICE DEI PROGETTI

pagina 197 — **132** A scuola di Costituzione
CNR – Consiglio Nazionale delle Ricerche
Scuola secondaria di II grado e IeFP

199 — **133** Sismopoli. Percorsi di consapevolezza del rischio sismico nelle aree urbane
CNR – Consiglio Nazionale delle Ricerche
Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP – CPIA

201 — **134** Frammenti di scienza: una trilogia di esperienze ludico-didattiche tra ricerca e public engagement
CNR – Consiglio Nazionale delle Ricerche
Scuola secondaria di II grado e IeFP

203 — **135** La scienza tra formule ed emozioni
CNR – Consiglio Nazionale delle Ricerche
Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP – CPIA – CAG e scuole di italiano per stranieri

204 — **136** Navigando – Una forma per l'acqua: tu che nave fai?
CNR – Consiglio Nazionale delle Ricerche
Scuola secondaria di I grado

205 — **137** Dove nascono le navi
CNR – Consiglio Nazionale delle Ricerche
Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP – docenti

206 — **138** Semplice e complesso
CNR – Consiglio Nazionale delle Ricerche
Scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP – docenti – famiglie di alunni/e partecipanti

207 — **139** INFORMIA-GEN – INnovazione e FORmazione con Modelli di IA GENerativa
CNR – Consiglio Nazionale delle Ricerche
Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP – docenti

209 — **140** Acqua pulita per tutti! Il viaggio di una goccia attraverso le membrane
CNR – Consiglio Nazionale delle Ricerche
Scuola primaria – scuola secondaria di I grado

210 — **141** Harry Potter e la scienza invisibile – Laboratori in biblioteca
CNR – Consiglio Nazionale delle Ricerche
Scuola secondaria di II grado e IeFP – famiglie di alunni/e partecipanti

pagina 211 — **142** L'officina del meccanico quantistico
CNR – Consiglio Nazionale delle Ricerche
Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeF

212 — **143** Quo vado? In Antartide
CNR – Consiglio Nazionale delle Ricerche
Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP – famiglie di alunni/e partecipanti

213 — **144** Wikicarte geografiche digitali per una città educante
CNR – Consiglio Nazionale delle Ricerche
Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP

214 — **145** Come rendere visibile l'invisibile, l'esempio delle proteine
CNR – Consiglio Nazionale delle Ricerche
Scuola secondaria di II grado e IeFP

215 — **146** ProteinLand, dove si gioca con le proteine
CNR – Consiglio Nazionale delle Ricerche
Scuola secondaria di I grado

216 — **147** Feeding the Future – Alla scoperta di ciò che mangiamo
CNR – Consiglio Nazionale delle Ricerche
Scuola secondaria di II grado e IeFP

218 — **148** MAnGIA – MAGIA… l'educazione alimentare vien giocando
CREA – Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria – Centro di ricerca Alimenti e Nutrizione
Scuola primaria – scuola secondaria di I grado – CPIA – docenti – famiglie di alunni/e partecipanti

219 — **149** Alimentazione multiculturale negli adolescenti
CREA – Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria – Centro di ricerca Alimenti e Nutrizione
Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP – CAG e scuole di italiano per stranieri

220 — **150** Prendiamoci gusto – Guida all'educazione alimentare per docenti
CREA – Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria – Centro di ricerca Alimenti e Nutrizione
Docenti

221 — **151** Prendiamoci gusto – Guida all'educazione alimentare per le Famiglie
CREA – Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria – Centro di ricerca Alimenti e Nutrizione
Famiglie di alunni/e partecipanti

INDICE DEI PROGETTI

pagina

222 **152** Prendiamoci gusto – Educazione alimentare con le classi
CREA – Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria – Centro di ricerca Alimenti e Nutrizione
Scuola primaria – scuola secondaria di I grado

224 **153** #CREAzioneScuola – Nutrire il futuro: scelte sostenibili dal campo alla tavola
CREA – Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria – Centro di ricerca Alimenti e Nutrizione
Scuola secondaria di II grado e IeFP – docenti – famiglie di alunni/e partecipanti

226 **154** Quando le piante si ammalano: osservare, capire, proteggere
CREA – Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria – Centro di ricerca Difesa e Certificazione
Scuola primaria – scuola secondaria di I grado

227 **155** Sotto la corteccia: il mondo segreto degli insetti amici della foresta
CREA – Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria – Centro di ricerca Difesa e Certificazione
Scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP

228 **156** Dal campo alla tavola: come proteggiamo le piante per produrre alimenti sani
CREA – Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria – Centro di ricerca Difesa e Certificazione
Municipi IV, V, XV: scuola primaria

229 **157** Dall'età della pietra alle TEA: 10.000 anni di agricoltura per nutrire il mondo
CREA – Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria – Centro di ricerca Olivicoltura, Frutticoltura e Agrumicoltura
Municipi I e VII: scuola secondaria di II grado e IeFP – docenti

231 **158** C.A.R.T.E. – Cittadinanza Attiva e Responsabile e Tecnologie Educative. Le CARTE della transizione digitale: percorsi di cittadinanza attiva, responsabile e tecnologie educative
ENEA – Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile
Scuola secondaria di II grado e IeFP – CPIA

232 **159** Verde tecnologico ed efficienza energetica negli edifici
ENEA – Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile
Municipio XII: scuola secondaria di II grado e IeFP – CPIA

pagina

234 **160** Alfabetoenergia – Laboratorio di innovazione didattica per l'alfabetizzazione energetica
ENEA – Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile
Docenti

236 **161** Kidzenergy
ENEA – Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile
Municipi V, VI, VII, VIII: scuola primaria – scuola secondaria di I grado – docenti – famiglie di alunni/e partecipanti

237 **162** La molecola della vita: il DNA tra genetica e alimentazione
ENEA – Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile
Scuola primaria – scuola secondaria di I grado

239 **163** L'evoluzione dell'Intelligenza Artificiale dalle origini ai giorni nostri
ENEA – Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile
Scuola secondaria di II grado e IeFP – docenti

240 **164** Acceleratori di particelle
ENEA – Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile
Scuola secondaria di II grado e IeFP (classi IV e V) – docenti

241 **165** Le fonti energetiche. Prospettive della fusione nucleare come fonte futura di energia pulita
ENEA – Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile
Scuola secondaria di II grado e IeFP (classi IV e V) – docenti

242 **166** Fisica della musica
ENEA – Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile
Scuola secondaria di II grado e IeFP – docenti

243 **167** Luce e laser
ENEA – Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile
Scuola secondaria di II grado e IeFP (classi IV e V) – docenti

244 **168** Viaggi nella scienza
ENEA – Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile
Scuola secondaria di II grado e IeFP

INDICE DEI PROGETTI

pagina

245 **169** **Spettroscopia e microscopia ottica**
ENEA – Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile
Scuola secondaria di II grado e IeFP – docenti

246 **170** **La magia della chimica**
ENEA – Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile
Scuola primaria (classi III, IV e V)

247 **171** **Modelli matematici per il clima: un percorso interdisciplinare per la scuola**
ENEA – Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile
Scuola secondaria di II grado e IeFP – docenti

248 **172** **Imparare la sostenibilità giocando**
ENEA – Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile
Municipi I, II, V, VII, VIII: scuola secondaria di I grado

249 **173** **Gli strumenti per costruire un futuro sostenibile**
ENEA – Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile
Municipi I, II, V, VII, VIII: scuola secondaria di II grado e IeFP

250 **174** **Coltivare il cambiamento: sostenibilità e innovazione nella filiera agroalimentare**
ENEA – Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile
Municipi I, IV, VIII, XI, XII, XV: scuola primaria – scuola secondaria di I grado

251 **175** **Progetto GAIA e GAIA BIMBI**
ENEA – Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile
Municipio VII: scuola dell'infanzia – scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP – docenti

252 **176** **Il Regolamento REACH a tutela del consumatore: la restrizione sui tatuaggi e la restrizione sui prodotti contenenti microplastiche**
ENEA – Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile
Scuola secondaria di II grado e IeFP

253 **177** **Cromosogno**
ENEA – Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile
Municipi II, III: scuola primaria

pagina

254 **178** **Piccoli scienziati**
ENEA – Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile
Scuola primaria

255 **179** **Immunoland, cellule e DNA**
ENEA – Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile
Scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP

256 **180** **Predatori di plastica: il viaggio silenzioso delle microplastiche nella catena alimentare**
ENEA – Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile
Scuola primaria

258 **181** **Batteri restauratori!**
ENEA – Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile
Scuola primaria (classi IV e V) – scuola secondaria di I grado (classi I e II) – scuola secondaria di II grado e IeFP – docenti – CAG e scuole di italiano per stranieri

260 **182** **Agricoltura urbana e spaziale – Tecnologie innovative per un'agricoltura sostenibile**
ENEA – Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile
Scuola secondaria di II grado e IeFP

262 **183** **L'educazione alla sostenibilità attraverso i cartoni animati. Il caso studio: Lampadino e Caramella nel MagiRegno degli Zampa**
ENEA – Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile
Scuola primaria

264 **184** **Inclusione e innovazione sociale, parti integranti del processo di transizione ecologica**
ENEA – Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile
Scuola secondaria di II grado e IeFP

266 **185** **Economia circolare e gestione sostenibile dei rifiuti organici**
ENEA – Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile
Scuola dell'infanzia – scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP

INDICE DEI PROGETTI

pagina 268 **186** Visite al museo e Rete per l'Alimentazione e l'Agricoltura della FAO
FAO – Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Alimentazione e l'Agricoltura
Scuola dell'infanzia – scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP – CPIA – CAG e scuole di italiano per stranieri – docenti – famiglie di alunni/e partecipanti

270 **187** Visite di gruppo guidate alla sede centrale della FAO e al FAO MuNe
FAO – Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Alimentazione e l'Agricoltura
Scuola dell'infanzia – scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP – CPIA – CAG e scuole di italiano per stranieri – docenti – famiglie di alunni/e partecipanti

271 **188** Conosci e riconosci le piante attorno a te!
ISPRA – Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale
Municipi IX, X, XI: scuola primaria

272 **189** One Health – One Sea: la lunga strada della plastica
ISPRA – Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale
Scuola primaria – scuola secondaria di I grado

273 **190** Osservare e comprendere l'ambiente urbano
ISPRA – Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale
Scuola primaria

274 **191** RadiCITY – Affonda le radici, respira il bosco
ISPRA – Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale
Municipi I, VII, VIII: scuola primaria (classi V) – scuola secondaria di I grado

275 **192** I campi elettromagnetici e valutazione dell'esposizione umana. Introduzione ai segnali di telefonia mobile e metodologie di misura
ISPRA – Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale
Scuola secondaria di II grado e IeFP (classi IV e V)

276 **193** Energia pulita? Yes, in my back yard
ISPRA – Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale
Scuola secondaria di II grado e IeFP

277 **194** I musei Sapienza per le scuole di Roma
Sapienza Università di Roma – Polo Museale Sapienza Cultura
Scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP – CPIA – CAG e scuole di italiano per stranieri – docenti – famiglie di alunni/e partecipanti

pagina 279 **195** Il mestiere della geografa e del geografo – Laboratori didattici per le scuole
Sapienza Università di Roma – Dipartimento di Lettere e Culture moderne
Scuola dell'infanzia – scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP

280 **196** STAR-Tech: Sustainability and Technologies by Augmented Reality
Sapienza Università di Roma – Dipartimento di Ingegneria meccanica e aerospaziale
Scuola secondaria di I grado

282 **197** ALMA: ALtraRoMA: mappe e itinerari di una città condivisa
Sapienza Università di Roma – Dipartimento Istituto Italiano di Studi Orientali
Municipi I, VIII, XII: scuola primaria – scuola secondaria di I grado

284 **198** La fisica incontra la città
Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Matematica e Fisica
Scuola secondaria di II grado e IeFP – CPIA – CAG e scuole di italiano per stranieri – docenti – famiglie di alunni/e partecipanti

285 **199** Oltre le righe. Percorsi didattici per insegnare a difendersi dalla comunicazione manipolatoria
Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Straniere
Scuola secondaria di II grado e IeFP - docenti

287 **200** Eerie Rome: ispirazioni horror tra arte e letteratura
Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Straniere
Scuola secondaria di II grado e IeFP – CPIA – CAG e scuole di italiano per stranieri – docenti

288 **201** Cittadini attivi: un itinerario di educazione alla cittadinanza attiva e globale
Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Scienze della Formazione
Scuola secondaria di II grado e IeFP (classi III, IV e V)

289 **202** Le artiste, le compositrici, le scrittrici, le filosofe, le sociologhe, le scienziate. Un percorso di ricerca e di formazione per conoscere e divulgare la loro storia: dal Medioevo al presente
Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Scienze della Formazione
Scuola secondaria di II grado e IeFP (classi III, IV e V)

291 **203** Social-mente parlando. Conoscere il lavoro sociale realizzando un podcast
Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Scienze della Formazione
Scuola secondaria di II grado e IeFP (classi III, IV e V)

INDICE DEI PROGETTI

pagina 292 **204** L'Albero di Natale del MuSEd – V edizione
Università degli Studi Roma Tre – MuSEd Museo della Scuola e dell'Educazione "Mauro Laeng"
Scuola dell'infanzia – scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP – CPIA – CAG e scuole di italiano per stranieri – docenti – famiglie di alunni/e partecipanti

293 **205** Dalla biblioteca al palco
Università degli Studi Roma Tre – MuSEd Museo della Scuola e dell'Educazione "Mauro Laeng"
Scuola secondaria di II grado e IeFP (classi III, IV e V)

295 **206** Memorie di famiglia
Università degli Studi Roma Tre – MuSEd Museo della Scuola e dell'Educazione "Mauro Laeng"
Scuola secondaria di II grado e IeFP – CPIA – CAG e scuole di italiano per stranieri

296 **207** Gli Albonauti – III edizione
Università degli Studi Roma Tre – MuSEd Museo della Scuola e dell'Educazione "Mauro Laeng"
Scuola dell'infanzia – scuola primaria – docenti

298 **208** Ieri, oggi e domani.
Storie di scuola e di educazione – II edizione
Università degli Studi Roma Tre – MuSEd Museo della Scuola e dell'Educazione "Mauro Laeng"
Docenti

300 **209** Il MuSEd va in città con l'Acchiapparicordi
Università degli Studi Roma Tre – MuSEd Museo della Scuola e dell'Educazione "Mauro Laeng"
Scuola dell'infanzia – scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP – CPIA – CAG e scuole di italiano per stranieri – docenti – famiglie di alunni/e partecipanti

302 **210** Tutta mia la città
Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Architettura
Scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP – docenti – famiglie di alunni/e partecipanti

303 **211** Un macello di biblioteca: l'ex-Mattatoio di Testaccio raccontato dalla Biblioteca "Enrico Mattiello"
Università degli Studi Roma Tre – Sistema Bibliotecario di Ateneo
Scuola secondaria di II grado e IeFP – CPIA – CAG e scuole di italiano per stranieri – docenti

304 **212** Districarsi nella rete: cosa vuol dire "informazione di qualità"
Università degli Studi Roma Tre – Sistema Bibliotecario di Ateneo
Scuola secondaria di II grado e IeFP – CPIA – docenti

pagina 305 **213** I detective del web
Università degli Studi Roma Tre – Sistema Bibliotecario di Ateneo
Scuola secondaria di I grado – CPIA – docenti

306 **214** Persone dentro l'infosfera: come orientarsi tra dati, informazioni e social media
Università degli Studi Roma Tre – Sistema Bibliotecario di Ateneo
Scuola secondaria di II grado e IeFP – docenti

307 **215** "Donne che scrivono, donne scritte": l'universo femminile dall'Antichità all'età moderna attraverso le fonti
Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Studi Umanistici
Scuola secondaria di II grado e IeFP (classi V)

308 **216** Tutela del patrimonio culturale e contrasto all'illegalità: la falsificazione dei beni archeologici e delle opere d'arte
Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Studi Umanistici
Scuola secondaria di II grado e IeFP (classi III, IV e V)

310 **217** Le rivoluzioni del Novecento e il mondo contemporaneo
Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Studi Umanistici
Scuola secondaria di II grado e IeFP (classi III, IV e V)

311 **218** Il Novecento allo specchio.
Il romanzo, la memoria e la Storia
Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Studi Umanistici
Scuola secondaria di II grado e IeFP (classi V)

312 **219** Strumenti del mestiere: il poeta, il filologo, il lettore.
Intendere il linguaggio della poesia italiana, con riferimento alla prova A1 dell'Esame di Maturità
Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Studi Umanistici
Scuola secondaria di II grado e IeFP (classi III, IV e V)

313 **220** Ri_passa a Roma Tre.
Incontri di preparazione per l'Esame di maturità
Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Studi Umanistici
Scuola secondaria di II grado e IeFP (classi V)

314 **221** Non solo anni di piombo – Gli anni '70 tra violenza e mobilitazione democratica
Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Studi Umanistici
Scuola secondaria di II grado e IeFP

315 **222** Novecento. Storie per capire il presente
Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Studi Umanistici
Scuola secondaria di I grado (classi III) – scuola secondaria di II grado e IeFP (classi III, IV e V)

pagina 316 **223** Antimafia, memoria ed educazione all'immagine
Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Studi Umanistici
Scuola secondaria di II grado e IeFP

317 **224** Sguardi sul mondo. Ciclo di incontri di storia e cultura del Dipartimento di Studi Umanistici
Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Studi Umanistici
Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP – docenti – famiglie di alunni/e partecipanti

318 **225** Capire la storia di Roma antica
Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Studi Umanistici
Scuola secondaria di II grado e IeFP – docenti – famiglie di alunni/e partecipanti

320 **226** "Parole come azioni". Autrici del Novecento e del nuovo Millennio
Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Studi Umanistici
Scuola secondaria di II grado e IeFP (classi III, IV e V)

321 **227** Rome Future Week – Talk: "Brand e AI. Sintonia o disruption?"
Università degli Studi di Roma Tor Vergata
Scuola secondaria di II grado e IeFP – docenti – famiglie di alunni/e partecipanti

322 **228** Seminario Food Wine & Co. – "Branding the taste – Food, wine, entertainment e territori"
Università degli Studi di Roma Tor Vergata
Scuola secondaria di II grado e IeFP – docenti – famiglie di alunni/e partecipanti

323 **229** Scrolli o controlli? Uso consapevole dei farmaci tra fake news e farmaci falsificati
Istituto Superiore di Sanità
Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP – famiglie di alunni/e partecipanti

325 **230** NANOtecnologie al MICROscopio: esplorando il mondo invisibile
Istituto Superiore di Sanità
Scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP

326 **231** Artropodi vettori: biodiversità, salute e prevenzione
Istituto Superiore di Sanità
Scuola dell'infanzia – scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP – CAG e scuole di italiano per stranieri – famiglie di alunni/e partecipanti

pagina 327 **232** Il perimetro della sicurezza: come proteggersi dalle Infezioni Sessualmente Trasmesse
Istituto Superiore di Sanità
Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP

329 **233** Microrganismi
Istituto Superiore di Sanità
Scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP

331 **234** Mani pulite, microbi amici: un percorso su microrganismi, microbiota e igiene delle mani
Istituto Superiore di Sanità
Municipi II, IV, V: scuola dell'infanzia – scuola primaria

333 **235** Analista di laboratorio: tra preparazioni, analisi e medicinali
Istituto Superiore di Sanità
Municipi I, II, III, IV, V, VIII, XI, XII: scuola primaria

334 **236** Scienza partecipata in classe: malattie rare e qualità di vita
Istituto Superiore di Sanità
Scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP – CPIA

336 **237** Cibo sicuro, scelte consapevoli: educazione nutrizionale, etichettatura e sicurezza alimentare nella vita quotidiana
Istituto Superiore di Sanità
Municipi II, III, IV, V: scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP

338 **238** La ricerca biomedica sulla prevenzione delle malattie: dalle cellule, ai farmaci, agli stili di vita
Istituto Superiore di Sanità
Municipio XIII: scuola secondaria di I grado (classi III)

339 **239** La biologia di cellule vegetali e cellule animali: esseri viventi differenti ma entrambi capaci di adattarsi all'ambiente
Istituto Superiore di Sanità
Scuola primaria – scuola secondaria di I grado

341 **240** I cavalli di Troia della medicina: nanotecnologie e nuove frontiere nella lotta ai tumori
Istituto Superiore di Sanità
Scuola secondaria di II grado e IeFP

INDICE DEI PROGETTI

pagina 343 **241** Prevenire la violenza, promuovere la salute attraverso l'approccio comunitario Act, Belong, Commit
Istituto Superiore di Sanità
Scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP – docenti – famiglie di alunni/e partecipanti

345 **242** RARE REELS Ambassadors: giovani ambasciatori per le malattie rare tra Health Humanities, creatività digitale e inclusione
Istituto Superiore di Sanità
Scuola secondaria di II grado e IeFP

347 **243** Prendersi cura nell'era digitale: Health Humanities, relazione e umanizzazione per promuovere la salute
Istituto Superiore di Sanità
Scuola secondaria di II grado e IeFP

349 **244** Impariamo a difenderci dai nemici invisibili: l'arte della prevenzione
Istituto Superiore di Sanità
Municipi IV, X, XI, XII: scuola dell'infanzia

350 **245** Immunomania 3.0
Istituto Superiore di Sanità
Scuola primaria – scuola secondaria di I grado

352 **246** Conoscere l'epilessia per superare lo stigma: percorso di formazione e sensibilizzazione
Istituto Superiore di Sanità
Municipio I: scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP – docenti – famiglie di alunni/e partecipanti

354 **247** Radiazioni, ambiente e salute
Istituto Superiore di Sanità
Municipi III, V: scuola secondaria di II grado e IeFP (classi IV e V) – docenti – famiglie di alunni/e partecipanti

356 **248** Sistema immunitario, microbiota e stili di vita: l'unione fa la forza!
Istituto Superiore di Sanità
Scuola primaria – scuola secondaria di I grado

358 **249** Fermiamo la catena! Conoscere oggi per proteggere il domani: HPV e tumori prevenibili
Istituto Superiore di Sanità
Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP

pagina 360 **250** Dal piatto al DNA: i segreti microscopici dei cibi fermentati
Istituto Superiore di Sanità
Scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP

362 **251** Cos'è un contaminante ambientale e quali effetti può avere sulla nostra salute
Istituto Superiore di Sanità
Scuola secondaria di II grado e IeFP – docenti

363 **252** Un tumore in miniatura: organoidi, organi su chip e nuove strategie per studiare e combattere il cancro
Istituto Superiore di Sanità
Scuola secondaria di II grado e IeFP (classi IV e V) – docenti

365 **253** Water for All Lab: access to water and sanitation for health, equity and sustainable development
Istituto Superiore di Sanità
Scuola secondaria di II grado e IeFP – docenti

367 **254** I profumi della natura: alla scoperta delle proprietà benefiche, ma anche pericolose, delle piante aromatiche e degli oli essenziali
Istituto Superiore di Sanità
Scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP – CPIA

369 **255** Accendi la curiosità e scopri il metodo scientifico nella quotidianità
Istituto Superiore di Sanità
Municipio IV: scuola secondaria di I grado

371 **256** Nella mia scuola si sta bene!
Istituto Superiore di Sanità
Municipi II, XII: scuola secondaria di I grado

373 **257** La sicurezza alimentare sale in cattedra
Istituto Superiore di Sanità
Municipi I, III, VIII: scuola primaria – scuola secondaria di I grado

375 **258** Occhio al virale: le informazioni sulla salute tra social, fake news e IA
Istituto Superiore di Sanità
Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP

376 **259** Salute mentale a scuola
Istituto Superiore di Sanità
Docenti

INDICE DEI PROGETTI

pagina 378 **260** La bellezza della diversità
Istituto Superiore di Sanità
Scuola secondaria di I grado

380 **261** Cianobatteri: il loro ruolo negli ecosistemi di acqua dolce e il legame con la salute pubblica
Istituto Superiore di Sanità
Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP

382 **262** Equilibristi per natura: i passi da conoscere per non cadere nelle dipendenze comportamentali
Istituto Superiore di Sanità
Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP

384 **263** Salute che unisce: l'esperienza del Servizio Civile nella ASL Roma 1
ASL Roma 1
Municipi I, II, III, XIII, XIV, XV: scuola secondaria di II grado e IeFP (classi IV e V)

385 **264** Digitali si diventa
ASL Roma 1
Municipio II: scuola primaria – docenti – famiglie di alunni/e partecipanti

386 **265** Metti la salute nello zaino: quanto ne sai?
ASL Roma 1
Municipio II: scuola primaria – docenti – famiglie di alunni/e partecipanti

387 **266** Sintonie emotive: educare all'affettività e al rispetto
ASL Roma 1
Municipio III: scuola secondaria di II grado e IeFP

388 **267** Sviluppo urbano e territoriale e contrasto alle zanzare: dalla malaria alle arbovirosi, epidemiologia, prevenzione e sviluppo delle conoscenze
ASL Roma 1
Municipi I, II, III, XIII, XIV, XV: scuola primaria – scuola secondaria di I grado – CPIA

389 **268** Il fantastico mondo delle api e degli insetti impollinatori: un viaggio alla scoperta della biodiversità e della corretta interazione uomo-ambiente
ASL Roma 1
Municipi I, II, III, XIII, XIV, XV: scuola primaria – scuola secondaria di I grado – docenti

pagina 390 **269** Arte, salute e benessere: visite guidate laboratoriali dell'Ospedale Storico di Santo Spirito in Sassia
ASL Roma 1
Municipi I, II, III, XIII, XIV, XV: scuola primaria

391 **270** Conoscere per prevenire: educazione alle Malattie Sessualmente Trasmissibili (MST)
ASL Roma 1
Municipi I, II, III, XIII, XIV, XV: scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP

393 **271** Che ti salta in mente? Verso una salute mentale partecipata
ASL Roma 2
Municipio VI: scuola secondaria di II grado e IeFP – docenti

395 **272** Che mente che fa? Comprendere la salute mentale
ASL Roma 2
Municipio IX: scuola secondaria di II grado e IeFP – docenti

396 **273** Buone pratiche per scuole che promuovono salute
ASL Roma 2
Municipi IV, V, VI, VII, VIII, IX: docenti

397 **274** "A volte uno si sente incompleto ed è solo giovane (Italo Calvino)" - Leggere per promuovere salute
ASL Roma 2
Municipio VII: scuola secondaria di II grado e IeFP

398 **275** La fatica di Atlante: psicoeducazione per genitori e insegnanti nella relazione con gli adolescenti
ASL Roma 3
Municipi X, XI, XII: docenti – famiglie di alunni/e partecipanti

400 **276** So cosa fare...
ASL Roma 3
Municipi X, XI, XII: scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP

402 **277** Dentro il cibo.
Un viaggio nella chimica e nella sicurezza degli alimenti
ASL Roma 3
Municipi X, XI, XII: scuola secondaria di II grado e IeFP

404 **278** CIRCE – Benessere, alimentazione e sport
ASL Roma 3
Municipi X, XI, XII: scuola primaria – docenti – famiglie di alunni/e partecipanti

INDICE DEI PROGETTI

pagina 406 **279** Chi rispetta... vince
Sport e salute S.p.A.
Scuola secondaria di I grado – docenti – famiglie di alunni/e partecipanti

407 **280** Scuola Attiva Infanzia
Sport e salute S.p.A.
Scuola dell'infanzia – docenti – famiglie di alunni/e partecipanti

409 **281** Scuola Attiva Kids
Sport e salute S.p.A.
Scuola primaria – docenti – famiglie di alunni/e partecipanti

411 **282** Scuola Attiva Junior
Sport e salute S.p.A.
Scuola secondaria di I grado – docenti – famiglie di alunni/e partecipanti

413 **283** Pause Attive
Sport e salute S.p.A.
Scuola primaria – docenti

415 **284** Educazione alla cultura Paralimpica
Comitato Italiano Paralimpico Regione Lazio
Scuola secondaria di II grado e IeFP – docenti – famiglie di alunni/e partecipanti

416 **285** Una città, tanti racconti:
le origini di Roma narrate per immagini
Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali
Scuola dell'infanzia (ultimo anno) – scuola primaria

418 **286** Mostri di ieri... e di oggi.
Osservazione, narrazione e invenzione di creature fantastiche
Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali
Scuola primaria – scuola secondaria di I grado (classi I)

420 **287** Musei Capitolini: visita d'insieme
Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali
Scuola secondaria di II grado e IeFP

422 **288** Alla ricerca di Omero. Un viaggio nei poemi epici attraverso le opere dei Musei Capitolini
Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali
Scuola secondaria di I grado (classi III) – scuola secondaria di II grado e IeFP (classi I e II)

pagina 424 **289** La Pinacoteca capitolina:
capolavori del Cinquecento e del Seicento
Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali
Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP

425 **290** C'erano una volta una lupa e due gemelli.
Laboratorio multisensoriale di collage polimaterico
Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali
Scuola primaria (classi III, IV e V)

427 **291** Scopriamo insieme i Mercati di Traiano
Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali
Scuola dell'infanzia – scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP

429 **292** Costruttori e ricostruttori nei Mercati di Traiano
Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali
Scuola primaria – scuola secondaria di I grado

431 **293** Viaggio tra le antiche civiltà del Mediterraneo
Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali
Scuola primaria (classi III, IV e V) – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP

433 **294** Vi racconto l'Ara Pacis
Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali
Scuola primaria

434 **295** La Roma di Augusto e la sua pace
Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali
Scuola primaria (classi IV e V) – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP

435 **296** Le mura Aureliane e Porta San Sebastiano
Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali
Scuola dell'infanzia – scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP

436 **297** Le Mura di Roma. Da Porta Maggiore alla Basilica di Santa Croce in Gerusalemme
Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali
Scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP

438 **298** Raccontami il museo.
Scegli una storia, un personaggio, un luogo
Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali
Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP

INDICE DEI PROGETTI

pagina 440 **299** Il mio primo museo
Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali
Scuola dell'infanzia – scuola primaria (classi I e II)

442 **300** Keith Haring al Museo di Roma
Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali
Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP

444 **301** Keith Haring al Museo di Roma. Subway drawings
Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali
Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP

446 **302** Keith Haring al Museo di Roma. "Cos'è per te la libertà?"
Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali
Scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP (classi I e II)

448 **303** Il Chiostro racconta. Storia e mito nella collezione di scultura della Galleria d'Arte Moderna
Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali
Scuola primaria

450 **304** Letteratura, arte e poesia a Casa Moravia
Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali
Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP

452 **305** Adolescenza in rotta. Le isole di Moravia e Morante
Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali
Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP

454 **306** Un museo in Trastevere
Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali
Scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP

455 **307** Roma è una città eccezionale… Parola di UNESCO!
Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali
Scuola primaria

457 **308** Napoleone, i Bonaparte, l'Italia e l'Europa
Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali
Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP

458 **309** Dalla Repubblica Romana del 1849 alla Prima Guerra Mondiale. La lunga nascita di una Nazione
Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali
Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP

pagina 460 **310** La passeggiata del Gianicolo. Storie dal 1849
Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali
Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP

462 **311** I Fori Imperiali tra antico e contemporaneo
Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali
Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP

464 **312** Il Circo Massimo: spettacoli e vita quotidiana nell'antica Roma
Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali
Scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP

466 **313** Le mura Serviane
Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali
Scuola primaria – scuola secondaria di I grado

468 **314** Vivere a Roma nel Medioevo
Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali
Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP

470 **315** La nuova concezione dello spazio urbano. La piazza del Campidoglio e Michelangelo
Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali
Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP

472 **316** La città che cambia. Una storia per immagini
Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali
Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP

474 **317** Segni della Memoria e della Storia. Roma 1943-1944
Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali
Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP

476 **318** Roma: i luoghi dell'incontro e dell'accoglienza
Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali
Scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP

478 **319** L'erbario del Piccolo Principe
Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali
Scuola dell'infanzia – scuola primaria

480 **320** Architetture verdi – Storia, modelli e progetti
Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali
Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP

INDICE DEI PROGETTI

pagina 481 **321** La dimora incantata
Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali
Scuola dell'infanzia – scuola primaria

483 **322** Il paesaggio in trasparenza. Arte e botanica nella Casina delle Civette
Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali
Scuola dell'infanzia – scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP

484 **323** Roma nel Novecento. Ritratti, paesaggi, ambienti nelle opere del Museo della Scuola Romana
Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali
Scuola secondaria di II grado e IeFP

485 **324** La famiglia Torlonia tra storia, collezionismo e mondanità
Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali
Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP

487 **325** Viaggio nella biodiversità
Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali
Scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP

488 **326** Microscopica vita
Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali
Scuola primaria (classi III, IV e V) – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP

490 **327** La storia scolpita: episodi e personaggi tra otto e novecento nelle opere di Pietro Canonica
Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali
Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP

492 **328** Arte contemporanea a Villa Borghese
Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali
Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP

493 **329** Villa Borghese. Da giardino del principe a parco dei romani
Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali
Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP

495 **330** Le mura di Roma. Porta Pinciana e il camminamento di via Campania
Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali
Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP

pagina 497 **331** Le mura di Roma: da Porta Tiburtina a viale Pretoriano
Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali
Scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP

498 **332** Le Mura, il quartiere San Lorenzo e il sepolcro di Largo Talamo: come cambia una città
Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali
Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP

500 **333** Il mondo scomparso del Pleistocene
Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali
Scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP

502 **334** La terra racconta
Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali
Scuola primaria (classi III, IV e V) – scuola secondaria di I grado

503 **335** I giganti dell'acqua. Gli acquedotti nella Roma antica
Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali
Scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP

505 **336** Il mausoleo di Monte del Grano
Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali
Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP

506 **337** La Centrale Montemartini per i più piccoli: il mondo degli dèi e degli eroi
Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali
Scuola dell'infanzia

508 **338** Le macchine e gli dèi
Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali
Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP

510 **339** Garbatella e Ostiense: trasformazione e sviluppo della città contemporanea
Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali
Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP

512 **340** EUR: trasformazione e sviluppo della città contemporanea
Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali
Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP

pagina

514 **341** **La Villa romana di Tor de' Cenci**
Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali
Scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP

516 **342** **Ponte Milvio. Duemila anni di storia**
Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali
Scuola dell'infanzia – scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP

518 **343** **Effetti di sito ed amplificazione sismica: conoscere per ridurre il rischio**
INGV – Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia
Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP – CPIA – CAG – docenti – famiglie di alunni/e partecipanti

519 **344** **Space Weather: Il meteo nello spazio**
INGV – Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia
Scuola secondaria di I grado

521 **345** **Alfabeto verde**
Roma Capitale – Dipartimento Tutela Ambientale
Scuola primaria – scuola secondaria di I grado

PROGETTI

MAPPA DELLA
CITTÀ EDUCANTE
V edizione
a.s. 2026/2027

1. A SPASSO NEI PARCHI

PROMOSSO DA: Roma Capitale – Dipartimento Tutela Ambientale

DESTINATARI: **Scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP**
Disponibilità per un massimo di 2 classi per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Visita o itinerario guidato

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Da marzo a giugno 2027 – 1 incontro della durata di 2 ore

SEDE DI SVOLGIMENTO: Villa Borghese, Passeggiata del Pincio, Semenzaio Comunale di San Sisto, Villa Pamphilj, Villa Celimontana

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo trekambientali@comune.roma.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:
Il progetto è articolato in visite guidate mediante percorsi che attraversano i maggiori parchi, ville e giardini storici di Roma, ricchi di aneddotica storico-archeologica legata al Genius Loci, come ad esempio: Villa Borghese e Passeggiata del Pincio, Villa Celimontana, Villa Pamphilj, Semenzaio Comunale di San Sisto, Villa Celimontana.
I percorsi potranno essere definiti a seconda delle esigenze delle scuole richiedenti.
L'esperienza, volta a far acquisire ad allieve e allievi una conoscenza generale di base sul verde e nozioni sulla storia dei siti proposti, mira all'acquisizione di una serie di buone prassi in tema di rispetto ambientale.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:
- Acquisire le conoscenze botaniche e culturali legate ai percorsi proposti
- Favorire l'acquisizione di buone prassi inerenti all'educazione ambientale

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:
Il progetto prevede escursioni dei gruppi classe attraverso percorsi prestabiliti (definiti dall'Ufficio, che potranno essere coordinati a seconda delle richieste delle scuole), con la guida del personale esperto del Dipartimento Tutela Ambientale.

2. UNA STORIA DI VALORE, UN VALORE ALLA STORIA

PROMOSSO DA: Roma Capitale – Dipartimento Pari Opportunità

DESTINATARI: **Scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP – CAG e scuole di italiano per stranieri – docenti – famiglie di alunni/e partecipanti**
Disponibilità per un massimo di 1 classe per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Incontro formativo

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Anno scolastico 2026/2027 – 1 incontro della durata di 2 ore

SEDE DI SVOLGIMENTO: Sedi dei Centri Antiviolenza di Roma Capitale o Casa Internazionale delle Donne, a seconda della scelta della scuola. Su richiesta, è possibile concordare un incontro anche presso la scuola aderente

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo enrico1.desantis@comune.roma.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO
L'obiettivo del progetto è quello di promuovere la cultura delle pari opportunità quale prevenzione e contrasto alla violenza di genere che, secondo la Convenzione di Istanbul del 2011, è considerata una violazione dei diritti umani.
Attraverso le visite in luoghi rappresentativi situati nel territorio di Roma Capitale, quali la Casa Internazionale delle Donne e i Centri Antiviolenza, studenti e studentesse potranno conoscere le vicende storiche legate alla storia delle donne e al percorso di empowerment delle stesse nei diversi ambiti della società civile (sociale, politico, sanitario, lavorativo ecc.).
La Casa Internazionale delle Donne ha un valore inestimabile in tal senso, quale luogo di memoria del percorso intrapreso dalle donne nel corso del '900 verso la conquista di diritti civili e non solo.
I Centri Antiviolenza (CAV) sono di vitale importanza per le donne, nei casi di violenza di genere, per il servizio che offrono (attività di consulenza psicologica e legale, sostegno, formazione, promozione, sensibilizzazione e prevenzione, orientamento e accompagnamento al lavoro). Sono collegati al numero gratuito 1522 a sostegno delle vittime di violenza e di stalking e rispondono h 24 alle richieste di aiuto, offrendo informazioni e supporto alle donne in relazione a tutti i tipi di violenza di genere.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI
Il fine del progetto è quello di contrastare la violenza sulle donne e gli stereotipi di genere, che limitano sia gli uomini sia le donne in ruoli non sempre confacenti alle proprie attitudini, generando spesso delle discriminazioni che contrastano con le libertà di ogni individuo di essere parte attiva nella società.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:
Il progetto prevede un incontro di circa 2-3 ore da svolgere preferibilmente presso le sedi dei CAV o presso la Casa Internazionale delle Donne, per conoscere il lavoro svolto dalle associazioni, la storia delle donne e dei percorsi di fuoriuscita della violenza, nonché la storia delle donne nel '900, in modo da promuovere la cultura delle pari opportunità, il superamento degli stereotipi e delle discriminazioni di genere.
Non sono previsti incontri preliminari di formazione, ferma restando la possibilità di svolgerli previo accordo con le associazioni.

PARTENARIATI/COLLABORAZIONI:
Casa Internazionale delle Donne, CAV "Alessia e Martina Capasso", CAV "Franca Rame", CAV Titano, CAV "Paola Lattes", CAV "Angela Merlin", CAV "Irma Bandiera", CAV "Donatella Colasanti - Rosaria Lopez", CAV "Nilde Iotti", CAV "Massimo Di Gregorio", CAV "Palmina Martinelli", CAV "Teresa Buonocore", CAV "Alda Merini".

3. CONOSCIAMO E CONOSCIAMOCI

PROMOSSO DA: Roma Capitale – Dipartimento Pari Opportunità

DESTINATARI: **Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP – docenti – famiglie di alunni/e partecipanti**
Disponibilità per un massimo di 1 classe per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Visita o itinerario guidato

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Anno scolastico 2026/2027 – numero variabile di incontri della durata di 1 ora ciascuno

SEDE DI SVOLGIMENTO: Sportelli LGBT+ presso i PUA dei Municipi I – II – V – VI – VII – VIII – IX – X – XI – XII – XIII – XIV – XV

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo paola.lucidi@comune.roma.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:
L'obiettivo del progetto è quello di promuovere la cultura delle pari opportunità quale prevenzione e contrasto alla discriminazione e alla violenza rivolta alla Comunità LGBT+, in coerenza col diritto nazionale ed internazionale (tra tutti, per l'UE il Trattato di Amsterdam 2.10.1997).
Attraverso le visite in luoghi che negli ultimi due anni i Municipi hanno per la prima volta dedicato alle esigenze della Comunità LGBT+, disseminati nel territorio della Città presso i Punti Unici di Accesso ai servizi sociali, studenti e studentesse potranno conoscere le sensibilità intercettate presso i servizi, le difficoltà spesso non percepite nel sentire comune, situazioni di marginalità nascoste e percorsi di ripartenza nei diversi ambiti della società civile (identitario, sociale, politico, sanitario, lavorativo etc.).
Oltre alle sedi dei PUA municipali, sarà possibile effettuare la visita presso la sede del servizio attivo in via Zabaglia, centro di riferimento per la Comunità LGBT+, da anni partner di Roma Capitale, attivo anche col numero verde nazionale di emergenza contro omolesbobitransfobia.
I PUA LGBT+ offrono attività di consulenza psicologica e legale, sostegno, formazione, promozione, sensibilizzazione e prevenzione, orientamento anche medico sanitario, mediazione familiare e culturale, e accompagnamento al lavoro).

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:
Il fine del progetto è quello di contrastare la discriminazione e la violenza omolesbobitransfobica e gli stereotipi di genere che limitano le persone in ruoli non sempre confacenti alle proprie attitudini, generando spesso delle discriminazioni che contrastano con le libertà di ogni individuo di essere parte attiva nella società.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:
Il progetto prevede un incontro da svolgere presso le sedi municipali degli Sportelli LGBT+, accompagnati da un/una referente di Roma Capitale da individuarsi previo accordo con il Direttore della Struttura di riferimento, per conoscere il lavoro svolto dalle associazioni e della Rete ricca e variegata delle realtà contenute all'interno dell'acronimo LGBT+, in modo da promuovere la cultura delle pari opportunità, il superamento degli stereotipi e delle discriminazioni basate sul genere o sull'orientamento sessuale.
In accordo con tutti i soggetti coinvolti, gli incontri illustrativi dell'attività degli sportelli potranno avere luogo anche presso le scuole.
Non sono previsti incontri preliminari di formazione, ferma restando la possibilità di svolgerli previo accordo con le associazioni.
Non sono previsti elaborati finali realizzati dai partecipanti.
Si precisa che, in considerazione degli spazi dove si svolge il servizio, potrebbe essere necessaria la suddivisione della classe in due gruppi.

PARTENARIATI/COLLABORAZIONI:
Enti gestori degli Sportelli LGBT+ municipali.

4. FORME DI SFRUTTAMENTO E RIDUZIONE IN SCHIAVITÙ A ROMA

PROMOSSO DA: Roma Capitale – Dipartimento Politiche Sociali e Salute con Farmacap e INMP

DESTINATARI: **Scuola secondaria di II grado e IeFP (classi IV e V)**
Disponibilità per un massimo di 2 classi per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Incontro formativo

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Anno scolastico 2026/2027 – 1 incontro della durata di 2 ore

SEDE DI SVOLGIMENTO: Scuola

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail agli indirizzi roxanne.dipsociale@comune.roma.it e alessandra.brussato@comune.roma.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:
Con l'espressione "Trafficking in Human Beings" si intende una forma di schiavitù moderna e di sfruttamento della vittima, spesso invisibile agli occhi dei più, alla quale sono costretti uomini, donne, minori e persone transessuali e che rappresenta una grave violazione dei diritti umani fondamentali. In Italia, così come negli altri Paesi dell'Unione Europea, la pandemia e l'aggravamento dei fattori economici e ambientali hanno contribuito ad aggravare la vulnerabilità di migliaia di persone, esponendole maggiormente ai rischi di tratta e sfruttamento da parte di reti criminali transnazionali e locali. Attraverso azioni di informazione e sensibilizzazione all'interno degli istituti scolastici del territorio romano, la presente proposta progettuale intende, da un lato, contribuire al contrasto del fenomeno dello sfruttamento e alla promozione/adozione di comportamenti attivi e responsabili da parte della popolazione giovanile, dall'altro, inserirsi nei binari di una proficua collaborazione interistituzionale tra scuola, servizi e territorio, al fine di sviluppare un'alleanza educativa per la formazione globale della cittadinanza e il pieno esercizio dei diritti.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:
- Innescare e sperimentare azioni di sensibilizzazione e di informazione nei contesti scolastici e nel circuito dei pari sui temi dei diritti umani, della tratta sessuale e di qualsiasi forma di sfruttamento
- Promuovere tra i/le giovani la cultura dei diritti umani e della cittadinanza, incentrata sull'educazione al rispetto di sé e della diversità, alla solidarietà e al valore della comunità
- Favorire presso la popolazione giovanile la conoscenza del Servizio "Roxanne e Oltre" di Roma Capitale, delle risorse e delle reti territoriali per il contrasto al fenomeno

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:
Il progetto è costituito da un incontro a carattere informativo, della durata di 2 ore, in cui verranno illustrate, attraverso referenti e figure specializzate, le attività, i servizi del Servizio "Roxanne e Oltre" di Roma Capitale e la rete di risorse territoriali attiva in tale ambito. Gli incontri si realizzano negli spazi messi a disposizione dagli Istituti scolastici, e possono prevedere la partecipazione di singole classi oppure di più classi accorpate, a seconda delle esigenze della scuola. Nel corso degli incontri, sarà stimolata la partecipazione attiva di ragazzi/e al dibattito e all'approfondimento di tematiche inerenti all'ambito di intervento. Il progetto rispetterà una differenziazione in fasi, prevedendo un momento introduttivo sul fenomeno della tratta e dello sfruttamento, un momento di presentazione della rete dei servizi e una fase di restituzione che, attraverso la partecipazione attiva, possa favorire uno spazio di confronto e di scambio, volto a fornire indicazioni utili, ad individuare azioni concrete di comportamento efficace/non efficace e a rafforzare la consapevolezza di poter contribuire al cambiamento. In queste fasi si possono utilizzare supporti audiovisivi.

PARTENARIATI/COLLABORAZIONI:
L'iniziativa, promossa dal Comune di Roma – Dipartimento Politiche Sociali e Salute - Ufficio "Servizio Roxanne" per la tutela delle vittime di tratta, è svolta in collaborazione con Farmacap, INMP e con gli enti che gestiscono in co-progettazione il Servizio "Roxanne e Oltre" (Parsec, Magliana 80, Il Cammino, Roma Solidarietà, Ora d'aria, Casa dei diritti sociali)

5. GIOCHIAMO CON LA PROTEZIONE CIVILE

PROMOSSO DA: Roma Capitale – Gabinetto del Sindaco – VII Direzione Protezione Civile

DESTINATARI: **Scuola dell'infanzia**
Disponibilità per un massimo di 1 classe per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Incontro formativo

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Anno scolastico 2026/2027 – 1 incontro della durata di 1 ora e 30 minuti

SEDE DI SVOLGIMENTO: Scuola

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo protcivileformazione@comune.roma.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:
Il progetto si inserisce nell'ambito delle attività di diffusione della conoscenza e della cultura della Protezione Civile che rappresentano attività di prevenzione non strutturale, come previsto dal Codice della Protezione Civile (D.Lgs. 1/2018) volte a promuovere la resilienza delle comunità, a partire dai cittadini e dalle cittadine di domani.
Il progetto consiste nella presentazione di attività ludiche a tema per avvicinare i bambini e le bambine alla conoscenza dei rischi naturali e dei corretti comportamenti.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:
- Stimolare i bambini e le bambine alla conoscenza dei rischi presenti sul territorio
- Insegnare i corretti comportamenti

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:
Incontro singolo per ciascuna classe (max 20 bambini di 5 anni). Durata incontro circa 90 minuti.
Presentazione del personale della Protezione Civile di Roma Capitale.
Spiegazione ed esecuzione dei giochi: flashcard sui rischi e i corretti comportamenti; prepara lo zaino d'emergenza; gioco della fiducia - percorso a ostacoli.
Alla fine dell'incontro saranno consegnati: un attestato di partecipazione e gadget.

6. UNA GIORNATA CON LA PROTEZIONE CIVILE

PROMOSSO DA: Roma Capitale – Gabinetto del Sindaco – VII Direzione Protezione Civile

DESTINATARI: **Scuola primaria – scuola secondaria di I grado**
Disponibilità per un massimo di 1 classe per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Percorso strutturato in diverse fasi e tipologie

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Anno scolastico 2026/2027 – 1 incontro della durata di 3 ore

SEDE DI SVOLGIMENTO: Sede Istituzionale Protezione Civile di Roma Capitale, piazza di Porta Metronia, 2 – 00184 Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo protcivileformazione@comune.roma.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:
Il progetto si inserisce nell'ambito delle attività di diffusione della conoscenza e della cultura della Protezione Civile che rappresentano attività di prevenzione non strutturale, come previsto dal Codice della Protezione Civile (D.Lgs. 1/2018) volte a promuovere la resilienza delle comunità, a partire dai cittadini e dalle cittadine di domani.
Diffondere la cultura della sicurezza diventa oggi un obiettivo di primaria importanza, così come ribadito anche dalla Legge n. 92/2019, che reintroduce l'insegnamento scolastico dell'"educazione civica" tra le materie dei programmi ministeriali, prevedendo, all'interno delle competenze da sviluppare e degli obiettivi di apprendimento, la formazione di base in materia di Protezione Civile.
La Protezione Civile di Roma Capitale punta alla più ampia diffusione delle norme comportamentali corrette in caso di emergenza e a incrementare la conoscenza del territorio di Roma e dei rischi che vi insistono. A tale scopo, in sinergia con altre iniziative complementari, propone il progetto "Una giornata con la Protezione Civile", che permette alle nuove generazioni di avvicinarsi alla realtà della Protezione Civile.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:
- Far conoscere la realtà della Protezione Civile della propria città
- Far conoscere le attività che svolge
- Introdurre alunni/e alla consapevolezza dei rischi presenti sul territorio
- Insegnare i corretti comportamenti

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:
Incontro singolo per ciascuna classe della durata di circa 3 ore.
Il progetto prevede la visita guidata nella sede istituzionale sita in piazza di Porta Metronia, 2.
Introduzione con slide a cura del personale della Protezione Civile di Roma Capitale.
Visita alla Sala Operativa e descrizione delle attività di sala con rappresentazione di scenari reali o simulati, con finalità didattica.
Gioco di ruolo in sala COC (Centro Operativo Comunale) con simulazione della gestione di un evento emergenziale.
Alla fine della visita saranno consegnati: un attestato di partecipazione, gadget e la pubblicazione "Alla scoperta della Protezione Civile con Romina".

7. DONNE, RESISTENZA E COSTITUZIONE, UNA LUCE DI SPERANZA SU UN FUTURO DI LIBERTÀ

PROMOSSO DA: Roma Capitale – Istituzione Sistema delle Biblioteche e Centri Culturali

DESTINATARI: Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP
Disponibilità per un massimo di 3 classi per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Laboratorio didattico

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Anno scolastico 2026/2027 – 2 incontri della durata di 2 ore ciascuno

SEDE DI SVOLGIMENTO: Biblioteca Casa della Memoria e della Storia, via San Francesco di Sales, 5 – 00165 Roma
Biblioteca Cornelia, via Cornelia, 45 – 00166 Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo ufficioscuola@bibliotechediroma.it, indicando il nome dell'incontro, il nominativo e i dati della scuola di appartenenza

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:
Il laboratorio si propone di approfondire, insieme alle alunne e agli alunni e con il supporto di esperti/e, il protagonismo delle donne durante la lotta partigiana, in particolare a Roma. Questo protagonismo ha reso possibile un ripensamento della condizione femminile i cui effetti si faranno concreti nell'immediato dopoguerra e nel primo momento innovativo, cioè il diritto al voto. La conoscenza della storia del proprio territorio sarà un elemento di stimolo importante.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:
- Promuovere la conoscenza storica del contesto, degli eventi e delle protagoniste della lotta partigiana
- Riflettere su come il ruolo delle donne è cambiato nel corso del Novecento
- Saper utilizzare le fonti storiche e la memorialistica per raccontare la Storia e le storie
- Sperimentare le potenzialità delle nuove tecnologie per la divulgazione storica

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:
Il laboratorio prevede due incontri.
1. Nel primo incontro le alunne e gli alunni saranno guidati/e a problematizzare le conoscenze e a contestualizzarle attraverso attività che veicolino la riflessione sulla condizione delle donne durante il regime fascista, la scelta della Resistenza e le progressive conquiste sociali e civili con la conquista della democrazia.Attraverso l'uso critico delle fonti (video, letture guidate, utilizzo delle fonti digitali) potranno sperimentare le procedure dello storico per ricostruire la biografia di alcune partigiane. Nello specifico saranno fornite a insegnanti e alunni/e indicazioni di carattere biografico e storico – sociale per delineare il profilo delle donne che hanno contribuito alla Resistenza e gli effetti di cambiamento nella società italiana derivanti dalla loro pratica di libertà.
2. Nel secondo incontro le alunne e gli alunni che restituiranno quanto appreso nel primo incontro, presentando un elaborato frutto del lavoro di gruppo.

PARTENARIATI/COLLABORAZIONI:
ANPI Provinciale di Roma.

8. L'ARTICOLO 3 DELLA COSTITUZIONE

PROMOSSO DA: Roma Capitale – Istituzione Sistema delle Biblioteche e Centri Culturali

DESTINATARI: Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP
Disponibilità per un massimo di 3 classi per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Laboratorio didattico

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Anno scolastico 2026/2027 – 2 incontri della durata di 2 ore ciascuno

SEDE DI SVOLGIMENTO: Biblioteca Casa della Memoria e della Storia, via San Francesco di Sales, 5 – 00165 Roma
Biblioteca Cornelia, via Cornelia, 45 – 00166 Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo ufficioscuola@bibliotechediroma.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:
Il laboratorio si propone di ragionare sul concetto dei diritti umani, partendo dalla storia e dall'analisi dell'Articolo 3 della nostra Costituzione. Oltre a definire il contesto storico in cui la costituzione è nata, si vuole fare conoscere l'evoluzione che i diritti hanno avuto nel corso della storia italiana e la loro portata universale. Le ore potranno rientrare in quelle previste per l'educazione civica.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:
Consolidare nelle nuove generazioni di cittadini e cittadine i principi costituzionali di democrazia, libertà, diritti sociali, uguaglianza e contrasto alle discriminazioni di ogni genere, che rappresentano il portato storico e valoriale della resistenza e della Lotta di liberazione.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:
Incontri in presenza, discussioni di gruppo.

PARTENARIATI/COLLABORAZIONI:
ANPI Provinciale di Roma.

9. 21 MADRI COSTITUENTI. TRA SOGNI, DIRITTI, DEMOCRAZIA E LIBERTÀ

PROMOSSO DA: Roma Capitale – Istituzione Sistema delle Biblioteche e Centri Culturali

DESTINATARI: **Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP**
Disponibilità per un massimo di 3 classi per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Laboratorio didattico

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Anno scolastico 2026/2027 – 2 incontri della durata di 2 ore ciascuno

SEDE DI SVOLGIMENTO: Biblioteca Casa della Memoria e della Storia, via San Francesco di Sales, 5 – 00165 Roma
Biblioteca Cornelia, via Cornelia, 45 – 00166 Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo ufficioscuola@bibliotechediroma.it, indicando il nome dell'incontro, il nominativo e i dati della scuola di appartenenza

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Il laboratorio ha la finalità di approfondire le vicende relative al periodo nel quale si svolsero i lavori della Assemblea Costituente e di far conoscere e apprezzare il ruolo delle 21 donne elette in tale Assemblea, ruolo meno noto di quello dei costituenti.
Le donne elette nell'Assemblea Costituente provenivano da diverse esperienze politiche, alcune di loro furono protagoniste della Resistenza al nazifascismo. Il loro impegno per trovare soluzioni condivise sui temi a loro affidati nelle Commissioni quali la famiglia, la scuola, la sanità e il lavoro fu fondamentale nella stesura della nostra Costituzione, infatti, nonostante fossero solo 21 hanno rappresentato un passo in avanti in un processo di emancipazione, iniziato molto tempo prima e accelerato dalla Liberazione.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:

- Educare alla memoria storica e stimolare il pensiero critico attraverso una ricerca originale sul contributo delle donne alla Costituente
- Consolidare nelle nuove generazioni di cittadini e cittadine i principi costituzionali di democrazia, libertà, diritti sociali, uguaglianza e contrasto alle discriminazioni di ogni genere, che rappresentarono il portato storico e valoriale della Resistenza e della Lotta di Liberazione
- Saper utilizzare le fonti storiche e la memorialistica per raccontare la Storia e le storie
- Sperimentare le potenzialità delle nuove tecnologie per la divulgazione storica

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Il laboratorio prevede due incontri.
Nel primo incontro le alunne e gli alunni approfondiranno il contesto storico in cui fu eletta l'Assemblea Costituente e il contributo che le Costituenti diedero al riconoscimento dei diritti di cittadinanza faticosamente conquistati dalle donne, a partire dall'articolo 3 della Costituzione Italiana.
Attraverso l'uso critico delle fonti (video, letture guidate, utilizzo delle fonti digitali) potranno sperimentare le procedure dello storico per ricostruire la biografia di alcune delle Costituenti.
Nello specifico saranno fornite a insegnanti e alunni/e indicazioni di carattere biografico e storico – sociale per delineare il profilo delle donne che hanno contribuito alla Costituzione e gli effetti di cambiamento nella società italiana derivanti dalla loro pratica di libertà.
Nel secondo incontro le alunne e gli alunni che restituiranno quanto appreso nel primo incontro, presentando un elaborato frutto del lavoro di gruppo.

PARTENARIATI/COLLABORAZIONI:

ANPI Provinciale di Roma.

10. LA RESISTENZA A ROMA DURANTE L'OCCUPAZIONE NAZIFASCISTA

PROMOSSO DA: Roma Capitale – Istituzione Sistema delle Biblioteche e Centri Culturali

DESTINATARI: **Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP**
Disponibilità per un massimo di 3 classi per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Laboratorio didattico

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Anno scolastico 2026/2027 – 2 incontri della durata di 2 ore ciascuno

SEDE DI SVOLGIMENTO: Biblioteca Casa della Memoria e della Storia, via San Francesco di Sales, 5 – 00165 Roma
Biblioteca Cornelia, via Cornelia, 45 – 00166 Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo ufficioscuola@bibliotechediroma.it, indicando il nome dell'incontro, il nominativo e i dati della scuola di appartenenza

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Il laboratorio si propone di promuovere la conoscenza storica del contesto, degli eventi e dei protagonisti della lotta partigiana antifascista a Roma e in provincia al fine di consolidare nelle nuove generazioni di cittadini e cittadine i principi costituzionali di democrazia, libertà, diritti sociali, uguaglianza e contrasto alle discriminazioni di ogni genere, che rappresentarono il portato storico e valoriale della Resistenza e della lotta di Liberazione.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:

- Promuovere la conoscenza storica del contesto, degli eventi e delle/dei protagoniste/i della lotta partigiana.
- Consolidare la consapevolezza del ruolo della Resistenza nel processo di liberazione dal fascismo e nella elaborazione della Costituzione
- Saper utilizzare le fonti storiche e la memorialistica per raccontare la Storia e le storie
- Sperimentare le potenzialità delle nuove tecnologie per la divulgazione storica

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Il laboratorio prevede due incontri.

1. Nel primo incontro le alunne e gli alunni approfondiranno le vicende della Resistenza Romana e le inseriranno nel contesto più ampio del fascismo, della Seconda guerra mondiale e della Resistenza italiana.Attraverso l'uso critico delle fonti (video, letture guidate, utilizzo delle fonti digitali) potranno sperimentare le procedure dello storico per ricostruire alcuni avvenimenti o la biografia dei protagonisti e delle protagoniste.Nello specifico saranno fornite a insegnanti e alunni/e indicazioni di carattere biografico e storico – sociale per delineare il contesto in cui si è realizzata la Resistenza e gli effetti di cambiamento nella società italiana derivanti dalla lotta al fascismo.
2. Nel secondo incontro le alunne e gli alunni che restituiranno quanto appreso nel primo incontro, presentando un elaborato frutto del lavoro di gruppo.

PARTENARIATI/COLLABORAZIONI:

ANPI Provinciale di Roma.

11. AVVENTURE TRA LE PAGINE: SCOPRIAMO IL MONDO DEI LIBRI IN BIBLIOTECA

PROMOSSO DA: Roma Capitale – Istituzione Sistema delle Biblioteche e Centri Culturali

DESTINATARI: **Municipio V: scuola dell'infanzia – scuola primaria**
Disponibilità per un massimo di 3 classi per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Visita o itinerario guidato

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Anno scolastico 2026/2027 – 1 incontro della durata di 2 ore

SEDE DI SVOLGIMENTO: Biblioteca Goffredo Mameli, via del Pigneto, 22 – 00176 Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo ufficioscuola@bibliotechediroma.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:
Il progetto prevede un incontro di conoscenza delle biblioteche pubbliche attraverso il coinvolgimento attivo della classe alla scoperta degli spazi, dei servizi e delle attività. La visita guidata conduce bambini e bambine ad esplorare gli ambienti della biblioteca, soffermandosi però in quelli a loro dedicati per favorire la familiarizzazione con lo spazio-biblioteca. Segue il momento dedicato alle letture ad alta voce che ha lo scopo di proiettare la classe nel magico mondo delle storie attraverso una selezione di albi illustrati. Chiude l'attività una proposta di laboratorio dialogico o creativo.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:
- Conoscere le biblioteche pubbliche
- Scoprire la biblioteca quale risorsa fondamentale e poliedrica
- Familiarizzare con gli spazi dedicati
- Sviluppare o scoprire il piacere di leggere, valorizzandola come attività piacevole, di svago, esplorazione e crescita personale
- Imparare a riconoscere ed orientarsi negli scaffali di una biblioteca

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:
Il progetto si articola in quattro fasi: accoglienza, nella quale i bambini e le bambine sono guidati/e a scoprire le biblioteche ed i loro servizi; lettura ad alta voce, durante la quale si entrerà nel mondo della fantasia; un ultimo momento laboratoriale che potrà essere dialogico o creativo. Prima di andare via ciascuno/a riceverà la tessera gratuita delle Biblioteche di Roma e l'invito a tornare.

12. ALBO ILLUSTRATO: SPUNTI, SUGGESTIONI E APPROCCI TEORICI

PROMOSSO DA: Roma Capitale – Istituzione Sistema delle Biblioteche e Centri Culturali

DESTINATARI: **Docenti**
Disponibilità per 1 docente per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Incontro formativo

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
17 marzo 2027 – 1 incontro della durata di 2 ore

SEDE DI SVOLGIMENTO: Sala conferenze ISBCC, via Ulisse Aldrovandi, 16a – 00197 Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo ufficioscuola@bibliotechediroma.it, indicando il nominativo e la scuola di appartenenza

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:
Come valutare con consapevolezza un albo per bambini/e o per adolescenti? A partire da questa domanda, esplorando una base teorica, cercheremo insieme di tracciare alcuni percorsi di selezione dei materiali. Il mondo editoriale dell'albo illustrato è, in questo momento, un panorama in costante mutazione, di conseguenza anche gli approcci teorici assumono varie forme, inoltre disponiamo di pochi saggi in lingua italiana. Progetto a cura di Alessandra De Luca, responsabile Biblioteca Centrale Ragazzi.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:
- Scoprire le caratteristiche dell'albo illustrato
- Definire i criteri per riconoscere albi di qualità
- Esplorare le potenzialità dell'albo come strumento educativo

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:
Saranno esaminati una raccolta di spunti teorici e alcuni passaggi chiave di testi disponibili in lingua italiana, inglese e francese su cui ragionare per fare il punto su una serie di tendenze e caratteristiche mutevoli che si stanno imponendo negli ultimi anni.

13. L'ALBO ILLUSTRATO: STORIA E CARATTERISTICHE

PROMOSSO DA: Roma Capitale – Istituzione Sistema delle Biblioteche e Centri Culturali

DESTINATARI: Docenti
Disponibilità per 1 docente per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Incontro formativo

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
11 febbraio 2027 – 1 incontro della durata di 2 ore

SEDE DI SVOLGIMENTO: Sala conferenze ISBCC, via Ulisse Aldrovandi, 16a – 00197 Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo ufficioscuola@bibliotechediroma.it, indicando il nominativo e la scuola di appartenenza

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:
Appuntamento dedicato all'albo illustrato, ripercorreremo la storia, le sue potenzialità narrative e esploreremo il suo valore educativo. A partire dall'analisi del patrimonio per ragazzi e ragazze posseduto da Biblioteche di Roma ci addentreremo nel mondo dell'albo illustrato come forma espressiva unica, capace di connettere parola e immagine in una narrazione profonda e stratificata. Un approfondimento rivolto a insegnanti, educatori e educatrici, bibliotecari/e incentrato sui linguaggi del picturebook.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:
- Rintracciare le radici storiche dell'albo illustrato e la sua evoluzione
- Scoprire le caratteristiche formali e simboliche che lo distinguono
- Definire i criteri per riconoscere e scegliere libri di qualità
- Esplorare le potenzialità dell'albo come strumento per educare alla lettura, all'arte, all'empatia

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:
Un incontro per docenti interamente dedicato all'albo illustrato, alla sua storia, alle sue potenzialità narrative e al suo valore educativo.
A partire dall'analisi del patrimonio per ragazzi e ragazze posseduto da Biblioteche di Roma e guidati da bibliotecari/e del settore, esploreremo il mondo dell'albo illustrato come forma espressiva unica, capace di connettere parola e immagine in una narrazione profonda e stratificata, valorizzando al contempo il patrimonio e i tesori custoditi nella biblioteca, luogo vivo di cultura, memoria e scoperta.

14. ACEA SCUOLA EDUCAZIONE IDRICA A.S. 2026 – 2027

PROMOSSO DA: Acea S.p.A.

DESTINATARI: Scuola primaria – scuola secondaria di I grado – docenti
Disponibilità potenzialmente illimitata

TIPOLOGIA: Percorso formativo online e visita agli impianti Acea

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Anno scolastico 2026/2027 – percorso formativo online di durata variabile + 1 visita didattica di mezza giornata

SEDE DI SVOLGIMENTO: Impianti del gruppo Acea e online

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo aceascuola@aceaspa.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:
Acea è impegnata da oltre 20 anni nello sviluppo di progetti educativi per gli studenti e le studentesse delle scuole primarie e secondarie, con l'obiettivo di sensibilizzare sul valore dell'acqua, dell'energia e della tutela ambientale. Acea Scuola Educazione Idrica 2026 - 2027 è la terza edizione del progetto educational nato nell'ambito del Protocollo d'Intesa triennale siglato nel 2024 tra Acea e il Ministero dell'Istruzione e del Merito. Il progetto rafforza il proprio impatto nelle scuole italiane, promuovendo la cultura del recupero, del riuso e del riciclo dell'acqua. Il progetto prevede un percorso educational dedicato al mondo dell'acqua su una piattaforma digitale, visite agli impianti e un contest finale con premi in palio per scuole e studenti/esse.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:
Attraverso un approccio ludico-scientifico e strumenti multimediali, Acea accompagna i/le giovani in un percorso formativo che unisce conoscenza, consapevolezza e cittadinanza attiva, contribuendo a costruire una cultura della sostenibilità radicata nel territorio.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:
Il percorso formativo è disponibile online sottoforma di microlearning: video, interviste, game e quiz interattivi di durata variabile. Nella piattaforma, inoltre sono disponibili materiali aggiuntivi e un glossario da consultare.
Sono previste, a completamento della formazione online, visite guidate agli impianti Acea per vedere da vicino quanto appreso dagli educational.
Infine, gli Istituti scolastici avranno la possibilità di partecipare ad un contest a premi, legato al mondo dell'acqua.

EVENTO CONCLUSIVO:
Evento finale di premiazione con gli Istituti vincitori del contest.

PARTENARIATI/COLLABORAZIONI:
Ministero dell'Istruzione e del Merito.

15. AMAperlascuola

PROMOSSO DA: AMA S.p.A.

DESTINATARI: **Scuola dell'infanzia – scuola primaria – scuola secondaria di I grado – docenti**
Disponibilità per un massimo di 4 classi per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Laboratorio didattico

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Anno scolastico 2026/2027 – 1 incontro della durata di 2 ore

SEDE DI SVOLGIMENTO: Scuola

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE:
Prenotazione tramite il link https://www.amaroma.it/amaperlascuola/
Per informazioni scrivere all'indirizzo e-mail amaperlascuola@amaroma.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:
AMA propone un programma di attività per avvicinare gli studenti e le studentesse ai temi dell'ambiente e aiutare i/le docenti nel fondamentale compito di educare i/le giovani alla sostenibilità, attraverso la conoscenza del ciclo dei rifiuti e la consapevolezza dei comportamenti virtuosi che tutti i cittadini e le cittadine, di oggi e di domani, devono mettere in pratica.
Le iniziative sono state ideate nel rispetto delle diverse modalità di apprendimento degli studenti e delle studentesse e differenziate quindi per fascia di età. Si passa così dall'approccio ludico del learning by doing adottato con i più piccoli e le più piccole, al coinvolgimento esperienziale con l'ausilio della tecnologia per gli studenti e le studentesse della primaria e materiali didattici per svolgere lezioni in autonomia, fino a veri e propri giochi di ruolo per i ragazzi e le ragazze della secondaria di primo grado, così da conciliare il loro bisogno di essere protagonisti/e con lo sviluppo di una responsabilità sociale consapevole.
Inoltre, AMA mette a disposizione dei/delle docenti nuovi strumenti e materiali didattici per svolgere lezioni in autonomia.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:
Dal punto di vista dei temi e dei contenuti ambientali, per la scuola dell'infanzia e le classi I e II della primaria si tratteranno i temi del ciclo dei rifiuti e il riuso/riciclo dei materiali, nonché la raccolta differenziata e la corretta separazione dei rifiuti.
Saranno presenti momenti che consentano la verifica dell'apprendimento, sempre con modalità coerenti con il target e un sistema di premialità che gratifichi immediatamente la partecipazione attiva, il coinvolgimento, l'esito positivo del processo di comprensione.
Per le classi III, IV e V il contenuto formativo sarà orientato ad una maggiore contestualizzazione delle informazioni, non solo quindi le modalità di raccolta differenziata ma l'impatto che queste hanno sull'intero ciclo di rifiuti, sull'ecosistema, su come si trasformino le materie prime, seconde ecc.
Per le secondarie di primo grado gli obiettivi formativi saranno quelli che, attraverso il contesto generale di vita quotidiana dei ragazzi e delle ragazze, consentano un approfondimento e che non si limitino al solo ciclo dei rifiuti e modalità di raccolta differenziata, ma che esaminino anche gli impianti di lavorazione, riuso e gestione dei rifiuti.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:
Disponibilità per 200 adesioni (massimo 50 alunni/e per adesione) per la scuola dell'infanzia e classi I e II della primaria.
Disponibilità per 100 adesioni (massimo 50 alunni/e per adesione) per le classi III, IV e V della primaria.
Disponibilità per 100 adesioni (massimo 50 alunni/e per adesione) per la scuola secondaria di I grado.
Sono previsti incontri di circa 2 ore.

EVENTO CONCLUSIVO:
A fine anno in location da definire.

16. SU E GIÙ PER IL MACRO

PROMOSSO DA: Azienda Speciale Palaexpo

DESTINATARI: **Scuola dell'infanzia – scuola primaria – scuola secondaria di I grado**
Disponibilità per un massimo di 1 classe per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Visita guidata e laboratorio

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Da novembre 2026 a maggio 2027 – 10 incontri della durata di 1 ora e 30 minuti ciascuno

SEDE DI SVOLGIMENTO: Museo MACRO, via Nizza 138 – 00198 Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo laboratoriodarte@palaexpo.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:
Visita e laboratorio artistico dedicati all'architettura contemporanea del Museo MACRO di Odile Decq.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:
Comprendere e familiarizzare con lo spazio dell'architettura contemporanea.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:
Una visita passeggiando negli spazi del museo ideato da Odile Decq tra le forme e i volumi di questa architettura visionaria. L'esperienza diventa conoscenza, scoperta e meraviglia attraverso linee, scale e piani che animano lo spazio. Segue un laboratorio per ripensare e ridisegnare un'architettura tutta da immaginare.

17. ARTE TRA LE RIGHE. LETTURE E LABORATORI DALLO SCAFFALE D'ARTE

PROMOSSO DA: Azienda Speciale Palaexpo

DESTINATARI: **Scuola dell'infanzia – scuola primaria – scuola secondaria di I grado**
Disponibilità per un massimo di 1 classe per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Letture e laboratorio d'arteo

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Da novembre 2026 a maggio 2027 – 10 incontri della durata di 1 ora e 30 minuti ciascuno

SEDE DI SVOLGIMENTO: Palazzo Esposizioni, Via Nazionale 194 – 00184 Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo laboratoriodarte@palaexpo.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:
Sfogliando le pagine dei libri della biblioteca Scaffale d'arte di Palazzo Esposizioni si conoscono le vite e le opere degli artisti e delle artiste. Storie di segni, forme e colori che diventano materiale per laboratori ispirati alla poetica dei/delle protagonisti/e dell'arte contemporanea.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:
Promozione alla lettura ed educazione al visivo.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:
L'incontro con il libro avviene attraverso una lettura attiva che coinvolge i/le partecipanti. Segue la sperimentazione attraverso diverse tecniche artistiche.

18. A SCUOLA DI BONTÀ & MILK CHALLENGE

PROMOSSO DA: Centrale del Latte di Roma S.p.A.

DESTINATARI: **Scuola primaria – scuola secondaria di I grado – CPIA – CAG e scuole di italiano per stranieri – famiglie di alunni/e partecipanti**
Disponibilità per un massimo di 2 classi per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Percorso strutturato in diverse fasi e tipologie

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Anno scolastico 2026/2027 – 1 incontro della durata di 6 ore

SEDE DI SVOLGIMENTO:
Centrale del Latte di Roma, via Fondi di Monastero 262 – 00131 Roma
Fattoria La Castelluccia sita in località La Castelluccia, via del Casale della Castelluccia, 47 – 00123 Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE:
Prenotazione, previa registrazione, tramite il sito www.centraledellattediroma.it
Guida alla prenotazione al link https://www.centraledellattediroma.it/VisiteScolastiche/tutorial.pdf

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:
Il progetto è pensato in modo differenziato in base al target di riferimento.
Per le scuole elementari il programma inizia con un gioco educativo, supportato da un'installazione dedicata alla filiera del latte. La visita prosegue poi nello stabilimento, definito anche il "cuore materno" della nostra Capitale, e prosegue con un'escursione all'Urban Farm Castelluccia. I bambini e le bambine rientrano alla Centrale del Latte di Roma per fare il pranzo al sacco.
Per le scuole medie e i gruppi di adulti/e si parte invece dal gioco educativo Milk Challenge, con enigmi, messaggi da decifrare, sfide, quiz e misteriosi QR code in stile escape room. Solo completando il percorso si svelano i segreti del latte, la sua composizione biochimica e i principi di una sana colazione. La visita si chiude con il tour dello stabilimento.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:
- Obiettivo primario: fare focus su corretti stili di consumo a colazione, in particolare sull'importanza dell'utilizzo del Latte Vaccino
- Obiettivo secondario: riflettere sulle tematiche ambientali e sul valore dei prodotti a km 0.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:
Il progetto prevede un unico incontro, per le scuole che vorranno si prevede lo svolgimento di un elaborato e la successiva partecipazione ad un evento.

19. VA' DOVE TI PORTA IL LIBRO (DI MUSICA!)

PROMOSSO DA: Fondazione Accademia Nazionale di Santa Cecilia

DESTINATARI: **Scuola primaria – scuola secondaria di I grado**
Disponibilità per un massimo di 1 classe per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Incontro formativo

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Novembre – dicembre 2026 e marzo – giugno 2027 – 1 incontro della durata di 2 ore

SEDE DI SVOLGIMENTO: Bibliomediateca presso Auditorium Parco della Musica, largo Luciano Berio, 3 – 00196 Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo bibliomediateca@santacecilia.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:
La Bibliomediateca dell'Accademia nazionale di Santa Cecilia non è una biblioteca come le altre: custodisce musica scritta, musica suonata, libri, ovviamente, ma anche video, e un archivio che si arricchisce in modo continuativo dal 1651.
«Va' dove ti porta il libro» funziona come una caccia al tesoro: si parte dal Parco della musica, si passa per il MUSA-Museo degli strumenti musicali e si arriva nella Bibliomediateca seguendo gli indizi. Il tesoro sarà "nascosto" in mezzo al materiale e i/le partecipanti dovranno saperlo cercare anche tramite i cataloghi (in linea e cartacei): ma attenzione a non superare il tempo massimo!
Al termine, un breve laboratorio mostrerà come si "fa" un libro, con una dimostrazione pratica e la possibilità per gli studenti e le studentesse di creare un oggetto da cima a fondo e portarlo con sé. A parte, ovviamente, il "tesoro" riservato alla squadra vincente.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:
L'incontro intende stimolare, quasi come un'indagine filologica, la curiosità dei/delle partecipanti verso il libro. Che può contenere tante cose: musica, arte, disegni, nozioni, intrattenimento.
La Bibliomediateca è a scaffale aperto, il che rende più semplice l'indagine; è dotata di postazioni multimediali; è un locale articolato, con sale dedicate a contenuti diversi.
Nel ventunesimo secolo il "libro" è fruibile su supporti differenti. Resta però centrale nel percorso di apprendimento in quanto fornisce un'esperienza che richiede tempi diversi, complementare (e non ostile) alla rapidità dello scroll sulle reti sociali.
La breve "caccia al tesoro" vuole stimolare la pazienza e la riflessione necessarie per apprezzare il libro, così come il passaggio alla dimensione pratica della confezione.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:
L'incontro si svolge in un'unica sessione dedicata a una classe singola; avrà la durata circa di due ore.
Non sono previsti incontri per i/le docenti.
Previa richiesta dell'istituto, sarà attivata la presenza di un interprete LIS.

20. TI PRESENTO UN VIOLINO

PROMOSSO DA: Fondazione Accademia Nazionale di Santa Cecilia

DESTINATARI: **Scuola primaria – scuola secondaria di I grado**
Disponibilità per un massimo di 1 classe per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Incontro formativo

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Novembre – dicembre 2026 e marzo – giugno 2027 – 1 incontro della durata di 2 ore

SEDE DI SVOLGIMENTO: MUSA – Museo degli strumenti musicali dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia presso Auditorium Parco della Musica, largo Luciano Berio, 3 – 00196 Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo musa@santacecilia.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:
Nel MUSA, il Museo degli strumenti musicali all'interno del Parco della musica, l'Accademia nazionale di Santa Cecilia conserva un autentico Stradivari (1690), gemma della collezione. Attorno a questo violino vivono però più di cento altri strumenti provenienti da tutto il mondo e da tutte le epoche. Sia lo Stradivari che gli altri compagni dell'esposizione saranno i protagonisti di un viaggio potenzialmente infinito che parte da oggetti reali, spiegati da esperti del settore e collegati alle diverse tradizioni.
Al termine del percorso l'incontro con un liutaio nel laboratorio di liuteria all'interno del MUSA darà la possibilità di accedere a un'esperienza tattile, e alle fasi di costruzione di uno strumento musicale.
I/le partecipanti otterranno la ricetta per realizzare una vernice speciale destinata a far risuonare meglio il legno; infine riceveranno in regalo un libro della collana «I gusci» (coedizione Accademia nazionale di Santa Cecilia/Curci) dedicato alle ragazze e ragazzi della loro età.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:
L'incontro ha l'obiettivo di far conoscere a studentesse e studenti la varietà della musica, che è legata indissolubilmente agli strumenti su cui è suonata e che hanno accompagnato la vita degli esseri umani fin dall'antichità. Varietà che si estende sia in senso cronologico (dalle origini ai giorni nostri, dai primi tamburi ai sintetizzatori) che in senso geografico: tutti gli strumenti sono in un certo senso "etnici", ossia espressione della cultura e dei bisogni di una società e dei popoli che la generano. Ma sono anche versatili, possono essere usati in tanti modi, un prolungamento e arricchimento dell'esperienza umana, che è sempre (anche) musicale.
Il passaggio nel laboratorio di liuteria accrescerà la consapevolezza del lavoro manuale altamente professionalizzato ma accessibile a ognuno che sta dietro alla produzione del singolo strumento. Questo farà capire anche il valore dell'oggetto musicale, sia culturale che intrinseco, fino ad arrivare allo strumento più costoso di tutti, lo Stradivari.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:
L'incontro si svolge in un'unica sessione (due incontri l'anno) dedicata a una classe singola; avrà la durata circa di due ore. Non sono previsti incontri per i/le docenti.
Al termine sarà consegnato, come materiale didattico, a scelta delle studentesse e degli studenti, un libro della collana «I gusci» (coedizione Accademia nazionale di Santa Cecilia/Curci): Il violino del signor Stradivari (un giallo con al centro un prezioso violino) e Ai due lati dell'arcobaleno (raccolta di leggende sulle origini degli strumenti in tutto il mondo) entrambi corredati da audio, oppure la guida al museo per i ragazzi e le ragazze Ricci, piroli, chitarre e tamburi.
È prevista la presenza, da confermare secondo necessità della classe, di un interprete LIS per tutta la durata dell'incontro.

ANCHE F.S.L.

21. CONTEST CREATIVI DI ROBOTICA

PROMOSSO DA: Fondazione Mondo Digitale

DESTINATARI: **Scuola secondaria di II grado e IeFP**
Disponibilità per un massimo di 1 classe per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Percorso strutturato in diverse fasi e tipologie

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Anno scolastico 2026/2027 – numero e durata degli incontri da definire

SEDE DI SVOLGIMENTO: Online, scuola o università abbinata con presentazione finale dei lavori alla RomeCup 2027

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE:
Compilazione del form al link https://forms.gle/hHLVhGLboxZuTaky7
oppure tramite il sito www.romecup.org

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

I contest creativi di robotica rappresentano un momento di incontro fra scuole secondarie di II grado e università per promuovere e rafforzare il lavoro collaborativo tra giovani studenti e studentesse e team di ricercatori/trici accademici/che.
Team di scuole secondarie di secondo grado di tutta Italia lavorano fianco a fianco con giovani ricercatori e ricercatrici universitari/e, attraverso laboratori in presenza e online, per sviluppare nuovi progetti o migliorare quelli già realizzati nelle precedenti edizioni, che utilizzino una tecnologia robotica applicata all'agricoltura, alla riabilitazione, all'assistenza, al mare, alla guida autonoma, alla rete 5G o alle interfacce neurali.
Le attività laboratoriali si svolgono durante l'anno scolastico e la fase finale si tiene nell'ambito della RomeCup 2027, dal 14 al 16 aprile, e prevede l'esposizione, la presentazione e la valutazione dei prototipi realizzati.

CATEGORIE DI GARA:
- COBOT: tecnologie robotiche applicate alla riabilitazione e all'industria
- AGROBOT: tecnologie robotiche applicate all'agricoltura
- NONNIBOT: tecnologie robotiche applicate all'assistenza
- MAREBOT: tecnologie robotiche applicate al mare
- TIRBOT: tecnologie robotiche applicate alla guida autonoma
- DRONE BOT: tecnologie robotiche applicate ai veicoli a volo autonomo

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:

- Rafforzare sinergie e collaborazioni tra scuole e università
- Rafforzare le competenze tecnologiche degli studenti e delle studentesse
- Incentivare la ricerca e lo sviluppo di tecnologie di servizio
- Prevenire il robotic divide
- Orientare gli studenti e le studentesse alle carriere del futuro

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Le attività laboratoriali si svolgono durante l'anno scolastico (novembre – aprile) in modalità mista a seconda delle disponibilità della scuola e dell'università abbinata. Durante gli incontri gli studenti e le studentesse sviluppano un prototipo di robotica in una delle 6 categorie di gara. La fase finale si tiene nell'ambito della RomeCup 2027, dal 14 al 16 aprile, e prevede l'esposizione, la presentazione e la valutazione dei prototipi realizzati.
Nelle giornate del 14 e 15 aprile 2027, i team mostrano il proprio progetto nell'area espositiva della RomeCup, presso uno stand dedicato. Nel pomeriggio del 15 aprile, dalle 14.30 alle 16.40, una giuria di esperti/e valuta i lavori: ogni team presenta il progetto con il formato dell'elevator pitch, in tre minuti. La presentazione deve essere accompagnata da materiali che illustrino le principali caratteristiche della soluzione, la sua fattibilità e una sintetica analisi del mercato o del contesto di applicazione.

EVENTO CONCLUSIVO:

Partecipazione all'area dimostrativa della RomeCup il 14 e 15 aprile e il 16 aprile presso la Sala della Protomoteca del Campidoglio per le premiazioni.

PARTENARIATI/COLLABORAZIONI:

Università italiane in via di definizione.

ANCHE F.S.L.

22. ROMECUP 2027

PROMOSSO DA: Fondazione Mondo Digitale

DESTINATARI: **Scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP – docenti**
Disponibilità per un massimo di 1 classe per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Eventi e spettacoli

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
14-16 aprile 2027 – 1 evento di 3 giorni

SEDE DI SVOLGIMENTO: Ateneo romano da definire

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE:
Compilazione del form al link https://forms.gle/hHLVhGLboxZuTaky7
oppure tramite il sito www.romecup.org

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:
Ad aprile 2027 torna la RomeCup , il multi-evento promosso dalla Fondazione Mondo Digitale, che avrà come focus l'innovazione tecnologica basata su soluzioni di intelligenza artificiale e di robotica al servizio del benessere olistico.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:
- Aumentare la fiducia dei/delle giovani verso la tecnologia
- Coinvolgere il pubblico in un evento senza confini
- Diffondere i benefici della robotica sociale, inclusiva e sostenibile
- Incentivare la ricerca e lo sviluppo di tecnologie di servizio
- Prevenire il robotic divide
- Orientare gli studenti e le studentesse alle carriere del futuro

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:
Durante i tre giorni della manifestazione, scienziati/e, studiosi/e, educatori/trici, decisori pubblici e manager si interrogano sulle sfide per lo sviluppo sostenibile, tra robotica e intelligenza artificiale, e sul futuro del nostro Pianeta. RomeCup 2026 è un'occasione unica di apprendimento che offre diverse attività per le scuole di ogni ordine e grado.

LE ATTIVITÀ PREVISTE PER LE SCUOLE:
- Competizioni: i team di scuole provenienti da tutta Italia competono per il Trofeo Internazionale Città di Roma di Robotica. Categorie: On Stage, Explorer, Rescue Line, Bracci Robotici
- Area dimostrativa: lo spazio espositivo dove scuole, centri di ricerca, università, aziende e startup possono presentare al pubblico i propri prototipi innovativi grazie a uno stand dedicato
- Laboratori didattici: attività su Coding e Robotica educativa
- Talk ispirazionali e convegni: sessioni tenute da scienziati/e, professori/esse, studiosi/e e leader d'azienda dedicate ai/alle giovani.

EVENTO CONCLUSIVO:
Per le scuole che partecipano alle gare di robotica le premiazioni si svolgono il 16 aprile presso la Sala della Protomoteca del Campidoglio.

23. PATENTINO PER LA CITTADINANZA DIGITALE

PROMOSSO DA: Fondazione Mondo Digitale

DESTINATARI: **Docenti**
Disponibilità per 1 docente per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Incontro formativo

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Anno scolastico 2026/2027 – 10 incontri della durata di 1 ora ciascuno

SEDE DI SVOLGIMENTO: Online in modalità live e on-demand

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE:
Compilazione del form al link https://forms.gle/hHLVhGLboxZuTa

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:
La Fondazione Mondo Digitale promuove un percorso formativo dedicato ai/alle docenti delle scuole scuole di ogni ordine e grado per il rilascio del Patentino digitale (cittadinanza digitale e intelligenza artificiale).
Per accompagnare l'innovazione digitale nella scuola puntiamo sul ruolo chiave dell'insegnante che mettiamo al centro dell'educazione e che diventa un vero e proprio esperto/a di competenze pedagogiche, digitali e organizzative.
Il patentino tocca i temi della cittadinanza digitale con un focus specifico sull'Intelligenza Artificiale (come da linee guida del MIM), integrata trasversalmente nei moduli dell'intero percorso.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:
L'iniziativa si ispira alle linee guida del Ministero dell'Istruzione e del Merito e all'atto di indirizzo di AGCOM (delibera n. 177/24/CONS) e propone un programma modulare che integra i framework europei DigComp e DigCompEdu. Sono previsti dei micro-attestati per ogni modulo e una certificazione finale.
Il patentino tocca i temi della cittadinanza digitale con un focus specifico sull'Intelligenza Artificiale (come da linee guida del MIM), integrata trasversalmente nei moduli dell'intero percorso.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:
Gli appuntamenti si svolgono online e possono essere seguiti live o in modalità on-demand.

MODULI FORMATIVI
1 modulo introduttivo + 9 moduli della durata di 1 ora ciascuno:
- Introduzione – linee guida MIM su IA e Educazione civica digitale
- Io, cittadino digitale
- Fact checking e contrasto alla disinformazione
- Tecnologie emergenti e pensiero critico: il caso dell'IA
- Web reputation e sicurezza: gestire la propria identità nel cloud
- Crimine e odio online: come difendersi
- Formati digitali prodotti con l'IA: riconoscere, verificare e proteggere
- Logica e problem solving per comprendere l'IA e i suoi limiti
- IA e pregiudizi: riconoscere e ridurre i bias
- Strategie digitali per la creatività

Al termine di ogni modulo il/la docente ha a disposizione schede didattiche, risorse utili e approfondimenti da utilizzare in classe per integrare in modo efficace il percorso all'interno della didattica curricolare.

F.S.L.

24. IC - INTELLIGENZA COLLETTIVA

PROMOSSO DA: Fondazione Mondo Digitale

DESTINATARI: **Scuola secondaria di II grado e IeFP – docenti – famiglie di alunni/e partecipanti**
Disponibilità per xun massimo di 1 classe per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Percorso strutturato in diverse fasi e tipologie

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Anno scolastico 2026/2027 – incontri in numero e durata variabile

SEDE DI SVOLGIMENTO: A scuola e presso la Fondazione Mondo Digitale, via del Quadraro, 102 – 00174 Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE:
Compilazione del form al link https://forms.gle/hHLVhGLboxZuTaky7

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

IC – Intelligenza Collettiva è un progetto nazionale di 18 mesi, candidato sull'Avviso n. 3/2024 (art. 72 D.Lgs. 117/2017), coordinato da Fondazione Mondo Digitale ETS e sviluppato con una rete di 11 partner e collaborazioni territoriali. L'iniziativa costruisce un ecosistema tra scuola, famiglie, università, imprese e terzo settore per accompagnare studenti, studentesse docenti e comunità educanti a comprendere e governare l'impatto dell'Intelligenza Artificiale.
Attraverso percorsi per insegnanti, esperienze pratiche per studenti e studentesse, attività intergenerazionali con le famiglie, microlearning e azioni di comunicazione, il progetto sostiene competenze, responsabilità e partecipazione, con un impianto di monitoraggio e valutazione orientato a qualità, trasferibilità e impatto.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:

Gli obiettivi didattico-formativi di IC – Intelligenza Collettiva mirano a rendere studenti, studentesse docenti e famiglie capaci di usare, valutare e co-progettare applicazioni di IA in modo informato e responsabile. In particolare, il progetto punta a:

- Sviluppare alfabetizzazione all'IA, comprendendone logiche di funzionamento, dati, limiti e principali ambiti d'uso
- Rafforzare il pensiero critico e la media literacy per riconoscere e gestire disinformazione, deepfake, manipolazioni e contenuti sintetici
- Promuovere una cultura dell'etica digitale, con attenzione a bias, equità, privacy, sicurezza e impatti sociali, ambientali e culturali
- Potenziare competenze trasversali e orientative (problem solving, collaborazione, comunicazione, creatività, cittadinanza digitale) spendibili nei percorsi di studio e nel lavoro
- Sostenere la professionalità docente con metodologie, strumenti, unità didattiche e pratiche replicabili, favorendo una comunità di apprendimento stabile
- Favorire la partecipazione della comunità educante e il dialogo intergenerazionale
- Contrastare stereotipi e divari di accesso, promuovendo la partecipazione femminile e l'inclusione nei percorsi STEM e digitali.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Il progetto si sviluppa in fasi e cicli di incontri replicabili sui territori, con un coordinamento nazionale che assicura qualità e coerenza.
La fase iniziale prevede ingaggio e pianificazione con scuole e partner (analisi dei bisogni, calendario, onboarding e allineamento operativo). Sono previsti incontri preliminari di formazione per docenti su basi dell'IA, opportunità e rischi, disinformazione e deepfake, bias, privacy e sicurezza, con indicazioni metodologiche per l'integrazione in classe. La formazione è supportata da una community di pratica e da tutoring, per accompagnare la sperimentazione e la condivisione di soluzioni.
Le attività per gli studenti e le studentesse sono principalmente laboratoriali e orientate al "learning by doing" e alle challenge: lavori di gruppo, casi d'uso, esercitazioni guidate e produzione di artefatti. In parallelo si realizzano momenti intergenerazionali con le famiglie (es. AI Ethics Lab) per discutere regole d'uso consapevole, scenari e responsabilità.
Il progetto mette a disposizione supporti didattici (toolkit, guide, schede operative e repository di buone pratiche) per favorire trasferibilità e riuso. È prevista la realizzazione di elaborati finali da parte degli studenti e delle studentesse (prodotti multimediali, prototipi, campagne o "policy" di classe sull'IA) e una valutazione conclusiva basata su rubriche ed evidenze di apprendimento (pre/post, autovalutazione e osservazione), integrata da monitoraggio per misurare partecipazione, risultati e impatto.

PARTENARIATI/COLLABORAZIONI:

Ministero del Lavoro e dele Politiche Sociali, Fondazione L'Albero della Vita, Cittadinanzattiva, Intercultura ODV, FOQUS, Codici Lazio, AiCS, AECI Lazio, AECI Nazionale, Observo, Lisca Bianca, Associazione Genitori Appio Claudio.

ANCHE F.S.L.

25. NOI – OLTRE NONNI SU INTERNET. GENERAZIONI, CULTURE E COMUNITÀ IN DIALOGO PER L'INCLUSIONE DIGITALE E SOCIALE

PROMOSSO DA: Fondazione Mondo Digitale

DESTINATARI: **Scuola secondaria di II grado e IeFP – famiglie di alunni/e partecipanti**
Disponibilità per un massimo di 5 classi per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Percorso strutturato in diverse fasi e tipologie

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Anno scolastico 2026/2027 – incontri in numero e durata variabile

SEDE DI SVOLGIMENTO: A scuola e presso Case sociali delle persone anziane e del quartiere

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE:
Iscrizione tramite il sito https://www.mondodigitale.org/iscrizione-scuole

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:
NOI, programma nazionale sostenuto dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, rilancia l'esperienza storica di Nonni su Internet come programma nazionale per l'inclusione digitale e sociale, l'invecchiamento attivo e il dialogo tra generazioni e culture. Studenti/esse e giovani diventano facilitatori/trici digitali per over 65, anziani/e fragili e caregiver, in particolare assistenti familiari, all'interno di scuole, centri anziani, oratori e spazi civici. La tecnologia diventa così strumento di autonomia, relazione, sicurezza e benessere.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:
Favorire lo scambio di competenze tra generazioni.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:
Percorsi di alfabetizzazione digitale e di apprendimento intergenerazionale che combinano formazione pratica e relazione di fiducia. Nei laboratori, ospitati in scuole, oratori e centri anziani, studenti/esse e volontari/e supportano gli/le over 65 nell'uso di strumenti digitali (Spid, Fascicolo Sanitario Elettronico, Inps, PagoPA, app di comunicazione), favorendo l'acquisizione di competenze concrete e la partecipazione attiva alla vita della comunità. Il sostegno personalizzato e la dimensione relazionale rafforzano il senso di auto-efficacia, la socialità e la motivazione ad apprendere.

PARTENARIATI/COLLABORAZIONI:
A.E.C.I. APS, Codici Lombardia, Fondazione 50&PIU' ETS, Fondazione Impresasensibile ETS, Polisportive giovanili Salesiane PGS, CSA Piazza Ronca 22 APS, Casale Ceribelli APS, Granai di Nerva APS.

F.S.L.

26. CODING GIRLS & WOMAN

PROMOSSO DA: Fondazione Mondo Digitale

DESTINATARI: **Scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP – CAG e scuole di italiano per stranieri – famiglie di alunni/e partecipanti**
Disponibilità per un massimo di 5 classi per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Percorso strutturato in diverse fasi e tipologie

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Anno scolastico 2026/2027 – 3 incontri della durata di 2 ore ciascuno

SEDE DI SVOLGIMENTO: A scuola, online e presso Università e altre sedi di aziende o di enti partner dell'iniziativa

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE:
Compilazione del form al link https://forms.gle/hHLVhGLboxZuTaky7

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:
Coding Girls & Women affronta la lotta a pregiudizi e stereotipi per accelerare il raggiungimento delle pari opportunità nel settore scientifico e tecnologico. Il progetto è costruito come un processo di innovazione sociale: dalla formazione di contesti facilitanti alla costruzione di un vero e proprio ecosistema formativo per sostenere le scelte libere dei/delle giovani, in particolare delle ragazze e giovani donne.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:
Il progetto ha l'obiettivo di promuovere la parità di genere e l'empowerment di ragazze e donne, favorendo la loro partecipazione attiva nei settori scientifici e tecnologici. Mira a garantire un'educazione di qualità, equa e inclusiva, contrastando stereotipi e disuguaglianze attraverso esperienze formative, attività pratiche e modelli positivi. Intende sviluppare competenze digitali e trasversali per rafforzare l'autonomia personale e professionale, stimolare la mobilità sociale e aumentare le opportunità di inserimento lavorativo dignitoso e sostenibile.
In un'ottica di innovazione sociale, il progetto costruisce un ecosistema educativo nazionale, coinvolgendo scuole, università, aziende e comunità locali, con un approccio sistemico e multidimensionale. Valorizza le specificità territoriali e contrasta la povertà educativa, creando contesti facilitanti per la crescita personale e collettiva, con un focus su inclusione, consapevolezza e protagonismo femminile come leve per lo sviluppo.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:
Il progetto Coding Girls & Women prevede incontri in presenza e online, laboratori tematici, sessioni di orientamento, sviluppo personale e autoimprenditorialità. La metodologia adottata è innovativa e multidimensionale e prevede, tra gli approcci utilizzati: learning by doing, peer education, team building, service learning, role modeling.
È previsto un confronto preliminare di coprogettazione con i/le docenti per personalizzare il percorso. Durante gli incontri le studentesse e gli studenti realizzano elaborati finali (es. prototipi digitali, idee progettuali) e partecipano a hackathon e contest, anche in team misti con universitari/e.

EVENTO CONCLUSIVO:
Gli eventi conclusivi dei percorsi che si attiveranno, si svolgeranno indicativamente tra i mesi di aprile e maggio 2027 e vedranno il coinvolgimento delle Università, sia docenti che studenti/esse, e volontari/e di aziende che aderiscono al programma.

PARTENARIATI/COLLABORAZIONI:
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, università e aziende da definire.

27. VIVI INTERNET, AL MEGLIO

PROMOSSO DA: Fondazione Mondo Digitale

DESTINATARI: **Scuola primaria – scuola secondaria di I grado – docenti – famiglie di alunni/e partecipanti**
Disponibilità per un massimo di 1 classe per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Percorso strutturato in diverse fasi e tipologie

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Anno scolastico 2026/2027 – incontri in numero e durata variabile

SEDE DI SVOLGIMENTO: A scuola, online e presso sedi istituzionali per eventi, associazioni sociali e culturali

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE:
Compilazione del form al link https://forms.gle/hHLVhGLboxZuTaky7

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

La Fondazione Mondo Digitale offrirà corsi di formazione sulla sicurezza online in tutta Italia, aumentando in modo significativo la fiducia dei/delle partecipanti nella navigazione nel mondo digitale. Il progetto formerà 40.000 giovani, 10.000 insegnanti e 6.500 genitori/caregiver attraverso un mix di sessioni online e di persona. Questo ampio programma aggiorna il curriculum "Be Internet Awesome" - "Vivi Internet, al meglio" per includere moduli di intelligenza artificiale e risorse specifiche, come kit di strumenti personalizzati per le scuole e le famiglie e percorsi dedicati ai bambini e alle bambine con esigenze educative speciali.
Le attività principali prevedono la formazione diretta di questi gruppi, eventi "Giornate dei genitori" incentrati sulle sfide della vita reale, come il cyberbullismo, e la diffusione di massa per promuovere l'adozione sistemica delle migliori pratiche.
Uno dei risultati principali previsti è che l'80% dei/delle partecipanti alla valutazione (giovani, insegnanti e genitori) non solo riferirà una migliore comprensione della sicurezza online, ma anche un maggiore senso di fiducia nell'identificare, proteggere e agire contro i contenuti dannosi e condividere in modo sicuro online.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:

- Promuovere l'adozione responsabile dell'intelligenza artificiale
- Sensibilizzare alla cittadinanza digitale e alla sicurezza online
- Supportare il benessere digitale dei bambini e delle bambine con bisogni educativi speciali
- Rafforzare le competenze digitali degli educatori e delle educatrici
- Promuovere una cultura condivisa sull'uso dell'IA e del digitale in tutti i contesti educativi per aumentare la consapevolezza collettiva
- Integrare le metodologie formative all'interno dei curricoli nazionali e regionali

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Formazioni ibride sui temi della sicurezza online e sugli strumenti di IA generativa per bambini/e e preadolescenti, anche con bisogni educativi speciali.
Formazioni ibride sui temi della sicurezza online e sugli strumenti di IA generativa per insegnanti da integrare nell'insegnamento.
Formazioni ibride ed eventi sui temi della sicurezza online per genitori e caregiver di bambini/e con bisogni educativi speciali per rafforzare la sicurezza e il benessere dei/delle giovani.
Sono previsti materiali didattici aperti, come kit di strumenti, risorse digitali ecc., disponibili e adattabili per un utilizzo diffuso e una diffusione indipendente.

PARTENARIATI/COLLABORAZIONI:

Programma formativo promosso da Fondazione Mondo Digitale ETS con il supporto di Google.org e con il patrocinio del Corecom Lazio.

28. CONVEGNO INTERNAZIONALE "LA SHOAH A PROCESSO. ASPETTI DELLA GIUSTIZIA DI TRANSIZIONE IN ITALIA E IN EUROPA"

PROMOSSO DA: Fondazione Museo della Shoah

DESTINATARI: **Docenti**
Disponibilità per 1 docente per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Incontro formativo

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: 22 ottobre 2026 – 1 incontro della durata di 10 ore

SEDE DI SVOLGIMENTO: Casina dei Vallati, via del Portico d'Ottavia, 29 – 00186 Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE:
E-mail all'indirizzo conference@museodellashoah.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Come furono giudicati i responsabili della Shoah e i loro collaboratori nel secondo dopoguerra? Quali crimini furono perseguiti e quali rimasero impuniti? In che misura i processi contribuirono a fare giustizia per le vittime e a costruire una consapevolezza pubblica delle responsabilità individuali e collettive?
A partire da questi interrogativi, la Fondazione Museo della Shoah promuove una riflessione sui processi ai responsabili della Shoah e ai collaborazionisti nei diversi Paesi europei nel secondo dopoguerra. Il progetto nasce dalla consapevolezza che il tema richieda un percorso articolato, capace di tenere insieme la dimensione nazionale e la prospettiva comparata.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:

L'obiettivo è analizzare come furono organizzati i procedimenti giudiziari, quali crimini perseguirono – e quali invece rimasero esclusi dall'azione della giustizia –, quali limiti giuridici e politici incontrarono e in che misura contribuirono, o non contribuirono, a fare giustizia per le vittime della persecuzione e dello sterminio.
Il rapporto tra giustizia, storia e memoria è al centro del progetto. I processi non produssero soltanto sentenze, ma contribuirono anche a definire il modo in cui le società europee guardarono al proprio passato, riconobbero o rimossero le responsabilità e costruirono le proprie memorie pubbliche. Non solo la presenza o l'assenza di processi, ma anche come furono messi in atto, se e come furono applicate le sentenze, se e come furono approvate delle amnistie. Tutto ciò ebbe un impatto profondo sulla costruzione della memoria collettiva.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Il convegno si articola attorno a una duplice prospettiva. Da una parte, ampio spazio sarà dedicato al caso italiano, attraverso gli studi sui singoli processi, sull'Alta Corte di Giustizia per le sanzioni contro il fascismo, sulle Corti d'assise straordinarie, sul collaborazionismo, sulle responsabilità locali, sulle forme della mancata o incompleta giustizia, nonché sul tema delle amnistie e degli indulti. Si tratta di mettere in dialogo ricerche consolidate e studi locali, riconducendoli a una cornice interpretativa comune che permetta di comprendere il significato della giustizia di transizione nel contesto italiano.
Dall'altra, il convegno offrirà una prima panoramica su alcune esperienze europee, tra Germania, Polonia e Francia, con l'obiettivo di avviare una riflessione comparata sui differenti modi in cui i Paesi europei hanno affrontato il problema della giustizia dopo la Shoah e sulle conseguenze che tali percorsi hanno avuto nella costruzione delle rispettive memorie pubbliche.

PARTENARIATI/COLLABORAZIONI:

Ambasciata della Repubblica Federale di Germania.

29. EDUCARE A RICONOSCERE I MECCANISMI DI ESCLUSIONE: I LINGUAGGI DI ODIO RAZZISTA DAL VENTENNIO FASCISTA AI SOCIAL NETWORK

PROMOSSO DA: Fondazione Museo della Shoah

DESTINATARI: Docenti
Disponibilità per 1 docente per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Corso di formazione per insegnanti

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Febbraio e marzo 2027 – 5 incontri della durata di 3 ore ciascuno

SEDE DI SVOLGIMENTO: Online

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo didattica@museodellashoah.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:
Il corso è di tipo seminariale e si svolge on line. Si compone di 5 incontri pomeridiani della durata di 3 ore. Durante ciascun incontro ci sono due interventi di un'ora e un quarto più un quarto d'ora per domande. Al termine del corso è possibile richiedere un attestato di partecipazione.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:
- Condividere un approfondimento sul tema della Shoah in Italia mettendo in contatto i/le docenti di scuola secondaria di primo e secondo grado con alcuni tra i più competenti storici e pedagogisti esperti di questi temi sia in ambito nazionale che internazionale
- Condividere con i/le docenti una serie di contenuti e prodotti didattici da poter utilizzare in classe autonomamente

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:
Ciascun/a docente condividerà su una cartella Drive i materiali didattici condivisi a lezione, oltre a una serie di suggerimenti bibliografici, archivistici e provenienti dal mondo del web.

30. MUNI-MEM. LA MEMORIA DELLA SHOAH NEI MUNICIPI DI ROMA CAPITALE

PROMOSSO DA: Fondazione Museo della Shoah

DESTINATARI: Docenti
Disponibilità per 1 docente per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Corso di formazione per insegnanti

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Febbraio e marzo 2027 – 1 incontro della durata di 4 ore

SEDE DI SVOLGIMENTO: Sedi afferenti ai Municipi in cui si svolge la formazione

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo didattica@museodellashoah.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:
Il progetto, rivolto a docenti di scuola secondaria di primo e secondo grado, consiste una matinée di formazione, della durata di circa 4 ore (09.00 - 13.00 ca.), su uno specifico approfondimento sul tema della Shoah da concordare con i Municipi e le scuole ad ogni singolo (es. la persecuzione dei diritti, il sistema di deportazione dall'Italia, lo studio della propaganda nazi-fascista etc.)

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:
Approfondire uno specifico argomento legato al tema della Shoah, attraverso il coinvolgimento di esperti del mondo accademico nazionale e internazionale.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:
Lezione frontale con condivisione di materiali didattici per i/le docenti.

PARTENARIATI/COLLABORAZIONI:
Assessorato alla Scuola Formazione e Lavoro e Commissione Scuola di Roma Capitale.

31. INTRODUZIONE ALLA SHOAH IN ITALIA

F.S.L.

PROMOSSO DA: Fondazione Museo della Shoah

DESTINATARI: **Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP – CAG e scuole di italiano per stranieri**
Disponibilità per un massimo di 5 classi per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Incontro formativo

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Anno scolastico 2026/2027 – 5 incontri della durata di1 ora ciascuno

SEDE DI SVOLGIMENTO: Online

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo didattica@museodellashoah.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:
Introdurre gli studenti e le studentesse allo studio della Shoah in Italia attraverso 5 incontri di approfondimento storico (on line o in presenza) nei quali si affrontano una serie di temi legati alla politica antiebraica nei territori italiani tra il 1938 e il 1945 (es.: emancipazione, persecuzione dei diritti, persecuzione delle vite e deportazioni).

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:
Rendere solida la conoscenza della persecuzione antiebraica nei territori Italiani tra il 1938 e il 1945, offrendo e concordando insieme ai/alle docenti specifici percorsi di approfondimento.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:
Al termine di ciascuno dei 5 incontri vengono assegnati obbligatoriamente degli approfondimenti da svolgere singolarmente da parte delgi studenti e delle studentesse. Oltre a questo ogni partecipante al percorso deve leggere un testo inerente agli argomenti affrontati a lezione ed elaborare un commento critico per iscritto.

32. MAPPA INTERATTIVA SULLA RAZZIA DEL 16 OTTOBRE 1943

F.S.L.

PROMOSSO DA: Fondazione Museo della Shoah

DESTINATARI: **Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP – CAG e scuole di italiano per stranieri**
Disponibilità per un massimo di 5 classi per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Incontro formativo

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Anno scolastico 2026/2027 – 1 incontro della durata di 1 ora e 30 minuti

SEDE DI SVOLGIMENTO: A scuola o online

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo didattica@museodellashoah.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:
Condivisione con gli studenti e le studentesse di una mappa digitale interattiva della Roma del 1943. Al suo interno si trovano una serie di fonti originali: documenti, fotografie e video-interviste a testimoni diretti legati alla deportazione di oltre mille ebrei da Roma, avvenuta a partire dal 16 ottobre 1943.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:
Fornire agli studenti e alle studentesse il quadro storico nel quale è avvenuta la prima grande deportazione di massa di ebrei dall'Italia verso Auschwitz-Birkenau e analizzare i documenti e le testimonianze dirette legate alla razzia.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:
Una lezione di circa un'ora e mezza (in presenza oppure on line) a cui dever seguire un elaborato di approfondimento da parte degli studenti e delle studentesse.

33. SPORTELLO DIDATTICO

F.S.L.

PROMOSSO DA: Fondazione Museo della Shoah

DESTINATARI: **Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP – CPIA – CAG e scuole di italiano per stranieri**
Disponibilità per un massimo di 10 classi per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Incontro formativo

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Anno scolastico 2026/2027 – 2 incontri della durata di 1 ora

SEDE DI SVOLGIMENTO: A scuola o presso Casina dei Vallati, via del Portico d'Ottavia, 29 – 00186 Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo didattica@museodellashoah.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:
Lo sportello didattico è un servizio che la Fondazione Museo della Shoah offre alle scuole secondarie di primo e secondo grado, oltre che ai movimenti giovanili. La modalità è molto semplice: i/le docenti o i/le referenti di un centro di aggregazione giovanile inviano una mail chiedendo un colloquio conoscitivo su piattaforma on line. Una volta chiarite le esigenze, si concorda il numero di incontri e la modalità di svolgimento. Seguono alcuni esempi di approfondimenti che si possono concordare:

- Lezioni preparatorie per l'esame di maturità e terza media
- Incontro con testimoni della persecuzione antiebraica in Italia
- Lezioni di approfondimento
- Condivisione di materiale didattico (libri, materiale d'archivio, documentari, etc.).

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:
Implementare la conoscenza della persecuzione antiebraica in Italia e in Europa, tra il 1933 e il 1945, concordando il programma di lavoro insieme a docenti e referenti dei Centri di Aggregazione giovanile.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:
Per ogni tema di approfondimento scelto si prevedono un minimo di due incontri (uno preparatorio e uno di approfondimento). A supporto della didattica viene messo il patrimonio culturale della Fondazione (archivio, biblioteca, videoteca e siti web di approfondimento).

34. MOSTRE "LA FINE DEI LAGER NAZISTI" E "LA GEOGRAFIA DELLA SHOAH"

F.S.L.

PROMOSSO DA: Fondazione Museo della Shoah

DESTINATARI: **Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP – CPIA – CAG e scuole di italiano per stranieri – docenti**
Disponibilità per un massimo di _ classe per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Percorso strutturato in diverse fasi e tipologie

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Anno scolastico 2026/2027 – 1 incontro della durata di 1 ora e 30 minuti

SEDE DI SVOLGIMENTO: Casina dei Vallati, via del Portico d'Ottavia, 29 – 00186 Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo d.diconsiglio@museodellashoah.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:
Visita guidata gratuita della mostra "La fine dei lager nazisti" fino a dicembre 2026 e della mostra "La geografia della Shoah" a partire dalla fine di gennaio 2027.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:
La mostra "La liberazione dei campi" ha l'obiettivo di raccontare il processo di liberazione dei campi di concentramento e sterminio nazisti. La mostra dal titolo provvisorio "La geografia della Shoah" ha l'obiettivo di raccontare alcuni di principali avvenimenti legati alla Shoah, a partire da mappe in formato cartaceo e digitale.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:
È possibile visitare le mostre di Casina dei Vallati durante il corso di tutto l'anno. Le visite sono sempre guidate e gratuite su prenotazione. Previo contatto con il dipartimento didattico della Fondazione è possibile associare alla visita un progetto di Formazione Scuola Lavoro.

ANCHE F.S.L.

35. FESTIVAL “UN SOLO MARE” - 2^ EDIZIONE

PROMOSSO DA: Fondazione Musica per Roma

DESTINATARI: **Scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP – CPIA – CAG e scuole di italiano per stranieri – docenti**
Disponibilità per un massimo di 4 classi per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Eventi e spettacoli

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Dal 3 al 7 febbraio 2027 – 30 incontri della durata di 1 ora e 30 minuti ciascuno

SEDE DI SVOLGIMENTO: Auditorium Parco della Musica Ennio Morricone, via Pietro de Coubertin, 30 – 00196 Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE:
Preadesione all’indirizzo e-mail educational@musicaperroma.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:
“Un Solo Mare” celebra il mare come patrimonio condiviso e risorsa insostituibile ed è un invito a valorizzarlo, proteggerlo e viverlo in modo consapevole e sostenibile. Il mare non è solo una distesa d’acqua che ricopre oltre il 70% del Pianeta. È il cuore pulsante della vita: ospita il 95% della biosfera, regola il clima, produce metà dell’ossigeno terrestre e assorbe enormi quantità di CO_2. Eppure, ne conosciamo meno del 10%.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:
L’obiettivo del Festival è quello di promuovere una Cultura del Mare che ci permetta di conoscerlo, valorizzarlo, proteggerlo e viverlo in modo sostenibile. Un grande evento di incontro e confronto tra scienza, cultura, economia, società. Ma anche un omaggio al mare come via di comunicazione e scambio tra popoli, lingue e saperi.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:
Sono previsti laboratori, mostre ed exhibit, incontri con personalità del mondo scientifico, nazionale e internazionale.

PARTENARIATI/COLLABORAZIONI:
Promosso da Roma Capitale – Assessorato alla Cultura, con il Patrocinio dell’Assessorato all’Agricoltura, Ambiente e Ciclo dei rifiuti di Roma Capitale, e ha come partner scientifici CMCC – Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici, CNR – Consiglio Nazionale delle Ricerche, ENEA – Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l’energia e lo sviluppo economico sostenibile, ISPRA – Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, OGS – Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale, Fondazione Marevivo, ASviS – Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile. In collaborazione con Cluster Tecnologico Nazionale “Blue Italian Growth” (CTN-BIG), Biblioteche di Roma e Marina Militare. Con la partecipazione di Fondazione Casa dello Spirito e delle Arti e Fondazione Santo Versace. Partner culturali Pianeta Mare Film Festival, Scuola Holden e Fondazione Symbola.

ANCHE F.S.L.

36. FESTIVAL DELLE SCIENZE DI ROMA – 22^ EDIZIONE “UMANO NON UMANO”

PROMOSSO DA: Fondazione Musica per Roma

DESTINATARI: **Scuola dell’infanzia – scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP – CPIA – CAG e scuole di italiano per stranieri – docenti**
Disponibilità per un massimo di 4 classi per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Eventi e spettacoli

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Dal 14 al 18 aprile 2027 – Il Festival prevede 30 incontri/iniziative della durata di 1 ora e 30 minuti ciascuno

SEDE DI SVOLGIMENTO: Auditorium Parco della Musica Ennio Morricone, via Pietro de Coubertin, 30 – 00196 Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE:
Preadesione all’indirizzo e-mail educational@musicaperroma.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:
Il Festival delle Scienze di Roma, prodotto da Fondazione Musica per Roma con la cura scientifica di Codice Edizione, è una realtà consolidata nel panorama culturale della Città di Roma. Con il suo approccio innovativo e attento alle tendenze nel campo della ricerca scientifica e della formazione, offre un ampio scenario di suggestioni dedicate ai più piccoli/e e agli adulti, con incontri e laboratori realizzati ad hoc per le scuole e le famiglie.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:
- Promuovere la riflessione sull’influenza che l’innovazione scientifica ha prodotto nel pensiero contemporaneo
- Valorizzare la conoscenza scientifica nella percezione pubblica attraverso la divulgazione, l’educazione e l’intrattenimento
- Essere un punto di riferimento, di stimolo e aggregazione in particolare per le istituzioni scientifiche e scolastiche del centro-sud Italia nell’ambito della divulgazione scientifica, pur rivolgendo la propria offerta a tutto il territorio nazionale
- Creare una rete di collaborazione tra le realtà scientifiche di Roma e del Lazio, avendo come centro propulsore l’Auditorium Parco della Musica

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:
Sono previsti laboratori, mostre ed exhibit, incontri con personalità del mondo scientifico, nazionale e internazionale.

PARTENARIATI/COLLABORAZIONI:
Il Festival delle Scienze è promosso da Roma Capitale – Assessorato alla Crescita culturale, realizzato con INAF – Istituto Nazionale di Astrofisica, INFN – Istituto Nazionale di Fisica Nucleare e CNR – Consiglio Nazionale delle Ricerche, con i partner scientifici CMCC – Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici, ENEA, ESA – Agenzia Spaziale Europea, Fondazione Bioparco di Roma, Fondazione EBRI – European Brain Research Institute Rita Levi Montalcini, GARR – la rete nazionale dell’istruzione e della ricerca, GSSI – Gran Sasso Science Institute, Humanitas University, Human Technopole, IIT – Istituto Italiano di Tecnologia, INGV – Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, ISPRA – Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, Museo Galileo – Istituto e Museo di Storia della Scienza, Planetario di Roma Capitale. Partner culturali Fondazione Agnelli, GAMM – Museo del Videogioco di Roma. Partner della manifestazione Assobiotec-Federchimica. Con la partecipazione di Explora – il Museo dei Bambini di Roma e Istituzione Sistema Biblioteche Centri Culturali di Roma Capitale. Media partner Assipod.org – Associazione Italiana Podcasting.

ANCHE F.S.L.

37. LIBRI COME. FESTA DEL LIBRO E DELLA LETTURA – 18^ EDIZIONE

PROMOSSO DA: Fondazione Musica per Roma

DESTINATARI: **Scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP – CPIA – CAG e scuole di italiano per stranieri**
Disponibilità per un massimo di 4 classi per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Eventi e spettacoli

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Dal 18 al 21 marzo 2027 – 6 incontri della durata di 1 ora e 30 minuti ciascuno

SEDE DI SVOLGIMENTO: Auditorium Parco della Musica Ennio Morricone, via Pietro de Coubertin, 30 – 00196 Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE:
Preadesione all'indirizzo e-mail educational@musicaperroma.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:
Libri Come, la Festa del Libro e della Lettura, prodotta da Fondazione Musica per Roma si svolgerà dal 18 al 21 marzo all'Auditorium Parco della Musica Ennio Morricone. Una festa che vedrà coinvolti circa duecento ospiti per un totale di oltre cento incontri, tra lezioni, dialoghi, reading e mostre.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:
Libri Come – Festa del Libro e della Lettura è il momento in cui l'Auditorium Parco della Musica Ennio Morricone mette al centro le parole e affida alla loro forza il compito di interpretare il presente.
Ogni anno Libri Come sceglie una parola-manifesto. È accaduto con Democrazia, Potere, Umanità e Pace, per citarne solo alcune. Sono parole politiche nel senso più alto del termine e dunque fondamentali in un evento in cui si parla di libri come oggetti non solo di piacere ma di comprensione del mondo, di condivisione e di crescita comune.
È la vocazione della Fondazione: essere una vera e propria università dei saperi, un luogo in cui discipline, linguaggi e visioni diverse si incontrano e dialogano, mettendo in relazione scrittori/trici, studiosi/e, artisti/e e pubblico.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:
Attraverso lezioni, dialoghi e tavole rotonde, Libri Come continuerà a offrire strumenti per comprendere la complessità del nostro tempo, confermandosi uno spazio aperto e plurale, con particolare attenzione alla scuola, con la volontà di essere un punto di riferimento per lettori/trici "forti", giovani ragazze e ragazzi che anche grazie ai libri sono capaci di difendere i diritti propri e altrui.

38. MATINÉE CON LA JAZZ CAMPUS ORCHESTRA: "PICCOLA STORIA TASCABILE DEL JAZZ PER RAGAZZI"

PROMOSSO DA: Fondazione Musica per Roma

DESTINATARI: **Scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP**
Disponibilità per un massimo di 2 classi per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Eventi e spettacoli

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
30 aprile 2027, ore 10:30 – 1 incontro della durata di 2 ore

SEDE DI SVOLGIMENTO: Teatro Studio Gianni Borgna presso Auditorium Parco della Musica Ennio Morricone, via Pietro de Coubertin, 30 – 00196 Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE:
Preadesione all'indirizzo e-mail educational@musicaperroma.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:
Piccola storia tascabile del jazz è una sintesi narrata e suonata della storia del jazz, affidata alle ragazze e ai ragazzi della Jazz Campus Orchestra.
Un viaggio musicale che racconta la nascita e lo sviluppo di uno dei linguaggi più decisivi del Novecento: dal blues alle origini di New Orleans, dallo swing al bebop, fino alle forme più moderne e contemporanee. La particolarità del progetto è che sono proprio i/le giovani musicisti/e a guidare i loro coetanei e le loro coetanee dentro questa storia. Non una lezione frontale, ma un racconto vivo, suonato, attraversato dall'energia di chi quella musica la sta scoprendo, studiando e trasformando in esperienza.
Attraverso esempi musicali, brevi narrazioni e momenti esecutivi, il pubblico entra con chiarezza nella struttura profonda del jazz: ritmo, improvvisazione, blues, interplay, libertà, ascolto collettivo.
Il jazz viene così presentato non come un genere "del passato", ma come una delle grandi matrici della musica che ascoltiamo oggi. Molto di ciò che abita il pop, il funk, il soul, il rock, l'hip hop, la musica da film e la contemporaneità deriva, direttamente o indirettamente, dal blues e dal jazz.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:
Piccola storia tascabile del jazz permette quindi ai ragazzi e alle ragazze di scoprire che dietro molti suoni familiari del presente esiste una lunga storia di invenzione, migrazione, dolore, libertà e trasformazione. Una storia che continua ancora oggi, ogni volta che qualcuno prova a suonare in modo autentico la propria voce.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:
La Jazz Campus Orchestra, diretta dal Maestro Massimo Nunzi, è un progetto di Fondazione Musica per Roma nato nel 2019 con la volontà di sviluppare in bambini/e e ragazzi/e (dagli 8 ai 18 anni) l'interesse per la musica jazz, la sua storia e il suo linguaggio, in un percorso divertente e appassionante. Ha al suo attivo diverse esibizioni in contesti istituzionali e prestigiosi festival musicali e si è recentemente esibita alla presenza del Presidente della Repubblica in occasione dei festeggiamenti per gli 80 anni della Repubblica.
Le matinée con la Jazz Campus Orchestra nascono da un'idea semplice e potente: sul palco non ci sono adulti/e, ma ragazze e ragazzi che suonano, raccontano e si raccontano davanti a una platea di coetanei e coetanee. Un incontro tra pari, in cui la musica diventa linguaggio condiviso — autentico, diretto, senza intermediari.

39. MATINÉE CON LA JAZZ CAMPUS ORCHESTRA: “TRILOGIA DEL COSMO”

PROMOSSO DA: Fondazione Musica per Roma

DESTINATARI: **Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP**
Disponibilità per un massimo di 2 classi per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Eventi e spettacoli

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
19 marzo 2027, ore 10:30 – 1 incontro della durata di 2 ore

SEDE DI SVOLGIMENTO: Teatro Studio Gianni Borgna presso Auditorium Parco della Musica Ennio Morricone, via Pietro de Coubertin, 30 – 00196 Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE:
Preadesione all’indirizzo e-mail educational@musicaperroma.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Trilogia del Cosmo è un concerto-spettacolo della Jazz Campus Orchestra che nasce da un progetto nelle scuole curato da Stella Sacchini e Massimo Nunzi. In un viaggio immaginario che parte dalla terra, attraversa le acque del mare e arriva fino alla luna, ragazze e ragazzi portano in scena i versi di grandi poeti e poetesse di epoche diverse: da Emily Dickinson a Federico García Lorca, da Rilke a Stevenson, fino a Verlaine; ma anche autrici e autori caraibici, albanesi, cinesi, arabi, ungheresi, russi e ucraini.
Il progetto nasce da un laboratorio di traduzione poetica collaborativa, nel quale gli studenti e le studentesse hanno lavorato su testi provenienti da lingue diverse, trasformandoli poi in materia viva per la scena e per la musica. Le poesie tradotte diventano così suono, racconto, gesto teatrale e invenzione musicale. Le ragazze e i ragazzi della Jazz Campus Orchestra compongono ed elaborano musiche originali che dialogano con le parole, creando una vera sinergia tra parte letteraria e parte musicale.
Trilogia del Cosmo rilegge in chiave contemporanea un patrimonio poetico di valore universale, attraverso la sensibilità delle nuove generazioni e i suoni del presente.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:

Il progetto apre inoltre uno spazio importante alla pluralità delle lingue: non solo quelle della grande tradizione letteraria europea, ma anche idiomi oggi vicini alla realtà italiana attraverso le nuove migrazioni. Lingue che abitano accanto a noi, spesso senza essere pienamente ascoltate. Ne nasce un’utopia possibile: un inno alla terra, al mare e al cielo; un inno alla vita che si rinnova attraverso la voce, il talento e l’immaginazione dei suoi giovani protagonisti e protagoniste.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

La Jazz Campus Orchestra, diretta dal Maestro Massimo Nunzi, è un progetto di Fondazione Musica per Roma nato nel 2019 con la volontà di sviluppare in bambini/e e ragazzi/e (dagli 8 ai 18 anni) l’interesse per la musica jazz, la sua storia e il suo linguaggio, in un percorso divertente e appassionante. Ha al suo attivo diverse esibizioni in contesti istituzionali e prestigiosi festival musicali e si è recentemente esibita alla presenza del Presidente della Repubblica in occasione dei festeggiamenti per gli 80 anni della Repubblica.
Le matinée con la Jazz Campus Orchestra nascono da un’idea semplice e potente: sul palco non ci sono adulti, ma ragazze e ragazzi che suonano, raccontano e si raccontano davanti a una platea di coetanei e coetanee. Un incontro tra pari, in cui la musica diventa linguaggio condiviso — autentico, diretto, senza intermediari.

40. MATINÉE CON LA JAZZ CAMPUS ORCHESTRA: “LET’S SAVE THE PLANET”

PROMOSSO DA: Fondazione Musica per Roma

DESTINATARI: **Scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP**
Disponibilità per un massimo di 2 classi per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Eventi e spettacoli

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
4 febbraio 2027, ore 10:30 – 1 incontro della durata di 2 ore

SEDE DI SVOLGIMENTO: Teatro Studio Gianni Borgna presso Auditorium Parco della Musica Ennio Morricone, via Pietro de Coubertin, 30 – 00196 Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE:
Preadesione all’indirizzo e-mail educational@musicaperroma.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Let’s Save the Planet è un concerto-progetto della Jazz Campus Orchestra dedicato al tema urgente della salvaguardia del pianeta. Attraverso brani originali, momenti orchestrali, voci cantate e una voce recitante — che può essere affidata anche agli stessi ragazzi e ragazze — il concerto costruisce un racconto musicale sulla relazione tra l’uomo e la natura, sul mare, sugli animali in via d’estinzione, sull’ambiente ferito e sulla necessità di immaginare un futuro più consapevole.
Accanto ai brani originali, il concerto include Nature Boy, scelto come momento poetico e simbolico: una riflessione sull’amore, sulla verità e sulla possibilità di ritrovare un rapporto più autentico con il mondo.
Let’s Save the Planet è quindi un manifesto musicale: un progetto in cui orchestra, coro e parola si uniscono per raccontare la Terra, la sua fragilità e la forza creativa dei ragazzi che provano, attraverso la musica, a immaginare un mondo migliore.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:

Il progetto non è soltanto un concerto, ma un percorso artistico e formativo in cui i/le giovani musicisti/e diventano protagonisti di una narrazione collettiva. La musica diventa così uno strumento per esprimere pensiero, responsabilità, emozione e desiderio di cambiamento.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

La Jazz Campus Orchestra, diretta dal Maestro Massimo Nunzi, è un progetto di Fondazione Musica per Roma nato nel 2019 con la volontà di sviluppare in bambini/e e ragazzi/e (dagli 8 ai 18 anni) l’interesse per la musica jazz, la sua storia e il suo linguaggio, in un percorso divertente e appassionante. Ha al suo attivo diverse esibizioni in contesti istituzionali e prestigiosi festival musicali e si è recentemente esibita alla presenza del Presidente della Repubblica in occasione dei festeggiamenti per gli 80 anni della Repubblica.
Le matinée con la Jazz Campus Orchestra nascono da un’idea semplice e potente: sul palco non ci sono adulti, ma ragazze e ragazzi che suonano, raccontano e si raccontano davanti a una platea di coetanei e coetanee. Un incontro tra pari, in cui la musica diventa linguaggio condiviso — autentico, diretto, senza intermediari.

41. CANTAMONDO. CORO MULTICULTURALE PER BAMBINI E BAMBINE DAGLI 8 AI 12 ANNI

PROMOSSO DA: Fondazione Musica per Roma

DESTINATARI: **Municipi II, V, VI: scuola primaria**
Disponibilità per un massimo di 1 classe per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Coro multiculturale

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Anno scolastico 2026/2027 – 25 incontri della durata di 2 ore ciascuno

SEDE DI SVOLGIMENTO:
Auditorium Parco della Musica Ennio Morricone, via Pietro de Coubertin, 30 – 00196 Roma
Teatro Quarticciolo, via Ostuni, 8 – 00171 Roma
Tetro Tor Bella Monaca, via Bruno Cirino – 00133 Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Preadesione all'indirizzo e-mail educational@musicaperroma.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:
Il Cantamondo è il coro Multiculturale formato da bambine e bambini (8/11 anni), diretto dai Maestri Massimo Sigillò Massara e Francesca Rini.
È un progetto di Fondazione Musica per Roma e Teatro dell'Opera di Roma, con la cura di Oscar Pizzo. Nasce nel 2022 con l'intento di insegnare ai bambini e alle bambine delle scuole primarie di Roma il canto corale, divertendosi e imparando a conoscere e apprezzare sin da piccoli le tradizioni culturali nostre e altre, per promuovere il processo di integrazione con il territorio attraverso l'universale linguaggio della musica.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:
Cantare in coro significa incontrare centinaia di bambini e bambine e accendere in loro la passione per la musica, far conoscere loro quale opportunità sia l'espressione di sé attraverso l'utilizzo della propria voce, trasmettere che cantare è comunicare con gli altri e le altre e infine che cantare in coro è partecipare a una forma espressiva e a un risultato comune.
Perché un bambino o una bambina partecipa al Cantamondo?
Per divertirsi
Per sentirsi parte di una comunità
Per cantare in coro
Per coltivare capacità ritmica, melodica e armonica
Per l'espressione musicale
Per fare musica insieme
Per i benefici sulla salute: riduzione dello stress, espressione creativa, benessere
Sperimentare l'unità, motivare la collaborazione
Per maturare la musicalità innata

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:
Attività da novembre a giugno 2027. Un incontro a settimana della durata di 1 ora e 30 minuti, in ogni municipio indicato, per un massimo di 30 bambini/e a lezione.
La partecipazione al coro è gratuita.

EVENTO CONCLUSIVO:
Saggio finale a giugno 2027.

PARTENARIATI/COLLABORAZIONI:
Coproduzione con Teatro dell'Opera di Roma.

42. DIALOGHI SULLA COSTITUZIONE ITALIANA: “VOTARE IERI, VOTARE OGGI: ALLE RADICI DELLA DEMOCRAZIA”

ANCHE F.S.L.

PROMOSSO DA: Fondazione Musica per Roma

DESTINATARI: **Scuola secondaria di II grado e IeFP**
Disponibilità per un massimo di 4 classi per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Percorso strutturato in diverse fasi e tipologie

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Modulo 1: 30 novembre 2026, ore 10.30;
Modulo 2: 18 marzo 2027, ore 10.30 (nell’ambito di Libri Come. Festa del Libro e della Lettura) – 2 incontri della durata di 2 ore ciascuno

SEDE DI SVOLGIMENTO:
Auditorium Parco della Musica Ennio Morricone, via Pietro de Coubertin, 30 – 00196 Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Preadesione all’indirizzo e-mail educational@musicaperroma.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:
La storia e le storie – Il 2 giugno 1946 gli italiani scelsero. Per la prima volta, anche le donne. Per la prima volta, davvero tutti. Con quel voto nacque la Repubblica, e poco dopo — faticosamente, appassionatamente — nacque la Costituzione: il patto fondamentale che lega ogni generazione alla successiva. A ottant’anni di distanza, La storia e le storie porta in scena quel momento attraverso le voci di chi c’era: frasi, testimonianze e visioni dei grandi centenari che hanno attraversato il Novecento italiano, intrecciate ai fatti storici che portarono alla nascita della Carta costituzionale. Uno spettacolo-racconto che non si limita a commemorare, ma interroga: cosa significa oggi quella scelta? Cosa resta, nelle istituzioni e nella vita quotidiana, di quella promessa collettiva?

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:
Gli studenti e le studentesse non sono semplici spettatori/trici. Attorno a questo racconto prende vita il concorso “Celebrare l’ottantesimo anniversario del Referendum del 2 giugno 1946”, un invito rivolto alle classi a diventare protagoniste di una riflessione critica e creativa, sul filo che unisce la storia al presente, il passato al futuro del Paese. Perché la Costituzione non è un documento da studiare: è una storia ancora in corso.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:
Ambiti tematici del concorso:
- Riscoprire le origini: comprendere il valore del passaggio dalla Monarchia alla Repubblica come momento di massima espressione della sovranità popolare e del suffragio universale.
- I racconti del passato: spingere i/le giovani a una ricerca bibliografica che intrecci la “storia grande” del 1946 con le “piccole storie” del territorio locale, chiedendo a casa, in famiglia, andando a pescare ricordi nel baule del nonno o della nonna.

Gli studenti e le studentesse potranno partecipare individualmente o in gruppo, producendo:
- Elaborati multimediali: video, cortometraggi, spot o podcast che traducano in linguaggi moderni la riflessione sull’80° della Repubblica e sui ricordi raccolti in famiglia o nel quartiere.
- Elaborati scritti: saggi, relazioni o racconti inediti che analizzino i valori costituzionali e i ricordi familiari o di quartiere sul 2 giugno 1946.

EVENTO CONCLUSIVO:
Premiazione il 18 marzo 2027. Seconda data dello spettacolo-racconto “La storia e le storie” (vedi sopra). In questa occasione si tengono inoltre la presentazione e la premiazione degli elaborati del concorso “Celebrare l’ottantesimo anniversario del Referendum del 2 giugno 1946”.

PARTENARIATI/COLLABORAZIONI:
Il Mulino Edizioni.

43. COSTRUIRE COMUNITÀ EDUCANTI TRA ARTE E SCUOLA

PROMOSSO DA: Fondazione Romaeuropa Arte e Cultura

DESTINATARI: **Docenti**
Disponibilità per 1 docente per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Percorso strutturato in diverse fasi e tipologie

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
5 novembre 2026 – 1 incontro della durata di 2 ore e 30 minuti

SEDE DI SVOLGIMENTO: Da definire in base alle adesioni (area Ostiense - Marconi - Porto Fluviale)

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo s.logiudice@romaeuropa.net

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Un momento di confronto dedicato alle pratiche che intrecciano linguaggi artistici e pedagogici, esplorando come l'esperienza estetica, radicata nei contesti e nelle relazioni, possa diventare spazio di apprendimento, ricerca e costruzione di comunità.
A partire dal corpo come primo luogo dell'agire artistico e educativo, verranno condivise esperienze, metodologie e prospettive rivolte alle professioni della cura e dell'educazione dell'infanzia. Attraverso un approccio multidisciplinare, l'incontro intende favorire la costruzione di un progetto educativo, artistico e culturale condiviso, capace di valorizzare la pluralità dei linguaggi e delle pratiche.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:

Gli studenti e le studentesse non sono semplici spettatori/trici. Attorno a questo racconto prende vita il concorso "Celebrare l'ottantesimo anniversario del Referendum del 2 giugno 1946", un invito rivolto alle classi a diventare protagoniste di una riflessione critica e creativa, sul filo che unisce la storia al presente, il passato al futuro del Paese. Perché la Costituzione non è un documento da studiare: è una storia ancora in corso.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Le modalità di apprendimento dell'infanzia sono profondamente connesse all'essenza originaria del teatro. Attraverso la mimesi, bambine e bambini esplorano il mondo, lo interpretano e lo fanno proprio: incarnano ciò che osservano, sperimentano possibilità, costruiscono significati. In questa prospettiva, il teatro non rappresenta soltanto uno strumento educativo, ma un linguaggio naturale di conoscenza e relazione, capace di offrire chiavi di lettura della realtà e di favorirne la comprensione attraverso l'esperienza simbolica. A partire da queste riflessioni, Sardegna Teatro e La Baracca – Testoni Ragazzi si riconoscono come soggetti attivi della comunità educante, contribuendo alla definizione di pratiche culturali e pedagogiche che mettano al centro la curiosità, l'ascolto e la ricerca. Un impegno che si traduce nella volontà di "educare controvento", alimentando quella necessaria inquietudine che genera domande, apre possibilità e sostiene il lavoro quotidiano delle professioni educative e di cura.

Destinatari:
- Educatrici/educatori dei servizi 0-6
- Insegnanti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria
- Artiste e artisti interessati ad approfondire i linguaggi espressivi legati all'infanzia
- Collettivi, compagnie, associazioni e organizzazioni che operano in dialogo con l'infanzia

EVENTO CONCLUSIVO:

- 1 ora e 30 minuti di incontro e dialogo sui temi proposti
- 1 ora di formazione pratica con esercitazioni di alfabetizzazione teatrale, dedicate in particolare alle dimensioni non verbali, corporee e relazionali.

PARTENARIATI/COLLABORAZIONI:

Sardegna Teatro, La Baracca Testoni Ragazzi.

44. LA SCUOLA OSPITA L'OPERA – QUATTRO DONNE, QUATTRO PROTAGONISTE

PROMOSSO DA: Fondazione Teatro dell'Opera di Roma

DESTINATARI: **Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP – docenti**
Disponibilità per un massimo di 2 classi per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Incontro formativo

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Anno scolastico 2026/2027 – 1 incontro della durata di 1 ora

SEDE DI SVOLGIMENTO: Scuola

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo sviluppo.pubblico@operaroma.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:
Il Teatro dell'Opera raggiunge gli studenti e le studentesse romani/e direttamente nelle loro scuole con un progetto che si propone di accompagnarli/e nell'approfondimento di un percorso di conoscenza che vede protagoniste quattro figure femminili entrate di diritto nella storia della cultura europea: Lucia, Iphigénie, Lady Macbeth, Raymonda.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:
Il progetto mira a far scoprire agli studenti e alle studentesse la drammaturgia dei titoli proposti con particolare focus sulle trame e i temi del titolo scelto.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:
Il relatore incontrerà gli alunni e le alunne nelle loro classi ed offrirà una lezione introduttiva della durata di circa un'ora, che consentirà loro di avvicinarsi, con maggiore consapevolezza, all'opera o al balletto preso in esame, attraverso l'ausilio di registrazioni, video ed esempi musicali.

45. IL GIOCO DEL TEATRO: RACCONTAMI UNA STORIA

PROMOSSO DA: Fondazione Teatro di Roma

DESTINATARI: **Scuola primaria**
Disponibilità per un massimo di 1 classe per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Laboratorio didattico

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Anno scolastico 2026/2027 – 1 incontro della durata di 3 ore

SEDE DI SVOLGIMENTO: Scuola

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo labscuole@teatrodiroma.net

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:
Immaginate di essere catapultati in un mondo di fantasia, dove le parole danzano nell'aria e le storie prendono vita sotto i vostri occhi. Benvenuti/e a "Il gioco del teatro: raccontami una storia" proposto dal Teatro di Roma - Teatro Nazionale, un'avventura creativa che invita a scoprire la magia del teatro e a immergersi in un universo di immaginazione senza confini.
I laboratori creativi ruotano attorno alle tecniche della Grammatica della Fantasia di Gianni Rodari, un autore che ha saputo incantare generazioni con le sue storie avvincenti e il suo linguaggio ricco di creatività. Attraverso giochi teatrali sul corpo e la voce o esercizi pratico-didattici, i bambini e le bambine saranno guidati/e in un percorso di creazione di nuove storie, in cui potranno esplorare e sviluppare l'immaginazione, stimolando la creatività, la curiosità e la voglia di mettersi in gioco.
Ad arricchire la proposta laboratoriale, saranno riservate ai partecipanti promozioni dedicate in occasione degli spettacoli in cartellone dedicati alle scuole Primarie.
I laboratori saranno condotti da artisti/e e professionisti/e del Teatro di Roma che condivideranno con i bambini e le bambine la passione per l'arte teatrale. Attraverso attività interattive e coinvolgenti, si lavorerà in gruppo, si imparerà ad ascoltare e rispettare gli altri, si svilupperanno abilità di collaborazione e comunicazione.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:
I laboratori Il gioco del teatro: raccontami una storia intendono promuovere opportunità culturali e di crescita per il giovane pubblico di bambine e bambini, creando occasioni di confronto creativo e conoscenza attraverso il modello taking part che promuove la cittadinanza attiva, la memoria, l'educazione affettiva e l'interesse per le arti.
Da qui l'occasione di creare nuove storie attraverso la pratica del teatro, percorrendo diverse rielaborazioni, a partire da fiabe e testi classici, per poi immergersi nei significati, nei contenuti e nelle relazioni per scoprire qualcosa in più di noi, ma anche per creare occasioni di divertimento e crescita insieme.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:
Per Il gioco del teatro: raccontami una storia sono previsti 20 laboratori creativi per avvicinare le nuove generazioni al teatro offrendo momenti di condivisione culturale, inedite forme di intrattenimento e un percorso propedeutico alla visione di spettacoli teatrali. Sono previsti 20 laboratori rivolti ad un massimo di 20 classi di scuole primarie. I laboratori saranno realizzati in un unico incontro, curato e condotto da attori e attrici, registi e registe e artisti e artiste che accompagneranno gli alunni e le alunne in attività ludiche e didattiche. Gli incontri, della durata di 3 ore ciascuno oppure 2 ore con intervallo, da concordare con i/le docenti, si svolgeranno in orario curricolare in uno spazio messo a disposizione dall'Istituto Scolastico. Nel progetto sono previsti degli incontri di approfondimento rivolti ai docenti e curati da relatori e ospiti presso gli spazi del Teatro di Roma. Ai docenti verrà fornito del materiale didattico per sviluppare in classe i percorsi proposti.

46. L'ARTE DI COMUNICARE

PROMOSSO DA: Fondazione Teatro di Roma

DESTINATARI: **Docenti**
Disponibilità per un massimo di 30 partecipanti

TIPOLOGIA: Laboratorio didattico

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Anno scolastico 2026/2027 – 6 incontri della durata di 3 ore ciascuno

SEDE DI SVOLGIMENTO: Teatro Argentina, largo di Torre Argentina, 52 – 00186 Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo labscuole@teatrodiroma.net

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:
Come fa un insegnante ad arrivare dritto al cuore dei ragazzi, suscitando in loro la passione per un determinato argomento? Comunicare oggi è sempre di più una sfida complessa e stimolante. Le tecniche teatrali, che si utilizzano per leggere ad alta voce un testo, possono fornire tutti quegli strumenti necessari per rendere il proprio stile comunicativo sempre più incisivo e accattivante. Il corso "L'arte di comunicare" è rivolto a docenti di ogni disciplina, ordine e grado e si prefigge, attraverso l'esperienza di un attore professionista, da un lato di insegnare le tecniche fondamentali per leggere ad alta voce un testo in maniera coinvolgente e appassionante; dall'altro di trasmettere i migliori espedienti per conquistare e indirizzare favorevolmente l'attenzione di un uditorio. Alcuni dei testi utilizzati durante gli incontri, saranno tratti dalle principali produzioni della stagione 2026/2027 del Teatro di Roma. Gli appuntamenti saranno anche un'occasione per fornire ai/alle docenti elementi utili per preparare gli studenti e le studentesse alla visione degli spettacoli.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:
Il laboratorio L'arte di comunicare intende promuovere opportunità di formazione per i/le docenti, creando occasioni di confronto creativo e conoscenza. Attraverso pratiche tra gioco e teatro, nei laboratori guidati dagli esperti e dalle esperte, il testo diventa uno strumento fondamentale, un punto di riferimento. Chi legge allena l'immaginazione e chi ascolta connette la propria fantasia con quella del lettore e con quella dell'autore. Al termine del laboratorio i/le docenti saranno in grado di leggere ad alta voce facendo tesoro di tutte le tecniche derivanti dall'esperienza attoriale; di tenere una comunicazione efficace attraverso lo studio della postura, della consapevolezza prossemica dello spazio, dell'impostazione della voce.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:
Per L'arte di comunicare è previsto 1 laboratorio di lettura ad alta voce per docenti che si terrà presso il Teatro Argentina. Il laboratorio si compone di 6 incontri, della durata di 3 ore ciascuno, rivolti ad un massimo di 30 docenti di ogni disciplina, ordine e grado. Ai/alle docenti verrà fornito del materiale didattico per sviluppare in classe i percorsi proposti.

47. SCRIVIMI UNA POESIA

PROMOSSO DA: Fondazione Teatro di Roma

DESTINATARI: **Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP**
Disponibilità per un massimo di 1 classe per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Laboratorio didattico

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Anno scolastico 2026/2027 – 4 incontri della durata di 2 ore ciascuno

SEDE DI SVOLGIMENTO: A scuola e presso una delle sedi della Fondazione Teatro di Roma (per l'incontro conclusivo)

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo labscuole@teatrodiroma.net

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:
Scrivimi una poesia è un progetto rivolto alle scuole secondarie di I e II grado, pensato per avvicinare le giovani generazioni alla poesia come forma viva di espressione, relazione e conoscenza di sé, attraverso un percorso che unisce parola, corpo e teatro. Scrivere una poesia significa saper ascoltare sé stessi/e e il mondo, riconoscere emozioni e sensazioni e trasformarle in parola: grazie alle tecniche teatrali, gli studenti e le studentesse saranno accompagnati/e in un percorso di scrittura che è al tempo stesso esercizio creativo e occasione di scoperta personale.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:
Il laboratorio Scrivimi una poesia promuove il potenziamento delle competenze linguistiche, l'arricchimento del lessico e la capacità di sperimentare differenti forme di scrittura. Grazie a un percorso guidato dagli esperti e dalle esperte, la parola diventa uno strumento di conoscenza di sé e del mondo: scrivere una poesia significa osservare, riconoscere emozioni, trasformare esperienze e sensazioni in linguaggio creativo. Le pratiche teatrali accompagnano questo processo, favorendo l'ascolto reciproco, la fiducia nel gruppo e la consapevolezza del corpo e della voce come strumenti espressivi.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:
Per Scrivimi una poesia sono previsti laboratori di scrittura creativa rivolti alle scuole secondarie di I e II grado. Ogni laboratorio si compone di 4 incontri, della durata di 3 ore ciascuno: 3 incontri si svolgeranno presso la sede dell'Istituto scolastico e 1 incontro finale si terrà in una delle sedi della Fondazione Teatro di Roma.

EVENTO CONCLUSIVO:
Incontro finale presso una delle sedi della Fondazione Teatro di Roma.

48. LABORATORI DIDATTICI PER CONOSCERE LA CITTÀ

PROMOSSO DA: Risorse per Roma S.p.A. – Metropolitano Urban Center

DESTINATARI: **Scuola dell'infanzia – scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP**
Disponibilità per un massimo di 1 classe per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Laboratorio didattico

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Anno scolastico 2026/2027 – 1 incontro della durata di 1,5 ore in fascia oraria mattutina dal martedì al venerdì

SEDE DI SVOLGIMENTO: Metropolitano Urban Center, viale Manzoni, 34 – 00185 Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo scuola@romaurbancenter.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Il progetto propone un articolato programma di laboratori didattici e visite guidate della struttura, dedicati alla scoperta della città di Roma, con particolare attenzione alle sue trasformazioni storiche e alla struttura urbana contemporanea.
Le attività, rivolte a diversi target, integrano momenti di visita alla mostra e alla sala immersiva con laboratori creativi e interattivi. Attraverso esperienze pratiche e partecipative, gli studenti e le studentesse vengono accompagnati/e nella lettura della città come sistema complesso, stratificato ed in continua evoluzione.
I LABORATORI PREVISTI:

- Tutte le strade portano a Roma

Il laboratorio è pensato per accompagnare i bambini e le bambine della scuola dell'infanzia in un percorso creativo e collaborativo, ispirato alle opere di Hervé Tullet. Attraverso il disegno e la fantasia, i piccoli e le piccole partecipanti potranno esplorare il tema della città contemporanea, sviluppando la capacità di rappresentare e condividere la propria visione dello spazio urbano.

- Roma è una lasagna?

Il laboratorio propone di affrontare il tema delle varie età e stratificazioni della città di Roma. Attraverso la spiegazione dei più importanti interventi e delle aree maggiormente stratificate, gli alunni e le alunne saranno guidati/e nella creazione di una vera e propria "lasagna" urbana, in cui saranno visibili i diversi "ingredienti" che compongono la città.

- Macchina del Tempo

Il laboratorio offre agli studenti e alle studentesse un'esperienza pratica e coinvolgente per comprendere le trasformazioni storiche della città. L'attività si articola in tre fasi, ciascuna caratterizzata dall'utilizzo di un diverso mezzo di trasporto, simbolico delle epoche attraversate: tensa, cavallo e bicicletta.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:

Stimolare la creatività e l'espressione personale

- Promuovere la collaborazione e il lavoro di gruppo
- Favorire la comprensione della città come organismo vivo e in trasformazione
- Sviluppare capacità di osservazione e lettura dello spazio urbano
- Comprendere le stratificazioni storiche della città di Roma
- Mettere in relazione passato e presente
- Favorire un apprendimento attivo e partecipato
- Stimolare il pensiero critico e la riflessione sugli sviluppi urbani

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

- Approccio esperienziale, attivo e partecipato
- Integrazione tra visita guidata (mostra e sala immersiva) e laboratorio pratico
- Attività creative (disegno, costruzione, rappresentazione)
- Lavoro individuale e di gruppo
- Utilizzo di strumenti narrativi e simbolici
- Percorsi differenziati per fasce d'età: attività espressive e collaborative per l'infanzia, attività di osservazione e costruzione per la primaria, attività analitiche e riflessive per la secondaria

49. PROGETTI SCUOLA ABC – ARTE BELLEZZA CULTURA

PROMOSSO DA: Regione Lazio (PR FSE+ 21/27) con Roma Capitale attraverso Zètema Progetto Cultura

DESTINATARI: **Scuola secondaria di II grado e IeFP – docenti**
Disponibilità per un massimo di 3 classi per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Percorso strutturato in diverse fasi e tipologie

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Anno scolastico 2026/2027 – Incontri in numero e durata variabile

SEDE DI SVOLGIMENTO: Sale cinematografiche, teatri, luoghi di interesse, musei, itinerari turistici e paesaggistici a Roma e nel Lazio

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Le adesioni generali al progetto e le prenotazioni per ogni evento dovranno essere effettuate tramite e-mail all'indirizzo dedicato progettiscuolaabc@gmail.com

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

I Progetti Scuola ABC sono rivolti alle Scuole secondarie di II grado, agli istituti professionali e agli Enti IeFP di Roma e del Lazio. Sono promossi dalla Regione Lazio nell'ambito del PR FSE+ Lazio 2021-2027 con Roma Capitale attraverso Zètema Progetto Cultura. La scuola è l'ambiente in cui si coltivano e si formano le amicizie e i sentimenti di una vita. Ma anche il luogo dove impariamo ad avere uno sguardo e un punto di vista sul mondo. Per questo le nostre scuole vanno pensate come centri vivi, propulsori d'identità e appartenenza, punti nevralgici di produzione culturale e di socialità. E devono essere concepite come spazi aperti, laboratori in cui creare conoscenza, ma anche consapevolezza e responsabilità etica. Aprire un canale vivo di comunicazione con le ragazze e i ragazzi, confrontarsi con loro sulla nostra cultura e identità, approfondire, insieme, alcuni snodi cruciali della nostra storia o le difficoltà che oggi attraversano persone e comunità: con questo obiettivo sono nati i Progetti Scuola ABC. Una nuova forma di conoscenza e riflessione sulla storia e la società, attraverso il cinema e l'audiovisivo con "Cinema, Storia&Società - dentro l'immagine", sui luoghi e sui beni culturali e naturalistici per una nuova narrazione del territorio con "A spasso con ABC - un altro sguardo" e sul significato più profondo delle parole per raccontare un tema ogni anno diverso attraverso il teatro, la scrittura, la musica con "Il senso delle parole - la forza del racconto" e per approfondire i grandi temi della storia e della contemporaneità con "Le Masterclass di ABC". I Progetti Scuola ABC sono dei moduli didattici vivi e partecipati, arricchiti di nuovi filoni narrativi e d'approfondimento, con momenti d'interazione e confronto.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:

I Progetti Scuola ABC vogliono rendere protagoniste e protagonisti le studentesse, gli studenti, le docenti e i docenti, attraverso momenti d'interazione e confronto con figure-guida, esperte ed esperti di settore, artiste, artisti e personalità del mondo della Cultura.

Quattro le azioni tematiche promosse:

- A SPASSO CON ABC, un altro sguardo

I luoghi del Lazio, ma anche un appuntamento all'estero, tra storia, arte e bellezza per una nuova narrazione del territorio, che metta in comunicazione diverse comunità: la comunità della scuola, la comunità dei territori, la comunità della Cultura.

- CINEMA, STORIA & SOCIETÀ, dentro l'immagine

Studentesse, studenti, docenti e insegnanti, con il contributo di registe e registi, attrici e attori, sceneggiatrici e sceneggiatori, critiche e critici, storiche e storici, partecipano nel corso dell'anno a momenti di formazione, riflessione e confronto sui film e le serie TV selezionati e sui temi trattati.

- IL SENSO DELLE PAROLE, la forza del racconto

La parola nel teatro, nella musica, nella scrittura. Durante lo svolgimento dell'anno scolastico, le studentesse e gli studenti realizzeranno un proprio racconto originale scegliendo la modalità artistica più vicina alle proprie attitudini creative, guidatesi e guidati da figure autorevoli nell'approccio alle discipline e nello sviluppo dei loro progetti.

- LE MASTERCLASS DI ABC – conoscere, capire, immaginare

Esperienza formativa ad alto contenuto, un viaggio condiviso con esperte ed esperti d'eccezione, testimoni dirette e diretti, per stimolare il pensiero e accendere il confronto, unendo teoria e pratica in modo fluido e coinvolgente.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

- A SPASSO CON ABC

Per ciascun Istituto è prevista la partecipazione di una delegazione, che dovrà condividere l'esperienza con il resto della classe e a cui viene chiesto di diventare vere e proprie "narratrici e narratori del territorio".
Attività previste: un incontro con i/le docenti; tre visite di 1 giorno tra Roma e il Lazio; una visita di 2 giorni nel Lazio; una visita di 3 giorni all'estero e la premiazione finale.

- CINEMA, STORIA & SOCIETÀ

Le scuole, con il contributo di registe e registi, attrici e attori, sceneggiatrici e sceneggiatori, critiche e critici, storiche e storici, partecipano nel corso dell'anno a momenti di formazione, riflessione e confronto sui film selezionati e sui temi trattati.
Attività previste: un incontro con i/le docenti; proiezioni e incontri sulle opere audiovisive selezionate e premiazione finale.

- IL SENSO DELLE PAROLE

Durante lo svolgimento dell'anno scolastico, le studentesse e gli studenti realizzeranno un proprio racconto originale scegliendo la modalità artistica più vicina alle proprie attitudini creative, guidatesi e guidati da Tutor, figure autorevoli, nell'approccio alle discipline e nello sviluppo dei loro progetti.
Attività previste: un incontro con le docenti e i docenti; una presentazione generale; incontri laboratoriali per ogni disciplina artistica; affiancamento al lavoro delle studentesse e degli studenti e riconoscimento finale.

- LE MASTERCLASS DI ABC

Le scuole partecipano durante l'anno a momenti di approfondimento e confronto su grandi temi storici e sociali, legati alla nostra contemporaneità, con esperte ed esperti, artiste e artisti, testimoni dirette e diretti.

EVENTO CONCLUSIVO:

3 eventi conclusivi con premiazione tra aprile e maggio 2027.

PARTENARIATI/COLLABORAZIONI:

Fondazione Roma Lazio Film Commission, Cinecittà, Giornate degli Autori, Direzione Generale Cinema e Audiovisivo del MiC.

50. CONOSCI IL N.U.E. 112: ISTRUZIONI PER L'USO

PROMOSSO DA: Regione Lazio – Direzione Emergenza, Protezione Civile e N.U.E. 112

DESTINATARI: **Scuola primaria – scuola secondaria di I grado**
Disponibilità per un massimo di 1 classe per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Percorso strutturato in diverse fasi e tipologie

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Anno scolastico 2026/2027 – 12 incontri della durata di 2 ore ciascuno

SEDE DI SVOLGIMENTO: Centrale Operativa del N.U.E. 112, via Laurentina, 631 – 00040 Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo evillani@regione.lazio.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:
Saranno presentati elaborati audio, video e diapositive i cui contenuti forniranno le nozioni necessarie per conoscere la mission del servizio NUE 112, contestualizzata alle situazioni emergenziali della realtà quotidiana, e le modalità operative per accedervi e utilizzarlo, compresa una spiegazione del funzionamento dell'applicazione del 112 "Where ARE U".
Le ragazze e i ragazzi saranno coinvolti attivamente nell'ascolto di chiamate tipo e invitati a simulare richieste di soccorso.
L'incontro si concluderà con la visita della Sala Operativa del NUE 112.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:

- Conoscenza del servizio: spiegare in modo chiaro le finalità del NUE 112 e le modalità operative per accedervi correttamente
- Diffusione della cultura emergenziale: avvicinare le ragazze e i ragazzi ai temi del soccorso, radicando in loro una maggiore consapevolezza civica e la responsabilità nella gestione delle situazioni critiche
- Educazione alla cittadinanza attiva: sensibilizzare le nuove generazioni sull'importanza di un utilizzo corretto e consapevole dei servizi di emergenza

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Per rendere la didattica efficace e inclusiva, verrà utilizzato uno stile comunicativo adeguato alla capacità recettiva delle discenti e dei discenti. Si prediligerà, nel caso specifico, una modalità espressiva diretta e semplice, con un linguaggio accessibile e comprensibile alle ragazze e ai ragazzi, senza tuttavia rinunciare alla correttezza delle informazioni e della terminologia tecnica.
L'incontro formativo si articolerà in:

- Lezione frontale: per l'introduzione teorica e concettuale dei temi
- Momento di confronto: uno spazio di dialogo aperto con le studentesse, gli studenti e i/le docenti
- Visita della Centrale Operativa: la conclusione pratica presso la struttura del NUE 112

L'apprendimento è strutturato in maniera altamente esperienziale e dinamica, per favorire il pieno coinvolgimento dei/delle partecipanti.

51. L'ARCHIVIO VA IN CITTÀ: L'ARCHIVIO CENTRALE DELLO STATO E L'EUR

PROMOSSO DA: MiC – Archivio centrale dello Stato

DESTINATARI: **Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP – CPIA – docenti**
Disponibilità per un massimo di 2 classi per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Percorso strutturato in diverse fasi e tipologie

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Anno scolastico 2026/2027 – 3 incontri della durata di 3/4 ore ciascuno

SEDE DI SVOLGIMENTO: Archivio centrale dello Stato, piazzale degli Archivi, 27 – 00144 Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Indicazioni per la prenotazione al link https://acs.cultura.gov.it/didattica-e-formazione/didattica-per-le-scuole/
Informazioni all'indirizzo e-mail acs.didattica@cultura.gov.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Il progetto, strutturato in più fasi modellabili in base alle richieste delle scuole aderenti, è stato ideato dalla dott.ssa Simonetta Ceglie, responsabile del Servizio educazione e didattica ACS e sviluppato in collaborazione con la prof.ssa Maddalena Scimemi, associata di Storia dell'architettura presso il DARC - Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi Roma Tre. Si vuol mettere in luce il rapporto tra l'ACS e il quartiere EUR, dove ha sede l'istituto archivistico, mettendo studentesse e studenti a contatto diretto con le fonti preziose conservate in ACS che documentano la genesi e lo sviluppo della "città nuova" immaginata dall'architetto Marcello Piacentini e dai suoi collaboratori per l'Esposizione universale di Roma del 1942. Prima fra tutte, l'archivio dell'Ente autonomo Esposizione universale di Roma - EUR (E42), fonte d'elezione per la conoscenza del quartiere. Una visita didattica integrata per il quartiere costituisce l'attività conclusiva del progetto. Si può prevedere la realizzazione di video, testi o altri prodotti multimediali da parte delle classi partecipanti. Si tratta di una proposta progettuale volta a collegare ambiti disciplinari differenti, storico-artistico e tecnico-scientifico, quest'ultimo mediante l'uso di piattaforme on line per la creazione di audioguide multimediali (izi.TRAVEL https://izi.travel/it), travel podcast (LOQUIS https://www.loquis.com/it), o mappe multimediali (StoryMap JS https://storymap.knightlab.com/). Il progetto, già presente nella Mappa della città educante 2025-2026, è stato riveduto e ampliato sulla base agli input delle classi che hanno partecipato alla IV edizione.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:

L'ACS si propone come "casa delle carte", luogo di scoperta e di apprendimento, in cui la storia prende forma attraverso le testimonianze documentarie che ne conservano la memoria.
Si intende promuovere e sostenere l'educazione al patrimonio culturale per incrementarne la conoscenza e la diffusione e favorirne la fruizione oltre la cerchia degli addetti ai lavori, in particolare al mondo della scuola. Principali obiettivi delle proposte progettuali, che si inseriscono nel vasto ventaglio di attività che il Servizio educazione e didattica rivolge agli istituti scolastici di ogni ordine e grado, sono:

- Far emergere il valore e le potenzialità degli archivi e, nel rapporto diretto con i documenti, sviluppare nella generazione giovane le competenze necessarie per un utilizzo critico e consapevole delle fonti
- Utilizzare le conoscenze apprese per approfondire la cognizione dei luoghi dove si abita e/o è situata la scuola, per riflettere sulle proprie radici, per vivere appieno e raccontare il quartiere/la città
- Sviluppare la cittadinanza attiva e l'inclusività alla vita sociale e culturale della comunità scolastica

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Il progetto si articola in più fasi:

- Archivio centrale dello Stato: visita guidata da parte della scuola aderente alla sede dell'Istituto e allo spazio museale integrato nei depositi "Lo scrigno della memoria", percorso didattico permanente sulla storia d'Italia dal Risorgimento ai giorni nostri attraverso documenti e cimeli dell'ACS. Fulcro dell'incontro, una lezione-laboratorio sulla nascita e sviluppo del quartiere attraverso le fonti archivistiche possedute dall'Istituto, a partire dal fondo Ente autonomo Esposizione universale di Roma - EUR (E42), fonte d'elezione per gli obiettivi del progetto.
- Dipartimento di Architettura dell'Università degli studi Roma Tre: organizzazione di una visita didattica integrata per il quartiere e di un seminario interattivo all'interno di selezionati complessi monumentali, a partire dalle architetture del MUCIV – Museo delle Civiltà. Tali attività sono a cura degli studenti e delle studentesse del Dipartimento di Architettura frequentanti la Laurea Triennale in Scienze dell'Architettura e/o le Lauree Magistrali (attività di tutoraggio) e dalla docente di riferimento (attività di coordinamento). Per facilitare l'interazione con le scuole aderenti durante la visita didattica integrata, viene condivisa in una fase preliminare la proposta di un itinerario (eventualmente da ricalibrare in funzione di specifiche richieste da parte delle scuole), e viene fornito un repertorio di conoscenze di base (cronologia, bibliografia, protagonisti e opere) mirato a orientare la visita didattica (esterni e interni) e la comprensione delle fonti documentarie originali selezionate da ACS.
- Istituto scolastico: laboratorio in classe (suddiviso in gruppi di lavoro) a cura della docenza sulla base di quanto appreso in ACS nel corso delle attività didattiche: analisi delle fonti, individuazione di alcuni luoghi simbolo del quartiere, costruzione di un percorso didattico itinerante per il quartiere realizzato dalla classe partecipante. Le classi saranno coadiuvate nella ricerca e nelle attività didattiche in loco (ACS e quartiere EUR) dai referenti del progetto ACS (responsabile Servizio educazione e didattica) e DARC (studentesse/i e docente).

EVENTO CONCLUSIVO:

La visita didattica itinerante costituisce l'attività conclusiva del progetto. Si può prevedere la realizzazione di video, testi o altri prodotti multimediali da parte delle classi partecipanti.

PARTENARIATI/COLLABORAZIONI:

DARC - Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi Roma Tre (prof.ssa Maddalena Scimemi).

52. L'OSSERVAZIONE DEL TEMPO ATMOSFERICO A ROMA. DALLE PRIME MISURE ALLE RICERCHE ODIERNE CON VISITE AI SITI SPERIMENTALI

PROMOSSO DA: MiC – Archivio centrale dello Stato

DESTINATARI: **Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP – CPIA – docenti**
Disponibilità per un massimo di 2 classi per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Percorso strutturato in diverse fasi e tipologie

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Anno scolastico 2026/2027 – 3 incontri della durata di 3/4 ore ciascuno

SEDE DI SVOLGIMENTO: Archivio centrale dello Stato, piazzale degli Archivi, 27 – 00144 Roma
CNR ISAC sede di Roma Osservatorio CIRAS, via del Fosso del Cavaliere, 100 – 00133 Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Indicazioni per la prenotazione al link https://acs.cultura.gov.it/didattica-e-formazione/didattica-per-le-scuole/
Informazioni all'indirizzo e-mail acs.didattica@cultura.gov.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Il progetto, strutturato in più fasi modellabili in base alle richieste delle scuole aderenti, nasce da una collaborazione tra l'ACS e il CNR ISAC di Roma grazie alla quale da alcuni anni sono state programmate lezioni-laboratorio per le scuole secondarie di I e II grado. Idea chiave è integrare le fonti archivistiche storiche con la ricerca scientifica contemporanea per raccontare l'evoluzione della meteorologia e del clima urbano. Al centro del progetto è collocata una lezione-laboratorio, curata dal dott. Andrea Cecilia (CNR-ISAC) presso l'Archivio centrale dello Stato, sulla storia delle osservazioni meteorologiche a Roma, dal 1700 ad oggi, con spiegazione dei metodi e degli strumenti di misura e la loro evoluzione nel tempo, fino ad arrivare alla presentazione e la spiegazione dei dati climatici raccolti fino ad oggi, da cui si evincono gli effetti dell'urbanizzazione e del cambiamento climatico, oggetto delle ricerche odierne. Il progetto, già presente nella Mappa della città educante 2025-2026, è stato riveduto facendo tesoro degli input delle classi che hanno mostrato interesse all'iniziativa illustrata nel corso di incontri e attività didattiche su questi temi svoltesi in ACS lo scorso anno.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:

L'ACS si propone come "casa delle carte", luogo di scoperta e di apprendimento, in cui la storia prende forma attraverso le testimonianze documentarie che ne conservano la memoria.
Si intende promuovere e sostenere l'educazione al patrimonio culturale per incrementarne la conoscenza e la diffusione e favorirne la fruizione oltre la cerchia degli addetti ai lavori, in particolare al mondo della scuola. Principali obiettivi delle proposte progettuali, che si inseriscono nel vasto ventaglio di attività che il Servizio educazione e didattica rivolge agli istituti scolastici di ogni ordine e grado, sono:

- Far emergere il valore e le potenzialità degli archivi e, nel rapporto diretto con i documenti, sviluppare nella generazione giovane le competenze necessarie per un utilizzo critico e consapevole delle fonti
- Utilizzare le conoscenze apprese per approfondire la cognizione dei luoghi dove si abita e/o è situata la scuola, per riflettere sulle proprie radici, per vivere appieno e raccontare il quartiere/la città
- Sviluppare la cittadinanza attiva e l'inclusività alla vita sociale e culturale della comunità scolastica
- Obiettivi specifici:
- Comprensione dei principali parametri meteorologici e dei loro metodi e strumenti di misura
- Comprensione della storia delle rilevazioni meteorologiche in Italia
- Opportunità di entrare in contatto diretto con gli strumenti (visita all'Osservatorio CIRAS-Tor Vergata)

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Il progetto si articola in due incontri didattici:

- Archivio centrale dello Stato: visita guidata da parte della scuola aderente all'Istituto e allo spazio museale "Lo scrigno della memoria" in abbinamento a una lezione-laboratorio sulla storia delle osservazioni meteorologiche con analisi documenti storici conservati nei fondi archivistici Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste e Consiglio Nazionale delle Ricerche
- Osservatorio CIRAS – Tor Vergata: visita ai sistemi di monitoraggio meteorologico e introduzione alla strumentazione moderna

PARTENARIATI/COLLABORAZIONI:

CNR - Istituto di Scienze dell'Atmosfera e del Clima (ISAC) - sede di Roma.

53. L'ESODO GIULIANO-DALMATA E LE SUE MEMORIE. LA STORIA DEI PROFUGHI A ROMA DALLA FINE DEL SECONDO CONFLITTO MONDIALE ALL'ARRIVO IN ITALIA (1945-1958) TRA MEMORIE D'ARCHIVIO E MEMORIE DI FAMIGLIA

PROMOSSO DA: MiC – Archivio centrale dello Stato

DESTINATARI: **Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP – CPIA – CAG e scuole di italiano per stranieri – famiglie di alunni/e partecipanti – docenti**
Disponibilità per un massimo di 2 classi per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Percorso strutturato in diverse fasi e tipologie

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Anno scolastico 2026/2027 – 4 incontri della durata di 3/4 ore ciascuno

SEDE DI SVOLGIMENTO: A scuola e presso Archivio centrale dello Stato, piazzale degli Archivi, 27 – 00144 Roma, e Quartiere giuliano-dalmata – Archivio Museo Storico di Fiume, via Antonio Cippico, 10 – 00143 Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Indicazioni per la prenotazione al link https://acs.cultura.gov.it/didattica-e-formazione/didattica-per-le-scuole/
Informazioni all'indirizzo e-mail acs.didattica@cultura.gov.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Il progetto, strutturato in più fasi modellabili in base alle richieste delle scuole aderenti, è scaturito da una consolidata collaborazione tra il Servizio educazione e didattica ACS (nella persona della responsabile Simonetta Ceglie) e la Società di studi fiumani – Archivio Museo storico di Fiume (nella persona del direttore Marino Micich). La città di Roma ha accolto dopo la Seconda guerra mondiale circa 10.000 profughi giuliano-dalmati (degli oltre 300.000 giunti in Italia) provenienti dalle terre istriane fiumane e dalmate che dal 1945 furono occupate dalle truppe jugoslave e poi annesse alla Jugoslavia dopo la stipulazione del Trattato di Pace di Parigi (10 febbraio 1947).
La capitale include due quartieri dedicati alla Venezia Giulia e alla Dalmazia: il Quartiere giuliano-dalmata n. 31 nel IX Municipio e il Quartiere Trieste n. 17 nel II Municipio.
Obiettivo primario del progetto è far conoscere la presenza della storia e della memoria giuliano-dalmata nei municipi della città (musei, monumenti, odonomastica viaria ecc.) inserendola nel contesto generale della storia italiana ed europea. Indurre a riflettere su temi, fonti e luoghi relativi all'esodo giuliano-dalmata nel secondo dopoguerra è funzionale a non dimenticare e, allo stesso tempo, a promuovere un dialogo interculturale con l'altra sponda adriatica, oggi in gran parte appartenente alla Repubblica di Croazia (dove peraltro vive ancora una minoranza italiana). Per trasmettere, una volta di più (e oggi più che mai), alle giovani generazioni i valori della pace e della collaborazione tra i popoli.
In quest'ottica, si inserisce la promozione di incontri culturali con studenti della minoranza italiana a Fiume-Rijeka (Croazia) presso la sede dell'Archivio centrale dello Stato. La centralità dell'ACS nella proposta progettuale si basa sulle numerose fonti sul tema ivi conservate. Fonte d'elezione è l'archivio dell'Opera per l'assistenza ai profughi giuliani e dalmati, istituita a Roma nel 1948, dove si possono trovare dati socio-quantitativi sui flussi di tale fenomeno migratorio – che proseguì per tutti gli anni '50 del Novecento, causando un progressivo spopolamento di molte città del confine orientale.
A pochi passi dall'Archivio Centrale dello Stato, nell'area destinata nel 1937 a ospitare le maestranze addette alla costruzione dei palazzi degli uffici dell'E42, sorge il Quartiere giuliano-dalmata, fondato nel 1948, che fu il principale luogo di raccolta degli esuli giunti nella capitale e dintorni. Sul Villaggio operaio, documenti (anche grafici e fotografici si possono rinvenire in ACS, nel fondo Ente autonomo esposizione universale di Roma EUR (1935-1951).
Il progetto, già presente nella Mappa della città educante 2025-2026, è stato riveduto e ampliato nel confronto con i gruppi classi che hanno mostrato interesse all'iniziativa illustrata nel corso di incontri e attività didattiche svoltesi in ACS lo scorso anno.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:

L'ACS si propone come "casa delle carte", luogo di scoperta e di apprendimento, in cui la storia prende forma attraverso le testimonianze documentarie che ne conservano la memoria.
Si intende promuovere e sostenere l'educazione al patrimonio culturale per incrementarne la conoscenza e la diffusione e favorirne la fruizione oltre la cerchia degli addetti ai lavori, in particolare al mondo della scuola. Principali obiettivi delle proposte progettuali, che si inseriscono nel vasto ventaglio di attività che il Servizio educazione e didattica rivolge agli istituti scolastici di ogni ordine e grado, sono:

- Far emergere il valore e le potenzialità degli archivi e, nel rapporto diretto con i documenti, sviluppare nella generazione giovane le competenze necessarie per un utilizzo critico e consapevole delle fonti
- Utilizzare le conoscenze apprese per approfondire la cognizione dei luoghi dove si abita e/o è situata la scuola, per riflettere sulle proprie radici, per vivere appieno e raccontare il quartiere/la città
- Sviluppare la cittadinanza attiva e l'inclusività alla vita sociale e culturale della comunità scolastica

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Il progetto si articola in due incontri didattici:

- Archivio centrale dello Stato: visita didattica all'Istituto e allo spazio museale. Lo scrigno della memoria in abbinamento a una lezione-laboratorio sulle fonti relative ai temi trattati ivi conservate
- Archivio centrale dello Stato: giornata di studi e/o incontri dedicati alla storia della comunità giuliano- dalmata tra passato e presente con interventi di storici, di testimoni dell'esodo, abbinati a una mostra e proiezione di documenti e filmati sul tema
- Istituto scolastico: laboratorio in classe (suddiviso in gruppi di lavoro) a cura della docenza volto alla realizzazione di lavori multimediali a partire dalle fonti documentarie illustrate e dagli incontri culturali svolti in ACS su importanti figure che hanno contribuito a organizzare l'assistenza agli esuli tramite l'Opera per l'assistenza ai profughi giuliani e dalmati come Oscar Senigallia e Marcella Mayer, Aldo Clemente e altri
- Quartiere giuliano-dalmata: visita guidata al nucleo storico del Quartiere (ricco di monumenti, dove ha sede l'Archivio Museo storico di Fiume) che nel 2019 ha ottenuto una risoluzione dal IX Municipio per la valorizzazione del nucleo storico del Quartiere (sorto ufficialmente nel 1948). Si faranno i debiti riferimenti al quartiere EUR che in una prima fase ospitò in alcuni locali attigui al Palazzo della Civiltà i profughi giuliani, richiamando le fonti archivistiche in particolare conservate presso l'ACS, già evidenziate nel corso della visita didattica all'Istituto archivistico. Nel corso dell'incontro la Società di Studi Fiumani donerà ai partecipanti copie del libro "I Giuliano Dalmati a Roma e nel Lazio – L'esodo tra cronaca e storia (1945-2024)" e lo "Stradario Giuliano-dalmata di Roma – Personaggi luoghi memorie nelle vie e piazze della capitale"
- Archivio centrale dello Stato: presentazione dei lavori realizzati dalle classi partecipanti

EVENTO CONCLUSIVO:

Presentazione dei lavori realizzati dagli Istituti aderenti.

PARTENARIATI/COLLABORAZIONI:

Società di Studi Fiumani – Archivio Museo storico di Fiume.

54. STRUMENTI E DOCUMENTI STORICI DELLA SISMOLOGIA E METEOROLOGIA ITALIANA, TESTIMONI DI UNA PRESTIGIOSA COMUNE TRADIZIONE PER UNA SOCIETÀ PIÙ SICURA

PROMOSSO DA: MiC – Archivio centrale dello Stato

DESTINATARI: **Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP – CPIA – CAG e scuole di italiano per stranieri – docenti**
Disponibilità per un massimo di 2 classi per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Percorso strutturato in diverse fasi e tipologie

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Anno scolastico 2026/2027 – 3 incontri della durata di 3/4 ore ciascuno

SEDE DI SVOLGIMENTO: A scuola e presso Archivio centrale dello Stato, piazzale degli Archivi, 27 – 00144 Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Indicazioni per la prenotazione al link https://acs.cultura.gov.it/didattica-e-formazione/didattica-per-le-scuole/
Informazioni all'indirizzo e-mail acs.didattica@cultura.gov.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

L'idea del progetto, strutturato in più fasi modellabili in base alle richieste delle scuole aderenti, prende avvio dalla mostra (17 marzo - 30 giugno 2026) realizzata a corredo del convegno "La documentazione dell'Archivio Centrale dello Stato per i progetti Polo e Catalogo dei Forti Terremoti in Italia di INGV: storia disciplinare e scienza", in cui sono stati illustrati i progetti del Polo documentario storico italiano della sismologia e meteorologia (https://polodoc.ingv.it/) e del Catalogo dei forti terremoti in Italia (https://cfti.ingv.it/), implementati grazie alla collaborazione scientifica tra l'Archivio centrale dello Stato e Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia di Roma (INGV) per la "valorizzazione delle fonti documentarie utili alla storia delle catastrofi naturali in Italia, con particolare attenzione alle loro conseguenze sociali, al loro studio e ai risultati raggiunti dalla ricerca scientifica e tecnologica. Il percorso espositivo, che affiancava documenti e strumentazione scientifica del patrimonio ACS, dell'INGV e del CREA (Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria) si vuol strutturare come percorso laboratoriale atto a comprendere la storia delle catastrofi naturali in Italia, le conseguenze sociali e lo studio e i risultati della ricerca scientifica e tecnologica dal passato a oggi.
Nei mesi di febbraio-aprile 2027, sarà riallestita negli spazi ACS, a cura dei referenti INGV, il citato percorso espositivo su strumenti e documenti della sismologia e meteorologia dal '700 ai giorni nostri. Una visita guidata "ragionata" e interattiva alla mostra costituirà l'attività conclusiva del progetto.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:
L'ACS si propone come "casa delle carte", luogo di scoperta e di apprendimento, in cui la storia prende forma attraverso le testimonianze documentarie che ne conservano la memoria.
Si intende promuovere e sostenere l'educazione al patrimonio culturale per incrementarne la conoscenza e la diffusione e favorirne la fruizione oltre la cerchia degli addetti ai lavori, in particolare al mondo della scuola. Principali obiettivi delle proposte progettuali, che si inseriscono nel vasto ventaglio di attività che il Servizio educazione e didattica rivolge agli istituti scolastici di ogni ordine e grado, sono:

- Far emergere il valore e le potenzialità degli archivi e, nel rapporto diretto con i documenti, sviluppare nella generazione giovane le competenze necessarie per un utilizzo critico e consapevole delle fonti
- Utilizzare le conoscenze apprese per approfondire la cognizione dei luoghi dove si abita e/o è situata la scuola, per riflettere sulle proprie radici, per vivere appieno e raccontare il quartiere/la città
- Sviluppare la cittadinanza attiva e l'inclusività alla vita sociale e culturale della comunità scolastica

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:
Il progetto si articola in due incontri didattici:

- Archivio centrale dello Stato: visita didattica all'Istituto e allo spazio museale "Lo scrigno della memoria" in abbinamento a una lezione-laboratorio sulle fonti sul tema ivi conservate, afferenti principalmente al fondo della Direzione generale dell'agricoltura del Ministero dell'agricoltura, industria e commercio (a cura di ACS e INGV)
- Istituto scolastico: laboratorio in classe (suddiviso in gruppi di lavoro) a cura della docenza sulla base di quanto appreso in ACS nel corso delle attività didattiche. Le classi partecipanti saranno coadiuvate dai referenti del progetto ACS e INGV (attività di tutoraggio)
- Archivio centrale dello Stato: presentazione dei risultati delle attività laboratoriali svolte in classe e visita conclusiva "ragionata" al percorso espositivo su strumenti e documenti della sismologia e meteorologia dal '700 ai giorni nostri, allestito in ACS a cura di INGV.

EVENTO CONCLUSIVO:
Presentazione dei risultati delle attività laboratoriali svolte in classe.

PARTENARIATI/COLLABORAZIONI:
Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia di Roma (INGV).

55. ARTISTI FRA LE CARTE: CARAVAGGIO E BORROMINI

PROMOSSO DA: MiC – Archivio di Stato di Roma

DESTINATARI: **Scuola secondaria di II grado e IeFP**
Disponibilità per un massimo di 1 classe per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Visita o itinerario guidato

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Anno scolastico 2026/2027 – 1 incontro della durata di 2 ore

SEDE DI SVOLGIMENTO: Archivio di Stato di Roma, corso del Rinascimento, 40 – 00186 Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo as-rm.didattica@cultura.gov.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:
Il progetto offre alle classi l'opportunità, attraverso la presentazione di una selezione di documenti, di ripercorrere l'attività professionale e le vicende personali di due importanti figure del panorama artistico italiano: Michelangelo Merisi da Caravaggio e Francesco Borromini.
Il primo, innovatore della pittura tra la fine del Cinquecento e gli inizi del Seicento, fu un uomo dal temperamento ribelle, spesso coinvolto in episodi di rilevanza giudiziaria, come testimoniano diversi atti prodotti dalle magistrature pontificie e conservati nell' Archivio.
Il secondo, geniale artefice della Roma barocca, legò indissolubilmente il suo nome al complesso della Sapienza, in quanto fu a lungo alla guida del cantiere e al suo estro si devono la chiesa di Sant'Ivo e la sala alessandrina.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:
Arricchire le conoscenze storico-artistiche delle studentesse e degli studenti, attraverso un approccio metodologico che permetta loro di comprendere l'importanza delle fonti archivistiche nell'ambito della ricerca scientifica.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:
Dopo aver descritto le vicende storico-architettoniche del complesso di Sant'Ivo alla Sapienza, nato per ospitare l'antica università di Roma e dal 1936 sede dell'Archivio di Stato, verranno illustrate le funzioni dell'archivio e l'importanza del patrimonio da esso conservato. In seguito, sia attraverso l'ausilio di presentazioni multimediali sia mostrando documenti originali, verranno ripercorse le vicende professionali e personali di Caravaggio e Borromini.

56. ANIMALI E FIGURE FANTASTICHE

PROMOSSO DA: MiC – Archivio di Stato di Roma

DESTINATARI: **Scuola primaria – scuola secondaria di I grado**
Disponibilità per un massimo di 1 classe per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Visita guidata e laboratorio

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Anno scolastico 2026/2027 – 1 incontro della durata di 2 ore e 30 minuti

SEDE DI SVOLGIMENTO: Archivio di Stato di Roma, corso del Rinascimento, 40 – 00186 Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo as-rm.didattica@cultura.gov.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:
La rappresentazione di animali e di figure dalle forme fantasiose e bizzarre è un tratto che accomuna fonti d'archivio e di biblioteca di vario genere: dalle miniature in pergamena ai libri antichi, dagli stemmari ai sigilli, dalle stampe antiche fino ai moderni albi illustrati. Il progetto, indirizzato a scuole di diverso ordine e grado e calibrato in base alle esigenze dell'istituto richiedente, offre alle studentesse e agli studenti la possibilità di conoscere e ammirare una parte del prezioso patrimonio dell'Archivio di Stato di Roma.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:
L'obiettivo del progetto è valorizzare il patrimonio documentario e librario dell'Archivio di Stato di Roma, arricchendo le conoscenze storico-artistiche delle studentesse e degli studenti attraverso un approccio metodologico stimolante e coinvolgente.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:
Dopo aver descritto le vicende storico-architettoniche del complesso di Sant'Ivo alla Sapienza, verranno mostrati e descritti documenti di archivio e di biblioteca, accomunati dalla rappresentazione di animali e di figure dalle forme fantasiose e bizzarre. Prendendo spunto dall'osservazione di questo campionario immaginario, studentesse e studenti realizzeranno una propria figura fantastica e in conclusione sarà creato un libretto piegato a fisarmonica che raccoglierà insieme tutti i disegni, come un bestiario di classe.

57. LA DIVINA COMMEDIA E LE FIGURE FANTASTICHE

PROMOSSO DA: MiC – Archivio di Stato di Roma

DESTINATARI: **Scuola secondaria di I grado**
Disponibilità per un massimo di 2 classi per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Visita guidata e laboratorio

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Dal 1 al 31 marzo 2027 – 1 incontro della durata di 2 ore e 30 minuti

SEDE DI SVOLGIMENTO: Archivio di Stato di Roma, corso del Rinascimento, 40 – 00186 Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo as-rm.didattica@cultura.gov.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:
Il progetto è concepito come un viaggio nell'Inferno dantesco alla scoperta delle figure fantastiche e mitologiche presenti nel poema, attraverso le fonti librarie: da una rara e pregiata edizione della Commedia, datata al 1510 e conservata nella biblioteca dell'Archivio di Stato di Roma, fino a giungere ai moderni albi illustrati e libri d'artista.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:
Il progetto si propone di presentare Dante e la Divina Commedia alle studentesse e agli studenti della scuola secondaria di primo grado attraverso un approccio stimolante e coinvolgente che valorizzi il patrimonio librario dell'Archivio di Stato di Roma, gli albi illustrati e i libri d'artista.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:
Dopo una breve illustrazione delle vicende storico-architettoniche del complesso di Sant'Ivo alla Sapienza, verrà mostrata una rara edizione della Commedia del 1510 - una Cinquecentina con pregiate immagini xilografate che accompagnano il testo poetico- e poi una serie di moderni albi illustrati e libri d'artista dedicati alla Divina Commedia. Verranno quindi presentate e descritte, facendo ricorso a indovinelli ed enigmi, le creature fantastiche presenti nel poema dantesco e infine le studentesse e gli studenti realizzeranno loro stessi/e, ispirati/e dalle opere ammirate, delle figure immaginarie che assemblate insieme formeranno un leporello.

58. CARTE IN FIORE

PROMOSSO DA: MiC – Archivio di Stato di Roma

DESTINATARI: **Scuola dell'infanzia – scuola primaria**
Disponibilità per un massimo di 2 classi per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Visita guidata e laboratorio

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Dal 1 al 31 marzo 2027 – 1 incontro della durata di 2 ore e 30 minuti

SEDE DI SVOLGIMENTO: Archivio di Stato di Roma, corso del Rinascimento, 40 – 00186 Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo as-rm.didattica@cultura.gov.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:
La presenza di decorazioni floreali è una caratteristica che accomuna fonti d'archivio di diverso genere: preziosi codici miniati, pergamene, disegni e rappresentazioni dell'Orto Botanico. Il progetto, calibrato in base alle esigenze dell'istituto richiedente, offre alle bambine e ai bambini la possibilità di conoscere e ammirare una parte del prezioso patrimonio dell'Archivio di Stato di Roma.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:
L'obiettivo del progetto è permettere alle bambine e ai bambini di esplorare il patrimonio documentario e librario dell'Archivio di Stato di Roma, stimolando la loro creatività e il loro spirito di osservazione.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:
Dopo aver descritto il complesso di Sant'Ivo alla Sapienza, verrà mostrata una selezione di documenti e di albi illustrati accomunati dalla presenza di elementi decorativi floreali. In seguito, prendendo spunto da quanto osservato, ciascun/a alunno/a realizzerà una cartolina floreale con la tecnica del collage e un libro a fisarmonica collettivo per tutta la classe, utilizzando materiale di scarto per un uso ecosostenibile dei materiali.

59. ARTE DELLA MINIATURA

PROMOSSO DA: MiC – Archivio di Stato di Roma

DESTINATARI: **Scuola primaria – scuola secondaria di I grado**
Disponibilità per un massimo di 1 classe per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Visita guidata e laboratorio

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Dal 1 al 31 marzo 2027 – 1 incontro della durata di 2 ore e 30 minuti

SEDE DI SVOLGIMENTO: Archivio di Stato di Roma, corso del Rinascimento, 40 – 00186 Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo as-rm.didattica@cultura.gov.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:
Il progetto è un percorso alla scoperta dell'arte della miniatura: dalla pergamena alla carta, dai colori agli strumenti scrittori, le studentesse e gli studenti avranno modo di osservare preziosi codici miniati e vari documenti finemente decorati, conservati dall'Archivio di Stato di Roma.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:
L'obiettivo del progetto, indirizzato a scuole di diverso ordine e grado e modulato in base alle esigenze dell'istituto richiedente, è valorizzare il patrimonio documentario e librario dell'Archivio di Stato di Roma, arricchendo le conoscenze delle studentesse e degli studenti sull'arte della miniatura attraverso un approccio metodologico stimolante e coinvolgente.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:
Il progetto si articola in tre diverse parti. Nella prima verranno brevemente illustrate le vicende storico-architettoniche del complesso di Sant'Ivo alla Sapienza. Nella seconda parte, dopo un excursus sulla storia e le tecniche della miniatura, verranno mostrati e descritti preziosi codici miniati e vari documenti finemente decorati, custoditi dall'Archivio. Infine, nell'ultima parte, le studentesse e gli studenti realizzeranno un elaborato singolo e uno collettivo, prendendo ispirazione dalle opere ammirate.

60. ALDO MORO: LETTERE DALLA PRIGIONIA

PROMOSSO DA: MiC – Archivio di Stato di Roma

DESTINATARI: **Scuola secondaria di II grado e IeFP**
Disponibilità per un massimo di 1 classe per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Visita guidata e laboratorio

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Dal 1 al 31 marzo 2027 – 1 incontro della durata di 2 ore

SEDE DI SVOLGIMENTO: Archivio di Stato di Roma, corso del Rinascimento, 40 – 00186 Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo as-rm.didattica@cultura.gov.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:
Il progetto è centrato su Aldo Moro (1916-1978): figura di spicco della Democrazia Cristiana, membro dell'Assemblea Costituente, Moro ricoprì varie cariche governative tra la fine degli anni Quaranta e gli anni Settanta del Novecento. Sequestrato dalle Brigate Rosse il 16 marzo 1978, fu ritrovato assassinato il 9 maggio 1978. I 55 giorni della sua prigionia sono testimoniati da lettere e dal Memoriale, oggi conservati presso l'Archivio di Stato di Roma, nel fondo della Corte di Assise di Roma.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:
Arricchire le conoscenze delle studentesse e degli studenti su un periodo cruciale della storia del Novecento italiano, mettendo in rilievo l'importanza dei documenti come fonte primaria della ricerca storiografica.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:
Dopo aver illustrato il periodo storico degli anni di piombo e aver ripercorso i momenti salienti del sequestro Moro, è prevista una fase laboratoriale che si concentrerà sulla lettura, schedatura e analisi delle lettere scritte dall'onorevole Moro ai familiari e ai personaggi politici del suo tempo.
In un lavoro sinergico tra scuola e archivio, gli studenti e le studentesse potranno approfondire, riflettere e rielaborare i contenuti attraverso la drammatizzazione, la scrittura di testi o la creazione di opere grafiche.

F.S.L.

61. ANTICHI ERBARI IN BIBLIOTECA ANGELICA

PROMOSSO DA: MiC – Biblioteca Angelica

DESTINATARI: **Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP – CPIA**
Disponibilità per un massimo di 2 classi per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Visita o itinerario guidato

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Anno scolastico 2026/2027 – 1 incontro della durata di 2 ore

SEDE DI SVOLGIMENTO: Biblioteca Angelica, piazza di S. Agostino, 8 – 00186 Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo b-ange@cultura.gov.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:
Un itinerario guidato tra i libri antichi della Biblioteca Angelica che testimoniano l'importanza dello studio della botanica tra il '500 e il '700.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:
Il progetto si pone come obiettivo di ripercorrere un viaggio di circa due secoli di storia della botanica per contemplare su carta la bellezza della natura.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:
Un incontro di due ore circa in Biblioteca.

62. SCOPRIAMO INSIEME LA BIBLIOTECA CASANATENSE: VISITA GUIDATA E VIRTUAL TOUR INTERATTIVO IN 3D “I CUSTODI DEL TEMPO”

PROMOSSO DA: MiC – Biblioteca Casanatense

DESTINATARI: Scuola primaria
Disponibilità per un massimo di 1 classe per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Percorso strutturato in diverse fasi e tipologie

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Da marzo a maggio 2027 – 1 incontro della durata di 2 ore e 30 minuti

SEDE DI SVOLGIMENTO: Biblioteca Casanatense, via di S. Ignazio, 52 – 00186 Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all’indirizzo b-casa.didattica@cultura.gov.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

L’incontro didattico accompagnerà gli alunni e le alunne alla scoperta della storia della Biblioteca Casanatense e del suo fondatore, il cardinale Girolamo Casanate, attraverso una visita guidata del Salone Monumentale. Gli studenti e le studentesse potranno altresì osservare alcuni preziosi manoscritti e libri antichi. L’attività proseguirà con un’esperienza immersiva e interattiva basata sul virtual tour 3D “I Custodi del Tempo”, fruibile sui tablet della Biblioteca. Attraverso dinamiche di gamification, quiz e missioni educative, gli studenti e le studentesse esploreranno in modo coinvolgente le principali tappe dell’evoluzione del libro, approfondendo i processi di produzione libraria del passato, le tecniche di conservazione e il valore della tutela del patrimonio bibliografico.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:

- Conoscere la storia della Biblioteca Casanatense e il valore del patrimonio bibliografico antico
- Comprendere le principali fasi dell’evoluzione del libro e della sua produzione
- Acquisire consapevolezza dell’importanza della conservazione e del restauro dei beni librari
- Sperimentare modalità innovative di apprendimento attraverso un percorso immersivo in realtà aumentata e tecniche di gamification

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Il progetto si sviluppa in due momenti complementari: una prima fase dedicata alla visita guidata e all’approfondimento storico-culturale, e una seconda fase costituita da un’esperienza immersiva in realtà aumentata, della durata di circa un’ora, fruibile sui tablet della Biblioteca.
Poiché l’aula didattica può ospitare fino a 12 studenti/esse per sessione, le classi composte da più di 12 alunni saranno suddivise in due gruppi. L’attività è rivolta a classi fino a un massimo di 24 partecipanti.

63. CASANATENSE EXPERIENCE: VISITA GUIDATA ALLA BIBLIOTECA E CACCIA AL TESORO “LA PAGINA PERDUTA DI CASANATE” IN REALTÀ AUMENTATA

PROMOSSO DA: MiC – Biblioteca Casanatense

DESTINATARI: Scuola secondaria di I grado
Disponibilità per un massimo di 1 classe per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Percorso strutturato in diverse fasi e tipologie

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Da marzo a maggio 2027 – 1 incontro della durata di 2 ore e 30 minuti

SEDE DI SVOLGIMENTO: Biblioteca Casanatense, via di S. Ignazio, 52 – 00186 Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all’indirizzo b-casa.didattica@cultura.gov.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

La proposta didattica prevede un incontro dedicato alla scoperta della storia della Biblioteca Casanatense e del suo fondatore, il cardinale Girolamo Casanate, attraverso una visita guidata del Salone Monumentale alternata all’osservazione di libri antichi. Particolare attenzione sarà dedicata al tema della digitalizzazione del patrimonio librario e all’impiego di tecnologie innovative, quali intelligenza artificiale e realtà aumentata, per favorire nuove modalità di conoscenza e fruizione del patrimonio culturale.
L’attività si concluderà con una coinvolgente caccia al tesoro narrativa in realtà aumentata, che consentirà agli studenti e alle studentesse di consolidare in modo interattivo i contenuti appresi durante la visita. L’esperienza è fruibile attraverso l’utilizzo dei tablet della Biblioteca, non prevedendo l’uso dei visori.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:

- Acquisire conoscenze sulla storia della biblioteca
- Stimolare curiosità, partecipazione e collaborazione
- Comprendere il valore dell’innovazione e della digitalizzazione
- Sviluppare il pensiero critico per interpretare indizi, collegare informazioni, formulare ipotesi e verificare soluzioni

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Il progetto è suddiviso in due fasi:
1. Un incontro formativo aperto all’intervento degli studenti e delle studentesse
2. Un’esperienza di caccia al tesoro narrativa in realtà aumentata della durata di circa un’ora

64. QUANDO LE LETTERE CAMBIANO FORMA: L'EVOLUZIONE DELLA SCRITTURA MANUALE DALL'ONCIALE AL DIGITALE

PROMOSSO DA: MiC – Biblioteca Casanatense

DESTINATARI: Scuola secondaria di I grado
Disponibilità per un massimo di 1 classe per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Percorso strutturato in diverse fasi e tipologie

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Da dicembre 2026 a febbraio 2027 – 1 incontro della durata di 2 ore e 30 minuti

SEDE DI SVOLGIMENTO: Biblioteca Casanatense, via di S. Ignazio, 52 – 00186 Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE:
E-mail all'indirizzo b-casa.didattica@cultura.gov.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Il progetto propone un viaggio attraverso l'evoluzione della scrittura manuale, dalle antiche grafie medievali fino all'era digitale. Partiremo dall'onciale e dalla minuscola carolina per osservare come, nei secoli, le esigenze culturali e pratiche abbiano dato vita a nuove forme: gotica, umanistica e corsiva cancelleresca. Il percorso si concluderà con l'analisi della scrittura scolastica contemporanea e del rapporto tra manualità e strumenti digitali. L'obiettivo è mostrare come la forma delle lettere rifletta l'evoluzione della società e delle tecnologie. Gli studenti e le studentesse saranno guidati/e nella sperimentazione delle diverse grafie attraverso l'osservazione diretta dei libri antichi e si cimenteranno nella traduzione di alcune parole. Al termine della lezione teorica è previsto un laboratorio pratico nell'aula didattica.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:

- Acquisire conoscenze di base sull'evoluzione delle scritture manuali dal Medioevo a oggi
- Stimolare la curiosità verso il patrimonio librario antico
- Cimentarsi a decifrare parole in grafie antiche
- Rafforzare le abilità manuali attraverso un'attività prati

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Se la classe è composta da più di 12 alunni, al termine dell'incontro formativo nel Salone Monumentale sarà suddivisa in due gruppi per lo svolgimento del laboratorio pratico. Il primo accederà all'aula didattica della Biblioteca, che può ospitare fino a 12 persone; al termine dell'attività sarà il turno del secondo gruppo. L'intero percorso è quindi pensato per un massimo di 24 alunni/e. Il laboratorio prevede che ogni alunno/a scriva il proprio nome utilizzando le diverse grafie antiche e decori le lettere ispirandosi alle iniziali miniate medievali.

65. 80 ANNI DAL VOTO PER LA COSTITUENTE E IL REFERENDUM ISTITUZIONALE (1946-2026): ATTRAVERSO I MANIFESTI DELLA BIBLIOTECA DI STORIA MODERNA E CONTEMPORANEA

PROMOSSO DA: MiC – Biblioteca di Storia Moderna e Contemporanea

DESTINATARI: Scuola secondaria di II grado e IeFP
Disponibilità per un massimo di 2 classi per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Laboratorio didattico

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Anno scolastico 2026/2027 – 1 incontro della durata di 3 ore

SEDE DI SVOLGIMENTO: Biblioteca di Storia Moderna e Contemporanea, via Michelangelo Caetani, 32 – 00186 Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo b-stmo.didattica@cultura.gov.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Nel 2026 ricorrono gli ottant'anni del referendum istituzionale del 2 giugno 1946 e dell'elezione dell'Assemblea Costituente, momenti fondativi della democrazia italiana. Il progetto propone un percorso didattico che utilizza i manifesti conservati presso la Biblioteca di Storia Moderna e Contemporanea come fonti storiche per comprendere il clima politico, sociale e culturale dell'Italia del dopoguerra.
Attraverso l'analisi guidata dei manifesti elettorali e di propaganda, gli studenti e le studentesse saranno invitati/e a osservare linguaggi, simboli, messaggi, strategie persuasive e rappresentazioni dei cittadini, con particolare attenzione alla partecipazione femminile al voto, esercitato per la prima volta in una consultazione nazionale.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:

- Comprendere il significato storico del referendum istituzionale e dell'Assemblea Costituente
- Conoscere il valore dei manifesti come fonti per la ricerca storica
- Sviluppare capacità di analisi critica delle immagini e della comunicazione politica
- Riflettere sui principi della Costituzione e sul valore della partecipazione democratica.

Il percorso consentirà agli studenti e alle studentesse di avvicinarsi alla storia della nascita della Repubblica attraverso documenti originali, sviluppando competenze storiche, civiche e comunicative e una maggiore consapevolezza del significato del voto e della partecipazione democratica nella vita pubblica.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

1. Introduzione storica sul contesto dell'Italia nel 1946
2. Laboratorio di osservazione e analisi dei manifesti della Biblioteca
3. Lavoro di gruppo per confrontare messaggi, simboli e destinatari delle campagne referendarie ed elettorali
4. Produzione finale (da realizzarsi in classe): poster digitali o brevi presentazioni che mettano in relazione i linguaggi del 1946 con la comunicazione politica contemporanea.

66. ALLA SCOPERTA DELLA BIBLIOTECA MEDICA!

ANCHE F.S.L.

PROMOSSO DA: MiC – Biblioteca Medica Statale

DESTINATARI: **Scuola primaria – scuola secondaria di II grado e IeFP**
Disponibilità per un massimo di 2 classi per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Laboratorio didattico

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Anno scolastico 2026/2027 – 2 incontri della durata di 2 ore ciascuno

SEDE DI SVOLGIMENTO: Biblioteca Medica Statale, viale Castro Pretorio, 105 – 00185 Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE:
E-mail all'indirizzo bs-medi@cultura.gov.it o telefonicamente al numero 064989371

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:
La Biblioteca Medica Statale intende avviare un progetto che possa coinvolgere sia le classi della scuola primaria che quelle della secondaria. Per entrambe le classi sono previsti due incontri divisi in due parti: una relativa al mondo delle biblioteche e al loro funzionamento, e una al sapere medico-scientifico, coniugando la didattica di medicina con la formula del gioco e per gli alunni e le alunne delle superiori, un'occasione di orientamento in vista della futura scelta universitaria.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:
- Avvicinare le giovani generazioni al funzionamento di una biblioteca statale
- Spiegare agli alunni e alle alunne come funziona una ricerca bibliografica o su banche dati digitali
- Approcciarsi alle tematiche della gestione, conservazione e valorizzazione di un fondo storico
- Avvicinare i/le giovani al sapere medico-scientifico con orientamento rivolto alla scelta della facoltà
- Sviluppare strumenti critici riguardo il metodo scientifico
- Per i più piccoli e le più piccole, esplorare il corpo umano attraverso il gioco

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:
Il laboratorio sarà così suddiviso:
SCUOLA PRIMARIA:
- INCONTRO 1

Prima ora – Come si accede in Biblioteca, visita della Sala Lettura, come si conservano i libri, differenza tra libri antichi e libri moderni, principi base della ricerca bibliografica.
Seconda ora – Caccia al tesoro a tema corpo umano: gli alunni e le alunne dovranno trovare tutti gli organi mancanti del manichino anatomico, di volta in volta ascoltare una breve spiegazione dell'organo recuperato e riposizionarlo correttamente.
- INCONTRO 2

Prima ora – Servizi rivolti all'utenza, differenza tra libri a presa diretta dallo scaffale e quelli disponibili in prestito, spiegazione di come avviene il prestito e le sue modalità.
Seconda ora – Biblioteca con delitto: gli alunni e le alunne dovranno scoprire quale malattia ha portato alla morte un dipendente della Biblioteca, attraverso vari indizi sparsi per tutta la Sala Lettura.
SCUOLA SECONDARIA:
- INCONTRO 1

Prima ora – Come si accede in Biblioteca, visita della Sala Lettura, come si conservano i libri, differenza tra libri antichi e libri moderni, principi base della catalogazione.
Seconda ora – Simulazione di ricollocazione dei testi all'interno delle sezioni disciplinari in forma di gioco a punti.
- INCONTRO 2

Prima ora – Servizi rivolti all'utenza, differenza tra libri a presa diretta dallo scaffale e quelli disponibili in prestito, spiegazione di come avviene il prestito e le sue modalità.
Seconda ora – Orientamento medico-scientifico svolto da un/a esperto/a della didattica.

ANCHE F.S.L.

67. LIBRI INTORNO AL MONDO: I PICTUREBOOKS DELLA "BIF – BIBLIOTECA INTERNAZIONALE DEL FANCIULLO" TRA MOSTRE, LETTURE E LABORATORI

PROMOSSO DA: MiC – Biblioteca Statale "Antonio Baldini"

DESTINATARI: **Scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP – CPIA – CAG e scuole di italiano per stranieri – docenti – famiglie di alunni/e partecipanti**
Disponibilità per un massimo di 2 classi per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Percorso strutturato in diverse fasi e tipologie

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Anno scolastico 2026/2027 – 1 incontro della durata di 3 ore

SEDE DI SVOLGIMENTO: Biblioteca statale "Antonio Baldini", via di Villa Sacchetti, 5 – 00197 Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo bs-bald.attivitaculturali@cultura.gov.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

La Biblioteca Internazionale del Fanciullo (BIF) è lo storico fondo di letteratura internazionale per l'infanzia posseduto dalla Biblioteca statale "Antonio Baldini" di Roma. La BIF, nata per volere dell'Ente Nazionale per le Biblioteche Popolari e Scolastiche nel 1962, rappresenta una delle prime biblioteche internazionali di libri per l'infanzia sorte in Italia sul modello della Internationale Jugendbibliothek di Monaco fondata da Jella Lepman nel 1949. Frutto di donazioni delle ambasciate nel tempo, il Fondo BIF contiene oltre 5000 volumi, quasi tutti illustrati, pubblicati prevalentemente tra gli anni Cinquanta e gli anni Novanta del Novecento, provenienti da 59 Paesi, in più di 40 lingue.
Inoltre, grazie alle donazioni, da parte della Cooperativa Giannino Stoppani, di albi illustrati concorrenti al "BolognaRagazzi Awards" della Bologna Children's Book Fair, la Biblioteca Baldini ha potuto dare vita a un nuovo fondo di letteratura internazionale per l'infanzia contemporaneo, il BIF 2, a disposizione di studiosi/e, professionisti/e del settore e appassionati/e.
Nell'ambito delle iniziative per la valorizzazione di entrambi i Fondi, la Biblioteca organizza mostre bibliografiche, letture, laboratori e momenti formativi per alunni/e di ogni ordine e grado, docenti e famiglie.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:

- Avvicinarsi al "piacere della lettura" attraverso i picture books (albi illustrati)
- Riconoscere le caratteristiche dell'albo illustrato di qualità
- Orientarsi nel panorama dell'editoria per l'infanzia contemporanea
- Conoscere gli autori/trici e gli albi illustrati considerati "classici" nei diversi contesti internazionali, anche in chiave interculturale
- Sviluppare il senso critico e la creatività attraverso letture originali e laboratori
- Approcciarsi alle tematiche della gestione, conservazione e valorizzazione di un fondo storico di letteratura per l'infanzia in biblioteca

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Dopo la visita guidata alla mostra permanente dedicata al fondo BIF (Biblioteca Internazionale del Fanciullo), faremo un "giro intorno al mondo" per esplorare gli albi illustrati che hanno segnato le tappe della storia dell'editoria per l'infanzia posseduti dalla Biblioteca Baldini. Gli studenti e le studentesse si divertiranno a svolgere attività laboratoriali che serviranno a comprendere meglio, anche in chiave interculturale, il contesto storico-geografico che ha dato vita a opere intramontabili della letteratura per l'infanzia.

ANCHE F.S.L.

68. GRUPPO DI LETTURA PER RAGAZZI E ADULTI SUGLI ALBI ILLUSTRATI

PROMOSSO DA: MiC – Biblioteca Statale "Antonio Baldini"

DESTINATARI: **Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP – CPIA – docenti – famiglie di alunni/e partecipanti**
Disponibilità per un massimo di 2 classi per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Percorso strutturato in diverse fasi e tipologie

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Anno scolastico 2026/2027 – 1 incontro della durata di 3 ore

SEDE DI SVOLGIMENTO: Biblioteca statale "Antonio Baldini", via di Villa Sacchetti, 5 – 00197 Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo bs-bald.attivitaculturali@cultura.gov.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

La Biblioteca Internazionale del Fanciullo (BIF) è lo storico fondo di letteratura internazionale per l'infanzia posseduto dalla Biblioteca statale "Antonio Baldini" di Roma. La BIF, nata per volere dell'Ente Nazionale per le Biblioteche Popolari e Scolastiche nel 1962, rappresenta una delle prime biblioteche internazionali di libri per l'infanzia sorte in Italia sul modello della Internationale Jugendbibliothek di Monaco fondata da Jella Lepman nel 1949. Frutto di donazioni delle ambasciate nel tempo, il Fondo BIF contiene oltre 5000 volumi, quasi tutti illustrati, pubblicati prevalentemente tra gli anni Cinquanta e gli anni Novanta del Novecento, provenienti da 59 Paesi, in più di 40 lingue.
Inoltre, grazie alle donazioni, da parte della Cooperativa Giannino Stoppani, di albi illustrati concorrenti al "BolognaRagazzi Awards" della Bologna Children's Book Fair, la Biblioteca Baldini ha potuto dare vita a un nuovo fondo di letteratura internazionale per l'infanzia contemporaneo, il BIF 2, a disposizione di studiosi/e, professionisti/e del settore e appassionati/e.
Nell'ambito delle iniziative per la valorizzazione di entrambi i Fondi, la Biblioteca organizza mostre bibliografiche, letture, laboratori e momenti formativi per alunni/e di ogni ordine e grado, docenti e famiglie.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:

- Promuovere la lettura e la cultura attraverso l'albo illustrato
- Riconoscere le caratteristiche dell'albo illustrato di qualità
- Orientarsi nel panorama dell'editoria per l'infanzia contemporanea
- Conoscere gli autori e gli albi illustrati considerati "classici" nei diversi contesti internazionali, anche in chiave interculturale
- Sviluppare il senso critico e la creatività attraverso letture originali e laboratori
- Approcciarsi alle tematiche della gestione, conservazione e valorizzazione di un fondo storico di letteratura per l'infanzia in biblioteca
- Promuovere la biblioteca come luogo di lettura privilegiato

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Sono previsti dei momenti di formazione sulla storia e le caratteristiche degli albi illustrati, sulla composizione e percezione delle immagini, sulla lettura ad alta voce. Seguiranno gli incontri di lettura vera e propri, tenuti prima sotto la guida di un bibliotecario esperto e, alla fine del percorso, lasciati all'autogestione degli studenti e delle studentesse, che potranno così sperimentare una modalità di gestione autonoma del gruppo di lettura.

69. IL MIO ABBECEDARIO IMMAGINARIO

PROMOSSO DA: MiC – Biblioteca Statale "Antonio Baldini"

DESTINATARI: Scuola primaria
Disponibilità per un massimo di 2 classi per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Laboratorio didattico

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Anno scolastico 2026/2027 – 1 incontro della durata di 2 ore

SEDE DI SVOLGIMENTO:
Biblioteca statale "Antonio Baldini", via di Villa Sacchetti, 5 – 00197 Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo bs-bald.attivitaculturali@cultura.gov.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

La Biblioteca Internazionale del Fanciullo (BIF) è lo storico fondo di letteratura internazionale per l'infanzia posseduto dalla Biblioteca statale "Antonio Baldini" di Roma. La BIF, nata per volere dell'Ente Nazionale per le Biblioteche Popolari e Scolastiche nel 1962, rappresenta una delle prime biblioteche internazionali di libri per l'infanzia sorte in Italia sul modello della Internationale Jugendbibliothek di Monaco fondata da Jella Lepman nel 1949. Frutto di donazioni delle ambasciate nel tempo, il Fondo BIF contiene oltre 5000 volumi, quasi tutti illustrati, pubblicati prevalentemente tra gli anni Cinquanta e gli anni Novanta del Novecento, provenienti da 59 Paesi, in più di 40 lingue.
Inoltre, grazie alle donazioni, da parte della Cooperativa Giannino Stoppani, di albi illustrati concorrenti al "BolognaRagazzi Awards" della Bologna Children's Book Fair, la Biblioteca Baldini ha potuto dare vita a un nuovo fondo di letteratura internazionale per l'infanzia contemporaneo, il BIF 2, a disposizione di studiosi/e, professionisti/e del settore e appassionati/e.
Nell'ambito delle iniziative per la valorizzazione di entrambi i Fondi, la Biblioteca organizza mostre bibliografiche, letture, laboratori e momenti formativi per alunni/e di ogni ordine e grado, docenti e famiglie.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:

- Avvicinarsi al "piacere della lettura" attraverso i picture books (albi illustrati)
- Sviluppare il senso critico, la manualità e la creatività attraverso letture originali e laboratori

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Si parte da una rassegna di alfabetieri classici, per passare alla lettura degli alfabetieri più recenti e stravaganti per parlare dei cambiamenti che i grandi autori e alcuni editori coraggiosi hanno introdotto nella letteratura per l'infanzia superando la concezione che il libro debba insegnare per forza qualcosa, lasciando invece spazio alla creatività e all'immaginazione del bambino. Infine, ci serviremo della tecnica del collage, ispirandoci al pittore Matisse, per realizzare i nostri abbecedari immaginari.

70. STAMPA, CHE PASSIONE!

PROMOSSO DA: MiC – Biblioteca Vallicelliana

DESTINATARI: Scuola secondaria di I grado
Disponibilità per un massimo di 1 classe per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Laboratorio didattico

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Da marzo a maggio 2027 – 1 incontro della durata di 4 ore

SEDE DI SVOLGIMENTO: Biblioteca Vallicelliana, piazza della Chiesa Nuova, 18 – 00186 Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo b-vall.didattica@cultura.gov.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Un incontro per illustrare brevemente le origini della tecnica a stampa a caratteri mobili e la nascita delle prime tipografie occidentali, nonché delle altre tecniche a stampa, traendo spunto da alcune antiche edizioni presenti in biblioteca. Seguirà un'attività pratica, durante la quale le/i partecipanti saranno guidate/i nella realizzazione di una semplice stampa a incisione diretta, con metodo artigianale e materiale di riuso.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:

Familiarizzare con le collezioni di libri antichi della biblioteca e con le diverse tecniche di stampa.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Per motivi pratici è possibile ospitare una sola classe ad incontro (massimo 25 partecipanti). Il materiale e gli strumenti necessari all'attività pratica saranno forniti dalla biblioteca.

EVENTO CONCLUSIVO:

Una selezione delle stampe realizzate durante gli incontri potrà essere oggetto di un'esposizione temporanea presso il salone monumentale della biblioteca.

71. ALLA SCOPERTA DEL SAN MICHELE

PROMOSSO DA: MiC – Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio

DESTINATARI: **Scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP – docenti**
Disponibilità per un massimo di 5 classi per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Laboratorio didattico

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Anno scolastico 2026/2027 – 1 incontro della durata di 1 ora e 30 minuti

SEDE DI SVOLGIMENTO: Complesso Monumentale del San Michele a Ripa Grande, via di San Michele, 22 – 00153 Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE:
E-mail all'indirizzo dg-abap.manifestazioniculturali@cultura.gov.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:
Architetti, archeologi e storici dell'arte della Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio del Ministero della Cultura, con sede presso il San Michele, mettono a disposizione degli studenti, delle studentesse e dei/delle loro docenti le proprie competenze e il proprio bagaglio culturale per illustrare la straordinaria storia di questo monumento, concepito a cavallo tra il Seicento e il Settecento per ospitare, prendersi cura e formare giovani indigenti creando una Scuola di formazione tra le più antiche e pregevoli dell'Europa del tempo.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:
Avvicinare e sensibilizzare studentesse e studenti alle problematiche sociali della Roma del Seicento dando loro modo di comprendere le cause che hanno portato alla nascita dello straordinario Complesso monumentale del San Michele a Ripa Grande, ospizio e ricovero per giovani indigenti e anziani bisognosi.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:
Si tratta di un percorso di visita della durata di un'ora e mezzo in cui gli studenti, le studentesse e i/le docenti visiteranno il Complesso accompagnati/e dagli esperti e dalle esperte che illustreranno loro la storia, l'arte, l'architettura e le implicazioni e interazioni sociali del microcosmo san Michele contestualizzato in una Roma che va dal Seicento all'Ottocento

72. IL PATRIMONIO DIGITALE ENTRA IN CLASSE

ANCHE F.S.L.

PROMOSSO DA: MiC – Direzione Generale Digitalizzazione e Comunicazione

DESTINATARI: **Scuola secondaria di II grado e IeFP – docenti**
Disponibilità per un massimo di 2 classi per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Percorso strutturato in diverse fasi e tipologie

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Anno scolastico 2026/2027 – 4 incontri della durata di 2 ore ciascuno

SEDE DI SVOLGIMENTO: Scuola

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE:
E-mail all'indirizzo dg-dc.comunicazione@cultura.gov.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:
La trasformazione digitale del patrimonio culturale italiano è in corso, ma per la maggior parte delle persone resta un processo invisibile, percepito come una questione esclusivamente tecnica distante dalla propria esperienza quotidiana. Il percorso formativo guida docenti, studenti e studentesse, attraverso lezioni frontali e laboratori didattici, alla comprensione dell'intero ciclo di questa trasformazione: dalla digitalizzazione di un bene culturale al riuso dei suoi dati aperti, diventando preziosa risorsa per la formazione, la ricerca, la divulgazione e le industrie creative. Nelle attività laboratoriali i/le partecipanti mettono in pratica quanto appreso, progettando una campagna di digitalizzazione ed elaborano una strategia di comunicazione capace di rendere questo processo più accessibile e comprensibile a un pubblico non specialistico.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:
- Comprendere il ciclo della trasformazione digitale del patrimonio culturale, dalla digitalizzazione al riuso dei dati
- Conoscere le piattaforme digitali del Ministero della Cultura dedicate alla digitalizzazione e alla fruizione del patrimonio
- Riflettere su come i dati aperti possano essere riusati per la ricerca, il turismo, la scuola e le imprese creative
- Sviluppare una strategia di comunicazione per rendere accessibile questo processo a un pubblico generalista
- Progettare un'attività didattica che integri quanto appreso nel percorso

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:
2 lezioni frontali e 2 attività laboratoriali di gruppo.

ANCHE F.S.L.

73. INTERVISTE IMPOSSIBILI: PER UN'AUDIOGUIDA DIFFUSA DEI LUOGHI DELLA CULTURA

PROMOSSO DA: MiC – Direzione Generale Digitalizzazione e Comunicazione

DESTINATARI: **Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP – famiglie di alunni/e partecipanti**
Disponibilità per un massimo di 2 classi per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Percorso strutturato in diverse fasi e tipologie

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Anno scolastico 2026/2027 – 3 incontri della durata di 2 ore ciascuno

SEDE DI SVOLGIMENTO: Scuola

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo dg-dc.comunicazione@cultura.gov.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:
A pochi passi da ogni scuola si nascondono monumenti e luoghi della cultura, spesso ignorati da chi abita o frequenta quotidianamente quei luoghi. Il progetto mira alla mappatura e all'approfondimento di alcuni beni culturali presenti nel proprio quartiere, dando loro voce attraverso delle interviste scritte e interpretate direttamente dai/dalle partecipanti. Questi contenuti diventano il nucleo di una vera audioguida, pubblicata attraverso piattaforme digitali come izy.travel o Loquis e accessibile tramite app oppure attraverso codici QR, riportati su apposite web card distribuite localmente, così da promuovere il patrimonio culturale anche attraverso gli/le abitanti.
Si intende, in questo modo, valorizzare un'area specifica del territorio e restituirla, arricchita di racconto, alla cittadinanza mediante i nuovi linguaggi e strumenti offerti dal digitale.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:

- Conoscere e valorizzare i beni culturali presenti nel territorio circostante la scuola
- Sviluppare la capacità di attribuire una voce e un punto di vista a un bene culturale, attraverso una ricerca storica accurata
- Sviluppare competenze di scrittura creativa, sceneggiatura e narrazione audio
- Sperimentare l'uso di piattaforme digitali gratuite per la pubblicazione di contenuti geolocalizzati, come audioguide e codici QR
- Vivere la città come spazio di apprendimento diretto, favorendo un apprendimento esperienziale, partecipativo e inclusivo
- Rafforzare il legame tra scuola, territorio e patrimonio culturale

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

1 uscita didattica e 2 attività laboratoriali di gruppo.
1 incontro in presenza con restituzione finale dei progetti.

EVENTO CONCLUSIVO:

Ascolto di gruppo dei vari lavori.
Presentazione finale del percorso realizzato, discussione e premiazione finale.

ANCHE F.S.L.

74. LA VOCE DEL PATRIMONIO CULTURALE

PROMOSSO DA: MiC – Direzione Generale Digitalizzazione e Comunicazione

DESTINATARI: **Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP**
Disponibilità per un massimo di 2 classi per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Percorso strutturato in diverse fasi e tipologie

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Anno scolastico 2026/2027 – 3 incontri della durata di 2 ore ciascuno

SEDE DI SVOLGIMENTO: Scuola

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo dg-dc.comunicazione@cultura.gov.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:
Il progetto intende guidare studentesse e studenti alla realizzazione di un podcast originale dedicato al patrimonio culturale, attraverso le principali fasi di ideazione, documentazione, scrittura e realizzazione. Il percorso formativo integra lezioni frontali e attività laboratoriali dedicate alla scrittura creativa, allo storytelling e all'uso di strumenti digitali per la registrazione e il montaggio audio, favorendo lo sviluppo di competenze narrative, comunicative e tecniche. L'iniziativa si conclude con la produzione e la presentazione dell'episodio realizzato, promuovendo una valorizzazione creativa e consapevole del patrimonio culturale, raccontato attraverso un linguaggio accessibile e contemporaneo.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:

- Conoscere un bene culturale attraverso una ricerca guidata, propedeutica alla narrazione audio
- Sviluppare competenze di scrittura e narrazione per la voce
- Sperimentare le fasi di ideazione, scrittura e registrazione di un podcast
- Promuovere il patrimonio culturale come risorsa viva, da raccontare con voce propria
- Stimolare creatività e lavoro di gruppo

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

1 lezione frontale e 2 attività laboratoriali di gruppo.
1 incontro in presenza con restituzione finale dei progetti.

EVENTO CONCLUSIVO:

Ascolto di gruppo dei vari lavori.
Presentazione finale del percorso realizzato, discussione e premiazione finale.

ANCHE F.S.L.

75. RACCONTARE IL PATRIMONIO NELL'ERA DIGITALE

PROMOSSO DA: MiC – Direzione Generale Digitalizzazione e Comunicazione

DESTINATARI: **Scuola secondaria di II grado e IeFP**
Disponibilità per un massimo di 2 classi per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Percorso strutturato in diverse fasi e tipologie

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Anno scolastico 2026/2027 – 2 incontri della durata di 2 ore ciascuno

SEDE DI SVOLGIMENTO: Scuola

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo dg-dc.comunicazione@cultura.gov.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:
Il progetto intende avvicinare studentesse e studenti al patrimonio culturale italiano attraverso gli strumenti e i linguaggi della comunicazione contemporanea. I/le partecipanti saranno guidati/e in un percorso formativo che consentirà loro di comprendere come i beni culturali siano raccontati e valorizzati attraverso video, social media, podcast, siti web e campagne di comunicazione istituzionale.
L'iniziativa mira a sviluppare una maggiore consapevolezza del valore del patrimonio culturale come bene comune, promuovendo al contempo competenze digitali, capacità critiche e cittadinanza attiva.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:

- Conoscere il patrimonio culturale italiano e il ruolo del Ministero della Cultura nella sua tutela e valorizzazione
- Comprendere l'importanza della comunicazione pubblica nella diffusione della conoscenza e nella promozione della cultura
- Sviluppare competenze di cittadinanza digitale, incluse capacità di lettura critica dei contenuti digitali
- Sperimentare in prima persona gli strumenti dello storytelling contemporaneo
- Stimolare creatività, spirito critico, capacità narrative e lavoro di gruppo
- Educare a un uso consapevole e responsabile dei social media, favorendo il senso di appartenenza al patrimonio culturale come bene comune

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

1 lezione frontale e 1 attività laboratoriale di gruppo.
1 incontro in presenza con restituzione finale del progetto.

EVENTO CONCLUSIVO:

Presentazione dei progetti di comunicazione digitale che potranno essere raccolti in una galleria digitale o in una mostra virtuale della scuola.

ANCHE F.S.L.

76. STORIE DAL PASSATO: INSTAGRAM, IL DIARIO DIGITALE DI UN BENE CULTURALE

PROMOSSO DA: MiC – Direzione Generale Digitalizzazione e Comunicazione

DESTINATARI: **Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP**
Disponibilità per un massimo di 2 classi per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Percorso strutturato in diverse fasi e tipologie

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Anno scolastico 2026/2027 – 3 incontri della durata di 2 ore ciascuno

SEDE DI SVOLGIMENTO: Scuola

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo dg-dc.comunicazione@cultura.gov.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Il progetto invita gli studenti e le studentesse a progettare un vero e proprio profilo Instagram dedicato a un bene culturale, ispirato all'idea di un diario digitale che ne racconta l'intera esistenza: dalla creazione fino alla digitalizzazione più recente. Ogni fase della storia del bene diventa un post, scritto in prima persona. Il percorso formativo, attraverso lezioni frontali e attività laboratoriali di gruppo, intende far comprendere ai/alle partecipanti le fasi di vita di un bene culturale, valorizzandolo attraverso strumenti e linguaggi tipici della comunicazione digitale.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:

- Conoscere il ciclo di vita di un bene culturale, dalla creazione alla fruizione digitale contemporanea
- Comprendere concetti chiave come tutela, valorizzazione, musealizzazione e digitalizzazione del patrimonio
- Sviluppare capacità di ricerca, sintesi e scrittura creativa
- Stimolare empatia e immedesimazione storica, attraverso la scrittura in prima persona
- Riflettere su come la digitalizzazione trasformi l'accesso e la fruizione di un bene culturale
- Lavorare in gruppo in modo collaborativo

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

1 lezione frontale e 2 attività laboratoriali di gruppo.

77. IL MUSEO A SCUOLA, LA SCUOLA AL MUSEO: CONOSCERE PER FORMARE, PARTECIPARE PER CONSERVARE

PROMOSSO DA: MiC – Galleria Borghese

DESTINATARI: Scuola primaria – scuola secondaria di I grado
Disponibilità per un massimo di 2 classi per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Percorso strutturato in diverse fasi e tipologie

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Anno scolastico 2026/2027 – 3 incontri della durata di 1 ora e 30 minuti ciascuno

SEDE DI SVOLGIMENTO: Scuola e Galleria Borghese, piazzale Scipione Borghese, 5 – 00197 Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo ga-bor.servizioeducativo@cultura.gov.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Attraverso le opere d'arte presenti presso la Galleria Borghese, si intende in prima istanza arricchire la conoscenza della storia dell'arte e delle varie tecniche artistiche, quali pittura, scultura e mosaico, ma soprattutto introdurre gli alunni e le alunne, a partire dal dialogo con gli/le insegnanti (anche formativo), all'importanza del Museo e ai valori del patrimonio culturale. Saranno proposte riflessioni sui temi di inclusività, solidarietà e sostenibilità, grazie ad attività mirate e condivise sulle passioni e sulle emozioni espresse in alcune opere d'arte.
L'obiettivo è formativo ma allo stesso tempo si vuole creare un legame di familiarità ed empatia tra opere, artisti, operatori e operatrici, alunni/e, insegnanti: tra il museo e la scuola, attraverso le persone.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:

- Approccio conoscitivo, formativo e didattico della storia dell'arte
- Sviluppo dele conoscenze delle tecniche artistiche quali pittura, scultura e mosaico
- Accrescimento dei valori etici e civici: condividere e coltivare il senso di appartenenza ad una comunità che si riconosce attorno al patrimonio culturale
- Creazione di un legame di familiarità ed empatia tra il Museo e la scuola, quindi tra le opere, gli artisti, gli operatori e le operatrici museali e gli/le alunni/e
- Proposta di un modello di formazione partecipata e condivisa intorno ai valori del patrimonio culturale, di inclusività, solidarietà e sostenibilità, e di cittadinanza attiva

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

- Fase 0: Incontri di programmazione/formazione con i/le docenti, presso la Galleria Borghese o a scuola
- Fase 1: Metodologia: 2 incontri a scuola + una visita/laboratorio presso la Galleria Borghese.
  Tematica: Pittura
- Fase 2: Metodologia: 2 incontri a scuola + una visita/laboratorio presso la Galleria Borghese.
  Tematica: Scultura
- Fase 3: Metodologia: 2 incontri a scuola + una visita/laboratorio presso la Galleria Borghese.
  Tematica: Mosaico ed Affresco

78. MUSEO IN POSA, BORGHESE IN MOVIMENTO

PROMOSSO DA: MiC – Galleria Borghese

DESTINATARI: Scuola dell'infanzia – scuola primaria
Disponibilità per un massimo di 1 classe per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Percorso strutturato in diverse fasi e tipologie

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Anno scolastico 2026/2027 – 2 incontri della durata di 1 ora ciascuno

SEDE DI SVOLGIMENTO: Scuola e Galleria Borghese, piazzale Scipione Borghese, 5 – 00197 Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo ga-bor.servizioeducativo@cultura.gov.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Nel progetto educativo il linguaggio della danza e del teatro diventa strumento per l'esperienza del movimento, dei corpi, delle gestualità e degli affetti. La danza sarà lo strumento attraverso il quale creare un'occasione virtuosa di conoscenza delle opere della Galleria Borghese. Il teatro invece da un lato comporterà l'acquisizione di competenze artistiche e dall'altro sarà uno strumento pedagogico in grado di inserirsi nella crescita cognitiva ed emotiva dei bambini. Agli alunni verrà attribuito il ruolo di protagonisti, attori principali all'interno di un percorso di fruizione consapevole. Si vivrà un'esperienza immersiva e a tutto tondo, inserendosi nella cornice coreografica della Galleria Borghese dove il teatro e la danza svolgeranno un'importante funzione educativa.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:

- Approccio formativo e didattico della storia dell'arte in cui linguaggio della danza e del teatro diventano strumento conoscitivo
- Creare un legame di familiarità ed empatia tra le opere e gli alunni

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

- Fase 0 - Incontri di programmazione/formazione con i/le docenti, presso la Galleria Borghese o a scuola
- Fase 1 - Metodologia: un incontro a scuola
- Fase 2 - Metodologia: una visita/laboratorio presso la Galleria Borghese

ANCHE F.S.L.

79. PROGETTIAMO UNA MOSTRA. UN MUSEO AL SERVIZIO DELLA SOCIETÀ

PROMOSSO DA: MiC – Galleria Borghese

DESTINATARI: Scuola secondaria di II grado e IeFP
Disponibilità per un massimo di 1 classe per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Percorso strutturato in diverse fasi e tipologie

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Anno scolastico 2026/2027 – 5 incontri della durata di 2 ore ciascuno

SEDE DI SVOLGIMENTO: Scuola e Galleria Borghese, piazzale Scipione Borghese, 5 – 00197 Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo ga-bor.servizioeducativo@cultura.gov.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:
Nel progetto educativo si proporrà un'esperienza formativa volta alla conoscenza delle opere della Galleria Borghese e alla creazione di un progetto di mostra. Gli studenti e le studentesse entreranno direttamente in contatto con i capolavori artistici e, al termine di una fase preliminare di studio, saranno coinvolti/e nella realizzazione di una mostra didattica, da presentare preferibilmente a scuola, producendo i materiali espositivi. Il museo esce dai suoi spazi consueti e si apre alla società, grazie a processi virtuosi di condivisione dei saperi.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:
- Realizzazione di un progetto espositivo attraverso la produzione di materiale grafico e informativo
- Accrescere la capacità di lavorare in gruppo
- Entrare all'interno di un processo virtuoso di condivisione di valori e saperi, finalizzato alla comunicazione e alla trasmissione
- Creare familiarità ed empatia tra studenti, studentesse e personale del Museo e fornire spunti professionali

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:
- Fase 0 - Incontri di programmazione/formazione con i/le docenti, presso la Galleria Borghese o a scuola
- Fase 1 - Metodologia: incontri a scuola (da valutare il numero nell'ambito della programmazione fase 0)

Per un totale di 20 ore di Formazione Scuola Lavoro.

EVENTO CONCLUSIVO:
Realizzazione del progetto espositivo a fine percorso.

80. STORIE DI IERI PER IL MUSEO DI DOMANI. LA GALLERIA BORGHESE E L'ANTICO, TRA USO, RIUSO E RACCONTO

PROMOSSO DA: MiC – Galleria Borghese

DESTINATARI: Scuola primaria (classi V) – scuola secondaria di I grado
Disponibilità per un massimo di 2 classi per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Percorso strutturato in diverse fasi e tipologie

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Anno scolastico 2026/2027 – 3 incontri della durata di 1 ora ciascuno

SEDE DI SVOLGIMENTO: Scuola e Galleria Borghese, piazzale Scipione Borghese, 5 – 00197 Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo ga-bor.servizioeducativo@cultura.gov.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:
Il progetto si propone di riscoprire la collezione d'arte antica della Galleria Borghese. Tra acquisti e restauri gli alunni e le alunne riscopriranno le tecniche conservative e integrative che nei secoli hanno modificato le opere d'arte romane della collezione, immergendosi in un mondo collezionistico seicentesco in cui la fascinazione per l'antico prende il sopravvento. Per la scuola primaria il progetto è consigliato alle quinte elementari.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:
- Approccio formativo e didattico della storia dell'arte in cui linguaggio della danza e del teatro diventano strumento conoscitivo
- Creare un legame di familiarità ed empatia tra le opere e gli alunni e le alunne

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:
- Fase 0 - Incontri di programmazione/formazione con i/le docenti, presso la Galleria Borghese o a scuola
- Fase 1 - Metodologia: due incontri a scuola e una visita/laboratorio presso la Galleria Borghese

81. TRA MUSEO E NATURA: LA GALLERIA BORGHESE, I GIARDINI SEGRETI, IL PARCO

PROMOSSO DA: MiC – Galleria Borghese

DESTINATARI: Scuola primaria – scuola secondaria di I grado
Disponibilità per un massimo di 2 classi per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Percorso strutturato in diverse fasi e tipologie

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Anno scolastico 2026/2027 – 3 incontri della durata di 1 ora e 30 minuti ciascuno

SEDE DI SVOLGIMENTO: Scuola e Galleria Borghese, piazzale Scipione Borghese, 5 – 00197 Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo ga-bor.servizioeducativo@cultura.gov.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Nel progetto educativo si propone un nuovo sguardo sulla Galleria Borghese, ovvero quello del suo rapporto con la Natura, intesa sia come ambiente naturale che circonda la villa sia come elementi naturali presenti al suo interno, piante e animali che possono essere trovati nei dipinti e nelle decorazioni murali dell'edificio. Attraverso l'esplorazione dei "giardini Segreti", del parco, delle opere conservate all'interno del Museo gli alunni e le alunne avranno modo di riscoprire quell'antico legame tra museo e giardini, tra arte e natura voluto e realizzato in maniera straordinaria da Scipione Borghese e che costituisce uno dei valori essenziali di questo complesso unico al mondo. Il progetto si svolge durante i mesi primaverili, in caso di pioggia viene svolto esclusivamente negli spazi interni della Galleria Borghese.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:

- Realizzazione di un progetto espositivo attraverso la produzione di materiale grafico e informativo
- Accrescere la capacità di lavorare in gruppo
- Entrare all'interno di un processo virtuoso di condivisione di valori e saperi, finalizzato alla comunicazione e alla trasmissione
- Creare familiarità ed empatia tra studenti, studentesse e personale del Museo

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

- Fase 0: Incontri di programmazione/formazione con i/le docenti, presso la Galleria Borghese o a scuola
- Fase 1: Metodologia: 2 incontri a scuola + una visita/laboratorio presso la Galleria Borghese

EVENTO CONCLUSIVO:

Realizzazione del progetto espositivo a fine percorso.

82. SEGNO, TRACCIA, IMPRONTA. NELLO STUDIO DI GIORGIO MORANDI

PROMOSSO DA: MiC – Istituto Centrale per la Grafica

DESTINATARI: Scuola primaria (classi IV e V) – scuola secondaria di I grado
Disponibilità per un massimo di 1 classe per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Laboratorio didattico

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Anno scolastico 2026/2027 – 1 incontro della durata di 1 ora e 30 minuti

SEDE DI SVOLGIMENTO: Istituto Centrale per la Grafica, via della Stamperia, 6 – 00187 Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo ic-gr@cultura.gov.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

L'obiettivo del progetto è presentare la figura di Giorgio Morandi, uno dei più importanti incisori del Novecento, del quale l'Istituto Centrale per la Grafica conserva oltre cento matrici in rame e zinco, e le caratteristiche del suo linguaggio artistico, con particolare attenzione alla produzione grafica. La visita tematica introdurrà la biografia dell'artista e i principali temi della sua ricerca, soffermandosi soprattutto sulle nature morte e sulla loro traduzione nel linguaggio dell'incisione. L'osservazione diretta delle lastre incise originali, con il supporto di materiale didattico audiovisivo, consentirà di riflettere sul segno grafico come traccia, impronta riproducibile attraverso il procedimento della stampa. Come rifletteva Bruno Munari, "Quanti segni ci sono per fare i disegni?". Il segno è infatti la base di ogni disegno e varia a seconda degli strumenti, del gesto e dell'espressione. Nelle incisioni di Morandi, il segno si manifesta soprattutto attraverso la linea, il tratteggio e l'incrocio di linee, elementi essenziali per la costruzione dell'immagine. La densità, la direzione e la sovrapposizione dei tratti consentono infatti di suggerire la luce, le ombre, i volumi e le relazioni spaziali tra gli oggetti. Questi aspetti verranno approfonditi nell'attività laboratoriale: attraverso l'utilizzo di strumenti del disegno, i/le partecipanti saranno guidati/e a osservare e sperimentare il tratteggio come principale strumento di costruzione dell'immagine incisa. Partendo dall'analisi di alcune stampe di Morandi, potranno verificare come la ripetizione, l'orientamento e l'intensità delle linee generino profondità, chiaroscuro e volume, trasformando forme semplici e oggetti quotidiani in immagini di straordinario equilibrio e intensità espressiva.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:

La visita consentirà di conoscere da vicino la produzione incisoria di Giorgio Morandi osservando direttamente matrici e stampe originali del maestro, generalmente non esposte al pubblico se non in occasione di mostre. L'attività laboratoriale offrirà l'occasione di sperimentare personalmente, in maniera guidata e sulla base delle competenze proprie dell'età, il segno grafico nelle sue diverse qualità e caratteristiche. È rivolta alle classi IV e V della scuola primaria e alla scuola secondaria di primo grado.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Il progetto si svolge in incontri singoli a cura del personale dell'Istituto Centrale per la Grafica. L'incontro sarà improntato al dialogo nella parte teorica e alla sperimentazione esperienziale per un apprendimento solido e personale dei temi affrontati. Il materiale didattico e laboratoriale sarà fornito dall'ICG.

83. VIAGGIO NEL SEGNO

PROMOSSO DA: MiC – Istituto Centrale per la Grafica

DESTINATARI: **Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP – CPIA – docenti – famiglie di alunni/e partecipanti**
Disponibilità per un massimo di 1 classe per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Visita guidata con dimostrazione pratica

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Anno scolastico 2026/2027 – 1 incontro della durata di 1 ora e 30 minuti

SEDE DI SVOLGIMENTO: Istituto Centrale per la Grafica, via della Stamperia, 6 – 00187 Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo ic-gr@cultura.gov.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Si tratta di una visita alla Stamperia dell'Istituto Centrale per la Grafica, affascinante laboratorio nel quale verrà raccontato il mondo dell'incisione e delle immagini riproducibili: storia, tecniche, materiali e strumenti. Verranno inoltre mostrate e raccontate stampe calcografiche originali, concludendo il percorso con una dimostrazione di stampa calcografica eseguita dal personale tecnico dell'Istituto.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:

Fornire le basi per la comprensione della storia delle immagini riproducibili, collegando le tecniche antiche di duplicazione delle immagini a quelle moderne.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Il progetto consiste in incontri singoli che si concludono nei tempi previsti, erogati a partire da una base concettuale comune che viene di volta in volta adattata al pubblico. Non sono previsti incontri preliminari e sono messi a disposizione supporti didattici: materiali e strumenti dell'incisione, stampe calcografiche.

84. ALLA SCOPERTA DELLA FOTOGRAFIA STORICA: LA CIANOTIPIA

PROMOSSO DA: MiC – Istituto Centrale per la Grafica

DESTINATARI: **Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP**
Disponibilità per un massimo di 1 classe per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Visita guidata con dimostrazione pratica

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Anno scolastico 2026/2027 – 1 incontro della durata di 2 ore

SEDE DI SVOLGIMENTO: Istituto Centrale per la Grafica, via della Stamperia, 6 – 00187 Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo ic-gr@cultura.gov.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

L'incontro avrà come scopo la dimostrazione pratica della realizzazione di una stampa fotografica con una tecnica di stampa storica, la cianotipia, una tecnica già nota negli anni '40 dell'800 e che è stata utilizzata all'inizio come procedimento per la realizzazione di prove di stampa, poi con scopi pittorialisti ed espressivi.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:

I ragazzi e le ragazze, alla fine dell'incontro, avranno appreso conoscenze di storia della fotografia, con un inquadramento storico che andrà a contestualizzare il processo nella produzione artistica del tempo, e avranno la possibilità di vedere ed apprendere un processo di stampa fotografica storica dove tutti i materiali vengono preparati direttamente dall'operatore/trice per la realizzazione del processo.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

L'incontro avrà inizio con un inquadramento storico della tecnica, saranno poi descritti i materiali che costituiscono il processo ed in fine si passerà al trattamento dei materiali e alla realizzazione della stampa con l'ausilio di un torchietto che sarà esposto alla luce solare. Dopo l'esposizione il foglio sarà trattato per le ultime fasi di sviluppo ed eventuale viraggio.

85. CHE COSA APPARIRÀ?

PROMOSSO DA: MiC – Istituto Centrale per la Grafica

DESTINATARI: **Scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP**
Disponibilità per un massimo di 1 classe per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Laboratorio didattico

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Anno scolastico 2026/2027 – 1 incontro della durata di 1 ora e 30 minuti

SEDE DI SVOLGIMENTO: Istituto Centrale per la Grafica, via della Stamperia, 6 – 00187 Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo ic-gr@cultura.gov.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:
Il laboratorio si svolge nella storica Stamperia dell'Istituto Centrale per la Grafica. Attraverso una serie di attività pratiche che coinvolgeranno tutti/e i/le partecipanti, si arriverà a stampare una grande immagine composta da tanti frammenti più piccoli, tramite la tecnica della stampa a rilievo praticata per mezzo di un'antica pressa tipografica.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:
- Mettere alla prova la capacità di collaborazione dei/delle partecipanti in vista di un obiettivo concreto
- Far avvicinare al mondo della grafica attraverso un'attività pratica e coinvolgente

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:
I/le partecipanti dovranno inchiostrare e stampare, sotto la supervisione del personale tecnico, una serie di matrici di linoleum; le stampe, ricomposte come se fossero un puzzle, daranno l'immagine finale.
Ogni partecipante dovrà svolgere due attività diverse: inchiostrazione e stampa. Ogni stampa verrà realizzata da una coppia di partecipanti.

86. UN UNIVERSO DI PUNTI. ESPLORAZIONI CON GIULIA NAPOLEONE

PROMOSSO DA: MiC – Istituto Centrale per la Grafica

DESTINATARI: **Scuola primaria (classi IV e V) – scuola secondaria di I grado**
Disponibilità per un massimo di 1 classe per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Laboratorio didattico

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Anno scolastico 2026/2027 – 1 incontro della durata di 1 ora e 30 minuti

SEDE DI SVOLGIMENTO: Istituto Centrale per la Grafica, via della Stamperia, 6 – 00187 Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo ic-gr@cultura.gov.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:
Il progetto propone un percorso educativo dedicato al concetto di punto come elemento essenziale del linguaggio visivo, prendendo spunto dalla ricerca artistica di Giulia Napoleone, caratterizzata da segni minimi, trame luminose e costellazioni di punti che trasformano la superficie del foglio in uno spazio di contemplazione e scoperta.
La possibilità di osservare direttamente alcune opere originali, conservate nelle collezioni dell'Istituto Centrale per la Grafica, consentirà di presentare la biografia dell'artista e i temi principali della sua produzione: tale sguardo ravvicinato permetterà di riconoscere come l'accumulo di segni minimi come i punti generi immagini complesse e suggestive, capaci di evocare cieli stellati, paesaggi immaginari e universi interiori.
L'attività laboratoriale prevede la realizzazione di una personale "mappa di luce", utilizzando principalmente il punto per mezzo di strumenti del disegno per creare variazioni di densità, distanza e ritmo e comprendere come la ripetizione di un elemento semplice possa produrre effetti visivi differenti e costruire relazioni tra vuoti e pieni, luce e ombra.
Il laboratorio favorisce lo sviluppo dell'osservazione, della concentrazione e della motricità fine, promuovendo al tempo stesso una riflessione sul valore del tempo lento e dell'attenzione nel processo creativo. Consente inoltre di approfondire alcuni concetti fondamentali dell'educazione all'immagine come punto, segno, ritmo, texture e composizione. Al termine del percorso, i lavori realizzati saranno accostati per formare una composizione collettiva che diventerà così occasione di riflessione sul valore della collaborazione e sul contributo che ciascuno/a può offrire alla realizzazione di un progetto comune.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:
La visita consentirà di conoscere da vicino la ricerca artistica di Giulia Napoleone osservando direttamente alcune sue opere originali, generalmente non esposte al pubblico se non in occasione di mostre. L'attività laboratoriale offrirà l'occasione di sperimentare personalmente, in maniera guidata e sulla base delle competenze proprie dell'età, il segno grafico nelle sue diverse qualità e caratteristiche. È rivolta alle classi IV e V della scuola primaria e alla scuola secondaria di primo grado.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:
Il progetto si svolge in incontri singoli a cura del personale dell'Istituto Centrale per la Grafica. L'incontro sarà improntato al dialogo nella parte teorica e alla sperimentazione esperienziale per un apprendimento solido e personale dei temi affrontati. Il materiale didattico e laboratoriale sarà fornito dall'ICG.

87. DENTRO IL RESTAURO: UN PERCORSO TRA SCIENZA E MATERIA DEL LIBRO

ANCHE F.S.L.

PROMOSSO DA: MiC – Istituto Centrale per la Patologia degli Archivi e del Libro – Scuola di Alta Formazione e Studio

DESTINATARI: **Scuola secondaria di II grado e IeFP (classi IV e V)**
Disponibilità per un massimo di 1 classe per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Laboratorio didattico

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Da febbraio ad aprile 2027 – 1 incontro della durata di 4 ore

SEDE DI SVOLGIMENTO: Istituto Centrale per la Patologia degli Archivi e del Libro, via Milano, 76 – 00184 Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo ic-pal.comunicazione@cultura.gov.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Il progetto propone un percorso di alfabetizzazione alle metodologie di conservazione e restauro del patrimonio librario, rivolto alle classi IV e V delle scuole secondarie di secondo grado di Roma Capitale. Nasce dall'esperienza maturata dall'ICPAL nell'ambito di percorsi di Formazione Scuola-Lavoro realizzati in collaborazione con istituti scolastici cittadini, che l'Istituto intende ora aprire a un più ampio numero di scuole del territorio. Gli studenti e le studentesse sono accolti/e nei laboratori dell'Istituto Centrale per la Patologia degli Archivi e del Libro, dove restauratori/trici professionisti/e illustrano i principi etici e tecnici del restauro - intervento minimo, reversibilità, rispetto dell'identità storica del manufatto - e guidano i ragazzi e le ragazze in un'attività pratica su materiali cartacei e librari deteriorati. Ciascun incontro prevede un momento introduttivo sulla storia e la missione dell'Istituto, una panoramica sulla struttura del libro e sulle tipologie di legatura, e una fase laboratoriale articolata nelle fasi tipiche dell'intervento conservativo: analisi e documentazione, pulitura a secco, lavaggio delle carte, reintegrazione delle lacune con carta giapponese, realizzazione di fac-simili di cuciture. Il progetto consente di comprendere l'approccio multidisciplinare al bene librario, non solo come contenuto testuale ma come documento di una data cultura materiale, e di conoscere da vicino le professioni della tutela e valorizzazione del patrimonio culturale.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:

- Sviluppare consapevolezza sulle metodologie di conservazione e restauro del bene librario nell'ambito della tutela, fruizione e valorizzazione del patrimonio culturale
- Comprendere l'approccio multidisciplinare (storico, materiale, chimico-fisico) proprio delle pratiche di restauro
- Conoscere le fasi e gli strumenti dell'intervento conservativo: analisi diagnostica, pulitura, reintegrazione, consolidamento
- Sperimentare semplici operazioni di restauro su materiali cartacei, sotto la guida di restauratori/trici professionisti/e
- Comprendere l'importanza di sviluppare competenze trasversali quali la cura dei beni comuni, il lavoro di gruppo e in autonomia, la precisione manuale e il rispetto delle procedure
- Avvicinare gli studenti e le studentesse alle professioni della conservazione e del restauro, anche in vista di future scelte formative

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Il progetto prevede un incontro della durata di 4 ore, da svolgersi presso i laboratori dell'ICPAL in via Milano, 76. La classe partecipante è seguita da restauratori e restauratrici dell'Istituto che alternano momenti teorici e attività pratica guidata.
L'incontro prevede:

- un momento introduttivo sulla missione dell'Istituto e sui principi etici del restauro (intervento minimo, reversibilità);
- una panoramica sulla struttura del libro e sulle tipologie di legatura;
- un'attività pratica laboratoriale sulle fasi dell'intervento conservativo (pulitura, reintegrazione delle lacune con carta giapponese, realizzazione di fac-simili di cuciture).

Sono messi a disposizione materiali e strumenti di laboratorio (lenti, pennelli, carta giapponese, adesivi).

EVENTO CONCLUSIVO:

È prevista una presentazione finale presso la sede ICPAL dei lavori svolti dagli studenti e dalle studentesse.

88. ImmaginaNDO

PROMOSSO DA: MiC – Istituto Centrale per il Patrimonio Immateriale

DESTINATARI: **Scuola primaria – famiglie di alunni/e partecipanti**
Disponibilità per un massimo di 1 classe per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Percorso strutturato in diverse fasi e tipologie

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Anno scolastico 2026/2027 – 3 incontri della durata di 2 ore ciascuno

SEDE DI SVOLGIMENTO: A scuola e presso l'Istituto Centrale per il Patrimonio Immateriale, piazza Guglielmo Marconi, 10 – 00144 Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo claudio.rizzoni@cultura.gov.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Il teatro di figura rappresenta, attraverso le sue molteplici declinazioni, un'arte teatrale caratterizzata dall'impiego di figure animate quali burattini, marionette, pupazzi, pupi, ombre, oggetti, come protagonisti della storia narrata. In ragione della sua forte componente visiva e sensoriale, insieme alle tecniche, ai saperi e alle storie che evoca, si configura come strumento prezioso per la mediazione di molteplici messaggi educativi. Consente allo spettatore un movimento alternato di identificazione e di disconoscimento, sia nei confronti dei personaggi che attraverso il dipanarsi degli intrecci delle vicende narrate. Allo stesso tempo, per il/la performer si costituisce come occasione di confronto di un "sé'" diverso da "sé", attraverso cui esperire molteplici possibilità comunicative ed espressive. Il progetto si configura come occasione di educazione interdisciplinare al patrimonio culturale, materiale e immateriale sul e per mezzo del teatro di figura. Attraverso il coinvolgimento di personale del MUCIV e dell'ICPI si presenteranno elementi di base su concetti complessi come quelli legati alla sfera patrimoniale (tecniche, saperi e pratiche) per poi passare ad una fase di sperimentazione attiva delle prassi illustrate attraverso la conduzione di un laboratorio pratico (realizzazione della storia, del materiale di scena e costruzione di un breve "spettacolo"). Il percorso si concluderà con la presentazione di quanto fatto in occasione di una delle giornate del Festival Immagina 2026, occasione durante la quale bambini e bambine potranno esplorare, attraverso gli eventi e le attività in programma, la varietà e la vivacità di questa particolare forma d'arte.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:

- Acquisire familiarità con elementi di patrimonio culturale immateriale attraverso la pratica diretta di una delle sue espressioni
- Introduzione a saperi e tecniche di base del teatro di figura
- Stimolazione della creatività, individuale e cooperativa
- Educazione all'ascolto, al rispetto e all'accoglienza delle istanze altrui
- Esplorazione di modalità di espressione di pensieri, memorie, vissuti attraverso un linguaggio non esclusivamente verbale

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Il progetto si compone di tre momenti, conseguenti e integrati:

- Primo e secondo incontro con gli alunni e le alunne, presso la scuola o la sede dell'Istituto. Laboratorio educativo in cui saranno introdotte semplici nozioni teoriche sul patrimonio culturale materiale e immateriale, in particolar modo legate al teatro di figura. Parteciperanno attivamente alla costruzione di una storia. Impareranno a costruire un burattino/sagoma per le ombre/kamishibai ecc. e inizieranno a sperimentare attività di messa in scena. La progettazione, la costruzione e la personalizzazione del proprio personaggio si configura come attività creativa e riflessiva sulle potenzialità e le scelte comunicative che ciascun bambino sente di poter esprimere
- Terzo incontro, presso ICPI/MUCIV. All'interno di una delle giornate organizzate nell'ambito di IMMAGINA Festival Internazionale del Teatro di Figura di Roma maggio 2026), i bambini presenteranno il lavoro davanti ad un pubblico di genitori, visitatori e visitatrici, utilizzando le diverse tecniche teatrali sperimentate.

EVENTO CONCLUSIVO:

Evento conclusivo da tenersi presso la sede dell'ICPI in occasione di Immagina, Festival internazionale del teatro di figura di Roma, durante il quale verrà chiesto alle classi che hanno partecipato al laboratorio di tenere un breve spettacolo di burattini, rappresentando la storia ideata negli incontri precedenti con burattini anch'essi costruiti nel corso degli incontri laboratoriali.

PARTENARIATI/COLLABORAZIONI:

Teatro Verde.

89. PICCOLI PATRIMONI FAMILIARI

PROMOSSO DA: MiC – Istituto Centrale per il Patrimonio Immateriale

DESTINATARI: **Scuola primaria**
Disponibilità per un massimo di 2 classi per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Laboratorio didattico

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Da febbraio a maggio 2027 – 2 incontri della durata di 3 ore ciascuno

SEDE DI SVOLGIMENTO: A scuola e presso l'Istituto Centrale per il Patrimonio Immateriale, piazza Guglielmo Marconi, 10 – 00144 Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo virginia.desilva@cultura.gov.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:
Il progetto "Piccoli patrimoni familiari" mira a far scoprire agli alunni/alle alunne le storie nascoste dietro agli oggetti e il patrimonio immateriale di cui gli stessi sono portatori. I musei etnografici sono ricchi di manufatti della cosidetta cultura con la "c" minuscola (Dei 2014): oggetti di vita quotidiana, molto diversi da un dipinto o un bene storico-artistico, ma intrisi di valori simbolici ed espressivi di appartenenze culturali. A partire da attività ludiche con le quali si scopriranno oggetti e le storie ad essi associate, gli alunni/le alunne saranno invitati/e a cimentarsi in un piccolo lavoro etnografico "sul campo", metodo caratteristico della disciplina antropologica e basato su osservazione partecipante e interviste in profondità. Gli alunni/le alunne saranno invitati/e a individuare un oggetto che ha particolare rilevanza per la propria famiglia, per ricostruirne la storia, raccogliendone le testimonianze attraverso interviste audio registrate. Si chiederà, infine, di restituire la storia dell'oggetto, e l'oggetto stesso, in chiave accessibile e multisensoriale (tatto, audio, odori, ecc..) a tutto il gruppo.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:
- Educazione al patrimonio e al patrimonio immateriale
- Imparare a fare ricerca attraverso il metodo etnografico
- Riflettere sul valore del patrimonio, in particolare del patrimonio immateriale, come bene comune del quale prendersi cura
- Imparare l'importanza della trasmissione intergenerazionale
- Raccolta dati qualitativi e storie di vita

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:
Il progetto "Piccoli patrimoni familiari" si articola in due incontri formativi, della durata di 3 ore.
- Il primo incontro si svolgerà presso l'ICPI con una fase introduttiva, incentrata sull'educazione al patrimonio, sui temi del patrimonio immateriale e sulle attività che l'Istituto Centrale porta avanti in tema di tutela, salvaguardia e valorizzazione del patrimonio immateriale. Il laboratorio prevederà un'attività ludica basata sulla presentazione di oggetti demoetnoantropologici, sui loro significati, usi e storie. Alla fine del primo incontro gli alunni/le alunne saranno in grado di riconoscere cosa sia il patrimonio immateriale, cosa siano gli oggetti presentati e saper associare le storie ai manufatti. L'incontro finirà fornendo le istruzioni operative per individuare il proprio "oggetto-patrimonio" e per raccogliere le testimonianze.
- Nel secondo e ultimo incontro laboratoriale, presso la scuola, si supervisionerà il lavoro svolto autonomamente dagli alunni/dalle alunne e si lavorerà alla restituzione collettiva del lavoro e alla resa multisensoriale dei manufatti (saperli descrivere con descrizione orale, resitutirli in forma tattile, saper associare un odore). La restituzione al gruppo rappresenta il momento finale; non sono previste valutazioni, ma consegna di attestati di partecipazione e di materiale relativo al laboratorio, che i/le docenti possono usare in classe.

90. LE PAROLE DEL PATRIMONIO IMMATERIALE

PROMOSSO DA: MiC – Istituto Centrale per il Patrimonio Immateriale

DESTINATARI: **CAG e scuole di italiano per stranieri**
Disponibilità per un massimo di 2 classi o gruppi per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Percorso strutturato in diverse fasi e tipologie

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Da gennaio ad aprile 2027 – 2 incontri della durata di 3 ore ciascuno

SEDE DI SVOLGIMENTO: Istituto Centrale per il Patrimonio Immateriale, piazza Guglielmo Marconi, 10 – 00144 Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo virginia.desilva@cultura.gov.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:
Il progetto "Le parole del patrimonio immateriale" intende coniugare l'educazione al patrimonio con il dialogo interculturale e con l'alfabetizzazione linguistica e lessicale per chi studia italiano come L2. Attraverso l'attività laboratoriale sui diversi aspetti del patrimonio immateriale, sugli ambiti e sulle Convenzioni Unesco, gli/le studenti/esse verranno invitati/e a imparare il repertorio linguistico e lessicale legato a tali aspetti e a valorizzare le espressioni del patrimonio immateriale anche del proprio Paese di origine.
I/le partecipanti saranno, infatti, invitati/e a individuare un bene immateriale al quale si sentono particolarmente legati/e e a elaborare un breve testo scritto e altre forme espressive per descriverlo e restituirlo al gruppo classe.
Il laboratorio si ispira ai principi della Convenzione Unesco di Parigi sulla "protezione e la promozione della diversità delle espressioni culturali" e a quella di Faro (2005), che illustra l'importanza delle comunità di eredità, o comunità di patrimonio, della trasmissione intergenerazionale e individua il diritto al patrimonio culturale come diritto universale.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:
- Educazione al patrimonio e al patrimonio immateriale
- Alfabetizzazione linguistica e lessicale nell'area tematica del patrimonio
- Conoscenza di elementi del patrimonio immateriale italiano
- Dialogo interculturale e scambio di conoscenze sul patrimonio di differenti Paesi.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:
Il progetto "Le parole del patrimonio immateriale" si articola in due incontri formativi, della durata di 3 ore.
1. Il primo incontro verterà sull'alfabetizzazione linguistica e sull'educazione al patrimonio, alla scoperta di cosa sia il Patrimonio Immateriale, con l'illustrazione di alcuni elementi che lo rappresentano.
   Si svolgeranno esercizi che coniugano l'apprendimento lessicale nella lingua L2 e la conoscenza sul patrimonio. Si inviteranno i/le partecipanti a scambiare idee, opinioni e discutere sui temi indicati in lingua L2.
   Si forniranno le indicazioni operative per l'incontro successivo, quali individuare un'espressione del patrimonio immateriale del proprio Paese d'origine, documentarsi su di esso, fotografarlo o reperire materiale fotografico.
2. Nel secondo incontro, gli/le studenti/esse saranno invitati/e a elaborare un testo scritto di presentazione dell'elemento che hanno scelto, attraverso una scheda che verrà loro fornita.
   La fase finale consisterà nella restituzione del lavoro dei singoli al gruppo classe e consegna degli attestati di partecipazione e di materiali per i/le docenti.

91. IL RIUSO COME COSTRUTTORE DI PATRIMONI

PROMOSSO DA: MiC – Istituto Centrale per il Patrimonio Immateriale

DESTINATARI: **Scuola dell'infanzia – scuola primaria – scuola secondaria di II grado e IeFP**
Disponibilità per un massimo di 2 classi per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Laboratorio didattico

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Anno scolastico 2026/2027 – 1 incontro della durata di 2 ore

SEDE DI SVOLGIMENTO: Istituto Centrale per il Patrimonio Immateriale, piazza Guglielmo Marconi, 10 – 00144 Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo paola.bertoncini@cultura.gov.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:
Il laboratorio ha lo scopo di riflettere sulla pratica del riuso come elemento costruttivo e narrativo del patrimonio culturale tra arte, artigianato e creatività. Analizzando diverse forme di patrimonio il laboratorio vuole portare a riflettere sui processi di riconoscimento dei patrimoni e sulla memoria, di creatività e racconto imparando ad affinare il nostro sguardo sul mondo.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:

- Riflettere sulla parola patrimonio culturale, analizzare attraverso alcuni esempi quali patrimoni si sono formati nel tempo utilizzando oggetti di riuso
- Creare nuovi oggetti e/o storie riflettendo sul tema del riuso
- Analizzare la relazione con gli oggetti e la loro narrazione
- Riciclare materiali e/o condividerli per creare nuovi racconti

Gli obiettivi indicati vogliono aiutare a comprendere la complessità dei patrimoni culturali, delle loro tipologie e delle storie che ad essi colleghiamo nel tempo.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Le attività del laboratorio sono adattate alla fascia d'età dei partecipanti e delle partecipanti. Ad ogni gruppo sarà dedicato un momento di riflessione comune e di approfondimento del tema seguito, attività teorica, seguita da una parte laboratoriale attraverso la quale si approfondiranno gli obiettivi didattico-formativi elencati. Per i bambini e le bambine dell'infanzia e della primaria (classi I-II) sono previste attività di collage; per i bambini e le bambine delle classi III-IV-V sono previste attività di collage, disegno collettivo per la creazione di mappe; per gli studenti e le studentesse più grandi sono previste attività che potranno realizzare utilizzando anche personal device.

92. IL GIOCO DELL'OCA… TE LO RICORDI? ALLA SCOPERTA DELLE NOSTRE TRADIZIONI LUDICHE

PROMOSSO DA: MiC – Istituto Centrale per il Patrimonio Immateriale

DESTINATARI: **Scuola primaria**
Disponibilità per un massimo di 1 classe per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Laboratorio didattico

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Anno scolastico 2026/2027 – 1 incontro della durata di 3 ore

SEDE DI SVOLGIMENTO: Istituto Centrale per il Patrimonio Immateriale, piazza Guglielmo Marconi, 10 – 00144 Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo anna.sicurezza@cultura.gov.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Universalmente diffusa, l'attività ludica riveste una rilevante importanza all'interno degli studi demoetnoantropologici. Occupa un tempo diverso da quello della realtà e si costituisce come "rappresentazione" di uno spazio alternativo all'interno del quale ciascun giocatore e giocatrice assume un ruolo determinato; deve seguire delle regole; si posiziona in una relazione specifica rispetto agli altri partecipanti, sperimentando in modo controllato, replicabile e reversibile, situazioni simili a quelle proposte dalla vita reale. Educa e insegna attraverso la modalità maggiormente efficace per un bambino o una bambina, quella legata alla dimensione esperienziale, direttamente vissuta, seppur attraverso la mediazione della finzione. L'iniziativa proposta si concentra sulla riscoperta del gioco tradizionale - in questo caso il Gioco dell'oca - e si propone come momento di conoscenza dei molteplici registri di lettura a cui tale esperienza può essere ricondotta: le figure simboliche presenti nei tracciati dei percorsi e i loro riferimenti culturali; i meccanismi di svolgimento, tanto antichi quanto attuali; la profondità storica di utilizzo di un determinato gioco; la varietà stilistica attraverso cui è stato rappresentato nel tempo e le sue trasformazioni contemporanee.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:

Riscoperta dei giochi tradizionali e dei loro aspetti significativi attraverso il divertimento.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Dopo una breve presentazione della storia e delle regole del gioco dell'oca, i bambini e le bambine realizzeranno la loro pedina, per giocare infine a tre giochi da tavolo differenti. Uno di questi è un gioco dell'oca di trenta metri quadrati, in cui saranno loro stessi le pedine che si muoveranno lungo il percorso.

PARTENARIATI/COLLABORAZIONI:

Museo delle Civiltà e Teatro Verde.

93. LABORATORIO SULLA FIABA

PROMOSSO DA: MiC – Istituto Centrale per il Patrimonio Immateriale

DESTINATARI: **Scuola secondaria di I grado – CPIA – CAG e scuole di italiano per stranieri**
Disponibilità per un massimo di 1 classe per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Percorso strutturato in diverse fasi e tipologie

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Anno scolastico 2026/2027 – 2 incontri della durata di 3 ore ciascuno

SEDE DI SVOLGIMENTO: A scuola e presso l'Istituto Centrale per il Patrimonio Immateriale, piazza Guglielmo Marconi, 10 – 00144 Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo omerita.ranalli@cultura.gov.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:
"Laboratorio sulla fiaba". Il laboratorio presenterà alle studentesse e agli studenti un tema fondamentale del patrimonio culturale immateriale: la fiaba di tradizione orale. Si partirà dalla forma della fiaba e dalle sue strutture e, dopo una breve formazione iniziale, saranno i partecipanti e le partecipanti a raccogliere le fiabe. Il laboratorio si concluderà con una giornata di restituzione che, a partire dai materiali raccolti, inviterà i/le partecipanti a farsi autori e raccoglitori. Gli antropologi/e dell'istituto accompagneranno i partecipanti nella conoscenza dei materiali fiabistici di tradizione orale conservati presso l'archivio sonoro dell'Istituto (Fondo Aurora Milillo). Il laboratorio permetterà agli studenti e alle studentesse di ascoltare alcune fiabe registrate da Aurora Milillo negli anni Settanta; a partire dalle fonti orali gli studenti saranno poi invitati a condurre un confronto con le fiabe della tradizione scritta e diventeranno raccoglitori di fonti orali, registrando a loro volta una fiaba con il supporto di familiari e adulti. La raccolta sarà realizzata con i telefoni cellulari, preferibilmente con il solo supporto della registrazione sonora, per dare spazio a un lavoro pienamente incentrato sull'oralità. È richiesto l'invio del file audio della registrazione via e-mail. Durante l'ultimo incontro ci si dedicherà a costruire forme di restituzione dei materiali raccolti, in forma laboratoriale e performativa. I materiali raccolti andranno ad arricchire l'archivio sonoro dell'Istituto, Fondo "Laboratorio permanente sulla fiaba".

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:
Il progetto intende orientare gli studenti e le studentesse nel mondo del patrimonio immateriale e in particolare trasmettere loro le conoscenze delle strutture narrative di tradizione orale, nonché i contenuti e le funzioni del racconto fiabistico.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:
Il progetto è suddiviso in tre fasi:
- Un primo incontro di formazione per gli studenti e le studentesse
- Una fase intermedia durante la quale i ragazzi e le ragazze raccoglieranno le fiabe in autonomia e invieranno i materiali raccolti
- Un incontro finale di restituzione del progetto, da condursi in forma laboratoriale.

Il primo incontro si svolgerà presso l'Istituto Centrale per il Patrimonio Immateriale e il secondo nelle scuole interessate. Il progetto non prevede una formazione preliminare per i/le docenti; si prevede, in ogni caso, una collaborazione dei docenti di materie letterarie, che in classe lavorano, secondo la loro programmazione curriculare, all'analisi del testo narrativo. Sono previsti elaborati realizzati dagli studenti/esse, in forma sonora; durante l'incontro finale i ragazzi potranno realizzare mappe, elaborati di vario tipo, performance, etc. Le attività sono guidate dagli antropologi dell'ICPI e del Circolo Gianni Bosio ETS.

EVENTO CONCLUSIVO:
L'evento conclusivo coincide con il secondo incontro, presso le scuole coinvolte.

PARTENARIATI/COLLABORAZIONI:
Circolo Gianni Bosio ETS.

ANCHE F.S.L.

94. ARCHEOINFLUENCER

PROMOSSO DA: MiC – Istituto Villa Adriana e Villa d'Este

DESTINATARI: **Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP – docenti – famiglie di alunni/e partecipanti**
Disponibilità per un massimo di 2 classi per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Percorso strutturato in diverse fasi e tipologie

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Da febbraio a maggio 2027 – 5 incontri della durata di 3 ore ciascuno

SEDE DI SVOLGIMENTO:
Online e presso l'Istituto Villa Adriana e Villa d'Este, piazza Trento, 5 – 00019 Tivoli (RM)

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo va-ve.servizieducativi@cultura.gov.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:
Nel corso del laboratorio si analizzeranno le varie tipologie di prodotti e socialmedia (X-exTwitter, Facebook, Instagram, Youtube, Rumble, Linkedin, Pinterest, TikTok, ecc), le tecniche di comunicazione, una breve storia di internet, per comprendere in particolare che cosa significhi essere un influencer oggi rispetto al passato, come si è definita una vera e propria professione potenzialmente di interesse o richiamo per le nuove generazioni e come l'archeologia si è adeguata alla corrente predominanza del mezzo informatico anche nella pubblicazione delle proprie attività. A fine parte teorica si svolgerà un lavoro per gruppi per la realizzazione di prodotti social da pubblicare in sedi idonee (piattaforma scolastica, sito web del VAVE ecc). Il corso presenta la possibilità di modulare le attività secondo le esigenze della classe, pertanto è consigliato contattare il tutor del VAVE a settembre e pianificare un programma specifico.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:

- Esplorare le potenzialità dei social media nello sviluppare un linguaggio allo stesso tempo moderno ed efficace per l'apprendimento di contenuti culturali, in particolare archeologici e nel dettaglio relativi ai siti dell'Istituto
- Accrescimento del proprio bagaglio culturale
- Sviluppo di abilità tecniche nonché di capacità critiche e organizzative

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Attraverso incontri online e in presenza di livello laboratoriale si produrranno materiali destinati ad un pubblico della stessa fascia d'età dei/delle partecipanti al progetto, con contenuto archeologico e storico artistico relativo ai siti dell'Istituto Villa Adriana e Villa d'Este, da diffondere attraverso il canale youtube e facebook dell'Istituto: uno o più incontri online (lezione preparatoria online) e 2 o più incontri in presenza; incontri di laboratorio in presenza; dotazione di tablet o smartphone per gruppi di lavoro.

95. DUE PESI DUE MISURE

PROMOSSO DA: MiC – Istituto Villa Adriana e Villa d'Este

DESTINATARI: **Scuola primaria – famiglie di alunni/e partecipanti**
Disponibilità per un massimo di 2 classi per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Percorso strutturato in diverse fasi e tipologie

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Da febbraio a maggio 2027 – 2 incontri della durata di 1 ora ciascuno

SEDE DI SVOLGIMENTO:
A scuola e presso la Mensa Ponderaria, piazza del Duomo, 4 – 00019 Tivoli (RM)

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo va-ve.servizieducativi@cultura.gov.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:
Prendendo spunto dai recenti interventi promossi nell'ambito del PNRR, il laboratorio intende presentare ai bambini e alle bambine (età 9-10 anni; max. 25 bambini/e) in maniera ludica il sito archeologico della Mensa Ponderaria e il sistema dei numeri, dei pesi e delle misure degli antichi. I giochi saranno interattivi e basati sul "learning by doing". Si svolgeranno prevalentemente con l'ausilio di supporti cartacei ma potranno essere utilizzati anche strumenti digitali.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:

Il laboratorio si pone l'obiettivo di far conoscere un monumento dell'area metropolitana di Roma poco conosciuto come la Mensa Ponderaria di Tivoli e il sistema di peso e controllo delle merci nell'antica Roma.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Il laboratorio prevede due incontri: il primo presso l'istituto scolastico e consiste in una presentazione della Mensa Ponderaria, del suo utilizzo in epoca antica, della sua riscoperta. A seguire saranno proposte della attività ludiche basate sul sistema di pesi e misure in epoca romana, con distribuzione di schede cartacee e un'attività interattiva. Il secondo incontro prevede una visita presso la Mensa Ponderaria, situata nel borgo medievale di Tivoli.

96. GA.BEE – LA NATURA AL LAVORO

PROMOSSO DA: MiC – Musei e Parchi archeologici di Praeneste e Gabii

DESTINATARI: **Municipi V e VI: Scuola primaria – scuola secondaria di I grado**
Disponibilità per un massimo di 4 classi per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Percorso didattico e attività laboratoriale

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Da marzo a maggio 2027 – 4 incontri della durata di 3 ore ciascuno

SEDE DI SVOLGIMENTO:
Parco archeologico di Gabii, via Prenestina Nuova, Km 2 – 00132 Monte Compatri (RM)

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE:
E-mail all'indirizzo mupa-prae-gabi.prenotazionigabii@cultura.gov.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:
Progetto di educazione ambientale che promuove la conoscenza della biodiversità, dell'apicoltura e dei principi della sostenibilità.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:
Conoscere le principali caratteristiche paesaggistiche, naturalistiche ed ecologiche del Parco.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:
Il progetto si articola in due parti da svolgersi nell'arco dello stesso incontro (durata 3 ore complessive).

- La prima parte del percorso didattico è orientata alla conoscenza dei valori paesaggistici e naturalistici del Parco, con focus tematico inerente all'attività dell'apicoltura.
- La seconda parte di visita guidata attraverso il Parco è di attività didattico/laboratoriali legati ai temi della sostenibilità e della salvaguardia della biodiversità.

PARTENARIATI/COLLABORAZIONI:
Paolo Scarpino – Azienda agricola BeeHIVE.

97. STUDIARE (E INSEGNARE) L'AMBIENTE DELLA PREISTORIA

PROMOSSO DA: MiC – Museo delle Civiltà

DESTINATARI: **Docenti**
Disponibilità per un massimo di 3 gruppi per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Corso di formazione per docenti

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Da ottobre a dicembre 2026 – 1 incontro della durata di 2 ore

SEDE DI SVOLGIMENTO: Museo delle Civiltà, piazza G. Marconi, 14 – 00144 Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo francesca.alhaique@cultura.gov.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:
Il progetto, attraverso la visita ad alcuni settori del museo e al laboratorio di Bioarcheologia, permetterà ai partecipanti e alle partecipanti di conoscere le principali metodologie scientifiche che ci permettono di ricostruire le variazioni climatiche e ambientali avvenute nel passato e di capire come nel corso del tempo i diversi gruppi umani vi si siano adattati.
Gli incontri di 2 ore avverranno nel pomeriggio. L'attività verrà replicata per tre diversi gruppi di docenti nell'arco del periodo indicato.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:
Comprendere le modalità con cui si arriva a formulare ipotesi scientifiche e il valore del museo come strumento didattico.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:
Visita ad alcuni settori del Museo e al Laboratorio di Bioarcheologia dove ci sarà possibilità di osservare da vicino reperti originali ed effettuare attività pratiche.

98. VIVERE A ROMA 2000 ANNI FA: GLI SCHELETRI RACCONTANO

PROMOSSO DA: MiC – Museo delle Civiltà

DESTINATARI: **CPIA – docenti**
Disponibilità per un massimo di 3 classi per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Laboratorio pratico

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Da ottobre a dicembre 2026 – 1 incontro della durata di 2 ore

SEDE DI SVOLGIMENTO: Museo delle Civiltà, piazza G. Marconi, 14 – 00144 Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo alessandra.sperduti@cultura.gov.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:
Laboratorio pratico di antropologia fisica dedicato alla ricostruzione delle condizioni di vita nella Roma di età imperiale. Attraverso l'osservazione e lo studio diretto di resti scheletrici provenienti da necropoli romane, i/le partecipanti saranno introdotti/e alle principali tecniche di analisi utilizzate dagli antropologi per determinare il sesso, stimare l'età alla morte e riconoscere patologie, traumi e modificazioni legate alle attività quotidiane.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:
Il laboratorio permetterà di comprendere il valore del metodo scientifico, imparando a osservare, formulare ipotesi, confrontare diversi indicatori e interpretare criticamente i dati.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:
Laboratorio pratico con resti umani da contesti archeologici. Incontro pomeridiano di 2 ore. L'attività verrà replicata per tre diversi gruppi nell'arco del periodo indicato. Verranno fornite schede didattiche e schede per la raccolta dei dati.

99. TRACCE COLONIALI, SGUARDI PLURALI: PERCORSI DI DIDATTICA CRITICA SULLE COLLEZIONI DELL'EX MUSEO COLONIALE

PROMOSSO DA: MiC – Museo delle Civiltà

DESTINATARI: **Docenti**
Disponibilità per un massimo di 30 partecipanti per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Incontri formativi

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Da gennaio ad aprile 2027 – 4 incontri della durata di 2 ore ciascuno

SEDE DI SVOLGIMENTO: Museo delle Civiltà, piazza G. Marconi, 14 – 00144 Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo rosaanna.dilella@cultura.gov.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:
Il progetto propone un percorso di formazione e aggiornamento incentrato sulle collezioni dell'ex Museo Coloniale di Roma, oggi parte del MUCIV-Museo delle Civiltà. Il percorso risponde alla necessità di decostruire la narrativa coloniale italiana attraverso l'analisi critica della cultura materiale e delle fonti d'archivio. Gli incontri offriranno ai e alle docenti strumenti metodologici per affrontare in classe lo studio del colonialismo, connettendo la storia del Novecento alle sue complesse eredità contemporanee (razzismo sistemico, post-colonialismo, memorie divise).
Il progetto mira a trasformare il patrimonio museale in un laboratorio didattico attivo, dove gli oggetti diventano vettori per sviluppare negli studenti e nelle studentesse una coscienza civile e pluralista, superando visioni eurocentriche e promuovendo una comprensione critica della storia e della società attuale.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:
- Fornire coordinate storiche e metodologiche aggiornate sulla storia del colonialismo italiano
- Sviluppare competenze di didattica critica applicate ai beni culturali e alle fonti storiche complesse
- Offrire strumenti per l'analisi e la decostruzione degli stereotipi di matrice coloniale nel presente
- Promuovere la progettazione di percorsi scolastici interdisciplinari (storia, arte, antropologia)
- Favorire l'adozione di sguardi plurali e prospettive post-coloniali nei programmi curricolari delle scuole secondarie

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:
Il progetto si articola in 4 incontri formativi della durata di 2 ore ciascuno.
I primi 3 incontri si terranno in modalità mista (presenza/online) e saranno strutturati come lezioni frontali dialogiche. L'ultimo incontro prevede una visita-laboratorio in presenza all'interno dei depositi dell'ex Museo Coloniale.
Durante la formazione verranno messi a disposizione dei/delle docenti supporti didattici digitali, dispense bibliografiche e schede di analisi delle opere.
Non sono previsti elaborati obbligatori, ma i/le partecipanti saranno guidati nella co-progettazione di un'unità didattica da sperimentare in classe.
La valutazione finale avverrà tramite la somministrazione di un questionario di gradimento e auto-valutazione online.

100. I CUSTODI DEL TEMPO: IL MISTERO DELLE TRADIZIONI PERDUTE

PROMOSSO DA: MiC – Museo delle Civiltà

DESTINATARI: Scuola secondaria di I grado
Disponibilità per un massimo di 1 classe per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Incontri formativi

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Anno scolastico 2026/2027 – 1 incontro della durata di 4 ore

SEDE DI SVOLGIMENTO: Museo delle Civiltà – Palazzo delle Arti e tradizioni Popolari, piazza Guglielmo Marconi, 8 – 00144 Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo francesca.naldoni@cultura-gov.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

I Custodi del tempo: il mistero delle tradizioni perdute, è un progetto didattico in forma di gioco di ruolo dal vivo. Un progetto di didattica attiva basato sul Game-Based Learning che trasforma la visita al museo in una missione interattiva. Divisi in squadre e con ruoli specifici, gli alunni e le alunne sviluppano competenze di problem-solving, empatia storica e collaborazione per riscoprire il patrimonio culturale.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:

Comprendere il valore dei beni demoetnoantropologici come fonti storiche. Il progetto mira a trasformare la visita museale in un'esperienza di apprendimento attiva e significativa. Attraverso la dimensione ludica, gli studenti e le studentesse esplorano il patrimonio storico e antropologico del nostro paese, sviluppando una maggiore consapevolezza delle proprie radici culturali. Il gioco di ruolo stimola l'immedesimazione e l'empatia storica, permettendo ai ragazzi e alle ragazze di comprendere la quotidianità del passato. Lavorando in squadre con ruoli diversi, gli alunni e le alunne esercitano competenze chiave come la cooperazione, la comunicazione efficace e il problem-solving, trasformando la conoscenza teorica in competenze civiche e relazionali.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

La metodologia si basa sull'apprendimento orientato al gioco (Game-Based Learning) e sulla didattica attiva. Il museo smette di essere un luogo di ascolto passivo, e si trasforma in uno spazio interattivo di esplorazione e scoperta. Il progetto è suddiviso in 4 fasi:

- Gioco di Ruolo dal Vivo (Eductional LARP): gli studenti e le studentesse non sono semplici visitatori, ma "attori e attrici" protagonisti/e della narrazione di una storia (I Custodi del Tempo).
- Didattica Cooperativa (Cooperative Learning) la risoluzione di sfide e di enigmi richiede la collaborazione di tutta la squadra (gilda).
- Apprendimento per Scoperta (Discovery Learning) descrizione: gli studenti e le studentesse devono "investigare" le sale del museo per trovare le risposte, superando la logica della lezione frontale.
- Debriefing e Riflessione Metacognitiva: è la fase finale di discussione (Il Consiglio dei Saggi) coordinata dai master e facilitatori.

EVENTO CONCLUSIVO:

Consegna del diploma di "Custode Onorario delle Tradizioni Popolari".

101. BIOGRAFIE VISIVE: L'OGGETTO ETNOGRAFICO COME SPECCHIO CULTURALE

PROMOSSO DA: MiC – Museo delle Civiltà

DESTINATARI: Scuola secondaria di II grado e IeFP
Disponibilità per un massimo di 1 classe per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Laboratorio didattico

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Anno scolastico 2026/2027 – 1 incontro della durata di 4 ore

SEDE DI SVOLGIMENTO: Museo delle Civiltà – Palazzo delle Arti e tradizioni Popolari, piazza Guglielmo Marconi, 8 – 00144 Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo francesca.naldoni@cultura-gov.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Il progetto è un workshop di ricerca-azione che trasforma gli studenti e le studentesse in antropologi visuali all'interno del Museo delle Arti e Tradizioni Popolari. Invece di subire passivamente la visita guidata, i ragazzi e le ragazze utilizzano la fotografia come strumento di indagine scientifica e critica.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:

L'obiettivo del workshop è decostruire lo sguardo museale tradizionale, analizzare i segni dell'uso umano sui manufatti storici e metterli in dialogo dinamico con la propria realtà quotidiana, i propri riti e i propri "Simboli" contemporanei.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

La metodologia usata per il progetto è l'antropologia visuale applicata. La fotografia non è utilizzata come semplice illustrazione, ma come strumento di ricerca e di produzione di pensiero critico. Il progetto si sviluppa interamente all'interno del museo, seguendo un modello di didattica attiva laboratoriale e si divide in 4 fasi operative:

- I briefing Teorico - pratico con una breve introduzione all'antropologia visuale e al concetto di biografia culturale degli oggetti
- Etnografia visiva e ricerca sul campo, attraverso una campagna fotografica nelle sale del museo
- Scrittura etnografica, un laboratorio di analisi e co-creazione in cui gli studenti e le studentesse collegano i dettagli storici dell'oggetto cercando un legame tra la storia dell'oggetto e il mondo digitale e giovanile di oggi
- Restituzione e discussione partecipata della ricerca

EVENTO CONCLUSIVO:

Allestimento di una mostra digitale istantanea e/o Podcast Flash.

102. IL MISTERO DELLE TRADIZIONI – CRONONAUTI AL MUSEO

PROMOSSO DA: MiC – Museo delle Civiltà

DESTINATARI: Scuola secondaria di I grado
Disponibilità per un massimo di 1 classe per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Incontri formativi

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Anno scolastico 2026/2027 – 1 incontro della durata di 4 ore

SEDE DI SVOLGIMENTO: Museo delle Civiltà – Palazzo delle Arti e tradizioni Popolari, piazza Guglielmo Marconi, 8 – 00144 Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo francesca.naldoni@cultura-gov.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:
Il progetto didattico "Il mistero delle tradizioni – Crononauti al museo", utilizza il gioco di ruolo (GdR) educativo per far scoprire le collezioni nella parte del Museo delle Civiltà dedicata alle Arti e Tradizioni Popolari. L'obiettivo principale è trasformare gli studenti e le studentesse da spettatori e spettatrici passivi ad attori e attrici sociali del passato, stimolando l'osservazione critica, l'empatia storica e lo studio delle radici demoetnoantropologiche Italiane.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:
- Comprendere il valore dei beni demoetnoantropologici come fonti storiche
- Confrontare la vita quotidiana, i mestieri e le credenze del passato con il presente
- Sviluppare competenze di problem solving, empatia, collaborazione e comunicazione efficace

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:
La metodologia usata per l'attività si fonda sui principi della didattica attiva ed esperienziale, strutturandosi come segue: Gioco di ruolo educativo dal vivo (Edu-LARP), didattica attiva: gli studenti e le studentesse non visitano il museo passivamente, ma interpretano un personaggio all'interno di una cornice narrativa (lo scenario dei "Crononauti"). L'immersione nel ruolo favorisce l'empatia storica e trasforma l'acquisizione delle nozioni antropologiche in un'esperienza emotiva e memorabile.
Apprendimento Cooperativo: la classe lavora divisa in piccoli gruppi eterogenei (Gilde). Ogni membro ha un compito specifico e indispensabile per il successo comune, stimolando la responsabilità individuale, l'inclusione e il problem-solving di squadra.
Didattica dell'Oggetto: Il fulcro della ricerca è l'analisi diretta della cultura materiale. Gli studenti e le studentesse interrogano gli oggetti del museo (strumenti di lavoro, abiti, ex-voto) usandoli come fonti storiche primarie per decodificare il passato. L'attività si svolge all'interno del Museo delle Arti e Tradizioni Popolari sviluppandosi sul campo attraverso diverse fasi:
- Briefing iniziale
- Indagine sul campo
- La sintesi Finale
- La restituzione
- La valutazione
- Premiazione e Ritorno al presente

EVENTO CONCLUSIVO:
Consegna del diploma di "Custode Onorario delle Tradizioni Popolari".

103. SEGNI SUL CORPO – STORIE NELLA STORIA

PROMOSSO DA: MiC – Museo delle Civiltà

DESTINATARI: Scuola secondaria di II grado e IeFP
Disponibilità per un massimo di 1 classe per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Laboratorio didattico

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Anno scolastico 2026/2027 – 1 incontro della durata di 4 ore

SEDE DI SVOLGIMENTO: Museo delle Civiltà – Palazzo delle Arti e tradizioni Popolari, piazza Guglielmo Marconi, 8 – 00144 Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo francesca.naldoni@cultura-gov.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:
Il progetto nasce da un dato di fatto sociale che riguarda le nuove generazioni: il tatuaggio e le modificazioni corporee rappresentano oggi dei veri e propri linguaggi quotidiani di identità, appartenenza e narrazione personale. Spesso, però, i ragazzi e le ragazze percepiscono questa pratica come una moda puramente contemporanea. L'idea centrale quella di ribaltare questa prospettiva, usando il corpo e i suoi segni come un "ponte temporale". Attraverso un'esperienza partecipativa, gli studenti e le studentesse smettono di essere visitatori passivi e diventano ricercatori antropologici. I ragazzi e le ragazze scopriranno che i tatuaggi e le modificazioni del corpo hanno radici millenari, legate a riti di passaggio, spiritualità (come i famosi tatuaggi devozionali di Loreto) presenti nelle collezioni e identità comunitarie.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:
- Connettere la cultura giovanile contemporanea alle tradizioni storiche e antropologiche
- Sviluppare il pensiero critico e la capacità di analisi visiva degli studenti e delle studentesse
- Abilitare la co-creazione e la partecipazione attiva all'interno dello spazio museale

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:
La metodologia del progetto si basa sui principi della museologia partecipativa e dell'apprendimento attivo. Le fasi del progetto sono 4:
- Apprendimento tra pari: i ragazzi e le ragazze lavorano in piccoli gruppi cooperativi.
- Apprendimento basato sulla ricerca: invece di una classica visita guidata con spiegazione frontale, agli studenti e alle studentesse viene consegnata una mappa e una serie di indizi/domande guida trasformandoli in "cacciatori di segni "o investigatori culturali.
- Visual e Digital Storytelling il progetto utilizza i linguaggi visivi e digitali tipici delle nuove generazioni, come veri e propri strumenti di analisi scientifica.
- Co-Curatela museale: l'approccio finale segue il metodo del "Museo come Officina". Agli studenti e alle studentesse viene data la responsabilità di realizzare una micro-esposizione o il codice QR con i loro lavori, attivando un forte senso di inclusione, cittadinanza attiva e appropriazione positiva dello spazio culturale.

EVENTO CONCLUSIVO:
Nell'ambito della quarta fase (Museo-Officina), è stato concepito un momento conclusivo in un'ottica cooperativa e partecipativa, evitando logiche di competizione escludenti.

F.S.L.

104. VOCI IN MUSEO: ANTROPOLOGIA VISUALE E PARTECIPATA AL MUSEO DELLE CIVILTÀ

PROMOSSO DA: MiC – Museo delle Civiltà

DESTINATARI: Scuola secondaria di II grado e IeFP
Disponibilità per un massimo di 1 classe per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Laboratorio didattico

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Anno scolastico 2026/2027 – 6 incontri della durata di 2 ore e 30 minuti ciascuno

SEDE DI SVOLGIMENTO: Museo delle Civiltà – Palazzo delle Arti e tradizioni Popolari, piazza Guglielmo Marconi, 8 – 00144 Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo francesca.naldoni@cultura-gov.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:
"Voci in Museo: Antropologia Visuale e Partecipata al Museo delle Civiltà" è un percorso F.S.L. di 15 ore per le scuole superiori. Inserito nella cornice del welfare culturale, il progetto utilizza le collezioni museali e le pratiche digitali per promuovere il benessere, l'inclusione e il protagonismo giovanile, contrastando l'ansia da prestazione scolastica attraverso la creatività.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:
Il progetto promuove la cultura come risorsa per il benessere psicofisico e sociale. Trasforma il museo da luogo statico a spazio di relazione, dove la creatività contrasta l'isolamento e favorisce lo stare bene insieme. Ogni studente o studentessa partecipa attivamente in base alle proprie inclinazioni, sperimentando ruoli diversi (ricercatore, narratore, tecnico). Il lavoro di gruppo abbatte le barriere relazionali e valorizza la diversità delle prospettive linguistiche e culturali.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:
Il progetto adotta un approccio laboratoriale, partecipativo ed esperienziale. Abbandonando la didattica frontale, gli studenti e le studentesse diventano co-ricercatori attivi. Si applicano le tecniche della ricerca-azione e della progettazione partecipata, alternando momenti di esplorazione emotiva sul campo ad attività di scrittura collettiva e cooperazione (cooperative learning), in cui ogni studente/ssa ricopre un ruolo chiave in base alle proprie inclinazioni.

EVENTO CONCLUSIVO:
L'incontro conclusivo si struttura come una "Piazza Etnografica", organizzata al Museo delle Civiltà o a scuola, concepita come una festa di condivisione e ascolto.

105. GLI ETRUSCHI SIGNORI DELL'ACQUA

PROMOSSO DA: MiC – Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia

DESTINATARI: Scuola primaria – scuola secondaria di I grado
Disponibilità per un massimo di 1 classe per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Visita o itinerario guidato

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
26 novembre 2026 – 1 incontro della durata di 2 ore

SEDE DI SVOLGIMENTO:
Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia, piazzale di Villa Giulia, 9 - 00196 Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo mn-etru.didattica@cultura.gov.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:
Tramite racconto e immagini, il personale dei Servizi educativi introdurrà le alunne e gli alunni al tema dell'ingegneria idraulica etrusca, indispensabile premessa per la fioritura della loro civiltà, nonché rilevantissima eredità che trasmetteranno ai Romani. Scopriremo le risorse idriche in epoca antica, i metodi di raccolta e distribuzione delle acque sia nelle campagne che nelle città, le tecniche di scavo delle varie infrastrutture. Inoltre, quali tra queste ultime sono state riutilizzate nel corso dei secoli e quali sono ancora presenti sul territorio.
A tale scopo, visiteremo il Ninfeo di Villa Giulia, costruito a metà Cinquecento esattamente in corrispondenza di un tratto dell'Acquedotto Vergine, opera d'ingegneria romana risalente al I sec. a.C., unico tra i principali acquedotti di Roma antica rimasto ininterrottamente in funzione sino ai nostri giorni, alimentando le celebri fontane cittadine, tra cui Fontana di Trevi.
In conclusione, gli alunni e le alunne realizzeranno un elaborato sul percorso antico e moderno dell'Acquedotto Vergine, mostrando continuità e discontinuità nell'uso.
Costruiremo insieme una mappa con le evoluzioni dell'infrastruttura, dall'antichità ad oggi, ove evidenzieremo le sorgenti, i principali terminali antichi, moderni e contemporanei -es. le fontane romane tuttora alimentate-, oltre naturalmente al tratto sottostante Villa Giulia.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:
Conoscere le fonti di approvvigionamento d'acqua in epoca antica, i metodi di raccolta e distribuzione sviluppati dagli Etruschi e le tecniche ingegneristiche per la realizzazione delle opere infrastrutturali, necessarie allo scopo di gestire efficacemente le risorse idriche nei vari ambiti della vita quotidiana. Inoltre, focalizzare quanto il sapere etrusco in tale ambito abbia influenzato la civiltà romana e identificare le infrastrutture di origine antica tuttora presenti e/o in uso sul territorio, mettendo in luce il concetto di sostenibilità.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:
Unico incontro in Museo.
Si tratta di una visita tematica al termine della quale verrà proposta un'attività creativa basata sull'argomento trattato, con materiali forniti dal Museo.

106. TRACCE NEL TEMPO: INTRODUZIONE AL MESTIERE DELL'ARCHEOLOGO

PROMOSSO DA: MiC – Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia

DESTINATARI: Scuola secondaria di I grado
Disponibilità per un massimo di 1 classe per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Visita o itinerario guidato

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: 15 dicembre 2026 – 1 incontro della durata di 2 ore

SEDE DI SVOLGIMENTO:
Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia, piazzale di Villa Giulia, 9 - 00196 Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo mn-etru.didattica@cultura.gov.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Tramite la catalogazione archeologica gli studenti e le studentesse potranno analizzare oggetti antichi e moderni, scelti da loro, e metterli a confronto. In questo modo prenderanno confidenza con il materiale antico e moderno, capire come degrada nel tempo e quale impatto ha con l'ambiente. Grazie a schede di catalogo realizzate appositamente per l'attività, descriveranno entrambi gli oggetti e potranno immedesimarsi in archeologi del presente e del futuro, riflettendo insieme su che tipo di tracce stiamo lasciando, cosa è cambiato e cosa possiamo fare. Il risultato di tali riflessioni sarà l'ideazione di azioni quotidiane da scrivere sulla loro scheda, completando l'attività.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:

- Educare alla sostenibilità
- Riflettere sull'impatto che ha l'umanità con l'ambiente - dall'antichità ad oggi - per diventare cittadini/e consapevoli e attivi nei confronti di un ecosistema che deve essere tutelato, garantendo le risorse e le opportunità presenti alle generazioni future
- Introduzione al mestiere dell'archeologo/a

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Unico incontro in Museo.
Si tratta di una visita tematica al termine della quale verrà proposta un'attività creativa basata sull'argomento trattato, con materiali forniti dal Museo.

107. COME IL CLIMA CONSUMA L'ARTE

PROMOSSO DA: MiC – Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia

DESTINATARI: Scuola secondaria di I grado
Disponibilità per un massimo di 1 classe per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Incontro formativo

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: 1° dicembre 2026 – 1 incontro della durata di 2 ore

SEDE DI SVOLGIMENTO: Scuola

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo mn-etru.didattica@cultura.gov.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Il progetto didattico esplora la complessa catena causa-effetto che unisce le azioni umane e la crisi climatica al degrado del patrimonio storico e architettonico e mostra come i beni culturali di tutte le epoche sono oggi minacciati da tre fronti interconnesse: l'impatto digitale delle abitudini quotidiane (il consumo di energia e acqua richiesto da server, intelligenza artificiale, smartphone ecc), l'impatto ambientale e chimico (l'inquinamento atmosferico di fabbriche e automobili, smog e piogge acide), e l'impatto antropico diretto (dal disboscamento allo spreco idrico industriale, fino agli atti vandalici e ai graffiti).
Prendendo come caso studio i capolavori del Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia, la classe si trasforma in una squadra di investigatori/trici climatici e impara a riconoscere, separare e mappare graficamente i diversi livelli di danno (le croste nere dello smog, le crepe delle piogge acide e i deturpamenti dell'uomo).
Il percorso si conclude con la firma di un "Patto Green", in cui gli studenti e le studentesse si impegnano a modificare i propri comportamenti digitali e quotidiani per diventare custodi attivi della bellezza e del pianeta.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:

Mostrare la catena causa-effetto del cambiamento climatico: come le nostre azioni quotidiane alterano il clima, e il clima incide sulla conservazione materiale del passato.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Unico incontro a scuola.
Gli alunni e le alunne, suddivisi in gruppi, indagano le cause del cambiamento climatico, si individua il degrado delle opere d'arte causate dall'uomo e si analizzano insieme i casi studiati da ciascun gruppo di alunni/e.

108. L'ERBARIO DI VILLA GIULIA

PROMOSSO DA: MiC – Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia

DESTINATARI: **Scuola secondaria di I grado**
Disponibilità per un massimo di 1 classe per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Incontro formativo

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
12 novembre 2026 – 1 incontro della durata di 2 ore

SEDE DI SVOLGIMENTO:
Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia, piazzale di Villa Giulia, 9 - 00196 Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo mn-etru.didattica@cultura.gov.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:
Il progetto è incentrato sull'importanza delle piante per il mondo antico; attraverso i reperti del Museo verranno illustrati anche i miti correlati alle diverse specie vegetali; gli alunni e le alunne utilizzeranno le competenze acquisite per realizzare un piccolo erbario con alcune delle piante presenti nei giardini di Villa Giulia (lavoro collettivo).

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:
- Implementare la conoscenza del mondo degli Etruschi tramite i reperti esposti al Museo, con un focus sul loro rapporto con la Natura (acqua, piante, fenomeni naturali)
- Implementare la conoscenza delle piante e del loro utilizzo, sia da parte dei popoli antichi sia nel mondo contemporaneo

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:
Unico incontro al Museo.
Dopo la visita tematica nel Museo, la classe realizzerà (attraverso un laboratorio svolto in modalità di apprendimento cooperativo) un erbario di una selezione di piante dei giardini storici di Villa Giulia.

109. FILOSOFI AL MUSEO

PROMOSSO DA: MiC – Museo Nazionale Romano

DESTINATARI: **Scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP**
Disponibilità per un massimo di 2 classi per ciascuna adesio

TIPOLOGIA: Visita guidata

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Anno scolastico 2026/2027 – 1 incontro della durata di 2 ore

SEDE DI SVOLGIMENTO:
Museo Nazionale Romano – Palazzo Massimo, largo di Villa Peretti, 2 – 00185 Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo mn-rm.servizioeducativo@cultura.gov.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:
Nel "tempio delle Muse" interroghiamo i ritratti dei filosofi, da Socrate, Epicuro e Diogene fino agli imperatori romani che ne imitarono l'iconografia, per riflettere sui canoni estetici e i valori etici comunicati dalle loro immagini.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:
Decodificare il linguaggio delle immagini nel mondo antico, per riflettere sul valore che esse hanno rivestito nella cultura romana e che rivestono oggi nella nostra società.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:
Visita guidata in sede e momento di confronto e riflessione con gli studenti e le studentesse.

PARTENARIATI/COLLABORAZIONI:
Liceo Cavour di Roma.

110. I FRATELLI ARVALI TRA LA MAGLIANA E IL MUSEO

PROMOSSO DA: MiC – Museo Nazionale Romano

DESTINATARI: **Municipio XI: scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP**
Disponibilità per un massimo di 2 classi per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Visita guidata

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Anno scolastico 2026/2027 – 1 incontro della durata di 2 ore

SEDE DI SVOLGIMENTO:
Museo Nazionale Romano – Terme di Diocleziano, viale Enrico de Nicola, 78 – 00185 Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo mn-rm.servizioeducativo@cultura.gov.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:
Ideato per gli studenti e le studentesse delle scuole secondarie di primo e secondo grado, il progetto presenta il culto di Dea Dia e il sacerdozio dei fratelli arvali attraverso le epigrafi provenienti dalla Magliana, oggi esposte al Museo Nazionale Romano. Coprendo un arco cronologico che va dalla fine del I secolo a.C. fino agli inizi del IV d.C., le iscrizioni permettono di scoprire il primo sacerdozio dei Romani, creato da Romolo, il sontuoso santuario collocato nell'attuale quartiere di Magliana Vecchia, ma anche di esplorare curiosità e dettagli sul modo in cui i Romani celebravano i loro riti.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:
Sviluppare senso di appartenenza per il proprio territorio e di identità locale, promuovere la consapevolezza del ruolo strategico esercitato dal territorio nella geografica sacra dell'antica Roma.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:
Visita guidata in sede e analisi delle epigrafi rinvenute nel territorio dell'XI Municipio per restituire agli studenti e alle studentesse la complessità e l'importanza del santuario della Dea Dia e del collegio dei Frates Arvales.

PARTENARIATI/COLLABORAZIONI:
Municipio XI, Liceo Cavour di Roma.

111. STORIE DA UNA PATTUMIERA

PROMOSSO DA: MiC – Museo Nazionale Romano

DESTINATARI: **Scuola dell'infanzia – scuola primaria**
Disponibilità per un massimo di 2 classi per ciascuna adesio

TIPOLOGIA: Visita guidata

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Anno scolastico 2026/2027 – 1 incontro della durata di 2 ore

SEDE DI SVOLGIMENTO:
Museo Nazionale Romano – Palazzo Altemps, piazza di Sant'Apollinare, 46 – 00186 Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo mn-rm.servizioeducativo@cultura.gov.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:
Chi ha mai pensato che un cestino della spazzatura potesse essere così interessante da essere esposto in un Museo? Quali e quante cose può raccontarci la spazzatura? Dal pozzo di Palazzo Altemps alla raccolta differenziata. Un percorso insolito dal passato al futuro.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:
Partendo da un "immondezzaio" antico, riflettere sui processi di trasformazione del rifiuto in risorsa, anche culturale, sensibilizzando gli alunni e le alunne sul tema dell'economia circolare, dell'evoluzione storica del riciclo e della promozione di buone prassi.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:
Visita guidata in sede, con approfondimento dei materiali rinvenuti nell'immondezzaio e sul loro valore storico e culturale, con successiva attività laboratoriale con materiali da riciclo.

112. AL PARCO CON CLAUDIO

PROMOSSO DA: MiC – Parco Archeologico del Colosseo

DESTINATARI: **Scuola primaria (classi IV e V) – scuola secondaria di I grado (classi I)**
Disponibilità per un massimo di 1 classe per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Percorso strutturato in diverse fasi e tipologie

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Anno scolastico 2026/2027 (visita guidata da marzo a maggio 2027) – gioco in classe della durata di 6 ore + visita guidata di 2 ore

SEDE DI SVOLGIMENTO:
Scuola e Parco Archeologico del Colosseo, piazza S. Maria Nova, 53 – 00186 Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo pa-colosseo.didattica@cultura.gov.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:
Con questo progetto, realizzato dalla società "Duplicart" su impulso e in collaborazione con il Servizio Educazione Didattica e Formazione del Parco, si intende produrre un sistema gamificato di disseminazione e contestuale verifica della storia dei luoghi del Parco in modo interattivo e soprattutto accattivante per gli studenti e le studentesse degli ultimi due anni della scuola primaria e del primo anno della secondaria di primo grado, ossia le classi che affrontano l'argomento dell'antica Roma. Importante il tema scelto come principale sottotrama che fa da sfondo allo story telling del gioco: il bullismo, declinato in chiave antica attraverso il coinvolgimento di Tiberio Claudio Cesare Augusto Germanico, bambino a lungo bullizzato da amici e parenti prima di divenire imperatore di Roma (41-54 d.C.).
Il Gioco è online e fruibile gratuitamente a questo indirizzo: https://colosseo.it/education/serious-game-al-parco-con-claudio-un-percorso-di-rivincita/.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:
Conoscere il Parco della prima età imperiale attraverso la storia dell'imperatore Claudio, pesantemente bullizzato da piccolo e poi riscattatosi egregiamente diventando niente di meno che imperatore di Roma. Altri temi caldi a cui si è deciso di dare rilievo nella narrazione saranno: il ruolo delle donne, gli scambi culturali, i diritti di cittadinanza, l'immigrazione e la pace.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:
Il progetto si basa sull'utilizzo da parte delle scuole di un serious game appositamente realizzato, che condurrà gli studenti e le studentesse attraverso uno story-telling ricco di personaggi e illustrazioni alla conoscenza delle vicende dell'imperatore Claudio e dei luoghi da lui frequentati tra Foro Romano e Palatino. L'esperienza può essere condotta sia completamente da remoto, sia in modalità ibrida, con una prima parte svolta in classe mediante uso della LIM (indispensabile) e una seconda condotta in presenza andando in visita al Parco archeologico del Colosseo. Il percorso prevede due momenti: un momento formativo (in classe) sui contenuti storici e didattici dell'applicazione e sul suo utilizzo per la prima parte del gioco e un secondo momento al Parco archeologico del Colosseo, dove le classi potranno concludere il percorso avviato in classe. Il ruolo del personale del Parco sarà di orientamento all'uso dell'esperienza online a beneficio dei/delle insegnanti, che dovranno condurre in autonomia il lavoro in classe, anche in più lezioni/sessioni. L'esperienza completa prevede inoltre la dotazione, per ciascun partecipante, di un album illustrato (fornito gratuitamente dal ParCO) dove attaccare le figurine adesive che lo studente o la studentessa avrà "conquistato" durante il gioco, carte che saranno gestite e distribuite dall'insegnante che condurrà l'attività in classe.

PARTENARIATI/COLLABORAZIONI:
Società Duplicart, Progetto Cultrip.

113. TINGERE L'ANTICO

PROMOSSO DA: MiC – Parco Archeologico del Colosseo

DESTINATARI: **Scuola primaria – scuola secondaria di I grado**
Disponibilità per un massimo di 1 classe per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Laboratorio didattico

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Da settembre a ottobre 2026 e da aprile a giugno 2027 – 1 incontro della durata di 2 ore

SEDE DI SVOLGIMENTO:
Parco Archeologico del Colosseo, piazza S. Maria Nova, 53 – 00186 Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo pa-colosseo.didattica@cultura.gov.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:
Benvenuti/e nel nostro laboratorio sulle piante tintorie, un'immersione affascinante nel mondo dei colori antichi! Esploreremo le piante usate dai Romani, scoprendo il loro significato storico ed economico e i segreti.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:
- Comprendere l'importanza storica ed economica delle piante tintorie: gli studenti e le studentesse scopriranno come gli antichi Romani utilizzavano queste piante e il loro impatto sulla società dell'epoca
- Esplorare i principi scientifici del colore e della tintura: verranno introdotti concetti legati alla percezione del colore, alle tecniche di estrazione dei pigmenti e all'influenza del pH sulla colorazione
- Sviluppare abilità pratiche e sperimentali: i/le partecipanti si impegneranno attivamente nell'estrazione di pigmenti e nella tintura, promuovendo il lavoro di gruppo e l'osservazione
- Favorire la creatività e l'espressione artistica: attraverso la tintura di fili di lana, gli studenti e le studentesse potranno realizzare manufatti unici, stimolando la loro fantasia

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:
Cominceremo analizzando il colore da una prospettiva scientifica e la sua percezione nel mondo antico, osservando poi l'abbigliamento romano con una dimostrazione pratica di toga e stola.
I ragazzi e le ragazze, divisi/e in gruppi, riceveranno il materiale vegetale da cui estrarre il pigmento. Lo spezzetteranno e lo inseriranno in una ciotola con acqua calda.
Mentre la magia dell'estrazione avviene, vi mostreremo diverse piante tintorie e una tavolozza di cartoncini colorati. Il vostro compito? Abbinare ogni pianta al suo colore corrispondente! Alla fine, sveleremo i nomi delle piante e i colori che donano, concentrandoci su quelle che hanno segnato la storia e l'economia.

114. PECUNIA IN GIOCO AL FORO ROMANO

PROMOSSO DA: MiC – Parco Archeologico del Colosseo

DESTINATARI: Scuola secondaria di I grado
Disponibilità per un massimo di 1 classe per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Laboratorio didattico

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Da marzo a giugno 2027 – 1 incontro della durata di 2 ore

SEDE DI SVOLGIMENTO:
Parco Archeologico del Colosseo, piazza S. Maria Nova, 53 – 00186 Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo pa-colosseo.didattica@cultura.gov.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Questa attività ha lo scopo di fornire nozioni base sulla storia della monetazione romana, illustrando il legame tra la moneta e alcuni monumenti simbolo del Foro Romano. Le classi verranno divise in due squadre le quali, dopo aver ascoltato le spiegazioni da parte degli operatori e delle operatrici, si sfideranno in attività-gioco cooperative con focus sulla moneta (ad esempio: ricerca di un tesoretto di monete nella Casa delle Vestali, individuazione delle monete romane tra quelle false o straniere nella Basilica Emilia, disegnare una moneta personale completa di dritto, rovescio e legenda presso il Tempio del Divo Giulio). Per ogni tappa (7 in tutto) le squadre riceveranno un numero di monete come premio a seconda se siano arrivate prime o seconde, che serviranno al conteggio dei punti finali. Alla fine dell'attività ogni bambino e ogni bambina riceverà in premio una moneta e una copia del fumetto "Pecunia in gioco al Foro Romano" che riassume graficamente tutta l'attività.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:

- Acquisire delle nozioni elementari sulla storia e le caratteristiche delle monete romane
- Acquisire la consapevolezza di che cos'è il Foro Romano e su alcuni dei suoi monumenti più importanti
- Rafforzare la capacità di cooperazione tra i membri delle squadre per vincere i giochi delle varie tappe
- Maneggiare e vedere dal vivo monete romane (copie basate su esemplari autentici) e capire i vari aspetti connessi con il loro utilizzo

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

L'attività si svolge in un solo incontro, e sarà condotta da operatori e operatrici del Parco. Alla fine dell'attività ogni partecipante riceverà una copia del fumetto "Pecunia in gioco al Foro Romano" che riassume e ricapitola graficamente le spiegazioni delle varie tappe, sulle quali sono basate le attività ludiche.

EVENTO CONCLUSIVO:

Proclamazione squadra vincitrice e consegna gadget di partecipazione al termine dell'incontro.

115. CREA IL TUO MOSAICO!

PROMOSSO DA: MiC – Parco Archeologico dell'Appia Antica

DESTINATARI: Scuola dell'infanzia
Disponibilità per un massimo di 2 classi per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Laboratorio didattico

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Da febbraio a maggio 2027 – 1 incontro della durata di 2 ore e 30 minuti

SEDE DI SVOLGIMENTO: Complesso di Capo di Bove, via Appia Antica, 222 – 00178 Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo pa-appia.servizioeducativo@cultura.gov.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

L'attività è articolata in due momenti. Prima i bambini e le bambine saranno accompagnati/e nella visita all'area termale del Complesso di Capo di Bove (via Appia Antica 222) dove verranno in particolare descritti e osservati i mosaici figurati che decoravano i pavimenti degli ambienti. Successivamente ci si sposterà nell'aula didattica del medesimo sito: partendo dalle raffigurazioni e dai motivi decorativi presenti nei mosaici osservati nell'area archeologica, i bambini e le bambine saranno avvicinati/e alla tecnica del mosaico romano, riproducendone alcuni particolari con materiali di riciclo.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:

Il Progetto di educazione al patrimonio culturale mira a fornire agli alunni e alle alunne gli strumenti di base per il riconoscimento e l'interpretazione di alcune testimonianze archeologiche antiche conservate nel territorio di riferimento e a presentare il Parco archeologico come un luogo accogliente, coinvolgente e divertente per bambini e bambine nelle loro prime esperienze negli istituti culturali. Attraverso il riconoscimento del valore di queste testimonianze si mira a rendere alunni e alunne consapevoli dell'importanza dell'impegno collettivo per una efficace tutela e conservazione del patrimonio culturale. Il progetto contribuisce allo sviluppo delle competenze trasversali di base. Non sono richieste conoscenze pregresse dal punto di vista tecnico e storico.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

L'attività è articolata in un'unica giornata. Con i/le docenti saranno presi appositi accordi prima dell'inizio delle attività. Verranno privilegiate le metodologie dell'object based learning e del game based learning, il materiale didattico (eventuale PowerPoint) e laboratoriale sarà fornito dal Parco.

116. PICCOLI COSTRUTTORI E GRANDI ACQUEDOTTI

PROMOSSO DA: MiC – Parco Archeologico dell'Appia Antica

DESTINATARI: Scuola dell'infanzia
Disponibilità per un massimo di 2 classi per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Laboratorio didattico

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Da febbraio a maggio 2027 – 1 incontro della durata di 2 ore e 30 minuti

SEDE DI SVOLGIMENTO: Complesso di Capo di Bove, via Appia Antica, 222 – 00178 Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo pa-appia.servizioeducativo@cultura.gov.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

L'attività è articolata in due momenti. Prima i bambini e le bambine saranno accompagnati/e in una visita al Complesso di Capo di Bove (via Appia Antica 222), con particolare attenzione alle terme e al sistema di approvvigionamento dell'acqua nelle strutture romane antiche.
Nell'aula didattica inizia l'attività di sperimentazione attiva da parte dei bambini e delle bambine, con il lavoro in piccolo gruppo per la ricostruzione di un modellino di un tratto monumentale dell'acquedotto Claudio, la sperimentazione del principio del sifone invertito e il funzionamento delle piscine limarie. La fase conclusiva dell'attività riguarda la realizzazione di un output individuale che i/le singoli/e partecipanti portano a casa: un puzzle da colorare con l'immagine di un tratto di Acquedotto.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:

Il Progetto di educazione al patrimonio culturale mira a fornire agli alunni e alle alunne gli strumenti di base per il riconoscimento e l'interpretazione di alcune testimonianze archeologiche antiche conservate nel territorio di riferimento e a presentare il Parco archeologico come un luogo accogliente, coinvolgente e divertente per bambini e bambine nelle loro prime esperienze negli istituti culturali. Attraverso il riconoscimento del valore di queste testimonianze si mira a rendere alunni e alunne consapevoli dell'importanza dell'impegno collettivo per una efficace tutela e conservazione del patrimonio culturale. Il progetto contribuisce allo sviluppo delle competenze trasversali di base. Non sono richieste conoscenze pregresse dal punto di vista tecnico e storico.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

L'attività è articolata in un'unica giornata. Con i/le docenti saranno presi appositi accordi prima dell'inizio delle attività. Verranno privilegiate le metodologie dell'object based learning e del game based learning, il materiale didattico (eventuale PowerPoint) e laboratoriale sarà fornito dal Parco.

117. MURI CHE PASSIONE!

PROMOSSO DA: MiC – Parco Archeologico dell'Appia Antica

DESTINATARI: Scuola primaria
Disponibilità per un massimo di 2 classi per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Laboratorio didattico

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Da febbraio a maggio 2027 – 1 incontro della durata di 2 ore e 30 minuti

SEDE DI SVOLGIMENTO: Complesso di Capo di Bove, via Appia Antica, 222 – 00178 Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo pa-appia.servizioeducativo@cultura.gov.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

L'attività è articolata in due momenti. Prima gli studenti e le studentesse saranno accompagnati/e nella visita al Complesso di Capo di Bove (via Appia Antica 222), nel corso della quale saranno illustrate con particolare attenzione le tecniche ostruttive utilizzate dai Romani. Successivamente ci si sposterà nell'aula didattica del medesimo sito e si svolgeranno diverse attività laboratoriali quali la riproposizione, con la tecnica del frottage, di alcuni tipi di rivestimenti murari romani e la riproduzione di un mattone antico con bollo (età dell'imperatore Commodo).

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:

Il Progetto di educazione al patrimonio culturale mira a fornire agli alunni e alle alunne gli strumenti di base per l'interpretazione di alcune testimonianze archeologiche e architettoniche antiche conservate nel territorio di riferimento. Attraverso il riconoscimento del valore di queste testimonianze si mira a rendere alunni e alunne consapevoli dell'importanza dell'impegno collettivo per una efficace tutela e conservazione del patrimonio culturale. La riflessione sui monumenti e sulle testimonianze del passato e la narrazione delle dinamiche storiche che li hanno prodotti forniscono inoltre una chiave di interpretazione fondamentale per la comprensione del presente e degli sviluppi culturali contemporanei. Il progetto contribuisce allo sviluppo delle competenze trasversali di base.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

L'attività è articolata in un'unica giornata. Con i/le docenti saranno presi appositi accordi prima dell'inizio delle attività. Verranno privilegiate le metodologie dell'object based learning e del game based learning, il materiale didattico (eventuale PowerPoint) e laboratoriale sarà fornito dal Parco.

118. SCAVA IL PASSATO, SCOPRI LA STORIA!

PROMOSSO DA: MiC – Parco Archeologico dell'Appia Antica

DESTINATARI: Scuola primaria – scuola secondaria di I grado
Disponibilità per un massimo di 1 classe per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Laboratorio didattico

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Da aprile a maggio 2027 – 1 incontro della durata di 2 ore e 30 minuti

SEDE DI SVOLGIMENTO: Villa di Sette Bassi, via Tuscolana, 1700 – 00173 Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo pa-appia.servizioeducativo@cultura.gov.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

L'attività è articolata in due momenti. Prima gli studenti e le studentesse saranno accompagnati/e nella visita al Complesso di Villa di Sette Bassi (via Tuscolana 1700), nel corso della quale avranno modo di vedere i resti di una villa romana di epoca imperiale, prima e dopo uno scavo archeologico. Successivamente ci si sposterà in una sala al coperto del medesimo sito, dove con l'aiuto di una serie di strumenti (scatola con parete trasparente, immagini, ceramica antica) verranno illustrate le tecniche dello scavo archeologico. Gli studenti e le studentesse potranno quindi toccare i reperti, pulirli e riconoscere a cosa servissero in antico; questa attività renderà concreta l'esperienza del lavoro dell'archeologo/a e farà capire come, grazie alle testimonianze ritrovate negli scavi, sia possibile ricostruire frammenti di storia.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:

Il Progetto di educazione al patrimonio culturale mira a fornire agli alunni e alle alunne gli strumenti di base per l'interpretazione di alcune testimonianze archeologiche e architettoniche antiche conservate nel territorio di riferimento. Attraverso il riconoscimento del valore di queste testimonianze si mira a rendere alunni e alunne consapevoli dell'importanza dell'impegno collettivo per una efficace tutela e conservazione del patrimonio culturale. La riflessione sui monumenti e sulle testimonianze del passato e la narrazione delle dinamiche storiche che li hanno prodotti forniscono inoltre una chiave di interpretazione fondamentale per la comprensione del presente e degli sviluppi culturali contemporanei. Il progetto contribuisce allo sviluppo delle competenze trasversali di base.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

L'attività è articolata in un'unica giornata. Con i/le docenti saranno presi appositi accordi prima dell'inizio delle attività. Verranno privilegiate le metodologie dell'object based learning e del game based learning, il materiale didattico (eventuale PowerPoint) e laboratoriale sarà fornito dal Parco.

119. ANTIARCHEOLOGIA

PROMOSSO DA: MiC – Soprintendenza Speciale Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Roma

DESTINATARI: Scuola primaria
Disponibilità per un massimo di 5 classi per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Laboratorio didattico

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Anno scolastico 2026/2027 – 1 incontro della durata di 2 ore

SEDE DI SVOLGIMENTO: Museo Drugstore, via Portuense, 317 – 00149 Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo ss-abap-rm.servizioeducativo@cultura.gov.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Il progetto vuole far riflettere i/le partecipanti sui luoghi comuni su cui è costruita oggi l'immagine dell'Archeologia e dell'archeologo/a. La disciplina archeologica, infatti, viene presentata nell'immaginario collettivo come sempre più legata a stereotipi sensazionalistici di "scoperte favolose", di "avventura", di "misteriosi oggetti", di "antichi enigmi da risolvere" e l'archeologo/a, di conseguenza, come uno scavatore/trice indefesso/a sempre a caccia di tesori e di città scomparse. La visita al circuito dei siti archeologici della Via Portuense che fanno capo alla sede museale del Drugstore darà la possibilità di giocare con questi cliché, di smontarli e ricostruirli in maniera più corretta e realistica, entrando all'interno di metodi di ricerca e di investigazione che spesso sono ben più complessi e anche più divertenti di come appaiono. Nello spazio laboratoriale ogni partecipante, basandosi sull'esempio delle Macchine inutili di Munari, potrà costruire il proprio dispositivo archeologico ed entrare negli ingranaggi di questa scienza meravigliosamente imperfetta.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:

- Attuare modalità di apprendimento esperienziale, che permettano di sperimentare modalità alternative alla didattica tradizionale, più partecipative e inclusive
- Favorire la conoscenza della viabilità antica come vettore di collegamento tra parti diverse della città
- Sollecitare la riflessione su modello reale e stereotipo favorendo la sua decostruzione positiva
- Sviluppare la conoscenza del quartiere Portuense tra passato e presente

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Il progetto prevede un incontro direttamente nell'area archeologica che darà la possibilità duplice di analizzare il territorio attraverso le emergenze antiche scoperte e mettere in evidenza il lavoro di recupero e di rigenerazione urbana che è stata fatta con il Museo Drugstore. L'approccio adottato sarà quello della decostruzione degli stereotipi nei confronti del metodo e del lavoro archeologico con una metodologia ludica ispirata alle Macchine inutili di Munari.

120. ARCO DI COSTANTINO A MALBORGHETTO: STORIA, TRASFORMAZIONE, SCOPERTA

PROMOSSO DA: MiC – Soprintendenza Speciale Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Roma

DESTINATARI: **Scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP – docenti – famiglie di alunni/e partecipanti**
Disponibilità per un massimo di 2 classi per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Visita ludico-didattica

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Anno scolastico 2026/2027 – 2 incontri della durata di 1 ora e 30 minuti ciascuno

SEDE DI SVOLGIMENTO: Arco di Costantino a Malborghetto, via Flaminia, km 19.400 – Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail agli indirizzi ss-abap-rm.malborghetto@cultura.gov.it e angelina.delaurenzi@cultura.gov.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

IN HOC SIGNO VINCES
ARCO DI COSTANTINO A MALBORGHETTO
Il progetto è dedicato all'Arco di Costantino a Malborghetto, lungo il IX miglio della Via Flaminia, e valorizza un luogo strettamente legato a uno degli episodi più significativi della storia antica.
Secondo la tradizione, fu qui che l'imperatore Costantino si accampò alla vigilia della Battaglia di Ponte Milvio, lo scontro che cambiò il destino dell'Impero Romano. In questi luoghi avrebbe avuto la visione del segno (In hoc signo vinces) che precedette la vittoria su Massenzio, aprendo una nuova fase politica e religiosa della storia occidentale.
Il percorso si articola in laboratori esperienziali dedicati alla Via Flaminia e alle tecniche di costruzione delle strade romane, alla lettura dell'arco e della sua funzione simbolica e architettonica, e al tema del pellegrinaggio lungo le vie consolari, tra viaggio, fede e conoscenza.
Attraverso attività pratiche e partecipate, il progetto guida alla comprensione del rapporto tra infrastrutture, territorio e grandi eventi storici, insieme alle trasformazioni del monumento e al suo significato nel tempo.
Sono previste attività laboratoriali, giochi e caccia al tesoro per bambini, bambine e famiglie, con l'obiettivo di rendere la visita un'esperienza coinvolgente e interattiva.
Il sito diventa così uno spazio di narrazione e scoperta, in cui la storia di Roma si traduce in esperienza diretta e partecipazione attiva.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:

Avvicinare studenti e studentesse alla figura di Costantino e al contesto della Battaglia di Ponte Milvio, inserendoli/le nel più ampio quadro della costruzione della Via Flaminia e della sua funzione strategica. Il percorso permette di comprendere il legame tra questo evento e il sito di Malborghetto, insieme alle principali fasi di trasformazione del monumento, attraverso un approccio esperienziale e laboratoriale.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Il progetto si articola in più fasi operative, pensate per accompagnare progressivamente le classi in un percorso di conoscenza e approfondimento del sito di Malborghetto.
È previsto un incontro preliminare di formazione con i/le docenti, finalizzato alla condivisione degli obiettivi didattici, dei contenuti storici e delle modalità di svolgimento delle attività, oltre alla presentazione dei materiali di supporto.
Il percorso didattico si sviluppa attraverso laboratori esperienziali, sia liberi sia guidati dal personale, in cui studenti e studentesse sono coinvolti/e attivamente nella ricostruzione dei principali passaggi storici del sito: dalla realizzazione della strada romana fino alla lettura delle trasformazioni del monumento e alla sua interpretazione simbolica legata all'arco costantiniano.
Saranno messi a disposizione supporti didattici dedicati, calibrati per le diverse fasce d'età, con l'obiettivo di facilitare la comprensione e stimolare l'interazione.
Al termine delle attività è prevista la consegna di piccoli gadget didattici, come restituzione simbolica dell'esperienza svolta.

121. DIRE, FARE, ASCOLTARE: UN GIORNO ALLE TERME

PROMOSSO DA: MiC – Soprintendenza Speciale Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Roma

DESTINATARI: Scuola dell'infanzia
Disponibilità per un massimo di 5 classi per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Visita-gioco

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Anno scolastico 2026/2027 – 1 incontro della durata di 1 ora e 30 minuti

SEDE DI SVOLGIMENTO: Terme di Caracalla, viale delle Terme di Caracalla – 00153 Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo ss-abap-rm.servizioeducativo@cultura.gov.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:
Un percorso sensoriale alla scoperta delle Terme: oltre la vista che verrà sollecitata attraverso l'osservazione di alcuni dettagli, i bambini e le bambine conosceranno l'insolita personalità del padrone di casa, l'imperatore Caracalla e potranno capire perché le sue terme erano state costruite nella forma di una farfalla. Durante la visita saranno chiamati/e a mettersi in gioco sensibilizzando l'udito attraverso la ricerca dei suoni della celebre lettera di Seneca sui clienti delle terme; il tatto manipolando libri di carta e papiro di fronte alla biblioteca e spugne e altri oggetti presenti all'interno del frigidario; l'olfatto attraverso boccette di essenze degli unguenti usati per i vari trattamenti. Piccole coreografie con il corpo per simulare l'arredo delle statue e dei gruppi scultorei completeranno l'esperienza.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:
- Attuare modalità di apprendimento esperienziale, che permettano di sperimentare modalità alternative alla didattica tradizionale, più partecipative e inclusive
- Favorire la conoscenza della città, soprattutto della parte centrale
- Promuovere la conoscenza della storia antica attraverso l'archeologia e l'architettura
- Sviluppare l'uso dei 5 sensi per aumentare l'efficacia didattica dell'esperienza performativa
- Favorire dinamiche di interazione di gruppo attraverso il movimento e l'uso del corpo

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:
Il progetto prevede un incontro direttamente nel monumento che sarà occasione per attivare un'esperienza percettiva nel percorso archeologico. Per rendere più efficace la visita verranno messi a disposizione dei supporti (immagini, scatole olfattive, riproduzioni di suoni, ecc). Per alcuni argomenti/temi ai partecipanti verrà richiesto di costruire piccole coreografie di gruppo sia in forma statica che dinamica.

122. MISSIONE TESTACCIO

PROMOSSO DA: MiC – Soprintendenza Speciale Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Roma

DESTINATARI: Scuola primaria
Disponibilità per un massimo di 5 classi per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Laboratorio didattico

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Anno scolastico 2026/2027 – 1 incontro della durata di 2 ore

SEDE DI SVOLGIMENTO:
Circuito Testaccio: Porto, Porticus Aemilia, Scavi sotto il nuovo Mercato Testaccio, Piramide

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo ss-abap-rm.servizioeducativo@cultura.gov.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:
Il circuito dei siti del Testaccio offre la possibilità unica di comprendere l'articolata e complessa macchina che alimentava tutti gli ingranaggi inerenti l'alimentazione e l'approvvigionamento delle merci del mondo romano: i luoghi da dove partivano e come arrivavano; tutte le persone che erano a lavoro per garantire la corretta esecuzione dei vari i passaggi; gli strumenti utilizzati, le imbarcazioni per il trasporto marino e per quello fluviale e soprattutto le tipologie delle merci e dei materiali impiegati e perché. Dopo l'esplorazione dei singoli siti, i/le partecipanti, nell'aula laboratorio del Mercato, si dedicheranno a ricostruire un manufatto da trasporto attraverso l'analisi di un frammento che potrà suggerire nuove forme e nuove funzioni rispetto a quelle antiche, lasciando spazio alla singola fantasia e creatività.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:
- Realizzare percorsi didattici volti a favorire l'approfondimento di specifiche tematiche e l'arricchimento della formazione dei/delle partecipanti
- Attuare modalità di apprendimento esperienziale, che permettano di sperimentare modalità alternative alla didattica tradizionale, più partecipative e inclusive
- Favorire la conoscenza diretta della città antica messa a confronto con lo sviluppo e le trasformazioni di quella moderna
- Approfondire argomenti legati all'economia dell'antichità cui connettere i temi della navigazione e dell'alimentazione
- Aumentare l'efficacia didattica attraverso l'approccio "learning by doing" con la realizzazione di un manufatto artistico-archeologico

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:
Il progetto prevede un incontro sul Museo diffuso di Testaccio dove verranno presentati alcuni aspetti generali sia sul tema che sulla topografia: l'organizzazione economica della città antica, le rotte commerciali del Mediterraneo, le tipologie delle imbarcazioni e quelle delle merci che circolavano. Da questo si partirà per la spiegazione storica di quello che oggi costituisce l'aspetto archeologico del quartiere con una comparazione tra la città antica e quella attuale. Al termine dell'esplorazione nello spazio laboratorio verrà realizzata un'attività pratica così come descritto sopra.

123. QUANTO PARLI!

PROMOSSO DA: MiC – Soprintendenza Speciale Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Roma

DESTINATARI: Scuola secondaria di I grado
Disponibilità per un massimo di 5 classi per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Laboratorio didattico

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Anno scolastico 2026/2027 – 1 incontro della durata di 1 ora e 30 minuti

SEDE DI SVOLGIMENTO:
Basilica di S. Pietro in Vincoli, piazza di San Pietro in Vincoli, 4/A – 00184 Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo ss-abap-rm.servizioeducativo@cultura.gov.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:
Una delle sculture più note di Michelangelo è sicuramente la statua di Mosè in San Pietro in Vincoli, famosa certamente per la superlativa resa artistica ma anche per una ricca aneddotica che ha altrettanto contribuito alla sua notorietà. Dopo la visita alla Chiesa e una illustrazione dei recenti interventi di restauro, verranno forniti degli appositi supporti con i quali si proporrà ai ragazzi e alle ragazze di creare in classe lo storyboard di un fumetto utilizzando l'approccio dell'artista Fabrizio Clerici nelle sue "Archeologie domestiche". Oltre il Mosè, verranno fornite una serie di sagome di famose statue di Roma, esistenti e non più, antiche e moderne: il Colosso di Nerone, la Lupa capitolina, il Nettuno di Trevi, l'Angelo di Castello, l'Atleta dei Marmi, il Marco Aurelio, i Dioscuri del Quirinale, il Garibaldi del Gianicolo e molti altri attraverso i quali i ragazzi e le ragazze dovranno creare un fumetto facendoli interagire e parlare tra loro inventando "storie impossibili".

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:

- Realizzare percorsi didattici volti a favorire l'approfondimento di specifiche tematiche e l'arricchimento della formazione degli studenti e delle studentesse
- Attuare modalità di apprendimento esperienziale, che permettano di sperimentare modalità alternative alla didattica tradizionale, più partecipative e inclusive
- Promuovere la conoscenza delle fasi storiche della città, dall'antichità al Rinascimento
- Favorire dinamiche di interazione di gruppo
- Aumentare la conoscenza storico artistica attraverso lo sviluppo del senso critico e della creatività

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Il progetto prevede un incontro sul sito in cui sarà presentata la storia della Basilica di S. Pietro in Vincoli, il suo contesto topografico, la figura di Michelangelo e i recenti interventi conservativi di restauro realizzati dalla Soprintendenza Speciale di Roma. Per l'analisi della statua del Mosè i/le partecipanti utilizzeranno la metodologia vts (visual thinking strategy) particolarmente indicata per questa fascia d'età e per favorire dinamiche inclusive di interazione di gruppo. Al termine dell'incontro verranno forniti appositi supporti (tavola storyboard e personaggi) con i quali i ragazzi e le ragazze potranno realizzare in autonomia in classe un fumetto, utilizzando la pratica artistica di Fabrizio Clerici come già descritto.

124. RICERCA ELEMENTARE

PROMOSSO DA: CNR – Consiglio Nazionale delle Ricerche

DESTINATARI: Scuola primaria
Disponibilità per un massimo di 5 classi per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Laboratorio didattico

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Anno scolastico 2026/2027 – 1 incontro della durata di 1 ora

SEDE DI SVOLGIMENTO: Scuola

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo luisa.braccilaudiero@cnr.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:
Il progetto "Ricerca elementare" promuove la curiosità e la cultura scientifica nelle scuole primarie, attraverso diverse attività laboratoriali. Il percorso ludico-didattico si articola in 7 moduli.

- Modulo 1: La Danza del DNA. Laboratorio interattivo per scoprire, attraverso una divertente danza collettiva con ruoli assegnati a ciascuno/a, come avviene la duplicazione della cellula.
- Modulo 2: Giocare con la luce. Laboratorio dedicato alla scoperta delle proprietà della luce, tra esperimenti, giochi ottici e strumenti scientifici.
- Modulo 3: Magnetismo e Futuro Sostenibile. Attività pratica e creativa per conoscere i materiali magnetici, le loro proprietà e applicazioni quotidiane, con focus su come i magneti possano contribuire alla pulizia dell'ambiente in modo sostenibile.
- Modulo 4: Materiali intelligenti per la scienza del futuro. I/le partecipanti imparano a distinguere e classificare le proprietà fisiche della materia, fino a scoprire materiali "esotici" capaci di rispondere a stimoli esterni come luce, temperatura, acidità e sollecitazioni meccaniche.
- Modulo 5: Un mondo nascosto. Il microscopio e la magia dei materiali piezoelettrici. Laboratorio pratico con preparazione e osservazione al microscopio di campioni diversi, con dimostrazioni di effetti piezoelettrici come levitazione acustica e generazione di energia.
- Modulo 6: Occhio ai colori! Attraverso fogli colorati e uno spettroscopio, i/le partecipanti scoprono come la luce bianca sia composta da tutti i colori, imparano a misurarne la lunghezza d'onda e osservano come riveli le proprietà dei materiali.
- Modulo 7: Il sistema immunitario: un super eroe che ci protegge. Laboratorio ludico-didattico per scoprire come il sistema immunitario ci permette di vivere in sicurezza in un mondo popolato da virus e batteri.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:

- Il progetto “Ricerca Elementare” nasce dalla convinzione che il pensiero scientifico non sia riservato agli “addetti ai lavori”, ma un modo di guardare il mondo da coltivare fin dalla più tenera età. Gli obiettivi sono:
- Avvicinare bambine e bambini al metodo scientifico attraverso esperienza diretta, gioco e manipolazione, trasformando concetti astratti in scoperte concrete e divertenti
- Sviluppare la curiosità e il pensiero scientifico
- Incoraggiare i più piccoli e le più piccole a porsi domande, formulare ipotesi e cercare risposte attraverso osservazione e sperimentazione, stimolando la meraviglia di fronte ai fenomeni naturali affrontati in ciascun modulo
- Costruire fiducia nelle proprie capacità
- Sviluppare la consapevolezza di poter comprendere il mondo, contrastando il pregiudizio che la scienza sia difficile o riservata a pochi, e superando gli stereotipi di genere legati alle discipline STEM
- Promuovere competenze trasversali
- Favorire inclusione e partecipazione attiva di tutti e tutte, indipendentemente dal background, sviluppando lavoro di squadra, creatività e pensiero critico
- Connettere la scienza alla vita quotidiana
- Mostrare come la scienza sia presente nelle cose di ogni giorno e sensibilizzare verso temi come sostenibilità e sfide tecnologiche del futuro, formando cittadine e cittadini consapevoli
- Avvicinare la ricerca alla scuola
- Creare un dialogo autentico tra ricercatori/trici e nuove generazioni, restituendo alla scienza un volto umano e accessibile

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

L’apprendimento basato sul gioco è una metodologia educativa innovativa che comporta il coinvolgimento attivo nel processo di acquisizione delle conoscenze, particolarmente efficace nelle discipline STEM. Trasforma l’esperienza di apprendimento in un’attività dinamica e motivante, favorendo la capacità di lavorare in gruppo, di analizzare situazioni e risolvere problemi in modo creativo. L’approccio inquiry-based, in cui i bambini e le bambine osservano, ipotizzano e verificano, aiuta i/le partecipanti a ragionare come “veri scienziati/e”, stimolando autonomia di pensiero e spirito critico.
Ogni incontro si compone di 7 moduli ludico-didattici tematici della durata di circa un’ora ciascuno, da svolgersi presso la sede scolastica, con la disponibilità dei ricercatori e delle ricercatrici di ripetere l’attività tre volte in classi diverse nella stessa giornata. Ciascun modulo prevede una breve introduzione teorica, supportata dagli strumenti informatici della scuola (LIM), seguita da una parte pratica interattiva con materiali didattici forniti dalle ricercatrici e ricercatori.
Le attività si svolgeranno in parallelo, coinvolgendo una classe per ciascun modulo. Il modulo “La danza del DNA” richiede il coinvolgimento di due classi insieme per avere un numero di giocatori adeguato allo svolgimento del gioco ed uno spazio che consenta il libero movimento degli alunni e delle alunne delle due classi (palestra, giardino o spazio analogo).

PARTENARIATI/COLLABORAZIONI:

Il progetto vede coinvolti ricercatori e ricercatrici appartenenti a diversi Istituti del Consiglio Nazionale delle Ricerche: Luisa Bracci Laudiero, Sandra Iurescia, Daniela Fioretti - Istituto Farmacologia Traslazionale (IFT-CNR); Fabio Chiarello, Annamaria Gerardino - Istituto di Fotonica e Nanotecnologie (IFN-CNR); Barbara Ruzicka, Roberta Angelini - Istituto dei Sistemi Complessi (ISC-CNR); Sara Laureti - Istituto di Struttura della Materia (ISM-CNR); Fabio Di Pietrantonio - Istituto per la Microelettronica e Microsistemi (IMM-CNR).

125. SINFONIE VERDI: DALLA ELETTROFISIOLOGIA VEGETALE ALLA FITOACUSTICA, DALLA BIOELETTRICITÀ AI PAESAGGI SONORI NATURALI

PROMOSSO DA: CNR – Consiglio Nazionale delle Ricerche

DESTINATARI: **Scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP – CPIA – CAG e scuole di italiano per stranieri – docenti – famiglie di alunni/e partecipanti**
Disponibilità per un massimo di 3 classi per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Laboratorio didattico

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Anno scolastico 2026/2027 – 9 incontri della durata di 2 ore ciascuno

SEDE DI SVOLGIMENTO: CNR-IBBA – sede secondaria Montelibretti – Area Territoriale di Ricerca RM 1 (ARRM1), Strada provinciale 35d, 9 – 00010 Montelibretti (RM)

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all’indirizzo carmelo.cannarella@cnr.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Il progetto “Sinfonie verdi” propone un percorso esplorativo all’avanguardia all’intersezione tra biologia, tecnologia e arte sonora. L’obiettivo è svelare la dimensione “nascosta” del mondo vegetale attraverso la fitoacustica: la disciplina che permette di tradurre i segnali elettrofisiologici emessi dalle piante in espressioni musicali e paesaggi sonori. Sebbene prive di un sistema nervoso centrale, le piante sono organismi dinamici e reattivi, capaci di percepire e rispondere agli stimoli ambientali attraverso variazioni dei potenziali elettrici. Grazie all’impiego di biosensori e interfacce tecnologiche, questi flussi bioelettrici impercettibili vengono amplificati e convertiti in flussi di dati audio. Il progetto guida i/le partecipanti alla scoperta di questo “dialogo elettrico”, trasformando la fisiologia vegetale in una partitura vivente.
“Sinfonie verdi” non si limita alla singola pianta, ma integra questa attività bioelettrica nei più ampi “paesaggi sonori naturali” (natural soundscapes). Attraverso l’uso di tecniche di registrazione ambientale e sonificazione dei dati, i/le partecipanti impareranno a connettere le risposte elettriche della flora con le vibrazioni dell’ecosistema circostante – dal vento che agita le foglie al ritmo degli organismi viventi.
A cura dell’Istituto di Biologia e Biotecnologia Agraria (CNR - IBBA).

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:

- Obiettivo scientifico: comprendere l’elettrofisiologia vegetale e il ruolo dei segnali elettrici come risposta agli stimoli ambientali
- Obiettivo tecnologico: acquisire competenze nell’uso di biosensori, nella gestione della catena del segnale e nella sonificazione dei dati (conversione di segnali fisici in output MIDI/Audio)
- Obiettivo artistico: sviluppare abilità di sound design e composizione, traducendo dati scientifici in linguaggi creativi (ambient, drone, conceptronica)
- Obiettivo ecologico: promuovere un ascolto consapevole dell’ambiente, favorendo una riscoperta del legame profondo tra uomo, tecnologia e biodiversità

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:
Il progetto si articola in una struttura teorico-pratica che esplora:
- Elettrofisiologia vegetale: comprendere come e perché le piante generano segnali elettrici
- Tecnologie di acquisizione: utilizzo di hardware specifico per captare i segnali e convertirli in formati musicali (MIDI/Audio)
- Fitoacustica e Composizione: tecniche di trasformazione dei dati in elementi narrativi sonori (ambient, drone, conceptronica)
- Ecologia sonora: analisi del rapporto tra biodiversità e paesaggio acustico, per una nuova consapevolezza ambientale

PARTENARIATI/COLLABORAZIONI:
Valerio Muzzini (CNR-IBBA).

126. LA NATURA SI SVELA: COLORI E PROFUMI DA PIANTE E SPEZIE

PROMOSSO DA: CNR – Consiglio Nazionale delle Ricerche

DESTINATARI: **Scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP**
Disponibilità per un massimo di 2 classi per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Laboratorio didattico

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Anno scolastico 2026/2027 – 1 incontro della durata di 2 ore

SEDE DI SVOLGIMENTO: CNR-IBBA – sede secondaria Montelibretti – Area Territoriale di Ricerca RM 1 (ARRM1), Strada provinciale 35d, 9 – 00010 Montelibretti (RM)

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo giovanni.dorazio@cnr.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:
Il laboratorio accompagna bambine, bambini, ragazze e ragazzi alla scoperta dei colori e dei profumi nascosti nella natura, attraverso un'esperienza pratica di chimica "dolce" e creativa.
A partire da frutta, ortaggi, erbe e spezie, i/le partecipanti estrarranno succhi e pigmenti naturali, li osserveranno, li annuseranno e li utilizzeranno come veri e propri acquerelli vegetali per realizzare piccoli elaborati artistici. L'attività introduce in modo semplice e coinvolgente concetti di base legati ai pigmenti naturali, ai colori come indicatori chimici e al ruolo delle piante come risorsa sostenibile per produrre materiali utili senza inquinare l'ambiente.
Il laboratorio, condotto presso i laboratori del CNR-IBBA, integra osservazione scientifica, sperimentazione pratica e creatività artistica, offrendo alle classi un'esperienza sensoriale completa (vista, odore, contatto) e favorendo curiosità, partecipazione attiva e lavoro in gruppo.
A cura di Istituto di Biologia e Biotecnologia Agraria (CNR-IBBA).

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:
- Stimolare curiosità scientifica verso il mondo delle piante, dei pigmenti naturali e degli usi tradizionali di erbe, frutta e spezie
- Comprendere, attraverso esempi concreti, che i colori possono essere sostanze chimiche naturali con proprietà specifiche (pigmenti e indicatori) e non solo elementi "decorativi"
- Promuovere comportamenti sostenibili, mostrando come sia possibile produrre colori per dipingere a partire da risorse naturali e rinnovabili, riducendo l'uso di prodotti sintetici
- Sviluppare capacità di osservazione, descrizione e confronto (colori, intensità, odori, consistenze) attraverso l'uso di semplici strumenti di laboratorio
- Favorire il lavoro cooperativo e la creatività, realizzando elaborati grafico-pittorici con i colori ottenuti in laboratorio

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:
Il laboratorio si svolge in un unico incontro in presenza, della durata di circa 2 ore, presso i laboratori del CNR-IBBA. Dopo una breve introduzione dialogata, in cui si richiamano le fonti naturali dei colori e si presentano le materie prime (frutta, ortaggi, erbe, spezie), la classe viene suddivisa in piccoli gruppi di lavoro. Ogni gruppo, supportato dal personale del CNR, esegue semplici operazioni di estrazione (taglio, pestatura, spremitura, diluizione con acqua), utilizzando strumenti di base (mortaio, colini, becher o bicchieri), e osserva le differenze tra i succhi ottenuti in termini di colore e intensità.
I pigmenti estratti vengono quindi impiegati come acquerelli naturali su carta, lasciando ai/alle partecipanti la libertà di realizzare disegni e piccole composizioni, anche ispirate alle forme delle foglie e delle piante.
Durante l'attività si pone attenzione anche alla dimensione sensoriale (odore delle spezie e dei materiali utilizzati) e alla sicurezza in laboratorio, con un linguaggio adeguato alle diverse fasce d'età.
La conclusione prevede un breve momento di confronto collettivo, in cui i gruppi presentano i propri elaborati e si condividono le osservazioni sui colori ottenuti e sulle possibili applicazioni future.

127. L'ANTARTIDE VISTO DAGLI OCCHI DEI RAGAZZI

PROMOSSO DA: CNR – Consiglio Nazionale delle Ricerche

DESTINATARI: **Scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP – CPIA – CAG e scuole di italiano per stranieri – docenti – famiglie di alunni/e partecipanti**
Disponibilità per un massimo di 3 classi per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Incontro formativo

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Anno scolastico 2026/2027 – 20 incontri della durata di 1 ora ciascuno

SEDE DI SVOLGIMENTO: Scuola

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo massimiliano.catricala@cnr.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:
Il progetto si propone di portare a conoscenza dei ragazzi e delle ragazze l'importanza delle ricerche in Antartide per lo studio dello stato di salute del nostro pianeta.
A cura di Istituto di Cristallografia (CNR-IC) e PolarHub CNR.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:
Focalizzare l'obiettivo sui cambiamenti climatici e sull'Antartide come sensore di quello che stiamo vivendo.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:
Gli incontri si svolgeranno in presenza con proiezioni di video e foto della durata di un'ora. Le domande aperte dei ragazzi e delle ragazze approfondiranno tutte le loro curiosità, come, ad esempio, cosa significa portare avanti ricerche in luogo così estremo con temperature che arrivano oltre i -70 gradi sotto lo 0.

PARTENARIATI/COLLABORAZIONI:
Istituto di Cristallografia del CNR.

128. GAME BASED LEARNING PER LE DISCIPLINE STEM: STRUMENTI E METODOLOGIE PER LA DIDATTICA

PROMOSSO DA: CNR – Consiglio Nazionale delle Ricerche

DESTINATARI: **Docenti**
Disponibilità per 1 docente per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Seminario formativo

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Anno scolastico 2026/2027 – 1 incontro della durata di 2 ore

SEDE DI SVOLGIMENTO: Scuola

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo fabio.chiarello@cnr.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:
Seminario di due ore rivolto ai/alle docenti della scuola secondaria di secondo grado dedicato all'utilizzo del Game Based Learning nella didattica, con particolare riferimento alle discipline STEM. Verranno presentati i principi di questa metodologia, le evidenze emerse dalla ricerca educativa e numerosi esempi concreti di attività e giochi utilizzabili in classe. Il seminario comprende anche brevi esperienze laboratoriali nelle quali i/le partecipanti sperimenteranno direttamente alcune tecniche di progettazione e utilizzo di attività game-based.
A cura di Istituto di Fotonica e Nanotecnologie (CNR-IFN).

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:
- Fornire ai/alle docenti strumenti pratici per integrare il Game Based Learning nella didattica
- Comprendere il valore di questo approccio per aumentare motivazione, partecipazione e coinvolgimento degli studenti e delle studentesse
- Mostrare come il gioco possa facilitare l'introduzione di argomenti complessi, in particolare nelle discipline STEM
- Favorire lo sviluppo di competenze trasversali quali collaborazione, problem solving, pensiero critico e comunicazione
- Presentare esempi concreti facilmente adattabili al contesto scolastico

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:
Il seminario alterna brevi presentazioni teoriche, discussioni guidate ed esperienze pratiche. Dopo un'introduzione ai principi del Game Based Learning e ai risultati più significativi della ricerca, saranno presentati esempi di applicazione nelle discipline STEM. I/le partecipanti prenderanno parte a piccole attività laboratoriali e sperimenteranno direttamente alcuni strumenti didattici basati sul gioco. Durante l'incontro verranno discussi criteri di progettazione, vantaggi, limiti e modalità di integrazione nella normale programmazione didattica. Saranno forniti materiali di supporto e indicazioni bibliografiche per eventuali approfondimenti.

129. GIOCARE CON I QUANTI: DAL GATTO DI SCHRÖDINGER AI COMPUTER QUANTISTICI

PROMOSSO DA: CNR – Consiglio Nazionale delle Ricerche

DESTINATARI: Scuola secondaria di II grado e IeFP
Disponibilità per un massimo di 1 classe per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Incontro formativo

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Anno scolastico 2026/2027 – 1 incontro della durata di 2 ore

SEDE DI SVOLGIMENTO: Scuola

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo fabio.chiarello@cnr.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:
L'attività, della durata complessiva di due ore, è rivolta a classi delle scuole secondarie di secondo grado, per un massimo di 30 partecipanti per incontro. La prima parte propone un incontro divulgativo sulla meccanica quantistica: dai principi fondamentali e dalle sue proprietà più sorprendenti alle applicazioni tecnologiche, fino ai computer quantistici. La seconda parte è dedicata a una sessione del gioco da tavolo "Quantum Race", una corsa di auto quantistiche nella quale gli studenti e le studentesse affrontano in modo interattivo concetti quali sovrapposizione, osservazione, effetto tunnel e teletrasporto quantistico. Il gioco consente di avvicinarsi a fenomeni lontani dall'esperienza quotidiana attraverso regole e situazioni ispirate alla fisica quantistica, mantenendo distinta la rappresentazione ludica dalla descrizione scientifica dei fenomeni.
A cura di Istituto di Fotonica e Nanotecnologie (CNR-IFN).

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:

- Introdurre i concetti fondamentali della meccanica quantistica e chiarirne la differenza rispetto alla fisica classica
- Comprendere il significato di sovrapposizione, misura, probabilità, effetto tunnel e teletrasporto quantistico
- Conoscere alcune applicazioni della fisica quantistica nell'elettronica, nella fotonica e nelle tecnologie emergenti
- Acquisire una prima comprensione dei principi di funzionamento e delle potenzialità dei computer quantistici
- Sviluppare curiosità, capacità di ragionamento e pensiero critico
- Favorire un apprendimento attivo e collaborativo attraverso il gioco

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

L'incontro è articolato in due fasi integrate. Nella prima fase il ricercatore conduce una presentazione dialogata, supportata da esempi, immagini e semplici situazioni concettuali, con spazio per domande e confronto con gli studenti e le studentesse. Nella seconda fase i/le partecipanti, organizzati/e in piccoli gruppi, giocano a "Quantum Race" sotto la guida del conduttore. Durante la partita vengono richiamati e discussi i concetti fisici rappresentati dalle diverse azioni di gioco. La metodologia combina divulgazione scientifica, apprendimento esperienziale e game-based learning. Non sono previsti incontri preliminari per i/le docenti né elaborati obbligatori. Al termine è previsto un breve confronto collettivo per distinguere gli elementi scientifici dalle semplificazioni introdotte dal modello ludico.
Numero massimo: 30 partecipanti per attività.

130. UN TUFFO NEL MAGICO MONDO DELL'ACQUA

PROMOSSO DA: CNR – Consiglio Nazionale delle Ricerche

DESTINATARI: Scuola primaria
Disponibilità per un massimo di 2 classi per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Laboratorio didattico

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Anno scolastico 2026/2027 – 1 incontro della durata di 5 ore

SEDE DI SVOLGIMENTO: Scuola

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE:
E-mail agli indirizzi teresa.colombo@cnr.it e alessandra.guidi@cnr.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:
Evento divulgativo per le scuole primarie con brevi attività sperimentali e dibattito a tema ciclo dell'acqua. L'acqua rappresenta da sempre per i bambini e le bambine un mondo affascinante e di gran divertimento. Questo laboratorio si propone di esplorare le straordinarie proprietà dell'acqua, che sono ogni giorno sotto i nostri occhi, e che verranno spiegate ai bambini e alle bambine in maniera giocosa ma allo stesso scientificamente rigorosa. Il laboratorio prevede di esplorare insieme alcune comuni proprietà dell'acqua (temperatura, stato, capillarità, tensione superficiale e densità) attraverso un linguaggio semplice e con esperimenti mirati alla comprensione di tali caratteristiche.
A cura dell'Istituto di Biologia e Patologia Molecolari (CNR-IBPM).

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:

- Avvicinare bambini e bambine alla scienza in modo giocoso e interattivo, stimolando curiosità e osservazione
- Comprendere le proprietà fondamentali dell'acqua (stati fisici, temperatura, capillarità, tensione superficiale e densità) attraverso semplici esperimenti pratici
- Sviluppare capacità di formulare ipotesi e confrontarle con l'osservazione diretta dei fenomeni
- Promuovere la consapevolezza dell'importanza dell'acqua nella vita quotidiana e nel ciclo naturale
- Favorire il lavoro di gruppo, la discussione e il dialogo scientifico, potenziando le abilità comunicative e la cooperazione tra pari

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Il laboratorio prevede una breve introduzione interattiva sul ciclo dell'acqua e le sue proprietà, seguita da semplici esperimenti guidati (osservazione degli stati fisici, esercizi con capillarità, tensione superficiale e densità) con linguaggio e strumenti adatti a bambini e bambine di 8-9 anni. La metodologia si basa sull'apprendimento attivo e cooperativo, stimolando i bambini a fare ipotesi, osservare e discutere in gruppo ciò che accade durante le esperienze.
Non è prevista una valutazione formale finale, ma al termine dell'attività verrà aperto un breve momento di discussione collettiva per rielaborare quanto appreso. Gli studenti e studentesse realizzeranno disegni o brevi schede sui fenomeni osservati, che potranno essere conservati dagli/dalle insegnanti per documentare l'esperienza.

131. WOMEN 4 SCIENCE

PROMOSSO DA: CNR – Consiglio Nazionale delle Ricerche

DESTINATARI: **Scuola primaria (classi III)**
Disponibilità per un massimo di 2 classi per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Percorso strutturato in diverse fasi e tipologie

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Da gennaio a maggio 2027 – 1 incontro della durata di 2 ore

SEDE DI SVOLGIMENTO: Scuola

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE:
E-mail agli indirizzi alessandra.fino@cnr.it, anna.demeo@cnr.it e serena.santoro@cnr.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:
"Women 4 Science" è un percorso educativo, articolato in due moduli della durata di 1 ora ciascuno, con l'obiettivo di avvicinare bambine e bambini alle figure femminili nella scienza e promuovere modelli positivi e ispiranti.
Il progetto intende sensibilizzare le nuove generazioni sul contributo delle donne nel campo della geologia, chimica e scienze ambientali, con un approccio narrativo e partecipativo.
Modulo 1 – Donne nella storia della scienza: racconto interattivo delle vite e delle scoperte di scienziate come Marie Tharp (geologa e cartografa), Marie Curie (chimica), Rachel Carson (scienziata ambientale) e altre figure anche meno note ma fondamentali. Verranno usati immagini, brevi video e attività di storytelling partecipato.
Modulo 2 – Donne nella scienza oggi: testimonianze dirette di ricercatrici e tecnologhe attive nei campi delle scienze naturali, chimiche geologiche e ambientali, con spazio per attività pratica, domande, curiosità e riflessioni. L'obiettivo è mostrare che la scienza è una strada possibile per tutti e tutte.
A cura di CNR – Istituto di Tecnologie e Intelligenza Ambientale (CNR - ITIAm), CNR - Istituto di Scienze del Patrimonio Culturale (CNR-ISPC), CNR - Istituto per lo Studio dei Materiali Nanostrutturati (CNR -ISMN), CNR - Istituto di Biochimica e Biologia Cellulare (CNR-IBBC).

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:

- Far conoscere alcune figure femminili rilevanti nella storia e nella contemporaneità della scienza
- Stimolare curiosità, spirito critico e interesse verso le discipline STEM (Science, Technology, Engineering, Mathematics)
- Promuovere la parità di genere e l'importanza della diversità nei contesti scientifici
- Sviluppare capacità di ascolto, riflessione e partecipazione attiva

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Il progetto adotta una metodologia narrativa e partecipativa, adatta all'età dei/delle partecipanti, combinando momenti di ascolto guidato, visione di materiali multimediali, discussioni collettive e attività pratiche di tipo ludico (come quiz, disegni, brevi giochi a tema, semplici attività laboratoriali).
Ogni modulo si svolge in presenza in aula ed è guidato da divulgatrici scientifiche.
È previsto l'uso di strumenti visivi (slide illustrate, materiali cartacei o digitali) e un linguaggio semplice e coinvolgente, per favorire la comprensione e la partecipazione attiva di tutti i bambini e le bambine e stimolare il loro interesse verso la cultura scientifica.

PARTENARIATI/COLLABORAZIONI:

Collaborazioni tra l'Area della Ricerca di Montelibretti (Roma) e il Campus di Monterotondo (Roma).

132. A SCUOLA DI COSTITUZIONE

PROMOSSO DA: CNR – Consiglio Nazionale delle Ricerche

DESTINATARI: **Scuola secondaria di II grado e IeFP**
Disponibilità per un massimo di 3 classi per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Incontro formativo

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Da gennaio a marzo 2027 – 3 incontri della durata di 2 ore ciascuno

SEDE DI SVOLGIMENTO:
A scuola e presso la sede del CNR-ISTeG, via dei Taurini, 19 – 000165 Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo nicoletta.ciaraglia@cnr.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:
Il progetto "A scuola di Costituzione" è stato ideato dai ricercatori e dalle ricercatrici del CNR appartenenti a un Istituto che si occupa di diritto pubblico (anche europeo) e diritto regionale, con contenuti che rispecchiano l'attuale stato di avanzamento della ricerca in tali settori. Consiste in un progetto didattico/formativo agile, della durata complessiva di 6 ore, articolato in 3 moduli e ripetuto per 3 edizioni. L'idea è quella di guardare all'ordinamento statale, con un focus sul senso della Costituzione e la sua rigidità, e poi di guardare sopra e sotto di esso, focalizzando l'attenzione sull'Unione europea e sull'ordinamento regionale. Si tratta dei luoghi principali dove prendono forma le regole della convivenza, quelle regole che obbligano a determinati comportamenti secondo i valori di cui chi le approva è portatore: e che dunque comportano comprensione ma anche accettazione, perché frutto di procedure democratiche che si svolgono ai nostri principali livelli di governo. I 3 moduli hanno una durata di 2 ore ciascuno, e verranno svolti in 3 giornate diverse. La prima ora è una vera lezione frontale, svolta con l'ausilio di supporti didattici a discrezione del/della docente, ma soprattutto basata su un linguaggio semplice, appassionante, tecnico solo laddove indispensabile, denso di esemplificazioni; la seconda ora è invece un momento di confronto con gli allievi e le allieve, durante il quale ci sarà ampio spazio per le domande, sia degli allievi e delle allieve al/alla docente che viceversa: il fine della seconda ora è completare, attraverso il feedback, il trasferimento dei contenuti di cui alla prima ora. I/le docenti saranno ricercatori e ricercatrici del CNR, con ampia esperienza pregressa non solo nella ricerca ma anche nella formazione (universitaria e professionale).
A cura di CNR - Istituto di Studi sui Sistemi Regionali Federali e sulle Autonomie "Massimo Severo Giannini" (CNR – ISTeG).

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:

Obiettivo generale del progetto è quello della sensibilizzazione alle dinamiche istituzionali, finalizzata a favorire la partecipazione. Se si confrontano i destinatari dell'intervento, prossimi o da poco giunti alla maggiore età e quindi votanti, con l'allarmante grado di disaffezione alle tematiche istituzionali e naturalmente al voto, i proponenti ritengono utile l'intervento per contribuire alla preparazione dei nuovi cittadini e delle nuove cittadine attive.

- Modulo 1. La Costituzione
  Obiettivo: rendere edotti gli allievi e le allieve della "sfera dell'indecidibile", ovvero delle fondamentali regole che consentono la convivenza, e del perché tali regole sono state rese immodificabili dalle maggioranze vincitrici delle elezioni.
- Modulo 2. La partecipazione dell'Italia all'UE
  Obiettivo: favorire la conoscenza delle limitazioni alla sovranità nazionale, corrispondente alle competenze attribuite alle Istituzioni europee dai Trattati e l'applicazione diretta del diritto europeo sul territorio nazionale; focalizzare l'attenzione sul perché di tali limitazioni al diritto nazionale.
- Modulo 3. L'organizzazione del potere sul territorio: le Regioni
  Obiettivo: rendere edotti gli allievi e le allieve sull'articolazione regionale delle competenze, sul peso delle decisioni regionali nella vita quotidiana, e sui benefici di un ordinamento nazionale fondato sul pluralismo istituzionale

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Il progetto si articola in 3 giornate, corrispondenti ciascuna ad un modulo didattico. Ogni giornata avrà la durata di 2 ore, al fine di consentire agevolmente l'inserimento dell'evento nell'ambito di una mattinata di scuola.
La metodologia prevede l'utilizzo, quale materiale didattico, di dispense e slide proiettate su schermo (a discrezione del/della docente). A fine evento il/la docente consegnerà agli allievi e alle allieve il materiale utilizzato, unitamente ad un elenco bibliografico per eventuali approfondimenti delle tematiche affrontate.
Il/la docente, a seconda dell'andamento dell'aula e con particolare riguardo ai Moduli 2 e 3, potrà utilizzare casi specifici di decisioni giurisdizionali utili al trasferimento della conoscenza e somministrare un breve questionario di verifica finale, con n. 3 domande finalizzate a quantificare il grado di realizzazione dell'obiettivo generale del progetto.

ANCHE F.S.L.

133. SISMOPOLI. PERCORSI DI CONSAPEVOLEZZA DEL RISCHIO SISMICO NELLE AREE URBANE

PROMOSSO DA: CNR – Consiglio Nazionale delle Ricerche

DESTINATARI: **Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP – CPIA**
Disponibilità per un massimo di 2 classi per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Laboratorio didattico

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Anno scolastico 2026/2027 – 4 incontri della durata di 3 ore ciascuno

SEDE DI SVOLGIMENTO: Scuola

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo margherita.giuffre@cnr.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

La proposta in oggetto vuole condividere l'esperienza maturata nel campo della mitigazione del rischio sismico in una prospettiva urbana e territoriale. Il laboratorio "Sismopoli, Percorsi di consapevolezza del rischio sismico nelle aree urbane" è incentrato su un gioco da tavolo dedicato a comprendere e sperimentare direttamente cosa significa realizzare una "città sicura". La riduzione del rischio si realizza tramite la conoscenza dei caratteri fisici e geologici dei territori, delle caratteristiche del costruito e del tipo di uso che si realizza. Promuovere l'integrazione di questi fattori rappresenta una "sfida" da affrontare attraverso la pianificazione urbana e territoriale nell'intero processo del ciclo del disastro, per il mantenimento del patrimonio insediativo. Il contenuto scientifico è in linea con gli obiettivi del Sendai Framework for Disaster Risk Reduction 2015-2030, sia rispetto alla necessità dell'educazione al rischio, sia rispetto alle strategie per una ricostruzione attenta e consapevole. L'obiettivo del laboratorio è quello di introdurre gli studenti e le studentesse ai principali aspetti riguardanti il tema della riduzione del rischio sismico in ambiente urbano, attraverso una prima fase formativa, e una seconda fase ludica, in cui sperimentare i principi e le informazioni acquisite attraverso il gioco. Gli argomenti proposti riguardano varie discipline che spaziano dalle scienze della terra, all'ingegneria, alla pianificazione urbana e territoriale, ma anche ai temi dell'ambiente e dell'educazione civica.
A cura dell'Istituto di Geoscienze (CNR - GEO).

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:

Il progetto intende avvicinare il gruppo classe al tema della riduzione del rischio sismico in un ambiente urbano, coinvolgendo le discipline delle scienze della terra (terremoti, caratteristiche dei sottosuoli, ecc.), dell'ingegneria e della pianificazione (le città, l'urbanistica, la vulnerabilità degli edifici, ecc.), della cura del territorio e dell'educazione civica in generale, utilizzando il gioco da tavolo come pretesto e realizzando un'esperienza interdisciplinare e innovativa rispetto ai tradizionali metodi di insegnamento e di sensibilizzazione.
Attraverso il gioco da tavolo "Sismopoli: la città che si mette in gioco", impostato sulla costruzione di una città a prova di terremoto, i ragazzi e le ragazze verranno coinvolti/e in un percorso di conoscenza attiva sul rischio sismico, alternando momenti teorici introduttivi (lezioni frontali) a momenti ludico-didattici interattivi (gioco da tavolo, brainstorming).

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Il percorso laboratoriale è organizzato in tre momenti di attività di gruppo e in un momento di attività individuale (gli incontri verranno programmati e strutturati nel dettaglio sulla base dei/delle partecipanti e del contesto entro cui svolgere il laboratorio):

- Introduzione teorica e discussione sui concetti base relativi alla cura del territorio in cui viviamo, alla conoscenza del rischio sismico in ambienti urbani, al comportamento degli edifici rispetto alle caratteristiche geologiche del sottosuolo, all'importanza della partecipazione della comunità.
- Attività ludico-didattica con il gioco da tavolo, durante il quale sperimentare concretamente i concetti discussi. Debreeefing per restituire i risultati del gioco, per condividere feedback e riflessioni.
- Incontro di gruppo di illustrazione di applicazione di strumenti di prevenzione e analisi del rischio in esperienze concrete.
- Attività da svolgere individualmente (a casa), che prevede l'elaborazione di un documento sul laboratorio seguito, utilizzando foto, filmati e materiale didattico raccolto durante l'esperienza e condividendolo successivamente con la classe

F.S.L.

134. FRAMMENTI DI SCIENZA: UNA TRILOGIA DI ESPERIENZE LUDICO-DIDATTICHE TRA RICERCA E PUBLIC ENGAGEMENT

PROMOSSO DA: CNR – Consiglio Nazionale delle Ricerche

DESTINATARI: **Scuola secondaria di II grado e IeFP**
Disponibilità per un massimo di 1 classe per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Percorso strutturato in diverse fasi e tipologie

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Anno scolastico 2026/2027 – 4 incontri della durata di 6 ore ciascuno

SEDE DI SVOLGIMENTO: A scuola e presso CNR-IFT – Area di Ricerca di Roma 2 Tor Vergata, via Fosso del Cavaliere, 100 – 00133 Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE:
E-mail agli indirizzi sandra.iurescia@ift.cnr.it e daniela.fioretti@ift.cnr.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Il progetto si articola in quattro giornate e coinvolge studenti e studentesse in un'esperienza di apprendimento attivo sui temi della salute pubblica e della sostenibilità ambientale, connessi alle biotecnologie. Nel corso delle quattro giornate, gli studenti e le studentesse saranno coinvolti/e in esperienze didattiche attive e laboratoriali, pensate per favorire la partecipazione, la collaborazione e l'apprendimento attraverso il gioco, la sperimentazione e la risoluzione di problemi. Nelle prime tre giornate si prevede di affrontare 3 argomenti differenti legati dall'utilizzo delle biotecnologie più avanzate. Ogni giornata comprenderà un seminario introduttivo relativo all'argomento trattato, una sessione ludica e una fase laboratoriale. In quest'ultima fase, studenti e studentesse potranno applicare tecniche di biologia molecolare per isolare e analizzare il DNA e valutare la crescita batterica, utilizzando ceppi comunemente impiegati nei laboratori di ricerca e in ambito industriale. Il coinvolgimento attivo di ragazze e ragazzi sarà favorito dall'alternanza tra momenti di spiegazione, gioco, confronto e sperimentazione, in modo da rendere i contenuti scientifici concreti e significativi. Le attività mireranno a sviluppare non solo conoscenze disciplinari, ma anche competenze trasversali quali collaborazione, problem solving, comunicazione e pensiero critico, pienamente in linea con gli obiettivi della didattica orientata all'esperienza.
A cura dell'Istituto di Farmacologia Traslazionale (CNR-IFT).

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:

Il progetto intende avvicinare gli studenti e le studentesse a contenuti scientifici complessi attraverso un approccio laboratoriale, cooperativo e ludico. Gli obiettivi didattici includono:

- Comprensione delle principali applicazioni biotecnologiche affrontate nelle tre giornate
- Utilizzo diretto di apparati e strumenti di laboratorio
- Sviluppo di soft skills quali la capacità di osservazione, il ragionamento critico, la collaborazione
- Comprensione dell'importanza di un protocollo sperimentale nel metodo scientifico
- Applicazione delle corrette modalità di lavoro da seguire in un laboratorio di biologia

Un ulteriore obiettivo è favorire la consapevolezza rispetto al rapporto tra scienza, ambiente e salute, stimolando comportamenti responsabili e una maggiore attenzione verso le sfide contemporanee. Tutto ciò porterà a riflettere sui nuovi ruoli di un ricercatore, che spaziano dalla ricerca alla comunicazione scientifica.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:
Il progetto formativo tratterà alcune applicazioni delle biotecnologie, sarà suddiviso in 4 incontri e potrà essere fruito da 10 studenti e/o studentesse. Una lezione sulle buone pratiche di laboratorio e sull'utilizzo dei dispositivi di protezione precederà il percorso. La metodologia si basa su didattica attiva, apprendimento cooperativo e attività ludiche. Un inquadramento teorico precederà ciascun incontro, seguito da una fase operativa centrata su giochi, simulazioni e laboratorio pratico. Una delle esperienze tratterà il fenomeno dell'antibiotico-resistenza tramite un laboratorio guidato, mirato alla comprensione dei meccanismi biologici alla base del fenomeno, per promuovere un uso consapevole di questi farmaci. In una seconda giornata verrà proposta l'attività RNAzione, un gioco-laboratorio per approfondire in modo accessibile il ruolo dei vaccini a RNA e il flusso dell'informazione genetica. Un altro incontro sarà dedicato a un'escape room sull'inquinamento da microplastiche, per riflettere sugli impatti delle plastiche disperse negli ecosistemi e sulle possibili soluzioni scientifiche. Queste ultime due giornate saranno completate da piccoli laboratori di biologia molecolare collegati all'argomento del giorno. Durante tutti gli incontri i/le partecipanti lavoreranno in gruppo, con il supporto di tutor esterni, e saranno incoraggiati/e a condividere strategie, risultati e riflessioni. La fase finale prevederà la produzione di elaborati e questionari di gradimento.

EVENTO CONCLUSIVO:
Nella fase finale del percorso F.S.L., in accordo con la programmazione scolastica, presso la sede della scuola partecipante. Presentazione degli elaborati, aperta agli altri studenti e studentesse delle classi partecipanti, che esprimeranno la loro preferenza per l'elaborato più originale e comunicativo. Premiazione degli elaborati più apprezzati relativamente alla creatività e all'efficacia quali strumenti di comunicazione scientifica. Valutazione di acquisizione delle competenze da parte dei tutor esterni ed interni.

PARTENARIATI/COLLABORAZIONI:
Dr. Fabio Chiarello, Istituto di Fotonica e Nanotecnologie, CNR, progetto "Ricerca in Gioco: Game-based Learning ed educazione scientifica per una scuola di qualità (GaLeONE)".

ANCHE F.S.L.

135. LA SCIENZA TRA FORMULE ED EMOZIONI

PROMOSSO DA: CNR – Consiglio Nazionale delle Ricerche

DESTINATARI: **Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP – CPIA – CAG e scuole di italiano per stranieri**
Disponibilità per un massimo di 1 classe per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Incontro formativo

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Da ottobre 2026 a gennaio 2027 – 4 incontri della durata di 4 ore ciascuno

SEDE DI SVOLGIMENTO: CNR-INM, via di Vallerano, 139 – 00128 Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE:
E-mail agli indirizzi marina.landolfi@cnr.it e segreteria.inm@cnr.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:
Visione di un film a tema scientifico e successiva condivisione tra tutti e tutte i/le partecipanti delle riflessioni scaturite ed esplicitate; approfondimenti sulla scienza, e più nello specifico, sul tema trattato dal film, sotto la guida della conduttrice del workshop, Marina Landolfi. Tale proposta intende avvicinare il pubblico al mondo scientifico e della formazione, visti attraverso gli occhi dei/delle giovani, ed anche essere un sostegno agli studenti e alle studentesse a non rinunciare ai propri sogni, tra sfide e nuove scoperte.
A cura dell'Istituto di Ingegneria del Mare (CNR - INM).

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:
Avvicinare gli studenti e le studentesse al mondo della ricerca e dei professionisti e delle professioniste che vi lavorano, attraverso lo strumento del film, scoprendo i vari aspetti umani che possiamo sviluppare dentro di noi, dal coraggio alla perseveranza, dalla fiducia a lavorare in team alla potenza delle emozioni.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:
Dopo aver seguito il film (della durata di circa 1,5 ora), i/le partecipanti verranno invitati/e a svolgere attività esperienziali, individuali e di gruppo, e a condividere poi le esperienze sul tema trattato.
La conduttrice approfondirà alcuni passaggi salienti evidenziati dal gruppo, con la collaborazione di Alessandro Moriconi per la parte matematica.

136. NAVIGANDO – UNA FORMA PER L'ACQUA: TU CHE NAVE FAI?

PROMOSSO DA: CNR – Consiglio Nazionale delle Ricerche

DESTINATARI: **Scuola secondaria di I grado**
Disponibilità per un massimo di 2 classi per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Percorso strutturato in diverse fasi e tipologie

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Anno scolastico 2026/2027 – 2 incontri della durata di 2 ore ciascuno

SEDE DI SVOLGIMENTO: A scuola e presso il CNR-INM, via di Vallerano, 139 – 00128 Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE:
E-mail agli indirizzi marina.landolfi@cnr.it e segreteria.inm@cnr.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:
Il progetto prevede la costruzione a scuola di modellini navali lunghi 50 cm da parte degli studenti e delle studentesse. L'attività si basati su un manuale preventivamente illustrato in un incontro presso la scuola. Dopo la realizzazione dei modellini, segue una visita ai laboratori dell'Istituto per testare le imbarcazioni in un canale idrodinamico, concludendo con una competizione che unisce didattica e tecnica.
A cura dell'Istituto di Ingegneria del Mare (CNR - INM).

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:
Il percorso avvicina studenti e studentesse al mondo navale e alla tecnologia unendo scienza e ingegneria.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:
Ogni classe è divisa in gruppi di lavoro (si consiglia un numero di 5 o 6 unità), ognuno di essi, coadiuvato dai docenti interessati/e, deve realizzare un modello di nave lungo 50 cm secondo le specifiche descritte in un apposito manuale fornito dal CNR-INM. Oltre alle dimensioni e al peso del modello, il manuale consiglia anche la procedura da seguire nonché i materiali da utilizzare. Dopo aver realizzato i manufatti, le classi saranno accolte nei laboratori del CNR-INM e assisteranno ai test sui modelli realizzati dai singoli gruppi, mediante l'utilizzo di un Canale di Circolazione Didattico di cui l'Istituto è dotato. I test, condotti dai tecnici del CNR-INM tenderanno a valutare le caratteristiche costruttive e idrodinamiche dei modellini nonché l'estetica e la cura con cui sono stati realizzati. Tali test saranno parte integrante di una gara finale che, attraverso l'aspetto ludico, fornirà l'occasione per approfondire i concetti fisici e tecnici strettamente connessi al lavoro svolto.

EVENTO CONCLUSIVO:
L'evento conclusivo (gara finale) si svolgerà presso i laboratori del CNR-INM in data da concordare.

137. DOVE NASCONO LE NAVI

ANCHE F.S.L.

PROMOSSO DA: CNR – Consiglio Nazionale delle Ricerche

DESTINATARI: **Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP – docenti**
Disponibilità per un massimo di 1 classe per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Visita guidata

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Anno scolastico 2026/2027 – 1 incontro della durata di 2 ore

SEDE DI SVOLGIMENTO: CNR-INM, via di Vallerano, 139 – 00128 Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE:
E-mail agli indirizzi marina.landolfi@cnr.it e segreteria.inm@cnr.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:
Accompagnati/e da uno o più esperti/esperte di divulgazione scientifica del settore, gli studenti e le studentesse hanno la possibilità di accedere agli impianti sperimentali più imponenti e affascinanti dell'Istituto (e tra i più grandi al mondo nel loro genere). Qui vengono realizzati, strumentati e testati i modelli in scala di mezzi navali e, più in generale, di tutto quanto riguarda l'economia del mare, immergendosi così nel fascino e nella complessità dei temi di ricerca ad essa legati.
A cura dell'Istituto di Ingegneria del Mare (CNR - INM).

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:
Conoscenza del mondo navale e più in generale di quello marittimo.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:
La visita si svolge nel corso di una mattinata ed ha una durata di circa 2 ore.

138. SEMPLICE E COMPLESSO

PROMOSSO DA: CNR – Consiglio Nazionale delle Ricerche

DESTINATARI: **Scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP – docenti – famiglie di alunni/e partecipanti**
Disponibilità per un massimo di 1 classe per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Mostra scientifica interattiva

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Dal 30 novembre 2026 al 12 febbraio 2027 – 1 incontro della durata di 1 ora e 30 minuti

SEDE DI SVOLGIMENTO: CNR- sede centrale, piazzale Aldo Moro, 7 – 00185 Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE:
E-mail all'indirizzo comunicazione@cnr.it t

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:
"Semplice e complesso" è una mostra interattiva che introduce il pubblico, attraverso exhibit ed esperimenti interattivi, ad argomenti di frontiera nella ricerca scientifica, quali la scienza della complessità e la teoria del caos. Se ci riferiamo all'etimologia, semplice e complesso non significano facile e complicato: il loro senso è piuttosto "non scomponibile" e "composto". La scienza, che per secoli ha cercato di scomporre il mondo in parti semplici, ormai s'è convinta che capire le parti è cosa ben diversa dal capire il tutto. Un sistema complesso non è una banale giustapposizione di parti semplici, ma è strutturato dalle loro relazioni reciproche, che originano proprietà nuove, collettive, irriducibili a quelle dei costituenti.
La mostra è suddivisa in tre aree tematiche - GEOMETRIA, MATERIA e MOTO – che illustrano la complessità nello spazio, nella materia e nelle relazioni spazio-temporali. Risulta così evidente che i sistemi complessi non sono un qualcosa di esotico o complicato, ma fanno parte del nostro mondo quotidiano. La complessità vive nel nostro mondo quotidiano. Nelle forme della geometria della natura, che sono insiemi di punti strutturati dalle loro relazioni spaziali. Nella materia, che è composta solo da elettroni, protoni e neutroni, ma che trae la sua varietà di aspetti e di comportamenti dalle loro diverse disposizioni. Nel moto, in cui le relazioni tra posizioni ed istanti possono essere tanto ricche da renderlo imprevedibile e caotico.
Questa mostra è una collezione di finestre aperte su un mondo vastissimo. È una raccolta di spunti e di proposte per guardare con occhi nuovi paesaggi consueti.
A cura di CNR - Unità Comunicazione integrata.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:

- Stimolare la curiosità scientifica e l'investigazione attraverso esperimenti interattivi
- Sensibilizzare sulle attività di ricerca italiane e internazionali nell'ambito della fisica dei sistemi complessi, della geometria frattale e della teoria del caos

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Visita guidata della mostra con un gruppo classe.

139. INFORMIA-GEN – INNOVAZIONE E FORMAZIONE CON MODELLI DI IA GENERATIVA

ANCHE F.S.L.

PROMOSSO DA: CNR – Consiglio Nazionale delle Ricerche

DESTINATARI: **Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP – docenti**
Disponibilità per un massimo di 2 classi per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Percorso strutturato in diverse fasi e tipologie

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Anno scolastico 2026/2027 – 6 incontri di durata variabile da 30 minuti a 2 ore

SEDE DI SVOLGIMENTO: Online, a scuola e presso le sedi del CNR.

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo fabio.paglieri@istc.cnr.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:
Il progetto INFORMIA-GEN adotta un approccio di citizen science per introdurre e sensibilizzare studenti, studentesse e docenti all'uso scolastico dei Large Language Models (LMM), tra le più recenti innovazioni nel campo dell'Intelligenza Artificiale. Gli LMM, come ChatGPT, offrono opportunità significative per personalizzare l'apprendimento, fornire feedback immediati e supportare l'accesso e l'elaborazione delle informazioni (Ammar 2024; Hakiki et al. 2023; Forman et al. 2023). Al tempo stesso, il loro impiego comporta sfide legare all'affidabilità delle risposte, alla qualità dei dati e dei prompt, e ai rischi connessi a un uso eccessivo (Cassinadri 2024; Paglieri 2024; Kasneci et al. 2023; Fuchs 2023).
INFORMIA-GEN mira quindi ad esplorare benefici e rischi dell'impiego delle LMM nell'educazione. Attraverso attività di ricerca partecipata, studenti e studentesse saranno coinvolti/e in percorsi volti a osservare, confrontare e discutere l'impatto sull'apprendimento di diverse modalità di accesso, elaborazione e valutazione delle informazioni, promuovendo un uso informato, autonomo e responsabile di queste tecnologie.
A cura di CNR - Istituto di scienze e tecnologie della cognizione (CNR - ISTC).

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:

- Guidare gli studenti e le studentesse verso un uso responsabile e consapevole degli LMM, promuovendo l'integrazione di queste tecnologie per complementare, non sostituire, il pensiero critico e l'apprendimento autonomo
- Aumentare la consapevolezza tra studenti, studentesse e docenti riguardo all'uso degli LMM, promuovendo una comprensione critica dei vantaggi e delle potenziali insidie in ambito educativo (e non solo)
- Rafforzare le competenze digitali e informatiche degli studenti e delle studentesse, stimolando la capacità di navigare e utilizzare strumenti tecnologici avanzati per il supporto all'apprendimento
- Migliorare la capacità degli studenti e delle studentesse di valutare criticamente fonti di informazione, riconoscendo le differenze tra i dati ottenuti da libri di testo, Internet e LMM, e sviluppare un approccio più analitico alla verifica delle informazioni
- Incoraggiare una maggiore curiosità intellettuale e la propensione alla ricerca autonoma, favorendo un ambiente educativo che stimoli l'innovazione e l'esplorazione continua

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:
Il progetto propone un approccio partecipativo, per avvicinare studenti e studentesse delle scuole superiori ai metodi della ricerca sperimentale. Attraverso un percorso di citizen science coordinato dal CNR, gli studenti e le studentesse saranno coinvolti/e nella progettazione e conduzione di attività di ricerca rivolte ai propri compagni e alle proprie compagne, con l'obiettivo di esplorare l'impatto dell'uso degli LMM in contesti educativi sull'apprendimento e sulla valutazione delle conoscenze.
Il progetto prevede una fase iniziale di progettazione dello studio e formazione sui principi della ricerca sperimentale (2 incontri online), seguita da attività nelle classi (3 incontri a scuola), in cui studenti e studentesse collaboreranno alla somministrazione delle prove e alla raccolta dei dati. Successivamente, con il supporto del gruppo di ricerca CNR, contribuiranno all'analisi dei risultati e alla preparazione dei materiali di restituzione. Il progetto si concluderà con momenti di peer education nelle scuole, in cui gli studenti e le studentesse coinvolti/e avranno l'occasione di presentare i risultati ai compagni e alle compagne, e con un incontro finale presso le sedi CNR, dedicato alla discussione dei risultati e alla riflessione critica sull'utilizzo di supporti IA in contesti educativi.
È necessario che la scuola sia dotata, al momento dell'avvio della sperimentazione, di un Piano di Utilizzo dell'Intelligenza Artificiale (PUIA) o altra documentazione analoga, onde poter realizzare l'attività progettuale.

EVENTO CONCLUSIVO:
Conferenza finale in sedi CNR in data da concordare, e comunque al termine del percorso, quindi fra marzo e maggio 2027.

140. ACQUA PULITA PER TUTTI! IL VIAGGIO DI UNA GOCCIA ATTRAVERSO LE MEMBRANE

PROMOSSO DA: CNR – Consiglio Nazionale delle Ricerche

DESTINATARI: **Scuola primaria – scuola secondaria di I grado**
Disponibilità per un massimo di 2 classi per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Laboratorio didattico

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Da marzo a maggio 2027 – 1 incontro della durata di 3 ore

SEDE DI SVOLGIMENTO: Biblioteca Centrale "G. Marconi", piazzale Aldo Moro, 7 – 00185 Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail agli indirizzi biblioce@cnr.it, adelaide.ranchino@cnr.it, sara.santorsa@cnr.it e giorgia.migliorelli@cnr.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:
Attraverso fumetti, esperimenti e materiali provenienti dai laboratori del CNR, gli studenti e le studentesse scopriranno come la ricerca scientifica contribuisce a rendere l'acqua potabile e a proteggerne le risorse. Il percorso alterna narrazione, osservazione diretta e attività pratiche, permettendo ai ragazzi e alle ragazze di comprendere il funzionamento delle membrane utilizzate per la depurazione dell'acqua e il loro ruolo nello sviluppo sostenibile.
A cura dell'Unità pianificazione, programmazione e Biblioteca Centrale del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR).

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:
Avvicinare gli studenti e le studentesse alla ricerca scientifica attraverso un'esperienza laboratoriale che permetta di comprendere i principi della filtrazione e della purificazione dell'acqua mediante membrane innovative, promuovendo la consapevolezza sull'importanza della tutela delle risorse idriche, dello sviluppo sostenibile e del ruolo della ricerca scientifica nell'affrontare le sfide ambientali.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:
Il laboratorio si basa su una metodologia partecipativa e di tipo learning by doing, che alterna momenti di narrazione, osservazione diretta e sperimentazione. Attraverso l'aiuto dei ricercatori del CNR e il supporto dei fumetti realizzati da CNR Edizioni, i concetti scientifici vengono introdotti con un linguaggio semplice e coinvolgente, favorendo la partecipazione attiva delle studentesse e degli studenti. Successivamente, i/le partecipanti potranno osservare e manipolare alcuni campioni di membrane utilizzate nella ricerca scientifica e comprenderne il funzionamento mediante semplici dimostrazioni pratiche ed esperimenti guidati sul principio della filtrazione. Il laboratorio sarà arricchito da domande stimolo, confronto con i ricercatori e le ricercatrici e attività interattive che incoraggeranno l'osservazione, la formulazione di ipotesi e il pensiero critico.
L'incontro si concluderà con una breve restituzione collettiva e un quiz/gioco finale per consolidare le conoscenze acquisite e riflettere sul ruolo della ricerca scientifica nella tutela dell'acqua e dell'ambiente.

PARTENARIATI/COLLABORAZIONI:
CNR-ITM (Alessandra Criscuoli, ricercatrice CNR).

141. HARRY POTTER E LA SCIENZA INVISIBILE – LABORATORI IN BIBLIOTECA

PROMOSSO DA: CNR – Consiglio Nazionale delle Ricerche

DESTINATARI: **Scuola secondaria di II grado e IeFP – famiglie di alunni/e partecipanti**
Disponibilità per un massimo di 2 classi per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Laboratorio didattico

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Da marzo a maggio 2027 – 1 incontro della durata di 3 ore

SEDE DI SVOLGIMENTO: Biblioteca Centrale "G. Marconi", piazzale Aldo Moro, 7 – 00185 Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo biblioce@cnr.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:
Harry Potter e la scienza invisibile è un laboratorio interdisciplinare pensato per le scuole secondarie di secondo grado, ideato da una biblioteca scientifica per avvicinare i/le giovani alla scienza attraverso la narrazione. Prendendo spunto dalla saga di Harry Potter, il laboratorio affronta un tema chiave della storia - come le profezie, il viaggio nel tempo, le Case di Hogwarts, le bacchette magiche e le scelte morali - collegandolo a concetti delle scienze dure (Fisica) e delle scienze umane (Sociologia, Psicologia, Filosofia).
A cura dell'Unità pianificazione, programmazione e Biblioteca Centrale del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR).

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:
Il progetto mira a stimolare l'interesse per le scienze attraverso la narrazione, favorendo un apprendimento interdisciplinare che intreccia scienze dure (Fisica) e scienze umane (Sociologia, Filosofia). Gli studenti e le studentesse saranno guidati/e a sviluppare pensiero critico, capacità di collegare simboli e concetti scientifici, riflettere su temi etici e sociali, esplorare l'influenza delle credenze sul comportamento umano. Il lavoro di gruppo e le attività esperienziali promuoveranno la cooperazione, la comunicazione e le competenze trasversali, rafforzando il ruolo della biblioteca come spazio di scoperta attiva e partecipata.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:
Il progetto si articola in incontri in biblioteca, strutturati in una introduzione teorica, attività laboratoriali e momenti di discussione. La metodologia è laboratoriale, narrativa ed esperienziale: si parte da episodi della saga di Harry Potter per introdurre concetti scientifici, simbolici e interdisciplinari. Sono previste attività pratiche, giochi di ruolo, esperimenti guidati, analisi di casi e domande filosofiche. Su richiesta, è previsto un incontro preliminare con i/le docenti per condividere obiettivi e materiali. Gli studenti e le studentesse potranno realizzare elaborati individuali o di gruppo (testi, disegni, poster, video) che documentino il percorso svolto.

PARTENARIATI/COLLABORAZIONI:
Istituti del CNR che si occupano degli argomenti attinenti agli incontri che verranno svolti di volta in volta su richiesta della scuola.

142. L'OFFICINA DEL MECCANICO QUANTISTICO

PROMOSSO DA: CNR – Consiglio Nazionale delle Ricerche

DESTINATARI: **Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP**
Disponibilità per un massimo di 2 classi per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Laboratorio didattico

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Da gennaio a maggio 2027 – 1 incontro della durata di 3 ore

SEDE DI SVOLGIMENTO: Biblioteca Centrale "G. Marconi", piazzale Aldo Moro, 7 – 00185 Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail agli indirizzi biblioce@cnr.it, fabio.chiarello@cnr.it, adelaide.ranchino@cnr.it, sara.santorsa@cnr.it e giorgia.migliorelli@cnr.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:
Perché la meccanica quantistica ci appare così bizzarra e lontana dalla nostra esperienza quotidiana? Come può una particella trovarsi in una sovrapposizione di stati, attraversare una barriera apparentemente invalicabile o cambiare comportamento quando viene osservata? E perché questi fenomeni sono oggi alla base di alcune delle tecnologie più avanzate, dai semiconduttori ai computer quantistici?
L'incontro propone un dialogo con gli studenti e le studentesse della scuola secondaria di secondo grado per esplorare i principi fondamentali della meccanica quantistica attraverso esempi, esperimenti mentali e riferimenti a esperienze e tecnologie reali. Partendo dai suoi aspetti più sorprendenti, si guideranno gli studenti e le studentesse a comprendere come la descrizione del mondo microscopico richieda concetti profondamente diversi da quelli della fisica classica.
Attraverso semplici modelli, analogie e applicazioni concrete, saranno introdotti temi quali la sovrapposizione degli stati, il ruolo della misura, l'effetto tunnel, l'entanglement, evidenziando come questi fenomeni, pur controintuitivi, siano stati ampiamente verificati sperimentalmente e costituiscano il fondamento di numerose tecnologie innovative.
A cura di CNR - Unità Pianificazione, Programmazione e Biblioteca Centrale.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:
L'obiettivo non è solo presentare i concetti essenziali della teoria quantistica, ma sviluppare la capacità di interpretare criticamente i fenomeni fisici, distinguendo tra rappresentazioni semplificate e descrizione scientifica, e mostrando il legame tra ricerca fondamentale e innovazione tecnologica.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:
Approccio laboratoriale e partecipativo, con alternanza di momenti teorici ed esercitazioni pratiche. Al termine dell'incontro, gli studenti e le studentesse potranno sperimentare direttamente alcuni dei concetti discussi attraverso Quantum Race, un gioco da tavolo nel quale una corsa automobilistica diventa l'occasione per applicare strategie ispirate ai principi della meccanica quantistica. Durante la partita saranno introdotti in modo intuitivo fenomeni quali la sovrapposizione degli stati, il ruolo dell'osservazione, l'effetto tunnel e il teletrasporto quantistico, trasformando idee complesse in un'esperienza di apprendimento attiva e partecipata.

PARTENARIATI/COLLABORAZIONI:
CNR – Istituto di Fotonica e Nanotecnologie (Fabio Chiarello, Ricercatore CNR).

143. QUO VADO? IN ANTARTIDE

PROMOSSO DA: CNR – Consiglio Nazionale delle Ricerche

DESTINATARI: **Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP – famiglie di alunni/e partecipanti**
Disponibilità per un massimo di 2 classi per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Laboratorio didattico

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Da gennaio a maggio 2027 – 1 incontro della durata di 3 ore

SEDE DI SVOLGIMENTO: Biblioteca Centrale "G. Marconi", piazzale Aldo Moro, 7 – 00185 Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail agli indirizzi biblioce@cnr.it, adelaide.ranchino@cnr.it, sara.santorsa@cnr.it e giorgia.migliorelli@cnr.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:
A partire da un focus sul film di Checco Zalone "Quo vado", ambientato nella stazione artica del CNR, si vuole proporre un percorso informativo sui materiali documentali posseduti dalla Biblioteca Centrale del CNR (libri, riviste, atlanti, carte geografiche) e su quelli raccolti durante le missioni dei nostri ricercatori e delle nostre ricercatrici. Verranno presentate foto e video realizzati durante le campagne ai poli e verranno esposti i materiali più interessanti. I ragazzi e le ragazze visiteranno poi la Biblioteca, conosceranno gli strumenti propri del reference, e poi, in gruppi, vedranno la torre libraria di 14 piani e il laboratorio digitale dotato di scanner planetari, piani e per micro-forme.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:
Sviluppare competenze essenziali per la ricerca in ambito scientifico e sfruttare appieno l'utilizzo delle risorse disponibili in Biblioteca.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:
- Approccio laboratoriale e partecipativo, con alternanza di momenti teorici ed esercitazioni pratiche
- Uso di strumenti digitali e cartacei per un apprendimento integrato
- Collaborazione con i/le docenti delle scuole per raccordare il percorso con i curricoli scolastici

PARTENARIATI/COLLABORAZIONI:
CNR-ISP (Paolo Plini, ricercatore CNR); Unità Reti e Sistemi e Unità Logistica (Vittorio Tulli, Massimiliano Uberti).

144. WIKICARTE GEOGRAFICHE DIGITALI PER UNA CITTÀ EDUCANTE

PROMOSSO DA: CNR – Consiglio Nazionale delle Ricerche

DESTINATARI: **Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP**
Disponibilità per un massimo di 2 classi per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Laboratorio didattico

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Da gennaio a maggio 2027 – 1 incontro della durata di 3 ore

SEDE DI SVOLGIMENTO: Biblioteca Centrale "G. Marconi", piazzale Aldo Moro, 7 – 00185 Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail agli indirizzi adelaide.ranchino@cnr.it, sara.santorsa@cnr.it, giorgia.migliorelli@cnr.it e luisa.spagnoli@cnr.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:
La Biblioteca Centrale del CNR, in continuità con il progetto GLAM realizzato in collaborazione con Wikimedia Italia, propone un laboratorio educativo dedicato alla cartografia e alla cultura digitale. Il laboratorio mira a incentivare nei ragazzi e nelle ragazze la curiosità rispetto a competenze di lettura critica e utilizzo delle carte geografiche, sensibilizzandoli/le all'uso consapevole degli strumenti digitali e al valore del patrimonio culturale e geografico. Una parte del laboratorio sarà dedicato al mestiere del geografo, per conoscerne caratteristiche e peculiarità.
A cura dell'Unità pianificazione, programmazione e Biblioteca Centrale del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR).

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:
Attraverso il patrimonio della Biblioteca Centrale del CNR, intraprendere un percorso dalla cartografia alla digitalizzazione, dalla geolocalizzazione al Wikibook.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:
Attraverso un approccio partecipativo, i ragazzi e le ragazze saranno accompagnati/e in un percorso teorico e pratico per conoscere le carte geografiche, esercitarsi con meridiani, coordinate, proiezione e scale, e sperimentare tecniche di digitalizzazione e metadatazione con piattaforme open source. Gli studenti e le studentesse, presso il DigitaLab, utilizzeranno lo scanner planetario Metis Gamma per la digitalizzazione della propria carta geografica, precedentemente annotata con le coordinate geografiche di un punto da loro rilevate sul territorio e contrassegnata con le rispettive iniziali. I risultati dell'attività confluiranno in una pagina dedicata su Wikimedia Commons e in un Wikibook, piattaforma editoriale aperta destinata anche alla pubblicazione di materiali didattici e contenuti in corso di elaborazione.

PARTENARIATI/COLLABORAZIONI:
CNR-ISEM (Luisa Spagnoli, ricercatrice CNR).

F.S.L.

145. COME RENDERE VISIBILE L'INVISIBILE, L'ESEMPIO DELLE PROTEINE

PROMOSSO DA: CNR – Consiglio Nazionale delle Ricerche

DESTINATARI: **Scuola secondaria di II grado e IeFP**
Disponibilità per un massimo di 1 classe per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Laboratorio didattico

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Anno scolastico 2026/2027 – 1 incontro della durata di 2 ore

SEDE DI SVOLGIMENTO: Scuola

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo benedetta.righino@cnr.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Le proteine non si vedono ad occhio nudo, hanno dimensioni dell'ordine dei nanometri, ma gli studiosi hanno a disposizione diversi e sofisticati macchinari che consentono di analizzare la loro struttura e il loro funzionamento. Esiste anche una tecnica chiamata modellazione computazionale che viene usata per creare rappresentazioni digitali delle proteine, per capire come sono fatte e come funzionano. È come costruire un modello 3D di una molecola su un computer per poterla "vedere" e studiare meglio. È quello che faremo nella prima attività: le proteine compariranno sullo schermo di un computer e si potranno studiare in modo interattivo tutti i dettagli partendo dall'osservazione degli atomi e dei residui amminoacidici per arrivare alla struttura tridimensionale. Nella seconda attività lasciamo gli schermi del pc e passiamo all'esperienza pratica dello studio delle proteine mostrando come possono essere rese visibili all'occhio dello scienziato.
A cura dell'Istituto di Scienze e Tecnologie Chimiche "Giulio Natta" (CNR - SCITEC).

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:

La finalità dell'attività del laboratorio proposta è quella di mostrare che aspetto hanno le proteine, le macromolecole biologiche senza le quali il nostro corpo non potrebbe crescere, difendersi, ripararsi e funzionare correttamente. Lo scopo è di consentire ai ragazzi e alle ragazze di immergersi a pieno nel mondo delle proteine, di studiarne proprietà chimiche, di immedesimarsi nel ruolo di uno scienziato o scienziata che partendo dalle informazioni di base della biologia e della chimica riescono a connettersi con il mondo della medicina e della farmaceutica.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Un laptop dell'Istituto di Scienze e tecnologie Chimiche già equipaggiato con specifici software verrà collegato a una LIM o schermo e noi ricercatori/ricercatrici effettueremo dimostrazioni e spiegazioni per far comprendere le strutture delle proteine, analisi della tipologia di residui di una proteina, modifiche di residui aminoacidici, mostrare differenze tra proteina wild-type e proteina mutata, scovare siti attivi della proteina. Verranno, inoltre, usati semplici strumenti e tecniche di chimica computazionale comunemente applicati in chimica farmaceutica e biomedicina; alcuni ragazzi e ragazze potranno poi provare a effettuare delle simulazioni sul nostro pc. Nella seconda attività effettueremo una reazione colorimetrica per rivelare quale campione sperimentale contiene proteine e potremo anche determinare la concentrazione di proteine presenti negli alimenti di uso comune (latte, albume d'uovo, farina di grano, farina di lenticchie, burro ecc. ecc.). Il saggio colorimetrico è essenziale perché fornisce un metodo rapido, quantitativo e riproducibile per analizzare le proteine, essenziale negli studi biochimici, proteomici e in molte altre applicazioni di ricerca scientifica.

146. PROTEINLAND, DOVE SI GIOCA CON LE PROTEINE

PROMOSSO DA: CNR – Consiglio Nazionale delle Ricerche

DESTINATARI: **Scuola secondaria di I grado**
Disponibilità per un massimo di 1 classe per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Laboratorio didattico

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Anno scolastico 2026/2027 – 1 incontro della durata di 2 ore

SEDE DI SVOLGIMENTO: Scuola

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo francesca.sciandra@cnr.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

C'è un'impronta nelle nostre cellule che affonda nei primordi dell'evoluzione e che è comune a tutti gli esseri viventi: è l'impronta del codice genetico, un insieme di 64 triplette di lettere il cui significato è universale e unisce il semplice batterio alla quercia più alta o al mammifero più grande. Le informazioni contenute nel codice genetico sono utilizzate dalle cellule di tutti gli organismi viventi per produrre le proteine e determinare le loro caratteristiche fisiche e comportamentali. Quando qualcosa non funziona nella lettura del codice genetico la proteina viene prodotta mutata, cioè sbagliata, e possono insorgere le malattie genetiche. Il viaggio che affronteremo permetterà di comprendere come vengono lette e tradotte le informazioni contenute nel codice genetico e come siano responsabili della produzione delle proteine, anche di quelle coinvolte in processi patologici. Mischiando gioco e moderne tecniche di visualizzazione grafica di sistemi biologici, sfruttando semplici nozioni di biologia e complessi software di chimica computazionale e di intelligenza artificiale, proveremo a mostrare come la scienza risponde alle complesse domande che il mondo della medicina si trova a dover affrontare per comprendere e curare le malattie genetiche.
A cura dell'Istituto di Scienze e Tecnologie Chimiche "Giulio Natta" (CNR - SCITEC).

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:

Il laboratorio didattico rivolto ad alunni/e di scuole medie ha come obiettivo il rinforzo di nozioni di base di biologia e chimica, lo sviluppo del pensiero logico e scientifico; attraverso il gioco i ragazzi e le ragazze si troveranno a toccare con mano concetti di biologia e dovranno sviluppare attraverso intuito e spirito di osservazione una soluzione per comporre una proteina.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Inizieremo con una introduzione del mondo delle proteine, come vengono sintetizzate e come errori durante la lettura del codice genetico possano portare allo sviluppo delle malattie. I ragazzi e le ragazze si cimenteranno in un gioco di carte (appositamente create) il cui scopo è codificare una proteina: usando dei mazzi di carte (le basi azotate) i giocatori e le giocatrici dovranno formare delle triplette corrispondenti ad un amminoacido seguendo le informazioni del codice genetico fino a sintetizzare una piccola proteina (peptide) di pochi amminoacidi. La difficoltà del gioco verrà modulata in base all'età dei giocatori e delle giocatrici con l'introduzione di carte speciali. Questa sfida servirà a mostrare in modo divertente come le informazioni del codice genetico sono funzionali alla costruzione delle proteine.

147. FEEDING THE FUTURE – ALLA SCOPERTA DI CIÒ CHE MANGIAMO

PROMOSSO DA: CNR – Consiglio Nazionale delle Ricerche

DESTINATARI: **Scuola secondaria di II grado e IeFP**
Disponibilità per un massimo di 3 classi per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Incontro formativo

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Anno scolastico 2026/2027 – 1 incontro della durata di 2 ore

SEDE DI SVOLGIMENTO: Scuola

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo federica.tenaglia@cnr.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Il progetto intende promuovere negli studenti e nelle studentesse delle scuole secondarie di secondo grado una maggiore consapevolezza sull'importanza di un'alimentazione sana, equilibrata e sostenibile, fornendo strumenti scientificamente validati per comprendere il ruolo dei nutrienti e il loro impatto sulla salute e sul benessere.
Attraverso un percorso interattivo, gli studenti e le studentesse saranno guidati/e alla scoperta dei principi della dieta mediterranea, riconosciuta a livello internazionale come modello alimentare di riferimento, approfondendo il valore nutrizionale dei principali alimenti, il fabbisogno dell'organismo nelle diverse fasi della vita e il significato di una dieta varia ed equilibrata.
Il progetto affronterà inoltre temi di grande attualità quali la lettura critica di alcune etichette alimentari, le fake news in ambito nutrizionale, la sostenibilità delle produzioni agroalimentari e le sfide future legate alla sicurezza alimentare globale. In questo contesto saranno presentate anche le nuove fonti proteiche e gli alimenti innovativi, illustrandone le basi scientifiche, le opportunità e i limiti, favorendo un approccio informato e privo di pregiudizi.
L'intero percorso intende stimolare negli studenti e nelle studentesse spirito critico, capacità di analisi e consapevolezza nelle scelte quotidiane.
A cura di CNR – Dipartimento di Scienze bio-agroalimentari (CNR – DISBA).

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:

- Promuovere la conoscenza dei principi di una corretta alimentazione e della dieta mediterranea
- Far comprendere il ruolo dei principali nutrienti e il loro contributo al mantenimento della salute
- Sviluppare la capacità di leggere e interpretare informazioni nutrizionali ed etichette alimentari
- Favorire un approccio critico nei confronti delle informazioni diffuse dai media e dai social network in materia di alimentazione
- Sensibilizzare sul legame tra alimentazione, sostenibilità ambientale e sicurezza alimentare
- Introdurre gli studenti e le studentesse alle principali innovazioni nel settore agroalimentare, comprese le nuove fonti proteiche, illustrandone il contesto scientifico
- Sviluppare competenze trasversali quali pensiero critico, lavoro di gruppo e capacità argomentativa
- Avvicinare gli studenti e le studentesse al mondo della ricerca scientifica e alle professioni legate alle scienze dell'alimentazione e della nutrizione

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Il progetto è rivolto alle scuole secondarie di secondo grado e prevede un incontro in presenza della durata concordata con l'istituto scolastico (max 3 ore).
Le attività saranno svolte con metodologia partecipativa, alternando brevi momenti teorici a laboratori interattivi, quiz, giochi didattici, discussioni guidate e attività collaborative, favorendo il coinvolgimento diretto degli studenti e delle studentesse.
Durante gli incontri verranno utilizzati materiali multimediali, infografiche, schede didattiche e casi pratici per approfondire temi quali dieta mediterranea, nutrienti, lettura delle etichette, fake news alimentari, sostenibilità e innovazione nel settore agroalimentare. Sono previste attività di gruppo dedicate alla costruzione di un pasto equilibrato, alla valutazione di menù e prodotti alimentari e alla risoluzione di semplici sfide ("food challenge") basate su evidenze scientifiche.
Ai/alle docenti saranno messi a disposizione i materiali didattici utilizzabili anche successivamente in classe per approfondire gli argomenti trattati.

148. MANGIA – MAGIA… L'EDUCAZIONE ALIMENTARE VIEN GIOCANDO

PROMOSSO DA: CREA – Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria – Centro di ricerca Alimenti e Nutrizione

DESTINATARI: **Scuola primaria – scuola secondaria di I grado – CPIA – docenti – famiglie di alunni/e partecipanti**
Disponibilità per un massimo di 6 classi per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Laboratori didattici e incontri formativi

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Anno scolastico 2026/2027 – 5 incontri della durata di 4 ore ciascuno

SEDE DI SVOLGIMENTO: Scuola

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE:
Compilazione del form al link https://forms.cloud.microsoft/e/CN0PzgLyDt
Per informazioni scrivere all'indirizzo maria.mattera@crea.gov.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

La Scuola rappresenta un luogo centrale per promuovere l'educazione alimentare a tutte le età, perché un bambino e una bambina trascorre a Scuola una parte significativa della sua giornata. L'insegnamento delle linee guida da adottare per realizzare una sana e corretta alimentazione, del "cibo di valore" (qualità) e del "valore del cibo" (contro lo spreco alimentare), possono fornire un valido contributo per contrastare la persistenza nella popolazione giovanile di errate abitudini alimentari (saltare la colazione, scarso consumo di frutta e verdura) a cui spesso si aggiungono (nelle varie merende/spuntini) consumi rilevanti e inconsapevoli, di cibi con scarso valore nutrizionale (ricchi in zuccheri, grassi e sale) che oltre a fornire una quantità significativa di energia, hanno conseguenze dannose sia a breve che a lungo termine in termini di salute (obesità, diabete e malattie cardiovascolari). La Scuola oggi è anche l'ambiente ideale per parlare di attività di ricerca, di sostenibilità, di economia circolare con esempi pratici che sensibilizzino verso questi temi. Con un approccio creativo e interattivo saranno proposti laboratori ludico-didattici e incontri formativi di educazione alimentare (seminari, test e giochi di squadra, proiezione di video) specifici per l'età dei/delle partecipanti, che stimoleranno un dibattito volto a coinvolgere ed illustrare ai bambini e alle bambine, alle loro famiglie e docenti, gli errori più frequenti e le abitudini alimentari più dannose, per educarli e sensibilizzarli, attraverso il gioco e un pizzico di magia, verso scelte e consumi alimentari vincenti (win-win), più salutari e sostenibili, per sé stessi e il Pianeta.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:

- Fornire informazioni per insegnare come mangiare in modo sano e adeguato alle necessità nutritive proprie della specifica fascia d'età coinvolta, partendo da una maggiore conoscenza di ciò che serve (porzioni e frequenze di consumo) molto spesso non in linea con ciò che si mangia (quantità e qualità degli alimenti consumati) e degli errori più diffusi in ambito alimentare
- Promuovere la Dieta mediterranea, quale modello alimentare salutare e maggiormente sostenibile
- Sensibilizzare i/le partecipanti al "valore del cibo" quale risorsa preziosa per ridurre lo spreco alimentare, discutendo dell'impatto che questo ha sull'ambiente e delle possibili azioni da adottare per evitarlo
- Introdurre concetti generali di economia circolare ed esempi concreti di utilizzo degli scarti alimentari come fonte di nuovi prodotti (es. produzione di bioplastiche)

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Il progetto si articola in incontri formativi ludico-didattici (seminari/racconti, video, quiz/test e giochi di squadra) da svolgersi presso l'aula magna o il teatro delle sedi degli istituti scolastici partecipanti. La giornata sarà suddivisa in due turni consecutivi (1,45 min. cad.) a cui potranno accedere 3/4 classi per turno (50/60 partecipanti cad.): il numero potrà variare in funzione della numerosità della classe e della capienza della sala/sede scelta. Per ciascun istituto, su richiesta della scuola, sarà possibile organizzare anche una "giornata di sensibilizzazione/evento/workshop" (4 ore totali) in presenza rivolta a studenti/esse adolescenti e adulti/e (CPIA), famiglie degli studenti/esse e personale scolastico interessato.

149. ALIMENTAZIONE MULTICULTURALE NEGLI ADOLESCENTI

PROMOSSO DA: CREA – Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria – Centro di ricerca Alimenti e Nutrizione

DESTINATARI: **Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP – CAG e scuole di italiano per stranieri**
Disponibilità per un massimo di 2 classi per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Incontro formativo e laboratorio didattic

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Anno scolastico 2026/2027 – 2 incontri della durata di 2 ore ciascuno

SEDE DI SVOLGIMENTO: Scuola

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE:
Compilazione del form al link https://forms.gle/k4qECKqoJWqzd8ab6

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

La pluralità di etnie, lingue e culture della società rappresenta un aspetto sempre più importante dei nostri tempi. L'esistenza di una comunità interculturale comporta, tra l'altro, la convivenza di tradizioni e abitudini alimentari diverse. In questa ottica diventa importante monitorare gli/le adolescenti, in quanto sono nell'età delle prime scelte autonome, che possono condizionare positivamente o negativamente il loro benessere presente e futuro. Infatti, l'acquisizione in giovane età di un corretto stile di vita che contempli sane abitudini alimentari e adeguati livelli di attività fisica è il principale fattore per promuovere e mantenere, durante tutto l'arco della vita, un buono stato di salute. Valutare se e in che misura l'incontro tra diverse culture possa influenzare abitudini alimentari e stile di vita degli/delle adolescenti, vuol dire approfondire un tema sia di interesse scientifico che di importanza sociale.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:

- Affrontare in maniera integrata i temi dell'alimentazione e della multiculturalità
- Sensibilizzare e rendere consapevoli ragazzi/e in merito all'impatto sulla salute di un corretto stile di vita che contempli sane abitudini alimentari e adeguati livelli di attività fisico
- Raccogliere informazioni su abitudini alimentari e stile di vita di ragazzi/e di diverse culture e provenienze geografiche

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Il progetto è modulabile, con la struttura partecipante, in 1 o 2 incontri per un numero massimo di 25 alunni/e a classe (per un massimo di 10 classi) e a CAG – Centri di Aggregazione Giovanile e/o Scuole di italiano per stranieri (per un massimo di 10 Centri) da realizzarsi in presenza nelle sedi delle strutture partecipanti. Gli incontri si articolano in:

- Intervento a carattere scientifico-divulgativo, con partecipazione attiva dei/delle ragazzi/e, che affronta i principi fondamentali di una sana alimentazione e di un corretto stile di vita che include una regolare attività fisica
- Esperienza partecipativa che permette all'intero gruppo di ragazzi/e di ragionare sugli argomenti trattati, sia mediante una attività di gruppo incentrata sull'aspetto multiculturale declinato in una dieta sana sia, come dimostrazione esemplificativa della modalità di raccolta dei dati in uno studio scientifico, mediante la compilazione di questionari sulle proprie abitudini alimentari e stili di vita

150. PRENDIAMOCI GUSTO – GUIDA ALL'EDUCAZIONE ALIMENTARE PER DOCENTI

PROMOSSO DA: CREA – Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria – Centro di ricerca Alimenti e Nutrizione

DESTINATARI: **Docenti**
L'attivazione del corso è subordinata all'iscrizione di almeno 10 docenti.

TIPOLOGIA: Incontro formativo

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Anno scolastico 2026/2027 – 1 incontro della durata di 2 ore

SEDE DI SVOLGIMENTO: Online

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo edalimentarescuole.an@crea.gov.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:
Le scelte alimentari di ciascuno di noi hanno un impatto sulla nostra salute e sulla salute dell'ambiente in cui viviamo. Educare a un sano stile di vita è parte integrante del programma di educazione civica. In collaborazione con ANP/Lazio (Associazione Nazionale dirigenti e alte professionalità della scuola), attraverso incontri formativi con le/i docenti della scuola primaria e secondaria di primo grado, si affronterà il tema di una alimentazione sostenibile, sulla base delle raccomandazioni delle Linee Guida per una Sana Alimentazione (LG), strumento di policy condiviso dalla comunità scientifica, e dei dettami della Dieta Mediterranea. Con questo corso, organizzato in maniera interattiva, le/i docenti potranno conoscere le basi di un'alimentazione sana e sostenibile con un focus sui prodotti di origine vegetale la cui assunzione è spesso inferiore rispetto alle raccomandazioni. Saranno proposte attività che, in maniera cross curricolare, permetteranno di aumentare la curiosità e la conoscenza di bambine e bambini nei confronti degli alimenti vegetali, che spesso sono i meno graditi e consumati. Il CREA è il principale Ente italiano di ricerca dedicato all'agroalimentare e membro del Consiglio del Cibo di Roma Capitale. Il Centro Alimenti e Nutrizione, uno dei 12 centri del CREA, coordina le LG ed è attivo nella ricerca, innovazione e educazione alimentare, in coerenza con le indicazioni dell'OMS e della FAO.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:
- Fornire alle/ai docenti conoscenze e strumenti di educazione alimentare per facilitare attività trasversali al curriculum scolastico, che stimoleranno la curiosità di alunne/i verso i prodotti vegetali, spesso scartati, e aiuteranno così a vincere le loro resistenze pregiudiziali
- Promuovere sane abitudini alimentari e corretti stili di vita sia tra i/le docenti che nelle classi
- Aumentare la consapevolezza sugli sprechi alimentari e avviare percorsi di creazione per la loro riduzione

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:
Gli incontri formativi sono modulabili in funzione delle esigenze delle scuole (durata modulabile, orario da concordare con la scuola). L'attivazione del corso è subordinata all'iscrizione di almeno 10 docenti. Al termine del corso verranno fornite schede didattiche che i/le docenti potranno utilizzare in classe, in attività cross curricolari, per stimolare la curiosità di alunne e alunni e aumentare la disponibilità all'assaggio di prodotti vegetali (frutta, verdura, legumi). Il CREA-Alimenti e Nutrizione, in abbinamento a questa scheda, ha proposto due ulteriori interventi di Educazione Alimentare:
- Incontri con le classi (PRENDIAMOCI GUSTO - Educazione Alimentare con le Classi– Referente: Andrés Peñalosa)
- Incontri con le famiglie (PRENDIAMOCI GUSTO - Guida all'Educazione Alimentare per le Famiglie– Referente: Fabrizia Maccati)

151. PRENDIAMOCI GUSTO – GUIDA ALL'EDUCAZIONE ALIMENTARE PER LE FAMIGLIE

PROMOSSO DA: CREA – Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria – Centro di ricerca Alimenti e Nutrizione

DESTINATARI: **Famiglie di alunni/e partecipanti**
L'attivazione del corso è subordinata all'iscrizione di almeno 10 partecipanti.

TIPOLOGIA: Incontro formativo

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Anno scolastico 2026/2027 – 1 incontro della durata di 1,50 ore

SEDE DI SVOLGIMENTO: Online

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo edalimentarescuole.an@crea.gov.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:
Le scelte alimentari di ciascuno di noi hanno un impatto sulla nostra salute e sulla salute dell'ambiente in cui viviamo. Le azioni di educazione alimentare, che sono parte del curriculum di educazione civica, trovano il loro naturale completamento nel coinvolgimento delle famiglie. L'ambiente familiare, con le sue abitudini e le sue preferenze rappresenta, infatti, il punto di partenza dei comportamenti alimentari dei/delle più piccini/e. Gli incontri proposti puntano a sensibilizzare le famiglie di alunni e alunne della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado sui temi di un sano stile di vita e di una alimentazione sostenibile. A partire dalle raccomandazioni delle Linee Guida per una Sana Alimentazione, strumento di policy condiviso dalla comunità scientifica, e ispirandosi ai principi della Dieta Mediterranea, queste attività favoriranno una riflessione condivisa. L'obiettivo? Trovare insieme strategie comuni per avvicinare bambini e bambine al mondo "ostile" dei prodotti vegetali, aiutandoli così a diventare consumatori e consumatrici consapevoli fin da piccoli. Il CREA è il principale Ente di ricerca italiano dedicato all'agroalimentare ed è membro attivo del Consiglio del Cibo di Roma Capitale. Tra i suoi 12 centri di ricerca, il CREA-Alimenti e Nutrizione, coordina le Linee Guida per una Sana Alimentazione, uno strumento nazionale basato su evidenze scientifiche e riconosciuto come autorevole anche a livello europeo, in coerenza con le indicazioni internazionali dell'OMS e della FAO. Inoltre, il Centro svolge attività di ricerca e innovazione -sugli alimenti e la nutrizione- finalizzate tra l'altro alla formazione e all'educazione alimentare.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:
- Fornire alle famiglie momenti di riflessione e condivisione sulla tematica dell'educazione alimentare per confrontarsi sull'importanza di stili di vita sani e sostenibili
- Promuovere sane abitudini alimentari e stili di vita sostenibili, anche in un'ottica di riduzione degli sprechi

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:
1 incontro, minimo 10 partecipanti per evento. Incontro di sensibilizzazione con le famiglie di alunni e alunne della scuola primaria e secondaria di primo grado, previa prenotazione da parte della scuola. Il CREA-Alimenti e Nutrizione, in abbinamento a questa scheda (referente: Fabrizia Maccati) ha proposto due ulteriori interventi di Educazione Alimentare:
- Formazione docenti (PRENDIAMOCI GUSTO: Guida all'Educazione Alimentare per Docenti – Referente: Sibilla Berni Canani)
- Incontri con le classi (PRENDIAMOCI GUSTO - Educazione Alimentare con le Classi– Referente: Andrés Peñalosa).

Si invita la Scuola a condividere la descrizione dell'evento con le famiglie degli alunni e delle alunne, in modo da farsi promotrice dell'iniziativa incoraggiandone la partecipazione.

152. PRENDIAMOCI GUSTO – EDUCAZIONE ALIMENTARE CON LE CLASSI

PROMOSSO DA: CREA – Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria – Centro di ricerca Alimenti e Nutrizione

DESTINATARI: **Scuola primaria – scuola secondaria di I grado**
Disponibilità per un massimo di 4 classi per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Laboratorio didattico

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Anno scolastico 2026/2027 – 6 incontri della durata di 1 ora

SEDE DI SVOLGIMENTO: Scuola

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo edalimentarescuole.an@crea.gov.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

L'educazione alimentare attraverso strumenti di game-based learning si è dimostrata una strategia efficace per stimolare curiosità e interesse nei/nelle più giovani verso i prodotti vegetali (frutta, verdura e legumi) e incentivarne il consumo, in linea con le raccomandazioni delle Linee Guida per una Sana Alimentazione Italiana. Le scelte alimentari individuali incidono sia sulla salute personale che su quella dell'ambiente. Aumentare il consumo di frutta, verdura e legumi contribuisce a rendere l'alimentazione più sostenibile e ha effetti positivi anche sul benessere. Sviluppati per promuovere questi consumi tra bambine e bambini, gli incontri proposti sono veri e propri laboratori ludico-didattici, che permettono di affrontare con le classi il tema di uno stile di vita sano e di un'alimentazione sostenibile. Attraverso giochi interattivi, che uniscono movimento e conoscenze (come stagionalità e aspetti sensoriali degli alimenti), le classi si sfidano e collaborano per raggiungere di volta in volta un obiettivo comune. Le attività, oltre a trasmettere contenuti, stimolano la curiosità verso alimenti vegetali spesso meno graditi o consumati. Il CREA è il principale Ente italiano di ricerca dedicato all'agroalimentare e membro del Consiglio del Cibo di Roma Capitale. Il Centro Alimenti e Nutrizione, uno dei 12 centri del CREA, coordina le Linee Guida ed è attivo nella ricerca, innovazione e educazione alimentare, in coerenza con le indicazioni dell'OMS e della FAO.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:

- Stimolare la curiosità di alunne e alunni verso i prodotti vegetali, spesso scartati, aiutandoli a superare resistenze e pregiudizi
- Favorire lo sviluppo di comportamenti alimentari corretti e consapevoli, promuovendo l'autonomia nella gestione delle proprie scelte
- Incentivare abitudini alimentari sane e sostenibili
- Aumentare la consapevolezza sugli sprechi alimentari e incoraggiarne la riduzione
- Sviluppare spirito di squadra, capacità di osservazione e ragionamento
- Integrare, ove possibile, l'attività fisica con contenuti educativi, in linea con le raccomandazioni per uno stile di vita sano.
- Per completare questi obiettivi, il CREA-Alimenti e Nutrizione, in abbinamento a questa scheda (referente: Andrés Peñalosa), propone due ulteriori interventi di educazione alimentare:
- Formazione docenti – "PRENDIAMOCI GUSTO: Guida all'Educazione Alimentare per Docenti" (referente: Sibilla Berni Canani)
- Incontri con le famiglie – "PRENDIAMOCI GUSTO: Guida all'Educazione Alimentare per le Famiglie" (referente: Fabrizia Maccati)

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Attraverso laboratori ideati dal CREA, che includono ove possibile l'attività fisica, alunne e alunni partecipano a un divertente incontro in cui acquisiscono conoscenze e sviluppano curiosità verso gli alimenti di origine vegetale. In base all'età e dopo confronto con le/i docenti, verrà scelto, dal ventaglio di proposte del Centro di Ricerca, il laboratorio ludico-didattico più adatto per la classe:

- Indovina ma corri: la classe, divisa in due squadre, si sfida lungo un percorso a ostacoli, rispondendo a domande sull'alimentazione con l'aiuto di carte e indizi. L'attività unisce movimento e contenuti educativi, stimolando collaborazione, osservazione e ragionamento
- Coltiva 5!: gioco da tavolo per tutta la classe, basato sulle 5 porzioni giornaliere di frutta e verdura raccomandate, in cui alunne e alunni diventano contadini per un giorno, avvicinandosi al linguaggio scientifico e a concetti chiave delle scienze alimentari, agronomiche e ambientali
- A ritmo di Legumi: in questo gioco di società le squadre impersonano contadini che, durante le quattro stagioni, collaborano e competono per coltivare frutta, ortaggi e legumi; pianificano le semine alternando colture per rispettare la rotazione, ridurre l'impatto ambientale e affrontare imprevisti realistici (meteo, parassiti...). L'attività rafforza le conoscenze su alimentazione, sostenibilità e biodiversità, mettendo in luce i legami tra cibo e ambiente

ANCHE F.S.L.

153. #CREAZIONESCUOLA – NUTRIRE IL FUTURO: SCELTE SOSTENIBILI DAL CAMPO ALLA TAVOLA

PROMOSSO DA: CREA – Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria – Centro di ricerca Alimenti e Nutrizione

DESTINATARI: **Scuola secondaria di II grado e IeFP – docenti – famiglie di alunni/e partecipanti**
Disponibilità per un massimo di 4 classi per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Percorso strutturato in diverse fasi e tipologie

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Anno scolastico 2026/2027 (da gennaio/febbraio a maggio/giugno 2027 se la Scuola intende aderire al progetto come FSL) – 2 incontri della durata di 4 ore ciascuno

SEDE DI SVOLGIMENTO: Scuola

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE:
E-mail agli indirizzi maria.mattera@crea.gov.it e pctocreaan@crea.gov.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Le nostre diete influenzano la nostra salute e il Pianeta. In linea con l'obiettivo 12 dell'Agenda 2030 "consumo e produzione responsabili", per preservare l'integrità dell'ambiente in cui viviamo e la salute delle popolazioni, servono sostanziali cambiamenti nel modo in cui il cibo viene prodotto e consumato. La produzione, la gestione e il consumo dei prodotti alimentari diventano temi centrali, quando si parla di sviluppo sostenibile e, tra le principali sfide future, molte sono proprio legate alla sostenibilità della filiera agroalimentare e alla necessità di modificare gli attuali modelli di consumo. Per garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo e per ridurre l'impronta ambientale dei sistemi alimentari, bisogna agire a diversi livelli, non solo sulla produzione e trasformazione degli alimenti lungo tutta la filiera produttiva, ma - e soprattutto - a livello politico e educativo introducendo azioni concrete e dedicate di educazione alimentare ed ambientale rivolte alle future generazioni. Il progetto propone laboratori didattico-formativi e/o giornate di sensibilizzazione/workshop o progetto in convenzione di Formazione Scuola-Lavoro (FSL). Le tematiche sviluppate: composizione chimico-nutrizionale dei prodotti agroalimentari italiani/qualità e legame con il territorio, la scelta e il consumo di alimenti nella dieta quotidiana, come strutturare una dieta sana e sostenibile, le azioni della ricerca per la maggiore sostenibilità dei sistemi alimentari, nuove tecnologie e soluzioni innovative per la moderna industria agro-alimentare, riduzione dello spreco alimentare (anche metabolico), scarti alimentari come nuove risorse (principi di economia circolare).

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:

- Sensibilizzare i/le partecipanti verso acquisti e consumi rivolti al futuro sia in termini di salute che di sostenibilità, che evidenzino l'importanza delle azioni - anche individuali - da intraprendere nel contesto del raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, come indicato nell'Agenda 2030
- Applicare una strategia educativa (esempi pratici) finalizzata a migliorare le preferenze orientandole verso modelli alimentari in linea con la Dieta mediterranea, promuovendo il consumo di alimenti con un profilo nutrizionale più salutare (cibi di qualità e del territorio) e alternative più sostenibili (salva Pianeta)
- Conoscere meglio i prodotti dell'agroalimentare italiano
- Imparare a dare il giusto "valore al cibo" per lottare contro gli sprechi alimentari
- Studiare le soluzioni innovative che la moderna industria agro-alimentare sta introducendo per recuperare sostanze preziose da scarti alimentari (esempi pratici)
- Aumentare la consapevolezza delle professionalità che saranno ricercate dal mercato del lavoro nel prossimo futuro
- Creare una sinergia scuola-mondo della ricerca per azioni finalizzate a sviluppare un ambiente educativo di qualità, che favorisca l'accesso ed offra opportunità di apprendimento, non solo nel relativo ambito formativo del corso di studi scelto dagli studenti/esse, ma anche in tematiche trasversali, necessarie per partecipare più attivamente alla vita sociale, economica e ambientale del Paese

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Per ciascuna Scuola partecipante potranno essere organizzate a scelta:

- Due giornate didattico-formative (4 ore totali cad.) consistenti in 4/5 seminari (40 minuti cad.) con test/attività pratiche (esempi) e dibattito finale
- Una singola giornata formativa/evento di sensibilizzazione/workshop di educazione alimentare rivolta agli studenti e al personale scolastico interessato (4/5 ore in totale)

Per motivi organizzativi, ad ogni incontro (data e tempistica da concordare) potranno aderire fino ad un numero massimo di 100 partecipanti (variabile in funzione della capienza della sala/sede scelta).
Le tematiche sviluppate nel progetto, se di interesse, previa stipula di una convenzione tra le parti, si potranno strutturare, solo per le III, IV e V classi di 2 Istituti scolastici aderenti (2 classi/50 studenti/esse per Istituto) in un percorso di Formazione Scuola-Lavoro (già PCTO) variabile da 30–40 ore totali (a scelta del docente). Il percorso sarà suddiviso in 4 fasi:

- FASE 1: attività seminariale
- FASE 2: esercitazioni teorico-pratiche (living lab) da svolgersi con il supporto di personale del CREA presso i laboratori di biologia/scienza della Scuola
- FASE 3: ideazione e elaborazione di prodotti/manufatti creativi da parte di studenti/esse partecipanti
- FASE 4: giornata conclusiva (con sede da concordare tra le parti)

Per ulteriori informazioni scrivere a: maria.mattera@crea.gov.it; pctocreaan@crea.gov.it

EVENTO CONCLUSIVO:

Qualora il progetto fosse attivato come percorso di FSL (30/40 ore totali) è prevista una giornata conclusiva (5 ore) di presentazione dei risultati raggiunti da parte di studenti/esse partecipanti (sede da concordare). In questo contesto, la scuola potrebbe prevedere un premio da erogare alle studentesse e agli studenti più meritevoli (a discrezione dall'istituto partecipante).

PARTENARIATI/COLLABORAZIONI:

Il progetto potrebbe includere eventuali collaborazioni con ricercatori afferenti ad altri Centri di ricerca del CREA o di altri Istituti/Enti di Ricerca.

154. QUANDO LE PIANTE SI AMMALANO: OSSERVARE, CAPIRE, PROTEGGERE

PROMOSSO DA: CREA – Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria – Centro di ricerca Difesa e Certificazione

DESTINATARI: **Scuola primaria – scuola secondaria di I grado**
Disponibilità per un massimo di 2 classi per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Incontro formativo

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Anno scolastico 2026/2027 – 5 incontri della durata di 2 ore ciascuno

SEDE DI SVOLGIMENTO: Scuola

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE:
E-mail agli indirizzi dc@crea.gov.it, mariateresa.valente@crea.gov.it e antonio.matere@crea.gov.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Le piante, proprio come gli animali e l'uomo, possono ammalarsi. Funghi, batteri, virus e altri organismi nocivi possono compromettere la salute, con conseguenze importanti per l'ambiente, la produzione agricola e la qualità degli alimenti. Per proteggerle è fondamentale riconoscere tempestivamente i sintomi e comprenderne le possibili cause. Attraverso un percorso divulgativo, interattivo e coinvolgente, gli alunni e le alunne scopriranno come nasce una malattia delle piante e comprenderanno l'importanza dell'osservazione come primo passo del metodo scientifico. Impareranno che macchie, muffe, alterazioni delle foglie e dei frutti rappresentano preziosi indizi che aiutano i ricercatori a capire cosa sta accadendo. Durante l'attività vestiranno i panni del fitopatologo, osservando campioni vegetali, immagini e materiali dimostrativi, confrontando sintomi diversi e formulando semplici ipotesi sulle possibili cause delle malattie. Attraverso esempi pratici scopriranno come l'osservazione e lo studio delle piante permettano di individuare i problemi e di contribuire alla loro protezione.
Il laboratorio offrirà inoltre l'opportunità di conoscere il lavoro dei ricercatori e delle ricercatrici del CREA nel campo della fitopatologia, evidenziando il ruolo della prevenzione, della biosicurezza e della tutela della salute delle piante per un'agricoltura sostenibile e per la salvaguardia dell'ambiente.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:

- Comprendere che anche le piante possono ammalarsi e che la loro salute è fondamentale per l'ambiente, l'agricoltura e la qualità degli alimenti
- Osservare e riconoscere i principali sintomi delle malattie delle piante, comprendendo che rappresentano importanti indizi per il ricercatore
- Conoscere il ruolo del fitopatologo e l'importanza dell'osservazione e del metodo scientifico nello studio delle malattie delle piante
- Comprendere come la diagnosi rappresenti il primo passo per proteggere le colture e prevenire la diffusione delle malattie
- Sviluppare curiosità verso la ricerca scientifica e acquisire maggiore consapevolezza dell'importanza della salute delle piante per la tutela dell'ambiente e della biodiversità

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Il progetto si sviluppa in un incontro della durata di circa 2 ore, articolato in momenti di spiegazione, osservazione e partecipazione attiva degli alunni e delle alunne. Attraverso immagini, campioni vegetali, materiali dimostrativi e semplici attività guidate, gli studenti e le studentesse saranno accompagnati/e alla scoperta delle principali malattie delle piante e dei sintomi che esse provocano. Mediante l'osservazione diretta e il confronto tra diversi casi, comprenderanno come i ricercatori e le ricercatrici raccolgano gli indizi necessari per formulare ipotesi sulle possibili cause delle malattie e come il metodo scientifico rappresenti il punto di partenza per la tutela della salute delle piante. L'attività privilegia il dialogo con gli studenti e le studentesse, stimolando osservazione, curiosità e capacità di ragionamento attraverso domande, esempi pratici e momenti di confronto.
Non sono previsti incontri preliminari di formazione per i/le docenti né la realizzazione di elaborati o una valutazione finale. Durante l'attività potranno essere distribuiti semplici materiali informativi o didattici a supporto dei contenuti trattati.

155. SOTTO LA CORTECCIA: IL MONDO SEGRETO DEGLI INSETTI AMICI DELLA FORESTA

PROMOSSO DA: CREA – Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria – Centro di ricerca Difesa e Certificazione

DESTINATARI: **Scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP**
Disponibilità per un massimo di 2 classi per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Incontro formativo

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Anno scolastico 2026/2027 – 4 incontri della durata di 1 ora ciascuno

SEDE DI SVOLGIMENTO: Scuola

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE:
E-mail agli indirizzi dc@crea.gov.it, mariateresa.valente@crea.gov.it e silvia.gisondi@crea.gov.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Non tutti gli insetti sono 'cattivi' e non dovremmo esserne intimoriti/e o disgustati/e. Per quanto possano essere sicuramente di una bellezza particolare, molti di loro svolgono ruoli fondamentali in natura, senza i quali l'uomo si troverebbe davvero in difficoltà. Tra questi, gli insetti saproxilici si occupano di una attività importantissima ma spesso non riconosciuta o sottovalutata: il riciclo del legno morto. Se questi insetti scomparissero, le nostre foreste ma anche le nostre città sarebbero soffocate dal legno morto! Il percorso presenterà questi insetti importantissimi, introducendo il loro ruolo all'interno degli ecosistemi forestali e discutendo della loro importanza. Il percorso illustrerà inoltre come si possono studiare, con esempi pratici e casi studio per fare comprendere non solo il ruolo degli insetti ma anche il lavoro dei ricercatori che li studiano.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:

- Scoprire e comprendere il ruolo degli insetti nell'ecosistema forestale
- Comprendere le relazioni che intercorrono tra diverse componenti dell'ambiente
- Scoprire e comprendere il ruolo degli insetti saproxilici

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

il progetto prevede un incontro in presenza della durata di circa 1 ora, modulato in funzione dell'età degli studenti e delle studentesse.
L'attività si articola in tre fasi:

- Una introduzione interattiva per presentare i coleotteri saproxilici come insetti 'buoni', il loro ruolo nell'ecosistema forestale e l'importanza di questo ruolo per la salute dell'ecosistema forestale
- Un approfondimento attraverso immagini, casi reali, materiali divulgativi e semplici simulazioni per illustrare come si svolge il lavoro dell'entomologo che vuole studiare i coleotteri saproxilici
- Una discussione finale per favorire il confronto con gli studenti e le studentesse e consolidare i principali concetti affrontati

La metodologia privilegia il coinvolgimento attivo dei/delle partecipanti mediante domande, osservazioni guidate e analisi di esempi concreti, adattando linguaggio e contenuti al livello scolastico.
Non sono previsti incontri preliminari di formazione per i/le docenti. Durante l'attività saranno messi a disposizione materiali divulgativi e didattici. Non è prevista una valutazione finale né la realizzazione obbligatoria di elaborati, lasciando alle scuole la possibilità di sviluppare eventuali approfondimenti.

156. DAL CAMPO ALLA TAVOLA: COME PROTEGGIAMO LE PIANTE PER PRODURRE ALIMENTI SANI

PROMOSSO DA: CREA – Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria – Centro di ricerca Difesa e Certificazione

DESTINATARI: **Municipi IV, V, XV: scuola primaria**
Disponibilità per un massimo di 2 classi per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Incontro formativo

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Anno scolastico 2026/2027 – 5 incontri della durata di 2 ore ciascuno

SEDE DI SVOLGIMENTO: Scuola

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE:
E-mail agli indirizzi dc@crea.gov.it, mariateresa.valente@crea.gov.it e antonio.matere@crea.gov.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Le piante da cui otteniamo frutta, verdura, cereali e molti altri alimenti possono essere colpite da numerose avversità che ne compromettono la salute, la crescita e la produzione. Proteggerle è fondamentale. Ma come è possibile farlo rispettando la salubrità e la qualità delle produzioni agricole, nel rispetto dell'ambiente e della biodiversità? Attraverso un percorso interattivo e coinvolgente, pensato per gli alunni e le alunne della scuola primaria, i/le partecipanti scopriranno che le piante, proprio come tutti gli esseri viventi, possono ammalarsi e hanno bisogno di cure. Impareranno che proteggerle non significa soltanto intervenire quando compare un problema, ma soprattutto osservare con attenzione le colture, prevenire i rischi e scegliere le strategie di difesa più efficaci e sostenibili. Il laboratorio introdurrà i bambini e le bambine ai principi della difesa fitosanitaria sostenibile, mostrando come essa si basi sulla prevenzione, sul monitoraggio delle colture, sulla valorizzazione degli organismi utili, sull'impiego di metodi di difesa biologica, di sostanze di origine naturale e di altre tecniche innovative, applicate nella difesa integrata delle colture, ricorrendo ai prodotti fitosanitari solo quando realmente necessario e nel rispetto dell'ambiente, della biodiversità e della salute delle persone. Attraverso osservazioni, immagini, giochi didattici ed esempi pratici, gli alunni e le alunne comprenderanno come la ricerca scientifica sviluppi strategie sempre più efficaci per proteggere le colture nel rispetto degli equilibri naturali. Scopriranno inoltre il lavoro dei ricercatori e delle ricercatrici del CREA, impegnati/e nello studio di soluzioni innovative per aiutare gli agricoltori a produrre alimenti sani e di qualità, salvaguardando l'ambiente e la biodiversità.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:

- Scoprire che la difesa fitosanitaria sostenibile permette di proteggere le colture rispettando l'ambiente e la biodiversità
- Conoscere il ruolo degli organismi utili e delle principali strategie di difesa biologica e naturale
- Capire come il lavoro dei ricercatori aiuti gli agricoltori a produrre alimenti sani e di qualità
- Sviluppare curiosità e rispetto per il mondo delle piante, dell'agricoltura e della ricerca scientifica

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Il progetto prevede un approccio interattivo e partecipativo, alternando brevi momenti di spiegazione ad attività pratiche e giochi didattici, con un linguaggio adeguato agli alunni e alle alunne della scuola primaria. Attraverso immagini, campioni vegetali, materiali dimostrativi ed esempi tratti dalla realtà, i bambini e le bambine scopriranno perché è importante proteggere le piante e quali sono i principi della difesa fitosanitaria sostenibile. Verranno illustrati, con esempi semplici e coinvolgenti, i diversi strumenti a disposizione per proteggere le colture, dalla prevenzione al monitoraggio, dalla valorizzazione degli organismi utili alla difesa biologica, fino all'impiego di sostanze di origine naturale e all'uso responsabile dei prodotti fitosanitari quando realmente necessario. Durante il percorso saranno proposte attività ludico-educative e momenti di confronto che permetteranno agli alunni e alle alunne di riflettere sulle diverse strategie di protezione delle piante, comprendendo come ogni scelta debba tenere conto della salute delle colture, della tutela dell'ambiente, della biodiversità e della qualità delle produzioni agricole.

ANCHE F.S.L.

157. DALL'ETÀ DELLA PIETRA ALLE TEA: 10.000 ANNI DI AGRICOLTURA PER NUTRIRE IL MONDO

PROMOSSO DA: CREA – Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria – Centro di ricerca Olivicoltura, Frutticoltura e Agrumicoltura

DESTINATARI: **Municipi I e VII: scuola secondaria di II grado e IeFP – docenti**
Disponibilità per un massimo di 2 classi per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Percorso strutturato in diverse fasi e tipologie

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Anno scolastico 2026/2027 – 3 incontri della durata di 2 ore ciascuno + 1 visita della durata di 4 ore

SEDE DI SVOLGIMENTO: A scuola e presso il CREA Olivicoltura, Frutticoltura e Agrumicoltura, via di Fioranello, 52 – 00134 Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE:
E-mail agli indirizzi ofa@crea.gov.it e ofa.roma@crea.gov.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Il gruppo di Genetica Molecolare del Centro OFA di Roma presenta un ciclo di incontri volti ad avvicinare gli studenti e le studentesse delle scuole secondarie di secondo grado di Roma alle tematiche della genetica agraria, della salvaguardia e dell'utilizzo delle risorse genetiche, fino ad arrivare alle nuove tecnologie per il miglioramento genetico. Un percorso pensato per sfatare miti e credenze, che prevede un ampio spazio per il dibattito con i ricercatori pronti a rispondere qualsiasi interrogativo degli studenti e delle studentesse.
Durante i seminari si intraprenderà un viaggio lungo 12.000 anni alla scoperta della domesticazione delle specie coltivate, della rivoluzione verde, fino agli anni 2000 con il riconoscimento dell'importanza delle risorse genetiche per l'alimentazione e l'agricoltura, l'utilizzo delle collezioni di germoplasma come living lab e serbatoi di geni utili per rispondere alle molteplici sfide del futuro come i cambiamenti climatici. Ed infine le Tecniche dell'Evoluzione Assistita (TEA) in agricoltura, che permettono di agire chirurgicamente sul genoma delle piante per rispondere in modo puntuale alle sfide del futuro. Il progetto è composto da 3 seminari, che si terranno presso le scuole aderenti e da un evento conclusivo che si svolgerà presso il Centro Nazionale di Germoplasma Frutticolo del CREA-OFA di Roma. I titoli dei seminari sono: Dalla domesticazione delle specie coltivate al trattato FAO sulle risorse genetiche per l'alimentazione e l'agricoltura (relatore Dott. Ignazio Verde); Le collezioni di germoplasma, musei all'aria aperta o living lab per rispondere alla sfida dei cambiamenti climatici? (relatrice Dott.ssa Sabrina Micali); Le tecniche dell'evoluzione assistita in agricoltura: come e perché (relatrice Dott.ssa Elisa Vendramin).

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:
L'agricoltura è spesso raccontata come un piccolo mondo antico nel quale gli uomini raccolgono quanto offerto dalla terra, ma questa non è la realtà. L'agricoltura, da millenni, è il risultato dell'azione dell'uomo sulle specie selvatiche, dapprima in maniera empirica e spesso inconsapevole e, successivamente, dalla riscoperta delle leggi di Mendel ad oggi, in modo scientifico e consapevole, utilizzando le più recenti conoscenze e possibilità tecnologiche. In un mondo che si trova di fronte a sfide importanti come la lotta ai cambiamenti climatici, la necessità di sfamare un mondo che cresce, l'interconnessione fra le nazioni e le crisi internazionali, l'agricoltura riveste un ruolo ancora più importante. Più che mai oggi, la produzione agricola deve essere sostenibile a livello ambientale, sociale ed economico e solo portando avanti questo approccio insieme alla consapevolezza della necessità di dover produrre di più consumando meno, potremo raggiungere importanti obbiettivi per il nostro futuro. Durante il ciclo di seminari, gli studenti e le studentesse avranno la possibilità di confrontarsi con dei/delle ricercatori/trici e comprendere la reale importanza dell'approccio scientifico e di una visione della realtà basata sulla scienza, non intesa come dogma indiscutibile, ma come metodo, fornendo loro gli strumenti per orientarsi all'interno della moltitudine di informazioni non sempre corrette con le quali siamo tutti a contatto quotidianamente.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:
Il ciclo è composto da 3 seminari della durata di 2 ore ciascuno. Nella prima ora verrà fornita una presentazione sull'argomento trattato con termini scientifici e rigorosi, ma con un approccio divulgativo, pensato per avvicinare gli studenti e le studentesse a temi complessi ma vitali per le generazioni future. Le presentazioni saranno messe a disposizione degli studenti, delle studentesse e degli/delle insegnanti.
Al termine dei 3 seminari, che avranno una cadenza mensile per consentire il consolidamento delle informazioni, verrà effettuata la visita presso la sede del CREA-OFA di Roma. In questa occasione verranno visitati i campi sperimentali che ospitano il Centro Nazionale Germoplasma Frutticolo, dove sono mantenute circa 10.000 alberi da frutto appartenenti a 40 specie differenti, e i laboratori sperimentali. La visita avrà una durata di circa 4 ore.

EVENTO CONCLUSIVO:
L'evento conclusivo (uno per ogni scuola aderente) si svolgerà presso il Centro Nazionale Germoplasma Frutticolo del CREA-OFA di Roma. Si tratterà di una passeggiata all'interno della più grande collezione di piante da frutto in Italia (33 ha all'interno del parco dell'appia antica) parlando di ricerca, agricoltura e sostenibilità alimentare.

158. C.A.R.T.E. – CITTADINANZA ATTIVA E RESPONSABILE E TECNOLOGIE EDUCATIVE. LE CARTE DELLA TRANSIZIONE DIGITALE: PERCORSI DI CITTADINANZA ATTIVA, RESPONSABILE E TECNOLOGIE EDUCATIVE

PROMOSSO DA: ENEA – Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile

DESTINATARI: **Scuola secondaria di II grado e IeFP – CPIA**
Disponibilità per un massimo di 1 classe per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Laboratorio didattico

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Dal 1° febbraio al 31 maggio 2027 – 1 incontro della durata di 4 ore

SEDE DI SVOLGIMENTO: Scuola

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo rel-eventi@enea.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:
Il progetto CARTE propone un percorso innovativo di educazione alla cittadinanza digitale. Le "Carte della Transizione Digitale" sono uno strumento concepito per fornire "uno stimolo disorientante" volto a favorire la discussione e l'apprendimento attivo. Attraverso un approccio partecipativo e ludico, basato sul learning by doing, il progetto mira a sviluppare competenze critiche, digitali e civiche, rafforzando la consapevolezza rispetto alle opportunità e ai rischi della trasformazione digitale.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:
L'obiettivo del progetto CARTE è fornire agli studenti e alle studentesse gli strumenti per sviluppare la loro digital awareness e da semplici destinatari/ie di contenuti diventare cittadini e cittadine consapevoli di rischi e opportunità. CARTE rafforza il rapporto tra scuola, ricerca e territorio, promuovendo partecipazione, inclusione, creatività e cittadinanza attiva, in linea con gli obiettivi della Città Educante e con le priorità educative legate alla transizione digitale.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:
Il percorso prevede un incontro di 4 ore. Attraverso l'utilizzo delle Carte della Transizione Digitale gli esperti ENEA guideranno gli studenti e le studentesse nell'esplorazione dei principali temi della cittadinanza digitale: protezione dei dati personali, identità digitale, sicurezza informatica, uso consapevole dell'intelligenza artificiale, contrasto alla disinformazione, benessere digitale, sostenibilità delle tecnologie e diritti online. Divisi in gruppi, gli studenti e le studentesse diventeranno protagonisti/e attivi/e del percorso, saranno coinvolti/e in attività di confronto, analisi di casi concreti e discussione guidata. Alla fine dell'incontro avranno potuto acquisire una maggiore consapevolezza sui loro comportamenti come cittadini e cittadine digitali.

EVENTO CONCLUSIVO:
Consegna di attestati di partecipazione.

159. VERDE TECNOLOGICO ED EFFICIENZA ENERGETICA NEGLI EDIFICI

PROMOSSO DA: ENEA – Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile

DESTINATARI: **Municipio XII: scuola secondaria di II grado e IeFP – CPIA**
Disponibilità per un massimo di 1 classe per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Percorso strutturato in diverse fasi e tipologie

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Anno scolastico 2026/2027 – 1 incontro della durata di 1 ora + eventuale visita guidata

SEDE DI SVOLGIMENTO: Online o a scuola (eventuale visita guidata presso il Centro Ricerche ENEA Casaccia, via Anguillarese, 301 – 00123 Roma)

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo patrizia.derossi@enea.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Il progetto propone un percorso didattico-divulgativo dedicato al tema dell'efficienza energetica negli edifici e al contributo che il verde tecnologico può offrire al miglioramento delle prestazioni energetiche e del comfort ambientale. Attraverso una presentazione PowerPoint e il confronto con esperti/e ENEA, gli studenti e le studentesse saranno introdotti/e ai concetti di parete verde, tetto verde e sistema blue-green roof, con particolare attenzione al loro ruolo nella riduzione del surriscaldamento delle superfici, nell'isolamento termico e nella diminuzione del fabbisogno energetico per il raffrescamento degli edifici.
Il percorso intende favorire la comprensione del rapporto tra edificio, ambiente urbano, vegetazione e consumi energetici, mostrando come ricerca e innovazione possano contribuire alla progettazione di spazi costruiti più efficienti e confortevoli. Le attività si svolgeranno online oppure, per le scuole situate nel XII Municipio, in presenza presso la scuola aderente, con un incontro condotto da esperti ENEA e calibrato in base all'età e al livello scolastico dei/delle partecipanti. Come approfondimento facoltativo, compatibilmente con le esigenze organizzative, potrà essere proposta una visita presso il Centro Ricerche ENEA Casaccia, dove sono presenti esempi dimostrativi di parete verde, tetto verde e sistema blue-green roof. L'eventuale visita potrà essere programmata nei periodi ottobre-novembre 2026 e aprile-giugno 2027, compatibilmente con le esigenze della scuola e della struttura ospitante.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:

Il progetto intende promuovere negli studenti e nelle studentesse una maggiore consapevolezza sul tema dell'efficienza energetica negli edifici e sul ruolo che alcune soluzioni tecnologiche e naturali possono svolgere nel miglioramento delle prestazioni energetiche e del comfort degli ambienti urbani.
Gli obiettivi didattico-formativi sono:

- Far conoscere il significato di efficienza energetica applicata agli edifici
- Comprendere come pareti verdi, tetti verdi e sistemi blue-green roof possano contribuire all'isolamento termico, alla riduzione del surriscaldamento delle superfici, al miglioramento del microclima e alla diminuzione del fabbisogno energetico per il raffrescamento
- Stimolare la capacità di osservare gli spazi scolastici e urbani dal punto di vista delle prestazioni energetiche

Il percorso mira, inoltre, a rafforzare competenze trasversali quali il pensiero critico, la capacità di porre domande, il confronto con esperti/e e la lettura consapevole degli ambienti costruiti. Attraverso esempi concreti e contenuti divulgativi, gli studenti e le studentesse saranno guidati/e a comprendere come ricerca, innovazione e progettazione possano contribuire a edifici più efficienti, confortevoli e adatti alle sfide climatiche attuali.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Le attività si svolgeranno online oppure, per le scuole situate nel XII Municipio, in presenza presso la scuola aderente, attraverso un incontro condotto da esperti/e ENEA. Saranno illustrati, mediante una presentazione PowerPoint, i principali concetti relativi al verde tecnologico, all'efficientamento energetico degli edifici, alla riduzione del riscaldamento delle superfici, al comfort termico e alla gestione delle acque meteoriche. L'incontro avrà un taglio interattivo con spiegazioni ed esempi applicativi e momenti di confronto guidato con gli studenti e le studentesse, calibrati in base all'età e al livello scolastico. Prima dell'attività potrà essere previsto un breve incontro online con i/le docenti referenti, finalizzato a condividere obiettivi, contenuti, modalità organizzative e collegamenti con il programma scolastico. Sarà proposta una visita al Centro Ricerche ENEA Casaccia, come approfondimento facoltativo o come modalità alternativa di svolgimento del percorso. Durante la visita gli studenti e le studentesse potranno osservare esempi dimostrativi di parete verde, tetto verde e sistema blue-green roof. La valutazione finale avverrà in forma qualitativa, attraverso il confronto con gli studenti e le studentesse e l'osservazione della partecipazione attiva durante l'incontro.

160. ALFABETOENERGIA – LABORATORIO DI INNOVAZIONE DIDATTICA PER L'ALFABETIZZAZIONE ENERGETICA

PROMOSSO DA: ENEA – Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile

DESTINATARI: **Docenti**
Disponibilità per 1 docente per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Incontro formativo

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Ottobre 2026 (1^ edizione) e febbraio 2027 (2^ edizione) – 2 incontri della durata di 2 ore ciascuno

SEDE DI SVOLGIMENTO: Sede di svolgimento individuata in funzione del numero di adesioni e della distribuzione territoriale delle scuole partecipanti

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Adesione tramite il sito www.italiainclassea.enea.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

L'energia è oggi uno dei temi centrali per comprendere le grandi trasformazioni ambientali, economiche e sociali del nostro tempo. Nonostante la sua rilevanza, nella scuola viene spesso affrontata in modo frammentario, prevalentemente all'interno delle discipline scientifiche e con limitate occasioni di collegamento con l'educazione civica, la sostenibilità e la vita quotidiana degli studenti. Alfabetoenergia è un laboratorio di formazione rivolto ai/alle docenti, finalizzato a fornire strumenti concreti per integrare l'alfabetizzazione energetica nella didattica ordinaria, senza introdurre nuove discipline ma valorizzando i collegamenti tra le diverse aree del curricolo. Il percorso presenta un modello pedagogico sviluppato da ENEA che interpreta l'energia come una competenza di cittadinanza. Attraverso un approccio sistemico, interdisciplinare e laboratoriale, i/le docenti acquisiscono metodi e strumenti per aiutare gli studenti e le studentesse a osservare i fenomeni energetici, comprenderne il funzionamento e riflettere sulle conseguenze delle proprie scelte. Il laboratorio valorizza l'ambiente scolastico come contesto di apprendimento, promuove metodologie attive e collaborative e mette a disposizione un insieme di materiali già pronti per essere utilizzati in classe. L'obiettivo è favorire la diffusione di una cultura energetica consapevole e sostenere l'innovazione didattica attraverso percorsi facilmente integrabili nella programmazione educativa delle scuole.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:

Il progetto intende rafforzare le competenze dei/delle docenti nella progettazione di percorsi di educazione energetica innovativi e interdisciplinari. Al termine del laboratorio i/le partecipanti saranno in grado di:

- Comprendere il significato dell'alfabetizzazione energetica come competenza di cittadinanza
- Conoscere il modello Alfabetoenergia e la struttura dei sette principi che lo caratterizzano
- Progettare attività interdisciplinari integrate con le discipline curricolari e l'educazione civica
- Utilizzare metodologie didattiche attive fondate sull'osservazione, sull'indagine e sull'apprendimento esperienziale
- Utilizzare il Manuale Alfabetoenergia e la Guida operativa come strumenti di progettazione
- Adattare le attività ai diversi ordini scolastici
- Favorire negli studenti e nelle studentesse lo sviluppo del pensiero sistemico e della capacità di assumere decisioni energetiche consapevoli

L'obiettivo finale è costruire una rete di docenti in grado di promuovere una cultura dell'energia nelle proprie scuole attraverso percorsi replicabili e sostenibili nel tempo.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Il percorso si sviluppa attraverso due laboratori di due ore ciascuno, caratterizzati da una forte componente operativa e dalla partecipazione attiva dei/delle docenti.

- Primo laboratorio – L'energia entra in classe
  Il primo incontro introduce il concetto di alfabetizzazione energetica e presenta il modello Alfabetoenergia. Attraverso esempi, attività guidate e momenti di confronto vengono illustrati i sette principi del modello, le opportunità di integrazione con il curricolo, l'educazione civica e i temi della sostenibilità. I/le partecipanti conosceranno il Manuale, la Guida operativa e l'insieme degli strumenti messi a disposizione per la progettazione didattica.
- Secondo laboratorio – Dall'idea all'attività
  Nel secondo incontro i/le docenti lavorano in piccoli gruppi utilizzando direttamente i materiali del progetto. Attraverso una metodologia laboratoriale progettano semplici attività da sperimentare nelle proprie classi, imparando ad adattare il modello ai diversi contesti scolastici. Il laboratorio si conclude con la condivisione delle esperienze progettate, il confronto tra pari e l'individuazione di possibili percorsi di implementazione nella scuola
  A tutti/e i/le partecipanti saranno forniti il Manuale Alfabetoenergia, la Guida operativa e i materiali didattici necessari per avviare autonomamente percorsi di alfabetizzazione energetica.

PARTENARIATI/COLLABORAZIONI:

Eventuali collaborazioni con Ufficio Scolastico Regionale, Rete delle Scuole che Promuovono Salute, Università e altri enti interessati alla diffusione del modello.

161. KIDZENERGY

PROMOSSO DA: ENEA – Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile

DESTINATARI: **Scuola primaria – scuola secondaria di I grado – docenti – famiglie di alunni/e partecipanti**
Disponibilità per un massimo di 1 classe per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Incontro formativo

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Da marzo a maggio 2027 – 5 incontri della durata di 4 ore ciascuno

SEDE DI SVOLGIMENTO: Scuola

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Adesione tramite il sito www.italiainclassea.enea.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:
KidzEnergy è un percorso educativo innovativo ideato dall' Agenzia Nazionale per l'Efficienza Energetica dell'ENEA. Il progetto coinvolge gli studenti e le studentesse delle scuole primarie e secondarie di primo grado, i/le loro docenti e le loro famiglie, in un'esperienza formativa sulla transizione energetica, con focus su città, sostenibilità e cambiamento comportamentale. Il format integra workshop didattici, sessioni interattive, attività laboratoriali e possibili visite presso i centri di ricerca ENEA. L'approccio mira a stimolare competenze STEM e soft skills, promuovendo consapevolezza e partecipazione attiva.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:
- Comprendere il ruolo dell'energia nella vita quotidiana e nel cambiamento climatico
- Promuovere comportamenti energeticamente sostenibili
- Sviluppare competenze trasversali (problem solving, pensiero critico, lavoro in team)
- Favorire l'orientamento verso studi e professioni della transizione energetica
- Rafforzare la cultura scientifica e tecnica nelle giovani generazioni

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:
Il progetto si articola in 5 fasi:
- Introduzione all'energia e al cambiamento climatico
- Laboratorio interattivo su efficienza energetica e comportamenti sostenibili
- Focus su tecnologie per la transizione energetica (rinnovabili, smart grid)
- Visita studio presso un centro ENEA (facoltativo)
- Evento conclusivo e restituzione degli elaborati

Sono previsti materiali didattici, attività multimediali e toolkit per i/le docenti.
Il progetto prevede la realizzazione di un elaborato finale da parte degli studenti e delle studentesse, con valutazione da parte del team ENEA.

PARTENARIATI/COLLABORAZIONI:
Eventuali collaborazioni con Ufficio Scolastico Regionale, Rete delle Scuole che Promuovono Salute, Università e altri enti interessati alla diffusione del modello.

162. LA MOLECOLA DELLA VITA: IL DNA TRA GENETICA E ALIMENTAZIONE

PROMOSSO DA: ENEA – Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile

DESTINATARI: **Municipi V, VI, VII, VIII: scuola primaria – scuola secondaria di I grado**
Disponibilità per un massimo di 2 classi per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Incontro formativo

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Anno scolastico 2026/2027 – 1 incontro della durata di 2 ore

SEDE DI SVOLGIMENTO: Scuola

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo ilaria.petrignani@enea.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:
"La molecola della vita: il DNA tra genetica e alimentazione" è un percorso educativo finalizzato a far conoscere agli studenti e alle studentesse il ruolo del DNA come patrimonio genetico di ogni organismo vivente e a comprendere il legame tra genetica, alimentazione e salute.
Il percorso prenderà avvio dai concetti fondamentali della biologia della vita, introducendo gli studenti e le studentesse alle piccole molecole e ai loro processi di aggregazione fino alla formazione delle macromolecole biologiche (carboidrati, lipidi, proteine e acidi nucleici). Verrà approfondito il ruolo di queste biomolecole negli organismi viventi e la loro importanza nell'alimentazione, evidenziando come i nutrienti costituiscano i mattoni fondamentali per il funzionamento delle cellule e per il mantenimento dello stato di salute.
Successivamente, gli studenti e le studentesse saranno accompagnati/e alla scoperta del DNA, della sua struttura, della sua funzione come custode dell'informazione genetica e del suo ruolo nei processi di crescita, sviluppo ed ereditarietà. Attraverso esempi tratti dalla vita quotidiana verrà illustrato il legame tra patrimonio genetico, alimentazione e salute, mostrando come le caratteristiche individuali possano influenzare la risposta ai nutrienti e come uno stile alimentare equilibrato rappresenti uno strumento fondamentale per la prevenzione e il benessere.
L'attività sarà arricchita da una semplice dimostrazione guidata dai ricercatori e dalle ricercatrici ENEA di estrazione del DNA da matrici vegetali, che consentirà agli studenti e alle studentesse di osservare direttamente la molecola della vita e di avvicinarsi al metodo scientifico attraverso un'esperienza laboratoriale. Il percorso promuove la cultura scientifica, lo sviluppo del pensiero critico e l'adozione di stili di vita sani e consapevoli.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:
Comprendere i concetti di atomo, molecola e macromolecola, riconoscendo il ruolo delle principali biomolecole (carboidrati, lipidi, proteine e acidi nucleici) negli organismi viventi e nell'alimentazione
- Conoscere la struttura del DNA, la sua organizzazione e la funzione di custode dell'informazione genetica
- Comprendere i principi fondamentali della genetica e dell'ereditarietà, acquisendo le basi dei meccanismi di trasmissione dei caratteri
- Approfondire il rapporto tra patrimonio genetico, alimentazione e salute, comprendendo come le scelte alimentari possano influenzare il benessere e contribuire alla prevenzione
- Sviluppare la capacità di interpretare semplici informazioni scientifiche e di distinguere evidenze scientifiche da informazioni non supportate da dati
- Stimolare la curiosità verso le discipline STEM attraverso un'attività sperimentale di estrazione del DNA, favorendo l'osservazione, il metodo scientifico e l'apprendimento esperienziale
- Promuovere la cultura scientifica, il pensiero critico e la consapevolezza dell'importanza di adottare corretti stili di vita per la tutela della salute

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:
Il progetto si svolgerà attraverso un incontro in presenza della durata di circa due ore, articolato in momenti teorici e dimostrativi. L'attività prenderà avvio con una presentazione multimediale che introdurrà i concetti fondamentali della biologia della vita, partendo dalle piccole molecole fino alle macromolecole biologiche (carboidrati, lipidi, proteine e acidi nucleici), con particolare attenzione al ruolo del DNA e al rapporto tra genetica, alimentazione e salute.
Successivamente, i ricercatori e le ricercatrici ENEA realizzeranno una dimostrazione guidata di estrazione del DNA da matrici vegetali, illustrando le principali fasi del protocollo sperimentale e i principi scientifici alla base dell'attività. La dimostrazione consentirà agli studenti e alle studentesse di osservare direttamente il DNA e di comprendere come il metodo sperimentale supporti la ricerca scientifica.
La metodologia adottata sarà di tipo partecipativo e laboratoriale, alternando momenti di divulgazione scientifica, osservazione sperimentale e confronto guidato. Gli studenti e le studentesse saranno coinvolti/e attraverso domande, discussioni e riflessioni sui temi trattati, con l'obiettivo di stimolare curiosità, pensiero critico e consapevolezza.
Saranno messi a disposizione materiali didattici di supporto in formato digitale. Non sono previsti incontri preliminari di formazione per i docenti, né la realizzazione di elaborati o una valutazione finale, privilegiando un approccio divulgativo ed esperienziale.

PARTENARIATI/COLLABORAZIONI:
Eventuali collaborazioni con Ufficio Scolastico Regionale, Rete delle Scuole che Promuovono Salute, Università e altri enti interessati alla diffusione del modello.

163. L'EVOLUZIONE DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE DALLE ORIGINI AI GIORNI NOSTRI

PROMOSSO DA: ENEA – Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile

DESTINATARI: **Scuola secondaria di II grado e IeFP – docenti**
Disponibilità per un massimo di 4 classi per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Incontro formativo

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Anno scolastico 2026/2027 – 1 incontro della durata di 3 ore

SEDE DI SVOLGIMENTO: Scuola

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo massimiliano.guarneri@enea.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:
Il seminario si compone di tre parti di circa un'ora ciascuna in cui si toccheranno diversi temi riguardanti il mondo dell'Intelligenza Artificiale:
1. Una panoramica della storia dell'Intelligenza Artificiale dalle origini ai giorni nostri
2. Attraverso semplici esempi si cercherà di chiarire come questi modelli funzionino così da soddisfare le richieste dell'utente
3. Il lato oscuro di questa tecnologia e le sue implicazioni in campo etico

Lo scopo del corso è rendere più consapevoli gli auditori e le auditrici sull'uso di questa affascinante tecnologia, fornendo gli strumenti per usarla, comprenderla e, perché no, contribuire al suo sviluppo per un uso sempre più democratico.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:
Conoscenza di base della storia della IA e della sua evoluzione, fino ad arrivare alla comprensione dei meccanismi delle architetture moderne.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:
Il seminario può essere svolto in una sala con adibito un proiettore per la proiezione delle slides ed eventualmente per delle prove da eseguire di fronte la classe. Il numero di partecipanti è vincolato alla capienza della sala stessa.

164. ACCELERATORI DI PARTICELLE

PROMOSSO DA: ENEA – Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile

DESTINATARI: **Scuola secondaria di II grado e IeFP – docenti**
Disponibilità per un massimo di 4 classi per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Incontro formativo

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Anno scolastico 2026/2027 – 1 incontro della durata di 1 ora

SEDE DI SVOLGIMENTO: Scuola

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo emilio.giovenale@enea.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:
Il seminario farà un excursus storico sulla genesi degli acceleratori di particelle, e sul loro ruolo nella fisica moderna, ruolo segnato dall'assegnazione di un gran numero di premi Nobel! In questo racconto si racconterà la genesi dei diversi acceleratori di particelle, spiegandone il funzionamento, che coinvolge concetti di fisica quantistica e di teoria della relatività. Si esporranno poi alcuni esempi di utilizzo degli acceleratori nella società odierna, in particolare nel campo della biologia e della medicina.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:
Fornire agli studenti e alle studentesse le basi fisico-matematiche che permettano di comprendere come funziona un acceleratore di particelle e quali siano le sue possibili applicazioni.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:
Il seminario divulgativo si svolge partendo dal presupposto che i/le partecipanti possiedano cognizioni generali di fisica e conoscenza del campo magnetico e della forza di Lorentz.

165. LE FONTI ENERGETICHE. PROSPETTIVE DELLA FUSIONE NUCLEARE COME FONTE FUTURA DI ENERGIA PULITA

PROMOSSO DA: ENEA – Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile

DESTINATARI: **Scuola secondaria di II grado e IeFP (classi IV e V) – docenti**
Disponibilità per un massimo di 4 classi per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Incontro formativo

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Anno scolastico 2026/2027 – 1 incontro della durata di 1 ora

SEDE DI SVOLGIMENTO: Scuola

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo emilio.giovenale@enea.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:
Il seminario prenderà in esame tutta la varietà di fonti energetiche disponibili, distinguendo tra fonti rinnovabili e non rinnovabili ed evidenziando il problema della produzione dei gas serra, come la CO_2, come origine antropica del riscaldamento globale. Esporrà poi i principi di fisica nucleare necessari a comprendere i fenomeni della fissione e della fusione nucleare, calcolando l'energia prodotta e confrontandola con quella derivante da altre fonti di energia. Infine, si esamineranno le prospettive della fusione nucleare come strumento per la produzione di energia pulita a basso costo, senza dimenticare di mostrare i problemi di sicurezza associati al nucleare e mostrando come gran parte delle paure della popolazione siano ingiustificate.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:
Fornire agli studenti e alle studentesse le basi fisico-matematiche che permettano di comprendere le basi della fisica nucleare, e la loro applicazione nel campo della fusione nucleare.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:
Il seminario divulgativo si svolge partendo dal presupposto che i/le partecipanti possiedano cognizioni generali di fisica e chimica. Per lo svolgimento del seminario è necessario prevedere uno spazio attrezzato con proiettore e microfono.

166. FISICA DELLA MUSICA

PROMOSSO DA: ENEA – Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile

DESTINATARI: **Scuola secondaria di II grado e IeFP – docenti**
Disponibilità per un massimo di 4 classi per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Incontro formativo

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Anno scolastico 2026/2027 – 1 incontro della durata di 2 ore

SEDE DI SVOLGIMENTO: Scuola

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo emilio.giovenale@enea.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:
Il seminario/spettacolo esporrà i fondamenti di fisica che regolano i fenomeni di emissione del suono, e nello specifico quelli relativi alla musica. Si partirà dalla produzione del suono e dalla sua percezione a livello di fisiologia dell'orecchio e del cervello, per passare alle caratteristiche fisiche peculiari degli strumenti musicali, con esempi pratici. Si passerà poi alla visualizzazione del suono come onda e alla sua rappresentazione matematica, per concludere con gli stupefacenti effetti delle cosiddette "illusioni acustiche", analogo poco conosciuto delle più famose illusioni ottiche.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:
Fornire agli studenti e alle studentesse le basi fisico-matematiche e di fisiologia che sottendono ai fenomeni sonori e alla loro percezione.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:
Seminario-spettacolo, con coinvolgimento del pubblico, per il quale sono necessarie apparecchiature tecniche (fornite da ENEA) e strumentazione audio: per quest'ultima si potrà verificare se sia sufficiente quella fornita dalle scuole, o se andrà previsto il trasporto della strumentazione. È quindi previsto un sopralluogo per verificare la realizzabilità tecnica e per pianificare la logistica.

167. LUCE E LASER

PROMOSSO DA: ENEA – Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile

DESTINATARI: **Scuola secondaria di II grado e IeFP – docenti**
Disponibilità per un massimo di 4 classi per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Incontro formativo

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Anno scolastico 2026/2027 – 1 incontro della durata di 1 ora

SEDE DI SVOLGIMENTO: Scuola

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo emilio.giovenale@enea.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:
Il seminario esporrà i fondamenti di fisica che regolano i fenomeni di produzione della luce, introducendo i concetti di assorbimento, emissione spontanea ed emissione stimolata, con le loro basi quantistiche nell'interazione tra radiazione e materia. Sulla base di queste informazioni si introdurrà la fisica dei laser e si esporranno sia il loro funzionamento che le caratteristiche peculiari che li rendono utili per una moltitudine di applicazioni.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:
Fornire agli studenti e alle studentesse le basi fisico-matematiche che permettano di comprendere la interazione radiazione-materia e di capire come funziona un laser.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:
Il seminario divulgativo si svolge partendo dal presupposto che i/le partecipanti possiedano cognizioni sul concetto di onda.
Per lo svolgimento del seminario è necessario prevedere uno spazio attrezzato con proiettore e microfono.

168. VIAGGI NELLA SCIENZA

PROMOSSO DA: ENEA – Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile

DESTINATARI: **Scuola secondaria di II grado e IeFP**
Disponibilità per un massimo di 5 classi per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Incontro formativo

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Anno scolastico 2026/2027 – Numero variabile di incontri della durata di 1 ora ciascuno

SEDE DI SVOLGIMENTO: Scuola

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo rosaria.damato@enea.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

"Viaggi nella scienza" è costituito da una serie di seminari scientifici pensati per esplorare le frontiere più avanzate della ricerca. Gli incontri si concentrano su temi all'avanguardia, come le nanotecnologie, l'intelligenza artificiale, la microscopia, le fibre ottiche e i sensori, oppure permettono un approfondimento su diversi argomenti scientifici quali i polimeri, la simmetria nella chimica, la tavola periodica, lo studio e la protezione dei beni culturali.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:

Gli obiettivi didattici di questi seminari nelle scuole superiori sono molteplici e pensati per offrire un'esperienza educativa completa e stimolante. In particolare, si mira a:

- Stimolare la curiosità e l'interesse per la scienza: far scoprire agli studenti e alle studentesse le frontiere più avanzate della ricerca e far nascere in loro il desiderio di approfondire queste tematiche
- Favorire la comprensione di concetti complessi: rendere accessibili argomenti avanzati e presentare molteplici ambiti applicativi
- Promuovere il pensiero critico e la capacità di analisi: incoraggiare gli studenti e le studentesse a riflettere sulle implicazioni etiche, sociali e scientifiche delle scoperte presentate
- Incoraggiare l'interesse per le carriere scientifiche: mostrare le opportunità e le sfide del mondo della ricerca, motivando gli studenti e le studentesse a considerare studi e professioni nel campo scientifico
- Favorire l'apprendimento attivo e partecipativo: coinvolgere gli studenti e le studentesse attraverso domande e discussioni

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Il progetto prevede uno o più seminari da effettuare ad una o più classi. Alle scuole interessate saranno proposti seminari di diversi argomenti e i/le docenti potranno concordare con i ricercatori i temi di maggiore interesse.

169. SPETTROSCOPIA E MICROSCOPIA OTTICA

PROMOSSO DA: ENEA – Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile

DESTINATARI: **Scuola secondaria di II grado e IeFP – docenti**
Disponibilità per un massimo di 4 classi per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Incontro formativo

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Anno scolastico 2026/2027 – 1 incontro della durata di 1 ora e 30 minuti

SEDE DI SVOLGIMENTO: Scuola

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo francesca.bonfigli@enea.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Il seminario/lezione esporrà i fondamenti di fisica che regolano i principi della spettroscopia ottica, l'interazione radiazione-materia, i principi di ottica che sottendono la microscopia. In particolare, verranno esposti i seguenti argomenti: spettro elettromagnetico, processi di assorbimento ed emissione, spettroscopia in assorbimento ed emissione, effetto Raman e spettroscopia Raman, rifrazione e riflessione della luce, luce laser, natura ondulatoria della luce, fenomeno di diffrazione, limite risolutivo di un microscopio, microscopia convenzionale e microscopia ottica avanzata come quella confocale a scansione laser.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:

Fornire agli studenti e alle studentesse i fondamenti di fisica alla base della spettroscopia e della microscopia ottica.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Per la realizzazione del seminario/lezione, è necessario uno spazio dotato di un sistema di proiezione per la presentazione di slides.

170. LA MAGIA DELLA CHIMICA

PROMOSSO DA: ENEA – Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile

DESTINATARI: **Scuola primaria (classi III, IV e V)**
Disponibilità per un massimo di 3 classi per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Laboratorio didattico

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Anno scolastico 2026/2027 – 1 incontro della durata di 1 ora

SEDE DI SVOLGIMENTO: Scuola

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo magiadellachimica.project@enea.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:
"La magia della chimica" è un laboratorio teorico-pratico rivolto alle classi III, IV e V della scuola primaria. Il progetto mira a diffondere la cultura scientifica avvicinando i bambini e le bambine al mondo della chimica e contrastando l'atteggiamento ormai diffuso per cui il termine "chimico" è associato a quello di "tossico" e "nocivo", contrapposto al termine "naturale" come invece rassicurante e positivo. Attraverso dei giochi, bambine e bambini scopriranno che molti dei prodotti naturali usati in casa sono costituiti da sostanze chimiche con nomi a volte spaventosi, ma di cui non bisogna avere paura. Nello specifico, parleremo di corrente elettrica e trasporto dell'elettricità realizzando una pila con ingredienti casalinghi con cui accenderemo una lampadina LED. Oppure, giocheremo con le proprietà sorprendenti dei polimeri, naturali e di sintesi, scoprendo che non sono solo i costituenti della plastica, ma si trovano anche in alcuni alimenti presenti nelle nostre cucine.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:
I bambini e le bambine saranno guidati/e alla scoperta della Chimica attraverso semplici esperimenti. Un'occasione per stimolare la loro curiosità, imparare ad osservare la realtà oltre le apparenze e scoprire ciò che, pur essendo invisibile agli occhi, è fondamentale per comprendere il mondo che ci circonda.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:
Il progetto prevede, per ciascuna classe aderente, un incontro di un'ora presso la scuola. Nella stessa giornata potranno essere svolti 3 laboratori in sequenza per 3 classi diverse. Quindi, verranno accolte le richieste di scuole con 3 classi aderenti (per un massimo di 70 alunne/alunni in totale). Durante il laboratorio le/i partecipanti svolgeranno esperimenti in cui saranno coinvolti/e direttamente, utilizzando sostanze e materiali presenti nella vita quotidiana.
Gli esperimenti verranno selezionati e discussi con le/gli insegnanti in modo da adattare il progetto alle esigenze delle classi ed al percorso didattico. La scuola potrà scegliere uno dei due moduli:
- L'errore elettrizzante
- A caccia di polimeri

F.S.L.

171. MODELLI MATEMATICI PER IL CLIMA: UN PERCORSO INTERDISCIPLINARE PER LA SCUOLA

PROMOSSO DA: ENEA – Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile

DESTINATARI: **Scuola secondaria di II grado e IeFP – docenti**
Disponibilità per un massimo di 2 classi per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Visita guidata

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Anno scolastico 2026/2027 – 1 incontro della durata di 5 ore

SEDE DI SVOLGIMENTO: Centro Ricerche ENEA Casaccia, via Anguillarese, 301 – 00123 Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo alessandro.dellaquila@enea.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:
Le attività hanno valenza orientativa su cosa sia la ricerca matematica e scientifica, richiedono e sviluppano capacità di interpretazione di fenomeni anche esterni alla matematica e di applicazione della stessa alla risoluzione di diverse tipologie di problemi, in particolare del Cambiamento Climatico.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:
Gli alunni e le alunne impareranno a collegare le esperienze con le loro conoscenze; impareranno a riconoscere aspetti della matematica in ambito della scienza del clima; impareranno a illustrare quanto appreso tramite la costruzione di altre esperienze.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:
Non è previsto l'utilizzo di attrezzature che richiedano particolari dispositivi di protezione. Saranno utilizzati dei PC con i quali i ragazzi e le ragazze si cimenteranno a realizzare analisi di dati climatici sotto la supervisione dei ricercatori e delle ricercatrici ENEA.

172. IMPARARE LA SOSTENIBILITÀ GIOCANDO

PROMOSSO DA: ENEA – Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile

DESTINATARI: **Municipi I, II, V, VII, VIII: scuola secondaria di I grado**
Disponibilità per un massimo di 1 classe per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Laboratorio didattico

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Anno scolastico 2026/2027 – 4 incontri della durata di 2 ore ciascuno

SEDE DI SVOLGIMENTO: Scuola

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail agli indirizzi carolina.innella@enea.it, rocco.pentassuglia@enea.it e claudia.santarsiere@enea.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:
Gli studenti e le studentesse saranno introdotti/e ai concetti di sostenibilità, cambiamenti climatici, economia circolare, educazione al consumo sostenibile, soluzioni basate sulla natura, anche con l'ausilio di giochi e filmati.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:
L'obiettivo è fornire "una cassetta degli attrezzi concettuali" e la consapevolezza che questi strumenti non devono rimanere "sul banco di scuola" ma possono essere utilizzati per capire e affrontare problemi ambientali reali. Gli studenti e le studentesse saranno inoltre coinvolti/e in attività di co-creazione di output del percorso formativo (per es. supporti didattici dedicati ai temi della sostenibilità ambientale come filmati, articoli, storie a fumetti, oppure la co-creazione di attività di riciclo creativo, ecc..).

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:
Non è previsto l'utilizzo di attrezzature che richiedano particolari dispositivi di protezione. Si rende necessaria la disponibilità di strumentazione idonea al collegamento da remoto con i ricercatori e le ricercatrici coinvolti/e nel progetto.

173. GLI STRUMENTI PER COSTRUIRE UN FUTURO SOSTENIBILE

PROMOSSO DA: ENEA – Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile

DESTINATARI: **Municipi I, II, V, VII, VIII: scuola secondaria di II grado e IeFP**
Disponibilità per un massimo di 1 classe per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Laboratorio didattico

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Anno scolastico 2026/2027 – 4 incontri della durata di 2 ore ciascuno

SEDE DI SVOLGIMENTO: Scuola

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail agli indirizzi carolina.innella@enea.it, rocco.pentassuglia@enea.it e claudia.santarsiere@enea.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:
Gli studenti e le studentesse saranno introdotti/e ai concetti di sostenibilità, cambiamenti climatici, economia circolare, educazione al consumo sostenibile, soluzioni basate sulla natura, anche con l'ausilio di filmati.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:
L'obiettivo è fornire "una cassetta degli attrezzi concettuali" e la consapevolezza che questi strumenti non devono rimanere "sul banco di scuola" ma possono essere utilizzati per capire e affrontare problemi ambientali reali. Gli studenti e le studentesse saranno inoltre coinvolti/e in attività di co-creazione di output del percorso formativo (per es. supporti didattici dedicati ai temi della sostenibilità ambientale come filmati, articoli, storie a fumetti, oppure la co-creazione di attività di riciclo creativo, ecc..).

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:
Non è previsto l'utilizzo di attrezzature che richiedano particolari dispositivi di protezione. Si rende necessaria la disponibilità di strumentazione idonea al collegamento da remoto con i ricercatori e le ricercatrici coinvolti/e nel progetto.

174. COLTIVARE IL CAMBIAMENTO: SOSTENIBILITÀ E INNOVAZIONE NELLA FILIERA AGROALIMENTARE

PROMOSSO DA: ENEA – Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile

DESTINATARI: **Municipi I, IV, VIII, XI, XII, XV: scuola primaria – scuola secondaria di I grado**
Disponibilità per un massimo di 1 classe per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Laboratorio didattico

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Da novembre 2026 a marzo 2027 – 3 incontri della durata di 2 ore ciascuno

SEDE DI SVOLGIMENTO: Scuola

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo federica.colucci@enea.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:
La filiera agroalimentare è il viaggio che compie il cibo per arrivare sulle nostre tavole e coinvolge numerosi passaggi e attori fondamentali per garantire qualità, sicurezza e sostenibilità. Il viaggio inizia dal suolo, elemento fondamentale per l'agricoltura, inteso sia come supporto fisico che come ecosistema vivo e dinamico. Qui un ruolo importante è svolto dai microrganismi - batteri, funghi, attinomiceti e protozoi - che regolano i cicli dei nutrienti, migliorano la fertilità e proteggono le piante. In particolare, si esplorerà il potenziale dei consorzi microbici, ovvero combinazioni di microrganismi che agiscono in sinergia per favorire la crescita delle colture e contrastare i patogeni, contribuendo così a un'agricoltura resiliente e sostenibile. Il viaggio prosegue con la raccolta, la trasformazione e la distribuzione degli alimenti, fasi in cui l'efficienza e l'innovazione tecnologica giocano un ruolo chiave per garantire prodotti sani. In queste fasi, devono essere valutati rischi di potenziali contaminazioni di tipo chimico e microbiologico degli alimenti.
Fondamentali sono le tecnologie che permettono la riduzione/eliminazione degli additivi chimici con l'impiego di ingredienti e conservanti di origine naturale, imballaggi attivi e sostenibili realizzati con materiali naturali e arricchiti con sostanze antimicrobiche e anti-biofilm, derivate da piante o scarti alimentari; capaci di prolungare la freschezza dei prodotti. Si parlerà anche di spreco alimentare e di come affrontarlo con strategie circolari. Un esempio concreto è la coltivazione di funghi eduli su substrato di scarti alimentari o residui organici. In questo modo, ciò che sarebbe un rifiuto si trasforma in una risorsa preziosa, capace di generare nuovo valore e ridurre l'impatto ambientale.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:
Le studentesse e gli studenti avranno la possibilità di acquisire una maggiore consapevolezza e conoscenza del viaggio che compie il cibo per arrivare sulle loro tavole. Inoltre, avranno la possibilità di approcciarsi ad un sistema complesso che si avvale di competenze trasversali multidisciplinari nel quale l'innovazione gioca un ruolo determinante.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:
Nella parte introduttiva del progetto, attraverso presentazioni multimediali, discussioni guidate e l'utilizzo di materiali informativi e schede didattiche, studentesse e studenti saranno accompagnate/i alla scoperta della filiera agroalimentare, intesa come il percorso che il cibo compie dal campo alla tavola, con il focus sul ruolo del suolo e dei microrganismi, sui processi di trasformazione, sugli imballaggi sostenibili elementi strategici nella lotta agli sprechi alimentari. Inoltre, saranno realizzate delle attività di laboratorio adeguate agli spazi e all'età degli alunni e delle alunne.

175. PROGETTO GAIA E GAIA BIMBI

PROMOSSO DA: ENEA – Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile

DESTINATARI: **Municipio VII: scuola dell'infanzia – scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP – docenti**
Disponibilità per un massimo di 1 classe per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Percorso strutturato in diverse fasi e tipologie

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Anno scolastico 2026/2027 – 12 incontri della durata di 1 ora e 15 minuti ciascu

SEDE DI SVOLGIMENTO: Scuola

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo salus@enea.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:
Protocollo educativo che mira a sviluppare una nuova coscienza globale integrando le più recenti ricerche scientifiche, etiche e psicologiche. È rivolto agli studenti, alle studentesse e ai/alle docenti; propone attività volte a favorire lo sviluppo personale, emotivo e sociale attraverso un approccio esperienziale.
Per gli studenti e le studentesse, il percorso rappresenta un'opportunità per migliorare l'attenzione, l'autoregolazione emotiva, le capacità relazionali. Per i/le docenti costituisce un'occasione di crescita personale e professionale, offrendo strumenti utili per la gestione dello stress, il benessere psicofisico e la regolazione delle emozioni. La pratica della mindfulness può inoltre favorire un approccio educativo più consapevole ed empatico, contribuendo a migliorare la qualità della relazione con gli studenti e le studentesse e il clima scolastico. Il progetto si inserisce nel quadro degli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, con particolare riferimento alla promozione della salute e del benessere (Obiettivo 3), dell'istruzione di qualità (Obiettivo 4) e dell'educazione alla cittadinanza globale e alla sostenibilità.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:
Il cuore del progetto è la consapevolezza di Sé come esperienza centrale, al fine di promuovere il riconoscimento della dignità umana, sviluppare il senso di responsabilità civile e favorire un agire consapevole, caratterizzato da presenza e discernimento. Al fine di sviluppare una reale consapevolezza globale ed il ripristino del naturale stato di benessere, il progetto prevede un protocollo articolato in quattro principali aree educative che corrispondono alle principali dimensioni neuro psicologiche umane: la consapevolezza di sé, la consapevolezza corporea-emotiva, la consapevolezza scientifica, la consapevolezza etica.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:
Il Progetto GAIA si basa sul Protocollo Mindfulness Psicosomatica (PMP). Integra le pratiche di consapevolezza, le mappe delle medicine tradizionali e la PNEI (Psico-Neuro-Endocrino-Immunologia). L'approccio pone particolare attenzione alla dimensione corporea, considerata il punto di partenza per sviluppare una maggiore conoscenza di sé e favorire il benessere psicofisico. Attraverso esercizi di respirazione, rilassamento, movimento consapevole, attività di riflessione e disegno psicosomatico, gli studenti e le studentesse e/o gli/le insegnanti, vengono accompagnati/e a riconoscere emozioni, pensieri e stati interiori e a potenziare l'attenzione, l'autoregolazione, l'empatia, la comunicazione e la cooperazione. Il Progetto GAIA si articola generalmente in 12 incontri a cadenza settimanale, di un'ora e 15 minuti circa, distribuiti nell'arco di 3-4 mesi, suddivisi in quattro aree tematiche che coincidono con gli obiettivi.
La struttura del protocollo è flessibile. Ogni incontro alterna momenti teorici, esercizi esperienziali, pratiche di mindfulness e condivisione, adattandosi alle caratteristiche del gruppo e al contesto educativo.

EVENTO CONCLUSIVO:
Alla fine del percorso, verrà consegnato ad ogni partecipante il Diploma di Cittadino Planetario.

176. IL REGOLAMENTO REACH A TUTELA DEL CONSUMATORE: LA RESTRIZIONE SUI TATUAGGI E LA RESTRIZIONE SUI PRODOTTI CONTENENTI MICROPLASTICHE

PROMOSSO DA: ENEA – Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile

DESTINATARI: **Scuola secondaria di II grado e IeFP**
Disponibilità per un massimo di 2 classi per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Incontro formativo

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Anno scolastico 2026/2027 – 1 incontro della durata di 1 ora

SEDE DI SVOLGIMENTO: Scuola

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo sabrina.moroiacopini@enea.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:
Si parte dalla descrizione della restrizione sulle sostanze chimiche nei tatuaggi e della restrizione sulle microplastiche nei prodotti cosmetici, nei prodotti detergenti e nei campi di calcio per poi passare alla descrizione del Regolamento REACH e di come sia stato concepito e strutturato per tutelare la salute di consumatori e consumatrici e di lavoratori e lavoratrici nella UE.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:
Aumentare la consapevolezza sulle politiche europee relative alle sostanze chimiche pericolose.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:
Un'ora di spiegazione in aula con slide e lasciando molto spazio alle domande degli studenti e delle studentesse. L'obiettivo è ottenere la massima interazione con i ragazzi e le ragazze, in modo che la lezione frontale sia solo lo spunto per un dibattito più ampio.

177. CROMOSOGNO

PROMOSSO DA: ENEA – Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile

DESTINATARI: **Municipi II, III: scuola primaria**
Disponibilità per un massimo di 3 classi per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Laboratorio didattico

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Anno scolastico 2026/2027 – 1 incontro della durata di 1 ora e 30 minuti

SEDE DI SVOLGIMENTO: Scuola

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE:
E-mail all'indirizzo clarice.patrono@enea.it, specificando nell'oggetto il nome del progetto

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:
Il progetto "Cromosogno", proposto da ENEA per la scuola primaria, è un laboratorio didattico dedicato alle tematiche delle scienze della vita, della sostenibilità ambientale e dell'impatto di fattori come l'alimentazione, i cambiamenti climatici e l'inquinamento sulla qualità della vita e sul benessere dell'uomo. Durante il percorso formativo "Cromosogno", utilizzeremo materiale didattico e giochi interattivi per introdurre gli alunni e le alunne alla biologia e alla genetica: spiegheremo come è fatta una cellula e le differenze tra cellula animale e cellula vegetale. Saranno illustrati il ruolo chiave del DNA, organizzato in un numero caratteristico di cromosomi, e la funzione dei geni nel determinare le caratteristiche che contraddistinguono ogni essere vivente. Attraverso esempi e dimostrazioni pratiche, scopriremo perché assomigliamo ai nostri genitori ma non siamo uguali a loro. Faremo poi capire ai più piccoli e alle più piccole come un ambiente malsano può alterare il nostro DNA e i nostri cromosomi, e quali possono essere le ripercussioni sulla nostra salute.
Saranno inoltre allestiti insieme ai bambini e alle bambine alcuni esperimenti scientifici (estrazione del DNA dalla frutta, osservazione di piccoli insetti, tessuti vegetali, cellule e cromosomi al microscopio).

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:
Il laboratorio didattico "Cromosogno" ha l'obiettivo di Introdurre gli alunni e le alunne della scuola primaria alle scienze della vita, alla biologia e alla genetica e sensibilizzarli/e alle tematiche della sostenibilità ambientale e dell'impatto dell'ambiente sul benessere dell'uomo. Come riportato nell'obiettivo 3 "Salute e benessere" dell'Agenda ONU 2030, "per raggiungere lo sviluppo sostenibile è fondamentale garantire una vita sana e promuovere il benessere di tutti gli individui a tutte le età". In questa prospettiva, diventa essenziale far capire ai più piccoli e alle più piccole quanto sia importante fare del proprio meglio per curare la salute della Terra, applicando i principi virtuosi dell'economia circolare e della sostenibilità ambientale, perché farlo vuol dire anche avere cura di noi stessi/e.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:
Il laboratorio didattico è costituito da un'attività della durata di circa 1 ora e 30 minuti, suddivisa in varie fasi: presentazione PowerPoint, descrizione di poster, giochi interattivi ed esperimenti scientifici. Non sono previsti incontri preliminari di formazione per i/le docenti.
Saranno messi a disposizione i supporti didattici necessari per la realizzazione dell'attività. Alla fine del percorso formativo sarà rilasciato agli alunni e alle alunne un diploma di "Piccolo Scienziato" e saranno forniti gadget e materiale didattico per approfondire in classe, con i docenti, le tematiche trattate.

178. PICCOLI SCIENZIATI

PROMOSSO DA: ENEA – Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile

DESTINATARI: **Scuola primaria**
Disponibilità per un massimo di 4 classi per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Laboratorio didattico

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Anno scolastico 2026/2027 – 1 incontro della durata di 2 ore

SEDE DI SVOLGIMENTO: Scuola

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE:
E-mail all'indirizzo emanuela.pasquali@enea.it, specificando nell'oggetto il nome del progetto

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:
Il mestiere dello scienziato ha sempre affascinato il mondo dei bambini e delle bambine. Molti/e di noi hanno sognato di essere dei piccoli Einstein alle prese con misteriose pozioni magiche. Lo scienziato, infatti, è una persona animata da una grande curiosità che ama esplorare i segreti e i misteri della natura e proprio come un "detective": osserva attentamente ciò che lo circonda, si pone domande, formula ipotesi e, attraverso esperimenti accurati, cerca di trovare risposte e scoprire nuove verità. I bambini e le bambine avranno l'opportunità di comprendere cosa significa fare lo scienziato ed attraverso degli esperimenti pratici avranno modo di capire come si applica il metodo scientifico sperimentale.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:
L'obiettivo è quello di avvicinare i bambini e le bambine della scuola primaria al mondo della scienza e di incentivare la curiosità.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:
L'incontro sarà diviso in due fasi.

- Prima fase: ci sarà una parte introduttiva con la proiezione di slide illustrative durante la quale verrà spiegato chi è lo scienziato, cos'è il metodo scientifico sperimentale e come viene applicato in laboratorio. In questa occasione i bambini e le bambine saranno coinvolti/e attivamente con domande e osservazioni
- Seconda fase: i bambini e le bambine saranno divisi/e in piccoli gruppi e avranno la possibilità di svolgere un esperimento applicando il metodo scientifico sperimentale

Al termine dell'attività verrà consegnato un "diplomino da piccolo scienziato" e i protocolli per svolgere gli esperimenti a casa direttamente dagli alunni e dalle alunne.

179. IMMUNOLAND, CELLULE E DNA

PROMOSSO DA: ENEA – Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile

DESTINATARI: **Scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP**
Disponibilità per un massimo di 1 classe per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Laboratorio didattico

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Anno scolastico 2026/2027 – 1 incontro della durata di 2 ore

SEDE DI SVOLGIMENTO: Scuola

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE:
E-mail all'indirizzo flavia.novelli@enea.it, specificando nell'oggetto il nome del progetto

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

- IMMUNOLAND
  Come fa il sistema immunitario a difenderci dalle infezioni? Storie di virus, batteri, anticorpi e globuli bianchi permetteranno di capire come il nostro piccolo esercito personale ci difende dagli invasori. L'attività, della durata di circa 1 ora e 30 minuti, è rivolta ai bambini e alle bambine delle prime classi della scuola primaria e, tramite l'utilizzo della plastilina, sarà raccontato cosa accade nel nostro corpo quando ci feriamo. I bambini e le bambine verranno coinvolti in prima persona per poter sconfiggere il nemico che ci sta attaccando.
- DNA
  L'attività, rivolta sia ai ragazzi e ragazze della scuola secondaria di I e II grado che della primaria, è composta da una parte teorica, di circa 30/45 minuti, ed una pratica, di circa 1 ora e 15/30 minuti. La lezione teorica inizierà con una breve storia del DNA (partendo da Mendel fino ad arrivare a Watson e Crick) per poi passare a scoprire quali sono le funzioni dello stesso e perché è così importante per la vita di tutti gli esseri viventi. La parte laboratoriale vedrà gli studenti e le studentesse direttamente coinvolti/e nell'estrazione del DNA da frutta o da saliva.
- CELLULA
  L'attività, rivolta sia ai ragazzi e ragazze della scuola secondaria di I grado che della primaria, è composta da una parte teorica, di circa 40 minuti, ed una pratica, di circa 1 ora e 20 minuti. La lezione teorica inizierà con una breve descrizione di cosa è una cellula, come è fatta, quali sono i suoi componenti e quali funzioni svolgono all'interno dell'organismo. Si passerà quindi alla parte laboratoriale che prevede l'osservazione di vari tipi di cellule (animali o vegetali).

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:

- Dare informazioni di base su come agisce il nostro sistema immunitario e quali cellule lo compongono
- Fornire nozioni su come funzionano le nostre cellule e su cosa è e perché è importante il DNA.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:
Le attività sono divise in una parte teorica introduttiva, svolta con supporto visivo tramite slide PowerPoint, seguita da una parte laboratoriale (visione delle cellule al microscopio ottico o estrazione del DNA) e di interazione diretta degli alunni e delle alunne.

180. PREDATORI DI PLASTICA: IL VIAGGIO SILENZIOSO DELLE MICROPLASTICHE NELLA CATENA ALIMENTARE

PROMOSSO DA: ENEA – Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile

DESTINATARI: Scuola primaria
Disponibilità per un massimo di 1 classe per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Incontro formativo

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Da gennaio a maggio 2027 – 1 incontro della durata di 2 ore

SEDE DI SVOLGIMENTO: Scuola

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo valentina.iannilli@enea.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:
Le microplastiche sono ovunque, ne sentiamo parlare in TV, sui giornali e sui social... ma sappiamo davvero cosa sono? In questo incontro immersivo, sveleremo i segreti delle microplastiche: da dove provengono, dove si nascondono e il loro viaggio nella catena alimentare. Insieme tracceremo il percorso di queste particelle che possono contaminare anche il cibo che mangiamo. Scopriremo come le microplastiche contaminano i nostri ambienti quotidiani, dalle case alle città, fino agli angoli più remoti del pianeta. Seguiremo il loro viaggio verso gli ecosistemi naturali e gli organismi che li abitano, esplorando anche gli ambienti estremi come quelli polari, con il progetto MICROTRACER, che studia la presenza delle microplastiche nell'ambiente e negli organismi alle Isole Svalbard. I bambini e le bambine potranno osservare le principali categorie di microplastiche, diventando piccoli/e detective dell'invisibile. Parteciperanno anche a giochi e attività educative per rendere l'esperienza stimolante e divertente. Questa attività didattica è pensata per la scuola primaria e offre un'opportunità unica di apprendere in modo pratico e coinvolgente il problema delle microplastiche.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:
Gli obiettivi didattico-formativi di questa attività sono:
- Comprendere il concetto di microplastiche, fornendo una chiara definizione di cosa sono, la loro origine e le diverse tipologie
- Sensibilizzare gli studenti e le studentesse sull'inquinamento da microplastiche e sul loro impatto sugli ambienti naturali e urbani
- Dimostrare come le microplastiche entrano nella catena alimentare e il potenziale rischio per gli organismi viventi, inclusi gli esseri umani
- Introdurre i metodi di identificazione e osservazione delle microplastiche, offrendo una comprensione pratica delle tecniche utilizzate dai ricercatori
- Promuovere l'interesse per la scienza attraverso attività coinvolgenti che stimolano la curiosità e il pensiero critico
- Favorire la collaborazione, la comunicazione e la risoluzione dei problemi attraverso giochi e attività interattive come l'escape game
- Insegnare l'importanza della protezione ambientale e delle pratiche sostenibili per ridurre l'inquinamento da plastica
- Incoraggiare gli studenti e le studentesse a diventare protagonisti/e del cambiamento, adottando comportamenti e pratiche che contribuiscono a ridurre l'impatto delle microplastiche

Questi obiettivi mirano a fornire agli studenti e alle studentesse una comprensione approfondita e pratica delle microplastiche, promuovendo al contempo un atteggiamento responsabile e proattivo nei confronti dell'ambiente.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:
Il progetto si svolgerà con un incontro a scuola. In una prima parte introduttiva, gli studenti e le studentesse verranno introdotti/e al concetto di microplastiche, la loro origine e le diverse tipologie. Questa lezione interattiva utilizzerà presentazioni, video educativi e discussioni guidate per sensibilizzare gli studenti e le studentesse sull'inquinamento da microplastiche e il loro impatto sugli ambienti naturali e urbani.
Materiali didattici: saranno distribuiti materiali informativi e schede didattiche per aiutare gli studenti e le studentesse a comprendere meglio i contenuti trattati.
Seconda parte pratica con esperienza diretta: parteciperanno ad attività pratiche di estrazione e identificazione delle microplastiche, giochi e un avvincente escape game, che renderà l'apprendimento stimolante e divertente. Questa attività è pensata per offrire agli studenti e alle studentesse un'esperienza educativa coinvolgente, combinando teoria e pratica per una comprensione completa del problema delle microplastiche e del loro impatto sull'ambiente.

181. BATTERI RESTAURATORI!

PROMOSSO DA: ENEA – Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile

DESTINATARI: Scuola primaria (classi IV e V) – scuola secondaria di I grado (classi I e II) – scuola secondaria di II grado e IeFP – docenti – CAG e scuole di italiano per stranieri
Disponibilità per un massimo di 2 classi per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Laboratorio didattico

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Anno scolastico 2026/2027 – 1 incontro della durata di 2 ore

SEDE DI SVOLGIMENTO: Scuola

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE:
E-mail agli indirizzi giada.migliore@enea.it e flavia.tasso@enea.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:
Nel laboratorio teorico-pratico Batteri restauratori! viene illustrata la tecnologica "Micro-pack": un protocollo innovativo basato sull'utilizzo di batteri, per restaurare le opere d'arte.
Il bio-restauro consente di fornire un'alternativa rispettosa dell'ambiente e della salute degli operatori all'utilizzo di prodotti chimici e si è rivelato molto efficace per il recupero di opere importanti conservate, ad esempio, nella Galleria Nazionale di Arte Moderna, a Palazzo Farnese, nei Musei Vaticani, a Roma, e nelle Cappelle Medicee a Firenze.
Il laboratorio prevede una lezione teorica della durata di circa 1 ora e attività pratica della durata di circa 1 ora. Nella lezione teorica vengono introdotti i concetti di sostenibilità nel campo del restauro e della conservazione del patrimonio artistico e la sinergia tra biologo e restauratore attraverso una serie di casi studio. Durante l'attività pratica si mostrano i saggi di laboratorio e le fasi di preparazione e ogni studente o studentessa riproduce singolarmente l'applicazione e la rimozione del Micro-pack ad un provino che simula un caso reale.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:
- Comprendere il valore del patrimonio culturale e artistico il ruolo ecologico dei microrganismi
- Comprendere la vulnerabilità del Patrimonio
- Comprendere come preservare il Patrimonio Artistico
- Comprendere i principi chiave dell'attività di restauro
- Comprendere la ricerca scientifica per un restauro sostenibile
- Conoscere il Bio-restauro
- Conoscere il «Micro-pack» e la sua applicazione dal provino all'opera

Si precisa che visti i contenuti e le attività pratiche previste l'attività è indicata:
- Per la primaria i laboratori sono indicati per classi 4 e 5
- Per la secondaria di primo grado per le classi 1 e 2
- Per la secondaria di secondo grado per classi in accordo con il programma didattico che preveda biologia cellulare e biotecnologie

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:
Il laboratorio prevede una lezione teorica della durata di circa 30 minuti con supporto visivo tramite slide PowerPoint, e attività pratica della durata di circa 1 ora e 30 minuti.
L'attività pratica comprenderà:
- Osservazione di test su piastra preparatori
- Preparazione del gel batterico
- Allestimento del "Micro-pack" e posa su provino di laboratorio che riproduce un caso reale
- Rimozione del "Micro-pack" e valutazione del risultato ottenuto.

Per la sessione pratica verranno portati tutti i materiali per illustrare la preparazione del gel batterico e verranno forniti agli alunni e alle alunne i materiali necessari per la preparazione individuale del "Micro-pack" e l'allestimento di un impacco sperimentale.

F.S.L.

182. AGRICOLTURA URBANA E SPAZIALE – TECNOLOGIE INNOVATIVE PER UN'AGRICOLTURA SOSTENIBILE

PROMOSSO DA: ENEA – Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile

DESTINATARI: **Scuola secondaria di II grado e IeFP**
Disponibilità per un massimo di 2 classi per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Laboratorio didattico

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Da marzo a giugno 2027 – 5 incontri della durata di 8 ore ciascuno

SEDE DI SVOLGIMENTO:
A scuola e presso il Centro Ricerche ENEA Casaccia, via Anguillarese, 301 – 00123 Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo luca.nardi@enea.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Il progetto "Agricoltura Urbana e Spaziale – Tecnologie innovative per un'agricoltura sostenibile" è un percorso formativo di 5 incontri da 8 ore ciascuno (4h teoria + 4h pratica), rivolto a classi di scuola secondaria di II grado e percorsi IeFP, realizzato in collaborazione con ENEA Laboratorio Agricoltura 4.0. Il corso introduce gli studenti e le studentesse alle tecnologie dell'agricoltura indoor, idroponica, vertical farming e space farming.
I 5 incontri sviluppano temi progressivi:

- Urban Farming e sistemi idroponici
- Clima, luce e fisiologia della pianta
- Space farming e applicazioni estreme
- Agricoltura 4.0 e Digital Twin
- Realtà virtuale/aumentata e prospettive di carriera

Gli studenti e le studentesse lavoreranno su impianti NFT/DWC, sensori Aranet, pannelli LED, piattaforma OpenGrow, app AR su tablet e tour VR di plant factory. Il percorso si conclude con una tavola rotonda e presentazione degli elaborati, stimolando la riflessione sulle opportunità professionali nell'agri-tech sostenibile, in linea con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda ONU 2030.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:

- Conoscere i principali sistemi di coltivazione indoor: idroponica NFT, DWC, aeroponics e acquaponica
- Comprendere il ruolo dell'agricoltura urbana e verticale nella sostenibilità alimentare
- Acquisire competenze pratiche nella gestione di soluzioni nutritive, misura di EC e pH
- Comprendere i parametri climatici (VPD, CO_2, luce) e il loro impatto sulla crescita delle piante
- Scoprire le applicazioni dello space farming (ISS, progetto MELiSSA ESA, Stazione Concordia-ENEA)
- Introdursi alle tecnologie 4.0 applicate all'agricoltura: Digital Twin, IoT, intelligenza artificiale
- Sperimentare strumenti AR/VR per il monitoraggio e la progettazione di impianti colturali
- Orientarsi verso profili professionali emergenti: vertical farm manager, grow technician, data agronomist

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Il percorso è articolato in 5 incontri mensili da 8 ore (09:00–13:00 teoria, 14:00–18:00 pratica), da marzo a giugno 2027, presso le scuole partecipanti ed il Centro Ricerche ENEA Casaccia.

- INCONTRO 1 (marzo) – Urban Farming e Sistemi Idroponici: lezione su contesto globale, fattorie verticali, NFT/DWC/aeroponics; pratica: allestimento sistema NFT, preparazione soluzione nutritiva, semina microgreens
- INCONTRO 2 (aprile) – Clima, Luce e Fisiologia: lezione su VPD, CO_2, spettro PAR, LED vs HPS; pratica: monitoraggio Aranet, configurazione LED, misura PPFD, costruzione mappa luminosa
- INCONTRO 3 (aprile) – Space Farming: lezione su VEGGIE/APH-ISS, MELiSSA-ESA, BEATRICE-ENEA; pratica: progettazione impianto con app AR su tablet, uso piattaforma OpenGrow
- INCONTRO 4 (maggio) – Agricoltura 4.0 e Digital Twin: lezione su IoT, AI, analisi costi CAPEX/OPEX; pratica: programmazione ricette colturali, calcolo fabbisogno energetico e stima rese
- INCONTRO 5 (giugno) – VR/AR e conclusioni: lezione su realtà virtuale/aumentata per l'agricoltura; pratica: sessione con visore VR, overlay AR su impianto, tavola rotonda finale e presentazione elaborati.

Sono previsti supporti didattici (slide, schede di osservazione) e un incontro preliminare con i/le docenti.

EVENTO CONCLUSIVO:

Giugno 2027 – Tavola rotonda finale con presentazione degli elaborati degli studenti e delle studentesse, alla presenza dei/delle docenti referenti delle scuole partecipanti e di ricercatori ENEA. L'evento si svolgerà presso una delle scuole partecipanti o, alternativamente, presso il Centro Ricerche ENEA Casaccia.

183. L'EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITÀ ATTRAVERSO I CARTONI ANIMATI. IL CASO STUDIO: LAMPADINO E CARAMELLA NELMAGIREGNO DEGLI ZAMPA

PROMOSSO DA: ENEA – Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile

DESTINATARI: Scuola primaria
Disponibilità per un massimo di 1 classe per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Incontro formativo

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Da gennaio a maggio 2027 – 1 incontro della durata di 2 ore

SEDE DI SVOLGIMENTO: Scuola

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE:
E-mail agli indirizzi simona.centini@enea.it e ombretta.presenti@enea.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

I cartoni animati rappresentano uno strumento educativo particolarmente efficace per affrontare temi complessi come la sostenibilità, grazie alla loro capacità di coinvolgimento emotivo che favorisce l'identificazione degli spettatori con i personaggi.
Tra gli esempi più significativi del panorama italiano si distingue "Lampadino e Caramella nel MagiRegno degli Zampa", la prima serie animata inclusiva progettata per essere accessibile anche a persone con disabilità sensoriali e bisogni educativi speciali. La serie promuove valori quali inclusione, collaborazione, rispetto delle diversità, cura dell'ambiente e responsabilità verso la comunità. Durante l'incontro saranno, in particolare, richiamati due episodi della serie realizzati con il contributo tecnico-scientifico ENEA, in particolare del Dipartimento Sostenibilità, circolarità e adattamento al cambiamento climatico dei Sistemi Produttivi e Territoriali, per riflettere sul concetto di sostenibilità intesa non solo in chiave ambientale, ma anche sociale, in linea con gli Obiettivi dell'Agenda 2030.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:

Promuovere la cultura della sostenibilità attraverso il linguaggio dei cartoni animati, valorizzando la rappresentazione di comportamenti responsabili verso l'ambiente, le persone e i beni comuni per favorire la consapevolezza e l'adozione di stili di vita sostenibili.
Attraverso la visione guidata di episodi del cartone animato e attività partecipative, gli alunni e le alunne saranno accompagnati/e a sviluppare conoscenze, atteggiamenti e comportamenti responsabili, favorendo:

- La comprensione del concetto di sostenibilità
- L'individuazione di buone pratiche da adottare ogni giorno
- La comprensione del rapporto tra ambiente, salute e benessere
- Il valore della collaborazione e dell'aiuto reciproco
- Il rispetto delle persone, della natura e dei beni comuni
- La partecipazione attiva alla costruzione di un futuro più sostenibile

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Il progetto prevede un incontro propedeutico con il personale docente delle classi destinatarie del percorso formativo in cui condividere l'impostazione dello stesso, presentare gli strumenti da utilizzare, illustrare le peculiarità del cartone animato "Lampadino e Caramella". L'incontro, della durata orientativa di un'ora, potrà svolgersi da remoto.
L'incontro formativo inizierà con una breve introduzione ai temi della sostenibilità, del rispetto e dell'inclusione, accompagnata da un'attività di brainstorming finalizzata a raccogliere le conoscenze e le esperienze pregresse della classe. Seguirà la visione guidata di alcuni episodi selezionati della serie animata "Lampadino e Caramella nel MagiRegno degli Zampa" durante la quale gli alunni e le alunne saranno coinvolti/e nella compilazione di una scheda di osservazione che consentirà loro di individuare i comportamenti, i valori e le soluzioni proposte dai personaggi in relazione alle problematiche affrontate. Tali osservazioni saranno condivise al termine della visione.
L'attività proseguirà con un laboratorio creativo nel quale la classe, organizzata in piccoli gruppi, dovrà produrre un elaborato immaginando una nuova avventura di Lampadino e Caramella.
Nella fase conclusiva, ciascun gruppo presenterà il proprio lavoro alla classe, condividendo riflessioni e apprendimenti.

PARTENARIATI/COLLABORAZIONI:

Animundi S.r.l.

F.S.L.

184. INCLUSIONE E INNOVAZIONE SOCIALE, PARTI INTEGRANTI DEL PROCESSO DI TRANSIZIONE ECOLOGICA

PROMOSSO DA: ENEA – Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile

DESTINATARI: Scuola secondaria di ii grado e IeFP
Disponibilità per un massimo di 1 classe per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Percorso strutturato in diverse fasi e tipologie

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Da gennaio a maggio 2027 – 4 incontri della durata di 2 ore ciascuno

SEDE DI SVOLGIMENTO: Scuola

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE:
E-mail agli indirizzi erika.mancuso@enea.it e simona.centini@enea.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Il progetto formativo è finalizzato a promuovere l'adozione di stili di vita sostenibili, e a sensibilizzare studenti e studentesse sui temi della transizione ecologica e della cittadinanza attiva. Attraverso quattro moduli, il percorso affronta i temi dell'innovazione sociale, della sostenibilità in tutti i suoi aspetti (economico, sociale e ambientale), offrendo spunti di riflessione e introducendo ai principi dell'economia circolare e della simbiosi industriale, leve strategiche per affrontare le sfide del presente e del futuro.
Le attività didattiche sono caratterizzate da un approccio dinamico e partecipativo, grazie all'utilizzo di strumenti interattivi, simulazioni, videoclip, questionari e momenti di confronto che favoriscono il coinvolgimento attivo della classe stimolando competenze trasversali.
Al termine del percorso formativo, ai/alle partecipanti è richiesta l'elaborazione di un project work o di un elaborato finale sui temi trattati durante le attività formative, al fine di favorire la rielaborazione critica dei contenuti appresi e la loro applicazione in contesti concreti.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:

Il progetto mira a stimolare la curiosità, il pensiero critico e l'interesse verso l'innovazione, evidenziando come la partecipazione attiva della collettività sia essenziale per sviluppare soluzioni realmente efficaci e sostenibili. Coinvolgere le parti interessate in tutte le fasi del processo innovativo, dall'ideazione alla progettazione e all'implementazione, assicura soluzioni rispondenti ai bisogni concreti delle persone e dei territori. In questo modo, l'innovazione non solo è più efficace, ma diventa essa stessa un processo sostenibile.
Il percorso approfondisce i temi della sostenibilità ambientale e dell'impronta carbonica, aiutando i/le partecipanti a riconoscere l'impatto delle proprie scelte quotidiane e ad adottare comportamenti più responsabili e consapevoli. Attraverso l'analisi di esempi concreti, vengono introdotti i principi dell'economia circolare e della simbiosi industriale, mostrando come l'uso efficiente delle risorse possa generare benefici ambientali, economici e sociali.
I/le partecipanti sono coinvolti/e, con l'utilizzo di strumenti interattivi e partecipativi, in un percorso che mira a trasformare la conoscenza in consapevolezza e la consapevolezza in azioni a favore della sostenibilità.
I/le partecipanti hanno, inoltre, l'opportunità di rafforzare competenze relazionali, comunicative e collaborative, imparando a lavorare in gruppo, confrontarsi in modo costruttivo e perseguire obiettivi comuni.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Il percorso si articola in quattro moduli.
Il primo modulo introduce alle attività ENEA e, in particolare, del Dipartimento Sostenibilità, attraverso esempi di progetti e iniziative a supporto dello sviluppo sostenibile. Il modulo illustra i principali approcci partecipativi quali la cocreazione, l'open science, la citizen science e i living lab, al fine di fornire una panoramica degli strumenti e delle metodologie dell'innovazione sociale.
Il secondo modulo è finalizzato a promuovere la consapevolezza verso stili di vita più sostenibili introducendo i principali indicatori dell'impatto umano sull'ambiente e sul consumo delle risorse. Particolare attenzione è rivolta all'Impronta Carbonica che ciascun partecipante, utilizzando uno specifico strumento di calcolo, viene invitato a verificare.
Il terzo modulo approfondisce la necessità di modelli economici orientati all'uso efficiente delle risorse nelle aziende richiamando i principi della simbiosi industriale. Le attività teoriche e pratiche, supportate da video e contenuti multimediali, culminano in un'esercitazione che simula la simbiosi tra le industrie.
Il quarto modulo è dedicato all'esercitazione finale, che consente ai/alle partecipanti di applicare i contenuti appresi attraverso attività pratiche e collaborative. I lavori realizzati vengono presentati e discussi in un momento conclusivo di confronto e condivisione.

185. ECONOMIA CIRCOLARE E GESTIONE SOSTENIBILE DEI RIFIUTI ORGANICI

PROMOSSO DA: ENEA – Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile

DESTINATARI: **Scuola dell'infanzia – scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP**
Disponibilità per un massimo di 2 classi per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Attività di divulgazione e sensibilizzazione

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Anno scolastico 2026/2027 – 2 incontri della durata di 2 ore ciascuno

SEDE DI SVOLGIMENTO: Scuola

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE:
E-mail agli indirizzi giulio.gazzola@enea.it e paoloroberto.dipalma@enea.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:
In un contesto caratterizzato dalla crescente scarsità delle risorse naturali, dall'aumento della produzione di rifiuti e dalla necessità di ridurre gli impatti ambientali delle attività umane, diventa fondamentale promuovere una maggiore conoscenza dei principi dell'economia circolare.
Il progetto prevede degli incontri di divulgazione e sensibilizzazione sulla tematica dell'economia circolare. Questa attività rappresenta uno strumento essenziale per diffondere una cultura orientata alla sostenibilità, favorendo comportamenti responsabili e consapevoli da parte di cittadini/e, imprese e organizzazioni. Attraverso la comprensione dei modelli di produzione e consumo circolari, basati sul riuso, sulla riparazione, sul riciclo e sull'ottimizzazione delle risorse, gli studenti e le studentesse possono acquisire competenze utili per contribuire alla transizione ecologica e cogliere le opportunità economiche, sociali e ambientali offerte da un modello di sviluppo più resiliente e sostenibile.
Particolare enfasi verrà data alla attuale crisi di fertilità dei suoli, depauperati dalle colture intensive. Il recupero dai rifiuti organici di materia mediante il compostaggio verrà descritto come pratica per contrastare questo fenomeno.
Lo scopo del progetto è quello di far conoscere agli studenti e alle studentesse, futuri cittadini e cittadine di domani e potente cassa di risonanza verso l'esterno, quali sono le tematiche dell'ambiente, offrire informazioni per una corretta gestione dei rifiuti, far comprendere l'importanza del recupero dei materiali e far arrivare alle famiglie queste conoscenze.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:
1° incontro:
- Comprendere i principi fondamentali dell'economia circolare e le differenze rispetto al modello economico lineare
- Conoscere le principali problematiche ambientali legate al consumo delle risorse e alla produzione dei rifiuti
- Promuovere una cultura della sostenibilità e della responsabilità ambientale
- Applicare i principi del riuso, della riparazione, del riciclo e del recupero dei materiali
- Sensibilizzare l'adozione di comportamenti orientati alla prevenzione dei rifiuti e al consumo consapevole
- Sviluppare consapevolezza del ruolo che ciascun individuo può svolgere nel raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile

2° incontro:
- Introdurre alla composizione del suolo e alle sue caratteristiche legate alla fertilità
- Comprendere gli effetti delle culture intensive e dell'abuso dei fertilizzanti sulla salute del suolo
- Capire il trattamento dei rifiuti in un'ottica di sostenibilità e recupero della sostanza organica
- Conoscere il reintegro della materia organica nel ciclo produttivo e lotta alla desertificazione

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:
Il progetto si articola in 2 incontri in presenza di 2 ore ciascuno, per un totale di 4 ore. La complessità degli argomenti trattati può essere adattata, in accordo con gli/le insegnanti, in base all'età ed al curriculum scolastico dei/delle partecipanti. Gli argomenti degli incontri saranno divisi in:
1° incontro (2 ore)
- Introduzione al modello di Economia Circolare e sviluppo sostenibile
- Introduzione alla gestione sostenibile dei rifiuti

2° incontro (2 ore)
- Approfondimento sulla salute dei suoli e il declino della fertilità
- Approfondimento sulla gestione circolare della frazione organica dei rifiuti solidi urbani

F.S.L.

186. VISITE AL MUSEO E RETE PER L'ALIMENTAZIONE E L'AGRICOLTURA DELLA FAO

PROMOSSO DA: FAO – Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Alimentazione e l'Agricoltura

DESTINATARI: **Scuola dell'infanzia – scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP – CPIA – CAG e scuole di italiano per stranieri – docenti – famiglie di alunni/e partecipanti**
Disponibilità per un massimo di 1 classe per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Visita guidata

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Anno scolastico 2026/2027 – 1 incontro della durata di 1 ora e 30 minuti

SEDE DI SVOLGIMENTO: Sede dell'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Alimentazione e l'Agricoltura (FAO) a Roma, viale delle Terme di Caracalla – 00153 Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE:
Tramite il sito del Museo e Rete per l'Alimentazione e l'Agricoltura all'indirizzo https://www.fao.org/museum-network/it o via e-mail all'indirizzo GroupVisits@fao.org

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Inaugurato il 16 ottobre 2025 in occasione dell'80° anniversario della FAO, il Museo e Rete per l'Alimentazione e l'Agricoltura della FAO (FAO MuNe), sostenuto dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, rappresenta un punto di incontro aperto a studentesse e studenti, famiglie, visitatrici e visitatori provenienti da tutto il mondo.
Il museo promuove una maggiore consapevolezza dell'importanza dei sistemi agroalimentari globali, delle tradizioni culinarie, dei progressi scientifici e dell'innovazione, valorizzando al contempo il ruolo fondamentale delle donne, delle giovani generazioni e delle popolazioni indigene nella costruzione di un futuro alimentare sostenibile, fondato su una produzione migliore, una nutrizione migliore, un ambiente migliore e una vita migliore.
Attraverso opere artistiche, installazioni multimediali immersive, workshop, laboratori di cucina e mostre temporanee, il FAO MuNe offre un'esperienza educativa, partecipativa e coinvolgente, caratterizzata da contenuti in costante evoluzione.
Oltre alla dimensione museale, il FAO MuNe si configura come una rete globale che promuove la collaborazione, il dialogo e le partnership tra gli Stati Membri della FAO e una pluralità di soggetti interessati, favorendo il collegamento tra iniziative locali, nazionali e internazionali e contribuendo a rafforzare l'impegno condiviso per sistemi alimentari più sostenibili, equi e inclusivi.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:

- Comprendere l'evoluzione dell'alimentazione e dell'agricoltura nel tempo, esplorando le connessioni tra passato, presente e futuro
- Conoscere le culture alimentari del mondo, valorizzando la diversità culturale e promuovendo il rispetto delle tradizioni locali
- Riconoscere l'importanza della sicurezza alimentare e della sostenibilità, in coerenza con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030
- Stimolare una riflessione critica sui sistemi agroalimentari globali e sul loro impatto sull'ambiente, sulla salute e sulla società
- Favorire l'educazione al consumo consapevole, promuovendo scelte alimentari informate, sane e responsabili
- Collegare le conoscenze apprese nei diversi ambiti disciplinari, quali scienze, geografia, storia, arte ed educazione civica, a un'esperienza concreta, partecipativa e coinvolgente
- Promuovere il dialogo interculturale attraverso l'arte, il cibo e la narrazione di storie legate ai popoli e ai territori
- Sostenere la partecipazione attiva delle giovani generazioni nella costruzione di un futuro sostenibile, equo e inclusivo
- Rafforzare il senso di responsabilità globale, evidenziando il ruolo delle singole persone e delle collettività nella trasformazione dei sistemi alimentari

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Visita guidata presso il Museo e Rete per l'Alimentazione e l'Agricoltura della FAO.

F.S.L.

187. VISITE DI GRUPPO GUIDATE ALLA SEDE CENTRALE DELLA FAO E AL FAO MUNE

PROMOSSO DA: FAO – Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Alimentazione e l'Agricoltura

DESTINATARI: **Scuola dell'infanzia – scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP – CPIA – CAG e scuole di italiano per stranieri – docenti – famiglie di alunni/e partecipanti**
Disponibilità per un massimo di 1 classe per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Visita guidata

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Anno scolastico 2026/2027 – 1 incontro della durata di 2 ore

SEDE DI SVOLGIMENTO: Sede dell'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Alimentazione e l'Agricoltura (FAO) a Roma, viale delle Terme di Caracalla – 00153 Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE:
Tramite il sito del Museo e Rete per l'Alimentazione e l'Agricoltura all'indirizzo https://www.fao.org/museum-network/it o via e-mail all'indirizzo GroupVisits@fao.org

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:
Esplora la Sede FAO, dal Muro del Preambolo della Costituzione alla Sala Plenaria, dove i leader mondiali definiscono le politiche alimentari globali e visita il FAO MuNe, dove le tradizioni culinarie senza tempo incontrano le tecnologie moderne per un futuro sostenibile.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:
- Comprendere il mandato della FAO e il suo impegno globale nella lotta contro la fame, la malnutrizione e la povertà attraverso la promozione di sistemi agroalimentari sostenibili
- Conoscere la storia della FAO e il contesto in cui opera, evidenziandone il ruolo nella promozione della cooperazione internazionale e nei processi decisionali multilaterali
- Esplorare le sale storiche e gli spazi simbolici della sede, acquisendo consapevolezza del dialogo tra i Paesi, del funzionamento delle organizzazioni internazionali e dell'importanza delle istituzioni globali
- Valorizzare la diversità culturale attraverso la collezione d'arte e i manufatti presenti nella sede, riconoscendo il patrimonio culturale come strumento di dialogo, cooperazione e comprensione reciproca
- Riflettere sulle relazioni tra alimentazione, ambiente e società, approfondendo il valore della sostenibilità dei sistemi agroalimentari
- Approfondire l'Agenda 2030 e il contributo della FAO al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (OSS), mettendo in evidenza le interconnessioni tra alimentazione, ambiente, economia, società e pace
- Stimolare il pensiero critico e promuovere il senso di responsabilità globale, incoraggiando comportamenti e scelte consapevoli sia a livello individuale sia collettivo
- Collegare conoscenze e competenze acquisite nei diversi ambiti disciplinari a un'esperienza diretta e significativa, integrando dimensioni storiche, geografiche, scientifiche e civiche e promuovendo l'educazione alla cittadinanza attiva, globale e inclusiva
- Favorire la partecipazione attiva delle studentesse e degli studenti alla comprensione delle sfide globali legate all'alimentazione, alla sostenibilità e alla cooperazione internazionale
- Sviluppare la consapevolezza del ruolo che ogni persona può svolgere nel contribuire a un futuro più giusto, sostenibile e inclusivo attraverso scelte responsabili e solidali

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:
Visita guidata della durata di 120 minuti.

188. CONOSCI E RICONOSCI LE PIANTE ATTORNO A TE!

PROMOSSO DA: ISPRA – Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

DESTINATARI: **Municipi IX, X, XI: scuola primaria**
Disponibilità per un massimo di 2 classi per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Laboratorio didattico

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Ottobre – novembre 2026 e marzo – aprile 2027 – 1 incontro della durata di 4 ore

SEDE DI SVOLGIMENTO: Giardini o parchi pubblici, giardini scolastici, o altri tipi di spazi verdi limitrofi alla scuola

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE:
Compilazione del form online che sarà pubblicato sulla pagina web https://www.isprambiente.gov.it/it/attivita/formeducambiente/mappa_citta_educante
Per informazioni scrivere all'indirizzo educazione-mappa@isprambiente.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:
Incontro didattico per stimolare e accrescere l'interesse dei bambini e delle bambine per la vita all'aperto negli spazi verdi. Mediante l'osservazione e la conoscenza delle piante, si intende fornire una chiave di lettura più consapevole delle aree verdi che abitiamo, scoprendone valori apparentemente non manifesti. L'iniziativa prevede l'escursione in un'area prescelta preliminarmente con le/gli insegnanti ed il riconoscimento delle principali specie vegetali presenti: specie arboree, arbustive, ed erbacee. L'attenzione è dedicata agli aspetti caratteristici del riconoscimento della specie più legati all'apprendimento di tipo esperienziale, quali ad esempio, la forma delle foglie, il colore, la fragranza, la consistenza, ed altro. Le esperienze tattili, olfattive e di osservazione, consentono infatti, con immediatezza e profondità interiore, la conoscenza della Natura. Saranno quindi raccolti dei campioni vegetali utili per l'attività di disegno dal vero; il disegno è stato da noi eletto come strumento privilegiato per stimolare la capacità di analisi e di apprendimento. A conclusione della giornata, con una discussione guidata, i bambini e le bambine saranno sollecitati/e a condividere anche mediante i disegni realizzati l'esperienza nel suo complesso.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:
- Accrescere la capacità di osservazione analitica, di sintesi e di critica, di quanto percepito dalla realtà, e di restituzione/interpretazione dei dati e delle informazioni mediante l'attività del disegno dal vero
- Riconoscere le specie vegetali più diffuse e di possibili osservazioni anche in contesti ambientali di tipo urbano, specie arboree, arbustive ed erbacee
- Sperimentare i benefici psicofisici legati allo svolgimento della didattica outdoor

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:
Introduzione all'area in termini ambientali e paesaggistici. Escursione ed osservazione delle specie vegetali presenti, arboree, arbustive, ed erbacee. Descrizione degli aspetti caratteristici per il loro riconoscimento: forma, colore, e fragranza, ovvero sperimentazione di esperienze tattili, olfattive, e sensoriali in genere.
Raccolta di campioni vegetali necessari per l'attività di disegno. Svolgimento dei disegni dal vero dei campioni vegetali prelevati. Presentazione da parte delle/degli alunne/i dei disegni prodotti ed esposizione dell'esperienza vissuta.

189. ONE HEALTH – ONE SEA: LA LUNGA STRADA DELLA PLASTICA

PROMOSSO DA: ISPRA – Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambiental

DESTINATARI: **Scuola primaria – scuola secondaria di I grado**
Disponibilità per un massimo di 2 classi per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Laboratorio didattico

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Da febbraio a maggio 2027 – 1 incontro della durata di 2 ore

SEDE DI SVOLGIMENTO: Scuola

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE:
Compilazione del form online che sarà pubblicato sulla pagina web
https://www.isprambiente.gov.it/it/attivita/formeducambiente/mappa_citta_educante
Per informazioni scrivere all'indirizzo educazione-mappa@isprambiente.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Rifiuti di ogni tipo, colore, forma e dimensione per ogni passo che facciamo sulle nostre spiagge, la nuova emergenza ambientale: il "marine litter". Il tema di questo progetto di educazione ambientale sarà la plastica, regina indiscussa dei rifiuti più ritrovati in mare e sui nostri arenili. Il percorso educativo vuole promuovere la conoscenza della plastica in una prospettiva globale che dall'ambiente guarda all'uomo. Pertanto, a partire dalla storia e dal ciclo di produzione della plastica, il percorso proseguirà con il destino ambientale della plastica nel mare e i suoi effetti sugli organismi, fino a tornare all'uomo attraverso la catena alimentare. Verranno forniti agli studenti e alle studentesse spunti di riflessione per una maggiore consapevolezza al rispetto dell'ambiente marino, ad una raccolta e un'analisi differenziata dei rifiuti (principio delle 5 R: Riduzione, Riutilizzo, Riciclo, Raccolta e Recupero) e ad un cambiamento delle abitudini inerenti all'utilizzo quotidiano della plastica.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:

La finalità della proposta educativa è quella della conoscenza degli effetti della plastica in una prospettiva One Health: dall'ambiente all'uomo. Il percorso educativo che s'intende presentare mira non solo ad approfondire le conoscenze sulle problematiche ambientali, a sensibilizzare studenti e studentesse ad un maggior rispetto dell'ambiente e ad indicare le regole che sono alla base di un comportamento ecosostenibile, ma vuole anche introdurre il concetto di One Health e mostrare come gli effetti dell'inquinamento da plastica non riguardano esclusivamente l'ambiente ma anche gli esseri umani che, attraverso l'aria, respirano piccolissime particelle di plastica e attraverso il cibo le ingeriscono.
Verrà incoraggiata la partecipazione attiva dei ragazzi e delle ragazze attraverso un approccio critico ai problemi e alla ricerca di possibili soluzioni, suscitando curiosità ed interesse per la ricerca scientifica attraverso il desiderio della scoperta e dell'avventura. Sarà inoltre valorizzata l'importanza del lavoro di gruppo al fine di poter raggiungere un obiettivo condiviso.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

L'iniziativa educativa si compone di un incontro in classe della durata di due ore.
I temi che saranno affrontati nel corso degli incontri riguarderanno:

- La storia ed il ciclo di produzione ella plastica
- Il suo destino ambientale e la degradazione in particelle di piccolissime dimensioni, quali le micro(nano)plastiche
- Gli effetti indotti dalla contaminazione da plastica negli organismi a tutti i livelli della rete alimentare fino all'uomo
- Il comportamento virtuoso che l'uomo può avere per l'ambiente

In ogni incontro si svolgerà un'attività laboratoriale in tema di inquinamento di organismi marini da plastica, privilegiando modalità di lavoro in gruppo, con l'utilizzo di metodologie attive e partecipative.

190. OSSERVARE E COMPRENDERE L'AMBIENTE URBANO

PROMOSSO DA: ISPRA – Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

DESTINATARI: **Scuola primaria**
Disponibilità per un massimo di 2 classi per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Percorso strutturato in diverse fasi e tipologie

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Anno scolastico 2026/2027 – 1 incontro della durata di 2 ore (4 ore se prevista uscita in esterna)

SEDE DI SVOLGIMENTO: Scuola (per alcuni focus tematici, se richiesti in aggiunta al modulo base, è prevista l'uscita in esterna)

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE:
Compilazione del form online che sarà pubblicato sulla pagina web
https://www.isprambiente.gov.it/it/attivita/formeducambiente/mappa_citta_educante
Per informazioni scrivere all'indirizzo educazione-mappa@isprambiente.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Ogni incontro si svolge sotto forma di lezione frontale in aula, intervallata da momenti di ludico-didattici, laboratoriali.
Il tempo standard per ogni classe è di 2 ore, ma nei moduli che prevedono una uscita esterna o attività sul campo, la durata si estende a 4 ore complessive.
Argomenti dei focus tematici:

- Aria e qualità ambientale indoor/outdoor
- Acqua e ciclo idrico urbano
- Biodiversità urbana e specie aliene
- Economia circolare e gestione dei rifiuti- Città e aziende sostenibili
- Geosfera e dissesto idrogeologico
- Energia: fonti rinnovabili, non rinnovabili, biocombustibili
- Cambiamenti climatici e adattamento urbano
- Progetto "I Tree" – Monitoraggio del verde urbano
- Indice di camminabilità casa-scuola (Walkability Index)

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:

Obiettivo formativo-didattico (in linea con l'Agenda 2030).
Durante la lezione, le bambine e i bambini riflettono sul rapporto tra ambiente naturale e costruito, sviluppando senso critico verso le sfide ambientali e urbane; osservano e misurano fenomeni come biodiversità urbana, qualità dell'aria, mobilità sostenibile, verde urbano, energia, economia circolare e consumo di suolo; si confrontano con le conseguenze del cambiamento climatico e simulano scelte quotidiane responsabili ; vengono individuate e condivise buone pratiche e comportamento consapevole.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Il progetto adotta un approccio interattivo e interdisciplinare, ispirato il più possibile alle esperienze partecipate e della didattica ambientale esperienziale, con riferimento alle metodologie dell'educazione allo sviluppo sostenibile e al pensiero sistemico. Lezioni frontali dialogiche con supporti visivi e materiali multimediali; momenti ludico-didattici (giochi, simulazioni, esercitazioni collaborative); esperienze di osservazione diretta e micro-attività pratiche anche con semplici strumenti di misurazione; vi sono focus all'aperto e su territorio, con rilevazioni sul campo e laboratori urbani. La metodologia è modulata in base all'età, alle esigenze del gruppo classe e nel rispetto della scientificità del tema trattato.

191. RADICITY – AFFONDA LE RADICI, RESPIRA IL BOSCO

PROMOSSO DA: ISPRA – Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

DESTINATARI: **Municipi I, VII, VIII: scuola primaria (classi V) – scuola secondaria di I grado**
Disponibilità per un massimo di 2 classi per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Laboratorio didattico

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Marzo (incontro in aula) e maggio (incontro outdoor) 2027 – 2 incontri della durata di 2 ore ciascuno

SEDE DI SVOLGIMENTO: A scuola e presso un parco urbano del Comune di Roma, in zona centrale, raggiungibile con mezzi pubblici (per es. Villa Borghese)

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE:
Compilazione del form online che sarà pubblicato sulla pagina web
https://www.isprambiente.gov.it/it/attivita/formeducambiente/mappa_citta_educante
Per informazioni scrivere all'indirizzo educazione-mappa@isprambiente.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Il progetto "RadiCITY – Affonda le Radici, Respira il Bosco" esplora il ruolo delle foreste urbane come ecosistemi vitali, capaci di connettere la natura alla quotidianità delle persone. Attraverso un percorso che intreccia conoscenza scientifica, esperienza sensoriale e creatività, gli studenti e le studentesse saranno guidati/e a scoprire la biodiversità forestale presente nei parchi della città, a comprendere i servizi ecosistemici che le foreste offrono ed a sperimentare il forest bathing come pratica di consapevolezza e benessere. Attraverso l'esperienza diretta in un'area verde urbana e la produzione di un elaborato audiovisivo, gli studenti e le studentesse saranno coinvolti/e in un percorso attivo di osservazione, interpretazione e comunicazione dell'ecosistema urbano, diventando testimoni e narratori della natura in contesti antropizzati ed assumendo un ruolo attivo di cura e comunicazione verso la propria comunità.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:

- Conoscere le caratteristiche e gli elementi costitutivi delle foreste urbane e della loro biodiversità
- Conoscere i principali servizi ecosistemici forniti dalle foreste urbane (benessere psico-fisico, regolazione climatica, qualità dell'aria, equilibrio idrogeologico)
- Riconoscere alcune specie arboree e componenti dell'ecosistema urbano
- Sviluppare capacità di osservazione diretta e sensoriale dell'ambiente naturale
- Rielaborare l'esperienza attraverso linguaggi espressivi e multimediali
- Sviluppare una relazione consapevole e rispettosa con la natura, anche attraverso il forest bathing
- Promuovere atteggiamenti di cura e responsabilità verso gli spazi verdi urbani

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Il primo incontro - "Le radici della città" - si apre con un brainstorming partecipato volto a raccogliere conoscenze pregresse e percezioni degli studenti e delle studentesse sugli spazi verdi urbani. Segue l'intervento degli esperti/e di ISPRA, che attraverso immagini, materiali e strumenti didattici introducono i temi della biodiversità forestale, dei servizi ecosistemici e del ruolo delle foreste urbane per il benessere psico-fisico delle persone e per migliorare la qualità della vita in città. Infine, si svolge un'attività ludico-creativa di esplorazione sensoriale a gruppi, in cui gli studenti e le studentesse, attraverso un kit sensoriale (campioni di corteccia, foglie, semi, ecc.), costruiscono una "mappa dei sensi del bosco". L'incontro outdoor - "Respira il bosco" - comincia con un'esperienza di "forest bathing", pratica giapponese che prevede camminate silenziose, esercizi di respirazione, osservazione guidata al fine di prendere contatto con gli elementi naturali, momenti di sosta e ascolto del paesaggio sonoro, orientamento e ricerca di elementi monumentali e/o storici. Nella seconda parte, suddivisi/e in piccoli gruppi, gli studenti e le studentesse diventano videomaker, documentando la loro esperienza nel bosco urbano con la raccolta di immagini, suoni e testimonianze che confluiranno in un elaborato finale. Nota: nella selezione delle richieste, sarà data priorità a Scuole ubicate in zone centrali, facilmente raggiungibili con mezzi pubblici, e con presenza di un'area verde pubblica (giardino, parco urbano…) nelle vicinanze.

192. I CAMPI ELETTROMAGNETICI E VALUTAZIONE DELL'ESPOSIZIONE UMANA. INTRODUZIONE AI SEGNALI DI TELEFONIA MOBILE E METODOLOGIE DI MISURA

F.S.L.

PROMOSSO DA: ISPRA – Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

DESTINATARI: **Scuola secondaria di II grado e IeFP (classi IV e V)**
Disponibilità per un massimo di 6 studenti/esse per ciascuna adesione
- Una sola sessione erogabile

TIPOLOGIA: Percorso strutturato in diverse fasi e tipologie

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Anno scolastico 2026/2027 – Incontri in numero e durata variabili per un totale di18 ore

SEDE DI SVOLGIMENTO: Sede ISPRA, via Vitaliano Brancati, 48 – 00144 Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Pre-registrazione on-line tramite il link https://www.isprambiente.gov.it/it/attivita/formeducambiente/mappa_citta_educante, confermata con invio di PEC

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Il percorso formativo fornirà i concetti basilari dell'elettromagnetismo con particolare riferimento anche alle attività di monitoraggio e controllo delle sorgenti dei campi elettromagnetici. In particolare, un focus specifico riguarderà l'elettromagnetismo applicato alla telefonia mobile che sarà esplorato anche effettuando sessioni di misura ed elaborazione dei dati per la valutazione dell'esposizione umana ai campi elettromagnetici.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:

Il percorso formativo ha l'obiettivo di fornire agli studenti e alle studentesse gli strumenti basilari per la comprensione dell'onda elettromagnetica e la sua propagazione, oltre che di familiarizzare con la strumentazione di misura utilizzata dagli organismi deputati al controllo.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Il percorso, rivolto preferibilmente a studenti/studentesse di Licei Scientifici o Istituti Tecnici con indirizzo elettronica/telecomunicazione, prevede la realizzazione di un elaborato tecnico finale.

EVENTO CONCLUSIVO:

Generalmente viene organizzato un evento finale, presso la sede ISPRA, per la presentazione dei risultati finali conseguiti dagli studenti e dalle studentesse.

F.S.L.

193. ENERGIA PULITA? YES, IN MY BACK YARD

PROMOSSO DA: ISPRA – Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

DESTINATARI: **Scuola secondaria di II grado e IeFP**
Disponibilità per un massimo di 20 studenti/esse per ciascuna adesione
- Una sola sessione erogabile

TIPOLOGIA: Percorso strutturato in diverse fasi e tipologie

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Anno scolastico 2026/2027 – Incontri in numero e durata variabili per un totale di10 ore

SEDE DI SVOLGIMENTO: Sede ISPRA, via Vitaliano Brancati, 48 – 00144 Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE:
Pre-registrazione on-line tramite il link
https://www.isprambiente.gov.it/it/attivita/formeducambiente/mappa_citta_educante,
confermata con invio di PEC

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Il percorso formativo affronta la transizione energetica con un approccio multidisciplinare, integrando scienza, normativa e aspetti ambientali e sociali.
Attraverso l'esame tecnico del processo di decarbonizzazione e delle fonti rinnovabili (solare ed eolico), si affronterà il concetto innovativo di Comunità Energetiche Rinnovabili (CER) ed il ruolo fondamentale svolto dalle tecnologie di stoccaggio. Successivamente saranno approfondite le procedure di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) e il delicato equilibrio tra urgenza della transizione energetica e tutela del paesaggio e della biodiversità.
Inoltre, sarà trattata anche la dimensione sociale, ovvero come le comunità locali percepiscono le installazioni energetiche, la sindrome NIMBY (Not In My Back Yard) e l'importanza del dibattito pubblico. Infine, le/gli studenti/esse saranno coinvolti in project work e simulazioni di ruolo tra stakeholder, su casi reali.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:

Il percorso formativo fornirà una visione sistemica della transizione ecologica, integrando competenze scientifiche, giuridiche e comunicative. Attraverso lo studio della V.I.A. e della sindrome NIMBY, mira a sviluppare il pensiero critico e la capacità di mediazione, distinguendo tra disinformazione e basi scientifiche. Il fine ultimo è formare cittadini consapevoli, capaci di bilanciare sviluppo tecnologico, dinamiche sociali e sostenibilità del territorio.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Il percorso, rivolto preferibilmente a studenti/studentesse di Licei Scientifici, Istituti Tecnici (indirizzo Energia o Costruzioni, Ambiente e Territorio), Licei Classici con potenziamento tecnico-scientifico, prevede la realizzazione di un elaborato tecnico finale. Sono richieste competenze informatiche di base (uso PC e pacchetto Office).

EVENTO CONCLUSIVO:

Generalmente viene organizzato un evento finale, presso la sede ISPRA, per la presentazione dei risultati finali conseguiti dagli studenti e dalle studentesse.

194. I MUSEI SAPIENZA PER LE SCUOLE DI ROMA

PROMOSSO DA: Sapienza Università di Roma – Polo Museale Sapienza Cultura

DESTINATARI: **Scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP – CPIA – CAG e scuole di italiano per stranieri – docenti – famiglie di alunni/e partecipanti**
Disponibilità per un massimo di 1 classe per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Visita o itinerario guidato

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Anno scolastico 2026/2027 – incontri in numero e durata variabile

SEDE DI SVOLGIMENTO:
Musei del Polo Museale Sapienza Cultura, piazzale Aldo Moro, 5 – 00185 Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo sapienza-educante.artem@uniroma1.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Il Polo Museale Sapienza Cultura, attraverso la Sezione Musei, coordina 18 musei divisi per aree scientifico-didattiche, dalla zoologia, alle scienze della Terra, dalle scienze dure alle scienze naturali, dall'archeologia e l'arte contemporanea, dalla geografia alla botanica. Le università e i luoghi di formazione non formale come i musei sono chiamati a soddisfare le esigenze scaturite dalle attuali crisi, economica, ambientale e a contribuire con le loro funzioni e attività a un cambio di paradigma generale per il miglioramento del benessere.
Il nostro progetto educativo si basa sui fondamenti pedagogici per cui tutti i sistemi di istruzione e di educazione debbano farsi promotori di un'educazione partecipata e veicolata mediante l'esperienza diretta, realizzata in coprogettazione con i/le docenti, ancorata ai programmi scolastici ed alla realtà. Lo scopo è l'emancipazione degli individui attraverso una salda formazione scientifica nel più ampio senso, in modo che siano in grado di trasformare la società, per essere cittadini e cittadine più consapevoli e capaci di fare la loro parte nelle sfide future.
La varietà scientifico-culturale dei Musei Sapienza risponde perfettamente alle esigenze di apprendimento per le quali l'unione tra arte, scienza e tecnologie giocano un ruolo chiave per un sapere interdisciplinare.
Questa proposta formativa nei musei si completa con le attività laboratoriali rendendoli quindi il luogo ideale nel quale consentire l'incontro tra Scuole e Università per sostenere l'educazione allo sviluppo sostenibile, stimolando competenze nuove (anche tecnologiche e digitali) e incoraggiando le giovani generazioni a superare e ad abbattere i divari di genere, a rendersi parte attiva nella cura e nella difesa dell'ambiente.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:

Obiettivo principale è avvicinare il pubblico delle scuole di Roma al patrimonio museale Sapienza, conservato in ambienti legati alla ricerca e alla didattica universitaria e, anche per le dimensioni, accoglienti nei confronti degli studenti e delle studentesse più giovani. La varietà e complessità del patrimonio museale permette di stimolare interesse e migliorare le conoscenze su tematiche globali e centrali a partire dai temi affrontati durante la formazione scolastica per ampliare e confermare le competenze degli studenti e delle studentesse. Queste azioni sono in linea con la promozione di un'istruzione basata sull'approccio tematico e non meramente disciplinare, capace di generare e favorire competenze trasversali, quali ad esempio il pensiero critico, la creatività, l'imprenditorialità, l'impegno civico, ma anche di rafforzare in modo significativo l'apprendimento. L'approccio alla scienza mediante attività ludico didattiche è uno specifico obiettivo dei Musei Sapienza che attuano il principio dell'imparare con il gioco, rendendo tutti/e i/le partecipanti protagonisti del processo di apprendimento, in modo da allenare e potenziare la mente memorizzando con più facilità quanto appreso. Peculiare dei Musei Sapienza è l'offerta interdisciplinare attuata attraverso percorsi didattici trasversali a più musei che potranno essere coprogettati anche in collaborazione con i/le docenti delle Scuole.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:
Il PMS propone una serie di visite nei musei associati a laboratori ludico didattici, oltre a proporre visite interdisciplinari tra diversi musei in linea con i programmi formativi dei cicli scolastici. Siamo a disposizione delle Scuole di Roma per favorire lo scambio di conoscenze tramite l'approccio diretto con opere, oggetti, manufatti e strumenti delle collezioni dei musei Sapienza. Seguendo un approccio esperienziale, gli oggetti potranno essere i mediatori dei contenuti e delle narrazioni legate agli eventi e alle scoperte scientifiche. La tipologia dei percorsi educativi varia a seconda delle specificità dei musei coinvolti. L'approccio all'apprendimento basato sull'esperienza e su attività pratica di didattica museale sarà utile per promuovere la relazione dal vivo e riavvicinare studenti e studentesse allo studio di materie scolastiche. Anche gli/le insegnanti potranno godere dei vantaggi della collaborazione con i Musei Sapienza.
In conformità con lo svolgimento dei programmi scolastici e le esigenze delle scuole, le visite e gli incontri potranno essere calendarizzati con il giusto anticipo con riferimento alla disponibilità delle classi coinvolte. In coincidenza con l'inizio delle attività scolastiche, gli/le interessati/e potranno individuare con i/le referenti del PMS o dei singoli musei percorsi specifici legati alle tematiche di interesse attraverso visite guidate tematiche e itineranti per le diverse sedi museali con riferimento a capienza e disponibilità.

195. IL MESTIERE DELLA GEOGRAFA E DEL GEOGRAFO - LABORATORI DIDATTICI PER LE SCUOLE

PROMOSSO DA: Sapienza Università di Roma – Dipartimento di Lettere e culture moderne

DESTINATARI: **Scuola dell'infanzia – scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP**
Disponibilità per un massimo di 1 classe per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Laboratorio didattico

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Anno scolastico 2026/2027 – 1 incontro della durata di 2 ore

SEDE DI SVOLGIMENTO: Museo della geografia (ex Istituto di Geografia), piazzale Aldo Moro, 5 – 00185 Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo sapienza-educante.artem@uniroma1.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:
Il progetto si propone di presentare la geografia, le/i geografe/i e il loro 'mestiere' al grande pubblico, con lo scopo di farsi ri-conoscere e di rendere accessibile la ricerca geografica, con l'obiettivo di promuovere la cultura del territorio, l'educazione alla sostenibilità e l'educazione alla cittadinanza, attraverso forme di didattica esperienziale e di ricercaazione, stimolando in particolare le competenze connesse all'applicazione del linguaggio della geograficità e alla valorizzazione dei saperi geostorici. Per ciascuna delle scuole/classi aderenti sarà organizzato un incontro tra gennaio e marzo presso i locali dell'ex Istituto di Geografia della Facoltà di Lettere e Filosofia della Sapienza Università di Roma.
Una mattinata per la partecipazione a un laboratorio didattico e a una visita guidata nei locali del Museo della Geografia alla Sapienza Università di Roma. I laboratori sono progettati in collaborazione con l'Associazione Italiana Insegnanti di Geografia.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:
Promuovere la cultura del territorio, l'educazione alla sostenibilità e l'educazione alla cittadinanza, attraverso forme di didattica esperienziale e di ricerca-azione, stimolando in particolare le competenze connesse all'applicazione del linguaggio della geograficità e alla valorizzazione dei saperi geostorici.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:
L'incontro, erogato in presenza, sarà della durata di 2 ore, durante le quali la classe svolgerà un laboratorio didattico attraverso strumentazione analogica e digitale e, a seguire, verrà accompagnata alla scoperta guidata dei beni del Museo della Geografia in Sapienza.

PARTENARIATI/COLLABORAZIONI:
Associazione Italiana Insegnanti di Geografia.

196. STAR-TECH: SUSTAINABILITY AND TECHNOLOGIES BY AUGMENTED REALITY

PROMOSSO DA: Sapienza Università di Roma – Dipartimento di Ingegneria meccanica e aerospaziale

DESTINATARI: Scuola secondaria di I grado
Disponibilità per un massimo di 1 classe per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Percorso strutturato in diverse fasi e tipologie

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Anno scolastico 2026/2027 – 4 incontri della durata di 2 ore ciascuno

SEDE DI SVOLGIMENTO: Scuola

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo sapienza-educante.artem@uniroma1.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:
Il progetto STAR-Tech mira a modernizzare l'insegnamento nelle scuole secondarie di primo grado, cercando di enfatizzare l'empowerment femminile. Con l'obiettivo di contrastare la povertà educativa, propone l'introduzione di un metodo innovativo, focalizzato sull'istruzione STEM, che favorisca un apprendimento intuitivo e interattivo mediante l'impiego della Realtà Aumentata. Quest'ultimo strumento tecnologico vuole essere adottato specificatamente per potenziare l'apprendimento di concetti legati alla progettazione, ai materiali circolari ed alle tecnologie di produzione innovative, promuovendo logiche di sostenibilità ambientale e transizione energetica. Grazie alla collaborazione con aziende leader nel settore dell'Ingegneria, il Dipartimento di Ingegneria Meccanica e Aerospaziale (DIMA) punta a creare una rete di interconnessioni tra il mondo accademico e quello industriale che possa favorire uno scambio bidirezionale di conoscenze e competenze e contribuisca a formare profili professionali più rispondenti alle emergenti esigenze dell'industria del futuro. Si vuole partire dalla scuola secondaria per cercare di infondere e sviluppare nei ragazzi e nelle ragazze un interesse genuino per l'ingegneria e la tecnologia, sperando che in futuro possano orientarsi verso percorsi di studio e professioni in questi campi. Numerosi studi hanno evidenziato che un'introduzione precoce a queste discipline non solo stimola la curiosità e l'entusiasmo dei ragazzi e delle ragazze, ma li aiuta a sviluppare abilità e competenze fondamentali che li guiderà a prendere decisioni formative più consapevoli e orientate al futuro.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:
Il progetto STAR-Tech ambisce ad offrire, nel panorama educativo delle scuole secondarie di primo grado, una proposta didattica che miri a incoraggiare l'interesse degli studenti, e in particolare delle studentesse, verso le materie scientifiche. Troppe volte, infatti, le materie scientifiche sono percepite come ostiche e/o distanti dalla quotidianità.
L'obiettivo primario di STAR-Tech è quindi sradicare questi preconcetti e cercare di rendere la scienza non solo comprensibile, ma anche affascinante e coinvolgente. Per raggiungere tale obiettivo, puntare sull'innovazione di alcuni contenuti così come di alcune metodologie didattiche può rappresentare una chiave di volta.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:
Il progetto STAR-Tech ambisce ad introdurre e consolidare alcuni contenuti didattici innovativi ritenuti sempre più necessari nel campo dell'Ingegneria ed in particolare in ambito tecnologico. I contenuti didattici innovativi comprendono lo sviluppo di quattro moduli chiave che trattano temi fondamentali per garantire un uso delle risorse rispettoso dell'ambiente e che si muovono dalla progettazione ad una scelta appropriata dei materiali, dalla fabbricazione di un oggetto alla necessità di generare un oggetto dall'impatto ridotto.

- Modulo 1 - Progettazione: esploriamo la Progettazione di oggetti attraverso la Realtà Aumentata, partendo da figure geometriche semplici
- Modulo 2 - Materiali: familiarizziamo con i materiali che ci circondano e interagiamo con essi attraverso la Realtà Aumentata
- Modulo 3 - Tecnologie di Fabbricazione: Impariamo a comprendere come si può costruire un oggetto. Le Tecnologie di Fabbricazione Additiva consentono di fare molte cose, ma spesso una sola tecnologia non basta!
- Modulo 4 - Sostenibilità: un concetto a 3 dimensioni perché interviene sulla crescita economica del paese, sullo sviluppo della società e sulla tutela dell'ambiente

La realtà aumentata può aiutare a trasformare l'esperienza di progettazione in un processo intuitivo ed avvincente.
L'obiettivo formativo è riuscire a consolidare le basi teoriche, offrendo agli studenti la possibilità di esplorare
virtualmente le diverse fasi della progettazione.

197. ALMA: ALTRAROMA: MAPPE E ITINERARI DI UNA CITTÀ CONDIVISA

PROMOSSO DA: Sapienza Università di Roma – Dipartimento Istituto Italiano di Studi Orientali

DESTINATARI: **Municipi I, VIII, XII: scuola primaria – scuola secondaria di I grado**
Disponibilità per un massimo di 2 classi per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Percorso strutturato in diverse fasi e tipologie

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Anno scolastico 2026/2027 – 12 incontri della durata di 2 ore ciascuno

SEDE DI SVOLGIMENTO: Scuola, Dipartimento Istituto Italiano di Studi Orientali, circonvallazione Tiburtina, 4 – 00185 Roma, Biblioteche di Roma e Musei convenzionati con il Progetto Alma: Altra Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo sapienza-educante.artem@uniroma1.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Il progetto "ALMA: ALtra RoMA: mappe e itinerari di una città condivisa" nasce per restituire visibilità alla dimensione multiculturale di Roma, valorizzandone le stratificazioni storiche attraverso percorsi educativi e partecipativi rivolti a studenti e studentesse della scuola primaria e secondaria di primo grado. L'obiettivo è di proporre una nuova visione di Roma, oltre l'immagine stereotipata di città d'arte e simbolo della classicità, riconoscendo la ricchezza delle culture che l'hanno da sempre abitata.
Questa prospettiva si costruisce in sinergia con le comunità e con le scuole, per favorire una diversa percezione della cittadinanza e un rinnovato senso della storia attraverso cui ripercorrere la presenza di diverse culture sul territorio.
Il progetto prevede la creazione di itinerari urbani che raccontino la presenza a Roma di varie culture nel tempo e che portino alla scoperta di luoghi poco noti e la valorizzazione del loro patrimonio artistico e culturale: dalle tracce dell'Antico Egitto alle molte testimonianze di legami antichi e moderni con il mondo arabo in molti luoghi della città, dai tempi buddisti e hinduisti al Giardino di Confucio nell'Ex Caserma Sani, dal Fico delle Pagode al Giardino Giapponese dell'Orto Botanico. Tra i risultati previsti figurano l'elaborazione di un App e la realizzazione di materiali multilingui cartacei e digitali ad uso delle scuole partecipanti e dell'intera comunità cittadina.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:

L'obiettivo didattico-formativo del progetto è quello di proporre l'educazione alla valorizzazione del patrimonio e alla cittadinanza attraverso un lavoro attivo e sinergico con le scuole.
Questo obiettivo si articola attraverso la partecipazione al Progetto ALMA di alcune scuole primarie e secondarie di I grado, ed in particolare quelle del I, VIII e XII Municipio.
Le scuole saranno coinvolte nell'organizzazione di laboratori destinati agli alunni e alle alunne della scuola. Le attività si articoleranno in 4 incontri per ciascuna scuola guidati da docenti e staff del Dipartimento ISO, in collaborazione con le Biblioteche di Roma e l'Associazione IoStoria.
L'obiettivo è quello di guidare gli alunni e le alunne alla scoperta e alla conoscenza del patrimonio materiale e immateriale di altre culture attraverso la presentazione di luoghi, monumenti, patrimonio floristico, immagini e oggetti presenti a Roma, ma anche di coinvolgerli/le attivamente nella realizzazione di itinerari alternativi e dei materiali didattici e divulgativi ad essi relativi.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Il progetto "ALMA: ALtra RoMA: mappe e itinerari di una città condivisa" è suddiviso in 5 fasi:

1. la prima fase prevede la progettazione degli itinerari urbani;
2. la seconda fase si articola attraverso lo svolgimento di seminari e laboratori didattici nelle scuole;
3. la terza fase prevede il coinvolgimento delle scuole e delle comunità locali nella realizzazione dei tour degli itinerari urbani;
4. la quarta fase prevede l'organizzazione e la realizzazione delle visite seguendo gli itinerari elaborati e progettati nelle fasi precedenti;
5. la quinta e ultima fase mira alla restituzione e divulgazione del progetto

Per quanto concerne le attività che verranno svolte nelle scuole, si prevedono 4 incontri con gli alunni e le alunne di ciascuna scuola e un incontro preliminare di formazione per i/le docenti.
Gli alunni e le alunne saranno coinvolti/e attivamente nello studio e nella realizzazione degli itinerari e saranno messi a loro disposizione supporti didattici. Gli alunni e le alunne verranno attivamente incoraggiati/e a svolgere le proprie ricerche anche attraverso incontri nelle biblioteche del Servizio Intercultura delle Biblioteche di Roma capitale.

EVENTO CONCLUSIVO:

Evento conclusivo con la partecipazione delle scuole e i partner coinvolti presso una delle strutture delle Biblioteche di Roma e/o una struttura del Comune di Roma con la premiazione degli itinerari elaborati dalle scuole.

PARTENARIATI/COLLABORAZIONI:

Associazione IoStoria, Servizio Intercultura delle Biblioteche di Roma Capitale, Assessorato alla Cultura di Roma Capitale.

198. LA FISICA INCONTRA LA CITTÀ

PROMOSSO DA: Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Matematica e Fisica

DESTINATARI: **Scuola secondaria di II grado e IeFP – CPIA – CAG e scuole di italiano per stranieri – docenti – famiglie di alunni/e partecipanti**
Disponibilità per un massimo di 10 classi per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Seminari di divulgazione scientifica

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Anno scolastico 2026/2027 – 8 incontri della durata di 2 ore ciascuno

SEDE DI SVOLGIMENTO: Online o presso l'Aula Magna del Rettorato dell'Università degli Studi Roma Tre, via Ostiense, 133 – 00146 Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo matfis.orienta@uniroma3.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:
"La Fisica incontra la città" è un ciclo di conferenze divulgative che il Corso di Laurea in Fisica dell'Università Roma Tre organizza dal 2005, aprendo le porte a tutti i cittadini e le cittadine interessati/e e proponendo loro 8 incontri serali all'anno ciascuno su un tema di interesse nel campo della Fisica. Queste conferenze sono particolarmente consigliate a tutti coloro che vogliano conoscere e approfondire non solo le tematiche più affascinanti della fisica, ma anche le novità che riguardano la ricerca scientifica in fisica raccontate direttamente dai protagonisti. Le 8 conferenze che si svolgeranno durante l'anno saranno rese disponibili su YouTube e quindi potranno essere fruite in asincrono accogliendo tutti gli studenti e le studentesse interessati/e.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:
Conoscere e approfondire le tematiche della fisica moderna, e le novità che riguardano la ricerca scientifica in fisica.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:
I seminari si svolgono la sera alle 20:30, in presenza e con una frequenza di circa una volta al mese, per un totale di 8 conferenze l'anno, presso L'Aula Magna del Rettorato dell'Università degli Studi Roma Tre, a via Ostiense 133. I seminari vengono anche registrati e messi a disposizione qualche giorno dopo sul canale YouTube del Dipartimento di Matematica e Fisica dell'Università Roma Tre (https://youtube.com/playlist?list=PLCQ44gAvVzuZca6jFGHUfwTvPQojoJIV), in questo modo i/le docenti possono rivedere in classe il seminario e discuterlo con studenti e studentesse. Gli incontri serali in presenza sono principalmente rivolti ai/alle docenti e a eventuali singoli studenti e studentesse interessati/e. È possibile valutare insieme al/alla docente di fare delle attività collegate a una singola conferenza per far produrre degli elaborati da parte degli studenti e delle studentesse che vorrà coinvolgere.

PARTENARIATI/COLLABORAZIONI:
INFN - Sezione Roma Tre.

199. OLTRE LE RIGHE. PERCORSI DIDATTICI PER INSEGNARE A DIFENDERSI DALLA COMUNICAZIONE MANIPOLATORIA

PROMOSSO DA: Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Straniere

DESTINATARI: **Scuola secondaria di II grado e IeFP - docenti**
Disponibilità per un massimo di 2 classi per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Laboratorio didattico

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Da gennaio a dicembre 2027 – 12 incontri della durata di 2 ore ciascuno

SEDE DI SVOLGIMENTO: A scuola e, solo per gli incontri formativi/laboratoriali per docenti, presso l'Università degli Studi Roma Tre, via Ostiense, 133 – 00146 Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE:
E-mail agli indirizzi viviana.masia@uniroma3.it e silvia.sperti@uniroma3.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:
Il progetto propone un percorso di formazione e sperimentazione didattica finalizzato a sviluppare competenze critiche per il riconoscimento e il contrasto delle forme di comunicazione manipolatoria nei media, nel discorso pubblico e negli ambienti digitali. Il riferimento teorico è la Critical Discourse Analysis, reinterpretata in chiave didattica come strumento per leggere il rapporto tra linguaggio, potere, ideologie e costruzione del consenso. Le attività saranno sviluppate nell'ambito dell'italiano e dell'inglese come L2, valorizzando il confronto tra pratiche discorsive e contesti comunicativi differenti.
Il percorso si articola in due livelli integrati. Il primo è rivolto ai/alle docenti e prevede attività laboratoriali dedicate all'acquisizione di strumenti teorici e metodologici, alla progettazione di unità di apprendimento e alla costruzione di attività di analisi critica di testi, immagini, contenuti social e prodotti dell'informazione nelle due lingue. Il secondo coinvolge studenti e studentesse della scuola secondaria di primo e secondo grado in laboratori esperienziali nei quali analizzare casi autentici di comunicazione, riconoscere strategie persuasive e manipolative, verificare fonti, confrontare punti di vista e produrre contro-narrazioni argomentate. L'approccio privilegia metodologie partecipative, cooperative e inquiry-based, promuovendo il dialogo, l'argomentazione e la riflessione metalinguistica. L'obiettivo è rafforzare le competenze di cittadinanza democratica e di media literacy, sviluppando la capacità di interpretare criticamente i discorsi che influenzano la formazione delle opinioni e di partecipare in modo consapevole e responsabile agli ecosistemi comunicativi contemporanei.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:
Il progetto intende sviluppare nei/nelle docenti, negli studenti e nelle studentesse competenze di analisi critica del discorso e della comunicazione, favorendo la capacità di riconoscere e interpretare le strategie linguistiche e multimodali che contribuiscono alla costruzione del consenso, delle rappresentazioni sociali e delle relazioni di potere.
Basato sul quadro teorico della Critical Discourse Analysis, integra prospettive linguistiche, sociologiche e pedagogiche per progettare modelli didattici innovativi nell'insegnamento dell'italiano e dell'inglese come lingua straniera.
Gli obiettivi principali sono:
- Potenziare l'analisi critica di testi scritti, audiovisivi e digitali
- Promuovere il confronto tra italiano e inglese per evidenziare il ruolo delle scelte linguistiche e culturali nella costruzione di significati, identità e narrazioni pubbliche
- Rafforzare le competenze di media e information literacy, l'argomentazione basata su evidenze e la capacità di valutare criticamente fonti e informazioni attraverso pratiche di fact-checking

Per i/le docenti, il progetto mira a consolidare competenze metodologiche nella progettazione di percorsi interdisciplinari e laboratoriali fondati su approcci inquiry-based e collaborativi. Per gli studenti e le studentesse, punta a sviluppare competenze linguistiche, interculturali e di pensiero critico, promuovendo una partecipazione consapevole ai processi comunicativi e contribuendo alla formazione di cittadini e cittadine responsabili negli attuali ecosistemi informativi.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:
Il progetto si sviluppa in quattro fasi integrate.
Una prima fase prevede incontri preliminari rivolti ai/alle docenti, finalizzati a introdurre i principi della Critical Discourse Analysis e le loro applicazioni didattiche all'insegnamento dell'italiano e dell'inglese come lingua straniera.
Gli incontri, di carattere laboratoriale, saranno dedicati anche alla progettazione condivisa di attività interdisciplinari con il contributo delle prospettive sociolinguistica e sociologica.
Successivamente, saranno messi a disposizione materiali didattici, schede operative, repertori di casi di studio e strumenti per l'analisi critica di testi, contenuti digitali e prodotti multimodali.
La terza fase prevede la realizzazione dei laboratori con gli studenti e le studentesse, centrati sull'analisi di casi autentici di comunicazione manipolatoria e sulla produzione di elaborati individuali e di gruppo (analisi critiche, presentazioni, podcast, video o campagne informative), valorizzando il confronto contrastivo tra italiano e inglese.
Il percorso si conclude con il monitoraggio e la valutazione degli apprendimenti e dell'efficacia delle attività mediante rubriche valutative, questionari e momenti di restituzione con docenti e studenti/esse, anche al fine di raccogliere buone pratiche e materiali riutilizzabili in successivi contesti formativi.

PARTENARIATI/COLLABORAZIONI:
Dipartimento di Scienze della Formazione (nella persona del Prof. Andrea Casavecchia), Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo (nella persona della Prof.ssa Antonietta De Feo).

200. EERIE ROME: ISPIRAZIONI HORROR TRA ARTE E LETTERATURA

PROMOSSO DA: Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Straniere

DESTINATARI: **Scuola secondaria di II grado e IeFP – CPIA – CAG e scuole di italiano per stranieri – docenti e IeFP – docenti**
Disponibilità per un massimo di 1 classe per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Incontro formativo

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Anno scolastico 2026/2027 – 1 incontro della durata di 4 ore

SEDE DI SVOLGIMENTO: Musei e chiese del territorio

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE:
E-mail agli indirizzi simona.corso@uniroma3.it e ilaria.diotallevi@uniroma3.i

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:
Il progetto nasce con l'obiettivo di guidare gli studenti e le studentesse in un viaggio insolito, capace di connettere il patrimonio storico "oscuro" della capitale con suggestioni letterarie che esplorano concetti di ispirazione gotica o comunque legati all'orrore e al binomio vita/morte.
Il percorso si apre con un'esperienza immersiva sul campo, a scelta tra due luoghi fortemente evocativi: la Cripta dei Cappuccini in Via Veneto (Chiesa di Santa Maria della Concezione), dove i resti di quattromila frati compongono un monumentale memento mori, o le Catacombe di San Callisto e San Sebastiano, labirinti sotterranei carichi di silenzio, fede e memorie millenarie. L'impatto visivo e l'atmosfera di questi spazi sotterranei introducono i/le partecipanti al concetto di "perturbante", quel senso di profonda inquietudine che nasce di fronte al mistero della morte e all'architettura dell'oltretomba.
Questa suggestione visiva diventa la chiave d'accesso per un workshop incentrato sulla lettura espressiva e sul commento di testi letterari, al fine di costruire un dialogo diretto con le suggestioni trasmesse dai luoghi visitati. Un focus speciale viene dedicato a William Shakespeare: attraverso il monologo di Giulietta in Romeo and Juliet (4.3), si esplora il terrore psicologico e l'orrore immaginato, mentre tramite quello di Amleto in Hamlet (5.1) si riflette sulla caducità della vita terrena e il rapporto tra materia e spirito. Si introducono poi testi più recenti, che possono spaziare da Frankenstein di Mary Shelley a Dracula di Bram Stoker, fino ai racconti di Edgar Allan Poe.
Attraverso questo approccio interattivo, i/le partecipanti scoprono una Roma sotterranea e segreta e sviluppano strumenti critici per ragionare sulle risonanze emotive che i luoghi fisici possono attivare nella letteratura.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:
- Potenziamento linguistico (lingua inglese)
- Potenziamento della capacità di analisi del testo letterario
- Potenziamento dell'espressività orale
- Potenziamento delle competenze critiche e creative
- Potenziamento delle conoscenze storico-artistiche

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:
Il progetto si sviluppa in quattro fasi:
- Incontro sul luogo della visita e visita commentata/guidata
- Lettura collettiva espressiva ad alta voce dei brani selezionati (le dispense verranno fornite in anticipo in modo che i/le partecipanti possano, se desiderano, prenderci confidenza)
- Discussione di gruppo, possibilmente con domande guidate
- Follow up

F.S.L.

201. CITTADINI ATTIVI: UN ITINERARIO DI EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ATTIVA E GLOBALE

PROMOSSO DA: Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Scienze della Formazione

DESTINATARI: Scuola secondaria di II grado e IeFP (classi III, IV e V)
Disponibilità per un massimo di 5 classi per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Percorso strutturato in diverse fasi e tipologie

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Anno scolastico 2026/2027 – 3 incontri della durata di 3 ore ciascuno

SEDE DI SVOLGIMENTO: Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Scienze della Formazione, sede via Principe Amedeo, 182/B – 00185 Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Prenotazione tramite la piattaforma dedicata ai progetti di Alternanza Scuola-Lavoro di Roma Tre: https://fsl.uniroma3.it/progetti.php?aCatalogo=1

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:
Il percorso si inserisce nel quadro dell'insegnamento dell'Educazione Civica nella scuola secondaria di secondo grado e prevede tre incontri in presenza sui temi della Costituzione della Repubblica Italiana, dei Diritti Umani e della Cittadinanza Globale.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:
L'obiettivo formativo del percorso è promuovere nelle studentesse e negli studenti la comprensione critica dei principi fondamentali della Costituzione, dei Diritti Umani e della cittadinanza globale, favorendo lo sviluppo di competenze civiche e sociali. Il percorso mira inoltre a stimolare la capacità di analizzare fenomeni contemporanei e di partecipare in modo consapevole e responsabile alla vita democratica.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:
Il percorso adotta metodologie attive e partecipative, quali lavori di gruppo, discussioni guidate, problem solving e analisi di casi, al fine di favorire il coinvolgimento diretto delle studentesse e degli studenti.
Il percorso si articola in tre incontri in presenza:

- Primo incontro (durata: 3 ore): La Costituzione della Repubblica Italiana.
  Dopo una prima fase di contestualizzazione di alcuni articoli della Costituzione, studentesse e studenti saranno guidati, suddivisi in gruppi, in un percorso di comprensione, riflessione e applicazione dei principi costituzionali nella società contemporanea.
- Secondo incontro (durata: 3 ore): Diritti Umani.
  Studentesse e studenti esploreranno il concetto di diritti umani e la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, per poi lavorare in gruppi sui temi dei diritti umani e delle migrazioni.
- Terzo incontro (durata: 3 ore): Cittadinanza Globale.
  Studentesse e studenti saranno coinvolti in attività di gruppo finalizzate all'esplorazione del concetto di cittadinanza globale e all'analisi di alcuni temi globali (cambiamento climatico, migrazioni, disuguaglianze, conflitti internazionali, sviluppo sostenibile).

F.S.L.

202. LE ARTISTE, LE COMPOSITRICI, LE SCRITTRICI, LE FILOSOFE, LE SOCIOLOGHE, LE SCIENZIATE. UN PERCORSO DI RICERCA E DI FORMAZIONE PER CONOSCERE E DIVULGARE LA LORO STORIA: DAL MEDIOEVO AL PRESENTE

PROMOSSO DA: Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Scienze della Formazione

DESTINATARI: Scuola secondaria di II grado e IeFP (classi III, IV e V)
Disponibilità per un massimo di 5 classi per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Percorso strutturato in diverse fasi e tipologie

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Da novembre 2026 ad aprile 2027 – 8-10 incontri della durata di 3 ore ciascuno

SEDE DI SVOLGIMENTO: Online e presso l'Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Scienze della Formazione, sede via Principe Amedeo, 182/B – 00185 Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo alternanza.scuolalavoro@uniroma3.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:
La storia delle donne in ambito artistico, scientifico e delle scienze umane e sociali ci rivela un'identità spesso cancellata dalla storiografia e manualistica più diffusa. Molte artiste, compositrici, scrittrici, scienziate, filosofe e sociologhe furono viceversa protagoniste, anche autorevoli professioniste riconosciute dai loro contemporanei, attente testimoni e critiche della società a loro contemporanea.
Il percorso formativo persegue l'intento di contribuire alla riscoperta di tali storie dimenticate, concentrandosi sul ruolo che esercitarono nel tessuto sociale, mettendo a confronto diverse culture e linguaggi. Il percorso prevede lezioni ed esercitazioni per affinare la ricerca delle fonti; si selezioneranno alcune biografie, quando necessario si tradurranno testi originali delle biografie e delle loro opere. Per esempio, sarà possibile ispirarsi alle loro opere in modo figurativo, musicale, ecc...
Sarà proposta la partecipazione al concorso nazionale dell'Associazione Toponomastica Femminile (scadenza 10 marzo 2027).

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:

- Collaborazione in gruppo alla ricerca documentaria su alcune biografie e opere
- Lavoro in gruppo di scrittura, creazione di podcast/video, creazione di opere figurative, traduzioni, registrazione delle musiche in video, creazione di un pannello per la Mostra
- Lavoro in gruppo di scelta e studio de vita e opere
- Presentazione dei vari lavori presso Aula Magna del Polo didattico del Dipartimento di Scienze della Formazione, Teatro Palladium, Mitreo Centro di Arte Contemporanea

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:
Lezioni, esercitazioni, ricerca documentaria, lavori di gruppo, podcast, video, opere figurative, traduzioni, presentazione finale e partecipazione al concorso Toponomastica Femminile.

EVENTO CONCLUSIVO:
Presentazione dei lavori presso Aula Magna del Dipartimento di Scienze della Formazione, Teatro Palladium e Mitreo Centro di Arte Contemporanea.

PARTENARIATI/COLLABORAZIONI:
Fondazione Roma Tre; Associazione Toponomastica Femminile.

203. SOCIAL-MENTE PARLANDO. CONOSCERE IL LAVORO SOCIALE REALIZZANDO UN PODCAST

F.S.L.

PROMOSSO DA: Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Scienze della Formazione

DESTINATARI: **Scuola secondaria di II grado e IeFP (classi III, IV e V)**
Disponibilità per un massimo di 2 classi per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Laboratorio didattico

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Anno scolastico 2026/2027 – 10 incontri della durata di 4 ore ciascuno

SEDE DI SVOLGIMENTO: Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Scienze della Formazione, sede via Principe Amedeo, 182/B – 00185 Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE:
Prenotazione tramite la piattaforma dedicata ai progetti di Alternanza Scuola-Lavoro di Roma Tre: https://fsl.uniroma3.it/progetti.php?aCatalogo=1

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:
Studenti e studentesse incontreranno associazioni e imprese sociali del territorio, approfondendo temi come volontariato, solidarietà e inclusione. Attraverso attività di ricerca, interviste, scrittura e produzione audio, anche con il supporto dell'Intelligenza Artificiale, realizzeranno un podcast sviluppando competenze comunicative, digitali, narrative e di orientamento al mondo del lavoro. Il progetto promuove inoltre pensiero critico, lavoro di gruppo e partecipazione inclusiva.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:
Il progetto mira a sviluppare la conoscenza del mondo del lavoro sociale e del Terzo Settore attraverso la realizzazione di un podcast. Gli studenti e le studentesse acquisiranno competenze di ricerca, intervista, scrittura, comunicazione orale, lavoro di gruppo e produzione multimediale, sperimentando anche un utilizzo critico e creativo dell'Intelligenza Artificiale. L'attività favorisce il pensiero critico, l'espressione personale, la creatività e l'inclusione, consentendo a ciascuno di valorizzare le proprie capacità all'interno di un progetto collaborativo.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:
Il percorso è organizzato in incontri in presenza di formazione e lavoro di ricerca online e con IA e produzione di testi da svolgere in gruppi a casa, fino ad arrivare alla fase di intervista delle associazioni e la registrazione con smartphone o microfoni digitali, editing con programmi di audio design e produzione degli episodi di podcast.

EVENTO CONCLUSIVO:
Gli episodi prodotti dai ragazzi e dalle ragazze durante il percorso FSL saranno inseriti nel podcast Socialmente parlando già creato su Spotify (https://open.spotify.com/show/7orcKCLS9mfQJDGC3JisSI).

PARTENARIATI/COLLABORAZIONI:
Associazioni ed enti del terzo settore che saranno individuati a inizio percorso.
Collaborazione con Berardina Curione, giornalista e podcast producer.

204. L'ALBERO DI NATALE DEL MUSED – V EDIZIONE

PROMOSSO DA: Università degli Studi Roma Tre – MuSEd Museo della Scuola e dell'Educazione "Mauro Laeng"

DESTINATARI: **Scuola dell'infanzia – scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP – CPIA – CAG e scuole di italiano per stranieri – docenti – famiglie di alunni/e partecipanti**
Disponibilità potenzialmente illimitata

TIPOLOGIA: Installazione artistica

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Dal 25 novembre 2026 al 31 gennaio 2027 – Durata variabile

SEDE DI SVOLGIMENTO: Atrio del Dipartimento di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi Roma Tre, sede via del Castro Pretorio, 20 – 00185 Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Coloro che vorranno partecipare alla decorazione dell'Albero potranno recarsi presso la sede del Dipartimento di Scienze della Formazione, dal lunedì al sabato, negli orari di apertura della struttura universitaria, oppure inviare i contributi decorativi entro il 18 dicembre 2026 con posta elettronica all'indirizzo eventi.mused@uniroma3.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

L'iniziativa, giunta alla sua quinta edizione, è stata progettata in adesione agli obiettivi strategici di Terza missione perseguiti dal Dipartimento di Scienze della Formazione, ai fini della valorizzazione della memoria collettiva attraverso la socializzazione di ricordi personali. I contributi individuali potranno essere testi poetici, disegni, fotografie, lettere riguardanti il ricordo di un compagno o una compagna di banco con cui si sono vissute esperienze significative e, dunque, da raccontare per condividerle. Oltre alla possibilità di sistemare personalmente le proprie decorazioni sull'albero in esposizione, sarà possibile inviare i contributi entro il 18 dicembre 2026 con posta elettronica all'indirizzo eventi.mused@uniroma3.it.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:

- Innovare le prassi di comunicazione museale
- Valorizzare la memoria educativa
- Stimolare la raccolta e la condivisione di fonti storiche immateriali
- Socializzare in una forma inconsueta – quale è la decorazione di un albero di Natale – la documentazione fotografica, iconica e testuale riguardante ricordi personali

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Ogni anno viene proposto un tema a cui possono ispirarsi coloro che vogliano contribuire alla decorazione della struttura realizzando una pallina cartacea da apporre sull'albero. Entro il 15 novembre 2026, sul sito del MuSEd (https://scienzeformazione.uniroma3.it/terza-missione/mused/), saranno pubblicate tutte le indicazioni necessarie per aderire al progetto.

EVENTO CONCLUSIVO:

Sul sito https://scienzeformazione.uniroma3.it/terza-missione/mused/ e sui canali social del MuSEd sarà possibile seguire l'allestimento in progress dell'Albero.

205. DALLA BIBLIOTECA AL PALCO

F.S.L.

PROMOSSO DA: Università degli Studi Roma Tre – MuSEd Museo della Scuola e dell'Educazione "Mauro Laeng"

DESTINATARI: **Scuola secondaria di II grado e IeFP (classi III, IV e V)**
Disponibilità per un massimo di 2 classi per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Percorso strutturato in diverse fasi e tipologie

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Anno scolastico 2026/2027 – 5 incontri della durata di 4 ore ciascuno

SEDE DI SVOLGIMENTO: MuSEd "Mauro Laeng", via del Castro Pretorio, 20 – 00185 Roma; Polo didattico del Dipartimento di Scienze della Formazione, sede via Principe Amedeo, 182/B – 00185 Roma; Biblioteca d'Ateneo (da individuarsi)

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Le informazioni per la presentazione delle candidature singole o di classe (a partire dal 16/09/2026) sono reperibili collegandosi al link https://www.uniroma3.it/studenti/studenti-futuri/percorsi-per-le-competenze-trasversali-e-per-lorientamento/i-progetti-di-roma-tre/ e accedendo al box che raccoglie le proposte del Dipartimento di Scienze della Formazione.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Il percorso di FSL costituisce un'iniziativa di promozione della lettura che parte dall'assunto che i libri cartacei stanno trovando nuova popolarità tra i giovani e che hashtag come #BookTok, #LibriConsigliati e #CosaLeggere hanno dato origine a comunità di lettori che si scambiano consigli e recensioni, rendendo la lettura una pratica sociale e condivisa. La proposta formativa costituisce anche un'occasione per effettuare una "micro indagine" sui gusti letterari della popolazione giovanile, dal momento che i/le partecipanti saranno invitati a proporre le loro personali recensioni riguardanti le opere letterarie, di qualsiasi genere, che prediligono.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:

- Conoscere le modalità di accesso al sistema del prestito per la fruizione del patrimonio librario presente nelle biblioteche
- Sviluppare competenze comunicative, espressive e digitali
- Stimolare il pensiero critico e la riflessione personale
- Affinare i propri gusti letterari
- Trasformare la lettura in performance: dal consiglio al racconto in teatro
- Creare contenuti brevi, creativi e coinvolgenti per promuovere la lettura
- Organizzare un evento finale in pubblico per condividere gli esiti dell'attività formativa

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:
Il percorso formativo, che unisce lettura, creatività e comunicazione per riscoprire il valore delle parole, sarà articolato in 5 incontri tematici condotti da esperti che affiancheranno studentesse e studenti nella compilazione di una book list cartacea e digitale - realizzata in base ai gusti letterari espressi e condivisi. La documentazione dell'intero percorso sarà costituita da schede bibliografiche ragionate, podcast e video riprese dell'evento finale. Di seguiti i contenuti proposti e da condividere:

- Il ruolo e le funzioni delle biblioteche
- Indicazioni per la compilazione di schede bibliografiche commentale
- Le abitudini di lettura dei/delle giovani: i dati statistici
- Il rapporto tra i giovani e il mondo della lettura attraverso i social media, i video e le piattaforme di streaming
- I criteri per la recensione di opere letterarie
- Le categorie per la composizione di una reading list consapevole
- L'organizzazione di eventi culturali in pubblico
- Preparazione di brevi performance (letture ad alta voce, interviste, presentazioni)
- Portare in scena i consigli di lettura

EVENTO CONCLUSIVO:
Le attività si concluderanno con un evento che vedrà i/le partecipanti al percorso di F.S.L. nel ruolo di commentatori/commentatrici delle opere scelte individualmente.

PARTENARIATI/COLLABORAZIONI:
Sistema Bibliotecario di Ateneo.

F.S.L.

206. MEMORIE DI FAMIGLIA

PROMOSSO DA: Università degli Studi Roma Tre – MuSEd Museo della Scuola e dell'Educazione "Mauro Laeng"

DESTINATARI: **Scuola secondaria di II grado e IeFP – CPIA – CAG e scuole di italiano per stranieri**
Disponibilità anche per adesioni individuali

TIPOLOGIA: Concorso di scrittura creativa

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Da novembre 2026 a marzo 2027. Cerimonia di premiazione delle opere vincitrici entro il 31 maggio 2027 – 5 incontri della durata di 4 ore ciascuno

SEDE DI SVOLGIMENTO: Scuola

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: All'inizio dell'anno scolastico 2026/2027, sul sito https://scienzeformazione.uniroma3.it/terza-missione/mused/ sarà pubblicato il bando di concorso "Memorie di famiglia" - I edizione: al suo interno saranno riportate le indicazioni utili per partecipare all'iniziativa concorsuale.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:
Il concorso ha il fine di promuovere il dialogo intergenerazionale all'interno dei nuclei familiari, affidando alle diverse forme di scrittura creativa la valorizzazione di biografie ed eventi rilevanti raccontati a figli/e e nipoti da genitori e nonni/e. Il concorso richiede la produzione di elaborati rispondenti ad una delle seguenti tipologie: intervista, poesia, spot, storia fotografica, podcast, video, fumetto, composizione musicale. Per realizzare le opere si potrà fare ricorso anche alle tecnologie informatiche.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:
- Diventare diretti protagonisti/e di un complesso processo di condivisione di esperienze soggettive e familiari vissute dai propri ascendenti
- Favorire il dialogo intergenerazionale
- Sperimentare le potenzialità della scrittura creativa ai fini della comprensione di eventi storici
- Potenziare le capacità di ascolto, dialogo e relazione interpersonale

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:
Coloro che parteciperanno al concorso, nel rispetto delle indicazioni contenute nel regolamento del bando, decideranno in autonomia le migliori modalità di organizzazione delle attività finalizzate alla realizzazione delle opere individuali da inviare ai fini della loro valutazione. Una commissione appositamente costituita procederà alla selezione degli elaborati vincitori.

EVENTO CONCLUSIVO:
La premiazione delle opere vincitrici avverrà entro la fine del mese di maggio 2027 nell'ambito di un evento organizzato dal Dipartimento di Scienze della Formazione.

207. GLI ALBONAUTI – III EDIZIONE

PROMOSSO DA: Università degli Studi Roma Tre – MuSEd Museo della Scuola e dell'Educazione "Mauro Laeng"

DESTINATARI: **Scuola dell'infanzia – scuola primaria – docenti**
Disponibilità potenzialmente illimitata

TIPOLOGIA: Concorso per immagini e parole

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Da novembre 2026 a marzo 2027. Cerimonia di premiazione delle opere vincitrici entro il 31 maggio 2027 – Durata variabile

SEDE DI SVOLGIMENTO: Scuola

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Invio di candidature a seguito della pubblicazione, ad inizio anno scolastico 2026/2027, del bando di concorso sul sito del Museo della Scuola e dell'Educazione "Mauro Laeng" (https://scienzeformazione.uniroma3.it/terza-missione/mused/).

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Ideato in adesione alle finalità del Piano nazionale d'azione per la promozione della lettura previsto dalla Legge 13 febbraio 2020, n. 15, ha l'obiettivo prioritario di sollecitare la partecipazione attiva di giovanissimi/e autori e autrici ai processi di composizione e realizzazione di silent book e albi illustrati originali per facilitare, attraverso una modalità alternativa a quelle più consuete, lo sviluppo della visual literacy ovvero la capacità di leggere e interpretare criticamente testi visivi.
In attuazione della Terza Missione dell'Ateneo, l'iniziativa vuole favorire nuove sinergie tra Scuola e Università per sperimentare strategie di promozione della cultura incentivando e valorizzando, fin dalla scuola dell'infanzia, il rapporto delle nuove generazioni con l'Arte e suoi linguaggi, a partire da quelli della scrittura creativa e dell'illustrazione.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:

La realizzazione degli albi illustrati e dei silent book può contribuire a:

- Educare precocemente alla narrazione di fatti, eventi e situazioni sviluppando il pensiero divergente
- Aumentare la competenza linguistica in termini di produzione e comprensione
- Potenziare le abilità grafico-pittoriche necessarie per la produzione delle illustrazioni
- Potenziare l'alfabetizzazione visiva degli autori e delle autrici delle opere
- Sviluppare competenze di visual literacy, ovvero di capacità di leggere e interpretare criticamente testi visivi

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Il numero degli incontri e la loro durata non sono definibili perché le attività si svolgeranno a cura dei/delle docenti delle sedi scolastiche aderenti all'iniziativa. Le modalità di adesione al concorso di idee saranno esplicitate nel dettaglio attraverso gli articoli in cui sarà organizzato il bando. I/le docenti che sceglieranno di partecipare al concorso - individualmente come autori/autrici o come responsabili progettuali delle attività didattiche nell'ambito delle quali i prodotti potranno essere realizzati - valuteranno autonomamente le migliori modalità di conduzione dei percorsi formativi finalizzati alla realizzazione delle opere.
Gli organizzatori del concorso potranno offrire consulenza a coloro che ne faranno richiesta.
Le opere che perverranno saranno valutate da una giuria formata dal Direttore del MuSEd, da rappresentanti delle associazioni e delle istituzioni partner di progetto, da esperti di letteratura per l'infanzia e da rappresentanti degli studenti dei corsi di laurea in Scienze della Formazione Primaria (SFP) e di Educatore di Nido e dei Servizi per l'Infanzia (EDUNIDO) dell'Università Roma Tre.

EVENTO CONCLUSIVO:

La consegna delle targhe di merito alle autrici e agli autori delle opere vincitrici si svolgerà presso l'Aula Magna (o altro locale) del Dipartimento di Scienze della Formazione entro il 31 maggio 2027.

PARTENARIATI/COLLABORAZIONI:
Sistema Bibliotecario di Ateneo.

208. IERI, OGGI E DOMANI. STORIE DI SCUOLA E DI EDUCAZIONE – II EDIZIONE

PROMOSSO DA: Università degli Studi Roma Tre – MuSEd Museo della Scuola e dell'Educazione "Mauro Laeng"

DESTINATARI: **Docenti**
Disponibilità per 1 docente per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Percorso strutturato in diverse fasi e tipologie

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Dal 25 novembre 2026 al 31 maggio 2027 – 12 incontri della durata di 3 ore ciascuno

SEDE DI SVOLGIMENTO: Polo didattico del Dipartimento di Scienze della Formazione, sede via Principe Amedeo, 182/B – 00185 Roma
Aula Magna del Rettorato, via Ostiense, 133/b – 00185 Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo eventi.mused@uniroma3.it
È consentito aderire ad uno o più incontri. Le richieste saranno accolte fino ad esaurimento dei posti disponibili (n. 60 per ciascuna data). Il calendario tematico degli eventi formativi sarà pubblicato sul sito del MuSEd entro la metà del mese di ottobre 2026.
Per ulteriori informazioni sull'iniziativa, scrivere a stefania.petrera@uniroma3.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Il MuSEd "Mauro Laeng" è un luogo della memoria educativa aperto al territorio impegnato a rafforzare il raccordo tra i sistemi dell'educazione formale e non formale, del passato e del presente attraverso le attività e le iniziative rivolte a tipologie differenziate di visitatori: studenti, studentesse, insegnanti, studiosi/e del settore, cittadini e cittadine.
Il progetto, nato come iniziativa di formazione in servizio riservata al personale educativo del Sistema integrato di educazione e di istruzione 0-6 e al personale docente di entrambi i cicli di istruzione, è aperto anche a studentesse e studenti dei corsi di laurea afferenti al Dipartimento di Scienze della Formazione dell'Università Roma Tre e a tutti i cittadini e le cittadine interessati/e all'analisi delle problematiche educative del passato, del presente e del prossimo futuro. La sua finalità principale è far vivere ai/alle partecipanti esperienze "immersive" nel passato per sviluppare approfondimenti in chiave comparativa con le tematiche e le problematiche educative e scolastiche più attuali, partendo dalle potenzialità didattiche delle fonti primarie - materiali e immateriali - possedute dal MuSEd.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:

- Approfondire la conoscenza della storia della scuola e dell'educazione attraverso la consultazione, in modalità digitale, delle varie tipologie di documenti custodite nel MuSEd (fotografie, arredi scolastici, sussidi didattici, giocattoli, documenti d'archivio) e l'interazione con docenti universitari ed esperti provenienti dal Terzo Settore
- Aggiornare le competenze culturali, professionali e metodologico-didattiche dei professionisti e delle professioniste impegnati/e nel contesto della formazione e della valorizzazione del patrimonio artistico e culturale
- Esplorare le problematiche didattiche comuni al sistema scolastico passato e a quello attuale
- Approfondire la conoscenza delle tematiche scientifiche e culturali emergenti che, nel prossimo futuro, avranno una ricaduta diretta sulle prassi didattiche future
- Definire percorsi di didattica con beni museali realizzabili nei contesti dell'educazione formale e non formale

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Il calendario annuale del progetto si articola in 12 appuntamenti tematici caratterizzati da un'impostazione teorico-laboratoriale. Gli incontri si svolgeranno con cadenza quindicinale - alternativamente in orario antimeridiano e pomeridiano - a partire dal mese di ottobre 2026 per terminare nel mese di maggio 2027. Saranno condotti da docenti del Dipartimento di Scienze della Formazione e da esperti/e provenienti da istituzioni scolastiche, enti e associazioni del Terzo settore. A conclusione di ogni incontro sarà rilasciato un attestato di presenza, valido ai fini delle attività di autoformazione per gli/le iscritti/e al corso di laurea in Scienze della Formazione Primaria e di tirocinio indiretto per gli/le iscritti/e al corso di laurea in Educatore di nido e dei servizi per l'infanzia. L'iniziativa rientra tra le attività formative per le quali al personale docente e dirigente può essere concesso l'esonero dal servizio ai sensi della Nota MIUR 02/02/2016 - Prot. n. 3096 e della Direttiva MIUR 21/03/2016 Prot. n. 170.

PARTENARIATI/COLLABORAZIONI:

Docenti universitari, esperti e professionisti che operano nei contesti dell'educazione non formale.

209. IL MUSED VA IN CITTÀ CON L'ACCHIAPPARICORDI

PROMOSSO DA: Università degli Studi Roma Tre – MuSEd Museo della Scuola e dell'Educazione "Mauro Laeng"

DESTINATARI: **Scuola dell'infanzia – scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP – CPIA – CAG e scuole di italiano per stranieri – docenti – famiglie di alunni/e partecipanti**
Disponibilità potenzialmente illimitata

TIPOLOGIA: Allestimento museale temporaneo

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Anno scolastico 2026/2027 – Durata variabile

SEDE DI SVOLGIMENTO: Scuola e/o altre sedi da definire

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Trasmissione all'indirizzo e-mail mused@uniroma3.it di un Form, reperibile sul sito del MuSEd (https://scienzeformazione.uniroma3.it/terza-missione/mused/), nella sezione dedicata all'iniziativa.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Il progetto di durata pluriennale prevede l'esposizione temporanea e periodica di oggetti selezionati dal patrimonio del MuSEd contestualmente all'allestimento di mostre dedicate alla memoria educativa presso sedi esterne al Dipartimento di Scienze della Formazione (scuole, ospedali, carceri, associazioni). L'iniziativa viene promossa in attuazione dei Piani Strategici del Dipartimento di Scienze della Formazione e dell'Ateneo, nell'ambito delle attività di Valorizzazione della Conoscenza con la finalità di porre in essere efficaci strategie di promozione della cultura, da intendersi come l'insieme delle attività di trasferimento scientifico, tecnologico e culturale e di trasformazione produttiva delle conoscenze per l'ottenimento di benefici di natura civile, sociale, culturale ed economica. La scelta progettuale si ispira al concept dei musei itineranti, nati dall'esigenza di consentire la più ampia diffusione possibile dei patrimoni museali e, allo stesso tempo, di rivalutare i luoghi in cui le opere vengano temporaneamente esposte.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:

- Attivare, nell'ambito delle attività di Valorizzazione della Conoscenza dell'Ateneo efficaci strategie per promuovere l'accessibilità culturale Innovare modalità di comunicazione museale e di interazione con il patrimonio storico-educativo per rendere le esperienze di visita più coinvolgenti
- Informare e sensibilizzare differenti tipologie di pubblico sui temi specifica della storia della scuola e dell'educazione attraverso l'esposizione di una selezione di fonti materiali immateriali patrimonio del MuSEd
- Offrire opportunità di educazione al patrimonio artistico e culturale all'esterno del contesto scolastico tradizionale mediante interventi di educazione non formale e informale finalizzati alla valorizzazione di beni museali in prospettiva interdisciplinare
- Avviare collaborazioni, anche a fini di documentazione e ricerca, mediante la sottoscrizione di protocolli con gli Enti del territorio e le Istituzioni che ospiteranno le esposizioni temporanee nelle diverse sedi

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

In continuità con quanto già avviato nell' anno scolastico 2025/2026 e per tutto il periodo di ristrutturazione dell'edificio che tornerà ad ospitarlo, il patrimonio del Museo delle Scuola e dell'Educazione "Mauro Laeng" verrà reso accessibile attraverso la formula del "museo mobile o itinerante". A tal fine saranno individuate sedi espositive, tra le quali hub culturali, ospedali, istituzioni scolastiche del I e del II ciclo, carceri che insistono nel territorio della Città metropolitana di Roma Capitale. Pur rimanendo un'istituzione accademica, il MuSEd allestirà, in contesti diversificati, versioni ridotte delle più importanti mostre tematiche realizzate negli anni. Curerà l'esposizione di oggetti e documentazione autentica per offrire percorsi storico-artistici idonei a narrare la storia della scuola e dell'educazione del XVIII e del XIX secolo, senza trascurare quella riguardante il XX secolo. In parallelo, verranno organizzati convegni, seminari di studio, presentazioni di libri, percorsi di F.S.L. per dare continuità alla politica di promozione dell'accessibilità culturale perseguita nell'ultimo quinquennio.
Del resto, i musei itineranti nascono dall'esigenza di consentire la più ampia diffusione possibile delle opere esposte e allo stesso tempo di rivalutare i luoghi in cui le istituzioni museali si trovino ad operare temporaneamente, nel rispetto di logiche organizzative verticali di accoglienza e orientamento.

EVENTO CONCLUSIVO:

In base alle richieste e/o alle esigenze manifestate dai responsabili delle sedi ospitanti, potranno essere previste cerimonie di inaugurazione così come eventi conclusivi delle esposizioni temporanee. Si anticipa che nell'ambito dell'evento di inaugurazione della sede rinnovata del MuSEd saranno illustrate le tappe del percorso compiuto in città, negli anni, dal patrimonio del museo.

PARTENARIATI/COLLABORAZIONI:

Nel corso della durata effettiva dell'iniziativa saranno individuati partner istituzionali e associativi disponibili a partecipare alla realizzazione del progetto di esposizione museale itinerante.

210. TUTTA MIA LA CITTÀ

PROMOSSO DA: Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Architettura

DESTINATARI: **Scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP – docenti – famiglie di alunni/e partecipanti**
Disponibilità per un massimo di 2 classi per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Visita o itinerario guidato

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Anno scolastico 2026/2027 – 1 incontro della durata di 4 ore

SEDE DI SVOLGIMENTO:
Laboratorio di Città Corviale, via Poggio Verde, 389 – 00148 Roma e quartiere Corviale

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo laboratoriocorviale@gmail.com

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:
Il Laboratorio di Città Corviale è un progetto di terza missione del Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi Roma Tre, nato nel 2018 dalla collaborazione con la Direzione per l'Inclusione Sociale della Regione Lazio, inizialmente, e successivamente con Roma Capitale.
Il suo obiettivo è affiancare gli interventi di rigenerazione urbana con azioni di accompagnamento sociale, animazione territoriale ed empowerment, mirate a generare concreti risultati di trasformazione sociale e culturale per gli/le abitanti di un contesto emblematico di edilizia residenziale pubblica come quello di Corviale. In questo quadro, il Laboratorio propone alle scuole pubbliche del Comune di Roma una passeggiata urbana a Corviale, concepita come un'esperienza di apprendimento esperienziale e didattica interdisciplinare, incentrata sul tema della città pubblica. La visita didattica propone alle classi un approfondimento su alcuni nuclei tematici centrali per comprendere l'evoluzione del quartiere, quali: la questione della casa pubblica e gli strumenti urbanistici dei Piani di Zona nella città metropolitana di Roma; l'analisi sul campo delle principali peculiarità architettoniche e urbanistiche del progetto Nuovo Corviale dello Studio Asse e del Piano Urbano Integrato Corviale oggi in fase di attuazione; il tema delle occupazioni a scopo abitativo, delle microtrasformazione spontanee degli spazi urbani da parte degli/delle abitanti, della narrazione nelle periferie.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:
Il progetto intende coinvolgere le più giovani e i più giovani nel discorso urbanistico, offrendo occasioni concrete per comprendere i processi di trasformazione urbana e le dinamiche che attraversano la città pubblica. Corviale viene così riconfigurato come un laboratorio per l'apprendimento urbano critico e un supporto per l'elaborazione di pratiche didattiche sui temi dell'abitare e del fare città oggi che possano incoraggiare nelle studentesse.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:
Il progetto si articola in una visita didattica della durata di una mattinata, indicativamente dalle ore 9:00 alle ore 13:00. L'attività si apre con un primo momento di accoglienza e introduzione presso la sede del Laboratorio di Città Corviale. Da qui si svilupperà un percorso guidato che permetterà agli studenti e alle studentesse di esplorare lo spazio urbano di Corviale attraverso un approccio partecipativo finalizzato a stimolare una riflessione critica sul territorio. Non sono previsti incontri preliminari di formazione per i docenti, né la produzione obbligatoria di elaborati finali, né una valutazione strutturata, lasciando eventualmente alle singole scuole la libertà di integrare l'esperienza nel proprio percorso didattico.

PARTENARIATI/COLLABORAZIONI:
Istituto Comprensivo Fratelli Cervi.

211. UN MACELLO DI BIBLIOTECA: L'EX-MATTATOIO DI TESTACCIO RACCONTATO DALLA BIBLIOTECA "ENRICO MATTIELLO"

PROMOSSO DA: Università degli Studi Roma Tre – Sistema Bibliotecario di Ateneo

DESTINATARI: **Scuola secondaria di II grado e IeFP – CPIA – CAG e scuole di italiano per stranieri – docenti**
Disponibilità per un massimo di 1 classe per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Visita o itinerario guidato

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Da aprile a giugno 2027 – 1 incontro della durata di 2 ore

SEDE DI SVOLGIMENTO:
Ex-Mattaoio di Testaccio, largo Giovanni Battista Marzi, 10 – 00153 Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE:
E-mail all'indirizzo biblioteca.architettura@uniroma3.it entro e non oltre il 31/03/2027

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:
Si ripercorrerà la storia del Mattatoio di Testaccio, dal progetto ottocentesco fino all'attuale riconversione in spazi di vita universitaria, attraverso l'illustrazione del materiale bibliografico della biblioteca e la visita dei padiglioni.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:
- Illustrare il materiale bibliografico e documentario posseduto dalla biblioteca sull'area dell'ex-Mattatoio di Testaccio
- Mostrare come la biblioteca possa essere utilizzata, sia per scopi didattici e di ricerca, che come strumento di conoscenza del territorio
- Presentare un esempio particolarmente rappresentativo di riuso e recupero di archeologia industriale. L'area del complesso dell'ex-Mattatoio di Testaccio conserva infatti inalterati molti dei caratteri tipici della sua identità passata, in stretta connessione con le infrastrutture moderne realizzate per l'utilizzo da parte dell'Università
- Mostrare un esempio particolarmente rappresentativo di riuso e recupero di archeologia industriale

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:
L'incontro avrà inizio con una breve introduzione effettuata con l'ausilio del progetto originale dell'architetto Ersoch e di altro materiale bibliografico e fotografico posseduto dalla biblioteca. Si procederà poi alla visita dei padiglioni attualmente destinati a biblioteca, aule e laboratori del corso di laurea in Architettura. Verrà prestata particolare attenzione alle tracce ancora visibili del passato utilizzo che convivono con le moderne infrastrutture. L'incontro si svolgerà in date da concordarsi compatibilmente con le esigenze delle strutture coinvolte, anche unificando più gruppi richiedenti, per un massimo di 25 persone. Non sono previsti incontri preliminari, valutazioni finali, né supporti didattici.

212. DISTRICARSI NELLA RETE: COSA VUOL DIRE "INFORMAZIONE DI QUALITÀ"

PROMOSSO DA: Università degli Studi Roma Tre – Sistema Bibliotecario di Ateneo

DESTINATARI: **Scuola secondaria di II grado e IeFP – CPIA – docenti**
Disponibilità per un massimo di 2 classi per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Incontro formativo

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Anno scolastico 2026/2027 – 1 incontro della durata di 3 ore

SEDE DI SVOLGIMENTO: Università degli Studi Roma Tre, sede via Ostiense, 133 – 00146 Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo silvia.ruffini@uniroma3.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:
Il web è un ambiente indispensabile per accedere alle informazioni, ma non è sempre facile districarsi nella rete: la estrema facilità nel reperire informazioni non garantisce necessariamente la loro qualità. È necessario allora essere in grado di utilizzare questo strumento in modo consapevole. La biblioteca assume un ruolo centrale nel processo informativo perché insegna le strategie di ricerca e mette a disposizione informazioni attendibili.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:
Il progetto intende trasmettere le nozioni di base per un primo approccio alla ricerca e alla valutazione delle informazioni. Al termine dell'incontro le studentesse e gli studenti avranno maturato la consapevolezza della necessità di senso critico nell'utilizzo delle risorse in rete, e avranno, inoltre, appreso l'importanza della biblioteca come supporto per una ricerca scientifica di qualità.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:
L'incontro si svolgerà nella forma di una lezione frontale: saranno affrontate le tematiche relative ad un utilizzo consapevole del web ed infine si tratteranno le principali risorse una biblioteca ed il loro utilizzo. Non sono previsti incontri preliminari di formazione né sono messi a disposizione supporti didattici; verrà invece distribuito del materiale informativo. Non è prevista la realizzazione di elaborati da parte degli studenti e delle studentesse né una valutazione finale. Sarà erogato un questionario finale per verificare l'apprendimento dei contenuti trattati.

213. I DETECTIVE DEL WEB

PROMOSSO DA: Università degli Studi Roma Tre – Sistema Bibliotecario di Ateneo

DESTINATARI: **Scuola secondaria di I grado – CPIA – docenti**
Disponibilità per un massimo di 2 classi per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Incontro formativo

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Da aprile a giugno 2027 – 1 incontro della durata di 2 ore

SEDE DI SVOLGIMENTO: Università degli Studi Roma Tre, sede via Ostiense, 133 – 00146 Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE:
E-mail all'indirizzo silvia.ruffini@uniroma3.it entro e non oltre il 15/03/2027

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:
Un viaggio nel mondo delle informazioni che ogni giorno attraversano smartphone e social network. Il progetto fornisce strumenti per verificare, confrontare e valutare contenuti e fonti in modo consapevole.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:
Sviluppare negli studenti e nelle studentesse competenze di cittadinanza digitale e pensiero critico, fornendo strumenti per ricercare, valutare e utilizzare in modo consapevole le informazioni provenienti dal web, dai social media e dall'intelligenza artificiale.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:
L'incontro si svolgerà nella forma di una lezione frontale: saranno affrontate le tematiche relative ad un utilizzo consapevole del web. Non sono previsti incontri preliminari di formazione né sono messi a disposizione supporti didattici; verrà invece distribuito del materiale informativo. Non è prevista la realizzazione di elaborati da parte degli studenti e delle studentesse né una valutazione finale. Sarà erogato un questionario finale per verificare l'apprendimento dei contenuti trattati.

214. PERSONE DENTRO L'INFOSFERA: COME ORIENTARSI TRA DATI, INFORMAZIONI E SOCIAL MEDIA

PROMOSSO DA: Università degli Studi Roma Tre – Sistema Bibliotecario di Ateneo

DESTINATARI: Scuola secondaria di II grado e IeFP – docenti
Disponibilità per un massimo di 1 classe per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Incontro formativo

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Da marzo a giugno 2027 – 1 incontro della durata di 3 ore

SEDE DI SVOLGIMENTO: Università degli Studi Roma Tre, sede via Ostiense, 133 – 00146 Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo biblioteca.giuridica@uniroma3.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:
Incontri formativi per comprendere e analizzare le dinamiche dell'attuale panorama dei media digitali e per orientarsi tra dati, metriche, disinformazione e rischi legati all'identità nell'ambiente online, in particolare dei social media.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:
Gli incontri mirano a sviluppare consapevolezza, senso critico, crescita personale.
Gli obiettivi riguardano l'acquisizione di competenze relative all'alfabetizzazione digitale, come navigare, ricercare, valutare e gestire dati, informazioni e contenuti digitali.
Inoltre, gli incontri punteranno a sviluppare competenze di comunicazione e collaborazione, come interagire con gli altri, condividere informazioni, collaborare attraverso le tecnologie digitali e gestire l'identità digitale e la netiquette.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:
Il progetto prevede un incontro formativo basato su un approccio partecipativo e inclusivo, che mira a identificare, anche tramite l'analisi di casi pratici e contesti d'uso del digitale, le reali dinamiche dell'interazione delle ragazze e dei ragazzi nell'infosfera. È prevista una valutazione finale.

F.S.L.

215. "DONNE CHE SCRIVONO, DONNE SCRITTE": L'UNIVERSO FEMMINILE DALL'ANTICHITÀ ALL'ETÀ MODERNA ATTRAVERSO LE FONTI

PROMOSSO DA: Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Studi Umanistici

DESTINATARI: Scuola secondaria di II grado e IeFP (classi V)
Disponibilità per un massimo di 2 classi per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Percorso strutturato in diverse fasi e tipologie

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Da febbraio a maggio 2027 – 10 incontri della durata di 3 ore ciascuno

SEDE DI SVOLGIMENTO: Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi Roma Tre, via Ostiense, 234 – 00146 Roma e Museo Centrale Montemartini, Terme di Diocleziano, Archivio di Stato di Roma, Biblioteca Angelica, Ghetto di Roma, Complesso dell'Iseo Campense.

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE:
E-mail all'indirizzo pierfrancesco.porena@uniroma3.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:
Il Dipartimento di Studi Umanistici propone un percorso di Formazione Scuola Lavoro rivolto a studenti e studentesse (max 30) di quinta classe - preferibilmente del Liceo Classico - dedicato alla presenza femminile nella storia attraverso il contatto diretto con le fonti scritte: iscrizioni in lingua egizia, greca e latina; testi su papiro e altri supporti manoscritti; documenti d'archivio; libri manoscritti medievali e moderni. Il percorso copre un arco cronologico dall'Antichità all'età moderna, seguendo le tracce delle donne come produttrici e destinatarie di testi scritti. Gli studenti e le studentesse acquisiranno strumenti di epigrafia, papirologia, paleografia e diplomatica, con uso anche di strumenti digitali. Il programma si articola in 10 incontri pomeridiani settimanali (il mercoledì dalle ore 15.30 alle 18.30) da febbraio a maggio 2027, con visite presso Museo Centrale Montemartini, Terme di Diocleziano, Archivio di Stato di Roma, Biblioteca Angelica, Ghetto di Roma e Complesso dell'Iseo Campense.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:
Guidare gli studenti e le studentesse alla scoperta delle numerose forme di scrittura prodotte nel Mediterraneo antico e medievale, con particolare attenzione al ruolo delle donne come produttrici e destinatarie di testi scritti. Il percorso mira a sviluppare competenze di epigrafia, papirologia, paleografia e diplomatica, con uso di strumenti tradizionali e digitali, e a promuovere la capacità di analisi critica delle fonti, il lavoro archivistico e bibliotecario, e la riflessione sul rapporto tra scrittura, genere e storia.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:
Il progetto si articola in 10 incontri in presenza (3 ore ciascuno, il mercoledì, ore 15.30-18.30), alternando lezioni teoriche presso il Dipartimento di Studi Umanistici ed esercitazioni sugli originali in Museo, Archivio e Biblioteca. Ogni incontro è condotto da uno/a o più docenti del Dipartimento (Ammirati, Fabiani, Fressura, Moro, Porena). È prevista una fase preliminare di confronto con i/le docenti referenti degli istituti. Sono messi a disposizione materiali didattici. L'incontro conclusivo (19 maggio 2027) è dedicato alla presentazione dei lavori degli studenti e delle studentesse.

EVENTO CONCLUSIVO:
Presentazione dei lavori degli studenti, 19 maggio 2027, ore 15.30–18.30, Università degli Studi Roma Tre (sede da definire).

PARTENARIATI/COLLABORAZIONI:
Museo Centrale Montemartini; Museo Nazionale Romano - Terme di Diocleziano; Archivio di Stato di Roma; Biblioteca Angelica.

216. TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE E CONTRASTO ALL'ILLEGALITÀ: LA FALSIFICAZIONE DEI BENI ARCHEOLOGICI E DELLE OPERE D'ARTE

F.S.L.

PROMOSSO DA: Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Studi Umanistici

DESTINATARI: Scuola secondaria di II grado e IeFP (classi III, IV e V)
Disponibilità per un massimo di 3 classi per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Percorso strutturato in diverse fasi e tipologie

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Marzo e aprile 2027 – 5 incontri della durata di 2 ore ciascuno

SEDE DI SVOLGIMENTO: Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi Roma Tre, via Ostiense, 234 – 00146 Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail agli indirizzi studiumanistici.scuolalavoro@uniroma3.it, giuliana.calcani@uniroma3.it e massimo.bellina@uniroma3.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

La falsificazione di beni culturali e opere d'arte è un reato contro il patrimonio culturale. L'articolo 518 quaterdecies del Codice Penale ("Dei delitti contro il patrimonio culturale") punisce chiunque, al fine di trarne profitto, contraffà, altera, riproduce o pone in commercio opere d'arte (pittura, scultura, grafica) od oggetti antichi o di interesse storico o archeologico come autentici. Lo studio del fenomeno interessa non solo l'autorità giudiziaria, ma anche la formazione dei professionisti e delle professioniste del settore (archeologi, operatori culturali, storici e commercianti d'arte); richiede inoltre la divulgazione e la sensibilizzazione del pubblico e in particolare delle nuove generazioni. Questo percorso, promosso dal "Laboratorio sul Falso" del Dipartimento di Studi Umanistici, in collaborazione con il Comando Carabinieri "Tutela Patrimonio Culturale" (TPC) e con altri Dipartimenti di Roma Tre, opera in questa prospettiva globale, che da indagine tecnica diviene missione civile: studia le opere contraffatte, i materiali e le tecniche esecutive, le forme, gli stili, gli stati di alterazione di manufatti sottoposti al suo esame, utilizzando conoscenze e metodi già consolidati uniti a percorsi sperimentali innovativi. Gli incontri previsti, pertanto, hanno una particolare rilevanza sia per lo studio dell'arte, sia per la maturazione di un metodo interdisciplinare, sia per le competenze di Cittadinanza ed Educazione civica.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:

- Formazione di base su un fenomeno che è per sua natura interdisciplinare (arte, diritto, scienze, ecc.), e assume oggi una notevole rilevanza sia sul piano sociale che economico.
- Aspetti della cultura artistica, del collezionismo, del mercato e del traffico illecito di beni d'archeologia e d'arte
- Formazione tecnica e metodologica specifica sul fenomeno: metodi scientifici, esami tecnici, strumenti informatici, aspetti giuridici e giudiziali (il Laboratorio sul falso studia i materiali, le tecniche esecutive, le forme, gli stili, gli stati di alterazione di manufatti sottoposti al suo esame, utilizzando conoscenze e metodi già consolidati uniti a percorsi sperimentali innovativi)
- Educazione all'interdisciplinarietà e alla collaborazione professionale
- Educazione all'osservazione attiva dei manufatti
- Maturazione di competenze inerenti all'Educazione Civica e alla Cittadinanza attiva

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Fasi del progetto:

- Formazione generale sul fenomeno del falso
- Resoconto di singoli casi ed esperienze, anche attraverso filmati
- Incontri con figure professionali impegnate nel settore (storici dell'arte, archeologi, ufficiali dei Carabinieri TPC, esperti di esami di laboratorio, ecc.)
- Visita al Laboratorio sul Falso del Dipartimento

PARTENARIATI/COLLABORAZIONI:

Comando Carabinieri Tutela Patrimonio Culturale (TPC).

217. LE RIVOLUZIONI DEL NOVECENTO E IL MONDO CONTEMPORANEO

F.S.L.

PROMOSSO DA: Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Studi Umanistici

DESTINATARI: **Scuola secondaria di II grado e IeFP (classi III, IV e V)**
Disponibilità per un massimo di 2 classi per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Incontro formativo

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Da febbraio ad aprile 2027 – 6 incontri della durata di 2 ore ciascuno

SEDE DI SVOLGIMENTO: Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi Roma Tre, via Ostiense, 234 – 00146 Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail agli indirizzi studiumanistici.scuolalavoro@uniroma3.it e massimo.bellina@uniroma3.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Il percorso intende affrontare, in chiave interdisciplinare e con particolare attenzione alla metodologia e al lavoro critico dello storico, alcuni dei nodi fondamentali del Novecento, verificandone le ricadute nel mondo contemporaneo.
Il percorso è strutturato in una serie di approfondimenti tematici che si propongono di integrare il lavoro già svolto in classe dai/dalle docenti delle scuole secondarie, posto che, nello svolgimento ordinario della didattica, le diverse necessità della vita scolastica spesso non consentono di dedicare spazio adeguato a temi prossimi all'attualità, o che non rientrino fra le materie del corso di studi.
Attraverso l'analisi di argomenti quali i totalitarismi, la società di massa, il rapporto tra ambiente, paesaggio e territorio, le dinamiche della società multietnica e dell'interculturalità, la Chiesa post-conciliare, il secondo dopoguerra in Italia, la stagione del terrorismo degli anni Settanta, la rivoluzione digitale, i database e l'Intelligenza Artificiale, gli studenti e le studentesse saranno guidati/e nella comprensione dei principali processi storici, culturali e sociali che hanno plasmato il presente. Un approfondimento specifico potrà essere dedicato alla letteratura italiana dell'engagement e del cantautorato, quale espressione dell'impegno civile e della riflessione critica sulla società. Il percorso mira a sviluppare capacità di analisi, collegamento e interpretazione dei fenomeni complessi, favorendo una lettura consapevole delle sfide contemporanee. Costituisce inoltre un'importante occasione di maturazione delle competenze di Educazione Civica e di preparazione all'esame di maturità.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:

- Preparare gli studenti e le studentesse allo svolgimento della prima prova dell'esame di Maturità
- Fornire agli studenti e alle studentesse gli strumenti per la lettura consapevole di alcuni dei fondamentali fenomeni e cambiamenti avvenuti nel XX secolo
- Educare a una visione critica e interdisciplinare degli eventi storici e dei mutamenti epocali del mondo attuale, e conseguente necessità di un superamento delle partizioni fra ambiti di studio e della promozione della collaborazione professionale
- Trasmettere competenze inerenti all'Educazione Civica e alla Cittadinanza attiva

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Incontri in presenza, anche con lettura e analisi di documenti storici o testi critici o letterari.
Partecipazione attiva degli studenti e delle studentesse con produzione di brevi interventi personali su specifici testi.

218. IL NOVECENTO ALLO SPECCHIO. IL ROMANZO, LA MEMORIA E LA STORIA

F.S.L.

PROMOSSO DA: Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Studi Umanistici

DESTINATARI: **Scuola secondaria di II grado e IeFP (classi V)**
Disponibilità per un massimo di 2 classi per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Percorso strutturato in diverse fasi e tipologie

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Da febbraio a maggio 2027 – 10 incontri della durata di 2 ore ciascuno

SEDE DI SVOLGIMENTO: Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi Roma Tre, via Ostiense, 234 – 00146 Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo roberta.colombi@uniroma3.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Si propone un percorso interdisciplinare dedicato allo studio del Novecento, attraverso il dialogo tra storia e letteratura. Gli incontri in presenza approfondiranno alcuni momenti centrali della storia italiana – Fascismo, Seconda guerra mondiale e Liberazione, terrorismo e anni Settanta, colonialismo e migrazioni – analizzati tramite opere della narrativa contemporanea, dal romanzo tradizionale alla biofiction, dal testo ibrido al graphic novel.
Il corso si apre con due incontri introduttivi dedicati ai modelli di narrazione storica e al dibattito storiografico, per fornire agli studenti e alle studentesse gli strumenti metodologici necessari a distinguere finalità e caratteristiche della ricerca storica e della narrazione letteraria. Seguiranno cinque incontri tematici in cui, grazie al contributo di storici e italianisti, verranno analizzati romanzi mettendone in evidenza sia gli aspetti finzionali sia il valore testimoniale.
L'obiettivo è sviluppare una riflessione critica sul rapporto tra storia e letteratura, valorizzando il ruolo della narrativa nella costruzione della memoria e favorendo una maggiore consapevolezza dei confini e delle connessioni tra fonti storiche e finzione.
Il percorso si concluderà con due laboratori, durante i quali gli studenti e le studentesse realizzeranno elaborati personali utilizzando diversi linguaggi espressivi, come la scrittura, il podcast o il fumetto. L'esperienza mira così a rafforzare competenze interdisciplinari e capacità di analisi critica.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:

Conoscere e comprendere i grandi periodi storici attraverso la narrazione letteraria. Il corso mira a far conoscere i principali periodi della storia attraverso la narrazione letteraria, sviluppando un approccio critico e interdisciplinare. Gli studenti e le studentesse impareranno a utilizzare la letteratura come strumento di interpretazione degli eventi storici, riconoscendo sia il valore artistico del romanzo storico sia il suo contributo alla testimonianza e alla costruzione della memoria, senza confonderlo con la ricerca storiografica.
Attraverso lezioni dedicate a specifiche tematiche, il percorso offrirà modelli di analisi per comprendere il rapporto tra storia e narrazione, favorendo la capacità di valutare le caratteristiche dei diversi linguaggi narrativi e di utilizzarli in modo consapevole.
Il corso intende approfondire alcuni momenti significativi della storia in vista dell'Esame di Stato, rafforzando conoscenze, competenze critiche e consapevolezza delle differenze e delle possibili sinergie tra storia e letteratura. È rivolto principalmente agli studenti e alle studentesse del quinto anno, ma è aperto anche a quelli/e degli anni precedenti.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Lezioni frontali, analisi di testi e documenti, discussioni guidate, utilizzo di strumenti online per attività laboratoriale finale. Gli incontri prevedono una parte metodologica, cinque moduli tematici e tre dedicati alle attività di laboratorio e alla loro esposizione finale da parte degli studenti e delle studentesse.

PARTENARIATI/COLLABORAZIONI:

ADI Scuola.

F.S.L.

219. STRUMENTI DEL MESTIERE: IL POETA, IL FILOLOGO, IL LETTORE. INTENDERE IL LINGUAGGIO DELLA POESIA ITALIANA, CON RIFERIMENTO ALLA PROVA A1 DELL'ESAME DI MATURITÀ

PROMOSSO DA: Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Studi Umanistici

DESTINATARI: **Scuola secondaria di II grado e IeFP (classi III, IV e V)**
Disponibilità per un massimo di 2 classi per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Incontro formativo

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Febbraio e marzo 2027 – 5 incontri della durata di 2 ore ciascuno

SEDE DI SVOLGIMENTO: Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi Roma Tre, via Ostiense, 234 – 00146 Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE:
E-mail agli indirizzi studiumanistici.scuolalavoro@uniroma3.it e massimo.bellina@uniroma3.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:
Questo percorso intende fornire al lettore/alla lettrice di poesia italiana, fra i quali si pone anche lo studente/la studentessa di scuola superiore e il/la candidato/a all'esame di maturità 2026-2027 intenzionato/a a scegliere la traccia A1 (Analisi di un testo poetico), nozioni, metodi e strumenti per leggere e intendere con maggiore consapevolezza sia i testi della poesia italiana tradizionale, sia quelli, profondamente rinnovati nel linguaggio, della poesia del Novecento.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:
- Preparare gli studenti e le studentesse allo svolgimento della prima prova dell'esame di Maturità
- Fornire agli studenti e alle studentesse gli strumenti per la lettura consapevole dei testi della poesia italiana tradizionale, da Dante a tutto il secolo XIX
- Fornire gli strumenti per leggere con maggiore consapevolezza i testi poetici del Novecento
- Far maturare la consapevolezza viva che per leggere e correttamente intendere un testo poetico della tradizione non è possibile fondarsi unicamente sull'impressione soggettiva e sul rapporto immediato fra lettore e poeta, senza necessità di intermediazioni colte
- Educare a una lettura attenta e puntuale, sul piano storico, linguistico e letterario, dei testi poetici
- Educare a una lettura attenta e consapevole di tutti i testi (normativi, tecnici, scientifici), allo scopo di intenderne correttamente il messaggio: che è competenza essenziale di Cittadinanza e di Educazione Civica, in quanto garanzia di rapporti civili e rispettosi nella vita associata

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:
Incontri in presenza con lettura e analisi di testi poetici della tradizione italiana.
Partecipazione attiva degli studenti e delle studentesse con produzione di brevi interventi personali su specifici testi.

F.S.L.

220. RI_PASSA A ROMA TRE. INCONTRI DI PREPARAZIONE PER L'ESAME DI MATURITÀ

PROMOSSO DA: Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Studi Umanistici

DESTINATARI: **Scuola secondaria di II grado e IeFP (classi V)**
Disponibilità per un massimo di 2 classi per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Incontro formativo

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Da novembre 2026 a maggio 2027 – 10 incontri della durata di 2 ore ciascuno

SEDE DI SVOLGIMENTO: Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi Roma Tre, via Ostiense, 234 – 00146 Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE:
E-mail agli indirizzi studiumanistici.scuolalavoro@uniroma3.it, massimo.giuseppetti@uniroma3.it, francesca.tomassini@uniroma3.it e massimo.bellina@uniroma3.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:
Ciclo di incontri, in presenza e a distanza, progettato per sostenere gli studenti e le studentesse nella preparazione dell'esame di Maturità. Ogni incontro sarà dedicato a un tema letterario affrontato nella sua dimensione multidisciplinare, con particolare attenzione agli argomenti del quinto anno del liceo: ad esempio, intellettuali e potere; donne e letteratura; genere umano e natura. Gli studenti e le studentesse saranno così accompagnati/e in percorsi tematici di specifica valenza disciplinare e insieme motivati a stabilire collegamenti fra ambiti diversi, con la possibilità per ciascuno di discutere un proprio progetto interdisciplinare.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:
Il percorso FSL mira ad accompagnare gli studenti e le studentesse nella preparazione all'Esame di Maturità attraverso un ciclo di incontri dedicati ad approfondimenti interdisciplinari (con particolare attenzione alle letterature italiana, greca e latina). Ogni incontro metterà al centro dell'attenzione un tema che verrà affrontato nella sua rilevanza multidisciplinare, soprattutto in rapporto agli argomenti trattati nel quinto anno del percorso liceale. Il rapporto fra intellettuali e potere, ad esempio, verrà considerato nella sua ricchezza e complessità sia nella cultura greco-romana (i poeti alessandrini e la modulazione della tradizione letteraria in rapporto alle esigenze e alle ambizioni della corte tolemaica; gli scrittori romani di età flavia e la difficile coesistenza con l'impero di Nerone) sia nel mondo contemporaneo (le forme del consenso e del dissenso dalle Avanguardie del primo Novecento fino alla Grande Guerra). In questo modo gli studenti e le studentesse verranno accompagnati/e in percorsi tematici nelle discipline al centro del progetto che, accanto al loro valore intrinseco, intendono offrire anche esemplificazioni di come costruire in modo efficace e senza forzature raccordi fra discipline diverse. Gli incontri si presentano quindi come uno strumento di sostegno formativo in vista dell'Esame di Maturità e come tali sono rivolti in prima istanza agli studenti e alle studentesse del quinto anno. Essi restano in ogni caso aperti anche agli studenti e alle studentesse degli anni precedenti.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:
Lezioni frontali, seminari interdisciplinari, analisi di testi e documenti, discussioni guidate, utilizzo di piattaforme digitali e strumenti online per attività e verifiche.

F.S.L.

221. NON SOLO ANNI DI PIOMBO - GLI ANNI ‘70 TRA VIOLENZA E MOBILITAZIONE DEMOCRATICA

PROMOSSO DA: Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Studi Umanistici

DESTINATARI: **Scuola secondaria di II grado e IeFP**
Disponibilità per un massimo di 2 classi per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Incontro formativo

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Da ottobre 2026 a maggio 2027 – 6 incontri della durata di 2 ore ciascuno

SEDE DI SVOLGIMENTO: Dipartimento di Studi Umanistici dell’Università degli Studi Roma Tre, via Ostiense, 234 – 00146 Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all’indirizzo orientamento.studiumanistici@uniroma3.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Il percorso, realizzato in collaborazione con l’Archivio Flamigni, propone un approfondimento sugli anni Settanta in Italia, un decennio di profonde trasformazioni politiche, sociali e culturali. Attraverso l’analisi di fonti e documenti, gli studenti e le studentesse saranno guidati/e nella comprensione della complessità di questo periodo storico, caratterizzato da tensioni, conflitti, partecipazione democratica e importanti cambiamenti nella società italiana. Il progetto intende promuovere una conoscenza critica del passato, favorendo la riflessione sui valori della democrazia, della cittadinanza e della memoria storica.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:

Il percorso propone una rilettura degli anni Settanta, andando oltre la tradizionale identificazione del decennio con il terrorismo e gli “anni di piombo”. Attraverso documenti, testimonianze e fonti storiche, gli studenti e le studentesse saranno guidati/e alla scoperta di un periodo complesso, caratterizzato da profonde trasformazioni politiche, sociali e culturali, in cui alla violenza si affiancarono importanti esperienze di partecipazione democratica, impegno civile e conquista di nuovi diritti.
L’attività favorisce lo sviluppo del pensiero critico e della consapevolezza storica, offrendo strumenti per comprendere il rapporto tra passato e presente e per riflettere sui valori della democrazia, della cittadinanza attiva e della partecipazione responsabile.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Il progetto prevede una fase preliminare di confronto con i/le docenti referenti degli istituti scolastici, finalizzata a condividere obiettivi, contenuti e modalità organizzative del percorso F.S.L. e a fornire indicazioni utili per preparare gli studenti e le studentesse al percorso.
Le attività si articoleranno in più incontri, alternando lezioni frontali di inquadramento storico a momenti laboratoriali, nei quali gli studenti e le studentesse saranno coinvolti/e in attività di analisi, discussione e approfondimento delle fonti e dei temi proposti.
Durante il percorso saranno messi a disposizione materiali e supporti didattici funzionali allo svolgimento delle attività.
Al termine del progetto è prevista la realizzazione di un elaborato individuale o di gruppo, che consentirà agli studenti e alle studentesse di rielaborare criticamente i contenuti affrontati e di valorizzare le competenze acquisite.

PARTENARIATI/COLLABORAZIONI:

Archivio Flamigni.

222. NOVECENTO. STORIE PER CAPIRE IL PRESENTE

PROMOSSO DA: Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Studi Umanistici

DESTINATARI: **Scuola secondaria di I grado (classi III) – scuola secondaria di II grado e IeFP (classi III, IV e V)**
Disponibilità per un massimo di 5 classi per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Incontro formativo

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Da ottobre 2026 a maggio 2027 – 2 incontri della durata di 2 ore ciascuno

SEDE DI SVOLGIMENTO: Dipartimento di Studi Umanistici dell’Università degli Studi Roma Tre, via Ostiense, 234 – 00146 Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all’indirizzo orientamento.studiumanistici@uniroma3.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Il Dipartimento di Studi Umanistici dell’Università degli Studi Roma Tre propone un ciclo di lezioni di storia contemporanea rivolto agli studenti e alle studentesse delle classi terminali della scuola secondaria di II grado e delle classi terze della scuola secondaria di I grado. Gli incontri affrontano alcuni dei principali eventi e processi che hanno caratterizzato il Novecento, offrendo chiavi di lettura storiche per comprendere le trasformazioni politiche, sociali e culturali del secolo scorso. Le lezioni, tenute da docenti e studiosi del Dipartimento, favoriscono il confronto con le fonti storiche e promuovono una riflessione critica sui fenomeni che hanno contribuito a delineare il mondo contemporaneo.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:

Approfondire la conoscenza dei principali eventi e processi della storia del Novecento, favorendo lo sviluppo del pensiero critico e della consapevolezza storica attraverso il confronto con le fonti, il dibattito storiografico e la ricerca accademica. Il progetto intende offrire agli studenti e alle studentesse strumenti utili per interpretare il passato e comprendere le sfide del presente.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Il progetto si svolge presso il Dipartimento di Studi Umanistici attraverso un ciclo di lezioni in presenza, organizzate sulla base delle richieste degli istituti scolastici. Prima dell’avvio delle attività è previsto un confronto con i/le docenti referenti, finalizzato a individuare il livello di preparazione delle classi e i contenuti già affrontati nel percorso curricolare, così da modulare gli incontri in relazione alle specifiche esigenze didattiche. Ogni lezione è condotta da docenti e ricercatori/trici del Dipartimento e prevede una presentazione del tema, l’analisi e la discussione di fonti storiche e un momento di confronto con gli studenti e le studentesse. La metodologia adottata integra divulgazione scientifica, analisi critica delle fonti e partecipazione attiva, con l’obiettivo di stimolare il dialogo e l’approfondimento dei temi trattati.

F.S.L.

223. ANTIMAFIA, MEMORIA ED EDUCAZIONE ALL'IMMAGINE

PROMOSSO DA: Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Studi Umanistici

DESTINATARI: **Scuola secondaria di II grado e IeFP**
Disponibilità per un massimo di 2 classi per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Percorso strutturato in diverse fasi e tipologie

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Anno scolastico 2026/2027 – 4 incontri della durata di 3 ore ciascuno

SEDE DI SVOLGIMENTO: Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi Roma Tre, via Ostiense, 234 – 00146 Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo orientamento.studiumanistici@uniroma3.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:
Il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi Roma Tre propone un percorso di Formazione Scuola Lavoro, realizzato in collaborazione con il Municipio VIII e la Fondazione Flamigni, dedicato ai temi della memoria, della legalità, dell'antimafia e dell'educazione all'immagine. Attraverso lezioni partecipate, laboratori e attività di progettazione audiovisiva, le studentesse e gli studenti approfondiranno il valore delle fonti storiche, il ruolo delle immagini nella costruzione della memoria collettiva e gli strumenti della comunicazione contemporanea. Il percorso prevede l'analisi di documenti, testimonianze e materiali audiovisivi, accompagnata dalla progettazione e realizzazione di elaborati multimediali, sviluppando competenze di ricerca, analisi critica, comunicazione, lavoro di gruppo e cittadinanza attiva. L'iniziativa intende avvicinare gli studenti e le studentesse ai metodi della ricerca umanistica e promuovere una riflessione consapevole sui temi della memoria democratica, della lotta alle mafie e dell'uso responsabile delle immagini nei media.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:
Promuovere nelle studentesse e negli studenti una conoscenza critica dei temi della memoria, della legalità democratica e dell'antimafia, attraverso l'analisi di fonti storiche, testimonianze e materiali audiovisivi. Il percorso mira inoltre a sviluppare competenze trasversali di ricerca, lettura critica delle immagini, comunicazione, progettazione multimediale e lavoro di gruppo, favorendo una partecipazione consapevole alla vita civile e democratica.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:
Il progetto si articola in una fase preliminare di progettazione condivisa con i/le docenti referenti degli istituti scolastici aderenti, finalizzata alla definizione del calendario, degli obiettivi formativi e delle modalità di partecipazione. Il percorso prevede un ciclo di incontri in presenza presso la Sala MOOC del Dipartimento di Studi Umanistici, alternando lezioni partecipate, analisi di fonti storiche e audiovisive, attività laboratoriali e momenti di confronto con studiosi/e ed esperti/e. La metodologia adottata è di tipo laboratoriale e partecipativo e favorisce l'apprendimento attraverso l'esperienza diretta, il lavoro di gruppo e la progettazione condivisa. Gli studenti le studentesse saranno coinvolti/e nell'ideazione, nella progettazione e nella realizzazione di un prodotto audiovisivo dedicato ai temi della memoria, dell'antimafia e dell'educazione all'immagine, sviluppando competenze di ricerca, analisi critica delle fonti, scrittura, comunicazione e produzione multimediale. Il percorso si conclude con la presentazione dei lavori realizzati e una riflessione condivisa sull'esperienza svolta.

PARTENARIATI/COLLABORAZIONI:
Archivio Flamigni.

224. SGUARDI SUL MONDO. CICLO DI INCONTRI DI STORIA E CULTURA DEL DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI

PROMOSSO DA: Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Studi Umanistici

DESTINATARI: **Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP – docenti – famiglie di alunni/e partecipanti**
Disponibilità illimitata fino al raggiungimento della capienza dell'Aula Magna del Rettorato

TIPOLOGIA: Incontro formativo

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Da ottobre 2026 a maggio 2027 – 8 incontri serali della durata di 1 ora ciascuno

SEDE DI SVOLGIMENTO: Aula Magna del Rettorato dell'Università degli Studi Roma Tre, via Ostiense, 133 – 00146 Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo orientamento.studiumanistici@uniroma3.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:
Il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi Roma Tre propone un ciclo di otto incontri serali aperti alle scuole e alla cittadinanza, dedicati alla divulgazione della ricerca nelle discipline umanistiche. Gli incontri affronteranno temi di particolare rilevanza storica e culturale, tra cui la Resistenza e le Fosse Ardeatine, il rapporto tra corpo, politica e comunicazione, la democrazia e le dittature, il femminismo e le identità di genere, il ritrovamento del manoscritto antico del Decameron e altri percorsi di approfondimento letterario. Gli appuntamenti saranno tenuti da docenti e ricercatori/trici del Dipartimento e offriranno occasioni di confronto tra il mondo della ricerca, la scuola e la cittadinanza.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:
Promuovere la diffusione della cultura umanistica e il dialogo tra università, scuola e cittadinanza attraverso incontri di divulgazione scientifica. Il progetto intende favorire la conoscenza di temi di rilevanza storica, politica, letteraria e sociale, sviluppando il pensiero critico, la capacità di analisi e la partecipazione consapevole alla vita culturale e civile.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:
Il progetto si sviluppa attraverso un ciclo di otto incontri serali, a cadenza mensile, ospitati presso l'Aula Magna del Rettorato dell'Università degli Studi Roma Tre. Ogni incontro prevede una relazione introduttiva affidata a docenti e studiosi/e del Dipartimento, seguita da un momento di dialogo con il pubblico e da un dibattito finale. La metodologia è di tipo divulgativo e partecipativo e mira a favorire il confronto tra ricerca accademica, scuola e società. Non sono previsti incontri preliminari di formazione. Il calendario e il programma degli incontri saranno pubblicati sul sito del Dipartimento https://studiumanistici.uniroma3.it/terza-missione/studi-umanistici-e-terza-missione-old/iniziative-di-public-engagement/.

225. CAPIRE LA STORIA DI ROMA ANTICA

PROMOSSO DA: Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Studi Umanistici

DESTINATARI: **Scuola secondaria di II grado e IeFP – docenti – famiglie di alunni/e partecipanti**
Disponibilità per un massimo di 3 classi per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Percorso strutturato in diverse fasi e tipologie

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Anno scolastico 2026/2027 – 6 incontri della durata di 2 ore ciascuno

SEDE DI SVOLGIMENTO:
Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi Roma Tre, via Ostiense, 234 – 00146 Roma
Centrale Montemartini, via Ostiense, 106 – 00154 Roma
Palazzo Massimo alle Terme, largo di Villa Pereti, 2 – 00185 Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo pierfrancesco.porena@uniroma3.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

La storia di Roma antica, la città e il suo impero, non somigliano a uno stato nazionale né a un impero coloniale moderno. Lo studio della storia antica all'inizio del percorso di studi della secondaria di 1° e di 2° grado penalizza l'apprendimento di un periodo storico che richiede una notevole astrazione dal presente per essere compreso. Inoltre, nel percorso di studi scolastici lo studio della storia romana appare asincrono rispetto allo studio delle letterature greca e latina (solo della latina per i licei scientifici).Infine,e la storia di Roma antica appare difficilmente sintetizzabile, per l'ampiezza dell'arco cronologico interessato dal suo percorso storico (VIII sec. a.C.-VI sec. d.C.), per l'inusitata estensione geografica e culturale degli spazi coinvolti, per la ricchezza delle esperienze e delle trasformazioni proprie della civiltà su cui si estese l'egemonia romana. La finalità degli incontri è molteplice: mettere in contatto i fruitori (studenti, studentesse, docenti, familiari) con una documentazione scritta e iconografica esaminate nella prospettiva della storia della società che le ha prodotte e non per il loro valore estetico, linguistico-letterario, artistico; comprendere le ragioni del processo di costruzione da parte della città di Roma di un'egemonia mondiale, e della sua successiva destrutturazione; neutralizzare certi luoghi comuni su Roma antica, radicati nella cultura occidentale e nell'uso di un linguaggio improprio, e separare le distorsioni della ricostruzione storica attualizzante sviluppatasi per secoli al fine di restituire la civiltà (ellenistico-)romana a se stessa; stimolare la riflessione intorno all'esistenza di società straordinariamente strutturate benché anteriori al balzo industriale e tecnologico (-informatico) dell'Occidente recente.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:

- Consolidare la cronologia delle fasi della storia romana
- Entrare in contatto diretto con fonti scritte e produzioni artistiche antiche
- Acquisire la consapevolezza delle differenze tra Roma e il suo impero e tutte le forme istituzionali e le società dell'Occidente post-antico
- Individuare uno stile peculiare della storia romana (diverso da quello di altre e successive civiltà occidentali)
- Favorire la crescita della sensibilità dei fruitori verso il contesto culturale e sociale della civiltà (ellenistico-)romana che li aiuti a collocare le produzioni letterarie e artistiche nella corretta posizione che avevano nella percezione degli abitanti del mondo romano

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Presentazione delle tematiche a cura del docente, con lettura di fonti antiche (in greco e in latino) tradotte. In aula: analisi di testi e immagini (in slides power point); ampio spazio alle domande e alla discussione. Al museo: analisi degli originali esposti, confronto con le fonti scritte fornite dal docente; ampio spazio alle domande e alla discussione.

EVENTO CONCLUSIVO:
Conclusioni e rilascio attestato presso la sede del Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università Roma Tre, e visita alle strutture didattiche, laboratoriali, bibliotecarie, amministrative e logistiche del Dipartimento.

226. “PAROLE COME AZIONI”. AUTRICI DEL NOVECENTO E DEL NUOVO MILLENNIO

F.S.L.

PROMOSSO DA: Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Studi Umanistici

DESTINATARI: **Scuola secondaria di II grado e IeFP (classi III, IV e V)**
Disponibilità per un massimo di 2 classi per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Percorso strutturato in diverse fasi e tipologie

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Anno scolastico 2026/2027 – 10 incontri della durata di 2 ore ciascuno

SEDE DI SVOLGIMENTO:
Dipartimento di Studi Umanistici dell’Università degli Studi Roma Tre, via Ostiense, 234 – 00146 Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail agli indirizzi monica.venturini@uniroma3.it e emma.depasquale@uniroma3.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:
Dopo le scorse partecipate edizioni, per il nuovo anno accademico si propone la terza edizione del percorso F.S.L. “‘Parole come azioni’. Autrici del Novecento e del nuovo Millennio” rivolto a studenti e studentesse del triennio. Si prevede un ciclo di incontri formativi sulle autrici della letteratura italiana contemporanea, con particolare e costante riferimento alla letteratura europea e internazionale. A seguito di una serie di incontri seminariali, con studiose e studiosi del Dipartimento di Studi Umanistici, gli studenti e le studentesse sceglieranno una selezione di autrici di cui approfondire l’opera e verranno divisi in gruppi. Ogni gruppo elaborerà un lavoro sull’autrice assegnata che insista sull’inquadramento del contesto storico-letterario, sulla centralità dei testi poetici o narrativi, sull’ibridazione dei documenti testuali con materiali artistici, fotografici e audiovisivi. In un incontro conclusivo, i gruppi potranno presentare il lavoro svolto.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:
L’iniziativa ha l’obiettivo di stimolare la riflessione sulle questioni di genere e su tematiche letterarie legate al presente, indagando, sempre a partire dal testo, le diverse declinazioni delle ricerche artistiche che connotano le scrittrici proposte. In sintesi, gli obiettivi possono essere così indicati:
- Riflessione sul canone letterario
- Conoscenza delle autrici della letteratura italiana contemporanea
- Analisi dei generi e delle forme letterarie della letteratura italiana contemporanea
- Riflessione sulle tematiche di genere
- Dialogo tra diversi codici e linguaggi (competenze trasversali e interdisciplinari)
- Sviluppo delle capacità di lavoro di gruppo

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:
Prima parte di incontri seminariali, due incontri laboratoriali e presentazione finale dei lavori di studenti e studentesse. Creazione di una presentazione multimediale in formato slides, contenuto audiovisivo o sonoro tramite utilizzo di software digitali.

227. ROME FUTURE WEEK – TALK: “BRAND E AI. SINTONIA O DISRUPTION?”

PROMOSSO DA: Università degli Studi di Roma Tor Vergata

DESTINATARI: **Scuola secondaria di II grado e IeFP – docenti – famiglie di alunni/e partecipanti**
Disponibilità per un massimo di 4 classi per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Talk

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
22 settembre 2026 ore 15:00 – 18:00 – 1 incontro della durata di 3 ore

SEDE DI SVOLGIMENTO:
Libreria Shell, vicolo della Fontana, 28 – 00198 Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE:
E-mail agli indirizzi pattuglia@economia.uniroma2.it e pignedoli@economia.uniroma2.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:
Il Master in Economia e Management della Comunicazione e dei Media parteciperà anche quest’anno alla Rome Future Week, il “primo evento diffuso dedicato al futuro” realizzato a Roma, che si terrà dal 21 al 27 settembre, organizzando un Talk martedì 22 settembre, presso Shell Libreria Bistrot, Vicolo della Fontana, 28, Roma, dal titolo: BRAND E AI. SINTONIA O DISRUPTION? Oltre al GUEST SPEAKER – DERRICK DE KERCKHOVE, Univ. of Toronto, Direttore Scient. Media Duemila, insieme alla Prof.ssa Simonetta Pattuglia, Direttrice del Master, parteciperanno autorevoli manager e professionisti che porteranno i migliori cases aziendali e best practice.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:
Durante l’incontro si discuterà di come l’AI stia ridisegnando le logiche di costruzione, gestione e comunicazione del brand, aprendo interrogativi cruciali per chi opera nel marketing, nella comunicazione e nel brand management. L’incontro si propone di esplorare questa trasformazione da una duplice prospettiva: quella teorico-culturale e quella manageriale-operativa. Ci si interrogherà se l’AI rappresenti oggi un fattore di sintonia – capace di potenziare creatività, personalizzazione e relazione tra brand e consumatore – oppure un elemento di disruption, che ridefinisce equilibri consolidati, competenze professionali e modelli di interpretazione e governance della marca.
L’Incontro sarà anche quest’anno un’occasione di confronto tra mondo accademico e mondo professionale sulle sfide e le opportunità che l’AI pone al futuro del branding.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:
Il talk si svolgerà presso la Libreria Shell, in vicolo della Fontana, 28 – 00198 Roma, in presenza, previo accreditamento all’indirizzo pignedoli@economia.uniroma2.it, fino ad esurimento posti, oppure online sulla piattaforma Microsoft Teams.

PARTENARIATI/COLLABORAZIONI:
The Crowd.

228. SEMINARIO FOOD WINE & CO. – “BRANDING THE TASTE – FOOD, WINE, ENTERTAINMENT E TERRITORI”

PROMOSSO DA: Università degli Studi di Roma Tor Vergata

DESTINATARI: **Scuola secondaria di II grado e IeFP – docenti – famiglie di alunni/e partecipanti**
Disponibilità per un massimo di 5 classi per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Seminario

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
25 e 26 ottobre 2026 – 1 incontro della durata di 2 ore

SEDE DI SVOLGIMENTO: Centro congressi La Nuvola, viale Asia, 40/44 – 00144 Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Prenotazione obbligatoria tramite la piattaforma FSL Tor Vergata (https://pcto.uniroma2.it/pcto/) o tramite e-mail all’indirizzo pignedoli@economia.uniroma2.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:
All’interno del quarantennale di Gambero Rosso, il Master in Economia e Management della Comunicazione e dei Media organizza nelle giornate del 25-26 ottobre la XV Edizione dell’evento formativo Food Wine & Co. con una Tavola Rotonda su “REPUTAZIONE E BRAND. COSTRUIRE VALORE NELLA FILIERA ENOGASTRONOMICA”. L’appuntamento di Food, Wine & Co. 2026 è dedicato a brand, prodotti, servizi, imprese e territori italiani e all’eccellenza che essi esprimono, quale ricchezza distintiva e strategica, in un’ottica di sviluppo sostenibile e benessere delle persone, nel confronto con gli altri paesi ed i trend internazionali.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:
Acquisizione di competenze per l’analisi e la comprensione dei processi economici, manageriali, nutrizionali e di stile di vita relativi alle tematiche implicate dai settori agro-industriale ed enogastronomico, imprenditorialità e management d’impresa, marketing e comunicazione di prodotti, servizi e territori; implicazioni connesse a benessere, sostenibilità e impatti economici sui sistemi interni come turistici.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:
Il Seminario si svolgerà in presenza, presso il Centro Congressi La Nuvola in viale Asia, 40/44 - 00144 Roma, previo accreditamento all’indirizzo pignedoli@economia.uniroma2.it, fino ad esurimento posti, oppure online sulla piattaforma Microsoft Teams.

PARTENARIATI/COLLABORAZIONI:
Gambero Rosso.

229. SCROLLI O CONTROLLI? USO CONSAPEVOLE DEI FARMACI TRA FAKE NEWS E FARMACI FALSIFICATI

PROMOSSO DA: Istituto Superiore di Sanità

DESTINATARI: **Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP – famiglie di alunni/e partecipanti**
Disponibilità per un massimo di 4 classi per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Incontro formativo

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Da dicembre 2026 a giugno 2027 – 1 incontro della durata di 3 ore

SEDE DI SVOLGIMENTO: Scuola

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all’indirizzo romina.alfonsi@iss.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:
Il progetto prevede lezioni in presenza rivolte a studenti e studentesse delle scuole secondarie sul tema della falsificazione dei medicinali e della vendita online illegale di prodotti contenenti principi attivi farmacologici. Dopo una breve introduzione al fenomeno, sarà approfondito il tema dei farmaci falsificati e dei medicines in disguise, ossia prodotti venduti come integratori o altri articoli sanitari non medicinali ma contenenti sostanze farmacologicamente attive non dichiarate, spesso pericolose. Particolare attenzione sarà dedicata a categorie molto diffuse anche sui social media: i nootropi, utilizzati per migliorare memoria, concentrazione e performance cognitive, e i SARMs, composti dopanti non autorizzati impiegati per aumentare massa e forza muscolare. Verranno inoltre analizzati i prodotti dimagranti illegali. Una parte centrale del percorso riguarderà i canali di vendita: social media, principali strumenti di promozione e distribuzione, ma anche marketplace e farmacie online. Gli studenti saranno guidati a riconoscere le differenze tra canali autorizzati e illegali, sviluppando un approccio critico verso pubblicità ingannevoli, prezzi anomali, sponsorizzazioni e gruppi online che rendono questi prodotti facilmente accessibili e apparentemente sicuri. Il percorso affronterà anche l’uso consapevole dei farmaci: corretta conservazione, assunzione, rispetto dei dosaggi e rischi di interazioni. Saranno discussi esempi concreti, come la paracetamol challenge e lo scambio di medicinali nei gruppi social, evidenziandone i pericoli. Il tutto sarà arricchito da casi reali analizzati dall’Istituto Superiore di Sanità, per sensibilizzare sui rischi legati ai prodotti illegali e promuovere comportamenti informati e responsabili.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:
Obiettivo del progetto è il trasferimento di competenze sulla falsificazione dei medicinali e di altri prodotti sanitari, con particolare attenzione allo sviluppo di consapevolezza critica negli studenti. Nel dettaglio, il percorso mira a:
- Fornire conoscenze sul fenomeno dei medicinali falsificati e sui principali canali di vendita di prodotti illegali
- Approfondire il ruolo dei social media come strumenti di promozione e sponsorizzazione impropria e come canali di diffusione di prodotti falsificati, spesso percepiti come sicuri e facilmente accessibili
- Aumentare la consapevolezza dei rischi per la salute legati all’assunzione di medicinali falsificati o illegali
- Illustrare il fenomeno delle farmacie online illegali, fornendo strumenti per distinguere i siti autorizzati da quelli non legali
- Approfondire i “medicinali sotto mentite spoglie” (medicines in disguise), evidenziandone composizione e pericolosità
- Informare sui rischi associati all’assunzione di prodotti dimagranti illegali
- Sensibilizzare sui rischi derivanti dall’uso di prodotti contenenti anabolizzanti e SARMs
- Far conoscere i rischi connessi all’assunzione di nootropi illegali
- Promuovere comportamenti responsabili, scoraggiando l’assunzione di prodotti pericolosi e l’uso improprio dei farmaci (al di fuori delle indicazioni previste e/o senza controllo medico)

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:
L'incontro è progettato come un percorso dinamico e partecipativo. Si apre con una breve attività iniziale di "vero o falso", utile a far emergere le conoscenze e le percezioni degli studenti e studentesse rispetto all'acquisto di farmaci online e al ruolo dei social media. Segue una lezione frontale tenuta dai ricercatori dell'Istituto Superiore di Sanità, supportata da una presentazione PowerPoint, finalizzata a fornire le basi teoriche sul fenomeno dei medicinali falsificati e sulla vendita illegale di prodotti contenenti sostanze farmacologicamente attive. La fase successiva prevede attività pratiche e interattive: gli studenti e le studentesse, organizzati in piccoli gruppi, analizzeranno esempi di siti web e contenuti social per individuare segnali di rischio, elementi sospetti e possibili truffe, sviluppando così capacità di analisi critica. A ciò si affiancherà un gioco di ruolo, basato su situazioni realistiche (come il consiglio di un amico o la promozione da parte di influencer), volto a stimolare la riflessione sui processi decisionali e sulle influenze esterne. L'incontro si conclude con un quiz in stile gioco, per consolidare i contenuti in modo coinvolgente, e, facoltativamente, con un'attività creativa in cui gli studenti elaborano messaggi di prevenzione, favorendo l'interiorizzazione delle conoscenze acquisite.

230. NANOTECNOLOGIE AL MICROSCOPIO: ESPLORANDO IL MONDO INVISIBILE

PROMOSSO DA: Istituto Superiore di Sanità

DESTINATARI: **Scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP**
Disponibilità per un massimo di 2 classi per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Laboratorio didattico

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Da febbraio a giugno 2027 – 1 incontro della durata di 2 ore

SEDE DI SVOLGIMENTO: Scuola

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo giuseppina.bozzuto@iss.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:
La nanotecnologia è una disciplina in rapida espansione che studia materiali estremamente piccoli, compresi tra 1 e 100 nanometri (1 nanometro = 1 miliardesimo di metro), dotati di proprietà innovative e peculiari. Le nanotecnologie trovano oggi applicazione in numerosi settori, dalla medicina all'ambiente, dall'energia all'industria alimentare e cosmetica. Il progetto intende accompagnare gli studenti alla scoperta del "nanomondo", illustrando come scienziati e ricercatori riescano a osservare e studiare strutture invisibili all'occhio umano mediante l'impiego di sofisticate tecniche di microscopia elettronica. Attraverso immagini scientifiche, presentazioni multimediali e attività interattive saranno illustrati i principali ambiti applicativi delle nanotecnologie, con particolare attenzione alla nanomedicina (applicazione in campo medico) e allo sviluppo di sistemi innovativi per il trasporto mirato di farmaci o sostanze naturali. L'incontro permetterà inoltre di comprendere come la ricerca nel settore delle nanotecnologie possa contribuire al miglioramento della salute e della qualità della vita, stimolando nei e nelle giovani curiosità verso la scienza e interesse per le professioni della ricerca scientifica.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:
- Far conoscere agli studenti e alle studentesse il concetto di nanometro e le dimensioni caratteristiche del nanomondo
- Illustrare cosa sono le nanotecnologie e i principali campi di applicazione nella vita quotidiana
- Presentare il ruolo della ricerca scientifica nello sviluppo di nuove tecnologie per la salute, l'ambiente e l'innovazione
- Far comprendere come funzionano i microscopi elettronici e perché siano indispensabili per osservare materiali e strutture nanometriche
- Sensibilizzare gli studenti e le studentesse sull'importanza dell'uso responsabile e sicuro delle nuove tecnologie

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:
Il progetto prevede un unico incontro della durata di circa due ore da svolgersi presso le sedi scolastiche. L'attività sarà articolata in due momenti principali:
- Una prima parte introduttiva teorico-divulgativa, supportata da presentazioni multimediali, video e immagini scientifiche acquisite mediante microscopia ottica ed elettronica, durante la quale saranno illustrati i concetti fondamentali relativi alle nanotecnologie, alle loro applicazioni e agli strumenti utilizzati per studiare il nanomondo
- Una seconda parte interattiva e laboratoriale, caratterizzata da giochi didattici, domande guidate, discussioni e attività partecipative finalizzate a favorire il coinvolgimento attivo degli studenti e delle studentesse

Gli incontri saranno adattati al livello scolastico dei/delle partecipanti. Saranno messi a disposizione materiali didattici digitali di supporto.

231. ARTROPODI VETTORI: BIODIVERSITÀ, SALUTE E PREVENZIONE

PROMOSSO DA: Istituto Superiore di Sanità

DESTINATARI: **Scuola dell'infanzia – scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP – CAG e scuole di italiano per stranieri – famiglie di alunni/e partecipanti**
Disponibilità per un massimo di 10 classi per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Laboratorio didattico

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Da marzo 2026 a giugno 2027 – 8 incontri della durata di 2 ore ciascuno

SEDE DI SVOLGIMENTO: A scuola e presso un parco pubblico o un'area verde nei pressi della scuola

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo gioia.bongiorno@iss.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:
Il progetto intende presentare il phylum degli invertebrati. Gli artropodi rappresentano il gruppo animale più numeroso e diffuso sul pianeta, adattandosi a una vasta gamma di ambienti. Durante la lezione verranno analizzate le principali classi di artropodi: insetti, aracnidi, crostacei e miriapodi, soffermandosi sulle loro caratteristiche morfologiche, sul ciclo vitale e sulle strategie di sopravvivenza e riproduzione. In secondo luogo, verranno messi in evidenza l'impatto dei cambiamenti climatici e della globalizzazione sulla distribuzione e sul comportamento degli artropodi vettori. Una sezione rilevante della lezione è dedicata agli artropodi di interesse sanitario, in particolare zanzare, zecche e flebotomi, vettori riconosciuti di numerosi patogeni che colpiscono l'uomo e gli animali. Verrà spiegato il ruolo cruciale di questi organismi nella trasmissione di malattie infettive come malaria, dengue, leishmaniosi, encefalite da zecca e altre zoonosi emergenti. Attraverso esempi concreti, si approfondiranno i meccanismi di trasmissione, i fattori ambientali che influenzano la presenza dei vettori e l'importanza della sorveglianza integrata (umana, animale ed entomologica) per la prevenzione e il controllo di queste malattie. Infine, verranno affrontate con un approccio pragmatico le tecniche di biologia molecolare più utilizzate per la diagnosi e la sorveglianza della circolazione dei patogeni negli esemplari in natura, applicate dal nostro reparto in tema di tutela della salute pubblica.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:
Gli obiettivi didattico/formativi prevedono l'acquisizione della conoscenza della biologia di base e dell'ecologia degli artropodi di interesse sanitario sopracitati, per capire il loro ciclo di sviluppo, gli habitat, le preferenze alimentari e gli ospiti bersaglio, con un focus sui patogeni (parassiti, virus, batteri) da essi trasmessi e sulle malattie veicolate e attualmente oggetto di sorveglianza in Italia. Per sensibilizzare l'opinione pubblica, in particolare i/le più giovani, sugli artropodi di interesse sanitario in grado di trasmettere malattie anche gravi all'uomo e agli animali, il focus sarà su flebotomi, zanzare e zecche. Per far ciò verranno allestiti percorsi e giochi interattivi finalizzati all' apprendimento della biologia, ecologia ed etologia dei suddetti artropodi. Le attività si baseranno sull'utilizzo di materiale bibliografico e di laboratorio per il riconoscimento dei diversi stadi di sviluppo degli artropodi, attraverso immagini, disegni e osservazioni al microscopio. Sarà interessante: apprendere con simulazioni la rimozione di zecche su ospiti con l'ausilio di pinzette e di repellenti; osservare ad occhio nudo e allo stereomicroscopio gli esemplari presenti nel nostro insettario; conoscere l'utilizzo delle trappole per la cattura degli insetti. Verrà inoltre presentato materiale divulgativo con piccoli suggerimenti pratici per difendersi al meglio dal contatto con gli artropodi vettori.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:
Il progetto prevede due lezioni frontali volte alla comunicazione dei concetti di base relativi agli artropodi vettori di malattie (zanzare, zecche, flebotomi), con contributi foto, video e osservazioni di esemplari al microscopio. Sono previste, successivamente, delle attività all'aperto (nelle aree verdi degli Istituti, se presenti o in parchi pubblici nelle vicinanze) per mostrare le principali tecniche in uso nella sorveglianza (trappole, catturatori). Inoltre, verranno coinvolti i ragazzi nello svolgimento delle più comuni tecniche di biologia molecolare applicate in questo campo.

232. IL PERIMETRO DELLA SICUREZZA: COME PROTEGGERSI DALLE INFEZIONI SESSUALMENTE TRASMESSE

PROMOSSO DA: Istituto Superiore di Sanità

DESTINATARI: **Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP**
Disponibilità per un massimo di 10 classi per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Incontro formativo

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Anno scolastico 2026/2027 – 2 incontri della durata di 2 ore ciascuno

SEDE DI SVOLGIMENTO: Scuola

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail agli indirizzi anna.colucci@iss.it e uorcf@iss.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:
Le infezioni sessualmente trasmesse (IST) costituiscono un gruppo di malattie infettive molto diffuse che possono determinare gravi conseguenze alla salute e sono causate da microorganismi (batteri, virus, protozoi e funghi), trasmessi nel corso di rapporti sessuali senza protezione o in seguito a scambio di siringhe, nel caso di persone che facciano uso di sostanze stupefacenti per via endovenosa. Queste infezioni causano generalmente patologie locali di entità e durata limitata, ma alcune di esse, come la sifilide, l'HIV, l'Epatite B e C o la clamidia, possono determinare una grave infezione cronica progressiva e mettere a rischio la fertilità e la funzione di diversi organi. Per alcune di queste infezioni, quali l'Epatite A e B e il Papillomavirus umano, sono inoltre disponibili vaccini estremamente efficaci che sono raccomandati dal Ministero della Salute per i/le giovani, particolarmente prima dell'inizio dell'attività sessuale. Per vivere l'affettività e la sessualità in maniera salutare e consapevole occorre non sottovalutare il rischio di contrarre una infezione e poter utilizzare le conoscenze e le risorse disponibili per la prevenzione e lo screening delle IST. Risulta, quindi, importante fornire ai /alle giovani un bagaglio di conoscenze utili per proteggere la propria salute, superando false informazioni, pregiudizi, stereotipi, stigmatizzazioni, mediante un dialogo aperto e costruttivo con gli esperti dell'Unità Operativa Ricerca psico-socio-comportamentale, Comunicazione, Formazione del Dipartimento Malattie Infettive.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:
Fornire strumenti conoscitivi, fondati su solide basi scientifiche e veicolati in un linguaggio chiaro, comprensibile, rispettoso, privo di tecnicismi, affinché gli studenti e le studentesse possano mettere in atto comportamenti in grado di prevenire la trasmissione di queste infezioni

- Promuovere un approccio consapevole ai temi dell'affettività e della sessualità in un'ottica di rispetto e consensualità
- Orientare studenti e studentesse verso il superamento dello stigma legato alle infezioni sessualmente trasmesse
- Mantenere alta la consapevolezza del rischio infettivo legato ai rapporti sessuali non protetti

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Gli incontri sono rivolti a studentesse e studenti della scuola secondaria di I e II grado (2 classi per ogni intervento).
Per ogni gruppo è prevista una fase propedeutica di incontro con i/le docenti referenti, utile a presentare l'intervento e la metodologia utilizzata.
La metodologia prevede per ciascun gruppo di classi lo svolgimento di due incontri.

- Primo incontro (2 ore): è di tipo interattivo, centrato sui bisogni informativi espressi da studentesse e studenti. Attraverso una raccolta iniziale in forma anonima dei loro quesiti e dubbi, si affrontano i temi dell'affettività, della sessualità e della prevenzione delle infezioni sessualmente trasmesse (IST). Nello specifico, l'attenzione si focalizza su cosa sono e come si trasmettono le IST, sugli strumenti di prevenzione, sui Servizi accreditati a cui rivolgersi, sulle modalità di accesso ai test diagnostici e sul corretto utilizzo della rete. È previsto anche un momento conclusivo per ulteriori domande
- Secondo incontro (2 ore): si realizza attraverso un'attività laboratoriale svolta da studentesse/studenti, organizzati in sottogruppi. Gli elaborati prodotti da ciascun sottogruppo potranno poi costituire materiale divulgabile

La conduzione dell'intervento è affidata a un'équipe multidisciplinare di esperti/e appartenenti all'area medica, psicologica, legale e della comunicazione, che si avvale di tecniche di ascolto empatico per favorire un reale e costruttivo dialogo con il gruppo di classi.

233. MICRORGANISMI

PROMOSSO DA: Istituto Superiore di Sanità

DESTINATARI: **Scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP**
Disponibilità per un massimo di 2 classi per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Laboratorio didattico

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Anno scolastico 2026/2027 – 1 incontro della durata di 2 ore

SEDE DI SVOLGIMENTO: Scuola

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo chiara.curra@iss.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Il progetto si propone di far conoscere il mondo invisibile che ci circonda, costituito in larga parte dai microrganismi. La microbiologia è una disciplina affascinante e di grande rilevanza scientifica, poiché studia organismi che influenzano profondamente la salute umana, animale e ambientale. Alcuni microrganismi possono essere responsabili di malattie, mentre altri rappresentano preziose risorse per la ricerca e l'innovazione biotecnologica. Oggi, infatti, batteri, virus e altri microrganismi vengono sempre più spesso studiati e modificati per sviluppare nuove strategie diagnostiche, terapeutiche e tecnologiche a beneficio della società. Poiché i microrganismi non sono visibili a occhio nudo, la loro esistenza e il loro ruolo biologico risultano spesso difficili da comprendere, soprattutto per i più giovani. Per questo motivo il progetto propone un approccio pratico, semplice e coinvolgente, che consenta agli studenti di osservare direttamente i microrganismi attraverso metodologie di base, sicure ed efficaci, capaci di stimolare curiosità e interesse verso il mondo scientifico. I/le partecipanti avranno l'opportunità di "vedere" con i propri occhi l'esistenza di un universo popolato da organismi microscopici che vivono nell'ambiente e all'interno del nostro corpo, sperimentando l'utilizzo di strumenti di laboratorio e tecniche scientifiche comunemente impiegate nella ricerca. L'attività offrirà inoltre un'importante occasione di confronto con ricercatori, ricercatrici e personale specializzato, che potranno condividere la propria esperienza professionale e rispondere a domande relative ai percorsi di studio e alle opportunità di carriera in ambito scientifico.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:

Gli obiettivi del progetto sono:

- Sensibilizzare i/le giovani al tema della prevenzione delle malattie causate o trasmesse da microrganismi, mostrando il ruolo fondamentale delle attività di laboratorio nella diagnosi, nel monitoraggio e nella ricerca scientifica
- Far conoscere le attività svolte presso l'ISS, con particolare attenzione allo studio delle parassitosi alimentari e delle malattie trasmesse da vettori, attraverso la condivisione di esperienze reali e casi di studio provenienti dal contesto della ricerca e della sanità pubblica
- Avvicinare gli studenti e le studentesse al mondo della scienza e della ricerca, offrendo un'esperienza concreta delle attività di laboratorio e favorendo una maggiore comprensione del lavoro scientifico, spesso poco conosciuto al di fuori degli ambienti specialistici

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Il laboratorio didattico avrà una durata complessiva di 2 ore per ciascun incontro. Le comunicazioni organizzative con le scuole partecipanti avverranno tramite posta elettronica. L'attività principale prevede la coltivazione di microrganismi su piastre di agar. Dopo una breve introduzione teorica sui microrganismi, sulle norme di sicurezza e sui risultati attesi, ogni partecipante depositerà l'impronta della propria mano su una piastra Petri sterile, consentendo la crescita dei microrganismi normalmente presenti sulla pelle. Successivamente, una volta avvenuta la crescita microbica, verranno osservati e discussi i risultati ottenuti, evidenziando la varietà e la diffusione dei microrganismi nell'ambiente che ci circonda. Sarà inoltre realizzato un album fotografico delle colture ottenute, che potrà essere condiviso con i partecipanti e con le scuole attraverso strumenti digitali. Per gli studenti e studentesse delle classi più avanzate sarà proposta una dimostrazione dell'utilizzo del microscopio ottico. I/le partecipanti potranno osservare preparati contenenti microrganismi fissati e non patogeni, inclusi protozoi e altri organismi di interesse microbiologico e parassitologico. Tutti i materiali di consumo, gli strumenti e le attrezzature necessari allo svolgimento delle attività saranno forniti dal responsabile del progetto.

234. MANI PULITE, MICROBI AMICI: UN PERCORSO SU MICRORGANISMI, MICROBIOTA E IGIENE DELLE MANI

PROMOSSO DA: Istituto Superiore di Sanità

DESTINATARI: **Municipi II, IV, V: scuola dell'infanzia – scuola primaria**
Disponibilità per un massimo di 3 classi per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Incontro formativo

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Da gennaio a giugno 2027 – 2 incontri della durata di 2 ore ciascuno

SEDE DI SVOLGIMENTO: Scuola

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE:
E-mail agli indirizzi mariastefania.brignone@iss.it e angela.lanciotti@iss.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Il progetto accompagna i bambini e le bambine della scuola dell'infanzia e della scuola primaria alla scoperta del mondo invisibile dei microrganismi, promuovendo una visione corretta e scientificamente fondata del loro ruolo nella salute. Attraverso un linguaggio semplice e attività esperienziali, i/le partecipanti scopriranno che non tutti i microrganismi sono dannosi: molti sono benefici e costituiscono il microbiota, l'insieme di microrganismi che vive in equilibrio con il nostro organismo contribuendo al benessere. Partendo da questa consapevolezza, il progetto aiuterà i bambini e le bambine a comprendere che alcuni microrganismi possono trasmettere malattie infettive e che una corretta igiene delle mani rappresenta una misura semplice ed efficace per limitarne la diffusione. Il lavaggio delle mani sarà presentato come un comportamento responsabile, finalizzato a ridurre la trasmissione dei microrganismi potenzialmente patogeni, senza eliminare quelli utili. Attraverso attività ludico-educative, laboratori, giochi ed esperienze pratiche condotte da ricercatori, i bambini e le bambine saranno coinvolti in un percorso che stimola curiosità, osservazione e partecipazione attiva. Il progetto promuove corrette abitudini igieniche, il senso di responsabilità verso la propria salute e quella degli altri e avvicina gli studenti ai principi del metodo scientifico, contribuendo alla diffusione della cultura della prevenzione e dell'educazione alla salute fin dalla prima infanzia.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:

Il progetto mira a far comprendere ai bambini e alle bambine della scuola dell'infanzia e della scuola primaria la differenza tra microrganismi benefici e potenzialmente patogeni, il ruolo del microbiota e l'importanza dell'igiene delle mani nella prevenzione delle malattie, promuovendo comportamenti responsabili a tutela della salute individuale e collettiva. Gli obiettivi specifici sono:

- Conoscere l'esistenza dei microrganismi e il loro ruolo nell'ambiente e nel corpo umano attraverso attività ludico-educative
- Comprendere che molti microrganismi sono utili, come quelli che costituiscono il microbiota, fondamentale per il benessere dell'organismo
- Riconoscere che alcuni microrganismi possono trasmettere malattie e che una corretta igiene delle mani ne limita la diffusione
- Apprendere la corretta tecnica di lavaggio delle mani e i principali momenti in cui applicarla
- Sviluppare autonomia, responsabilità e consapevolezza nei comportamenti di igiene personale
- Favorire la diffusione di buone pratiche igieniche anche in ambito familiare
- Il progetto intende inoltre avvicinare i bambini e le bambine al metodo scientifico, stimolando curiosità, osservazione e partecipazione attiva attraverso l'esperienza diretta

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:
Il progetto si realizza attraverso incontri della durata di circa 2 ore per ciascuna classe, condotti da ricercatori e ricercatrici con competenze in microbiologia e promozione della salute. Le attività sono calibrate in base all'età dei/delle partecipanti, distinguendo scuola dell'infanzia e scuola primaria. Ogni incontro prevede una fase introduttiva, nella quale vengono presentati con linguaggio semplice e supporti visivi i concetti di microrganismi, microbiota e microrganismi potenzialmente patogeni, con particolare attenzione alla loro presenza nell'ambiente e nel corpo umano. Segue un momento di confronto con i ricercatori per stimolare curiosità e partecipazione attiva. La seconda parte è dedicata ad attività pratiche e laboratoriali, con giochi, dimostrazioni e simulazioni per comprendere le modalità di trasmissione dei microrganismi e l'efficacia del corretto lavaggio delle mani nel limitarne la diffusione. I bambini e le bambine apprendono la tecnica corretta di igiene delle mani e i principali momenti in cui applicarla. La metodologia privilegia l'apprendimento esperienziale, il learning by doing e l'interazione diretta con i ricercatori. Non sono previsti incontri preliminari per i/le docenti. Al termine è prevista una breve verifica formativa, attraverso giochi, domande guidate o elaborati grafici, per consolidare le conoscenze acquisite.

235. ANALISTA DI LABORATORIO: TRA PREPARAZIONI, ANALISI E MEDICINALI

PROMOSSO DA: Istituto Superiore di Sanità

DESTINATARI: **Municipi I, II, III, IV, V, VIII, XI, XII: scuola primaria**
Disponibilità per un massimo di 1 classe per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Laboratorio didattico

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Da dicembre 2026 a giugno 2027 – 5 incontri della durata di 3 ore ciascuno

SEDE DI SVOLGIMENTO: Scuola

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo daniela.deorsi@iss.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:
Il progetto propone un percorso teorico-pratico per avvicinare gli alunni/e ai principali aspetti della formulazione e del controllo dei medicinali in modo semplice, pratico e coinvolgente. Attraverso attività interattive, gli studenti e le studentesse associeranno le diverse forme farmaceutiche ai relativi siti di somministrazione utilizzando immagini magnetiche su una lavagna dedicata. Saranno inoltre presentati modelli tridimensionali di capsule e compresse per illustrarne caratteristiche e differenze. Tali modelli, in polistirolo, plastica e gomma EVA, simulano compresse semplici, rivestite, divisibili, filmate, multistrato, e capsule rigide. Sarà spiegata la differenza tra sostanze attive ed eccipienti di un medicinale attraverso colorazioni differenti. Modellini di molecole attive, generati tramite stampante 3D, saranno inseriti all'interno delle capsule. Tra le diverse tecniche di analisi dei medicinali, sarà spiegata la cromatografia liquida su strato sottile, attraverso la quale verranno separate le componenti colorate di vari campioni. Inoltre, i partecipanti misureranno il pH di diverse soluzioni utilizzando sostanze naturali che cambiano colore, comprendendo così in modo semplice e immediato il concetto di acidità e basicità. Una parte significativa del percorso sarà dedicata alle preparazioni galeniche. Gli alunni e le alunne realizzeranno una capsula miscelando sale da cucina e coloranti alimentari, impiegati rispettivamente come eccipienti e principi attivi. Dopo l'omogeneizzazione della miscela con mortaio e pestello, questa verrà inserita nel guscio della capsula e successivamente richiusa. Saranno inoltre preparati film orosolubili, gocce orali e un gel topico così da mostrare ulteriori forme farmaceutiche e le principali strategie adottate per facilitarne la somministrazione.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:
Le bambine e i bambini, grazie ai giochi e agli esperimenti, impareranno a distinguere le diverse forme dei farmaci e a capire che la stessa forma, come ad esempio le gocce, può essere somministrata attraverso siti diversi del corpo e ottenere effetti diversi. Grazie ai modelli 3D comprenderanno le diverse modalità di rilascio del principio attivo in funzione della forma farmaceutica. Le bambine e i bambini saranno in grado di preparare sperimentalmente quattro vere forme farmaceutiche (capsula, gel topico, film orosolubile e gocce orali) e si trasformeranno in autentici analisti di laboratorio capaci di separare le componenti chimiche nascoste in materiali di uso quotidiano (foglie, inchiostri di pennarelli) e misurare il pH di diverse soluzioni.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:
Durante l'incontro le/i partecipanti saranno divisi/e in piccoli gruppi e, a rotazione, tutti/e parteciperanno ai giochi e alla preparazione delle formulazioni farmaceutiche.
I bambini e le bambine si trasformeranno in piccoli scienziati eseguendo alcuni divertenti esperimenti: prepareranno una capsula, un gel topico, un film orosolubile e delle gocce orali) come veri farmacisti e si cimenteranno in una coloratissima separazione su carta di una miscela di sostanze e nella determinazione del pH di soluzioni. Impareranno a distinguere le diverse forme farmaceutiche grazie all'osservazione di modelli tridimensionali di capsule e compresse e, infine, grazie ad una immagine umana stilizzata presente su una lavagna magnetica e a modelli di medicinali presenti su magnetini, associeranno i siti di somministrazione alle diverse forme farmaceutiche. Al termine delle attività, ogni partecipante riceverà un diploma personalizzato di "Analista di Laboratorio".

236. SCIENZA PARTECIPATA IN CLASSE: MALATTIE RARE E QUALITÀ DI VITA

PROMOSSO DA: Istituto Superiore di Sanità

DESTINATARI: **Scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP – CPIA**
Disponibilità per un massimo di 3 classi per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Percorso strutturato in diverse fasi e tipologie

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Anno scolastico 2026/2027 – 4 incontri della durata di 2 ore ciascuno

SEDE DI SVOLGIMENTO: Scuola

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo scienzapartecipata@iss.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Le malattie rare (MR) sono patologie caratterizzate da una bassa prevalenza nella popolazione (< 5 casi ogni 10.000 abitanti) e da un'elevata complessità clinica e assistenziale. Rappresentano diverse forme e livelli di disabilità, dalle più lievi alle più severe, e richiedono spesso interventi continuativi, specialistici e multidisciplinari per garantire una diagnosi tempestiva e una presa in carico adeguata. Per le persone con MR e per le loro famiglie, la quotidianità è spesso segnata da difficoltà che limitano l'autonomia personale e la partecipazione alla vita sociale. Accanto ai problemi più evidenti, esistono numerosi ostacoli pratici che incidono significativamente sulla qualità della vita. Il progetto intende promuovere la conoscenza delle MR e sensibilizzare sui temi dell'inclusione, dell'autonomia e del benessere. Attraverso laboratori esperienziali, gli studenti e studentesse saranno coinvolti/e nell'ideazione di soluzioni semplici e concrete per affrontare problemi della vita quotidiana. Come può una persona che utilizza un solo braccio prepararsi autonomamente un caffè con la moka? Quali strumenti possono aiutare una persona con limitazioni motorie ad aprire una porta? A partire da esempi concreti, si vuole mostrare come anche piccoli accorgimenti e innovazioni possano favorire l'autonomia e migliorare la qualità della vita. L'iniziativa promuove inoltre un cambiamento culturale basato sull'attenzione all'altro, sull'uso consapevole del linguaggio e sulla valorizzazione della creatività come risorsa per il bene comune. Ispirato ai principi della citizen science, il progetto coinvolge cittadini, persone con disabilità, caregiver e professionisti nella ricerca condivisa di soluzioni innovative, favorendo la partecipazione attiva e la costruzione di una società più inclusiva.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:

Il progetto intende promuovere la conoscenza delle MR, favorire l'inclusione sociale delle persone con disabilità e rafforzare il dialogo tra scuola, cittadini, istituzioni, associazioni e mondo della ricerca. Attraverso un percorso partecipativo, studenti, studentesse e docenti saranno coinvolti in attività volte a comprendere le difficoltà che molte persone incontrano nella vita quotidiana e a individuare soluzioni concrete per superarle. L'obiettivo è sviluppare consapevolezza, empatia e senso di responsabilità, mostrando come ciascuno possa contribuire al benessere degli altri e alla costruzione di una comunità più inclusiva. L'iniziativa invita ad osservare la realtà da una prospettiva diversa, riflettendo sulle sfide che persone con disabilità o condizioni di fragilità, permanenti o temporanee, affrontano ogni giorno. Attraverso il confronto e il lavoro di gruppo, i partecipanti sono chiamati a elaborare idee creative e strategie innovative in grado di migliorare l'autonomia, la partecipazione e la qualità della vita delle persone. Il progetto vuole trasmettere un messaggio semplice: anche piccoli accorgimenti e soluzioni possono generare cambiamenti significativi. Ispirato ai principi della citizen science, valorizza il contributo di ogni partecipante e promuove una cultura della collaborazione, dell'inclusione e dell'innovazione sociale orientata al bene comune.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

4 incontri di 2 ore per ogni classe.
Il 1° è con i/le docenti per presentare il progetto, conoscere il contesto e favorire il loro coinvolgimento attivo, fondamentale per la riuscita dell'iniziativa.
I 3 successivi saranno dedicati agli studenti e alle studentesse e vedranno la partecipazione di professionisti/e in diversi ambiti e associazioni di pazienti. Si alterneranno momenti di confronto, testimonianze e attività esperienziali:

- Conoscere per includere – Introduzione al tema delle MR e approfondimento sul concetto di disabilità, sull'importanza del linguaggio e sul significato di qualità di vita e inclusione
- Nei panni dell'altro – Testimonianze dirette e attività esperienziali per comprendere le difficoltà che le persone con disabilità affrontano nella vita quotidiana. Scienza partecipata e sfida creativa: gli studenti e le studentesse saranno chiamati/e a proporre idee/soluzioni innovative a problemi concreti
- Dalle idee alle soluzioni – Restituzione e presentazione dei lavori elaborati dagli studenti e dalle studentesse, discussione finale

Ogni incontro combinerà contenuti teorici e attività pratiche (utilizzando anche materiali multimediali) e un momento di sintesi e condivisione per valorizzare gli apprendimenti e stimolare una partecipazione attiva e consapevole. Idee/progetti degli studenti e delle studentesse saranno pubblicati su scienzapartecipata.it e diffusi sui canali istituzionali, offrendo ai partecipanti l'opportunità di contribuire concretamente alla costruzione di una società inclusiva e attenta ai bisogni di tutti.

PARTENARIATI/COLLABORAZIONI:

UNIAMO Federazione Italiana Malattie Rare; LEGA del FILO D'ORO e altre associazioni e professionisti.

F.S.L.

237. CIBO SICURO, SCELTE CONSAPEVOLI: EDUCAZIONE NUTRIZIONALE, ETICHETTATURA E SICUREZZA ALIMENTARE NELLA VITA QUOTIDIANA

PROMOSSO DA: Istituto Superiore di Sanità

DESTINATARI: **Municipi II, III, IV, V: scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP**
Disponibilità per un massimo di 3 classi per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Incontro formativo

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Anno scolastico 2026/2027 – 2 incontri della durata di 2 ore ciascuno

SEDE DI SVOLGIMENTO: Scuola

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo rita.dibenedetto@iss.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Il progetto intende promuovere l'alfabetizzazione nutrizionale e la sicurezza alimentare in ambito domestico, fornendo a studentesse e studenti strumenti scientifici e pratici per comprendere il rapporto tra alimentazione, salute, prevenzione e corretta gestione degli alimenti in casa. In un contesto in cui le scelte alimentari sono influenzate da abitudini familiari, comunicazione commerciale, disponibilità di prodotti pronti al consumo e informazioni spesso frammentarie, è fondamentale sviluppare competenze utili a riconoscere la qualità nutrizionale degli alimenti e a prevenire i principali rischi legati alla loro conservazione, preparazione e consumo. Il percorso affronta in modo integrato i temi della corretta alimentazione, della lettura consapevole delle informazioni nutrizionali, dell'igiene degli alimenti, della prevenzione delle contaminazioni domestiche, della conservazione sicura, della gestione delle date di scadenza e del contrasto allo spreco alimentare. L'iniziativa si propone di rendere i giovani consumatori più consapevoli, capaci di adottare comportamenti corretti nella vita quotidiana e di trasferire in ambito familiare buone pratiche di salute pubblica. Il progetto si configura come un intervento di educazione alla salute, alla cittadinanza responsabile e alla sostenibilità, in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030, in particolare il Goal 3 "Salute e benessere" e il Goal 12 "Consumo e produzione responsabili".

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:

Il progetto si propone di sviluppare conoscenze e competenze di base in materia di nutrizione, sicurezza alimentare e prevenzione dei rischi domestici legati agli alimenti e ad errate abitudini nella loro manipolazione. In particolare, mira a far comprendere il ruolo di una dieta equilibrata per la tutela della salute, a rafforzare la capacità di leggere e interpretare le informazioni generali e nutrizionali presenti sulle etichette e a promuovere scelte alimentari consapevoli, adeguate all'età e agli stili di vita.
Ulteriori obiettivi sono favorire l'acquisizione di corrette pratiche igieniche nella manipolazione degli alimenti, conoscere le principali modalità di conservazione sicura in frigorifero, freezer e dispensa, distinguere correttamente le indicazioni "da consumarsi entro" e "da consumarsi preferibilmente entro", prevenire contaminazioni crociate e comportamenti a rischio nella preparazione e conservazione dei pasti. Il percorso intende inoltre stimolare il pensiero critico rispetto alle abitudini alimentari individuali e familiari, promuovere la riduzione dello spreco alimentare e incoraggiare studentesse e studenti a diventare promotori/trici di buone pratiche di salute e sicurezza anche nel proprio contesto domestico.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Il progetto adotta una metodologia attiva, partecipativa e laboratoriale, alternando momenti informativi, discussioni guidate, analisi di casi concreti ed esercitazioni pratiche. Gli incontri saranno condotti con linguaggio adeguato all'età degli studenti e delle studentesse e con il supporto di materiali didattici, presentazioni multimediali, etichette alimentari, simulazioni, schede operative e situazioni-problema quotidiane. Il percorso potrà articolarsi in due incontri. Il primo sarà dedicato all'alfabetizzazione nutrizionale: sana alimentazione, gruppi alimentari, porzioni, lettura delle etichette, tabelle nutrizionali e scelte di consumo consapevoli. Il secondo sarà centrato sulla sicurezza alimentare domestica, affrontando igiene di mani e superfici, corretta conservazione degli alimenti, gestione delle temperature, prevenzione delle contaminazioni, uso consapevole delle scadenze e riduzione dello spreco. Durante le attività gli studenti e le studentesse saranno coinvolti/e in esercitazioni pratiche: confronto tra prodotti, riconoscimento di comportamenti corretti e scorretti in cucina, costruzione di una check-list per la sicurezza alimentare domestica e realizzazione di brevi elaborati comunicativi, come schede, poster, infografiche o messaggi di sensibilizzazione rivolti a coetanei e famiglie. Il percorso si concluderà con una restituzione collettiva e una breve valutazione finale, tramite questionario o discussione guidata, per verificare le conoscenze acquisite e promuovere comportamenti consapevoli.

238. LA RICERCA BIOMEDICA SULLA PREVENZIONE DELLE MALATTIE: DALLE CELLULE, AI FARMACI, AGLI STILI DI VITA

PROMOSSO DA: Istituto Superiore di Sanità

DESTINATARI: **Municipio XIII: scuola secondaria di I grado (classi III)**
Disponibilità per un massimo di 2 classi per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Laboratorio didattico

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Da febbraio ad aprile 2027 – 3 incontri della durata di 1 ora ciascuno

SEDE DI SVOLGIMENTO: Scuola

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo francesco.facchiano@iss.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Il percorso formativo è costituito da tre seminari tenuti dal Dr. Francesco Facchiano e collaboratori, su argomenti correlati ai corretti stili di vita finalizzati al mantenimento della salute e alla prevenzione delle malattie. In particolare sarà spiegato, con linguaggio divulgativo e non-tecnico, come la ricerca biomedica stia dimostrando l'importanza della corretta esposizione al sole per evitare danni alla pelle e agli occhi, e l'importanza della corretta alimentazione e dei corretti stili di vita per prevenire malattie come i tumori e le malattie cardiovascolari. Le lezioni saranno di circa 60 minuti ognuna, svolte in compresenza con un/una docente della classe. Gli argomenti saranno concordati con il/la docente e orientati verso i ragazzi e le ragazze delle classi di III media. Le lezioni saranno di due tipologie:
a) di carattere teorico, con presentazione PowerPoint preparata dal proponente
b) la seconda di carattere pratico con esercitazioni in classe di tipo interattivo allo scopo di giungere insieme agli studenti e alle studentesse all'elaborazione di un prodotto conclusivo.
Al termine della prima e seconda lezione i ragazzi e le ragazze saranno invitati/e a formare piccoli gruppi di studio per preparare durante la terza lezione un prodotto/elaborato conclusivo sotto la supervisione del docente e del proponente. Tale Elaborato potrà consistere nella preparazione di un Poster da esporre nell'Istituto o da portare a iniziative ed eventi di divulgazione per le scuole medie, oppure nella creazione di un volantino da distribuire alle altre classi dello stesso Istituto.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:

- Aumentare la conoscenza e la consapevolezza dell'importanza dei corretti stili di vita per la prevenzione delle malattie
- Coinvolgere i ragazzi e le ragazze in un lavoro collaborativo per ottenere un prodotto divulgativo (per esempio un poster, un volantino o un contributo a una pagina web) da condividere con gli studenti e studentesse delle altre classi dello stesso Istituto

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Il percorso formativo è suddiviso in tre incontri, i primi due teorici e il terzo pratico, in compresenza con un docente della classe. In tutti gli incontri è richiesta la disponibilità in classe di un computer con proiettore per facilitare l'esposizione. È previsto un incontro preliminare con il/la docente per concordare insieme i temi e le modalità di svolgimento dei seminari, anche rispetto a specifiche esigenze. Durante le lezioni è prevista la realizzazione di un prodotto/elaborato conclusivo da parte degli studenti e studentesse, mediante la creazione di piccoli gruppi di lavoro. Non è prevista una valutazione finale.

239. LA BIOLOGIA DI CELLULE VEGETALI E CELLULE ANIMALI: ESSERI VIVENTI DIFFERENTI MA ENTRAMBI CAPACI DI ADATTARSI ALL'AMBIENTE

PROMOSSO DA: Istituto Superiore di Sanità

DESTINATARI: **Scuola primaria – scuola secondaria di I grado**
Disponibilità per un massimo di 2 classi per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Incontro formativo

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Anno scolastico 2026/2027 – 1 incontro della durata di 2 ore

SEDE DI SVOLGIMENTO: Scuola

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo cristina.federici@iss.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

La cellula vegetale e la cellula animale hanno alcune caratteristiche simili ed altre differenti e ciò porta alle loro peculiari funzioni. Nel corso si illustrerà una cellula vegetale e una cellula animale, come si studia e si osserva al microscopio e le loro relazioni con ciò che la circonda (mondo microscopico). Nella prima parte del corso, si introdurrà il regno delle piante, le funzioni, le loro capacità, i molteplici meccanismi di adattamento all'ambiente (mondo macroscopico), come per esempio le foglie, forme e dimensioni, riduzione della superficie fogliare, cuticola cerosa, sviluppo di radici profonde, stomi e loro regolazione, fusti succulenti, portamento strisciante, adattamenti fisiologici. Si parlerà dell'importanza delle piante, fondamentali per l'ambiente per diversi motivi: produzione di ossigeno, assorbimento dell'anidride carbonica, un gas serra chiave, regolazione del clima, prevenzione dell'erosione del suolo, purificazione dell'aria e dell'acqua. Nella seconda parte si parlerà del regno animale, funzioni, capacità e meccanismi di adattamento, quali il letargo e riposo invernale, migrazione, abiti invernali, avere meno fame, vivere in gruppi vicini-vicini, scorte di cibo nascoste. La fauna è dunque un elemento di primaria importanza nella salvaguardia del nostro ambiente, sono fonte di cibo per noi e per altri animali, sono responsabili di impollinazione di piante da frutto e diffusione di semi. Ogni singolo organismo, che sia un batterio o un insetto, una medusa o un elefante, ha la capacità di modificare, entro certi limiti, le sue funzioni biologiche e le sue strutture quando cambiano le condizioni di vita.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:

Il corso ha come obiettivo didattico-formativo di illustrare le cellule vegetali e animali, di spiegare la loro struttura, le loro capacità e come sono studiate e osservate nella ricerca. Si faranno vedere foto di come sono organizzate in tessuti e come riescono a comunicare tra loro e con l'ambiente che le circondano. Si faranno vedere foto al microscopio ottico e ad alta risoluzione, per far capire come realmente sono le cellule. Si spiegherà come le cellule sono in relazione con l'ambiente circostante e come gli organismi più complessi, come le piante e gli animali sono in rapporto con ciò che li circonda. Nella prima parte si introdurrà il regno vegetale, funzioni, fotosintesi, eccezioni alla fotosintesi e meccanismi di adattamento. Nella seconda parte si parlerà del regno animale, funzioni, meccanismi di difesa e di selezione naturale, adattamento e loro capacità. Tutto ciò per far conoscere l'importanza nella nostra vita sia degli animali che delle piante, capaci entrambe di riflessi! Rendere consapevoli i bambini e le bambine dell'importanza nel rispettare il nostro ambiente e gli esseri viventi che ci vivono è un dovere educativo che dovrebbe essere presente sia a livello familiare che a livello sociale. Il futuro del nostro pianeta è a rischio e sono i ragazzi e le ragazze di oggi che con la il loro comportamento dovranno preservarlo e garantirlo!

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:
Il progetto si svolgerà nelle aule delle scuole, aule abbastanza grandi per contenere 2 classi per volta. Non più di 2 classi per mantenere l'attenzione e limitare la confusione. Si prevedono per ogni scuola un incontro di durata di almeno 2 o 3 ore, con pausa nel mezzo e un test finale (se i/le docenti sono d'accordo). Si possono organizzare più incontri per scuola, se le classi interessate sono più di 2. Per gli argomenti trattati pensiamo che sarebbe meglio rivolgersi alle IV e V classi, in base al programma scientifico. Il corso consiste in una presentazione su power point con schemi e foto sul PC che portiamo noi. All'osservazione di alcuni esempi di piante adattate e di video nel caso di animali adattati. Alla fine del corso, potrebbe essere proposto un test di sfida tra le 2 classi. Alla classe migliore aspetterebbe un premio, che diventerebbe un impegno costante dei bambini e bambine (piantina per la classe), invece ai partecipanti dei gadget di consolazione.

EVENTO CONCLUSIVO:
Test finale con eventuale premiazione della durata di 30 minuti presso la scuola.

240. I CAVALLI DI TROIA DELLA MEDICINA: NANOTECNOLOGIE E NUOVE FRONTIERE NELLA LOTTA AI TUMORI

PROMOSSO DA: Istituto Superiore di Sanità

DESTINATARI: **Scuola secondaria di II grado e IeFP**
Disponibilità per un massimo di 1 classe per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Percorso strutturato in diverse fasi e tipologie

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Da marzo a giugno 2027 – 3 incontri della durata di 2 ore ciascuno

SEDE DI SVOLGIMENTO: A scuola e online

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo federica.felicetti@iss.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:
Il percorso è stato disegnato per trasformare la teoria in consapevolezza critica, articolandosi su quattro punti fondamentali:

- Svelare i segreti della biologia. Verrà evidenziata la complessità dei tumori (es. il melanoma) per comprendere perché rappresentino una sfida così ostica per la medicina tradizionale. Si approfondirà il concetto di farmaco-resistenza, trasformando una nozione astratta in una sfida biologica concreta: capire perché, a volte, i trattamenti standard smettono di funzionare e come il tumore si evolve per sopravvivere
- Esplorare le frontiere della scienza. Entreremo nel mondo delle nanotecnologie applicate, esplorando la progettazione di terapie di precisione. Gli studenti e le studentesse impareranno come, attraverso l'ingegneria dei materiali, sia possibile creare "proiettili intelligenti" capaci di riconoscere e colpire selettivamente le cellule malate, minimizzando l'impatto sui tessuti sani e riducendo gli effetti collaterali
- Comunicare la scienza alla società. Un ricercatore è anche un comunicatore. Il progetto dedicherà spazio alla capacità di analisi e sintesi, guidando i ragazzi e le ragazze nel "tradurre" paper scientifici complessi in un linguaggio divulgativo, chiaro e accessibile. L'obiettivo è formare cittadini/e informati/e, capaci di spiegare l'innovazione medica alla comunità con accuratezza e semplicità
- Proiettarsi verso il futuro accademico. Attraverso il confronto diretto con un gruppo di ricerca italiano, gli studenti e le studentesse toccheranno con mano la quotidianità del lavoro scientifico. Questo modulo mira a trasformare prospettive accademiche e professionali percepite come distanti in percorsi tangibili e raggiungibili, favorendo un orientamento consapevole verso le discipline STEM

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:

Il nostro progetto nasce con l'idea di guidare gli studenti attraverso un viaggio multidisciplinare nel cuore della ricerca scientifica. Le competenze che vogliamo costruire insieme sono:

- Svelare i segreti della biologia: cercheremo di capire cosa rende i tumori, come il melanoma, dei nemici così difficili da contrastare. Analizzeremo perché i trattamenti tradizionali a volte falliscono e cosa si intende quando parliamo di "resistenza" ai farmaci, trasformando un concetto astratto in una sfida biologica concreta
- Esplorare le nuove frontiere della scienza: entreremo nel mondo delle nanotecnologie, scoprendo come sia possibile progettare terapie "di precisione". L'obiettivo è capire come queste minuscole tecnologie possano agire come veri e propri proiettili intelligenti, colpendo esclusivamente le cellule malate e risparmiando i tessuti sani
- Mettere in comunicazione scienza e società: lavoreremo molto sulla capacità di analisi e di sintesi; impareremo a leggere un complesso articolo scientifico per poi "tradurlo" in un linguaggio semplice, chiaro e accessibile, in grado di spiegare l'innovazione medica anche a chi non è un addetto ai lavori
- Proiettarsi verso il futuro accademico: attraverso il contatto diretto con un gruppo di ricerca italiano gli studenti e le studentesse potranno toccare con mano cosa significhi fare scienza oggi, scoprendo percorsi universitari e professionali che spesso sembrano distanti, ma che sono a portata di mano

Metodologia e modalità di svolgimento:

Il percorso si svilupperà in 3 incontri di circa 2 ore ciascuno. Ci saranno:

- Workshop teorici: lezioni interattive sulle basi della biologia cellulare e della nanomedicina
- Analisi guidata: lettura critica di pubblicazioni scientifiche recenti (il "cuore" del metodo scientifico)
- Laboratorio di divulgazione: esercitazioni pratiche sulla scrittura e comunicazione di contenuti scientifici
- Incontri con la ricerca: dialoghi aperti con i ricercatori e le ricercatrci, per esplorare le dinamiche dei laboratori e le carriere scientifiche

EVENTO CONCLUSIVO:

Divisi in piccoli team, i ragazzi e le ragazze dovranno creare un prodotto divulgativo basato su ciò che hanno imparato.
Output possibili: Un video TikTok/Reel esplicativo di 90 secondi, un'infografica per i social, o un articolo per il giornalino scolastico intitolato "La ricerca che nasce a Roma: le nanoparticelle che sconfiggono la resistenza ai farmaci".
Il miglior prodotto divulgativo verrà premiato.

241. PREVENIRE LA VIOLENZA, PROMUOVERE LA SALUTE ATTRAVERSO L'APPROCCIO COMUNITARIO ACT, BELONG, COMMIT

PROMOSSO DA: Istituto Superiore di Sanità

DESTINATARI: **Scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP – docenti – famiglie di alunni/e partecipanti**
Disponibilità per un massimo di 3 classi per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Percorso strutturato in diverse fasi e tipologie

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Anno scolastico 2026/2027 – 10 incontri della durata di 2 ore ciascuno

SEDE DI SVOLGIMENTO: Scuola

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo federica.fratini@iss.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Le classi presentano situazioni sempre più complesse nella loro molteplicità di esigenze tra DSA, BES, NAI, disturbi emotivi-relazionali, ecc. Un/una adolescente su sette soffre un disturbo di salute mentale, con ansia e depressione ai primi posti. Cresce il disagio con fenomeni di violenza e autolesionismo. Gli/le insegnanti soffrono spesso la mancanza di strumenti e competenze specifici, ma anche di sostegno e complicità tra inseganti e con le famiglie. Il progetto prevede l'implementazione nel Comune di Roma della Joint Action Europea JA-PRISM (Prevention oriented Rights-based approach to Support Mental health in vulnerable population groups) e in particolare migliorare il benessere psico-emotivo-relazionale e la prevenzione delle problematiche di salute mentale attraverso l'approccio comunitario "Act, Belong, Commit" (ABC):
A. Agire per mantenersi attivi dal punto di vista mentale, fisico, sociale e spirituale;
B. Sviluppare senso di appartenenza coltivando le relazioni e rafforzando i legami sociali;
C. Impegnarsi in attività significative, propositive e prosociali.
La scuola è un luogo ideale per raggiungere in maniera capillare ed equa tutta la comunità educante e incoraggiare a prendere misure proattive per la tutela e la promozione della salute mentale, il benessere emotivo-relazionale, il senso nella vita. Il progetto è facilmente integrabile con il Programma Predefinito 1 (PP1 2026-2031) Scuole che Promuovono Salute, riflettendo la caratteristica di un intervento salutogenico volto a inserire nella programmazione ordinaria iniziative finalizzate alla promozione della salute di tutti i membri della comunità educante (studenti, studentesse, docenti, altro personale scolastico, famiglie, etc.) così che benessere e salute diventino "esperienza" reale e condivisa.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:
L'obiettivo è che la comunità educante acquisisca metodologie di promozione attiva della salute mentale e risoluzione nonviolenta dei conflitti interni e relazionali. Il materiale formativo sarà messo a disposizione dei/delle docenti.
In particolare, gli obiettivi specifici sono:
- Ampliare la conoscenza dei dati epidemiologici globali e italiani sulla salute mentale degli adulti e delle adulte e nel periodo del neurosviluppo
- Ampliare la conoscenza sui determinanti socio-culturali in salute mentale e le disfunzioni cognitive, emotive, comportamentali e relazionali a cui sono correlati
- Comprendere la violenza culturale implicita e la nonviolenza come pratica salutogenica
- Sviluppare intelligenza emotiva e metodologie nonviolente: coerenza interna e coerenza relazionale
- Apprendere strategie per accrescere autoregolazione, autostima, fiducia e life-skills individuali e della comunità
- Apprendere strategie didattiche multiformi e inclusive per evitare disagi emotivi, migliorare la partecipazione, il senso di appartenenza e l'efficacia di apprendimento: warm cogniton; apprendimento integrale creativo; cooperative learning; valutazione descrittiva non competitiva; attenzione distesa; ambiente inclusivo; laboratori esperienziali di riflessione e condivisione; dialogo maieutico

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:
Il progetto prevede una formazione online-per insegnanti, educatori/trici, genitori e l'implementazione in classe/scuola durante l'intero anno 2027. Gli incontri di formazione online saranno alternati ad interventi esperienziali a scuola anche coinvolgendo l'intera comunità educante. Si svolgeranno questionari di autovalutazione e feedback da parte dei soggetti coinvolti. La strategia d'implementazione sarà co-progettata con gli/le insegnanti.

PARTENARIATI/COLLABORAZIONI:
Istituto Superiore di Sanità - Centro nazionale salute globale; Comunità per lo Sviluppo Umano - Ahimsa ODV; Energia per i diritti umani APS.

242. RARE REELS AMBASSADORS: GIOVANI AMBASCIATORI PER LE MALATTIE RARE TRA HEALTH HUMANITIES, CREATIVITÀ DIGITALE E INCLUSIONE

PROMOSSO DA: Istituto Superiore di Sanità

DESTINATARI: **Scuola secondaria di II grado e IeFP**
Disponibilità per un massimo di 2 classi per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Percorso strutturato in diverse fasi e tipologie

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Anno scolastico 2026/2027 – 3 incontri della durata di 2 ore ciascuno

SEDE DI SVOLGIMENTO:
A scuola, online, e presso l'Istituto Superiore di Sanità – viale Regina Elena, 299 - 00161 Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo health.humanities@iss.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:
"RARE REELS Ambassadors" è un'attività promossa dall'Istituto Superiore di Sanità, attraverso il Laboratorio di Health Humanities del Centro Nazionale Malattie Rare, per coinvolgere studentesse e studenti in un'esperienza di sensibilizzazione, creatività digitale e cittadinanza attiva sul tema delle malattie rare. Il progetto nasce in collegamento con il contest internazionale "RARE REELS. Pegaso goes digital!" e intende promuovere la partecipazione dei ragazzi e delle ragazze, accompagnandoli/e a diventare giovani ambasciatori e ambasciatrici di consapevolezza all'interno della propria scuola. I/le partecipanti saranno coinvolti/e nella progettazione di un contenuto comunicativo candidabile al contest e in una breve azione di promozione tra pari presso altre classi, concordata con i/le docenti. Le Health Humanities, intese come integrazione tra arti, discipline umanistiche e scienze per promuovere la salute, costituiscono la cornice del percorso: narrazione, immagini, linguaggi digitali e riflessione critica diventano strumenti per comprendere la complessità dei percorsi di salute, il valore dell'inclusione e l'umanizzazione della cura. Il percorso prevede incontri in classe e online, unitamente alla partecipazione alla conferenza presso l'ISS in occasione del Rare Disease Day 2027, con premiazione dei vincitori e delle vincitrici del contest RARE REELS. Le malattie rare saranno affrontate non come tema specialistico, ma come contesto emblematico per parlare di diversità, fragilità, rapporto tra scuola e servizi, contrasto agli stereotipi e comunicazione corretta e non stigmatizzante.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:
- Promuovere la partecipazione attiva degli studenti e delle studentesse al contest "RARE REELS. Pegaso goes digital!"
- Formare giovani "Rare Reels Ambassadors", capaci di sensibilizzare altre classi della propria scuola sul tema delle malattie rare
- Accrescere la consapevolezza sulle malattie rare nei loro aspetti scientifici, sociali, relazionali e comunicativi
- Favorire una cultura dell'inclusione, del rispetto delle differenze e dell'umanizzazione dei percorsi di salute
- Introdurre, in modo accessibile, la prospettiva delle Health Humanities come integrazione tra arti, discipline umanistiche e scienze per promuovere la salute
- Sviluppare competenze trasversali quali ascolto, pensiero critico, collaborazione, responsabilità e comunicazione efficace
- Rafforzare competenze di cittadinanza digitale, con attenzione a linguaggi social, immagini, privacy, attendibilità delle fonti e comunicazione non stigmatizzante
- Favorire un uso creativo e consapevole dei linguaggi audiovisivi e narrativi per promuovere salute, inclusione e partecipazione
- Produrre un elaborato di classe o di gruppo candidabile al contest Rare Reels
- Partecipare alla conferenza conclusiva presso l'ISS in occasione del Rare Disease Day 2027, con valorizzazione degli elaborati e premiazione dei vincitori

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:
Il percorso adotta una metodologia laboratoriale, partecipativa e peer-oriented, finalizzata alla produzione di elaborati comunicativi collegati al contest "RARE REELS. Pegaso goes digital!" e alla promozione dell'iniziativa tra pari all'interno della scuola. L'attività è strutturata in più fasi e tipologie formative:

- 2 incontri in presenza a scuola, della durata di 2 ore ciascuno
- 1 incontro online, della durata di 2 ore
- partecipazione alla conferenza finale presso l'Istituto Superiore di Sanità, in occasione del Rare Disease Day 2027, della durata indicativa di 6 ore, con premiazione dei vincitori e delle vincitrici del contest
- Il primo incontro in presenza introdurrà il tema delle malattie rare, la prospettiva delle Health Humanities e il ruolo degli studenti e delle studentesse come "Rare Reels Ambassadors". Il secondo incontro, online, sarà dedicato alla comunicazione digitale, ai linguaggi social e audiovisivi, alla progettazione di contenuti corretti, inclusivi e non stigmatizzanti candidabili al contest. Il terzo incontro, nuovamente in presenza, accompagnerà la finalizzazione degli elaborati e la definizione di una breve azione di sensibilizzazione rivolta ad altre classi della scuola. Saranno messi a disposizione supporti didattici sintetici e schede di lavoro. Sono previsti elaborati degli studenti e delle studentesse e una valutazione conclusiva tramite restituzione condivisa e feedback anonimi, utilizzati esclusivamente in forma aggregata

EVENTO CONCLUSIVO:
Il progetto prevede la partecipazione alla conferenza conclusiva organizzata presso l'Istituto Superiore di Sanità in occasione del Rare Disease Day 2027, della durata indicativa di 6 ore, con premiazione dei vincitori del contest "RARE REELS. Pegaso goes digital!". Gli elaborati prodotti dagli studenti e dalle studentesse potranno essere candidati al contest, nel rispetto delle autorizzazioni e delle modalità previste. La conferenza costituirà anche un momento di restituzione e valorizzazione del ruolo degli studenti e delle studentesse come "Rare Reels Ambassadors".

PARTENARIATI/COLLABORAZIONI:
Università di Catania – Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale; EGInA – European Grants International Academy; CRHACK LAB Foligno 4D OdV.

243. PRENDERSI CURA NELL'ERA DIGITALE: HEALTH HUMANITIES, RELAZIONE E UMANIZZAZIONE PER PROMUOVERE LA SALUTE

PROMOSSO DA: Istituto Superiore di Sanità

DESTINATARI: Scuola secondaria di II grado e IeFP
Disponibilità per un massimo di 2 classi per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Laboratorio didattico

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Anno scolastico 2026/2027 – 3 incontri della durata di 2 ore ciascuno

SEDE DI SVOLGIMENTO: Scuola

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo health.humanities@iss.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:
"Prendersi cura nell'era digitale" è un'attività promossa dall'Istituto Superiore di Sanità, attraverso il Laboratorio di Health Humanities del Centro Nazionale Malattie Rare, nell'ambito del progetto europeo Erasmus+ LYRA-Learning pathways for Relational, Art-based and Digital Skills in VET for Healthcare Assistants. La proposta offre a studenti, studentesse e docenti un'esperienza partecipativa su competenze oggi centrali per la scuola e per il futuro professionale: ascolto, comunicazione, responsabilità, collaborazione, inclusione, uso consapevole delle tecnologie, attenzione alla privacy e rispetto delle differenze. Le Health Humanities costituiscono la cornice culturale e metodologica del percorso, intese come integrazione tra arti, discipline umanistiche e scienze per promuovere la salute. In questa prospettiva, il tema dell'umanizzazione della cura viene affrontato come capacità di mettere al centro la persona, le relazioni, i contesti di vita e i bisogni complessi. Le malattie rare rappresentano un ambito particolarmente significativo per comprendere la complessità della cura: percorsi spesso lunghi e incerti, ruolo delle famiglie, relazione con la scuola, comunicazione con i servizi, uso responsabile del digitale e attenzione alle fragilità. Attraverso casi realistici, discussione guidata, lavoro in piccoli gruppi e simulazioni, gli studenti e le studentesse saranno accompagnati/e a riflettere su cosa significhi prendersi cura di sé e degli altri in una società complessa e digitale. L'esito sarà una mappa/vademecum di classe sulle competenze per prendersi cura nell'era digitale, utilizzabile nei percorsi di orientamento, educazione civica, cittadinanza digitale, inclusione, benessere relazionale e competenze trasversali.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:
- Favorire una riflessione sul significato del prendersi cura in una società complessa e digitalizzata
- Promuovere competenze trasversali quali ascolto, comunicazione, empatia, pensiero critico, collaborazione e responsabilità
- Introdurre, in modo accessibile, la prospettiva delle Health Humanities come integrazione tra arti, discipline umanistiche e scienze per promuovere la salute
- Valorizzare il tema dell'umanizzazione della cura, intesa come attenzione alla persona, alle relazioni, ai contesti di vita e alla qualità della comunicazione
- Sensibilizzare alla complessità dei bisogni di salute, anche attraverso il riferimento alle malattie rare come ambito emblematico di fragilità, incertezza, percorsi articolati e relazione tra persona, famiglia, scuola e servizi
- Rafforzare la consapevolezza sull'uso responsabile delle tecnologie digitali e dell'intelligenza artificiale nei contesti di salute, cura e relazione
- Sensibilizzare su privacy, consenso, fiducia, equità di accesso, rispetto delle differenze e limiti dei ruoli professionali
- Sostenere l'orientamento verso percorsi formativi e professionali legati alla salute, al sociale, all'educazione e all'assistenza
- Produrre un output concreto per la scuola: una mappa/vademecum di classe sulle competenze della cura nell'era digitale

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:
Il percorso adotta una metodologia laboratoriale, partecipativa e riflessiva, orientata allo sviluppo di competenze trasversali e alla connessione tra esperienza, conoscenza e contesti reali. L'impianto formativo si basa su apprendimento attivo, discussione guidata, analisi di situazioni complesse, lavoro collaborativo e restituzione finale. La proposta prevede 3 incontri in classe della durata di 2 ore ciascuno. Prima dell'avvio sarà previsto un breve raccordo con i/le docenti referenti, anche online, finalizzato a condividere obiettivi, caratteristiche della classe, eventuali bisogni specifici e modalità di integrazione dell'attività nei percorsi scolastici di orientamento, educazione civica, cittadinanza digitale, inclusione e competenze trasversali. Gli incontri accompagneranno progressivamente gli studenti e le studentesse dalla riflessione sul significato del prendersi cura, alla comprensione della complessità dei contesti di salute e fragilità, fino al tema dell'uso responsabile delle tecnologie digitali e dell'intelligenza artificiale. Le Health Humanities, intese come integrazione tra arti, discipline umanistiche e scienze per promuovere la salute, costituiranno la cornice del percorso, con attenzione al tema dell'umanizzazione della cura e al riferimento alle malattie rare come ambito emblematico di complessità. Saranno messi a disposizione supporti didattici sintetici e schede di lavoro. Previsti elaborato finale e valutazione tramite restituzione condivisa e feedback anonimi.

EVENTO CONCLUSIVO:
È possibile prevedere una breve restituzione finale, anche online, tra aprile e maggio 2027, con condivisione degli elaborati di classe e dei principali elementi emersi dai feedback anonimi e aggregati degli studenti e studentesse.

PARTENARIATI/COLLABORAZIONI:
Università di Catania – Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale; EGInA - European Grants International Academy; CRHACK LAB Foligno 4D OdV. Ove opportuno, e previa disponibilità, potranno essere coinvolti altri soggetti partner e/o esperti del progetto LYRA per brevi contributi e/o testimonianze coerenti con le finalità educative del laboratorio.

244. IMPARIAMO A DIFENDERCI DAI NEMICI INVISIBILI: L'ARTE DELLA PREVENZIONE

PROMOSSO DA: Istituto Superiore di Sanità

DESTINATARI: **Municipi IV, X, XI, XII: scuola dell'infanzia**
Disponibilità per un massimo di 5 classi per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Incontro formativo

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Anno scolastico 2026/2027 – 1 incontro della durata di 1 ora

SEDE DI SVOLGIMENTO: Scuola

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo emanuela.giombini@iss.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:
La pandemia di COVID-19 ci ha insegnato una lezione fondamentale: la prevenzione è uno strumento potentissimo per limitare la diffusione delle infezioni, specialmente quelle causate dai virus che colpiscono le vie respiratorie. Il Dipartimento di Malattie Infettive (DMI) dell'Istituto Superiore di Sanità (ISS) detiene un ruolo centrale e consolidato da diversi anni nelle attività di sorveglianza e monitoraggio delle patologie umane causate dai virus respiratori. Questo impegno costante ha permesso e permette di acquisire conoscenze fondamentali sulla circolazione di tali agenti patogeni e di elaborare strategie efficaci per il loro controllo. In un'ottica di promozione della consapevolezza e dell'adozione di misure preventive, l'incontro mira a sensibilizzare i/le più giovani sull'importanza di mettere in atto gesti semplici ma efficaci che permettano di ridurre la trasmissione agenti patogeni, con un'attenzione specifica alle infezioni respiratorie. Verrà spiegato perché e quanto sia importante il lavaggio accurato delle mani e l'utilizzo appropriato del fazzoletto in caso di tosse o starnuti. Tutto sarà spiegato in modo chiaro, semplice e coinvolgente, per far nascere la curiosità di scoprire il mondo affascinante della scienza e della salute.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:
Sensibilizzare i piccoli studenti e le piccole studentesse ad una corretta igiene delle mani, e alla prevenzione della diffusione delle malattie respiratorie, rendendoli/le consapevoli della presenza di virus e batteri nell'ambiente che ci circonda.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:
L'incontro prevede la proiezione di una presentazione dove vengono spiegati ai bambini e alle bambine, in modo semplice e interattivo: l'esistenza di virus e batteri; l'importanza di coprire la bocca ed il naso in modo adeguato quando si starnutisce o si tossisce; l'importanza di lavare le mani dopo aver giocato e l'uso il sapone. Verrà poi fatto un piccolo esperimento per rendere più visibile l'importanza del sapone nel lavaggio delle mani. Infine, verrà loro mostrato un microscopio e fatto vedere la differenza tra guardare ad occhio nudo e l'utilizzare un microscopio per osservare un mondo che non si vede.

245. IMMUNOMANIA 3.0

PROMOSSO DA: Istituto Superiore di Sanità

DESTINATARI: **Scuola primaria – scuola secondaria di I grado**
Disponibilità per un massimo di 2 classi per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Laboratorio didattico

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Da gennaio a giugno 2027 – 1 incontro della durata di 2 ore

SEDE DI SVOLGIMENTO: Scuola

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo valentina.lasorsa@iss.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

ImmunoMania 3.0 rappresenta l'evoluzione di un progetto educativo-ludico dedicato alla divulgazione dell'immunologia, già presentato nelle precedenti edizioni della Mappa della Città Educante. Il nuovo percorso si arricchisce di attività laboratoriali e interdisciplinari, con l'obiettivo di rendere accessibili i concetti fondamentali del sistema immunitario attraverso il gioco e l'apprendimento attivo. Il kit didattico aggiornato integra giochi da tavolo, attività esperienziali e materiali visivi. Le principali innovazioni sono rappresentate da due giochi strutturati: "I Mattoni della Difesa", in cui gli studenti e le studentesse costruiscono le proprie difese immunitarie simulando la risposta ai patogeni attraverso carte-cellula e mattoncini, e "Missione Laboratorio", un percorso sperimentale semplificato che include attività di diluizione, stratificazione ed esperienze pratiche sulla composizione del sangue e sulle interazioni tra antigene e anticorpo. Il progetto introduce inoltre la simulazione di semplici saggi immunologici di base, per favorire una comprensione intuitiva dei principi di riconoscimento antigenico e risposta immunitaria. Oltre allo studio delle malattie infettive, il percorso amplia lo sguardo alle applicazioni della ricerca biomedica, con un approfondimento sull'immunologia dei tumori e le sue applicazioni cliniche. Il percorso dedica uno spazio specifico al microbiota intestinale valorizzandone il ruolo di alleato del sistema immunitario per il mantenimento dell'equilibrio e della salute dell'organismo. Poster illustrativi, gadget, giochi interattivi riproducibili in autonomia a casa o in classe e QR code per i contenuti multimediali completano l'esperienza, rendendo ImmunoMania 3.0 un percorso educativo innovativo, inclusivo e fortemente partecipativo.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:

I principali obiettivi didattici sono:

- Elementi di immunologia: favorire la comprensione dei meccanismi del sistema immunitario attraverso un apprendimento attivo, esperienziale e cooperativo, approfondendo il ruolo degli organi e delle principali cellule immunitarie coinvolti nella difesa dell'organismo contro agenti patogeni e cellule trasformate
- Rudimenti di manualità di laboratorio: introdurre in modo pratico i concetti base della chimica e della biochimica applicata alla ricerca biomedica, come soluzioni, diluizioni, densità e pH, interazioni antigene anticorpo, promuovendo al contempo la conoscenza dei principi di sicurezza nell'uso delle sostanze
- Consapevolezza biomedica: ampliare la conoscenza sulla ricerca scientifica e le sue applicazioni cliniche/diagnostiche includendo non solo le malattie infettive, ma anche le patologie oncologiche
- Competenze trasversali: promuovere collaborazione, problem solving, pensiero critico e capacità di osservazione attraverso dinamiche di gruppo e sfide progressive
- Cultura della prevenzione: in un'ottica post-pandemica, fornire strumenti per interpretare criticamente le informazioni scientifiche e contrastare la disinformazione, incentivando stili di vita sani
- Inclusione e motivazione: valorizzare le diverse attitudini cognitive attraverso l'approccio ludico, rendendo la scienza un'esperienza concreta, accessibile e stimolante per tutti e tutte

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Il progetto adotta una metodologia attiva, ludico-laboratoriale e cooperativa. Gli incontri si svolgono in presenza, con una durata di circa due ore per classe, e si articolano in tre fasi: una presentazione introduttiva degli argomenti, lo svolgimento di attività ludiche e laboratoriali a rotazione in piccoli gruppi, che alternano gioco e sperimentazione, e una rielaborazione finale condivisa dei contenuti appresi. La grafica e il design dei materiali sono stati sviluppati in collaborazione con ISIA Roma (Istituto Superiore per le Industrie Artistiche), garantendo un linguaggio visivo professionale, innovativo e ad alto impatto comunicativo. Verrà svolto un briefing online con i/le docenti, precedente agli interventi in classe, per pianificare le strategie di inclusione e gli adattamenti didattici. Un'attenzione particolare sarà dedicata alle alunne e agli alunni con BES, attraverso interventi personalizzati in base alle specifiche esigenze individuali.
Per garantire la continuità didattica, ogni partecipante riceverà un kit contenente materiale monouso da laboratorio e materiali ludico/didattici (schede, giochi enigmistici, esercitazioni laboratoriali da riprodurre a casa o in classe, QR code collegati a video scientifici); alla scuola sarà inoltre donato un poster illustrativo del progetto. A tutti/e i/le partecipanti sarà consegnato un piccolo riconoscimento finale, sotto forma di gadget tematici.

PARTENARIATI/COLLABORAZIONI:

Istituto Superiore di Sanità - Dipartimento Oncologia e medicina molecolare; ISIA Roma (Istituto Superiore per le Industrie Artistiche).

246. CONOSCERE L'EPILESSIA PER SUPERARE LO STIGMA: PERCORSO DI FORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE

PROMOSSO DA: Istituto Superiore di Sanità

DESTINATARI: **Municipio I: scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP – docenti – famiglie di alunni/e partecipanti**
Disponibilità per un massimo di 15 classi per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Percorso strutturato in diverse fasi e tipologie

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Dal 1° novembre 2026 al 15 maggio 2027 – 3 incontri della durata di 2 ore ciascuno

SEDE DI SVOLGIMENTO: Scuola

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail agli indirizzi elisa.colaizzo@iss.it e eloise.longo@iss.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:
L'epilessia è una delle patologie neurologiche croniche più diffuse. A Roma si stima che convivano con questa condizione circa 28.000 persone. Nonostante i progressi terapeutici, persistono stereotipi e discriminazioni che incidono sull'inclusione scolastica e sociale. La scuola rappresenta il contesto privilegiato per promuovere conoscenza, cittadinanza attiva e rispetto delle differenze. L'intervento promuove la collaborazione tra scuola, famiglie, Federazione Italiana Epilessie, professionisti sanitari e territorio. Contribuisce agli obiettivi di salute, inclusione, partecipazione e benessere della comunità educante. Il progetto è realizzato in collaborazione con la Federazione Italiana Epilessie (FIE), che contribuisce con competenze scientifiche, testimonianze e materiali informativi, rafforzando la qualità e l'autorevolezza dell'intervento. Obiettivo generale della proposta è quello di promuovere una cultura dell'inclusione e della salute, contrastando lo stigma associato all'epilessia attraverso percorsi educativi partecipativi rivolti alla comunità scolastica. L'intervento valorizza la collaborazione tra scuola, famiglie, professionisti sanitari e Federazione Italiana Epilessie, contribuendo alla costruzione di una comunità educante capace di promuovere inclusione, salute, partecipazione e cittadinanza attiva. Contribuisce inoltre agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 relativi a Salute e Benessere, Istruzione di Qualità e Riduzione delle Disuguaglianze.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:
Aumentare le conoscenze scientificamente corrette sull'epilessia
- Contrastare falsi miti e pregiudizi
- Favorire atteggiamenti inclusivi e solidali
- Insegnare le corrette procedure di primo soccorso durante una crisi epilettica
- Sviluppare competenze di cittadinanza, empatia e alfabetizzazione sanitaria
- Coinvolgere scuola, famiglie e territorio nella costruzione di una comunità educante

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:
Percorso laboratoriale di due ore per ciascuna classe, basato su metodologie attive: brainstorming iniziale, analisi delle false credenze, presentazione multimediale, discussione guidata, casi reali, simulazione delle corrette manovre di primo soccorso, quiz interattivi e confronto finale. Gli studenti e le studentesse saranno coinvolti/e nella produzione di slogan, poster o brevi elaborati per promuovere una cultura libera dallo stigma. Articolazione:
- Fase 1: programmazione con la scuola
- Fase 2: questionario iniziale
- Fase 3: laboratori
- Fase 4: restituzione finale e consegna attestato 'Classe Amica dell'Epilessia'
- Fase 5: report di valutazione

EVENTO CONCLUSIVO:
Webinar conclusivo presso l'Istituto Superiore di Sanità periodo settembre ottobre 2027 con premiazione "classe Amica dell'Epilessia".

PARTENARIATI/COLLABORAZIONI:
Federazione Italiana Epilessie APS.

247. RADIAZIONI, AMBIENTE E SALUTE

PROMOSSO DA: Istituto Superiore di Sanità

DESTINATARI: **Municipi III, V: scuola secondaria di II grado e IeFP (classi IV e V) – docenti – famiglie di alunni/e partecipanti**
Disponibilità per un massimo di 2 classi per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Percorso strutturato in diverse fasi e tipologie

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Anno scolastico 2026/2027 – 4 incontri della durata di 3 ore ciascuno

SEDE DI SVOLGIMENTO: Scuola

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE:
E-mail agli indirizzi niccolo.loret@iss.it e carmela.carpentieri@iss.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:
Il progetto prevede di far familiarizzare una o più classi di studenti e studentesse degli ultimi due anni di scuola superiore con il concetto di radioattività, dai rischi per la salute alle applicazioni nella pratica medica. Il piano didattico prevede: un primo incontro teorico durante il quale personale dell'istituto assieme ai/alle docenti spiegheranno alcuni concetti fondamentali con l'ausilio di slides e distribuiranno rivelatori di radon agli studenti e alle studentesse; un secondo incontro che prevede la realizzazione di una "camera a nebbia" con oggetti di uso quotidiano oppure (in base alle possibilità) misure dal vivo di diverse tipologie di radiazione con più strumenti di misura; un terzo incontro (a distanza di minimo tre mesi dal primo) in cui verranno riconsegnati i rivelatori di radon e analizzati assieme i risultati in maniera interattiva, e, infine, un incontro in cui le conoscenze acquisite dagli studenti e dalle studentesse verranno sondate tramite un quiz. L'incontro più importante è chiaramente quello durante il quale studenti e studentesse saranno coinvolti/e nella costruzione della camera a nebbia, il cui scopo è di rendere visibili a occhio nudo particelle di radiazione cosmica o di origine naturale. L'obiettivo è di mostrare come le radiazioni ionizzanti, un concetto astratto (e spesso oscuro) nella vita quotidiana, siano invece qualcosa di facilmente visibile a occhio nudo, con l'ausilio di pochi e semplici strumenti. In parallelo, a inizio anno scolastico, alle famiglie degli studenti e delle studentesse che manifestino interesse, verranno consegnati dei rivelatori di gas radon la cui analisi collettiva, da effettuarsi sotto forma di laboratorio, assieme al personale ISS, aiuterà le classi a prendere consapevolezza sugli effetti sulla salute della radioattività ambientale.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:
Al termine del progetto gli studenti saranno in grado di:
- Comprendere i principi fondamentali della radioattività, distinguendo tra radioattività naturale e radioattività artificiale
- Conoscere le principali sorgenti di radiazione presenti nell'ambiente e il loro contributo all'esposizione quotidiana dell'uomo
- Comprendere il funzionamento dei rivelatori di radiazioni e il significato delle misure effettuate
- Effettuare misure sperimentali della radioattività naturale all'interno dell'edificio scolastico raccogliendo e registrando dati in modo rigoroso
- Analizzare e interpretare i dati sperimentali confrontando i risultati ottenuti
- Sviluppare competenze nel metodo scientifico attraverso l'osservazione, la formulazione di ipotesi la sperimentazione e la discussione dei risultati
- Sviluppare spirito critico nei confronti delle informazioni relative alla radioattività, distinguendo tra dati scientifici e luoghi comuni

Il progetto favorisce inoltre lo sviluppo di competenze trasversali:
- Competenze nell'analisi quantitativa dei dati
- Utilizzo consapevole della strumentazione scientifica

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:
Metodologia e modalità di svolgimento:
- Incontro preliminare: incontro con i/le docenti per stabilire le necessità formative, spazi disponibili, tempi e materiali da utilizzare a seconda delle disponibilità dei singoli plessi scolastici. Da tenersi a inizio anno scolastico; durata stimata: 2 ore.
- Primo incontro con le classi: lezione frontale interattiva, consegna dei rivelatori passivi di gas radon a tutti gli studenti e le studentesse attivi/e e a un piccolo sottoinsieme da selezionare. Da tenersi prima della pausa natalizia; durata: 3 ore (a seconda delle disponibilità).
- Secondo incontro: incontro dedito alle misure di radioattività, quando possibile con la costruzione di una camera a nebbia o tramite l'utilizzo di rivelatori di altro tipo. Periodo preferenziale: febbraio; durata stimata: 3 ore.
- Contatto intermedio con docenti per raccolta rivelatori passivi da analizzare nel laboratorio specializzato dell'ISS.
- Terzo incontro: analisi collettiva e interattiva dei dati di concentrazione di radon relativi alle misure effettuate nelle case degli studenti e delle studentesse, sia con rivelatori attivi che passivi. Periodo preferenziale: aprile/maggio; durata: circa 3 ore.
- Quarto incontro: incontro di riepilogo, in cui i concetti fondamentali verranno riassunti e passati in rassegna tramite quiz a premi (a discrezione del/della docente). Da tenersi a fine anno scolastico (maggio); durata: 3 ore.

PARTENARIATI/COLLABORAZIONI:
Istituto Superiore di Sanità - Dipartimento Ambiente e Salute.

248. SISTEMA IMMUNITARIO, MICROBIOTA E STILI DI VITA: L'UNIONE FA LA FORZA!

PROMOSSO DA: Istituto Superiore di Sanità

DESTINATARI: **Scuola primaria – scuola secondaria di I grado**
Disponibilità per un massimo di 2 classi per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Percorso strutturato in diverse fasi e tipologie

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Da gennaio a maggio 2027 – 3 incontri della durata di 2 ore ciascuno

SEDE DI SVOLGIMENTO: Scuola

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE:
E-mail agli indirizzi alessandra.mallano@iss.it e michela.flego@iss.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:
Il progetto si propone di fornire concetti base sull'interazione esistente tra il sistema immunitario (SI), il microbiota e gli stili di vita, tre componenti che cooperano in modo sinergico per il mantenimento del nostro organismo in salute, come evidenziato da molti studi scientifici. Il microbiota intestinale ha un ruolo fondamentale nello sviluppo e regolazione delle risposte immunitarie ed è influenzato da diversi fattori come l'alimentazione, lo stress, l'attività sportiva e l'assunzione di farmaci. Il percorso formativo inizierà con la descrizione del SI e degli interventi volti a sostenerlo nel combattere e/o prevenire le malattie infettive, come gli antibiotici e gli antivirali, o come i vaccini e gli anticorpi prodotti mediante le biotecnologie, utilizzati come farmaci in diverse patologie. Il secondo incontro riguarderà il mondo dei microrganismi benefici o commensali e patogeni, che colonizzano il nostro intestino, comunicando con il SI mediante di un vero e proprio passaggio di "istruzioni molecolari". Le ultime ricerche scientifiche evidenziano che lo squilibrio tra microorganismi benefici e patogeni (disbiosi) è correlata con diverse patologie infiammatorie. Il terzo incontro sarà focalizzato sugli interventi più efficaci per garantire la salute del microbiota e un rafforzamento del SI attraverso una sana alimentazione e gli stili di vita corretti. Infine, verrà presentato il concetto di comunicazione bidirezionale tra il microbiota intestinale e il sistema nervoso centrale (asse intestino-cervello) e come l'esercizio fisico regolare aumenti la diversità del microbiota, migliorando le risposte immunologiche e impattando positivamente anche sull'attività cerebrale, garantendo così un corretto equilibrio tra benessere intestinale e benessere cerebrale.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:
L'obiettivo principale del progetto è rendere i/le partecipanti consapevoli e protagonisti/e della propria salute grazie alla conoscenza e all'approfondimento dei concetti base sulla relazione tra microbiota, funzionamento del SI e stili di vita.
Gli obiettivi specifici per ciascun incontro sono:
- Acquisire informazioni base sul funzionamento del SI in risposta agli agenti patogeni
- Apprendere come i farmaci e vaccini possano aiutare il SI
- Comprendere la complessità del legame tra il microbiota e il SI
- Conoscere l'impatto dell'alimentazione e degli stili di vita sul microbiota e sul funzionamento del SI
- Conoscere i concetti base della comunicazione tra microbiota intestinale e cervello e l'influenza svolta dall'attività fisica sull'asse intestino-cervello

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:
Il progetto si articolerà in 3 incontri, di circa 2 ore ciascuno, distribuiti nel corso dell'anno scolastico (a partire da gennaio 2027), di attività teorica ed esperienziale svolta nelle sedi scolastiche e verterà sui seguenti argomenti:
- Il sistema immunitario: la rete protettiva del nostro corpo
- Serve aiuto al sistema immunitario? Vaccini e farmaci.
- Il mondo dei microrganismi: buoni e cattivi. Da chi ci dobbiamo difendere?
- L'alimentazione e i corretti stili di vita influenzano il sistema immunitario!?
- L'asse microbiota intestinale-cervello. Come può l'attività fisica migliorare questa interazione bidirezionale?

Ogni incontro prevede una parte teorica in cui verranno mostrati immagini e video relativi agli argomenti trattati con l'ausilio della LIM e una parte pratica interattiva di tipo laboratoriale con l'utilizzo di materiale didattico fornito dagli esperti. Il livello di approfondimento di ciascuna tematica del corso sarà rapportato all'età delle classi partecipanti. Al termine di ciascun incontro è previsto un momento di sintesi e conclusione sugli argomenti trattati.

249. FERMIAMO LA CATENA! CONOSCERE OGGI PER PROTEGGERE IL DOMANI: HPV E TUMORI PREVENIBILI

PROMOSSO DA: Istituto Superiore di Sanità

DESTINATARI: **Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP**
Disponibilità per un massimo di 2 classi per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Percorso strutturato in diverse fasi e tipologie

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Da gennaio a maggio 2027 – 1 incontro della durata di 2 ore

SEDE DI SVOLGIMENTO: Scuola

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE:
E-mail agli indirizzi alessandra.mallano@iss.it e michela.flego@iss.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

L'adolescenza rappresenta una fase cruciale per l'acquisizione di conoscenze e competenze che possono influenzare positivamente la salute futura. Tuttavia, temi come la prevenzione oncologica e la corretta informazione sanitaria risultano spesso percepiti come lontani dall'esperienza quotidiana dei ragazzi e delle ragazze. Il progetto intende promuovere nei giovani una maggiore consapevolezza sui temi dell'infezione da Papillomavirus umano (HPV) e della prevenzione oncologica. L'HPV è infatti un virus molto diffuso che infetta le cellule epiteliali; nella maggior parte dei casi l'organismo riesce a eliminarlo spontaneamente senza conseguenze. In alcuni casi, però, l'infezione persistente può provocare modificazioni delle cellule, che se non riconosciute e trattate precocemente, nel tempo possono evolvere in tumore. Durante l'incontro, verranno analizzate le principali caratteristiche biologiche del virus, le modalità di trasmissione e l'associazione dell'infezione persistente con tumori come quello della cervice uterina. Il percorso includerà inoltre un focus sulle strategie di prevenzione in ambito medico. Gli incontri saranno adattati all'età degli studenti e delle studentesse e prevedranno attività interattive e momenti di confronto guidato volte a stimolare curiosità, partecipazione e riflessione sui temi trattati. Particolare attenzione sarà dedicata al contrasto della disinformazione e alla promozione del pensiero critico, favorendo uno spazio di dialogo nel quale orientarsi in modo informato tra evidenze scientifiche e fake news.
Il progetto si inserisce nell'ambito dell'educazione alla salute e della promozione del benessere, contribuendo allo sviluppo di una cultura della prevenzione fondata sulla conoscenza scientifica.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:

- Comprendere che cosa sia il Papillomavirus umano (HPV) e quale sia il suo impatto sulla salute pubblica
- Comprendere le caratteristiche biologiche del Papillomavirus umano, il ciclo di infezione virale e le sue possibili conseguenze
- Conoscere le modalità di trasmissione e diffusione del virus
- Conoscere il legame tra alcune infezioni persistenti da HPV e lo sviluppo di tumori prevenibili
- Comprendere il concetto di prevenzione primaria e secondaria e il ruolo degli strumenti oggi disponibili per la tutela della salute
- Conoscere il ruolo della vaccinazione anti-HPV come strumento di prevenzione primaria e comprenderne l'importanza per la riduzione dei tumori HPV-correlati
- Comprendere l'importanza dei programmi di screening nella diagnosi precoce e nella prevenzione dei tumori HPV-correlati come strumento di prevenzione secondaria
- Favorire l'acquisizione di conoscenze scientifiche corrette e aggiornate
- Sviluppare capacità di analisi critica delle informazioni provenienti da media, social network e fonti non verificate
- Stimolare la partecipazione attiva e il confronto tra pari su tematiche di educazione sanitaria
- Favorire una cultura della prevenzione basata sulla conoscenza, sul rispetto e sulla responsabilità individuale e collettiva

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Il progetto prevede un incontro in presenza, della durata concordata con l'istituto scolastico (circa 2 ore), rivolto agli studenti e alle studentesse della scuola secondaria di primo e secondo grado.
Le attività saranno calibrate in funzione dell'età e delle conoscenze pregresse dei/delle partecipanti.
La metodologia adottata sarà di tipo interattivo e partecipativo, comprendente una parte teorica informativa (con ausilio della LIM) e attività pratiche e collaborative con materiale didattico fornito dagli esperti e dalle esperte. Tra le attività proposte rientrano esercitazioni di gruppo e quiz educativi.
Potranno essere messi a disposizione materiali didattici di supporto, schede operative e risorse informative scientifiche. La verifica dell'efficacia dell'intervento potrà essere effettuata attraverso il confronto iniziale e finale con gli studenti e le studentesse e la raccolta di feedback qualitativi da parte dei partecipanti e dei/delle docenti.

250. DAL PIATTO AL DNA: I SEGRETI MICROSCOPICI DEI CIBI FERMENTATI

PROMOSSO DA: Istituto Superiore di Sanità

DESTINATARI: **Scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP**
Disponibilità per un massimo di 2 classi per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Percorso strutturato in diverse fasi e tipologie

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Da gennaio a maggio 2027 – 1 o 2 incontri della durata di 2 ore ciascuno

SEDE DI SVOLGIMENTO: Scuola

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo cinzia.marianelli@iss.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Il progetto nasce come naturale prosecuzione del percorso avviato lo scorso anno sui microrganismi e la fermentazione, pur rimanendo del tutto indipendente dal precedente. La finalità è introdurre concetti nuovi, nello specifico il significato del codice genetico posseduto da tutte le cellule, sia negli organismi unicellulari che in quelli pluricellulari: il DNA, inteso come una specie di "software" interno. Partiremo dalle cellule procariotiche (senza nucleo) dei microrganismi utili per la salute e l'alimentazione dell'uomo, come i batteri probiotici, per arrivare alle cellule eucariotiche (con nucleo) dei lieviti, delle piante e degli animali, incluso l'uomo. Il DNA verrà spiegato come il "manuale di istruzioni" che permette a tutti gli organismi, indipendentemente dalla loro complessità, di moltiplicarsi e di operare in modo specifico, coordinato e rispondente all'ambiente in cui si trovano, focalizzando l'attenzione in particolare su funghi e batteri coinvolti nella fermentazione dei cibi. Parleremo di alcuni prodotti del loro DNA, come le proteine e metaboliti vari (tra cui gli enzimi e le molecole antimicrobiche come la penicillina) e del loro ruolo nella salute umana. Affronteremo inoltre l'impatto di alcune anomalie o mutazioni del DNA, analizzandone le conseguenze sia a livello microbico (come la resistenza agli antibiotici) sia a livello umano, con un'estensione alle malattie genetiche. Gli argomenti e il grado di approfondimento verranno di volta in volta concordati con il/la docente di classe, in funzione dell'età, dell'interesse degli studenti e delle studentesse e del tempo disponibile.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:

Il progetto si propone di raggiungere i seguenti obiettivi, calibrati secondo l'ordine scolare di riferimento:

- Acquisizione di competenze scientifiche: comprendere la struttura e la funzione del DNA come "codice universale" della vita; distinguere le differenze fondamentali tra cellule procariotiche ed eucariotiche attraverso esempi concreti legati all'alimentazione e alla salute
- Sviluppo del pensiero sistemico: sviluppare la capacità di collegare concetti biologici diversi, passando dall'osservazione macroscopica dei fenomeni (come la fermentazione dei cibi e le proprietà antimicrobiche o metaboliche di alcune molecole) alle loro basi molecolari (il DNA e le proteine)
- Applicazione del metodo scientifico sperimentale: potenziare le conoscenze acquisite attraverso l'esperienza laboratoriale e pratica, che spazierà dalla costruzione tridimensionale di un modello di DNA alla comprensione della funzionalità di alcune proteine (es. enzimi litici)
- Valorizzazione della quotidianità: connettere le scienze biologiche alla realtà di tutti i giorni (il cibo che consumiamo, il funzionamento del nostro corpo, la medicina e la salute), stimolando la curiosità e l'interesse verso le discipline scientifiche

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Il progetto prevede l'alternanza di momenti teorici – volti alla divulgazione delle conoscenze sul significato del codice genetico (DNA) integro e funzionante, sulle sue modalità di replica e di espressione sia nella cellula procariotica sia in quella eucariotica – ed esperienze pratiche in aula, fondamentali per comprenderne appieno l'esistenza e la funzionalità.
Le lezioni teoriche si svolgeranno mediante la proiezione di video e presentazioni multimediali (PowerPoint), strutturate in modo da stimolare il coinvolgimento e l'interazione con gli studenti e le studentesse.
Le attività pratiche vedranno l'impiego di:

- Un microscopio ottico per l'osservazione guidata dei principali microrganismi benefici (probiotici) utilizzati dall'uomo
- Materiali per l'estrazione del DNA dai microrganismi d'uso alimentare e dalla frutta
- Modelli dinamici o reazioni chimiche d'uso comune per scoprire la funzionalità di alcuni metaboliti e proteine

Verrà inoltre distribuito in classe materiale cartaceo di supporto (copia delle presentazioni e/o schede didattiche strutturate con risposte aperte, quiz e rappresentazioni grafiche), pensato per facilitare la memorizzazione, l'inclusione e la rielaborazione personale dei concetti affrontati. Il programma attuato nelle diverse classi sarà di volta in volta concordato con i/le docenti di riferimento, al fine di disegnare un piano d'azione ad hoc in funzione dell'età degli studenti e delle studentesse, dei loro interessi e del monte ore messo a disposizione dalla scuola.

251. COS'È UN CONTAMINANTE AMBIENTALE E QUALI EFFETTI PUÒ AVERE SULLA NOSTRA SALUTE

PROMOSSO DA: Istituto Superiore di Sanità

DESTINATARI: Scuola secondaria di II grado e IeFP – docenti
Disponibilità per un massimo di 2 classi per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Incontro formativo

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Anno scolastico 2026/2027 – 3 incontri della durata di 4 ore ciascuno

SEDE DI SVOLGIMENTO: Scuola

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo valentina.marra@iss.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Questo percorso permetterà agli studenti, alle studentesse e ai/alle docenti di entrare nel mondo dei contaminanti ambientali. Parleremo della loro produzione ed uso, del destino ambientale, dell'esposizione degli esseri viventi e tossicità. In particolare, illustreremo le caratteristiche degli Inquinanti Organici Persistenti detti POPs (Persistent Organic Pollutants), del loro diffusissimo impiego, dell'esposizione umana e dell'effetto tossico sull'uomo. Presenteremo le normative che regolano il loro usi e quelle che tutelano la salute umana. In particolare, vedremo quali sono i livelli dei POPs generalmente riscontrati negli alimenti e nell'uomo. Conosceremo le tecniche analitiche di monitoraggio ambientale ed illustreremo alcuni studi di biomonitoraggio umano. Lo/La studente/essa capirà l'importanza della valutazione dell'esposizione della popolazione generale esposta ai POPs all'interno del complesso processo di valutazione del rischio.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:

- Capacità di utilizzare il linguaggio scientifico
- Collaborare alla progettazione sperimentale individuando l'obiettivo finale di una ricerca e il modo per raggiungerlo
- Interpretare correttamente l'informazione acquisita per comunicarla in modo chiaro ed efficace
- Capire come analizzare i dati applicando l'analisi statistica e il significato del dato ottenuto
- Imparare ad agire in modo autonomo e responsabile, risolvere i problemi ed individuare collegamenti e relazioni

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Le ricercatrici incontreranno gli studenti e le studentesse nelle loro scuole di appartenenza e attraverso dei video e/o presentazioni in Power Point esporranno l'argomento del progetto. I ragazzi e le ragazze, al termine degli incontri, prepareranno una presentazione in Power Point, oppure un poster o un video, per spiegare quanto appreso.

- Primo giorno: introduzione ai contaminanti ambientali con la proiezione di video divulgativi di carattere scientifico creati da noi ricercatrici e visibili sulla piattaforma INDIRE e sulla pagina YouTube dell'Istituto Superiore di Sanità. Presentazione di uno studio/progetto, dall'idea alla realizzazione, analizzando tutti i passaggi chiave dal campionamento al risultato finale. Cenni al sistema di qualità.
- Secondo giorno: simulazione di una giornata in laboratorio. Attraverso dei video/foto o qualche materiale che sarà possibile far visionare direttamente ai ragazzi e alle ragazze, sarà possibile far capire come avviene l'analisi preparativa e quantitativa. Verranno presentati gli strumenti automatici e le tecniche analitiche di quantificazione (HPLC o GC/MS). Verrà illustrato come avviene la quantificazione del campione, l'analisi statistica e la valutazione dei risultati.
- Terzo giorno: stesura da parte dei ragazzi e delle ragazze del resoconto attività. Si potrà fare una presentazione in PP, oppure un video, o un poster.

252. UN TUMORE IN MINIATURA: ORGANOIDI, ORGANI SU CHIP E NUOVE STRATEGIE PER STUDIARE E COMBATTERE IL CANCRO

PROMOSSO DA: Istituto Superiore di Sanità

DESTINATARI: Scuola secondaria di II grado e IeFP (classi IV e V) – docenti
Disponibilità per un massimo di 2 classi per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Incontro formativo

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Da dicembre 2026 a maggio 2027 – 1 incontro della durata di 1 ora

SEDE DI SVOLGIMENTO: Scuola

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE:
E-mail agli indirizzi fabrizio.mattei@iss.it e adriana.gambardella@iss.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

La possibilità di riprodurre in laboratorio processi biologici complessi rappresenta una delle principali sfide della ricerca biomedica moderna. I progressi nelle conoscenze sui meccanismi cellulari e lo sviluppo di nuove tecnologie hanno portato alla realizzazione di modelli sperimentali avanzati, come organoidi tumorali, sistemi microfluidici e organ-on-chip (OOC), capaci di ricreare aspetti fondamentali dei tessuti e delle malattie umane. Queste piattaforme consentono di studiare il comportamento delle cellule in condizioni più rappresentative rispetto alle tradizionali colture cellulari. Gli organoidi riproducono alcune caratteristiche dei tessuti di origine, mentre gli OOC simulano specifici microambienti biologici e le interazioni tra diverse popolazioni cellulari. Integrati con tecniche di microscopia avanzata, permettono di osservare in tempo reale fenomeni difficilmente accessibili nell'uomo o nei modelli animali. Un ambito di particolare interesse riguarda le interazioni tra tumore e sistema immunitario. Come riconoscono le cellule immunitarie quelle tumorali? Perché alcuni tumori riescono a sfuggire alle difese dell'organismo? Questi modelli consentono di affrontare tali domande osservando direttamente le dinamiche cellulari del microambiente tumorale. Le stesse tecnologie sono impiegate anche nello sviluppo di nuovi farmaci, consentendo di valutarne l'efficacia in modelli biologicamente più realistici. Il progetto intende avvicinare gli studenti e le studentesse a queste tematiche, mostrando come biologia, medicina, fisica e ingegneria contribuiscano allo sviluppo di strumenti innovativi per lo studio delle malattie e delle possibili strategie terapeutiche.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:

Il progetto intende avvicinare gli studenti e le studentesse delle classi quarte e quinte del liceo scientifico e degli istituti tecnici professionali alle più recenti metodologie della ricerca biomedica, mostrando come nuove tecnologie sperimentali consentano di studiare processi biologici complessi e favoriscano lo sviluppo di nuove strategie terapeutiche. Attraverso esempi tratti dall'utilizzo di organoidi tumorali, sistemi microfluidici e organ-on-chip, gli studenti e le studentesse acquisiranno conoscenze sui meccanismi cellulari alla base del cancro, sulle interazioni tra tumore e sistema immunitario e sulle principali fasi dello sviluppo di nuovi farmaci. Il progetto permetterà inoltre di comprendere come modelli sperimentali avanzati possano integrare e migliorare gli approcci tradizionali della ricerca. L'attività mira a sviluppare capacità di osservazione, interpretazione e analisi critica dei dati, promuovendo la comprensione del metodo scientifico e del valore della ricerca di base. Particolare attenzione sarà dedicata al carattere multidisciplinare della ricerca moderna, evidenziando il contributo integrato di biologia, medicina, fisica e ingegneria. Infine, il progetto si propone di favorire l'interesse verso le discipline scientifiche e tecnologiche, mostrando le opportunità formative e professionali offerte dalla ricerca biomedica e dall'innovazione, e stimolando negli studenti e nelle studentesse una maggiore consapevolezza del ruolo della scienza nella società.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Il progetto si svolgerà attraverso un incontro formativo basato su una presentazione multimediale, supportata da video didattici e da materiale dimostrativo di piccole dimensioni, che verrà illustrato durante l'attività per favorire la comprensione dei concetti trattati. L'incontro, della durata prevista di circa 2-3 ore, guiderà gli studenti e le studentesse alla scoperta dei modelli sperimentali avanzati utilizzati nella ricerca biomedica, con particolare riferimento agli organoidi tumorali, ai sistemi microfluidici e agli organ-on-chip, nonché alle loro applicazioni nello studio delle malattie e nello sviluppo di nuovi farmaci. Al termine dell'attività sarà proposto un breve test di valutazione dell'apprendimento, costituito da domande a risposta multipla relative agli argomenti presentati. Il test avrà lo scopo di verificare il livello di comprensione e le conoscenze acquisite dai partecipanti durante l'incontro.

253. WATER FOR ALL LAB: ACCESS TO WATER AND SANITATION FOR HEALTH, EQUITY AND SUSTAINABLE DEVELOPMENT

PROMOSSO DA: Istituto Superiore di Sanità

DESTINATARI: **Scuola secondaria di II grado e IeFP – docenti**
Disponibilità per un massimo di 1 classe per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Laboratorio didattico

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Anno scolastico 2026/2027 – 1 incontro della durata di 2 ore

SEDE DI SVOLGIMENTO: Scuola

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE:
E-mail all' indirizzo susanna.murtas@iss.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Water for All Lab è un laboratorio didattico interattivo che accompagna gli studenti e le studentesse alla scoperta dell'acqua e dei servizi igienico-sanitari come diritti umani fondamentali, elementi essenziali per la salute pubblica, la tutela dell'ambiente e lo sviluppo sostenibile. Attraverso casi studio reali sviluppati nell'ambito del Progetto Pilota di Roma Capitale sull'accesso equo all'acqua e ai servizi igienico-sanitari, promosso dall'Istituto Superiore di Sanità, gli studenti e le studentesse saranno coinvolti/e in un percorso di riflessione sulle disuguaglianze che ancora oggi interessano le grandi città e sul ruolo che ciascuno può svolgere per contribuire a costruire comunità più sane, inclusive e resilienti. Il laboratorio affronta temi quali l'Agenda ONU 2030 e l'SDG 6, i diritti umani all'acqua e ai servizi igienico-sanitari, la salute pubblica, i cambiamenti climatici, la tutela delle persone vulnerabili ed emarginate e la cittadinanza attiva. L'attività prevede una metodologia partecipativa, basata sul confronto, sull'analisi di casi concreti e sul lavoro di gruppo, con l'obiettivo di stimolare il pensiero critico, la consapevolezza civica e la capacità degli studenti e delle studentesse di proporre idee e soluzioni per migliorare il proprio territorio. Il laboratorio intende favorire la formazione di cittadini/e consapevoli, in grado di riconoscere il valore dell'acqua e dei servizi igienico-sanitari non solo come risorse essenziali, ma come diritti da tutelare per garantire salute, equità e benessere alle generazioni presenti e future. Le riflessioni e le proposte elaborate dagli studenti e dalle studentesse potranno contribuire ad alimentare il dialogo tra giovani, istituzioni e comunità scientifica sui temi dell'accesso equo all'acqua e ai servizi igienico-sanitari.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:

Il laboratorio si propone di promuovere la conoscenza del diritto umano all'acqua e ai servizi igienico-sanitari, sviluppando negli studenti e nelle studentesse consapevolezza, senso di responsabilità e partecipazione attiva sui temi della salute pubblica, dell'equità e dello sviluppo sostenibile. Attraverso il confronto con casi reali e attività partecipative, gli studenti e le studentesse saranno accompagnati a:

- Comprendere il valore dell'acqua e dei servizi igienico-sanitari come determinanti della salute e diritti fondamentali della persona
- Conoscere il ruolo dell'Agenda 2030 e dell'SDG 6 nella costruzione di città più sane, inclusive e resilienti
- Riflettere sulle disuguaglianze che ancora oggi interessano il proprio territorio, con particolare attenzione ai gruppi vulnerabili ed emarginati
- Sviluppare capacità di osservazione critica, dialogo e collaborazione
- Elaborare idee e proposte per promuovere un accesso più equo all'acqua e ai servizi igienico-sanitari, sperimentando il valore della cittadinanza attiva e della partecipazione ai processi decisionali

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Il progetto si articola in quattro fasi.

1. Incontro preliminare con i/le docenti. È previsto un breve incontro di presentazione per condividere obiettivi, contenuti, metodologia, modalità di svolgimento e materiali didattici.
2. Laboratorio interattivo. Il laboratorio, della durata di circa 2-3 ore, sarà condotto da esperti/e dell'Istituto Superiore di Sanità con una metodologia partecipativa che alterna brevi introduzioni teoriche, analisi di casi studio reali sviluppati nell'ambito del Progetto Pilota di Roma Capitale (CeNSiA - responsabile scientifica S. Murtas), attività di gruppo e discussioni guidate.
3. Elaborazione del "Manifesto Water for All". Gli studenti e le studentesse, organizzati in gruppi, elaboreranno un breve Manifesto contenente proposte e impegni concreti per promuovere un accesso più equo all'acqua e ai servizi igienico-sanitari nella scuola, nel quartiere o nella città.
4. Condivisione e valutazione. I Manifesti saranno presentati e discussi in plenaria. La valutazione, di tipo qualitativo, terrà conto della partecipazione, della capacità di analisi, del lavoro collaborativo e della qualità delle proposte.

I Manifesti potranno essere raccolti dall'Istituto Superiore di Sanità quale contributo dei giovani e delle giovani al dialogo tra scuola, istituzioni e comunità scientifica. Saranno forniti materiali didattici e di approfondimento per favorire la prosecuzione del percorso educativo da parte dei/ delle docenti.

254. I PROFUMI DELLA NATURA: ALLA SCOPERTA DELLE PROPRIETÀ BENEFICHE, MA ANCHE PERICOLOSE, DELLE PIANTE AROMATICHE E DEGLI OLI ESSENZIALI

PROMOSSO DA: Istituto Superiore di Sanità

DESTINATARI: **Scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP – CPIA**
Disponibilità per un massimo di 5 classi per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Laboratorio didattico

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Anno scolastico 2026/2027 – 3 incontri della durata di 2 ore ciascuno

SEDE DI SVOLGIMENTO: Scuola

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo laura.narciso@iss.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Questo progetto nasce per far conoscere agli studenti e alle studentesse le proprietà benefiche, ma anche potenzialmente pericolose delle piante aromatiche e degli oli essenziali, in modo da gestire con consapevolezza questi strumenti utili offerti dalla natura. Gli oli essenziali sono delle sostanze odorose, volatili ed estratte da diverse parti delle piante aromatiche. Il loro impiego risale fin dai tempi antichi, ma recentemente ne è stato riscoperto il loro valore terapeutico per le loro proprietà antibatteriche, antivirali, antinfiammatorie, antiossidanti, antiparassitarie, ansiolitiche ed il loro utilizzo coinvolge i settori della cosmesi, conservanti alimentari e aromaterapia. Un numero sempre maggiore di articoli scientifici evidenza come queste sostanze siano in grado di combattere le infezioni causate da numerosi ceppi batterici ed essere un valido contributo contro l'antibiotico resistenza. Alcuni oli essenziali hanno proprietà immunostimolanti, altri invece presentano attività calmanti e sono usati per alleviare problemi come ansia, depressione o stress e possono dare sollievo in pazienti affetti da malattie neurodegenerative e oncologiche. Alcuni oli essenziali sono impiegati nel settore veterinario: per allontanare i parassiti degli animali domestici e migliorare la salute delle api. Pur essendo sostanze naturali, gli oli essenziali devono essere utilizzati con prudenza perché possono presentare effetti tossici: irritazioni cutanee, reazioni allergiche, fotosensibilizzazione e, problemi più gravi, come le convulsioni. Le fasce di popolazioni più sensibili (anziani, gestanti e bambini/e) dovrebbero essere esposti con cautela e solo dopo aver consultato il proprio medico. Inoltre, è importante conoscere quali tipi di oli essenziali sono "autorizzati" e regolamentati.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:

L'obiettivo principale di questo progetto è dare agli studenti e alle studentesse le principali informazioni sulle caratteristiche degli oli essenziali e piante aromatiche. Malgrado l'utilizzo di queste sostanze sia strettamente correlato agli effetti benefici, evidenziati anche da lavori scientifici che ne dimostrano le loro qualità antimicrobiche, antiparassitarie, disinfettanti e conservanti, è necessario fornire indicazioni e avvertenze per utilizzarli in completa sicurezza. Questo progetto formativo presenta i seguenti obiettivi specifici:

- Illustrare gli oli essenziali maggiormente utilizzati (lavanda, melaleuca, origano, timo, alloro, cannella, limone, arancio, menta, ecc...) e le piante e da quali parti di esse sono estratti
- Dare cenni sui principali componenti degli oli essenziali (struttura chimica e attività biologica), sui principali metodi di estrazione e sulle vie di somministrazione con cui possono venire a contatto con l'organismo
- Indicare gli effetti benefici per cui trovano applicazione, sia nel settore commerciale-industriale, sia quotidiano
- Evidenziare i possibili effetti avversi e la loro tossicità
- Fornire le principali indicazioni per utilizzare gli oli essenziali in maniera corretta e in sicurezza

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Il progetto è un percorso formativo costituito da 3 incontri di circa 2 ore ciascuno e sarà svolto presso le sedi scolastiche.
Gli argomenti trattati saranno i seguenti:

1. I profumi della natura: introduzione agli oli essenziali e alle piante aromatiche da cui derivano
2. Gli oli essenziali sono sempre buoni? Benefici e pericoli di queste sostanze naturali
3. Come riconoscere un olio essenziale sicuro e come si possono usare in maniera corretta

Ciascun incontro sarà suddiviso in due parti: una prima parte sarà dedicata alle comunicazioni delle informazioni (teoria) dove si utilizzeranno presentazioni/video utilizzando i mezzi informatici provvisti dalla scuola (come la LIM); nella seconda parte si svolgeranno delle attività pratiche e interattive con gli studenti e con le studentesse, di tipo laboratoriale e dove sarà utilizzato materiale didattico fornito dagli/dalle esperti/e: saranno mostrati alcuni degli oli essenziali, delle piante aromatiche e ci saranno dimostrazioni pratiche delle loro proprietà (ad es. quelle antibatteriche). A seconda dell'età delle classi dei partecipanti sarà definito il livello di approfondimento delle tematiche (sotto forma di gioco o altre forme di esposizione/apprendimento). Al termine di ciascun incontro è previsto un momento riepilogativo delle informazioni.

255. ACCENDI LA CURIOSITÀ E SCOPRI IL METODO SCIENTIFICO NELLA QUOTIDIANITÀ

PROMOSSO DA: Istituto Superiore di Sanità

DESTINATARI: **Scuola secondaria di II grado e IeFP – docenti**
Disponibilità per un massimo di 1 classe per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Laboratorio didattico

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Da gennaio a marzo 2027 – 2 incontri della durata di 2 ore ciascuno

SEDE DI SVOLGIMENTO: Scuola

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE:
E-mail all'indirizzo deborah.pajalunga@iss.it (entro e non oltre il mese di dicembre 2026)

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Il progetto ha lo scopo di avvicinare gli studenti e le studentesse della scuola secondaria di primo grado al metodo scientifico attraverso esperienze concrete, stimolando curiosità, capacità di osservazione e spirito critico. Partendo da situazioni della vita quotidiana, gli alunni e le alunne saranno guidati/e a formulare domande, elaborare ipotesi, progettare semplici esperimenti, raccogliere e interpretare dati, confrontare risultati e trarre conclusioni, comprendendo che la Scienza è uno strumento per leggere e comprendere la realtà. Le attività saranno organizzate in forma laboratoriale e cooperativa, privilegiando materiali di uso comune e facilmente reperibili. Gli studenti e le studentesse potranno, ad esempio, verificare quale materiale mantenga più a lungo la temperatura di una bevanda, confrontare l'efficacia di diversi detergenti nella rimozione delle macchie, analizzare i fattori che influenzano la germinazione dei semi, misurare la velocità di propagazione del colorante alimentare in acqua a temperature diverse, costruire semplici circuiti elettrici per comprendere il funzionamento di dispositivi di uso quotidiano, sperimentare l'effetto dell'attrito attraverso piccoli percorsi con oggetti su superfici differenti.
Ogni esperienza sarà accompagnata dalla compilazione di un quaderno di laboratorio, dall'analisi dei dati mediante tabelle/grafici e dalla discussione collettiva dei risultati.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:

Il progetto si propone di accompagnare gli studenti e le studentesse nello sviluppo di alcune competenze scientifiche di base attraverso l'applicazione del metodo scientifico in contesti quotidiani. In particolare, si intende:

- Favorire la capacità di osservare fenomeni naturali e artificiali
- Porre domande significative
- Formulare ipotesi verificabili
- Progettare semplici procedure sperimentali

Tra gli obiettivi specifici vi è lo sviluppo del pensiero critico e della capacità di analisi dei dati, anche mediante l'uso di tabelle, grafici e strumenti digitali di base. Gli studenti e le studentesse saranno guidati/e a distinguere tra osservazione e interpretazione, comprendendo l'importanza del dato oggettivo per la costruzione del sapere scientifico e, più in generale, per sviluppare la capacità di formulare giudizi e prendere decisioni nella vita quotidiana sulla base di evidenze.
Sul piano trasversale, si intende promuovere la collaborazione tra alunni/alunne e la loro capacità di lavorare in gruppo, valorizzando le idee e le proposte di tutti per un sano confronto e proficua discussione dei risultati.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Gli studenti e le studentesse saranno attivamente impegnati/e nell'esperienza laboratoriale e coopereranno al raggiungimento dell'obiettivo. L'approccio utilizzato sarà quello dell'inquiry-based learning, che guiderà gli alunni e le alunne verso la costruzione autonoma di conoscenze scientifiche a partire da situazioni della vita quotidiana.
Le attività si svolgeranno in classe, in piccoli gruppi di lavoro per favorire la collaborazione, il confronto e la condivisione delle strategie di indagine. Ogni attività seguirà le fasi del metodo scientifico: osservazione del fenomeno, formulazione di ipotesi, progettazione dell'esperimento, raccolta dati, analisi e comunicazione dei risultati. Saranno proposti esperimenti semplici e a basso costo, utilizzando materiali facilmente reperibili, con particolare attenzione alla sicurezza e alla sostenibilità. Tra le strategie didattiche saranno utilizzate anche brainstorming iniziali, problem solving e cooperative learning. Gli strumenti digitali di base saranno utilizzati per l'elaborazione e la rappresentazione dei dati, stimolando lo sviluppo delle competenze digitali.
La documentazione del lavoro avverrà tramite un quaderno di laboratorio individuale o di gruppo, in cui gli/le alunni/e registreranno procedure, osservazioni, dati e conclusioni. Al termine della seconda giornata d'incontri sarà previsto un momento di confronto collettivo dei risultati, per consolidare l'apprendimento e sviluppare capacità comunicative e argomentative.

256. NELLA MIA SCUOLA SI STA BENE!

PROMOSSO DA: Istituto Superiore di Sanità

DESTINATARI: **Municipi II, XII: scuola secondaria di I grado**
Disponibilità per un massimo di 1 classe per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Laboratorio didattico

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Da novembre 2026 a maggio 2027 – 10 incontri della durata di 2 ore ciascuno

SEDE DI SVOLGIMENTO: Scuola

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo cristina.parenti@iss.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

"Nella mia scuola si sta bene" è un laboratorio didattico in presenza articolato in due incontri di 2 ore, pensato per coinvolgere studenti, le studentesse e la comunità scolastica nella scoperta attiva del benessere e della sostenibilità degli ambienti scolastici. Il percorso si ispira ai principi del protocollo LEED for Schools v5 – O+M, che promuove edifici sani, efficienti e inclusivi, integrando temi di qualità della vita, decarbonizzazione e tutela ambientale. Attraverso attività interattive, osservazioni guidate e semplici strumenti di analisi, gli studenti e le studentesse esplorano gli elementi che influenzano il "vivere bene" a scuola: qualità dell'aria e ventilazione, comfort termo-acustico e luminoso, uso consapevole di energia e acqua, gestione dei rifiuti e relazione con gli spazi verdi. Particolare attenzione è dedicata alla Indoor Environmental Quality, centrale per la salute e l'esperienza degli occupanti. Il laboratorio adotta un approccio partecipativo in linea con il processo integrato LEED, che valorizza il coinvolgimento degli utenti e la valutazione delle condizioni reali degli spazi per individuare criticità e opportunità di miglioramento. Gli studenti e le studentesse lavorano come un "green team", sviluppando proposte concrete per migliorare la propria scuola, rafforzando consapevolezza ambientale e senso di responsabilità. I materiali di supporto (schede, presentazioni, attività) sono forniti in italiano e in inglese, favorendo un apprendimento bilingue e l'accesso a un linguaggio tecnico internazionale sulla sostenibilità. Il progetto mira così a trasformare la scuola in un laboratorio di cittadinanza attiva, dove benessere, ambiente e partecipazione diventano esperienze concrete e condivise.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:

- Comprendere i principi della sostenibilità applicati agli edifici scolastici, con riferimento al protocollo LEED v5 (qualità della vita, decarbonizzazione, tutela ambientale)
- Sviluppare consapevolezza sul legame tra ambiente costruito e benessere, con focus su qualità dell'aria, comfort, luce e salute degli occupanti
- Acquisire capacità di osservazione critica degli spazi scolastici, identificando punti di forza e criticità attraverso strumenti semplici (survey, check-list)
- Promuovere comportamenti sostenibili e responsabili, legati a uso di energia, acqua, materiali e gestione dei rifiuti
- Stimolare il pensiero sistemico e il lavoro collaborativo, in linea con l'approccio integrato LEED che valorizza il contributo degli utenti
- Sviluppare competenze trasversali (problem solving, cittadinanza attiva, partecipazione) attraverso la costruzione di proposte migliorative per la scuola
- Favorire l'uso di terminologia tecnica in italiano e inglese, supportando l'apprendimento bilingue e l'apertura a contesti internazionali

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Il laboratorio si articola in tre fasi operative con il coinvolgimento attivo degli studenti, delle studentesse e, facoltativamente, dei/delle docenti. In una fase iniziale, i/le partecipanti compilano una check-list di autovalutazione degli spazi scolastici, utile a rilevare percezioni, abitudini e livello di consapevolezza su comfort, qualità dell'aria, uso delle risorse e gestione degli ambienti. Segue un primo incontro in presenza dedicato alla parte teorica, in cui vengono introdotti i principali concetti di sostenibilità applicata alla scuola, secondo i principi LEED, con supporto di materiali bilingue (italiano/inglese) e momenti interattivi. Il secondo incontro è dedicato alla fase pratica ed esperienziale: gli studenti e le studentesse, guidati dai/dalle facilitatori/rici, osservano direttamente spazi scolastici spesso poco considerati o normalmente non accessibili (es. aree verdi, isola ecologica, punti acqua, impianti, elementi architettonici), compatibilmente con le autorizzazioni della scuola. Durante la visita applicano strumenti di osservazione semplificati per individuare criticità e buone pratiche, collegando teoria e realtà. Il percorso si conclude con un momento di restituzione e confronto, volto a valorizzare i punti di forza della scuola e stimolare proposte concrete di miglioramento per il benessere collettivo.

257. LA SICUREZZA ALIMENTARE SALE IN CATTEDRA

PROMOSSO DA: Istituto Superiore di Sanità

DESTINATARI: **Municipi I, III, VIII: scuola primaria – scuola secondaria di I grado**
Disponibilità per un massimo di 3 classi per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Percorso strutturato in diverse fasi e tipologie

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Anno scolastico 2026/2027 – 3 incontri della durata di 2 ore ciascuno

SEDE DI SVOLGIMENTO: Scuola

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo augusto.pastorelli@iss.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

La nostra proposta didattica mette al centro la sicurezza alimentare e la nutrizione, affrontandole con l'autorevolezza della ricerca scientifica attraverso un percorso dinamico e fortemente interattivo. L'obiettivo è rendere gli studenti e le studentesse moltiplicatori di salute e consumatori consapevoli, strutturando l'attività in quattro momenti chiave:

1. Approfondimenti frontali: Ricercatori ed esperti/e dell'ISS guideranno i ragazzi/e alla scoperta dei principi di un'alimentazione sana, delle frodi alimentari, della lettura delle etichette e delle sfide globali legate alla sostenibilità
2. Piccoli lavori di gruppo: Attraverso il lavoro di squadra (cooperative learning), gli studenti e le studentesse analizzeranno casi studio reali e progetteranno brevi campagne di sensibilizzazione contro lo spreco alimentare
3. Didattica multimediale: L'utilizzo di video esclusivi, infografiche interattive e quiz digitali renderà l'apprendimento stimolante e adatto ai linguaggi delle nuove generazioni
4. Il progetto si concluderà con uno workshop finale rivolto alle famiglie, finalizzato a consolidare i messaggi educativi e favorire il trasferimento delle competenze nella vita quotidiana. Partecipare è un'occasione unica per valorizzare le attività dell'ISS e avvicinare la scuola alla scienza

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:

Il percorso coniuga il rigore scientifico dell'ISS con le esigenze educative delle scuole, mirando a sviluppare competenze trasversali e di cittadinanza attiva attraverso i seguenti obiettivi:

1. Conoscenze scientifiche e consumo consapevole
- Educare alla sana nutrizione: Acquisire familiarità con i principi di un'alimentazione bilanciata e comprendere l'impatto delle scelte alimentari sulla salute a lungo termine
- Decodificare la sicurezza alimentare: Sviluppare la capacità di leggere criticamente le etichette, riconoscere i principali rischi microbiologici/chimici e difendersi dalle fake news scientifiche.

2. Competenze trasversali (Soft Skills) e Sostenibilità
- Promuovere la cittadinanza attiva: Sensibilizzare gli studenti e le studentesse sulla riduzione dello spreco alimentare, stimolando comportamenti quotidiani etici e sostenibili
- Cooperative learning e creatività: Potenziare le capacità di lavoro di squadra, di sintesi e di problem solving attraverso la progettazione collaborativa di brevi campagne di sensibilizzazione.

3. Orientamento e Cultura Scientifica
- Avvicinare alla ricerca pubblica: Favorire l'orientamento (in particolare verso le discipline STEM) mostrando il ruolo sociale della scienza e il lavoro quotidiano dei ricercatori all'interno dei laboratori dell'ISS
- Peer Education: Rendere gli studenti e le studentesse "moltiplicatori di salute", capaci di trasferire le conoscenze acquisite all'interno della propria famiglia e della comunità dei pari.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:
Il progetto è diviso in fasi ed incontri. Ciascuna fase tematica (nutrizione, sicurezza alimentare One Health) prevede una serie di incontri sia preliminari per insegnanti sia per studenti/esse e genitori/tutori con consegna di materiale didattico. Sono previsti realizzazioni di elaborati da parte degli studenti e delle studentesse (quiz e testi liberi); il progetto si concluderà con uno workshop finale rivolto alla scuola e alle famiglie.

EVENTO CONCLUSIVO:
Il progetto si concluderà con uno workshop finale rivolto alle comunità scolastiche e alle famiglie, finalizzato a consolidare i messaggi educativi e favorire il trasferimento delle competenze nella vita quotidiana.

258. OCCHIO AL VIRALE: LE INFORMAZIONI SULLA SALUTE TRA SOCIAL, FAKE NEWS E IA

PROMOSSO DA: Istituto Superiore di Sanità

DESTINATARI: **Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP**
Disponibilità per un massimo di 2 classi per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Laboratorio didattico

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Anno scolastico 2026/2027 – 2 incontri della durata di 4 ore ciascuno

SEDE DI SVOLGIMENTO: Scuola

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo vittorio.ponzani@iss.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:
Come distinguere una notizia scientifica affidabile da una falsa o fuorviante? Ovvero, che cos'è una notizia scientifica? Come verificare le informazioni che ogni giorno circolano sui social network, sul web e attraverso gli strumenti di intelligenza artificiale? I bibliotecari dell'Istituto Superiore di Sanità organizzano un laboratorio che propone un percorso pratico per sviluppare il pensiero critico e le competenze informative, guidando gli studenti e le studentesse alla scoperta di come nasce la conoscenza scientifica e di come si valutano le fonti. Attraverso esempi concreti e attività di fact-checking, i/le partecipanti impareranno a riconoscere le caratteristiche delle fonti autorevoli, a verificare le informazioni e a utilizzare in modo consapevole gli strumenti digitali e l'intelligenza artificiale.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:
Il progetto intende favorire lo sviluppo del pensiero critico e la capacità di valutare in modo consapevole le informazioni scientifiche e sanitarie, promuovendo un uso responsabile del web, dei social media e degli strumenti di intelligenza artificiale. Attraverso attività pratiche, i partecipanti acquisiranno competenze nella ricerca, selezione e verifica delle fonti informative, imparando a distinguere le evidenze scientifiche dalle informazioni false o fuorvianti. Il percorso consentirà inoltre di rafforzare le competenze di cittadinanza digitale, educazione civica e alfabetizzazione informativa, indispensabili per partecipare in modo consapevole alla vita sociale e affrontare con autonomia il percorso di studio.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:
Dopo una parte più teorica su come nasce la conoscenza scientifica e su come si valutano le fonti, è prevista un'attività laboratoriale in cui studenti e studentesse potranno misurarsi autonomamente nella ricerca delle informazioni corrette e nella valutazione della loro qualità, applicando le metodologie apprese. I tutor faciliteranno poi una discussione critica sui metodi utilizzati, sui risultati ottenuti e sulle possibili strategie alternative di ricerca, consolidando l'apprendimento attraverso la pratica riflessiva.

259. SALUTE MENTALE A SCUOLA

PROMOSSO DA: Istituto Superiore di Sanità

DESTINATARI: **Docenti**
Disponibilità per 1 docente per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Incontro formativo

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Anno scolastico 2026/2027 – 2 incontri della durata di 4 ore ciascuno

SEDE DI SVOLGIMENTO: Scuola

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo valentina.marra@iss.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

"Salute mentale a scuola" si propone di aumentare la consapevolezza e le competenze dei/delle docenti sul tema della salute mentale dei propri studenti e studentesse. Dalla pandemia, si è registrato un aumento significativo dei disturbi mentali in età evolutiva, in particolare ansia, depressione, disturbi alimentari, somatizzazione e autolesionismo. La scuola svolge un ruolo cruciale nel promuovere la salute mentale, riducendo il rischio di esiti negativi e favorendo l'identificazione precoce. L'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) invita a promuovere un approccio integrato alla salute mentale, attraverso strategie che favoriscano una stretta collaborazione tra i settori della salute e dell'istruzione. L'istituto Superiore di Sanità (ISS), in qualità di organo tecnico-scientifico del Servizio Sanitario Nazionale, si pone come collettore e diffusore di buone pratiche, anche in ambito sociale ed educativo. In qualità di membro della Joint Action Europea JA-PRISM (Prevention oriented Rights-based approach to Support Mental health in vulnerable population groups), volta a migliorare il benessere psico-emotivo-relazionale e a prevenire le problematiche di salute mentale in età evolutiva, l'ISS si propone di impostare il presente progetto secondo l'approccio comunitario "Act, Belong, Commit" (ABC), attraverso una prospettiva salutogenica e volta ad aumentare l'agentività individuale. Il progetto prevede la diffusione di uno strumento teorico pratico, quale il "manuale sulla salute mentale a scuola", in favore di studenti e studentesse della scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado, diffuso dall'OMS nel 2021 e tradotto ed adattato al contesto italiano dall'ISS.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:

Il progetto è rivolto ai/alle docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado del territorio di Roma Capitale e si prefigge l'obiettivo di aumentare la consapevolezza, la conoscenza e le capacità pratiche degli/delle insegnanti in materia di salute mentale dei/delle ragazzi/e nel contesto scolastico. Il manuale proposto prevede l'acquisizione di strategie volte a favorire l'identificazione precoce del disagio e l'implementazione di azioni di supporto e gestione delle situazioni complesse, tramite il perseguimento de seguenti sotto-obiettivi:

- Favorire la consapevolezza sull'importanza della salute mentale nel contesto scolastico
- Approfondire la comprensione dello sviluppo emotivo e psicologico in età evolutiva
- Integrare la salute mentale nella progettazione e realizzazione di iniziative scolastiche dedicate al benessere. Le attività saranno implementate con la cornice ABC (A= agire per restare attivi; B= sviluppare appartenenza coltivando le relazioni sociali; C= impegnarsi in attività rilevanti per sé)
- Fornire strategie di gestione comportamentale adeguate all'età, utili anche per mantenere la disciplina e affrontare i problemi comportamentali
- Individuare e applicare strategie efficaci per promuovere la salute mentale all'interno della scuola
- Riconoscere i segnali di problematiche mentali negli studenti e nelle studentesse e differenziarli dal disagio emotivo transitorio
- Proporre interventi mirati e appropriati per affrontare diverse difficoltà emotivo-comportamentali

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Il progetto prevede la formazione dei/delle docenti circa l'utilizzo del manuale, che verrà reso fruibile gratuitamente in formato elettronico. La metodologia di apprendimento prevede incontri formativi frontali di persona (o online, a seconda della disponibilità dei fruitori del progetto), condotti da professionisti/e e ricercatori dell'ISS, esperti in materia di salute mentale. In particolare, per ogni scuola aderente, verrà erogato un corso costituito da 2 incontri di 4 ore ciascuno per un totale di 8 ore di formazione. Ad ogni incontro saranno ammessi un massimo di 200 docenti. Durante gli incontri verranno presentate le risorse didattiche del manuale OMS sulla salute mentale e verrà favorito l'apprendimento attivo da parte dei/delle docenti tramite sessioni specificatamente dedicate alle domande aperte. Le risorse didattiche presenti nel manuale, organizzate in moduli di apprendimento, includono contenuti teorici sui ruoli e responsabilità del personale scolastico in materia di salute mentale e strategie pratiche per promuovere il benessere dei bambini/e e adolescenti a scuola. I contenuti teorici verranno accompagnati da casi studio e strumenti pratici relativi alle più comuni condizioni di disagio in età evolutiva come ansia, depressione, iperattività e impulsività, autismo, psicosi, problemi oppositivi e della condotta, uso di sostanze. Verranno infine presentati dei contenuti circa il benessere degli/delle insegnanti a scuola.

260. LA BELLEZZA DELLA DIVERSITÀ

PROMOSSO DA: Istituto Superiore di Sanità

DESTINATARI: Scuola secondaria di I grado
Disponibilità per 10 classi per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Incontro formativo

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Anno scolastico 2026/2027 – 1 incontro della durata di 2 ore

SEDE DI SVOLGIMENTO: Scuola

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo infomaestranatura@iss.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Il progetto affronta il tema della 'diversità' per proporre una sua lettura in termini di 'unicità'. La diversità fa parte di noi e del mondo in cui viviamo ed è frutto dell'interazione di vari fattori: biologia, ambiente, evoluzione, cultura, tradizioni.
È possibile, infatti, parlare di diversità da diversi punti di osservazione: quelli su larga scala, la varietà degli ecosistemi e le specie viventi che vivono in essi, la diversità di produzione nel settore agroalimentare, la diversità delle popolazioni umane, fino ad arrivare all'importanza della diversità del singolo individuo. Ogni individuo, in virtù della sua unicità, regolata da fattori biologici ed evolutivi, ha diverse esigenze nutrizionali, proprie richieste metaboliche e un fabbisogno energetico determinato da fattori strettamente personali, come il peso, l'altezza, l'età, il sesso e lo stile di vita.
Approfondire questi aspetti permetterà una più facile e corretta interpretazione del significato del termine 'alimentazione'. Alimentarsi è un atto di grande rilevanza nella vita di ciascuno che non può seguire le mode del momento e neppure essere strumento per avvicinarsi a modelli irraggiungibili, ma deve, piuttosto, essere un tassello fondamentale per raggiungere il benessere complessivo dell'organismo. Si dovrà comprendere la necessità che lo stile alimentare sia personalizzato e ritagliato su ogni persona, sia in termini qualitativi che quantitativi.
Inoltre, poiché i/le più giovani utilizzano i nuovi mezzi di comunicazione come fonte per acquisire informazioni, nel modulo proposto si affronterà un'altra tematica fondamentale: l'uso consapevole di internet per ottenere informazioni su tematiche scientifiche.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:

Ai nostri giorni è più che mai importante sviluppare la capacità di utilizzare con spirito critico le informazioni su temi di salute e di alimentazione che continuamente ci bombardano; informazioni provenienti da tantissime fonti: social media, tv, giornali ecc., purtroppo non tutte affidabili. Mai come ora, quindi, diventa necessaria l'acquisizione di strumenti che aiutino a orientarsi in un contesto mediatico così saturo e confusionario, in modo da poter distinguere ciò che è realmente valido e scientificamente attendibile da ciò che, invece, non lo è.
Obiettivi:

- Riconoscere e valorizzare la diversità come mezzo che rende unico ogni individuo, imparando a guardare con oggettività e spirito critico ciò che spinge a interpretarla, invece, come debolezza
- Comprendere che ogni individuo ha le proprie esigenze metaboliche ed energetiche che devono essere soddisfatte quotidianamente con una dieta "su misura"
- Sviluppare un pensiero scientifico e uno spirito critico che permettano di orientarsi nella "giungla" del web e di riconoscere un'informazione basata su evidenze scientifiche

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Il metodo di lavoro è stato strutturato in modo da favorire nell'alunno/a l'apprendimento attivo attraverso attività che simulano esperienze reali al fine di stimolare i processi metacognitivi, ovvero quei processi mentali che consentono all'essere umano di effettuare riflessioni sulle cose che apprende. Questo approccio didattico non ha la finalità di trasferire solo nozioni, quanto piuttosto di far sviluppare nello/a studente/essa la consapevolezza riguardo alle attività che svolge, spingendolo a domandarsi il perché le sta facendo, quando e in quali condizioni è più produttivo effettuarle. Il progetto prevede 3 incontri formativi strutturati in lezioni interattive:

1. Educazione alla diversità
2. Comunicare la scienza
3. Non siamo tutti uguali

Agli studenti e alle studentesse esse verrà chiesto di svolgere:

- Esercitazioni su piattaforma web
- Prodotto finale (elaborato scritto, presentazione o video) su uno degli argomenti trattati

PARTENARIATI/COLLABORAZIONI:

Istituto Superiore di Sanità - Centro di Riferimento Scienze Comportamentali e Salute Mentale.

261. CIANOBATTERI: IL LORO RUOLO NEGLI ECOSISTEMI DI ACQUA DOLCE E IL LEGAME CON LA SALUTE PUBBLICA

PROMOSSO DA: Istituto Superiore di Sanità

DESTINATARI: **Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP**
Disponibilità per 15 classi per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Laboratorio didattico

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Anno scolastico 2026/2027 – 1 incontro della durata di 3 ore

SEDE DI SVOLGIMENTO: Scuola

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo valentina.tirelli@iss.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:
Il laboratorio ambientale "Cianobatteri: il loro ruolo negli ecosistemi di acqua dolce e il legame con la salute pubblica" propone un'esperienza didattica immersiva che unisce teoria e pratica per comprendere il delicato equilibrio degli ecosistemi lacustri. L'attività prevede la ricostruzione in aula di un piccolo ambiente lacustre e l'analisi dei fattori che ne determinano la "salute", con particolare attenzione all'impatto delle attività antropiche, come l'apporto eccessivo di nutrienti derivante da agricoltura e scarichi urbani. Durante l'introduzione teorica, gli studenti e le studentesse vengono guidati alla scoperta dei cianobatteri (alghe blu-verdi), dei loro pigmenti fotosintetici e del loro ruolo negli ecosistemi acquatici. Viene approfondito il fenomeno dei bloom algali, analizzandone cause (aumento di temperatura, luce e nutrienti) e conseguenze, tra cui la produzione di tossine, il degrado della qualità dell'acqua e i rischi per la biodiversità e la salute umana. La parte pratica consente agli studenti e alle studentesse di sperimentare direttamente: attraverso la simulazione di un bloom in acquario, l'osservazione microscopica dei microrganismi e l'analisi dei pigmenti (come ficocianina e clorofilla-a), i/le partecipanti sviluppano competenze scientifiche di base e capacità di osservazione critica. Il laboratorio si conclude con una discussione guidata che collega le evidenze sperimentali ai temi dell'inquinamento e della salute pubblica, stimolando una riflessione consapevole sul rapporto tra attività umane e sostenibilità ambientale. L'approccio attivo e interdisciplinare favorisce l'apprendimento significativo e il coinvolgimento degli studenti e delle studentesse.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:
- Comprendere cosa sono i cianobatteri e il loro ruolo negli ecosistemi acquatici
- Analizzare il fenomeno dei bloom algali e i rischi associati
- Esplorare il legame tra inquinamento/salute ambientale
- Sviluppare competenze pratiche nell'osservazione e misurazione dei microrganismi

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:
PARTE TEORICA:
- Introduzione ai cianobatteri (alghe blu-verdi): caratteristiche, habitat, pigmenti fotosintetici
- Cos'è un bloom algale: cause (nutrienti, temperatura, luce), conseguenze ecologiche e sanitarie
- Impatti sulla salute umana e sull'ambiente: tossine, contaminazione delle acque, rischio per la biodiversità
- Comprendere cosa sono i cianobatteri e il loro ruolo negli ecosistemi acquatici
- Analizzare il fenomeno dei bloom algali e i rischi associati
- Esplorare il legame tra inquinamento e l'impatto sulla salute umana e sull'ambiente: tossine, contaminazione delle acque, rischio per la biodiversità

Materiali:
- Slide illustrative
- Video brevi su bloom algali e inquinamento
- Presentazione dell'attività di laboratorio in classe
- Schede informative

PARTE PRATICA:
- Simulazione di un bloom in acquario
- Preparazione di un acquario con acqua dolce, aggiunta di fertilizzanti naturali (es. nitrati, fosfati)
- Inoculo di una coltura di cianobatteri (es. Microcystis o Anabaena)
- Osservazione al microscopio
- Campionamento dell'acqua dell'acquario
- Osservazione dei microrganismi presenti: cianobatteri, batteri, eventuali protozoi
- Analisi dei pigmenti
- Utilizzo di una lampada UV o spettrofotometro per rilevare pigmenti come ficocianina e clorofilla-a
- Discussione su come questi pigmenti aiutano a identificare e quantificare i cianobatteri
- Discussione finale
- Collegamento tra bloom, inquinamento e salute

PARTENARIATI/COLLABORAZIONI:
Istituto Superiore di Sanità - Dipartimento Ambiente e Salute.

262. EQUILIBRISTI PER NATURA: I PASSI DA CONOSCERE PER NON CADERE NELLE DIPENDENZE COMPORTAMENTALI

PROMOSSO DA: Istituto Superiore di Sanità

DESTINATARI: **Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP**
Disponibilità per 5 classi per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Percorso strutturato in diverse fasi e tipologie

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Anno scolastico 2026/2027 – 2 incontri della durata di 1 ora e 30 minuti ciascuno

SEDE DI SVOLGIMENTO: Scuola

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail agli indirizzi infomaestranatura@iss.it e rosaria.vari@iss.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:
Negli ultimi anni è cresciuta l'attenzione verso le dipendenze comportamentali (DC), definite come l'adozione ripetitiva e compulsiva di comportamenti che, pur non implicando sostanze chimiche, possono generare danni simili a quelli delle dipendenze da sostanze. Tra queste: dipendenza da internet, videogiochi, social media, gioco d'azzardo, cibo e shopping. Le dipendenze comportamentali nascono spesso da abitudini quotidiane che, in un contesto sociale sempre più digitale e accelerato, possono degenerare fino a compromettere il benessere psicofisico. È
quindi fondamentale promuovere strategie di prevenzione attraverso l'educazione alla salute, sensibilizzando bambini/e, e adolescenti su come costruire stili di vita equilibrati e sostenibili. Il progetto "Equilibristi per natura" si rivolge agli studenti e alle studentesse delle scuole secondarie di primo e secondo grado e nasce con l'obiettivo di educare a un uso consapevole del proprio tempo, delle proprie scelte e dei propri comportamenti, attraverso attività che integrano conoscenze scientifiche, riflessione personale e partecipazione attiva. La prevenzione non viene proposta come semplice divieto, ma come costruzione di consapevolezza, per aiutare gli studenti e le studentesse a muoversi con equilibrio nella complessità del presente.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:
Il progetto intende:
- Fornire strumenti conoscitivi e pratici per adottare comportamenti salutari e prevenire l'insorgenza di dipendenze
- Promuovere un apprendimento esperienziale e attivo, attraverso il quale lo studente diventi protagonista del proprio cambiamento
- Favorire la riflessione critica sui comportamenti quotidiani (uso di internet, social media, alimentazione, movimento, tempo libero)
- Accrescere la consapevolezza del legame tra salute mentale e abitudini di vita

I principali contenuti formativi includono:
- Le basi delle dipendenze: come e perché si sviluppano, fattori di rischio biologici e ambientali
- Educazione alimentare e benessere fisico: per comprendere il valore di una dieta equilibrata e dell'attività fisica nella prevenzione delle DC
- Uso consapevole della tecnologia: riflessione critica su internet e social media, per contrastare comportamenti passivi o compulsivi

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:
Fase 1 – Incontri preliminari
- Incontro preliminare con i/le docenti per presentare il progetto, fornire linee guida metodologiche e materiale didattico preliminare (questionari e diario delle abitudini)
- Creazione di un "diario delle abitudini", che ogni studente/essa compilerà settimanalmente come base per la riflessione

Fase 2 – Incontri didattici tematici
- Lezioni interattive tenute da esperti/e dell'Istituto Superiore di Sanità su:
- Prevenzione e promozione della salute
- Funzionamento del cervello e meccanismi delle dipendenze
- Benessere psicofisico e rischio comportamentale

Fase 3 – Esperienze attive
- Giornate dello Sport e creazione di un Club del Benessere a scuola
- Laboratori creativi per la produzione di poster, podcast o video dedicati al tema della prevenzione
- Campagne di sensibilizzazione sui social con materiali realizzati dagli studenti e dalle studentesse

Fase 4 – Valutazione e restituzione
- Somministrazione di questionari pre e post per valutare l'evoluzione delle abitudini e la consapevolezza acquisita
- Il progetto punta a consolidare una rete educativa tra scuola, famiglia e territorio, capace di supportare i giovani e le giovani in un percorso di crescita responsabile, libero da dipendenze e orientato al benessere

PARTENARIATI/COLLABORAZIONI:
Istituto Superiore di Sanità - Centro di Riferimento Scienze Comportamentali e Salute Mentale.

263. SALUTE CHE UNISCE: L'ESPERIENZA DEL SERVIZIO CIVILE NELLA ASL ROMA 1

PROMOSSO DA: ASL Roma 1

DESTINATARI: **Municipi I, II, III, XIII, XIV, XV: scuola secondaria di II grado e IeFP (classi IV e V)**
Disponibilità per un massimo di 2 classi per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Incontro formativo

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Anno scolastico 2026/2027 – 1 incontro della durata di 2 ore

SEDE DI SVOLGIMENTO: Scuola

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo serviziocivile@aslroma1.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:
Il Servizio Civile è la scelta volontaria dei/delle giovani che decidono di impegnarsi per il bene della comunità, spendendo il loro tempo, le loro energie e le loro competenze in favore del prossimo e soprattutto dei soggetti più fragili. Nel contesto della Asl Roma 1 sono attivi diversi progetti di servizio civile che vengono realizzati all'interno di alcuni servizi socio-sanitari. È proprio in essi che si realizza la presa in carico globale della persona, a partire dal concetto di salute inteso come benessere fisico, mentale e sociale e non semplice assenza di malattia.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:
- Conoscenza del Servizio Civile Universale, dei progetti attivi in Asl Roma 1 e dei servizi in cui vengono realizzati
- Stimolare nello studente o nella studentessa l'attitudine al senso civico e alla cittadinanza attiva

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:
L'intervento prevede un incontro della durata di 2 ore con gli studenti e le studentesse così strutturato: una prima parte di lezione frontale, utile alla trasmissione dei contenuti, da realizzarsi anche con il supporto di materiali multimediali (slides, video etc...); una seconda parte in cui si ascolteranno le testimonianze dell'attività pratica svolta dai volontari e dalle volontarie in servizio e una terza parte di lezione interattiva e pratica (es. role playing, simulazioni, lavori di gruppo...).

264. DIGITALI SI DIVENTA

PROMOSSO DA: ASL Roma 1

DESTINATARI: **Municipio II: scuola primaria – docenti – famiglie di alunni/e partecipanti**
Disponibilità per un massimo di 8 classi per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Percorso strutturato in diverse fasi e tipologie

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Anno scolastico 2026/2027 – 3 incontri della durata di 2 ore ciascuno

SEDE DI SVOLGIMENTO: Scuola

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo consultorio.2ds@aslroma1.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:
I dispositivi digitali o media device (MD) sono diventati irrinunciabili ma devono essere utilizzati consapevolmente. Recenti studi hanno dimostrato che l'utilizzo dei MD influenza la sicurezza del bambino o della bambina, il suo sviluppo psichico-linguistico ed emotivo nonché le interazioni familiari. Agli/alle insegnanti della Scuola primaria si propone una formazione sul tema dell'educazione digitale, al termine della quale i bambini e le bambine restituiranno alle famiglie i contenuti appresi nel percorso formativo tramite una "rappresentazione finale" seguita dalla stipula di un "Patto digitale" tra bambini/e, genitori e insegnanti.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:
Obiettivo di questo progetto è attuare un'azione informativa e preventiva efficace sull'utilizzo precoce dei dispositivi digitali che coinvolga gli/le insegnanti e, attraverso la scuola, i bambini e le bambine della scuola primaria e le loro famiglie.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:
Durante la formazione verranno forniti agli/alle insegnanti dei "kit" formativi da utilizzare con i propri alunni e alunne per attività laboratoriali di tipo esperienziale e per poter costruire, con le competenze acquisite, una rappresentazione finale. Gli strumenti utilizzati sono dunque:
- Tre incontri di formazione multidisciplinare
- Coinvolgimento dei bambini e delle bambine con attività tipo role-playing
- Rappresentazione finale
- Patto digitale

EVENTO CONCLUSIVO:
Rappresentazione finale presso la scuola da parte dei bambini e delle bambine al termine del percorso in presenza dei genitori.

PARTENARIATI/COLLABORAZIONI:
Polizia postale.

265. METTI LA SALUTE NELLO ZAINO: QUANTO NE SAI?

PROMOSSO DA: ASL Roma 1

DESTINATARI: **Municipio II: scuola primaria – docenti – famiglie di alunni/e partecipanti**
Disponibilità per un massimo di 8 classi per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Percorso strutturato in diverse fasi e tipologie

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Anno scolastico 2026/2027 – 2 incontri della durata di 2 ore ciascuno

SEDE DI SVOLGIMENTO: Scuola

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo consultorio.2ds@aslroma1.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:
L'educazione alla salute deve fondarsi soprattutto sulla prevenzione per gettare le basi per una vita più sana. Questo progetto educativo mira a promuovere il benessere psicofisico fin dalla tenera età attraverso giochi, laboratori ed attività pratiche con l'obiettivo di fornire ai bambini e alle bambine, in modo semplice e divertente, le competenze necessarie per fare scelte consapevoli per la propria salute. L'incontro finale ed il coinvolgimento attivo dei genitori ha inoltre l'intento di creare una sinergia tra scuola e famiglia sul tema della salute dei bambini e delle bambine.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:
Sensibilizzare i bambini e le bambine alla prevenzione della salute (igiene personale, vaccinazioni, alimentazione, movimento, igiene ambientale, benessere psicologico). Attraverso attività creative i bambini e le bambine impareranno non solo l'importanza della salvaguardia della salute ma anche a sviluppare una maggiore consapevolezza del proprio benessere psico-fisico.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:
- Laboratori didattici e giochi a squadre su salute e igiene
- Attività creative e quiz che aiutano a sviluppare una maggiore consapevolezza delle proprie emozioni e di quelle degli altri
- Incontro con i genitori con questionario finale e consegna del "Diploma dei campioni della salute"

EVENTO CONCLUSIVO:
Incontro con i genitori con questionario finale e consegna del "Diploma dei Campioni della salute".

266. SINTONIE EMOTIVE: EDUCARE ALL'AFFETTIVITÀ E AL RISPETTO

PROMOSSO DA: ASL Roma 1

DESTINATARI: **Municipio III: scuola secondaria di II grado e IeFP**
Disponibilità per un massimo di 4 classi per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Incontro formativo

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Anno scolastico 2026/2027 – 2 incontri della durata di 2 ore ciascuno

SEDE DI SVOLGIMENTO: Scuola

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo consultorio.3ds@aslroma1.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:
In un'ottica di promozione della salute e di prevenzione primaria, i Consultori del Distretto 3 propongono degli incontri di sensibilizzazione al tema dell'affettività e della prevenzione della violenza contro le donne.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:
L'obiettivo è di sensibilizzare i ragazzi e le ragazze sul tema della violenza contro le donne attraverso la trasmissione di contenuti psicologici, sanitari e sociali e l'attivazione di un confronto e un'interazione di gruppo.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:
Gli incontri sono condotti da figure di diversa professionalità, in particolare sarà presente una ginecologa, una psicologa e un'assistente sociale. La multiprofessionalità permetterà di affrontare gli argomenti trattati attraverso molteplici vertici osservativi.
I destinatari degli incontri sono gli alunni e le alunne delle classi quarte degli istituti secondari superiori. Verranno effettuati due incontri di due ore ciascuno: nel primo incontro si forniranno degli spunti conoscitivi, nel secondo incontro si lavorerà in gruppi più piccoli, attraverso la metodologia del focus group.

267. SVILUPPO URBANO E TERRITORIALE E CONTRASTO ALLE ZANZARE: DALLA MALARIA ALLE ARBOVIROSI, EPIDEMIOLOGIA, PREVENZIONE E SVILUPPO DELLE CONOSCENZE

PROMOSSO DA: ASL Roma 1

DESTINATARI: **Municipi I, II, III, XIII, XIV, XV:**
scuola primaria – scuola secondaria di I grado – CPIA
Disponibilità per un massimo di 2 classi per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Laboratorio didattico

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Anno scolastico 2026/2027 – 1 incontro della durata di 3 ore

SEDE DI SVOLGIMENTO: Scuola

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo centraledistrettuale-sisp@aslroma1.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

L'incontro è volto alla sensibilizzazione sul tema emergente delle malattie trasmesse da insetti (arbovirosi).
Muovendo dall'analisi storica del successo nella eradicazione della malaria nel nostro territorio, il progetto si propone di favorire l'abitudine alle buone norme comportamentali per una corretta interazione uomo-ambiente. Le malattie infettive come la malaria ieri e le arbovirosi emergenti oggi, condizionano lo sviluppo del territorio e la risposta della sanità pubblica sia in termini di cura che di prevenzione e promozione della salute.
L'ambiente scolastico rappresenta uno dei luoghi più idonei per diffondere e approfondire la cultura della prevenzione e promozione della salute. I/le docenti e il personale scolastico rivestono una funzione primaria in ragione dell'importante ruolo svolto nei confronti delle nuove generazioni. La prevenzione delle arbovirosi, analogamente a quanto accade per altre malattie, si basa su abitudini e comportamenti che se ben radicati possono entrare a far parte di un vero e proprio «stile di vita».

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:

- Porre l'attenzione sul problema emergente delle malattie trasmesse da vettori
- Promuovere buone pratiche ambientali e comportamentali volte al controllo della diffusione delle zanzare e delle relative conseguenze
- Riconoscere, eliminare e prevenire la formazione di focolai larvali a partire dal proprio ambiente domestico

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

L'incontro sarà diviso in due parti e modulato di accordo ai gruppi di età dei/delle partecipanti:

- Una prima parte teorica durante la quale, anche con l'ausilio di supporti audiovisivi, si ripercorreranno la storia della malaria e la sua eradicazione attraverso la buona gestione del territorio e la formazione della popolazione coinvolta. Di seguito verrà illustrato lo stato attuale di diffusione delle arbovirosi sia autoctone che di importazione nonché il ciclo vitale del vettore zanzara
- Una seconda parte con un'attività pratica di osservazione di materiale larvale portato in loco dagli esperti ed in seguito la esplorazione del giardino della scuola (ove disponibile) mostrando come riconoscere i focolai larvali e come prevenirli

268. IL FANTASTICO MONDO DELLE API E DEGLI INSETTI IMPOLLINATORI: UN VIAGGIO ALLA SCOPERTA DELLA BIODIVERSITÀ E DELLA CORRETTA INTERAZIONE UOMO-AMBIENTE

PROMOSSO DA: ASL Roma 1

DESTINATARI: **Municipi I, II, III, XIII, XIV, XV:**
scuola primaria – scuola secondaria di I grado – docenti
Disponibilità per un massimo di 2 classi per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Percorso strutturato in diverse fasi e tipologie

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Anno scolastico 2026/2027 – 1 incontro della durata di 2 ore

SEDE DI SVOLGIMENTO: Scuola

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE:
E-mail agli indirizzi matilde.basile@aslroma1.it e gianluca.capanna@aslroma1.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

L'incontro è volto a sensibilizzare gli studenti e le studentesse sull'importanza delle api e degli insetti impollinatori per la tutela della biodiversità e degli ecosistemi. Attraverso la conoscenza delle principali specie presenti sul territorio, il progetto si propone di favorire una corretta interazione uomo-ambiente, promuovendo comportamenti rispettosi e consapevoli. Particolare attenzione sarà dedicata al riconoscimento degli insetti impollinatori innocui, spesso erroneamente confusi con specie potenzialmente pericolose e alla diffusione di buone norme comportamentali per prevenire reazioni inappropriate e contribuire alla loro conservazione.
L'ambiente scolastico rappresenta uno dei luoghi più idonei per diffondere e approfondire la cultura della tutela della biodiversità. I/le docenti e il personale scolastico rivestono un ruolo fondamentale nel promuovere, nelle nuove generazioni, condotte responsabili nei confronti dell'ambiente. Il rispetto della natura e degli equilibri ecosistemici si costruisce attraverso conoscenze, abitudini e atteggiamenti che, se acquisiti fin dall'età scolastica, possono diventare parte integrante dello stile di vita di ciascuno.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:

- Promuovere la conoscenza del ruolo ecologico degli insetti impollinatori e della loro importanza per l'ambiente e la produzione alimentare
- Sviluppare la capacità di distinguere le principali specie di interesse sanitario e ambientale (api, bombi, sirfidi, vespe e calabroni)
- Favorire l'adozione di comportamenti corretti e sicuri nei confronti degli insetti
- Sensibilizzare al rispetto della biodiversità e alla tutela degli impollinatori

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

L'incontro sarà diviso in due parti e modulato di accordo ai gruppi di età dei/delle partecipanti:

- Una prima parte teorica durante la quale, con l'ausilio di supporti audiovisivi, si illustreranno le diversità tra insetti impollinatori e la loro iterazione con l'ambiente e l'uomo. Di seguito ci sarà un focus sull'attività delle api quali produttrici di miele e altri prodotti dell'alveare
- Una seconda parte pratica di osservazione di materiale apistico e insetti entomologici portato in loco dai relatori e dalle relatrici, e infine la lettura condivisa di quiz a risposta multipla e di curiosità sul fantastico mondo delle api e insetti impollinatori

269. ARTE, SALUTE E BENESSERE: VISITE GUIDATE LABORATORIALI DELL'OSPEDALE STORICO DI SANTO SPIRITO IN SASSIA

PROMOSSO DA: ASL Roma 1

DESTINATARI: **Municipi I, II, III, XIII, XIV, XV: scuola primaria**
Disponibilità per un massimo di 1 classe per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Visita o itinerario guidato

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Anno scolastico 2026/2027 – 1 incontro della durata di 3 ore

SEDE DI SVOLGIMENTO:
Ospedale Storico di Santo Spirito in Sassia, Borgo Santo Spirito 3, 00193 – Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo lancisiana@aslroma1.it, specificando che la richiesta avviene nell'ambito della Mappa della Città educante.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Il Santo Spirito in Sassia, considerato uno dei più antichi ospedali d'Europa, sorse a sostegno dei poveri, dei malati e degli infanti abbandonati, come testimonia ancor oggi la Ruota degli Esposti posta all'esterno dell'edificio. Papa Innocenzo III (1198-1216) affidò al cavaliere templare Guy di Montpellier, fondatore dell'Ordine Ospitaliero del Santo Spirito, il compito di gestire l'Ospedale e all'architetto Marchionne d'Arezzo quello di costruirlo. L'Ospedale, che in seguito prese il nome di Corsia Sistina, fu impreziosito da un ciclo di affreschi, commissionati dallo stesso pontefice, aventi lo scopo di narrare i momenti significativi della sua vita e la storia dell'antico edificio innocenziano. La Corsia Sistina, sormontata da un tiburio, conserva al suo interno un altare attribuito ad Andrea Palladio e un'opera pittorica di Carlo Maratti. Ad Andrea Bregno è attribuito il portale in marmo detto "del Paradiso". Pio V (1566 - 1572) ampliò l'Ospedale con la costruzione del Palazzo del Commendatore, ad opera dell'architetto Giovanni Lippi (detto Nanni di Baccio Bigio) e gestito da Monsignor Bernardino Cirillo. Il Palazzo, costruito attorno ad un elegante cortile quadrangolare, è ornato da una fontana donata da Alessandro VII (1655-1667) e da un orologio ottocentesco a sei ore, voluto dal commendatore Ludovico Gazzoli. L'edificio ospita l'antica Spezieria, luogo in cui furono condotte numerose ricerche farmaceutiche, dove vennero triturate le erbe medicamentose, di cui oggi ne sono testimoni le collezioni di antichi vasi e mortai. Sotto il pontificato di Clemente XI (1700-1721) è stata fondata la Biblioteca Lancisiana da Giovanni Maria Lancisi.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:

- Conoscenza e valorizzazione sociale del patrimonio artistico e architettonico della ASL Roma 1
- Storia della medicina e dell'assistenza ospedaliera
- Conoscenza della storia urbana
- Definizione del legame tra arte, cultura e salute
- Approfondimento del legame tra salute, benessere, cura e promozione della salute

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Il progetto prevede la possibilità per due classi di quinta primaria di una scuola per ciascun Municipio/Distretto Sanitario di competenza della ASL Roma 1 di effettuare una esperienza storico-artistica e sociale attraverso la visita guidata della durata di 3 ore al Complesso Monumentale del Santo Spirito in Sassia:

- Biblioteca Lancisiana (1 ora)
- Corsie Sistine (1 ora)
- Salone del Commendatore (1 ora)

270. CONOSCERE PER PREVENIRE: EDUCAZIONE ALLE MALATTIE SESSUALMENTE TRASMISSIBILI (MST)

PROMOSSO DA: ASL Roma 1

DESTINATARI: **Municipi I, II, III, XIII, XIV, XV: scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP**
Disponibilità per un massimo di 2 classi per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Incontro formativo

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Anno scolastico 2026/2027 – Incontri in numero e durata variabile

SEDE DI SVOLGIMENTO: Scuola

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo annarita.plastino@aslroma1.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

L'intervento formativo è rivolto agli studenti e alle studentesse a partire dai 13 anni e si propone di promuovere una maggiore consapevolezza sui temi della salute sessuale e della prevenzione delle infezioni sessualmente trasmissibili.
Attraverso informazioni scientificamente corrette e adeguate all'età dei/delle partecipanti, il progetto intende favorire l'acquisizione di conoscenze sui principali fattori di rischio, sulle modalità di trasmissione delle MST, sulle strategie di prevenzione e sull'importanza dell'accesso ai servizi sanitari territoriali. Particolare attenzione viene dedicata allo sviluppo di comportamenti responsabili, alla capacità di valutare criticamente le informazioni reperite online e al contrasto di falsi miti.
L'intervento si inserisce nell'ambito delle attività di promozione della salute e prevenzione rivolte alla popolazione scolastica, contribuendo a rafforzare le conoscenze degli studenti e delle studentesse e a favorire scelte consapevoli per la tutela della propria salute e di quella degli altri.
Il percorso è condotto da operatori sanitari della ASL e prevede momenti informativi e partecipativi, finalizzati a creare uno spazio di confronto sicuro e rispettoso, in cui gli studenti e le studentesse possano esprimere dubbi, porre domande e approfondire tematiche di particolare rilevanza per il loro benessere presente e futuro, anche in forma anonima.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:

Ha l'obiettivo di promuovere conoscenze corrette sulle Malattie Sessualmente Trasmissibili (MST), favorire comportamenti responsabili e contrastare la diffusione di informazioni errate e stereotipi.
Al termine del percorso gli studenti e le studentesse saranno in grado di:

- Conoscere il significato di Malattia/Infezione Sessualmente Trasmissibile (MST/IST) e riconoscere le principali infezioni diffuse nella popolazione giovanile
- Comprendere le modalità di trasmissione delle MST e i comportamenti che possono aumentare o ridurre il rischio di contagio
- Acquisire conoscenze corrette sulle strategie di prevenzione, con particolare riferimento all'uso consapevole dei metodi di protezione e alle vaccinazioni raccomandate
- Riconoscere l'importanza della diagnosi precoce, dei controlli sanitari e dell'accesso ai servizi territoriali dedicati alla salute sessuale
- Sviluppare capacità critiche nella valutazione delle informazioni reperite sui media e sui social network, distinguendo fonti affidabili da informazioni non scientifiche
- Favorire atteggiamenti di rispetto verso sé stessi e gli altri, contrastando stereotipi, pregiudizi e stigma associati alle infezioni sessualmente trasmissibili
- Potenziare competenze utili all'adozione di comportamenti responsabili e orientati alla tutela della salute

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Articolazione del progetto:

- Raccordo preliminare con i/le docenti
- Presentazione degli obiettivi, dei contenuti e delle modalità operative del percorso
- Raccolta di eventuali esigenze specifiche del contesto scolastico
- Intervento formativo nelle classi

Incontri di durata variabile, da concordare, condotti da operatori della ASL (medici, assistenti sanitari, infermieri o altre figure professionali coinvolte nel progetto).

Temi trattati:

- Cosa sono le MST e come si trasmettono
- Principali infezioni sessualmente trasmissibili (HIV, HPV, clamidia, gonorrea, sifilide, ecc.)
- Strategie di prevenzione e protezione
- Vaccinazioni raccomandate
- Servizi sanitari territoriali e accesso ai percorsi di prevenzione e consulenza
- Contrasto ai falsi miti e alle informazioni non scientifiche

Metodologia didattica:

L'intervento adotta una metodologia partecipativa e interattiva, finalizzata a favorire il coinvolgimento attivo degli studenti e delle studentesse e lo sviluppo di competenze. Gli studenti e le studentesse potranno porre domande, anche in forma anonima. L'approccio educativo è orientato alla promozione della salute, al rafforzamento delle life skills e all'acquisizione di informazioni scientificamente corrette. Gli operatori e le operatrici possono mettere a disposizione materiali digitali per approfondimenti successivi.

271. CHE TI SALTA IN MENTE? VERSO UNA SALUTE MENTALE PARTECIPATA

PROMOSSO DA: ASL Roma 2

DESTINATARI: **Municipio VI: scuola secondaria di II grado e IeFP – docenti**
Disponibilità per un massimo di 3 classi per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Percorso strutturato in diverse fasi e tipologie

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Anno scolastico 2026/2027 – 5 incontri della durata di 2 ore ciascuno

SEDE DI SVOLGIMENTO: A scuola o presso il CSM D6, via di Torrespaccata, 157 – 00169 Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo uoc.csmd6@aslroma2.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

La Scuola rappresenta un'Istituzione imprescindibile per la crescita e l'arricchimento dei ragazzi e delle ragazze sul piano culturale e rappresenta al tempo stesso il luogo privilegiato in cui i giovani adulti e le giovani adulte si cimentano e si sperimentano in una serie di compiti altrettanto importanti e difficili come la socializzazione e la formazione della loro identità.
Proprio per questo, la Scuola costituisce certamente da un lato un luogo strategico per focalizzare l'eventuale emersione di problematiche psicologiche, dall'altro per attuare un'azione di prevenzione reale.
La nostra convinzione è che essa possa rivestire un ruolo decisivo nella prevenzione del disagio giovanile, per questo proponiamo una progettazione annuale che preveda la realizzazione di incontri mensili (il cui numero sarà definito sulla base di una coprogettazione con le scuole) di approfondimento sul tema della salute mentale (concentrandosi su una visione in positivo del concetto di salute) e del "disagio psichico". Uno degli obiettivi sarà chiarire: di cosa parliamo e che cosa intendiamo per "disagio" psichico, cosa si può fare e chi deve fare qualcosa?
In particolare, è interesse dell'ente promotore approfondire alcuni aspetti che riguardano lo sviluppo psichico umano, nell'ottica di promuovere una concezione di umanità (di identità umana) naturalmente basata sul rifiuto della violenza e della discriminazione. Il CSM vuole rivolgersi agli studenti, alle studentesse e ai docenti che lo riterranno utile.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:

Oltre alle finalità precedentemente espresse, il progetto si pone i seguenti obiettivi:

- La proficua collaborazione scuola-territorio-agenzie sociali e sanitarie afferenti al terzo settore, finalizzata allo sviluppo e al potenziamento della funzione educativa in senso ampio della scuola come presidio territoriale per la promozione del benessere e la prevenzione del disagio psicologico
- Informazione, approfondimento di tematiche legate al disagio mentale particolarmente vissute in epoca scolare
- Sviluppo di una cultura "non giudicante"
- Fornire alcuni strumenti/competenze (oltre che promuovere la sensibilità individuale) utili a riconoscere precocemente le situazioni di rischio con possibilità di utilizzare in maniera corretta e quindi proficua la rete di servizi presenti sul territorio in un'ottica di integrazione sociosanitaria che rafforzi la comunità territoriale

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Il progetto mira ad offrire un ciclo di incontri in presenza, dedicato ai ragazzi e alle ragazze degli Istituti Scolastici Superiori, con un numero di incontri da definire sulla base delle esigenze comuni, per un massimo di 5 incontri nell'anno scolastico 2026/2027 con cadenza mensile di 2 ore circa ciascuno incontro. Tale progettualità è prevista per ogni Istituto Scolastico Superiore del territorio afferente al Municipio VI che intenderà aderire a tale coprogettazione. Nei singoli incontri sarà stimolata la partecipazione attiva dei ragazzi e delle ragazze al dibattito e all'approfondimento di tematiche inerenti alla salute mentale.
Il progetto rispetterà una differenziazione in fasi, secondo la condizione delle singole realtà scolastiche che aderiranno al progetto, prevedendo un momento tendenzialmente introduttivo della tematica, un momento di condivisione e una fase di restituzione che possa anche riservare uno spazio di formazione/condivisione con i docenti in presenza.

PARTENARIATI/COLLABORAZIONI:
Possibile collaborazione con la Società Italiana delle Letterate.

272. CHE MENTE CHE FA? COMPRENDERE LA SALUTE MENTALE

F.S.L.

PROMOSSO DA: ASL Roma 2

DESTINATARI: **Municipio IX: scuola secondaria di II grado e IeFP – docenti**
Disponibilità per un massimo di 2 classi per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Incontro formativo

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Anno scolastico 2026/2027 – 2 incontri della durata di 1 ora e 30 minuti ciascuno

SEDE DI SVOLGIMENTO: A scuola o presso locali della UOC o strutture ad essa collegata

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo csm.d9@aslroma2.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:
Incontri con il personale della UOC Salute Mentale Distretto 9 volti ad approfondire i servizi offerti per la presa in carico della persona con disagio mentale, e fornire spazi di riflessione e confronto sulla salute mentale.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:
- Conoscere il funzionamento della rete dei servizi territoriali psichiatrici
- Educazione affettiva per la comprensione degli stati emotivi
- Esplorazione del mondo interno e dello sviluppo
- Riconoscimento ed accoglimento della diversità

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:
Saranno previsti due incontri di 1 ora e mezza ciascuno destinati a due classi: il primo incontro sarà destinato alla conoscenza della rete dei servizi territoriali preposti alla cura della salute mentale. Il secondo si focalizzerà sugli aspetti legati all'emotività ed alla persona.
Agli incontri potranno partecipare sia studenti/studentesse che docenti.

273. BUONE PRATICHE PER SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE

PROMOSSO DA: ASL Roma 2

DESTINATARI: **Municipi IV, V, VI, VII, VIII, IX: docenti**
Disponibilità per un massimo di 30 partecipanti per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Incontro formativo

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:

Anno scolastico 2026/2027 – 3 incontri della durata di 2 ore ciascuno

SEDE DI SVOLGIMENTO: Online ed in presenza presso una sede della ASL Roma 2

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo scuolasalute@aslroma2.it, indicando un referente scolastico con relativo indirizzo e-mail e recapito telefonico

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

"Scuole che Promuovono Salute" è un modello promosso dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, riconosciuto a livello europeo e nazionale. Una Scuola che promuove Salute assume titolarità nel governo dei processi di Salute (e quindi nella definizione di priorità, obiettivi, strumenti, metodi) che si determinano nel proprio contesto – sul piano didattico, ambientale-organizzativo, relazionale - così che benessere e salute diventino reale "esperienza" nella vita delle comunità scolastiche. Essere "Scuole che Promuovono Salute" significa interpretare in modo completo la propria mission formativa: la salute non è un contenuto tematico, portato nella scuola da esperti/e esterni/e di varie discipline, ma un insieme di buone pratiche che influenzano significativamente il successo formativo, nell'ambito di una completa dimensione di benessere. Nella Regione Lazio sta proseguendo l'adesione alla rete di "Scuole che Promuovono Salute" e si sono poste le basi per un piano strutturato e sistematico funzionale alla promozione della salute di tutti gli alunni e le alunne e del personale (docente e non docente). Il progetto si pone l'obiettivo di illustrare ai/alle docenti delle scuole primarie di I e II grado i principi ispiratori del modello "Scuole che Promuovono Salute" e le caratteristiche delle buone pratiche.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:

- Conoscere la rete europea e nazionale delle "Scuole che Promuovono Salute" ed i principi che la regolano
- Conoscere i principali determinanti di salute e saper pianificare il processo di miglioramento individuando priorità ed obiettivi
- Conoscere e saper applicare i requisiti delle buone pratiche nel setting scuola

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

La realizzazione delle attività è curata da operatori e operatrici sanitari/e dell'ASL. Il progetto si articola in 3 fasi, attraverso webinar formativi/informativi ed un incontro finale in presenza. I webinar sono dedicati alla presentazione della rete delle "Scuole che Promuovono Salute" nella Regione Lazio ed ai criteri previsti per la realizzazione di buone pratiche con discussione pratica sui progetti in atto nelle scuole (anche con invio dei manuali europei tradotti in lingua italiana) ed un terzo incontro di monitoraggio per approfondire tematiche o criticità emerse e/o di confronto sulla realizzazione di buone pratiche a scuola (la sede di svolgimento sarà programmata in base alle adesioni ricevute).

274. "A VOLTE UNO SI SENTE INCOMPLETO ED È SOLO GIOVANE (ITALO CALVINO)" - LEGGERE PER PROMUOVERE SALUTE

PROMOSSO DA: ASL Roma 2

DESTINATARI: **Municipio VII: scuola secondaria di II grado e IeFP**
Disponibilità per un massimo di 1 classe per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Incontro formativo

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Anno scolastico 2026/2027 – 3 incontri della durata di 2 ore ciascuno

SEDE DI SVOLGIMENTO: Scuola

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo uos.cinecitta@aslroma2.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Il progetto si propone come obiettivo di indagare il tema della sopraffazione e della violenza di genere come risultati dell'isolamento emotivo e della fragilità psicologica in cui vivono molti/e adolescenti. Infatti, appare sempre più difficile trovare spazi e momenti in cui poter riconoscere e esprimere liberamente le proprie emozioni. Consentire una libera espressione di sé in famiglia, a scuola, nella comunità educante diventa un obiettivo pubblico di promozione della salute. Nel dialogo tra generazioni e generi si costruisce la resilienza e si sviluppa l'energia positiva che nasce dalla condivisione dei momenti gioiosi.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:

- Creare spazi di riflessione e condivisione delle emozioni e dei pensieri
- Promuovere la rete territoriale dei soggetti che si occupano del benessere psicofisico della cittadinanza
- Costruire il gruppo come risorsa do crescita e protezione
- Recuperare la comunicazione non verbale attraverso la consapevolezza corporea
- Sperimentare l'ascolto come mezzo di riconoscimento e attribuzione di valore della persona
- Riflettere sui temi del consenso e del limite attraverso il testo letterario

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Il percorso è articolato in 3 incontri laboratoriali di 2 ore ciascuno:

- 1° incontro: conoscenza del gruppo, presentazione del lavoro e costruzione di un clima favorevole; esercizi di bioenergetica: consapevolezza del sé corporeo attraverso il respiro, lavoro di coppia sul tema del limite fisico e psicologico (NO); lettura e analisi in piccoli gruppi di diverse parti del romanzo di Viola Ardone, Oliva Denaro, con indicazione di individuare i momenti in cui si dipana la vicenda di indipendenza e autoconsapevolezza della protagonista.
- 2° incontro: riattivazione dei contenuti dell'incontro precedente, esercizi di bioenergetica: consapevolezza del sé corporeo attraverso il respiro, lavoro di coppia sul tema della prossimità fisica e psicologica (SI), i piccoli gruppi individuano e assegnano le parti del romanzo, provando a esprimere le tematiche attraverso la lettura ad alta voce.
- 3° incontro: riattivazione dei contenuti dell'incontro precedente, esercizi per la consapevolezza della voce, piccola performance di lettura dei/delle partecipanti.

275. LA FATICA DI ATLANTE: PSICOEDUCAZIONE PER GENITORI E INSEGNANTI NELLA RELAZIONE CON GLI ADOLESCENTI

PROMOSSO DA: ASL Roma 3

DESTINATARI: **Municipi X, XI, XII: docenti – famiglie di alunni/e partecipanti**
Disponibilità per un massimo di 40 partecipanti per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Incontro formativo

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Anno scolastico 2026/2027 – 3 incontri della durata di 2 ore ciascuno

SEDE DI SVOLGIMENTO: A scuola e presso i consultori familiari

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo consultorio.trullo@aslroma3.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Come Atlante reggeva il mondo, oggi gli adulti e le adulte sono impegnati/e a reggere la "fatica" educativa in rapporto ai/alle giovani in crescita, siano essi figli/e o studenti/esse. Dal canto loro, molti/e adolescenti oggi vivono un disagio crescente legato alla pressione per ottenere risultati eccellenti (in ambito scolastico, sportivo, relazionale…), spesso alimentata da aspettative familiari, scolastiche e sociali. Il cosiddetto "mito della performance" porta a interpretare il valore personale in termini di successo, voto e prestazione, generando ansia, paura del fallimento, blocchi motivazionali e inibizione emotiva. In età adolescenziale, difatti, la costruzione dell'identità personale si intreccia fortemente con il bisogno di riconoscimento, l'autoefficacia e il confronto con gli altri e le altre.
Le sempre più frequenti evidenze sulla fragilità dei sistemi relazionali degli adulti e delle adulte nel rapporto con l'adolescenza, in aggiunta al forte impatto dei social media nel mediare il rapporto con la realtà specialmente nei giovani e nelle giovani, possono tuttavia determinare un indebolimento del senso di sicurezza e fiducia degli/delle adolescenti nella relazione con le figure educative di riferimento, fino a sfociare in manifestazioni comportamentali di conflittualità o chiusura. Genitori e docenti, sempre più affaticati/e, possono sperimentare vissuti di solitudine e impotenza, finanche di resa.
I gruppi di psicoeducazione per genitori e/o docenti, sono percorsi formativi per migliorare quelle competenze emotive e relazionali che vengono attivate dai cambiamenti adolescenziali e per acquisire strategie utili per gestire meglio la "fatica" delle sfide comunicazionali e comportamentali nel rapporto con l'adolescente.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:

- Aumentare la consapevolezza da parte delle figure educative delle proprie modalità comunicative e la comprensione delle dinamiche familiari e/o scolastiche, stimolando la capacità di riflettere sulle proprie aspettative e reazioni emotive che possono incidere su alcuni comportamenti problematici dei/delle giovani
- Sviluppare competenze specifiche, attraverso l'educazione alle life skill, per promuovere l'autoefficacia, la comunicazione efficace, la gestione dei conflitti e il rinforzo della creatività e dei comportamenti positivi
- Favorire il confronto e la condivisione di esperienze in uno spazio sicuro dove sentirsi supportati/e nella "fatica" del ruolo di adulto/a di fronte alle sfide adolescenziali
- Promuovere una cultura educativa più attenta al benessere, alla motivazione, ai bisogni e all'identità degli/delle adolescenti, andando oltre la logica della sola performance e mettendo al centro la relazione con l'individuo
- Rafforzare l'alleanza tra scuola e famiglia e favorire la conoscenza della rete dei servizi territoriali di supporto e l'accesso allo Spazio Giovani dei Consultori
- Ridurre il rischio di disagio adolescenziale in rapporto al miglioramento della salute emotiva e relazionale dei sistemi familiari e scolastici

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

L'intervento sarà articolato in 3/4 moduli formativi e psicoeduticativi di 2 ore ciascuno, con cadenza settimanale o quindicinale, che potranno essere realizzati negli ambienti scolastici o negli spazi del Consultorio Familiare del Municipio di riferimento.
Gli incontri saranno condotti da 2 psicologi/ghe dei Consultori Familiari esperti/e in adolescenza e dinamiche di gruppo, attraverso su un approccio interattivo, esperienziale e partecipativo.
Ogni incontro sarà suddiviso in momenti dedicati pensati per:

- L'approfondimento di tematiche e lo sviluppo di conoscenze
- L'esperienza pratica e la partecipazione attiva attraverso tecniche e attivazioni mirate, quali role-playing, esercitazioni in piccoli gruppi, giochi analogici, auto-casi
- Fornire spazio per riflessioni personali e condivisione di esperienze

In una fase preliminare, dedicata alla conoscenza degli interlocutori e delle interlocutrici coinvolti/e, del contesto di riferimento e delle esigenze specifiche, sarà valutata l'eventuale composizione dei gruppi e l'opportunità di realizzare incontri misti genitori/insegnanti o di predisporre incontri riservati alle due diverse figure educative.

276. SO COSA FARE...

ANCHE F.S.L.

PROMOSSO DA: ASL Roma 3

DESTINATARI: **Municipi X, XI, XII: scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP**
Disponibilità per un massimo di 2 classi per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Percorso strutturato in diverse fasi e tipologie

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Anno scolastico 2026/2027 – 5 incontri della durata di 1 ora ciascuno

SEDE DI SVOLGIMENTO: Scuola

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo serviziofarmaci.scolastici@aslroma3.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

L'incipit dell'elaborazione di questo progetto è stato preso dalla legge 107 del 13 Luglio 2015: "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti."
Questo progetto prevede l'insegnamento, durante l'intero ciclo scolastico delle basi del primo soccorso. In questo modo i bambini, le bambine, i ragazzi e le ragazze sapranno agire nelle emergenze per salvare una vita, riconoscendo le situazioni di pericolo e le circostanze che richiedono l'intervento di un adulto/a o di un'ambulanza. Apprenderanno poi come si utilizza un defibrillatore, come si fa un massaggio cardiaco, come si effettuano le manovre di disostruzione delle vie aeree e cosa fare in caso di trauma. La conoscenza delle tecniche di primo soccorso può salvare innumerevoli vite, portare questa conoscenza all'interno degli I.S. significa sviluppare una vera e propria cultura del primo soccorso tra i/le giovani, per renderli consapevoli che le proprie capacità e che i propri comportamenti possono fare la differenza.
Il bisogno educativo su queste tematiche è importante per la formazione di bambini e bambine che diventeranno poi cittadini e cittadine consapevoli e istruiti/e su come salvare delle vite umane, su come aiutare persone in difficoltà e su come prevenire determinati pericoli presenti ambientali.
Si è ritenuto fondamentale introdurre tali argomenti già a partire dalla prima classe in quanto il bambino o la bambina in età scolare è più recettivo/a e ha una grossa capacità di apprendimento.
Personale incaricato: Pediatra Dott. Riccardo De Biase, PSFI Dott.ssa Debora Vilasi, PSFI Dott.ssa Martina Micarelli.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:

- Incentivare la cultura di sapere agire di fronte ad alcune situazioni di pericolo
- Offrire supporto formativo, didattico, organizzativo alle scuole nelle attività di educazione sanitaria
- Obiettivo generale: verificare il livello di conoscenza e potenziare sul tema del primo soccorso l'atteggiamento di bambini/e e ragazzi/e, futuri cittadini e cittadine, affinché siano in grado di identificare le condizioni di rischio e di pericolo, e di mettere in atto comportamenti idonei per proteggere, allertare, soccorrere e facilitare i soccorsi
- Obiettivo affettivo-relazionale: è quello di permettere a questi bambini e bambine di comprendere l'importanza della cultura del primo soccorso e del dovere civico ed etico di fornire aiuto e assistenza alle persone in difficoltà. I contenuti saranno proporzionati in base all'età e al grado di comprensione degli alunni e delle alunne

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Le metodologie sono scelte in base all'età dei bambini e delle bambine, privilegiando, in modo particolare l'aspetto pratico ed esperienziale. Particolare attenzione sarà rivolta nell'adattare il linguaggio e i materiali all'età degli studenti e delle studentesse.
In particolare, per questo intervento educativo sono stati scelti: fiabe interattive; giochi; lezioni frontali anche con ausilio di audiovisivi; lezioni partecipate; discussioni; lavori di gruppo; dimostrazioni pratiche; giochi di ruolo
Risorse professionali: gli educatori/trici del progetto formativo sono: Pediatra Dott. Riccardo De Biase, PSFI Dott.ssa Debora Vilasi, PSFI Dott.ssa Martina Micarelli.
Materiali: aule della scuola; fogli e colori per disegnare; porta-listini per raccogliere tutto il materiale; gioco tipo "Memory" per rappresentare i simboli relativi alle sostanze pericolose; gioco tipo "Unisci i puntini" per rappresentare il numero 112; gioco tipo "Gioco dell'oca" per rappresentare i pericoli; fiabe illustrate; dispense illustrate e semplificate contenenti gli argomenti trattati; puzzle; manichini e defibrillatore per l'esercitazione sulle tecniche di Rianimazione Cardio-Polmonare (d'ora in avanti R.C.P.) e di disostruzione delle vie respiratorie; un computer; un proiettore multimediale; presentazioni in Power Point; cartelloni; garze, lacci emostatici, borsa del ghiaccio.

277. DENTRO IL CIBO. UN VIAGGIO NELLA CHIMICA E NELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI

PROMOSSO DA: ASL Roma 3

DESTINATARI: **Municipi X, XI, XII: scuola secondaria di II grado e IeFP**
Disponibilità per un massimo di 2 classi per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Incontro formativo

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Anno scolastico 2026/2027 – 2 incontri della durata di 2 ore ciascuno

SEDE DI SVOLGIMENTO: Scuola

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: PEC all'indirizzo sian@pec.aslroma3.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:
Dentro il Cibo – Un viaggio nella chimica e nella sicurezza degli alimenti è un percorso didattico rivolto agli studenti e alle studentesse delle scuole secondarie di II grado finalizzato a sviluppare conoscenze scientifiche e consapevolezza sui processi che caratterizzano gli alimenti che consumiamo quotidianamente.
Il progetto accompagna gli studenti e le studentesse alla scoperta della composizione chimica degli alimenti, della funzione dei nutrienti e del ruolo della chimica nella valutazione della qualità e della sicurezza alimentare.
Il percorso si articola in due incontri. Nel primo incontro vengono affrontati i concetti fondamentali di alimento e nutriente, la classificazione dei principali nutrienti (carboidrati, proteine, lipidi, vitamine, sali minerali e acqua), i processi di trasformazione degli alimenti e i principi della sicurezza alimentare, con particolare attenzione a contaminazioni, conservazione, etichettatura e corretta informazione del consumatore.
Il secondo incontro ha carattere laboratoriale: attraverso semplici esperienze sperimentali gli studenti e le studentesse analizzano alimenti di uso comune e imparano a riconoscere alcune caratteristiche chimiche mediante prove sulla presenza di amido, lipidi, acidità e fenomeni di ossidazione. Le attività sono integrate con l'analisi delle etichette alimentari per valutare composizione, qualità nutrizionale e aspetti legati alla sicurezza.
L'attività conclusiva "Detective del Cibo" coinvolge gli studenti e le studentesse nell'analisi di un alimento misterioso, utilizzando osservazioni, prove sperimentali e informazioni disponibili per elaborare un giudizio scientificamente motivato.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:
Il progetto mira a:
- Sviluppare negli studenti e nelle studentesse conoscenze scientifiche relative alla composizione degli alimenti e al ruolo dei nutrienti
- Comprendere il legame tra chimica, alimentazione e salute
- Acquisire consapevolezza sui principali fattori che determinano la sicurezza degli alimenti
- Conoscere i fenomeni chimici che influenzano qualità, conservazione e trasformazione degli alimenti
- Sviluppare capacità di osservazione, formulazione di ipotesi, sperimentazione e interpretazione dei risultati secondo il metodo scientifico
- Favorire un approccio critico alla lettura delle etichette alimentari e alle informazioni fornite ai consumatori
- Promuovere comportamenti responsabili nelle scelte alimentari quotidiane

Il progetto integra competenze di chimica, biologia, educazione alla salute ed educazione civica, valorizzando il ruolo della conoscenza scientifica nella prevenzione dei rischi alimentari e nella tutela del consumatore.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:
Il progetto utilizza una metodologia attiva basata sull'apprendimento esperienziale e sul metodo scientifico.
Il primo incontro prevede una fase introduttiva teorica e interattiva attraverso immagini, esempi concreti, discussioni guidate e analisi di situazioni quotidiane relative agli alimenti. Gli studenti e le studentesse vengono coinvolti/e nella costruzione delle conoscenze attraverso domande stimolo e confronto tra esperienze personali.
Il secondo incontro è dedicato al laboratorio "Detective del Cibo". Gli studenti e le studentesse, organizzati/e in piccoli gruppi, effettuano semplici esperimenti di chimica degli alimenti utilizzando materiali facilmente reperibili: ricerca dell'amido mediante soluzione di Lugol, individuazione dei lipidi tramite carta assorbente, misurazione dell'acidità attraverso indicatori di pH, osservazione dei fenomeni ossidativi della frutta e analisi delle informazioni riportate sulle etichette.
Ogni gruppo raccoglie dati, formula ipotesi e interpreta i risultati ottenuti compilando una scheda investigativa. L'attività finale prevede la presentazione dei risultati e la discussione collettiva sulle caratteristiche nutrizionali e sugli aspetti di sicurezza dell'alimento analizzato.
Non sono previsti incontri preliminari per i/le docenti; saranno forniti materiali didattici di supporto per favorire il collegamento con le discipline scientifiche.

EVENTO CONCLUSIVO:
Al termine del percorso potrà essere realizzato un momento conclusivo denominato "Conferenza dei Detective del Cibo", durante il quale gli studenti e le studentesse presenteranno le analisi effettuate sugli alimenti misteriosi e discuteranno le conclusioni raggiunte sulla base delle evidenze raccolte.
L'evento potrà svolgersi presso la scuola partecipante al termine del secondo incontro.

278. CIRCE – BENESSERE, ALIMENTAZIONE E SPORT

PROMOSSO DA: ASL Roma 3

DESTINATARI: **Municipi X, XI, XII: scuola primaria – docenti – famiglie di alunni/e partecipanti**
Disponibilità per un massimo di 1 classe per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Percorso strutturato in diverse fasi e tipologie

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Anno scolastico 2026/2027 – 6 incontri della durata di 2 ore ciascuno

SEDE DI SVOLGIMENTO: Scuola

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE:
E-mail agli indirizzi sviluppo.organizzativo@aslroma3.it e fabio.battaglia@aslroma3.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Il progetto "CIRCE - Benessere, alimentazione e sport" propone un percorso educativo gratuito di promozione della salute rivolto agli studenti e alle studentesse, con il coinvolgimento dei/delle docenti e, ove previsto, delle famiglie. L'iniziativa valorizza l'esperienza maturata da ASL Roma 3 nell'ambito della Joint Action europea CIRCE – Transfer of Best Practices in Primary Care, finalizzata all'adattamento e alla diffusione di buone pratiche europee nelle cure primarie e nella prevenzione.
Il percorso intende rafforzare conoscenze, consapevolezza e comportamenti salutari in età evolutiva, con particolare attenzione alla prevenzione dell'obesità infantile e adolescenziale, alla corretta alimentazione, al movimento, al benessere psicofisico e alla relazione tra salute, scuola, famiglia e comunità. Le attività saranno realizzate da un'équipe multiprofessionale di ASL Roma 3, secondo un approccio partecipativo, inclusivo e coerente con il modello delle Scuole che Promuovono Salute.
La proposta mira a offrire alle scuole un'occasione concreta per integrare l'offerta formativa con contenuti di educazione alla salute basati su evidenze, promuovendo il ruolo attivo degli studenti e delle studentesse nella costruzione di stili di vita sani e sostenibili. Il progetto potrà essere adattato all'età degli studenti e delle studentesse e al contesto scolastico, privilegiando attività laboratoriali, confronto guidato e strumenti semplici di autovalutazione e riflessione.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:

Il progetto intende trasferire nel contesto scolastico gli apprendimenti maturati dal ASL Roma 3 nel progetto pilota CIRCE, realizzato nel Distretto di Fiumicino e nel Municipio X come adattamento della buona pratica slovena dei Centri di Prevenzione e Promozione della Salute. In particolare, il percorso mira a promuovere nei bambini, nelle bambine, nei ragazzi e nelle ragazze una maggiore consapevolezza sui comportamenti che influenzano la salute, con attenzione ad alimentazione equilibrata, attività fisica, contrasto alla sedentarietà, benessere psicologico e prevenzione del sovrappeso e dell'obesità.
Gli obiettivi didattico-formativi sono:

- Rafforzare le conoscenze degli studenti e delle studentesse sui principali determinanti degli stili di vita sani
- Favorire la capacità di riconoscere abitudini quotidiane protettive o a rischio
- Sviluppare competenze pratiche per compiere scelte più consapevoli su alimentazione, movimento e benessere
- Promuovere il coinvolgimento attivo della famiglia e della scuola nella costruzione di ambienti favorevoli alla salute
- Valorizzare il lavoro integrato tra professionisti sanitari, docenti e comunità educante
- Stimolare negli studenti e nelle studentesse la produzione di idee, messaggi e semplici proposte per migliorare il benessere del gruppo classe e della scuola

Il progetto non ha finalità diagnostiche o terapeutiche, ma educative e preventive, in coerenza con l'esperienza CIRCE e con un approccio di promozione della salute basato sulla partecipazione.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Il progetto riprende la metodologia sperimentata dal ASL Roma 3 nel progetto pilota CIRCE, adattandola al contesto della Mappa della Città educante. È prevista una fase preliminare di raccordo con la scuola per definire calendario, classi coinvolte, spazi disponibili, modalità organizzative e bisogni specifici. Potrà essere realizzato un breve incontro introduttivo con i/le docenti referenti, per condividere obiettivi, contenuti e strumenti.
L'intervento si articola in 6 laboratori della durata di 2 ore ciascuno. Ogni laboratorio prevede la partecipazione degli studenti e delle studentesse e dei loro genitori, organizzati in sessioni di gruppo parallele: una rivolta a studenti e studentesse, con attività adeguate all'età, e una rivolta ai genitori, orientata a rafforzare il ruolo della famiglia nel promuovere abitudini salutari. Gli incontri saranno condotti da professionisti/e di ASL Roma 3 secondo un approccio multiprofessionale, con competenze in nutrizione, attività fisica, benessere psicologico, prevenzione e promozione della salute.
La metodologia sarà interattiva ed esperienziale: brevi contenuti informativi, discussioni guidate, lavori di gruppo, giochi educativi, esercitazioni pratiche e riflessioni sulle abitudini quotidiane. Saranno messi a disposizione materiali didattici e schede operative. Gli studenti e le studentesse potranno produrre elaborati finali, quali poster, mappe delle buone abitudini o messaggi di promozione della salute. È prevista una valutazione finale tramite confronto guidato e questionario di gradimento.

279. CHI RISPETTA… VINCE

PROMOSSO DA: Sport e Salute S.p.A.

DESTINATARI: **Scuola secondaria di I grado – docenti – famiglie di alunni/e partecipanti**
Disponibilità variabile

TIPOLOGIA: Percorso strutturato in diverse fasi e tipologie

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
da febbraio/marzo a maggio 2027 – 50 ore di attività da modulare con la scuola in funzione del numero di classi partecipanti

SEDE DI SVOLGIMENTO: Scuola

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: La partecipazione al progetto avverrà presentando la propria candidatura, secondo modalità e termini fissati dall' Avviso regionale. Per maggiori informazioni scrivere a scuolaesostenibilita@sportesalute.eu

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:
Il progetto è volto a prevenire e contrastare il bullismo e il cyberbullismo, la violenza di genere, tra gli/le adolescenti della scuola secondaria di I grado.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:
Chi rispetta…vince mette al centro del progetto il benessere psicofisico delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria di I grado. Promuove il rispetto delle regole e il controllo delle aggressività. Favorisce l'inclusione, il rispetto reciproco e relazionale.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:
6 ore di attività sportiva per ogni classe partecipante in orario curriculare durante il quale il tecnico federale affianca il/la docente di Educazione Fisica. Il numero di ore di attività di ogni classe potrà essere modulato dalle scuole in funzione dal numero delle classi partecipanti nell'ambito del pacchetto di 50 ore messo a disposizione della scuola. Giornate di benessere e pomeriggi sportivi o eventi finali da organizzare in accordo con il tecnico federale di riferimento. È prevista la realizzazione di due progetti educativi: educazione alla parità di genere e prevenzione della violenza contro le donne; prevenzione e contrasto ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo. I progetti saranno condotti da esperti/e nel settore.

PARTENARIATI/COLLABORAZIONI:
Ministero dell'Istruzione e del Merito, Ministero per lo Sport e i Giovani, Ministero per la Famiglia, la Natalità e le Pari Opportunità.

280. SCUOLA ATTIVA INFANZIA

PROMOSSO DA: Sport e salute S.p.A.

DESTINATARI: **Scuola dell'infanzia – docenti – famiglie di alunni/e partecipanti**
Disponibilità per un massimo di 20 classi per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Percorso strutturato in diverse fasi e tipologie

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Anno scolastico 2026/2027 – 6 incontri della durata di 3 ore ciascuno

SEDE DI SVOLGIMENTO: A scuola e presso parchi cittadini, piazze, centri sportivi

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: A seguito della pubblicazione della nota MIM è possibile aderire attraverso una piattaforma informatica presente sul sito di Sport e Salute all'indirizzo https://www.sportesalute.eu/progettoscuolattiva/infanzia.html

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:
Un progetto promosso da Sport e Salute e dal Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM), in collaborazione con il Ministro per lo Sport e i Giovani, per il tramite del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei ministri, per diffondere l'attività motoria e la cultura del benessere e del movimento già dalla scuola dell'infanzia.
Il progetto mira a fornire agli insegnanti e alle insegnanti della scuola dell'infanzia conoscenze e strumenti specifici attraverso il/la Tutor formatore/trice, figura specializzata che realizza, insieme agli insegnanti e alle insegnanti e ai bambini e alle bambine, attività laboratoriali in presenza, proposte ludico-motorie e attività di gioco motorio.
Il/la Tutor formatore/trice supporta inoltre l'organizzazione delle altre attività previste dal progetto, quali le "Giornate del benessere con i nonni" e le "Feste di fine anno".
Insegnanti e Tutor formatori/trici partecipano inoltre a un percorso di formazione che prevede webinar formativi nazionali e workshop territoriali in presenza, coordinati dal team didattico-scientifico del progetto, che ha ideato i materiali didattici previsti e messi a disposizione delle scuole.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:
- Sollecitare nelle bambine e nei bambini lo sviluppo delle abilità motorie di base e delle competenze motorie e relazionali
- Fornire conoscenze e strumenti specifici agli/alle insegnanti
- Promuovere l'outdoor education
- Monitorare e valutare il percorso educativo attraverso attività di osservazione e rilevazione del gradimento

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:
Il ruolo dell'insegnante è quello di assecondare l'espressione motoria, disciplinando le attività per renderle più sicure e offrendo ai bambini e alle bambine sostegno e vicinanza. Attraverso la libera esplorazione e la scoperta guidata si sollecita lo sviluppo delle abilità motorie di base.
Il Progetto prevede:
- Incontri laboratoriali in presenza, da gennaio a giugno, a cura del/della Tutor formatore/trice, che realizza le proposte ludico-motorie e di gioco motorio insieme agli insegnanti e alle insegnanti e ai bambini e alle bambine
- Giornate del benessere con i nonni, dal mese di aprile, con uscite didattiche intergenerazionali e attività motoria in ambiente naturale, organizzate dai/dalle Tutor formatori/trici, coinvolgendo bambini e bambine, nonni oppure altri familiari, favorendo l'outdoor education
- Feste finali, eventi realizzati in ogni scuola a conclusione del progetto (maggio/giugno) per condividere anche con le famiglie i risultati del percorso svolto

Sono inoltre previsti:
- Percorso di formazione, da gennaio ad aprile, per insegnanti e Tutor formatori/trici (webinar e workshop)
- Monitoraggio osservativo sui bambini e sulle bambine, pre e post progetto, e monitoraggio di gradimento post progetto a cura degli insegnanti, delle insegnanti e dei/delle Tutor formatori/trici
- Kit didattico con proposte pratiche, illustrazioni esplicative e approfondimenti, curati e predisposti dal team di esperti ed esperte del progetto, adesivi da utilizzare nelle parti comuni del plesso per incentivare l'attività motoria nella scuola e un kit di attrezzature per realizzare le proposte motorie.

EVENTO CONCLUSIVO:
Prevista la Festa di fine anno, evento realizzato in ogni scuola a fine progetto per condividere anche con le famiglie i risultati del percorso svolto.

PARTENARIATI/COLLABORAZIONI:
Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM), Ministro per lo Sport e i Giovani, Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei ministri. È inoltre in atto un accordo con la Regione Lazio che finanzia l'integrazione del progetto nazionale permettendo la partecipazione di un numero maggiore di scuole dell'infanzia.

281. SCUOLA ATTIVA KIDS

PROMOSSO DA: Sport e salute S.p.A.

DESTINATARI: **Scuola primaria – docenti – famiglie di alunni/e partecipanti**
Disponibilità per un massimo di 20 classi per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Percorso strutturato in diverse fasi e tipologie

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Anno scolastico 2026/2027 – 22 incontri della durata di 1 ora ciascuno

SEDE DI SVOLGIMENTO: A scuola e presso parchi pubblici, centri sportivi, piazze, etc., in occasione della Giornata del Benessere e dei Giochi finali

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: A seguito della pubblicazione della nota MIM è possibile aderire attraverso una piattaforma informatica presente sul sito di Sport e Salute all'indirizzo https://www.sportesalute.eu/progettoscuolattiva/area-riservata.html

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:
Un progetto promosso da Sport e Salute e dal Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM), in collaborazione con il Ministro per lo Sport e i Giovani, per il tramite del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei ministri, finalizzato a diffondere l'attività motoria e l'orientamento sportivo, nonché la cultura del benessere e del movimento, nella scuola primaria.
L'iniziativa, realizzata con la partecipazione delle Federazioni Sportive Nazionali, si sviluppa attraverso la figura del Tutor Sportivo Scolastico, professionista altamente specializzato/a e appositamente formato/a, che realizza le attività didattiche previste dal progetto e le attività di orientamento motorio e sportivo nelle classi prime, seconde e terze.
Su richiesta delle scuole, i/le tutor possono inoltre supportare gli/le insegnanti nella preparazione delle alunne e degli alunni ai «Giochi della Gioventù» e nell'organizzazione delle fasi di istituto.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:
- Contribuire alla diffusione e al potenziamento dell'attività motoria e sportiva nella scuola primaria, grazie ad una figura specializzata, il Tutor Sportivo Scolastico
- Aumentare il tempo attivo dei bambini e delle bambine, con proposte innovative quali le pause attive e le attività per il tempo libero
- Promuovere l'educazione alimentare e i corretti stili di vita tra studenti e studentesse, insegnanti e famiglie
- Favorire la partecipazione attiva degli studenti e delle studentesse con disabilità, migliorando l'aggregazione, l'inclusione e la socializzazione
- Promuovere lo sviluppo motorio globale e un primo orientamento sportivo consapevole degli studenti e delle studentesse
- Promuovere l'outdoor education, con tutti i suoi benefici

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:
Il Progetto coinvolge le classi della scuola primaria e prevede:
- Per le classi prime, seconde e terze, un'ora settimanale di attività motoria e orientamento sportivo, svolta dal Tutor Sportivo Scolastico in compresenza con il/la docente titolare. Le due discipline sportive sono scelte dalla scuola in fase di adesione. I tutor e le tutor sono appositamente formati/e dal Team Didattico Scientifico del progetto e dalle Federazioni Sportive Nazionali aderenti. Collaborano inoltre con gli insegnanti e le insegnanti nella progettazione e programmazione delle attività
- Un percorso di formazione rivolto agli insegnanti e alle insegnanti delle scuole aderenti e ai tutor e alle tutor di progetto, articolato in incontri e webinar nazionali di carattere informativo e formativo

Sono inoltre previsti:
- Un Kit didattico Scuola Attiva Kids, fruibile anche online, contenente proposte didattiche e materiali di supporto;
- contenuti innovativi dedicati alle Pause Attive e alle Pause Attive Integrate, momenti di movimento e divertimento finalizzati a migliorare l'attenzione e l'apprendimento, da svolgere in classe o in altri spazi idonei
- Una campagna informativa e un contest per promuovere i valori educativi dello sport e i corretti stili di vita, favorendo sinergie con l'Educazione civica
- La Giornata del Benessere, con uscite didattiche in ambiente naturale finalizzate a promuovere l'outdoor education e organizzate con il supporto del tutor o della tutor
- I Giochi finali, organizzati con il supporto del tutor o della tutor al termine del progetto, quali occasioni di sport, divertimento e condivisione, aperte anche alla partecipazione delle famiglie

EVENTO CONCLUSIVO:
Feste di fine anno da realizzare a conclusione del Progetto, con il supporto del/della Tutor e il coinvolgimento di Famiglie e Comunità territoriale.

PARTENARIATI/COLLABORAZIONI:
Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM), in collaborazione con il Ministro per lo Sport e i Giovani per il tramite del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei ministri. È in atto un accordo con la Regione Lazio che finanzia l'integrazione del progetto nazionale per le classi prime.

282. SCUOLA ATTIVA JUNIOR

PROMOSSO DA: Sport e salute S.p.A.

DESTINATARI: **Scuola secondaria di I grado – docenti – famiglie di alunni/e partecipanti**
Disponibilità per un massimo di 30 classi per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Percorso strutturato in diverse fasi e tipologie

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Anno scolastico 2026/2027 – 4 incontri della durata di 1 ora ciascuno

SEDE DI SVOLGIMENTO:
Scuola. Il progetto può essere svolto anche all'aperto o in altre strutture sportive idonee.

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: A seguito della pubblicazione della nota MIM è possibile aderire attraverso una piattaforma informatica presente sul sito di Sport e Salute all'indirizzo https://www.sportesalute.eu/progettoscuolattiva/area-riservata.html

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:
Un percorso multisportivo ed educativo dedicato alle scuole secondarie di primo grado, in continuità con il progetto proposto nelle scuole primarie, che consente ai ragazzi e alle ragazze di sperimentare diverse discipline sportive, divertirsi e adottare uno stile di vita attivo e salutare.
I tecnici federali affiancano il personale docente durante l'orario curricolare nelle attività dedicate ai due sport selezionati da ciascuna scuola. I tecnici federali delle discipline sportive scelte dalla scuola in fase di adesione realizzano settimane e pomeriggi sportivi e supportano gli/le insegnanti nello svolgimento delle attività progettuali, consentendo agli alunni e alle alunne di sperimentarne la pratica.
Su richiesta delle scuole, i tecnici e le tecniche possono inoltre supportare gli/le insegnanti nella preparazione degli alunni e delle alunne ai «Giochi della Gioventù» e nell'organizzazione delle fasi di istituto.
È inoltre prevista una campagna informativa, accompagnata da un contest, finalizzata a promuovere i valori educativi dello sport e i corretti stili di vita, favorendo al contempo sinergie con l'insegnamento dell'Educazione civica.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:
- Promuovere lo sviluppo motorio globale dei ragazzi e delle ragazze, utile alla pratica di tutti gli sport
- Consentire un orientamento sportivo consapevole degli alunni e delle alunne, in base alle loro attitudini motorie e preferenze, favorendo l'avviamento e la prosecuzione della pratica sportiva
- Favorire la scoperta di tanti sport diversi ed appassionanti, offrendo anche alle scuole un know-how e strumenti specifici per riproporre le varie discipline sportive, grazie agli/alle insegnanti di Educazione fisica
- Promuovere i corretti stili di vita tra gli studenti, le studentesse, gli/le insegnanti e le famiglie, anche attraverso Le Giornate del Benessere/open Day sportivi, uscite didattiche in ambiente naturale o presso gli impianti sportivi del territorio
- Offrire un servizio sociale alle famiglie, con attività sportiva gratuita per gli studenti e le studentesse, anche in orario pomeridiano, nelle scuole, all'aperto o in altri spazi idonei
- Trasferire agli/alle insegnanti know-how e strumenti specifici per proseguire la pratica dei vari sport, grazie a webinar gratuiti e al kit di attrezzature sportive fornito alle scuole

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:
In ogni scuola sono proposti 2 sport, individuali o di squadra, per un'offerta multi-sportiva coinvolgente ed emozionante. Il progetto prevede intere settimane dedicate ai diversi sport abbinati alla scuola, in cui tecnici/che federali affiancano l'insegnante di Educazione fisica durante l'orario di lezione. Un'occasione, per gli/le insegnanti di Educazione fisica, di approfondire le varie discipline sportive. Sono inoltre previsti i "pomeriggi sportivi", corsi gratuiti pomeridiani di massimo 60 ore l'anno per scuola (30 ore a disciplina), svolti dai tecnici abbinati al plesso nelle palestre messe a disposizione dalle scuole interessate, da svolgersi all'aperto o in altri spazi idonei. Un'ulteriore opportunità per i ragazzi e le ragazze di praticare e approfondire le discipline proposte nelle Settimane di Sport.

EVENTO CONCLUSIVO:
Feste di fine progetto nelle scuole partecipanti al progetto con il supporto dei tecnici che hanno svolto attività durante l'anno.

PARTENARIATI/COLLABORAZIONI:
Ministero dell'istruzione e del merito (MIM), in collaborazione con il Ministro per lo Sport e i Giovani per il tramite del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei ministri, con la partecipazione delle Federazioni Sportive Nazionali e delle Discipline Sportive Associate.

283. PAUSE ATTIVE

PROMOSSO DA: Sport e salute S.p.A.

DESTINATARI: **Scuola primaria – docenti**
Disponibilità per un massimo di 20 classi per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Percorso strutturato in diverse fasi e tipologie

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Anno scolastico 2026/2027 – sessioni di 5/15 minuti ciascuna con una frequenza variabile in base alle necessità della classe

SEDE DI SVOLGIMENTO: Scuola

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Adesione tramite il link https://www.sportesalute.eu/progettoscuolattiva/pauseattive.html

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:
Pause Attive è un progetto promosso da Sport e Salute, in collaborazione con il Dipartimento per lo Sport e il Ministero dell'Istruzione e del Merito. Un format innovativo per promuovere, attraverso gli/le insegnanti, un cambiamento culturale, ampliando il tempo attivo degli alunni e delle alunne durante tutta la giornata scolastica, grazie a momenti di attivazione da realizzare in classe, per contrastare la sedentarietà e favorire la concentrazione e l'apprendimento.
Il progetto è anche parte integrante di Scuola Attiva Kids, ma può svolgersi anche indipendentemente. Gli/le insegnanti realizzano brevi sessioni (da 5 a 15 minuti) di attività fisica in cui gli alunni e le alunne eseguono semplici gesti motori.
Le Pause Attive possono essere:

- Pause Attive per il recupero dell'attenzione, della postura e l'interruzione della sedentarietà, per migliorare l'apprendimento e favorire relazioni efficaci tra bambine e bambini, tra bambine e bambini e docenti, e tra bambine e bambini e genitori, promuovendo l'empatia, l'inclusione, la creatività, il problem solving e il senso di appartenenza
- Pause Attive integrate con le materie scolastiche, per supportare l'apprendimento di altre discipline quali Italiano, Matematica/Geometria, Geografia, Arte/Immagine ecc., attraverso il movimento

Rappresentano una possibilità per gli insegnanti e le insegnanti di realizzare i contenuti dei propri insegnamenti utilizzando anche l'esperienza motoria dei bambini e delle bambine, la loro modalità comunicativa e relazionale più sperimentata.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:
Favorire, tra gli alunni e le alunne della scuola primaria, il movimento e l'aumento del tempo attivo, il recupero dell'attenzione e la cura della postura. Interrompere la sedentarietà, sia a scuola sia nel tempo libero, contribuendo al benessere e all'efficacia dell'apprendimento e promuovendo relazioni positive ed efficaci tra bambine e bambini, tra bambine e bambini e docenti, tra bambine e bambini e genitori. Favorire l'empatia, l'inclusione, la creatività, il problem solving e il senso di appartenenza. Realizzare i contenuti dei diversi insegnamenti attraverso metodologie che valorizzino anche l'esperienza motoria delle bambine e dei bambini.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:
La partecipazione al progetto prevede alcuni passaggi a cura dell'insegnante:
- Scaricare il kit didattico
- Partecipare alla formazione online e, se necessario, usufruire del servizio di consulenza a distanza
- Visionare i video tutorial realizzati a supporto dei docenti per l'attuazione delle Pause Attive
- Programmare e realizzare le Pause Attive in classe, prima, durante o dopo le lezioni, scegliendo tra le proposte di pause attive o quelle integrate con le diverse discipline scolastiche
- Partecipare alle attività di monitoraggio previste dal progetto

Gli/le insegnanti avranno a disposizione un kit didattico composto da un Manuale operativo, schede per le Pause Attive e schede per le Pause Attive integrate con le materie scolastiche. È inoltre previsto un poster da affiggere in aula, contenente un QR code che consentirà l'accesso diretto al sistema di monitoraggio.
Per le scuole già aderenti al progetto Scuola Attiva Kids è previsto anche il supporto del Tutor Sportivo Scolastico, che avrà il compito di organizzare sessioni dimostrative e di accompagnare docenti e insegnanti nella corretta realizzazione delle attività proposte, fornendo orientamento metodologico e supporto operativo.

EVENTO CONCLUSIVO:
A conclusione del progetto in occasione delle Feste finali Scuola Attiva Kids si possono prevedere delle sessioni dimostrative con i bambini e le bambine.

PARTENARIATI/COLLABORAZIONI:
Dipartimento per lo Sport e Ministero dell'Istruzione e del Merito

284. EDUCAZIONE ALLA CULTURA PARALIMPICA

PROMOSSO DA: Comitato Italiano Paralimpico Regione Lazio

DESTINATARI: **Scuola secondaria di II grado e IeFP – docenti**
Disponibilità per un massimo di 1 classe per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Incontro formativo

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Anno scolastico 2026/2027 – 4 incontri della durata di 2 ore ciascuno

SEDE DI SVOLGIMENTO: Scuola. Se possibile, si potrà prevedere un incontro aggiuntivo presso la sede di un evento sportivo che ospiterà sport paralimpici.

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo lazio@comitatoparalimpico.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:
Il Progetto si svilupperà in un percorso formativo che riguarderà il ruolo dello sport nella società e la storia del Comitato Italiano Paralimpico, dall'origine del paralimpismo al riconoscimento del CIP come Ente Pubblico e la sua organizzazione. Si concentrerà sugli Organismi Sportivi riconosciuti e le loro competenze, con un focus sulle disabilità e le discipline sportive rivolte alle persone con disabilità. Questi saranno i temi che verranno trattati in quattro incontri formativi in presenza e ai quali si aggiungerà un ulteriore modulo formativo di tipo esperienziale che offrirà la possibilità di contribuire alla realizzazione/organizzazione di un evento sportivo inclusivo organizzato da un organismo sportivo riconosciuto dal CIP.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:
- Offrire ai/alle partecipanti una base di conoscenze per comprendere il mondo dello sport per persone con disabilità
- Diffondere la cultura, la storia, l'organizzazione del Comitato Italiano Paralimpico e il funzionamento nella sua dimensione regionale

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:
Il Progetto sarà strutturato in 4 incontri formativi, di circa 2 ore ciascuno e per un totale di 8 ore, ai quali potrà essere aggiunto un ulteriore incontro che riguarderà un'esperienza sul campo di gara.

PARTENARIATI/COLLABORAZIONI:
USR Lazio e Organismi sportivi riconosciuti dal CIP.

285. UNA CITTÀ, TANTI RACCONTI: LE ORIGINI DI ROMA NARRATE PER IMMAGINI

PROMOSSO DA: Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

DESTINATARI: **Scuola dell'infanzia (ultimo anno) – scuola primaria**
Disponibilità per un massimo di 25 alunni/e per ciascuna adesione, gratuità fino ad esaurimento dell'offerta

TIPOLOGIA: Visita guidata

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Anno scolastico 2026/2027 – 1 visita di 1 ora e 30 minuti

SEDE DI SVOLGIMENTO: Musei Capitolini (piazza del Campidoglio, 1) – Municipio I – Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Telefonicamente allo 060608 tutti i giorni dalle 9.00 alle 19.00 L'eventuale disdetta dovrà giungere non oltre le 24 ore antecedenti l'orario di appuntamento, dandone comunicazione via mail all'indirizzo disdetta.visite@060608.it attivo dal lunedì al giovedì dalle 8:30 alle 17:00 e il venerdì dalle 8:30 alle 13:30. In alternativa o al di fuori di questi orari è anche possibile avvisare chiamando il call center 060608 attivo tutti i giorni dalle 9:00 alle 19:00. L'osservanza di questa prassi consentirà di erogare il servizio a un'altra classe e per questo si ringraziano, fin d'ora, i docenti per la collaborazione.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Il progetto didattico si focalizza sul tema della nascita e dell'espansione della città di Roma attraverso la graduale sottomissione dei popoli antichi confinanti, come gli Etruschi. L'itinerario si svolgerà nell'Appartamento dei Conservatori e nell'area del Tempio di Giove.
Gli affreschi che rappresentano, tra storia e leggenda, i primi re di Roma e le loro guerre contro gli Etruschi; la Lupa Capitolina, celebre bronzo espressione della stessa civiltà dei Tarquini; gli oggetti, le sepolture del primo villaggio sorto sulla cima del Campidoglio, e le suggestive fondazioni del Tempio di Giove Capitolino saranno parole di un entusiasmante racconto che stimolerà la curiosità e la fantasia dei bambini e delle bambine.
Consigliato per l'ultimo anno della scuola dell'Infanzia e, in relazione al programma di storia, per le classi quinte della primaria. Fruibile da tutto il ciclo della primaria.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:

Il progetto si propone di migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, sviluppando e consolidando il senso di appartenenza alla città e al suo contesto storico-sociale, risultato di un dialogo costante anche con culture altre, passate e presenti. Rafforzando le attività con una sempre crescente sinergia tra l'istituzione e il mondo della scuola, si incrementerà l'interazione tra realtà museali e territori, entrando a far parte di un laboratorio condiviso nell'ambito del quale la didattica è pensata e proposta come uno strumento di accessibilità per tutte e tutti.
La proposta educativa è impostata su una metodologia didattica interattiva, con il coinvolgimento degli studenti e delle studentesse da parte degli operatori e delle operatrici, ed è focalizzata sull'attenta lettura delle immagini.
Si pone, inoltre, i seguenti obiettivi:

- Sviluppare nei più piccoli e nelle più piccole lo spirito di osservazione, la capacità espressiva e di ascolto dell'altro
- Conoscere le peculiarità espressive del linguaggio visivo, per gettare le basi dell'apprendimento dell'arte e comprendere l'importanza del patrimonio artistico nella crescita culturale dell'essere umano
- Formare il concetto di museo come luogo divertente e a misura di bambino, stimolando la curiosità a conoscere altre Istituzioni simili
- Collaborare con l'Istituzione scolastica nel condurre gli studenti e le studentesse ad avvicinarsi, in modo piacevole e grazie all'immediatezza del linguaggio visivo, a civiltà ormai lontane.

Tutti i progetti della Sovrintendenza Capitolina si propongono inoltre di:

- Migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, sviluppando e consolidando il senso di appartenenza alla città e al suo contesto storico-sociale, risultato di un dialogo costante anche con culture altre, passate e presenti
- Rafforzare le attività con una sempre crescente sinergia tra l'istituzione e il mondo della scuola, incrementando l'interazione tra realtà museali e territori
- Entrare a far parte di un laboratorio condiviso nell'ambito del quale la didattica è pensata e proposta come uno strumento di accessibilità per tutte e tutti.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

La visita è effettuabile, sin da subito, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino a esaurimento dei posti gratuiti disponibili. È necessario presentarsi in biglietteria almeno 15 minuti prima dell'orario prenotato con il codice di prenotazione. Alle scuole è richiesto l'elenco nominativo degli alunni/e e degli/delle insegnanti referenti, diviso per classi e firmato dal dirigente scolastico, su carta intestata della scuola.

286. MOSTRI DI IERI… E DI OGGI. OSSERVAZIONE, NARRAZIONE E INVENZIONE DI CREATURE FANTASTICHE

PROMOSSO DA: Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

DESTINATARI: **Scuola primaria – scuola secondaria di I grado (classi I)**
Disponibilità per un massimo di 25 alunni/e per ciascuna adesione, gratuità fino ad esaurimento dell'offerta

TIPOLOGIA: Laboratorio didattico

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Anno scolastico 2026/2027 – 1 laboratorio di 2 ore

SEDE DI SVOLGIMENTO: Musei Capitolini (piazza del Campidoglio, 1) – Municipio I – Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Telefonicamente allo 060608 tutti i giorni dalle 9.00 alle 19.00 L'eventuale disdetta dovrà giungere non oltre le 24 ore antecedenti l'orario di appuntamento, dandone comunicazione via mail all'indirizzo disdetta.visite@060608.it attivo dal lunedì al giovedì dalle 8:30 alle 17:00 e il venerdì dalle 8:30 alle 13:30. In alternativa o al di fuori di questi orari è anche possibile avvisare chiamando il call center 060608 attivo tutti i giorni dalle 9:00 alle 19:00. L'osservanza di questa prassi consentirà di erogare il servizio a un'altra classe e per questo si ringraziano, fin d'ora, i docenti per la collaborazione.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:
Un percorso nel Museo alla ricerca delle creature fantastiche che fin dall'Antichità hanno popolato il mondo dell'immaginazione umana, trovando espressione nelle narrazioni mitologiche e, di riflesso, nelle creazioni di artisti antichi e moderni.
Il laboratorio si compone di due parti: nella prima i/le giovani partecipanti saranno coinvolti dagli operatori e dalle operatrici in un percorso attraverso le narrazioni di miti e storie di mostri che impareranno a riconoscere osservando le immagini scolpite e dipinte, nelle sale del Palazzo dei Conservatori e di Palazzo Nuovo. In un secondo momento il gruppo sarà coinvolto in un lavoro laboratoriale nel quale si discuterà sul significato di monstrum come prodigio, creatura eccezionale, osservando con l'aiuto di video il recupero delle creazioni mitologiche antiche da parte del mondo contemporaneo. Poi i/le giovani partecipanti saranno invitati a elaborare una classifica dei mostri osservati e a disegnare la propria creatura mostruosa, assemblando i diversi elementi delle creature mitologiche appena conosciute.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:
- Contribuire a creare un'abitudine a frequentare e conoscere il patrimonio culturale della città, e i suoi musei, stimolando la curiosità dei ragazzi e delle ragazze e creando per loro un ambiente accogliente, a loro misura, attraverso l'esperienza empirica e l'attività pratica, che coniugano divertimento e apprendimento
- Fornire, attraverso un intrattenimento divertente che fa leva sull'osservazione e l'immaginazione, gli elementi di base per conoscere miti e leggende dell'Antichità
- Coinvolgere attivamente i/le giovani partecipanti per favorire la loro capacità di espressione linguistica e grafica, e soprattutto lo sviluppo di un giudizio critico attraverso il confronto fra antico e moderno
- Rafforzare le competenze personali, sviluppando e favorendo i rapporti interpersonali nell'attività di gruppo.
- Tutti i progetti della Sovrintendenza Capitolina si propongono inoltre di:
- Migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, sviluppando e consolidando il senso di appartenenza alla città e al suo contesto storico-sociale, risultato di un dialogo costante anche con culture altre, passate e presenti
- Rafforzare le attività con una sempre crescente sinergia tra l'istituzione e il mondo della scuola, incrementando l'interazione tra realtà museali e territori
- Entrare a far parte di un laboratorio condiviso nell'ambito del quale la didattica è pensata e proposta come uno strumento di accessibilità per tutte e tutti.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:
Il laboratorio è effettuabile, sin da subito, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino a esaurimento dei posti gratuiti disponibili. È necessario presentarsi in biglietteria almeno 15 minuti prima dell'orario prenotato con il codice di prenotazione. Alle scuole è richiesto l'elenco nominativo degli alunni/e e degli/delle insegnanti referenti, diviso per classi e firmato dal dirigente scolastico, su carta intestata della scuola.

287. MUSEI CAPITOLINI: VISITA D'INSIEME

PROMOSSO DA: Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

DESTINATARI: **Scuola secondaria di II grado e IeFP**
Disponibilità per un massimo di 25 alunni/e per ciascuna adesione, gratuità fino ad esaurimento dell'offerta

TIPOLOGIA: Visita guidata

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Anno scolastico 2026/2027 – 1 visita di 1 ora e 30 minuti

SEDE DI SVOLGIMENTO: Musei Capitolini (piazza del Campidoglio, 1) – Municipio I – Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Telefonicamente allo 060608 tutti i giorni dalle 9.00 alle 19.00 L'eventuale disdetta dovrà giungere non oltre le 24 ore antecedenti l'orario di appuntamento, dandone comunicazione via mail all'indirizzo disdetta.visite@060608.it attivo dal lunedì al giovedì dalle 8:30 alle 17:00 e il venerdì dalle 8:30 alle 13:30. In alternativa o al di fuori di questi orari è anche possibile avvisare chiamando il call center 060608 attivo tutti i giorni dalle 9:00 alle 19:00. L'osservanza di questa prassi consentirà di erogare il servizio a un'altra classe e per questo si ringraziano, fin d'ora, i docenti per la collaborazione.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

- PALAZZO DEI CONSERVATORI

Si presenterà agli studenti e alle studentesse una sintesi introduttiva sulla morfologia del Campidoglio, sul Tempio di Giove, sulla nascita dei palazzi e del primo spazio adibito a museo, fino alla sistemazione urbanistica di Michelangelo.
Si illustreranno poi le principali opere d'arte, sculture e pitture, scegliendo le più adatte a piegare la storia e la civiltà di Roma nell'età antica e nei secoli successivi (la Lupa Capitolina, il Camillo e lo Spinario, la Venere Esquilina, i resti della statua bronzea di Costantino, la statua equestre di Marco Aurelio).

- PALAZZO NUOVO

Si forniranno cenni introduttivi sulle peculiarità della sede e dell'esposizione, anche in relazione al Palazzo dei Conservatori, e si illustreranno le principali opere esposte (Fontana di Marforio; Galata; Fauno ebbro; Centauro giovane e Centauro vecchio; Venere Capitolina, Vecchia ebbra).

- GALLERIA LAPIDARIA

Il gruppo sarà infine accompagnato e lasciato con gli/le insegnanti davanti all'affaccio sul Foro (senza spiegazione), previe indicazioni sul percorso per l'uscita.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:

Attraverso l'analisi e il confronto fra le sculture più importanti, che saranno condotti in maniera interattiva con il coinvolgimento degli studenti e delle studentesse, verranno ricostruiti usi, costumi, miti e religioni della civiltà romana antica.
Per le scuole superiori, che studiano la storia dell'arte, si forniranno chiavi di lettura per le principali opere di arte greca e romana trattate sui manuali, avviando un proficuo interscambio tra operatore/trice, insegnanti e alunni/e, teso a vivacizzare la visita e a mantenere alto il livello di attenzione.
La visita guidata, su richiesta, può anche fornire spunti sul collezionismo settecentesco e sui criteri di restauro ed esposizione delle opere antiche.
Tutti i progetti della Sovrintendenza Capitolina si propongono inoltre di:

- Migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, sviluppando e consolidando il senso di appartenenza alla città e al suo contesto storico-sociale, risultato di un dialogo costante anche con culture altre, passate e presenti
- Rafforzare le attività con una sempre crescente sinergia tra l'istituzione e il mondo della scuola, incrementando l'interazione tra realtà museali e territori
- Entrare a far parte di un laboratorio condiviso nell'ambito del quale la didattica è pensata e proposta come uno strumento di accessibilità per tutte e tutti

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

La visita è effettuabile, sin da subito, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino a esaurimento dei posti gratuiti disponibili. È necessario presentarsi in biglietteria almeno 15 minuti prima dell'orario prenotato con il codice di prenotazione. Alle scuole è richiesto l'elenco nominativo degli alunni/e e degli/delle insegnanti referenti, diviso per classi e firmato dal dirigente scolastico, su carta intestata della scuola.

288. ALLA RICERCA DI OMERO. UN VIAGGIO NEI POEMI EPICI ATTRAVERSO LE OPERE DEI MUSEI CAPITOLINI

PROMOSSO DA: Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

DESTINATARI: **Scuola secondaria di I grado (classi III) – scuola secondaria di II grado e IeFP (classi I e II)**
Disponibilità per un massimo di 25 alunni/e per ciascuna adesione, gratuità fino ad esaurimento dell'offerta

TIPOLOGIA: Percorso didattico con gioco online e visita guidata

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Anno scolastico 2026/2027 – 1 fase di gioco di 1 ora e 1 visita di 1 ora e 30 minuti

SEDE DI SVOLGIMENTO: Online e presso i Musei Capitolini (piazza del Campidoglio, 1) – Municipio I – Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Telefonicamente allo 060608 tutti i giorni dalle 9.00 alle 19.00 L'eventuale disdetta dovrà giungere non oltre le 24 ore antecedenti l'orario di appuntamento, dandone comunicazione via mail all'indirizzo disdetta.visite@060608.it attivo dal lunedì al giovedì dalle 8:30 alle 17:00 e il venerdì dalle 8:30 alle 13:30. In alternativa o al di fuori di questi orari è anche possibile avvisare chiamando il call center 060608 attivo tutti i giorni dalle 9:00 alle 19:00. L'osservanza di questa prassi consentirà di erogare il servizio a un'altra classe e per questo si ringraziano, fin d'ora, i docenti per la collaborazione.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Il progetto intende consolidare e approfondire le conoscenze degli studenti e delle studentesse sui personaggi e gli episodi dei poemi omerici in un'originale forma ludico-didattica, online e in presenza: il primo step del percorso consiste, infatti, in una escape-room messa a punto dagli ideatori e dalle ideatrici del progetto e il cui link di accesso su piattaforma on line verrà fornito al/alla docente che potrà così condurre il gioco in autonomia con la propria classe. In questa attività virtuale gli studenti e le studentesse devono cercare in sale museali le tracce di Omero, supportati da un anziano e smemorato professore: per giungere alla meta finale devono superare 4 missioni, fatte di giochi e di quiz.
L'attività on line è propedeutica alla visita vera e propria ai Musei Capitolini che è riservata esclusivamente alle classi per le quali il/la docente abbia richiesto il link del gioco (diversamente, ma sconsigliato ai fini della completezza del percorso, il/la docente può anche richiedere solamente il link del gioco senza prenotare la visita).
All'interno del Museo, il gruppo classe, che già avrà conosciuto le opere capitoline ispirate ai testi omerici, potrà collocarle all'interno del percorso museale e vederle dal vero, approfondendone tutti gli aspetti, attraverso il dialogo interattivo con gli operatori didattici.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:

Il progetto di edutainment (education e entertainment) intende coinvolgere i ragazzi e le ragazze anche attraverso le nuove tecnologie e il gioco, applicato a un luogo, il Museo, e ad argomenti, come l'Iliade, spesso considerati noiosi o poco attrattivi.
Grazie al dialogo reciproco fra i testi omerici tradotti e le immagini delle opere capitoline, scelte anche in base alla varietà dei materiali e delle tecniche artistiche, gli studenti e le studentesse potranno inoltre affinare competenze quali l'osservazione, la memoria visiva e il problem solving. Il gioco sarà anche un'occasione per fermarsi a guardare con più attenzione un'immagine fotografica, solitamente consumata in pochi attimi dagli/dalle adolescenti, e per invitarli a viaggiare in un modo nuovo, con l'immaginazione e la fantasia: nel mondo dei poemi omerici.
L'incontro con le differenti opere "omeriche" nel Museo, che verranno incontrate lungo percorsi molteplici attraverso il Museo, stimolerà la curiosità dei ragazzi e delle ragazze e il desiderio di approfondire la conoscenza di narrazioni e manufatti.
Tutti i progetti della Sovrintendenza Capitolina si propongono inoltre di:

- Migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, sviluppando e consolidando il senso di appartenenza alla città e al suo contesto storico-sociale, risultato di un dialogo costante anche con culture altre, passate e presenti
- Rafforzare le attività con una sempre crescente sinergia tra l'istituzione e il mondo della scuola, incrementando l'interazione tra realtà museali e territori
- Entrare a far parte di un laboratorio condiviso nell'ambito del quale la didattica è pensata e proposta come uno strumento di accessibilità per tutte e tutti

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

- Primo step: svolgimento del gioco online (necessaria una LIM).
- Secondo step: visita in presenza al museo, solo per le scuole che abbiano prenotato il link del gioco allo 060608.

Il percorso è effettuabile, sin da subito, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), mediante prenotazione allo 060608, fino a esaurimento dei posti gratuiti disponibili.
(Anche le scuole che non ricadono per competenza nel territorio di Roma e Città metropolitana potranno richiedere gratuitamente il link.)
È necessario presentarsi in biglietteria almeno 15 minuti prima dell'orario prenotato con il codice di prenotazione. Alle scuole è richiesto l'elenco nominativo degli alunni/e e degli/delle insegnanti referenti, diviso per classi e firmato dal dirigente scolastico, su carta intestata della scuola.

289. LA PINACOTECA CAPITOLINA: CAPOLAVORI DEL CINQUECENTO E DEL SEICENTO

PROMOSSO DA: Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

DESTINATARI: **Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP**
Disponibilità per un massimo di 25 alunni/e per ciascuna adesione, gratuità fino ad esaurimento dell'offerta

TIPOLOGIA: Visita guidata

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Anno scolastico 2026/2027 – 1 visita di 1 ora e 30 minuti

SEDE DI SVOLGIMENTO: Musei Capitolini (piazza del Campidoglio, 1) – Municipio I – Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Telefonicamente allo 060608 tutti i giorni dalle 9.00 alle 19.00
L'eventuale disdetta dovrà giungere non oltre le 24 ore antecedenti l'orario di appuntamento, dandone comunicazione via mail all'indirizzo disdetta.visite@060608.it attivo dal lunedì al giovedì dalle 8:30 alle 17:00 e il venerdì dalle 8:30 alle 13:30. In alternativa o al di fuori di questi orari è anche possibile avvisare chiamando il call center 060608 attivo tutti i giorni dalle 9:00 alle 19:00. L'osservanza di questa prassi consentirà di erogare il servizio a un'altra classe e per questo si ringraziano, fin d'ora, i docenti per la collaborazione.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:
La visita parte dalle prime tre sale, dove sono esposti dipinti del Cinquecento che spaziano dall'Italia Centrale (Morte e Assunzione della Vergine di Cola dell'Amatrice, I sala) a Ferrara (Annunciazione di Garofalo e Sacra Famiglia di Dosso Dossi, II sala) e a Venezia (Battesimo di Cristo di Tiziano, Ritratto di balestriere di Lorenzo Lotto e Ratto d'Europa di Veronese). Il Seicento potrà quindi essere presentato nella Sala di Santa Petronilla (Buona Ventura e San Giovanni Battista di Caravaggio, Romolo e Remo di Peter Paul Rubens, Pala di Santa Petronilla e Sibilla Persica di Guercino), nella sala VI (San Sebastiano e Anima Beata di Guido Reni) e nella Sala Pietro da Cortona (Ratto delle Sabine e Ritratto di Urbano VIII di Pietro da Cortona), per concludersi nella Galleria Cini con le Vedute di Roma di Gaspar Van Wittel.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:
Fornire uno sguardo d'insieme sulle opere più famose della Pinacoteca Capitolina abituando al contempo gli studenti e le studentesse a "leggere" un'opera d'arte, riconoscendone anche gli aspetti simbolici più nascosti.
Tutti i progetti della Sovrintendenza Capitolina si propongono inoltre di:
- Migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, sviluppando e consolidando il senso di appartenenza alla città e al suo contesto storico-sociale, risultato di un dialogo costante anche con culture altre, passate e presenti
- Rafforzare le attività con una sempre crescente sinergia tra l'istituzione e il mondo della scuola, incrementando l'interazione tra realtà museali e territori
- Entrare a far parte di un laboratorio condiviso nell'ambito del quale la didattica è pensata e proposta come uno strumento di accessibilità per tutte e tutti

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:
La visita è effettuabile, sin da subito, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino a esaurimento dei posti gratuiti disponibili. È necessario presentarsi in biglietteria almeno 15 minuti prima dell'orario prenotato con il codice di prenotazione. Alle scuole è richiesto l'elenco nominativo degli alunni/e e degli/delle insegnanti referenti, diviso per classi e firmato dal dirigente scolastico, su carta intestata della scuola.

290. C'ERANO UNA VOLTA UNA LUPA E DUE GEMELLI. LABORATORIO MULTISENSORIALE DI COLLAGE POLIMATERICO

PROMOSSO DA: Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

DESTINATARI: **Scuola primaria (classi III, IV e V)**
Disponibilità per un massimo di 25 alunni/e per ciascuna adesione, gratuità fino ad esaurimento dell'offerta

TIPOLOGIA: Laboratorio didattico

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Anno scolastico 2026/2027 – 1 laboratorio di 2 ore

SEDE DI SVOLGIMENTO: Musei Capitolini (piazza del Campidoglio, 1) – Municipio I – Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Telefonicamente allo 060608 tutti i giorni dalle 9.00 alle 19.00
L'eventuale disdetta dovrà giungere non oltre le 24 ore antecedenti l'orario di appuntamento, dandone comunicazione via mail all'indirizzo disdetta.visite@060608.it attivo dal lunedì al giovedì dalle 8:30 alle 17:00 e il venerdì dalle 8:30 alle 13:30. In alternativa o al di fuori di questi orari è anche possibile avvisare chiamando il call center 060608 attivo tutti i giorni dalle 9:00 alle 19:00. L'osservanza di questa prassi consentirà di erogare il servizio a un'altra classe e per questo si ringraziano, fin d'ora, i docenti per la collaborazione.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:
L'incontro intende avvicinare in modo ludico i più piccoli e le più piccole a un museo e alla mitica fondazione della città, raccontando loro la leggenda della Lupa e di Romolo e Remo attraverso la narrazione e la lettura delle opere più adatte (affresco del Cavalier d'Arpino nella sala Orazi e Curiazi, Lupa Capitolina).
Una volta conosciuta la storia, i suoi protagonisti e l'ambiente in cui vivevano, nella sala Polifunzionale i bambini e le bambine si dedicheranno a realizzare un coloratissimo collage multimaterico a rilievo, completando, con l'aiuto degli operatori didattici, le diverse scene che formano la trama della celebre leggenda: così la storia narrata a rilievo diventerà per tutti un piacevole oggetto da toccare.
Considerata l'importanza data al tatto nel laboratorio si consiglia la partecipazione anche a studenti/esse con disabilità visiva.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:

- Sviluppare nei bambini e nelle bambine la curiosità e l'interesse verso il nostro patrimonio artistico in modo da formare in età precoce la sensibilità per l'arte e per la sua salvaguardia
- Formare nei bambini e nelle bambine di ogni provenienza geografica il sentimento di appartenenza ad una città comune e accogliente dalla storia millenaria
- Stimolare una conoscenza multisensoriale della realtà, unendo il piacere del colore con quello del tatto in un'esperienza emotiva globale
- Contribuire ad abbattere le barriere fra persone con abilità diverse, favorendo la solidarietà e la collaborazione fin da piccoli per formare cittadini e cittadine migliori (educazione alla cittadinanza)
- Migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, conservato nei musei e sul territorio, attraverso l'esperienza empirica e l'attività pratica che coniugano divertimento e apprendimento, al tempo stesso rafforzando le competenze personali e sviluppando e favorendo i rapporti interpersonali nell'attività di gruppo

Tutti i progetti della Sovrintendenza Capitolina si propongono inoltre di:

- Migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, sviluppando e consolidando il senso di appartenenza alla città e al suo contesto storico-sociale, risultato di un dialogo costante anche con culture altre, passate e presenti
- Rafforzare le attività con una sempre crescente sinergia tra l'istituzione e il mondo della scuola, incrementando l'interazione tra realtà museali e territori
- Entrare a far parte di un laboratorio condiviso nell'ambito del quale la didattica è pensata e proposta come uno strumento di accessibilità per tutte e tutti

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Il laboratorio è effettuabile, sin da subito, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino ad esaurimento dei posti gratuiti disponibili. È necessario presentarsi in biglietteria almeno 15 minuti prima dell'orario prenotato con il codice di prenotazione. Alle scuole è richiesto l'elenco nominativo degli alunni/e e degli/delle insegnanti referenti, diviso per classi e firmato dal dirigente scolastico, su carta intestata della scuola.

291. SCOPRIAMO INSIEME I MERCATI DI TRAIANO

PROMOSSO DA: Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

DESTINATARI: **Scuola dell'infanzia – scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP**
Disponibilità per un massimo di 25 alunni/e per ciascuna adesione, gratuità fino ad esaurimento dell'offerta

TIPOLOGIA: Visita guidata

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Anno scolastico 2026/2027 – 1 visita di 1 ora e 30 minuti

SEDE DI SVOLGIMENTO:
Museo Mercati di Traiano (via Quattro Novembre, 94) – Municipio I – Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Telefonicamente allo 060608 tutti i giorni dalle 9.00 alle 19.00 L'eventuale disdetta dovrà giungere non oltre le 24 ore antecedenti l'orario di appuntamento, dandone comunicazione via mail all'indirizzo disdetta.visite@060608.it attivo dal lunedì al giovedì dalle 8:30 alle 17:00 e il venerdì dalle 8:30 alle 13:30. In alternativa o al di fuori di questi orari è anche possibile avvisare chiamando il call center 060608 attivo tutti i giorni dalle 9:00 alle 19:00. L'osservanza di questa prassi consentirà di erogare il servizio a un'altra classe e per questo si ringraziano, fin d'ora, i docenti per la collaborazione.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Cosa sono i Mercati di Traiano oggi? Un monumento antico, il museo dedicato all'architettura dei Fori Imperiali e un luogo di eventi espositivi e culturali aperto a tutti e tutte!
La visita al complesso monumentale romano denominato erroneamente dagli archeologi del Novecento "Mercati di Traiano" inizia con il suo inquadramento storico-topografico legato alla costruzione del Foro di Traiano (inaugurato nel 112 d.C.) e segue la rilettura critica degli spazi, articolati in edifici disposti su sei livelli lungo le pendici del Quirinale e distinti da strade basolate chiuse al traffico. Il confronto con un mercato dell'antica Roma dimostra che esso non aveva carattere commerciale; doveva essere un "centro polifunzionale" per le attività culturali e amministrative connesse alla vita pubblica nel Foro di Traiano.
Il buono stato di conservazione degli alzati consente di ammirare ancora oggi le innovative soluzioni ingegneristiche e architettoniche adottate: le murature in opera laterizia e le coperture a volta in cementizio mostrano infatti le sperimentazioni e la profonda conoscenza dei materiali delle maestranze, confermata nel recente restauro della volta della Grande Aula dall'individuazione nel calcestruzzo di una componente cristallina in grado di "armarlo", precorrendo il cemento armato moderno. L'osservazione delle tecniche costruttive antiche costituisce quindi un vero e proprio laboratorio didattico.
Sempre occupato grazie alla posizione centrale tra Fori Imperiali, Campo Marzio e Quirinale, il complesso è stato trasformato in Castello delle Milizie nel Medioevo, in palazzo nobile e quindi convento delle suore di Santa Caterina nel Rinascimento, e nella caserma Goffredo Mameli dopo l'Unità di Italia.
Infine, tra il 1926 ed il 1934, è stato restaurato e "restituito" alla sua natura di monumento romano nell'ambito della "riscoperta" dei Fori Imperiali voluta da Benito Mussolini. A partire dagli anni Novanta del Novecento è divenuto un importante centro di mostre e di eventi culturali e dal 2007 ospita il Museo dei Fori Imperiali.
Il percorso comincerà dal Museo, ospitato nella Grande Aula e nel Corpo Centrale. Seguirà all'esterno per vedere dall'alto i Fori Imperiali e terminerà nel livello inferiore del Grande Emiciclo, contiguo al Foro di Traiano.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:

La visita, concepita come interattiva, illustrerà la storia e le trasformazioni dei Mercati di Traiano.
Tutti i progetti della Sovrintendenza Capitolina si propongono inoltre di:

- Migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, sviluppando e consolidando il senso di appartenenza alla città e al suo contesto storico-sociale, risultato di un dialogo costante anche con culture altre, passate e presenti
- Rafforzare le attività con una sempre crescente sinergia tra l'istituzione e il mondo della scuola, incrementando l'interazione tra realtà museali e territori
- Entrare a far parte di un laboratorio condiviso nell'ambito del quale la didattica è pensata e proposta come uno strumento di accessibilità per tutte e tutti

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

La visita è effettuabile, sin da subito, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino a esaurimento dei posti gratuiti disponibili. È necessario presentarsi in biglietteria almeno 15 minuti prima dell'orario prenotato con il codice di prenotazione. Alle scuole è richiesto l'elenco nominativo degli alunni/e e degli/delle insegnanti referenti, diviso per classi e firmato dal dirigente scolastico, su carta intestata della scuola.

292. COSTRUTTORI E RICOSTRUTTORI NEI MERCATI DI TRAIANO

PROMOSSO DA: Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

DESTINATARI: **Scuola primaria – scuola secondaria di I grado**
Disponibilità per un massimo di 25 alunni/e per ciascuna adesione, gratuità fino ad esaurimento dell'offerta

TIPOLOGIA: Laboratorio didattico

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Anno scolastico 2026/2027 – 1 laboratorio di 2 ore

SEDE DI SVOLGIMENTO:
Museo Mercati di Traiano (via Quattro Novembre, 94) – Municipio I – Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Telefonicamente allo 060608 tutti i giorni dalle 9.00 alle 19.00 L'eventuale disdetta dovrà giungere non oltre le 24 ore antecedenti l'orario di appuntamento, dandone comunicazione via mail all'indirizzo disdetta.visite@060608.it attivo dal lunedì al giovedì dalle 8:30 alle 17:00 e il venerdì dalle 8:30 alle 13:30. In alternativa o al di fuori di questi orari è anche possibile avvisare chiamando il call center 060608 attivo tutti i giorni dalle 9:00 alle 19:00. L'osservanza di questa prassi consentirà di erogare il servizio a un'altra classe e per questo si ringraziano, fin d'ora, i docenti per la collaborazione.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Costruiti in opera laterizia all'inizio del II secolo d.C. sotto l'imperatore Traiano e "ricostruiti" nelle trasformazioni avvenute in età medioevale, rinascimentale e moderna fino al grande restauro degli anni Trenta del Novecento, i Mercati di Traiano costituiscono una sorta di vero e proprio laboratorio all'aperto di tecnica costruttiva dall'epoca imperiale fino a quella contemporanea.
La visita del monumento, pertanto, dopo il necessario inquadramento topografico e storico, insiste sulle tecniche e sui materiali utilizzati nel tempo per le sue fasi costruttive e ricostruttive, svolgendo un laboratorio-itinerante configurato come una sorta di "caccia alla muratura". Con l'aiuto di schede didattiche appositamente predisposte, ma soprattutto con l'osservazione diretta delle murature e delle pavimentazioni antiche e moderne, la visita diventa l'occasione interattiva per una vera e propria scoperta di come funzionava un cantiere in età romana e nelle epoche successive e di come si restaurava nel secolo scorso e si restaura oggi.
Il nuovo allestimento dell'ambiente dedicato ai Mercati di Traiano presenta, oltre alle murature antiche, una selezione di laterizi con bollo provenienti dal complesso monumentale; tra questi si distinguono i bolli che riportano nomi di donne con la rispettiva qualifica di proprietaria dell'officina di produzione dei laterizi o di capo officina, consentendo di riconoscere il ruolo attivo delle donne anche nel campo dell'imprenditoria antica.
L'ultima fase di laboratorio, come sempre rivolta all'elaborazione personale, riguarda la "caccia alla muratura" nella quale viene svolta l'attività di misurazione e rilievo di alcune cortine murarie e di bolli su laterizi con l'utilizzo di metri, compassi, scalimetri, carta e matite. Il confronto tra i disegni, nei quali risultano evidenti le differenze di materiali e di altezza dei moduli, costituisce l'occasione per ricostruire insieme le fasi cronologiche del monumento e formare un "libro" sulla storia dei Mercati di Traiano vista da chi li ha costruiti e… ricostruiti, fino a oggi.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:

- Imparare a ricostruire un contesto storico e topografico in base alle varie tipologie di fonti
- Riconoscere i materiali da costruzione per imparare a leggere un palinsesto murario antico, anche attraverso l'analisi diretta del monumento
- Saper contestualizzare un monumento antico, scoprendo come funzionava un cantiere in età romana e nelle epoche successive, riconoscendo il ruolo attivo delle donne anche nel campo dell'imprenditoria antica
- Apprendere nozioni riguardanti il restauro oggi e nel secolo scorso
- Migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, conservato nei musei e sul territorio, attraverso l'esperienza empirica e l'attività pratica che coniugano divertimento e apprendimento, al tempo stesso rafforzando le competenze personali e sviluppando e favorendo i rapporti interpersonali nell'attività di gruppo

Tutti i progetti della Sovrintendenza Capitolina si propongono inoltre di:

- Migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, sviluppando e consolidando il senso di appartenenza alla città e al suo contesto storico-sociale, risultato di un dialogo costante anche con culture altre, passate e presenti
- Rafforzare le attività con una sempre crescente sinergia tra l'istituzione e il mondo della scuola, incrementando l'interazione tra realtà museali e territori
- Entrare a far parte di un laboratorio condiviso nell'ambito del quale la didattica è pensata e proposta come uno strumento di accessibilità per tutte e tutti

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Il laboratorio è effettuabile, sin da subito, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino a esaurimento dei posti gratuiti disponibili. È necessario presentarsi in biglietteria almeno 15 minuti prima dell'orario prenotato con il codice di prenotazione. Alle scuole è richiesto l'elenco nominativo degli alunni/e e degli/delle insegnanti referenti, diviso per classi e firmato dal dirigente scolastico, su carta intestata della scuola.

293. VIAGGIO TRA LE ANTICHE CIVILTÀ DEL MEDITERRANEO

PROMOSSO DA: Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

DESTINATARI: **Scuola primaria (classi III, IV e V) – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP**
Disponibilità per un massimo di 25 alunni/e per ciascuna adesione, gratuità fino ad esaurimento dell'offerta

TIPOLOGIA: Visita guidata

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Anno scolastico 2026/2027 – 1 visita di 1 ora e 30 minuti

SEDE DI SVOLGIMENTO:
Museo Barracco (corso Vittorio Emanuele II, 166/a) – Municipio I – Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Telefonicamente allo 060608 tutti i giorni dalle 9.00 alle 19.00 L'eventuale disdetta dovrà giungere non oltre le 24 ore antecedenti l'orario di appuntamento, dandone comunicazione via mail all'indirizzo disdetta.visite@060608.it attivo dal lunedì al giovedì dalle 8:30 alle 17:00 e il venerdì dalle 8:30 alle 13:30. In alternativa o al di fuori di questi orari è anche possibile avvisare chiamando il call center 060608 attivo tutti i giorni dalle 9:00 alle 19:00. L'osservanza di questa prassi consentirà di erogare il servizio a un'altra classe e per questo si ringraziano, fin d'ora, i docenti per la collaborazione.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

La visita alla collezione del Museo di Scultura Antica Giovanni Barracco prende le mosse dal cortile dell'edificio rinascimentale che lo ospita, il Palazzo Regis. In questo spazio si trovano gli spunti per esplorare la lunga storia del palazzo stesso e quella del Barone Giovanni Barracco, ripercorrendo gradualmente il processo di ispirazione, nascita e sviluppo della sua collezione di antichità. Si prosegue, quindi, all'interno del museo e, seguendo un'ideale progressione geografica e cronologica, si accede alle sale del primo piano, con i manufatti egizi, sumerici, assiri, partici, ciprioti, fenici ed etruschi, e a quelle del secondo piano, in cui sono esposte testimonianze dell'arte greca, romana, palmirena e alto-medievale.
Affrontando la rappresentazione del potere, la religione, la guerra, la mentalità e gli ideali estetici, si potranno conoscere e confrontare tra loro diverse culture del mondo mediterraneo antico.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:
La collezione di opere d'arte antica di Giovanni Barracco offre un panorama sintetico ma pressoché completo delle più significative civiltà sviluppatesi nell'antichità intorno al bacino del Mediterraneo. Intenzione di Barracco era di creare un "museo della scultura antica comparata", e il suo impegno antiquario ha effettivamente prodotto una sintesi di rara ricchezza delle produzioni artistiche delle civiltà antiche. Oltre ai preziosi contenuti della raccolta, la storia della collezione offre lo spunto per un approfondimento concettuale e una riflessione sullo studio e sulla tutela delle antichità. A partire dalla distinzione tra "collezione" e "museo" si mettono in evidenza le differenze qualitative tra le informazioni recuperabili dai manufatti rinvenuti in scavi archeologici regolari e quelle che si possono ottenere dagli esemplari acquistati sul mercato antiquario. Il progetto si propone inoltre di migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, sviluppando e consolidando il senso di appartenenza alla città e al suo contesto storico-sociale, risultato di un dialogo costante anche con culture altre, passate e presenti. Il risultato atteso sarà anche quello di rafforzare le attività con una sempre crescente sinergia tra l'istituzione e il mondo della scuola, incrementando l'interazione tra realtà museali e territori; entrando a far parte di un laboratorio condiviso nell'ambito del quale la didattica è pensata e proposta come uno strumento di accessibilità per tutti e tutte.
Tutti i progetti della Sovrintendenza Capitolina si propongono inoltre di:
- Migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, sviluppando e consolidando il senso di appartenenza alla città e al suo contesto storico-sociale, risultato di un dialogo costante anche con culture altre, passate e presenti
- Rafforzare le attività con una sempre crescente sinergia tra l'istituzione e il mondo della scuola, incrementando l'interazione tra realtà museali e territori
- Entrare a far parte di un laboratorio condiviso nell'ambito del quale la didattica è pensata e proposta come uno strumento di accessibilità per tutte e tutti

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:
La visita è effettuabile, sin da subito, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino a esaurimento dei posti gratuiti disponibili. È necessario presentarsi in biglietteria almeno 15 minuti prima dell'orario prenotato con il codice di prenotazione. Alle scuole è richiesto l'elenco nominativo degli alunni/e e degli/delle insegnanti referenti, diviso per classi e firmato dal dirigente scolastico, su carta intestata della scuola.

N.B.: Il palazzo è solo parzialmente accessibile a persone con disabilità motorie: chi non ha possibilità di salire rampe di scale non potrà accedere ai piani superiori, ma potrà disporre, al piano terra, della postazione informatica con la visita virtuale del museo.

294. VI RACCONTO L'ARA PACIS

PROMOSSO DA: Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

DESTINATARI: **Scuola primaria**
Disponibilità per un massimo di 25 alunni/e per ciascuna adesione, gratuità fino ad esaurimento dell'offerta

TIPOLOGIA: Visita guidata

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Anno scolastico 2026/2027 – 1 visita di 1 ora e 30 minuti

SEDE DI SVOLGIMENTO: Museo dell'Ara Pacis (Lungotevere in Augusta) – Municipio I – Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Telefonicamente allo 060608 tutti i giorni dalle 9.00 alle 19.00 L'eventuale disdetta dovrà giungere non oltre le 24 ore antecedenti l'orario di appuntamento, dandone comunicazione via mail all'indirizzo disdetta.visite@060608.it attivo dal lunedì al giovedì dalle 8:30 alle 17:00 e il venerdì dalle 8:30 alle 13:30. In alternativa o al di fuori di questi orari è anche possibile avvisare chiamando il call center 060608 attivo tutti i giorni dalle 9:00 alle 19:00. L'osservanza di questa prassi consentirà di erogare il servizio a un'altra classe e per questo si ringraziano, fin d'ora, i docenti per la collaborazione.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:
Stimolando e guidando lo sguardo curioso dei bambini e delle bambine, la visita promuove un'osservazione attenta e condivisa del monumento.
I piccoli visitatori e le piccole visitatrici saranno chiamati a scoprire i personaggi rappresentati nelle processioni presenti sull'Ara e a riconoscerli tra quelli della galleria dei busti. Tra racconti, curiosità e suggestioni, scopriremo insieme funzioni e storie del monumento.
Una divertente "caccia" ai piccoli animaletti nascosti tra piante e fiori del fregio vegetale concluderà l'incontro.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:
Alimentare la curiosità e favorire la familiarità dei bambini e delle bambine con l'arte antica, con il monumento, con il personaggio di Augusto e la sua famiglia. Attraverso l'osservazione, e partendo dall'analisi di aspetti riconducibili all'esperienza quotidiana, i piccoli visitatori e le piccole visitatrici saranno coinvolti in un percorso di scoperta e di ricerca.
Tutti i progetti della Sovrintendenza Capitolina si propongono inoltre di:
- Migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, sviluppando e consolidando il senso di appartenenza alla città e al suo contesto storico-sociale, risultato di un dialogo costante anche con culture altre, passate e presenti
- Rafforzare le attività con una sempre crescente sinergia tra l'istituzione e il mondo della scuola, incrementando l'interazione tra realtà museali e territori
- Entrare a far parte di un laboratorio condiviso nell'ambito del quale la didattica è pensata e proposta come uno strumento di accessibilità per tutte e tutti

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:
La visita è effettuabile, sin da subito, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino a esaurimento dei posti gratuiti disponibili. È necessario presentarsi in biglietteria almeno 15 minuti prima dell'orario prenotato con il codice di prenotazione. Alle scuole è richiesto l'elenco nominativo degli alunni/e e degli/delle insegnanti referenti, diviso per classi e firmato dal dirigente scolastico, su carta intestata della scuola.

295. LA ROMA DI AUGUSTO E LA SUA PACE

PROMOSSO DA: Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

DESTINATARI: **Scuola primaria (classi IV e V) – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP**
Disponibilità per un massimo di 25 alunni/e per ciascuna adesione, gratuità fino ad esaurimento dell'offerta

TIPOLOGIA: Visita guidata

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Anno scolastico 2026/2027 – 1 visita di 1 ora e 30 minuti

SEDE DI SVOLGIMENTO: Museo dell'Ara Pacis (Lungotevere in Augusta) – Municipio I – Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Telefonicamente allo 060608 tutti i giorni dalle 9.00 alle 19.00 L'eventuale disdetta dovrà giungere non oltre le 24 ore antecedenti l'orario di appuntamento, dandone comunicazione via mail all'indirizzo disdetta.visite@060608.it attivo dal lunedì al giovedì dalle 8:30 alle 17:00 e il venerdì dalle 8:30 alle 13:30. In alternativa o al di fuori di questi orari è anche possibile avvisare chiamando il call center 060608 attivo tutti i giorni dalle 9:00 alle 19:00. L'osservanza di questa prassi consentirà di erogare il servizio a un'altra classe e per questo si ringraziano, fin d'ora, i docenti per la collaborazione.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Nel corso dell'incontro i ragazzi e le ragazze saranno coinvolti nel racconto delle vicende legate alla costruzione del monumento, alla sua scomparsa e alla sua "riscoperta" e ricomposizione, fino alla realizzazione del nuovo museo e del suo particolare allestimento. Il percorso comporterà alcune conseguenti riflessioni sull'apparato figurativo, sugli elementi stilistici che caratterizzano il monumento e sulla sua importanza politica, con particolare riferimento al legame con i membri della Gens Iulia rappresentati nelle processioni ai lati dell'Ara.
L'incontro mira ad arricchire i percorsi scolastici e a offrire spunti per curiosità, approfondimenti, ricerche e rielaborazioni.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:

Favorire l'acquisizione di familiarità con il monumento e con il personaggio di Augusto, la sua famiglia e la sua storia, ma anche raccontare come doveva presentarsi agli occhi dei romani il Campo Marzio settentrionale prima degli interventi realizzati da Ottaviano e continuati come Augusto.
Tutti i progetti della Sovrintendenza Capitolina si propongono inoltre di:

- Migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, sviluppando e consolidando il senso di appartenenza alla città e al suo contesto storico-sociale, risultato di un dialogo costante anche con culture altre, passate e presenti
- Rafforzare le attività con una sempre crescente sinergia tra l'istituzione e il mondo della scuola, incrementando l'interazione tra realtà museali e territori
- Entrare a far parte di un laboratorio condiviso nell'ambito del quale la didattica è pensata e proposta come uno strumento di accessibilità per tutte e tutti

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

L'attività sarà modulata sulla base dell'età dei/delle partecipanti.
La visita è effettuabile, sin da subito, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino a esaurimento dei posti gratuiti disponibili. È necessario presentarsi in biglietteria almeno 15 minuti prima dell'orario prenotato con il codice di prenotazione. Alle scuole è richiesto l'elenco nominativo degli alunni/e e degli/delle insegnanti referenti, diviso per classi e firmato dal dirigente scolastico, su carta intestata della scuola.

296. LE MURA AURELIANE E PORTA SAN SEBASTIANO

PROMOSSO DA: Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

DESTINATARI: **Scuola dell'infanzia – scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP**
Disponibilità per un massimo di 25 alunni/e per ciascuna adesione, gratuità fino ad esaurimento dell'offerta

TIPOLOGIA: Visita guidata

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Anno scolastico 2026/2027 – 1 visita di 1 ora e 30 minuti

SEDE DI SVOLGIMENTO:
Museo delle Mura (via di Porta San Sebastiano, 18) – Municipio I – Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Telefonicamente allo 060608 tutti i giorni dalle 9.00 alle 19.00 L'eventuale disdetta dovrà giungere non oltre le 24 ore antecedenti l'orario di appuntamento, dandone comunicazione via mail all'indirizzo disdetta.visite@060608.it attivo dal lunedì al giovedì dalle 8:30 alle 17:00 e il venerdì dalle 8:30 alle 13:30. In alternativa o al di fuori di questi orari è anche possibile avvisare chiamando il call center 060608 attivo tutti i giorni dalle 9:00 alle 19:00. L'osservanza di questa prassi consentirà di erogare il servizio a un'altra classe e per questo si ringraziano, fin d'ora, i docenti per la collaborazione.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Visita didattica al Museo delle Mura, alle strutture della Porta S. Sebastiano e al camminamento recentemente restaurato e riaperto al pubblico. Attraverso i plastici del museo saranno ricostruiti la storia e l'aspetto della struttura difensiva approntata da Aureliano nel III secolo d.C.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:

La visita permette di illustrare la storia di Roma e in particolare quella degli ultimi secoli dell'impero attraverso il più vasto dei monumenti cittadini, la cinta muraria di Aureliano, che si sviluppa per 19 chilometri; permette inoltre di affrontare il tema delle tecniche costruttive e difensive militari in epoca romana.
Tutti i progetti della Sovrintendenza Capitolina si propongono inoltre di:

- Migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, sviluppando e consolidando il senso di appartenenza alla città e al suo contesto storico-sociale, risultato di un dialogo costante anche con culture altre, passate e presenti
- Rafforzare le attività con una sempre crescente sinergia tra l'istituzione e il mondo della scuola, incrementando l'interazione tra realtà museali e territori
- Entrare a far parte di un laboratorio condiviso nell'ambito del quale la didattica è pensata e proposta come uno strumento di accessibilità per tutte e tutti

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

La visita è effettuabile, sin da subito, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino a esaurimento dei posti gratuiti disponibili. È necessario presentarsi in biglietteria almeno 15 minuti prima dell'orario prenotato con il codice di prenotazione. Alle scuole è richiesto l'elenco nominativo degli alunni/e e degli/delle insegnanti referenti, diviso per classi e firmato dal dirigente scolastico, su carta intestata della scuola.

297. LE MURA DI ROMA. DA PORTA MAGGIORE ALLA BASILICA DI SANTA CROCE IN GERUSALEMME

PROMOSSO DA: Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

DESTINATARI: **Scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP**
Disponibilità per un massimo di 25 alunni/e per ciascuna adesione, gratuità fino ad esaurimento dell'offerta

TIPOLOGIA: Itinerario guidato

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Anno scolastico 2026/2027 – 1 itinerario di 1 ora e 30 minuti

SEDE DI SVOLGIMENTO: Appuntamento al lato interno alla porta, di fronte all'Hotel Porta Maggiore – Municipio I – Roma. L'attività si svolge completamente all'aperto, si consiglia al personale docente di verificare le condizioni meteo in prossimità dell'evento.

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Telefonicamente allo 060608 tutti i giorni dalle 9.00 alle 19.00
La disdetta dovrà giungere non oltre le 24 ore antecedenti l'orario di appuntamento, dandone comunicazione via mail all'indirizzo disdetta.visite@060608.it attivo dal lunedì al giovedì dalle 8:30 alle 17:00 e il venerdì dalle 8:30 alle 13:30. In alternativa o al di fuori di questi orari è anche possibile avvisare chiamando il call center 060608 attivo tutti i giorni dalle 9:00 alle 19:00. L'osservanza di questa prassi consentirà di erogare il servizio a un'altra classe e per questo si ringraziano, fin d'ora, i docenti per la collaborazione.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

L'itinerario si sviluppa lungo il tratto di Mura Aureliane compreso tra Porta Maggiore, della quale saranno approfondite le vicende costruttive e conservative, e la basilica di Santa Croce in Gerusalemme, edificata in epoca tardoantica sui resti di una vasta residenza imperiale, il Sessorio, di cui sono visibili notevoli resti.
Nelle vicinanze si trovano anche una serie di strutture abitative che possono essere ricondotte a una lussuosa residenza di personaggi legati alla corte imperiale.
Lungo la Tangenziale est, all'altezza di via Acireale, si collega alle mura Aureliane una serie di archi che sorreggono il condotto di un acquedotto della fine del Cinquecento, edificato per volontà del papa Sisto V (1585 – 1590) e denominato Felice dal nome dello stesso pontefice, Felice Peretti. Costruito per rifornire di acqua le zone collinari della città, l'acquedotto si inserisce nelle mura per un lungo tratto, abbandonandole solo poco oltre Porta Tiburtina.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:

La visita permette di illustrare la storia di Roma, sotto differenti prospettive, attraverso il suo più imponente monumento, la cinta muraria di 19 chilometri realizzata da Aureliano.
La scelta tra i diversi percorsi sottolinea la possibilità di "leggere" un monumento antico sotto differenti punti di vista e permette di affrontare temi quali le tecniche costruttive e militari dell'epoca repubblicana e imperiale, le riutilizzazioni e le trasformazioni d'uso attraverso i secoli, le modifiche topografiche della città.
Inoltre, vuole fornire iniziative e opportunità formative che integrino la proposta didattica delle scuole, e offrire agli studenti e alle studentesse un primo approccio alle problematiche relative alla conservazione dei monumenti rendendoli consapevoli del valore che occupano nel tessuto urbano.
In questo modo si intende promuovere il patrimonio storico-artistico e archeologico di Roma Capitale attraverso le metodologie tradizionali e quelle innovative, volte a stimolare l'attenzione degli studenti e delle studentesse e la partecipazione attiva alla cura e salvaguardia dei Beni Culturali del nostro territorio.
Tutti i progetti della Sovrintendenza Capitolina si propongono inoltre di:

- Migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, sviluppando e consolidando il senso di appartenenza alla città e al suo contesto storico-sociale, risultato di un dialogo costante anche con culture altre, passate e presenti
- Rafforzare le attività con una sempre crescente sinergia tra l'istituzione e il mondo della scuola, incrementando l'interazione tra realtà museali e territori
- Entrare a far parte di un laboratorio condiviso nell'ambito del quale la didattica è pensata e proposta come uno strumento di accessibilità per tutte e tutti

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

L'itinerario è effettuabile, sin da subito, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino a esaurimento dei posti gratuiti disponibili. È necessario presentarsi in biglietteria almeno 15 minuti prima dell'orario prenotato con il codice di prenotazione. Alle scuole è richiesto l'elenco nominativo degli alunni/e e degli/delle insegnanti referenti, diviso per classi e firmato dal dirigente scolastico, su carta intestata della scuola.

298. RACCONTAMI IL MUSEO. SCEGLI UNA STORIA, UN PERSONAGGIO, UN LUOGO

PROMOSSO DA: Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

DESTINATARI: **Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP**
Disponibilità per un massimo di 25 alunni/e per ciascuna adesione, gratuità fino ad esaurimento dell'offerta

TIPOLOGIA: Visita guidata

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Anno scolastico 2026/2027 – 1 visita di 1 ora e 30 minuti

SEDE DI SVOLGIMENTO: Museo di Roma Palazzo Braschi (piazza di San Pantaleo, 10 – piazza Navona, 2) – Municipio I – Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Telefonicamente allo 060608 tutti i giorni dalle 9.00 alle 19.00 La disdetta dovrà giungere non oltre le 24 ore antecedenti l'orario di appuntamento, dandone comunicazione via mail all'indirizzo disdetta.visite@060608.it attivo dal lunedì al giovedì dalle 8:30 alle 17:00 e il venerdì dalle 8:30 alle 13:30. In alternativa o al di fuori di questi orari è anche possibile avvisare chiamando il call center 060608 attivo tutti i giorni dalle 9:00 alle 19:00. L'osservanza di questa prassi consentirà di erogare il servizio a un'altra classe e per questo si ringraziano, fin d'ora, i docenti per la collaborazione.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Dopo una breve sosta sullo scalone monumentale per ammirarne stucchi e decorazioni, si entra nella I sala del II piano dove viene introdotto il personaggio di John Staples che, come un grand tourist del Settecento, accompagna il gruppo-classe alla scoperta della Roma che lui vide e che è dipinta nelle opere esposte. Nelle diverse sale viene selezionata di volta in volta dall'operatore un'opera esemplificativa di ciascun tema: l'immagine di Roma, la festa e il gioco, il giardino, il Risorgimento e i suoi eroi, personaggi e artisti. Il percorso prosegue al III piano dove viene sottolineata la discontinuità tra la storia prima del 1870 e quella seguente, sia in termini politici e culturali, sia dal punto di vista urbanistico e paesaggistico: poli di interesse specifico sono i plastici presenti nelle sale e i filmati dell'Istituto Luce, appositamente realizzati per l'attuale allestimento museale; sullo sfondo, la proclamazione della Capitale d'Italia e il Ventennio fascista. Qui, inoltre, i/le partecipanti sono invitati/e a "sfogliare" le pagine del tavolo multimediale per osservare le trasformazioni operate dal 1883 al secondo Dopoguerra, nelle immagini fotografiche provenienti dall'Archivio del Museo di Roma. Il taglio è partecipativo, rispetto alla didattica tradizionale, e chiama in causa i ragazzi e le ragazze che al termine del percorso sono invitati/e ad esprimere e a condividere col gruppo le proprie preferenze e il proprio punto di vista in rapporto alle opere guardate e ai racconti sviluppati.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:

- Far acquisire strumenti per la comprensione della storia di Roma dal Seicento al Novecento, secondo principi di continuità e discontinuità rispetto alla linea del tempo
- Insegnare a muoversi in modo personale, autonomo e condiviso al contempo, nello spazio museale, grazie anche all'allestimento tematico
- Far comprendere la storia dell'edificio settecentesco come contenitore museale, adibito a spazio espositivo pubblico
- Far sviluppare un "proprio percorso", focalizzandosi su uno o più aspetti/temi/oggetti a loro giudizio esemplificativi dell'esperienza di visita al museo
- Far sviluppare un "proprio racconto" condiviso, focalizzandosi su uno o più aspetti/temi/oggetti a loro giudizio esemplificativi dell'esperienza di visita al museo

Tutti i progetti della Sovrintendenza Capitolina si propongono inoltre di:

- Migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, sviluppando e consolidando il senso di appartenenza alla città e al suo contesto storico-sociale, risultato di un dialogo costante anche con culture altre, passate e presenti
- Rafforzare le attività con una sempre crescente sinergia tra l'istituzione e il mondo della scuola, incrementando l'interazione tra realtà museali e territori
- Entrare a far parte di un laboratorio condiviso nell'ambito del quale la didattica è pensata e proposta come uno strumento di accessibilità per tutte e tutti

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

La visita è effettuabile, sin da subito, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino a esaurimento dei posti gratuiti disponibili. È necessario presentarsi in biglietteria almeno 15 minuti prima dell'orario prenotato con il codice di prenotazione. Alle scuole è richiesto l'elenco nominativo degli alunni/e e degli/delle insegnanti referenti, diviso per classi e firmato dal dirigente scolastico, su carta intestata della scuola.

299. IL MIO PRIMO MUSEO

PROMOSSO DA: Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

DESTINATARI: **Scuola dell'infanzia – scuola primaria (classi I e II)**
Disponibilità per un massimo di 25 alunni/e per ciascuna adesione, gratuità fino ad esaurimento dell'offerta

TIPOLOGIA: Visita guidata

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Anno scolastico 2026/2027 – 1 incontro di 1 ora e 30 minuti

SEDE DI SVOLGIMENTO:
Museo di Roma Palazzo Braschi (piazza S. Pantaleo, 10) – Municipio I – Roma.

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Telefonicamente allo 060608 tutti i giorni dalle 9.00 alle 19.00 L'eventuale disdetta dovrà giungere non oltre le 24 ore antecedenti l'orario di appuntamento, dandone comunicazione via mail all'indirizzo disdetta.visite@060608.it attivo dal lunedì al giovedì dalle 8:30 alle 17:00 e il venerdì dalle 8:30 alle 13:30. In alternativa o al di fuori di questi orari è anche possibile avvisare chiamando il call center 060608 attivo tutti i giorni dalle 9:00 alle 19:00. L'osservanza di questa prassi consentirà di erogare il servizio a un'altra classe e per questo si ringraziano, fin d'ora, i docenti per la collaborazione.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:
Una visita animata per un primo approccio al museo, una prima alfabetizzazione esperienziale, emotiva e conoscitiva degli spazi museali per i bambini e le bambine. Il percorso prevede alcuni punti di sosta per cominciare a capire in modo semplice e coinvolgente gli spazi e le funzioni del museo, dalla biglietteria agli spazi delle mostre, dagli ambienti storici del palazzo alle sale della collezione permanente. Si usano i sensi, l'osservazione guidata, il gioco e l'interazione per vivere l'esperienza museale come qualcosa di vivo, affascinante e creativo, perché la frequentazione degli spazi culturali diventi una prassi, una consuetudine nella vita dei giovani visitatori e delle giovani visitatrici. Tra i metodi utilizzati, la propriocezione (ricreazione delle "forme" delle opere nello spazio con il proprio corpo), la sensorialità (utilizzo scatola sensoriale), l'indovinello, l'osservazione guidata (visual thinking strategies/dialogical teaching, story telling). Un'esperienza coinvolgente a contatto con l'arte, la storia, la cultura e la bellezza che i bambini e le bambine non dimenticheranno.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:
- Osservazione partecipata, ascolto attivo e sviluppo della creatività, capacità di comprensione e restituzione
- Sviluppo dello spirito di osservazione partecipata e di ascolto attivo attraverso il dialogical teaching
- Sviluppo del pensiero simbolico nelle associazioni di senso
- Esplorazione e ampliamento dell'alfabetario emotivo (che emozioni suscita un'opera o uno spazio museale? Esistono emozioni positive e negative? Le sappiamo interpretare o capire?)
- Esplorazione del rapporto tra il sé, lo spazio circostante e gli altri
- Esercitazione della sensorialità
- Sviluppo della creatività nella lettura soggettiva delle opere

Tutti i progetti della Sovrintendenza Capitolina si propongono inoltre di:
- Migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, sviluppando e consolidando il senso di appartenenza alla città e al suo contesto storico-sociale, risultato di un dialogo costante anche con culture altre, passate e presenti
- Rafforzare le attività con una sempre crescente sinergia tra l'istituzione e il mondo della scuola, incrementando l'interazione tra realtà museali e territori
- Entrare a far parte di un laboratorio condiviso nell'ambito del quale la didattica è pensata e proposta come uno strumento di accessibilità per tutte e tutti

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:
La visita è effettuabile, sin da subito, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino ad esaurimento dei posti gratuiti disponibili. È necessario presentarsi in biglietteria almeno 15 minuti prima dell'orario prenotato con il codice di prenotazione. Alle scuole è richiesto l'elenco nominativo degli alunni/e e degli/delle insegnanti referenti, diviso per classi e firmato dal dirigente scolastico, su carta intestata della scuola.

300. KEITH HARING AL MUSEO DI ROMA

PROMOSSO DA: Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

DESTINATARI: **Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP**
Disponibilità per un massimo di 25 alunni/e per ciascuna adesione, gratuità fino ad esaurimento dell'offerta

TIPOLOGIA: Visita guidata

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Dal 13 ottobre 2026 all'11 aprile 2027 – 1 visita di 1 ora e 30 minuti

SEDE DI SVOLGIMENTO:
Museo di Roma Palazzo Braschi (piazza S. Pantaleo, 10) – Municipio I – Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Telefonicamente allo 060608 tutti i giorni dalle 9.00 alle 19.00 La disdetta dovrà giungere non oltre le 24 ore antecedenti l'orario di appuntamento, dandone comunicazione via mail all'indirizzo disdetta.visite@060608.it attivo dal lunedì al giovedì dalle 8:30 alle 17:00 e il venerdì dalle 8:30 alle 13:30. In alternativa o al di fuori di questi orari è anche possibile avvisare chiamando il call center 060608 attivo tutti i giorni dalle 9:00 alle 19:00. L'osservanza di questa prassi consentirà di erogare il servizio a un'altra classe e per questo si ringraziano, fin d'ora, i docenti per la collaborazione.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Una visita partecipata e interattiva alla mostra per scoprire Keith Haring (Reading 1958 - New York 1990), l'artista che nella sua breve vita ha lasciato un segno indelebile con la sua iconica arte, il suo talento visionario, il suo umanesimo popolare e la sua energia creativa. Si racconta Il percorso artistico di Haring attraverso le opere più significative delle varie sezioni della mostra, come Street Art, Political & Social Resonance, Art is for everybody e Religious & simbolic imagery. Ci si sofferma sui suoi lavori, osservando e interpretando soggetti, segni, messaggi, secondo il principio dell'artista per cui ognuno può avere una propria lettura e visione dell'opera d'arte. In dialogo con Haring e le sue opere, ci si confronta coi mediatori e coi propri pari, provando ad attribuire i titoli ai lavori Untitled. Si fa un lavoro di osservazione ed elaborazione in cui il corpo è parte dell'apprendimento attivo, e ci si cimenta a simulare con la propriocezione le pose dinamiche delle figure di Haring, corpi liberi, danzanti, espressivi e potentemente comunicativi, pur nella loro essenzialità grafica. La visita alla mostra è anche occasione di approfondimento e dibattito su varie tematiche sociali e antropologiche: l'inclusione, la fratellanza universale, la pace, la libertà, la malattia, la lotta contro le ingiustizie, la discriminazione, il razzismo, il sessismo, la guerra, la censura. Un'immersione a "tuttomondo" nell'universo multicolore, metropolitano e vitalistico di Haring, caratterizzato dal suo stile inconfondibile, declinato nelle varie sperimentazioni tecniche e materiche e riassunto nel suo segno iconico. Uno stile che riecheggia graffitismo, Street Art e Pop Art, tra primitivismo e contemporaneità e una concezione dell'arte che oscilla tra pubblico e privato, tra messaggi impegnati e rivendicazioni libertarie. Quello che emerge è un immaginario artistico potente, che attinge i suoi riferimenti culturali e visuali dalla musica e dalle arti figurative, dal fumetto e dalla pubblicità, risultando attuale e profetico al tempo stesso.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:

Finalità didattica della visita: far conoscere la figura e l'opera di Keith Haring; approfondire alcune tecniche e stili dell'artista e più in generale dell'arte del Novecento, con particolare riferimento alla Pop Art, alla Street Art e al graffitismo, all'Art Brut e al "Primitivismo"; far leggere un'opera e una mostra in maniera partecipata e immersiva, facendo propri i concetti e gli spunti di riflessione; aiutare a sviluppare l'osservazione critica e attiva dell'opera d'arte; introdurre alcune tematiche sociali e riflettere sul ruolo che l'arte può avere nell'affrontare, comunicare, rivendicare i diritti e i problemi delle minoranze, o più in generale dell'uomo e della società contemporanea; far riflettere sul concetto di arte pubblica e sui confini tra pubblico e privato; guidare all'osservazione del corpo, del corpo in movimento nello spazio e della traduzione del corpo in disegno, segno e opera d'arte.
Tutti i progetti della Sovrintendenza Capitolina si propongono inoltre di:

- Migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, sviluppando e consolidando il senso di appartenenza alla città e al suo contesto storico-sociale, risultato di un dialogo costante anche con culture altre, passate e presenti
- Rafforzare le attività con una sempre crescente sinergia tra l'istituzione e il mondo della scuola, incrementando l'interazione tra realtà museali e territori
- Entrare a far parte di un laboratorio condiviso nell'ambito del quale la didattica è pensata e proposta come uno strumento di accessibilità per tutte e tutti

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

La visita è effettuabile, sin da subito, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino a esaurimento dei posti gratuiti disponibili. È necessario presentarsi in biglietteria almeno 15 minuti prima dell'orario prenotato con il codice di prenotazione. Alle scuole è richiesto l'elenco nominativo degli alunni/e e degli/delle insegnanti referenti, diviso per classi e firmato dal dirigente scolastico, su carta intestata della scuola.

301. KEITH HARING AL MUSEO DI ROMA. SUBWAY DRAWINGS

PROMOSSO DA: Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

DESTINATARI: **Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP**
Disponibilità per un massimo di 25 alunni/e per ciascuna adesione, gratuità fino ad esaurimento dell'offerta

TIPOLOGIA: Laboratorio didattico

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Dal 20 ottobre 2026 all' 11 aprile 2027 – 1 incontro di 2 ore

SEDE DI SVOLGIMENTO:
Museo di Roma Palazzo Braschi (piazza S. Pantaleo, 10) – Municipio I – Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Telefonicamente allo 060608 tutti i giorni dalle 9.00 alle 19.00 La disdetta dovrà giungere non oltre le 24 ore antecedenti l'orario di appuntamento, dandone comunicazione via mail all'indirizzo disdetta.visite@060608.it attivo dal lunedì al giovedì dalle 8:30 alle 17:00 e il venerdì dalle 8:30 alle 13:30. In alternativa o al di fuori di questi orari è anche possibile avvisare chiamando il call center 060608 attivo tutti i giorni dalle 9:00 alle 19:00. L'osservanza di questa prassi consentirà di erogare il servizio a un'altra classe e per questo si ringraziano, fin d'ora, i docenti per la collaborazione.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Si parte da una visita partecipata alla mostra per scoprire la vita e l'arte di Keith Haring, il suo talento precoce e visionario e la sua energia creativa. Ci si sofferma su alcune opere scelte, in particolare i Subway drawings della sezione Street Art, le opere d'impegno contro le ingiustizie sociali, le Icons e il concetto di Art is for everybody. Si osservano e interpretano soggetti, segni, messaggi, la semiotica di Haring, secondo il principio dell'artista per cui ognuno può avere una propria lettura e visione dell'opera d'arte, e ci si confronta tra pari, con i mediatori (e con l'artista) cercando titoli per i lavori Untitled. Si affrontano le tematiche dell'inclusione, della fratellanza universale, della pace, della libertà, della malattia, della lotta contro le ingiustizie, il razzismo, il sessismo, la guerra, la censura. Si conosce lo stile, la tecnica e il segno di Haring, immergendosi nel suo universo multicolore, metropolitano e vitalistico, tra graffitismo, Street Art e Pop Art, primitivismo e contemporaneità, un'arte che oscilla tra pubblico e privato, tra messaggi impegnati e rivendicazioni libertarie. Si riconoscono i riferimenti culturali e visuali dell'immaginario dell'artista, dalla musica alle arti figurative, dal fumetto alla pubblicità.
In laboratorio, si disegna su cartoncino nero con gessetti bianchi secondo lo stile sintetico, rapido e simbolico che Haring utilizzava nella metropolitana di New York, creando ciascuno una propria figura simbolo, totemica, essenziale, efficace. Questa figura può rappresentare un emblema positivo, come il radiant baby o l'angelo, o un concetto negativo, come il barking dog o il diavolo, ma deve avere un legame con le tematiche trattate, l'Arte per tutti, il razzismo, l'ingiustizia sociale, la guerra, la censura ecc. Ogni opera deve essere rigorosamente firmata da ciascuno con il proprio "tag", in stile urban-graffit-art. I compagni e le compagne devono poi leggere e capire il messaggio "muto" che l'artista di turno ha voluto comunicare in un momento di condivisione finale. I lavori possono poi essere assemblati a scuola in un unico cartellone o mostra a parete, tradotti in un murale o riprodotti su oggetti, come nel Pop Shop di Haring. Le immagini dei lavori possono essere condivise sui social come foto o montate in video ispirati al mondo di Haring, usando la musica rap, hip hop, black e pop degli anni Ottanta che tanto ha ispirato l'artista.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:

- Far conoscere la figura e l'opera di Keith Haring
- Approfondire alcune tecniche e stili di Haring e più in generale dell'arte del Novecento, con particolare riferimento alla Pop Art, alla Street Art e al graffitismo, all'Art Brut e al "Primitivismo"
- Leggere un'opera e una mostra in maniera partecipata e immersiva, facendo propri i concetti e gli spunti di riflessione
- Aiutare a sviluppare l'osservazione critica e attiva dell'opera d'arte
- Riflettere sul ruolo di mediazione dell'arte nell'affrontare alcune tematiche sociali, comunicare e rivendicare i diritti e i problemi delle minoranze o più in generale dell'uomo e della società contemporanea
- Far riflettere sul concetto di arte pubblica e sui confini tra pubblico e privato
- Guidare all'osservazione del corpo, del corpo in movimento nello spazio e della traduzione del corpo in disegno, segno e opera d'arte
- Sviluppare manualità e creatività
- Sviluppare l'originalità, attraverso la ricerca di un proprio "segno grafico", di una propria firma, di un proprio simbolo identificativo
- Esercitare il pensiero astratto e la capacità di tradurrei concetti in simboli
- Utilizzare la creatività come "strumento di comunicazione" di un messaggio preciso, per un target di riferimento

Tutti i progetti della Sovrintendenza Capitolina si propongono inoltre di:

- Migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, sviluppando e consolidando il senso di appartenenza alla città e al suo contesto storico-sociale, risultato di un dialogo costante anche con culture altre, passate e presenti
- Rafforzare le attività con una sempre crescente sinergia tra l'istituzione e il mondo della scuola, incrementando l'interazione tra realtà museali e territori
- Entrare a far parte di un laboratorio condiviso nell'ambito del quale la didattica è pensata e proposta come uno strumento di accessibilità per tutte e tutti

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

La visita è effettuabile, sin da subito, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino a esaurimento dei posti gratuiti disponibili. È necessario presentarsi in biglietteria almeno 15 minuti prima dell'orario prenotato con il codice di prenotazione. Alle scuole è richiesto l'elenco nominativo degli alunni/e e degli/delle insegnanti referenti, diviso per classi e firmato dal dirigente scolastico, su carta intestata della scuola.

302. KEITH HARING AL MUSEO DI ROMA: “COS’È PER TE LA LIBERTÀ?”

PROMOSSO DA: Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

DESTINATARI: **Scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP (classi I e II)**
Disponibilità per un massimo di 25 alunni/e per ciascuna adesione, gratuità fino ad esaurimento dell’offerta

TIPOLOGIA: Laboratorio didattico

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Dal 20 ottobre 2026 all’ 11 aprile 2027 – 1 incontro di 2 ore

SEDE DI SVOLGIMENTO:
Museo di Roma Palazzo Braschi (piazza S. Pantaleo, 10) – Municipio I – Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Telefonicamente allo 060608 tutti i giorni dalle 9.00 alle 19.00 La disdetta dovrà giungere non oltre le 24 ore antecedenti l’orario di appuntamento, dandone comunicazione via mail all’indirizzo disdetta.visite@060608.it attivo dal lunedì al giovedì dalle 8:30 alle 17:00 e il venerdì dalle 8:30 alle 13:30. In alternativa o al di fuori di questi orari è anche possibile avvisare chiamando il call center 060608 attivo tutti i giorni dalle 9:00 alle 19:00. L’osservanza di questa prassi consentirà di erogare il servizio a un’altra classe e per questo si ringraziano, fin d’ora, i docenti per la collaborazione.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Nella visita partecipata alla mostra, si scopre la vita e l’arte di Keith Haring, il suo talento precoce e visionario e la sua energia creativa. Ci si concentra su alcune opere di impegno civile e sociale, come Retrospect e Poster for Act up, sul concetto di Art is for everybody e sulle famose Icons. Si osservano e interpretano soggetti, segni, messaggi, perché per l’artista ognuno può avere una propria lettura e visione dell’opera d’arte e ci si confronta tra pari e con i mediatori cercando titoli per i lavori Untitled. Si lavora con la propriocezione sull’imitazione del movimento dei corpi e si ragiona su come l’artista ha tradotto il corpo umano, il movimento nello spazio, l’energia vitale con pochi semplici tratti, effetti e cromie. Che colori usava? Che forme? Come ha reso il movimento? Si introduce il discorso dell’ingiustizia sociale, della discriminazione delle minoranze e di quanto l’arte pubblica possa comunicare in modo potente e rivoluzionario nel graffitismo, nella Street Art, ma anche nella PopArt, nella pubblicità, ecc. In laboratorio, ci si chiede, come fece Haring in un noto lavoro realizzato coi bambini, “Cos’è per te la libertà?”. Ognuno elabora una figura simbolo della sua risposta nello stile di Keith Haring, una forma umana, astratta o animale che alluda a quello che è per ciascuno la libertà, o la non libertà. Quella forma viene adottata e condivisa da ciascuno, immaginando di poterla diffondere in tutta la città riprodotta in grandi stampe, murali, proiezioni, o in piccole incursioni di “guerrilla art”, con adesivi, o usando stencil, alla Banksy, per comunicare il proprio messaggio sulla libertà. Ognuno abbozza la sua idea, la lavora per semplificarla, renderla grafica, e la riproduce su cartoncino bianco con colori ad acrilico/vernice/tempera e contorni neri marcati. Ogni opera deve essere rigorosamente firmata con il proprio “tag”, in stile writers/graffit artists. Il laboratorio si conclude con un momento di condivisione e di restituzione corale.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:

- Far conoscere la figura e l’opera di Keith Haring
- Approfondire alcune tecniche e stili di Haring e più in generale dell’arte del Novecento, con particolare riferimento alla Pop Art, alla Street Art e al graffitismo, all’Art Brut e al “Primitivismo”
- Leggere un’opera e una mostra in maniera partecipata e immersiva, facendo propri i concetti e gli spunti di riflessione
- Aiutare a sviluppare l’osservazione critica e attiva dell’opera d’arte
- Riflettere sul ruolo di mediazione dell’arte nell’affrontare alcune tematiche sociali, comunicare e rivendicare i diritti e i problemi delle minoranze o più in generale dell’uomo e della società contemporanea
- Far riflettere sul concetto di arte pubblica e sui confini tra pubblico e privato
- Guidare all’osservazione del corpo, del corpo in movimento nello spazio e della traduzione del corpo in disegno, segno e opera d’arte
- Sviluppare manualità e creatività
- Sviluppare l’originalità, attraverso la ricerca di un proprio “segno grafico”, di una propria firma, di un proprio simbolo identificativo
- Esercitare il pensiero astratto e la capacità di tradurrei concetti in simboli
- Utilizzare la creatività come “strumento di comunicazione” di un messaggio preciso, per un target di riferimento

Tutti i progetti della Sovrintendenza Capitolina si propongono inoltre di:

- Migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, sviluppando e consolidando il senso di appartenenza alla città e al suo contesto storico-sociale, risultato di un dialogo costante anche con culture altre, passate e presenti
- Rafforzare le attività con una sempre crescente sinergia tra l’istituzione e il mondo della scuola, incrementando l’interazione tra realtà museali e territori
- Entrare a far parte di un laboratorio condiviso nell’ambito del quale la didattica è pensata e proposta come uno strumento di accessibilità per tutte e tutti

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

La visita è effettuabile, sin da subito, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino a esaurimento dei posti gratuiti disponibili. È necessario presentarsi in biglietteria almeno 15 minuti prima dell’orario prenotato con il codice di prenotazione. Alle scuole è richiesto l’elenco nominativo degli alunni/e e degli/delle insegnanti referenti, diviso per classi e firmato dal dirigente scolastico, su carta intestata della scuola.

303. IL CHIOSTRO RACCONTA. STORIA E MITO NELLA COLLEZIONE DI SCULTURA DELLA GALLERIA D'ARTE MODERNA

PROMOSSO DA: Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

DESTINATARI: **Scuola primaria**
Disponibilità per un massimo di 25 alunni/e per ciascuna adesione, gratuità fino ad esaurimento dell'offerta

TIPOLOGIA: Visita guidata

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Anno scolastico 2026/2027 – 1 visita di 1 ora e 30 minuti

SEDE DI SVOLGIMENTO:
Galleria d'Arte Moderna (via Francesco Crispi, 24) – Municipio I – Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Telefonicamente allo 060608 tutti i giorni dalle 9.00 alle 19.00 La disdetta dovrà giungere non oltre le 24 ore antecedenti l'orario di appuntamento, dandone comunicazione via mail all'indirizzo disdetta.visite@060608.it attivo dal lunedì al giovedì dalle 8:30 alle 17:00 e il venerdì dalle 8:30 alle 13:30. In alternativa o al di fuori di questi orari è anche possibile avvisare chiamando il call center 060608 attivo tutti i giorni dalle 9:00 alle 19:00. L'osservanza di questa prassi consentirà di erogare il servizio a un'altra classe e per questo si ringraziano, fin d'ora, i docenti per la collaborazione.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

La visita si snoda tra le sculture della collezione della Galleria d'Arte Moderna esposte lungo il chiostro-giardino e nel percorso espositivo del museo.
Dalla Cleopatra di Gerolamo Masini alla Galatea di Amleto Cataldi, dal Prometeo liberato di Guido Galletti al Romolo di Italo Griselli fino alla Afrodite di Attilio Torresini, le sculture otto-novecentesche delle raccolte civiche consentono un appassionante racconto di vite straordinarie e di miti, di eroi e divinità del mondo antico. Altre statue raccontano la famiglia, l'amore, il lavoro (Il pastore di Arturo Martini, Il seminatore di Ercole Drei, Gli amanti di Giovanni Prini ecc.), illustrando la straordinarietà del quotidiano attraverso l'efficacia espressiva dell'arte plastica e il fascino dei diversi materiali.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:

Il percorso didattico, a partire dalle sculture della Galleria d'Arte Moderna esposte lungo il chiostro-giardino e in altri ambienti del museo, consente ai più piccoli e alle più piccole un approccio concreto e divertente alla scultura. I personaggi rappresentati fanno riferimento in vario modo alla storia e alla mitologia del mondo antico, introducendo al racconto di vite e vicende straordinarie e affascinanti.
Particolare rilievo sarà dedicato alle tecniche e ai diversi materiali utilizzati dagli artisti: bronzo, terracotta, varie tipologie di pietra e marmo.
Tutti i progetti della Sovrintendenza Capitolina si propongono inoltre di:

- Migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, sviluppando e consolidando il senso di appartenenza alla città e al suo contesto storico-sociale, risultato di un dialogo costante anche con culture altre, passate e presenti
- Rafforzare le attività con una sempre crescente sinergia tra l'istituzione e il mondo della scuola, incrementando l'interazione tra realtà museali e territori
- Entrare a far parte di un laboratorio condiviso nell'ambito del quale la didattica è pensata e proposta come uno strumento di accessibilità per tutte e tutti

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

La visita è effettuabile, sin da subito, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino ad esaurimento dei posti gratuiti disponibili. È necessario presentarsi in biglietteria almeno 15 minuti prima dell'orario prenotato con il codice di prenotazione. Alle scuole è richiesto l'elenco nominativo degli alunni/e e degli/delle insegnanti referenti, diviso per classi e firmato dal dirigente scolastico, su carta intestata della scuola.

304. LETTERATURA, ARTE E POESIA A CASA MORAVIA

PROMOSSO DA: Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

DESTINATARI: **Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP**
Disponibilità per un massimo di 25 alunni/e per ciascuna adesione, gratuità fino ad esaurimento dell'offerta

TIPOLOGIA: Visita guidata

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Anno scolastico 2026/2027 – 1 visita di 1 ora e 30 minuti

SEDE DI SVOLGIMENTO:
Casa Museo Alberto Moravia (Lungotevere della Vittoria, 1) – Municipio I – Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Telefonicamente allo 060608 tutti i giorni dalle 9.00 alle 19.00 La disdetta dovrà giungere non oltre le 24 ore antecedenti l'orario di appuntamento, dandone comunicazione via mail all'indirizzo disdetta.visite@060608.it attivo dal lunedì al giovedì dalle 8:30 alle 17:00 e il venerdì dalle 8:30 alle 13:30. In alternativa o al di fuori di questi orari è anche possibile avvisare chiamando il call center 060608 attivo tutti i giorni dalle 9:00 alle 19:00. L'osservanza di questa prassi consentirà di erogare il servizio a un'altra classe e per questo si ringraziano, fin d'ora, i docenti per la collaborazione.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

- Presentazione della casa con brevi cenni preliminari sulla figura di Moravia e sulla gestione e le finalità dell'Associazione Fondo Alberto Moravia
- Proiezione di un video sullo scrittore a cura dell'Associazione Fondo Moravia, della durata di circa 15 minuti
- Proseguimento della visita agli ambienti e approfondimento della figura dello scrittore, sulla base sia di quanto ascoltato nel video, sia degli oggetti presenti nell'abitazione (circa 45 minuti). Durante la visita vengono messi in luce alcuni tratti salienti della figura di Moravia, quali la passione per i viaggi, l'impegno civile e politico, l'interesse per il cinema e per le arti figurative, aggiungendo brevi riferimenti ad alcuni dei temi più ricorrenti della sua attività letteraria

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:

L'obiettivo della visita è quello di tratteggiare un profilo di Moravia come intellettuale fortemente impegnato in una rete di relazioni e di scambi interdisciplinari, in grado, dunque, di connotare una lunga stagione della cultura italiana del Novecento. Il percorso è inoltre arricchito da una proposta didattica parallela dedicata alle opere d'arte collezionate dallo scrittore. Molti artisti come Renato Guttuso, Mario Schifano, Toti Scialoja, Carlo Levi e altri donarono a Moravia, in segno della loro amicizia e della loro affinità intellettuale, alcuni lavori, dipinti e ritratti, che forniscono numerosi spunti per affascinanti incursioni nella letteratura e nella storia dell'arte.
Tutti i progetti della Sovrintendenza Capitolina si propongono inoltre di:

- Migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, sviluppando e consolidando il senso di appartenenza alla città e al suo contesto storico-sociale, risultato di un dialogo costante anche con culture altre, passate e presenti
- Rafforzare le attività con una sempre crescente sinergia tra l'istituzione e il mondo della scuola, incrementando l'interazione tra realtà museali e territori
- Entrare a far parte di un laboratorio condiviso nell'ambito del quale la didattica è pensata e proposta come uno strumento di accessibilità per tutte e tutti

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

La visita è effettuabile, sin da subito, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino ad esaurimento dei posti gratuiti disponibili. È necessario presentarsi in biglietteria almeno 15 minuti prima dell'orario prenotato con il codice di prenotazione. Alle scuole è richiesto l'elenco nominativo degli alunni/e e degli/delle insegnanti referenti, diviso per classi e firmato dal dirigente scolastico, su carta intestata della scuola.

305. ADOLESCENZA IN ROTTA. LE ISOLE DI MORAVIA E MORANTE

PROMOSSO DA: Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

DESTINATARI: **Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP**
Disponibilità per un massimo di 25 alunni/e per ciascuna adesione, gratuità fino ad esaurimento dell'offerta

TIPOLOGIA: Laboratorio didattico

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Anno scolastico 2026/2027 – 1 laboratorio di 2 ore

SEDE DI SVOLGIMENTO:
Casa Museo Alberto Moravia (Lungotevere della Vittoria, 1) – Municipio I – Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Telefonicamente allo 060608 tutti i giorni dalle 9.00 alle 19.00 La disdetta dovrà giungere non oltre le 24 ore antecedenti l'orario di appuntamento, dandone comunicazione via mail all'indirizzo disdetta.visite@060608.it attivo dal lunedì al giovedì dalle 8:30 alle 17:00 e il venerdì dalle 8:30 alle 13:30. In alternativa o al di fuori di questi orari è anche possibile avvisare chiamando il call center 060608 attivo tutti i giorni dalle 9:00 alle 19:00. L'osservanza di questa prassi consentirà di erogare il servizio a un'altra classe e per questo si ringraziano, fin d'ora, i docenti per la collaborazione.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

In un tempo in cui la fretta è divenuta l'unità di misura della vita, e il numero di amici su Facebook quella dell'accettazione sociale, parlare di lettura ad alta voce di due classici romanzi di formazione può sembrare una chimera, un'utopia. Ma la verità è che le parabole di Agostino e di Arturo sono talmente emblematiche delle problematiche connesse ai passaggi dell'adolescenza, da restare dei capisaldi della letteratura anche in quest'epoca massmediatica.
Dopo la lettura ad alta voce, fatta a rotazione dai ragazzi e dalle ragazze stessi, gli operatori e le operatrici li condurranno in un divertente esercizio di scrittura, per cui partendo dai punti salienti delle trame, saranno liberi di sviluppare il racconto verso le conclusioni che preferiscono.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:

- Far conoscere la Casa Museo di Alberto Moravia, illustrando brevemente i punti biografici salienti e la produzione letteraria dello stesso e di Elsa Morante
- Scoprire o riscoprire due romanzi di formazione tra i più importanti della letteratura del '900, evidenziandone l'attualità e le capacità catartiche
- Stimolare i ragazzi e le ragazze al piacere della lettura in un contesto collettivo e a lavorare sulla riscoperta dei classici, e portarli/e a comprendere l'universalità dei sentimenti dei due protagonisti, invitandoli/e ad inventare e a scrivere altri epiloghi delle loro storie
- Migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, conservato nei musei e sul territorio, attraverso l'esperienza empirica e l'attività pratica che coniugano divertimento e apprendimento, al tempo stesso rafforzando le competenze personali e sviluppando e favorendo i rapporti interpersonali nell'attività di gruppo.
- Tutti i progetti della Sovrintendenza Capitolina si propongono inoltre di:
- Migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, sviluppando e consolidando il senso di appartenenza alla città e al suo contesto storico-sociale, risultato di un dialogo costante anche con culture altre, passate e presenti
- Rafforzare le attività con una sempre crescente sinergia tra l'istituzione e il mondo della scuola, incrementando l'interazione tra realtà museali e territori
- Entrare a far parte di un laboratorio condiviso nell'ambito del quale la didattica è pensata e proposta come uno strumento di accessibilità per tutte e tutti

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Il laboratorio è effettuabile, sin da subito, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino a esaurimento dei posti gratuiti disponibili. È necessario presentarsi in biglietteria almeno 15 minuti prima dell'orario prenotato con il codice di prenotazione. Alle scuole è richiesto l'elenco nominativo degli alunni/e e degli/delle insegnanti referenti, diviso per classi e firmato dal dirigente scolastico, su carta intestata della scuola.
N.B.: Agli studenti/esse è richiesto di portare del materiale necessario per prendere appunti.

306. UN MUSEO IN TRASTEVERE

PROMOSSO DA: Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

DESTINATARI: **Scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP**
Disponibilità per un massimo di 25 alunni/e per ciascuna adesione, gratuità fino ad esaurimento dell'offerta

TIPOLOGIA: Visita guidata

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Anno scolastico 2026/2027 – 1 visita di 1 ora e 30 minuti

SEDE DI SVOLGIMENTO:
Museo di Roma in Trastevere (piazza di S. Egidio, 1/b) – Municipio I – Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Telefonicamente allo 060608 tutti i giorni dalle 9.00 alle 19.00 La disdetta dovrà giungere non oltre le 24 ore antecedenti l'orario di appuntamento, dandone comunicazione via mail all'indirizzo disdetta.visite@060608.it attivo dal lunedì al giovedì dalle 8:30 alle 17:00 e il venerdì dalle 8:30 alle 13:30. In alternativa o al di fuori di questi orari è anche possibile avvisare chiamando il call center 060608 attivo tutti i giorni dalle 9:00 alle 19:00. L'osservanza di questa prassi consentirà di erogare il servizio a un'altra classe e per questo si ringraziano, fin d'ora, i docenti per la collaborazione.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

All'incontro in sede dedicato alla storia dell'edificio e del Museo si affianca una breve esplorazione dell'area circostante, legando il passato – con le strade, gli episodi figurativi, le personalità, le tradizioni che hanno caratterizzato il Rione Trastevere – al presente.
Successivamente, i/le partecipanti potranno utilizzare la sala didattica per elaborazioni grafiche e per visionare eventuali riprese fotografiche e video effettuate nel corso della passeggiata e della visita al Museo.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:

La visita si propone come studio "sul campo" del Rione Trastevere (la sua storia, il tessuto urbano, gli aspetti di rilevanza storico-artistica) e del Museo, riflettendo sul significato di "patrimonio culturale" e sul rapporto tra musei e territorio.
Tutti i progetti della Sovrintendenza Capitolina si propongono inoltre di:

- Migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, sviluppando e consolidando il senso di appartenenza alla città e al suo contesto storico-sociale, risultato di un dialogo costante anche con culture altre, passate e presenti
- Rafforzare le attività con una sempre crescente sinergia tra l'istituzione e il mondo della scuola, incrementando l'interazione tra realtà museali e territori
- Entrare a far parte di un laboratorio condiviso nell'ambito del quale la didattica è pensata e proposta come uno strumento di accessibilità per tutte e tutti

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

La visita è effettuabile, sin da subito, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino a esaurimento dei posti gratuiti disponibili. È necessario presentarsi in biglietteria almeno 15 minuti prima dell'orario prenotato con il codice di prenotazione. Alle scuole è richiesto l'elenco nominativo degli alunni/e e degli/delle insegnanti referenti, diviso per classi e firmato dal dirigente scolastico, su carta intestata della scuola.

307. ROMA È UNA CITTÀ ECCEZIONALE… PAROLA DI UNESCO!

PROMOSSO DA: Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

DESTINATARI: **Scuola primaria**
Disponibilità per un massimo di 25 alunni/e per ciascuna adesione, gratuità fino ad esaurimento dell'offerta

TIPOLOGIA: Laboratorio didattico

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Anno scolastico 2026/2027 – 1 laboratorio di 2 ore

SEDE DI SVOLGIMENTO:
Museo di Roma in Trastevere (piazza di S. Egidio, 1/b) – Municipio I – Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Telefonicamente allo 060608 tutti i giorni dalle 9.00 alle 19.00 La disdetta dovrà giungere non oltre le 24 ore antecedenti l'orario di appuntamento, dandone comunicazione via mail all'indirizzo disdetta.visite@060608.it attivo dal lunedì al giovedì dalle 8:30 alle 17:00 e il venerdì dalle 8:30 alle 13:30. In alternativa o al di fuori di questi orari è anche possibile avvisare chiamando il call center 060608 attivo tutti i giorni dalle 9:00 alle 19:00. L'osservanza di questa prassi consentirà di erogare il servizio a un'altra classe e per questo si ringraziano, fin d'ora, i docenti per la collaborazione.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Attraverso un gioco gli studenti e le studentesse saranno guidati/e alla scoperta dei cinque criteri di eccezionalità che hanno determinato l'iscrizione di Roma nella Lista del Patrimonio Mondiale di UNESCO: una tombola speciale, i cui 90 numeri sono collegati ad altrettanti luoghi della città. Il gioco è l'occasione per mettere alla prova le proprie conoscenze, apprendere nuove informazioni e imparare insieme a riconoscere i segni dell'eccezionalità di Roma, secondo un approccio che enfatizza le interconnessioni tra saperi. Non c'è un itinerario prestabilito: è solo giocando che gli studenti e le studentesse, con l'aiuto del caso, costruiranno il proprio unico e speciale percorso di scoperta che – successivamente – potranno compiere dal vero, con la scuola o con le famiglie, seguendo la propria "mappa dei tesori". In questo viaggio i luoghi della città sono presentati in connessione con i valori che rappresentano per la società che li popola e, più in generale, per l'intera umanità. Gli studenti e le studentesse impareranno a guardare Roma con gli occhi dell'UNESCO, prendendo quindi consapevolezza della specificità e dell'enorme valore del patrimonio culturale della propria città.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:

Obiettivo del laboratorio è quello di promuovere la conoscenza del Sito UNESCO di Roma e di contribuire alla formazione di una coscienza civile, personale e collettiva, sensibile ai temi della fruizione e della cura del patrimonio culturale comune, in un'ottica di responsabilità globale verso le generazioni future e di rispetto reciproco. Prendendo spunto da piccoli esempi concreti dell'eccezionale patrimonio cittadino, viene promossa la conoscenza di temi, concetti e valori che UNESCO riconosce essere presenti nelle espressioni culturali dell'uomo e riconduce alla costruzione di una società civile, inclusiva e di pace. Il Patrimonio Mondiale viene presentato agli studenti e alle studentesse applicato a una realtà loro vicina, di cui possono fare esperienza diretta e su cui possono agire in prima persona.
Tutti i progetti della Sovrintendenza Capitolina si propongono inoltre di:

- Migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, sviluppando e consolidando il senso di appartenenza alla città e al suo contesto storico-sociale, risultato di un dialogo costante anche con culture altre, passate e presenti
- Rafforzare le attività con una sempre crescente sinergia tra l'istituzione e il mondo della scuola, incrementando l'interazione tra realtà museali e territori
- Entrare a far parte di un laboratorio condiviso nell'ambito del quale la didattica è pensata e proposta come uno strumento di accessibilità per tutte e tutti

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:
La visita è effettuabile, sin da subito, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino a esaurimento dei posti gratuiti disponibili. È necessario presentarsi in biglietteria almeno 15 minuti prima dell'orario prenotato con il codice di prenotazione. Alle scuole è richiesto l'elenco nominativo degli alunni/e e degli/delle insegnanti referenti, diviso per classi e firmato dal dirigente scolastico, su carta intestata della scuola.

308. NAPOLEONE, I BONAPARTE, L'ITALIA E L'EUROPA

PROMOSSO DA: Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

DESTINATARI: **Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP**
Disponibilità per un massimo di 25 alunni/e per ciascuna adesione, gratuità fino ad esaurimento dell'offerta

TIPOLOGIA: Visita guidata

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Anno scolastico 2026/2027 – 1 visita di 1 ora e 30 minuti

SEDE DI SVOLGIMENTO:
Museo Napoleonico (piazza di Ponte Umberto I, 1) – Municipio I – Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Telefonicamente allo 060608 tutti i giorni dalle 9.00 alle 19.00 La disdetta dovrà giungere non oltre le 24 ore antecedenti l'orario di appuntamento, dandone comunicazione via mail all'indirizzo disdetta.visite@060608.it attivo dal lunedì al giovedì dalle 8:30 alle 17:00 e il venerdì dalle 8:30 alle 13:30. In alternativa o al di fuori di questi orari è anche possibile avvisare chiamando il call center 060608 attivo tutti i giorni dalle 9:00 alle 19:00. L'osservanza di questa prassi consentirà di erogare il servizio a un'altra classe e per questo si ringraziano, fin d'ora, i docenti per la collaborazione.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:
Un percorso attraverso la storia e l'arte negli ambienti del Museo Napoleonico, casa museo unica nel suo genere, consentirà di approfondire la conoscenza della storia italiana ed europea dell'Ottocento attraverso le vicende di Napoleone e degli altri esponenti della famiglia Bonaparte.
La visita, vera e propria lezione di storia "sul campo", sarà inoltre occasione per scoprire aspetti meno conosciuti della civiltà artistica e del gusto del XIX secolo nell'ambito della moda e dell'arredamento.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:
Si indaga la figura di Napoleone e il ruolo storico e politico dei Bonaparte in un percorso attraverso la storia dell'Europa e dell'Italia tra fine Settecento e inizio Novecento. Storia, arte, moda e costume rivivranno in un itinerario dalle caratteristiche uniche, nel corso del quale i grandi eventi storici si intrecceranno con le vicende private di casa Bonaparte.
Tutti i progetti della Sovrintendenza Capitolina si propongono inoltre di:

- Migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, sviluppando e consolidando il senso di appartenenza alla città e al suo contesto storico-sociale, risultato di un dialogo costante anche con culture altre, passate e presenti
- Rafforzare le attività con una sempre crescente sinergia tra l'istituzione e il mondo della scuola, incrementando l'interazione tra realtà museali e territori
- Entrare a far parte di un laboratorio condiviso nell'ambito del quale la didattica è pensata e proposta come uno strumento di accessibilità per tutte e tutti

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:
La visita è effettuabile, sin da subito, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino a esaurimento dei posti gratuiti disponibili. È necessario presentarsi in biglietteria almeno 15 minuti prima dell'orario prenotato con il codice di prenotazione. Alle scuole è richiesto l'elenco nominativo degli alunni/e e degli/delle insegnanti referenti, diviso per classi e firmato dal dirigente scolastico, su carta intestata della scuola.

309. DALLA REPUBBLICA ROMANA DEL 1849 ALLA PRIMA GUERRA MONDIALE. LA LUNGA NASCITA DI UNA NAZIONE

PROMOSSO DA: Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

DESTINATARI: **Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP**
Disponibilità per un massimo di 25 alunni/e per ciascuna adesione, gratuità fino ad esaurimento dell'offerta

TIPOLOGIA: Visita guidata

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Anno scolastico 2026/2027 – 1 visita di 1 ora e 30 minuti

SEDE DI SVOLGIMENTO: Museo della Repubblica Romana e della Memoria Garibaldina (largo di Porta S. Pancrazio) – Municipio I – Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Telefonicamente allo 060608 tutti i giorni dalle 9.00 alle 19.00 La disdetta dovrà giungere non oltre le 24 ore antecedenti l'orario di appuntamento, dandone comunicazione via mail all'indirizzo disdetta.visite@060608.it attivo dal lunedì al giovedì dalle 8:30 alle 17:00 e il venerdì dalle 8:30 alle 13:30. In alternativa o al di fuori di questi orari è anche possibile avvisare chiamando il call center 060608 attivo tutti i giorni dalle 9:00 alle 19:00. L'osservanza di questa prassi consentirà di erogare il servizio a un'altra classe e per questo si ringraziano, fin d'ora, i docenti per la collaborazione.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Inaugurato il 17 marzo 2011 in occasione delle celebrazioni dell'Unità d'Italia, il Museo della Repubblica Romana e della Memoria Garibaldina propone un itinerario di approfondimento su storia, luoghi e personaggi di quel momento fondamentale del nostro Risorgimento che fu la Repubblica Romana del 1849, raccontandone la breve ma significativa esperienza fino al suo tragico epilogo consumatosi sul Gianicolo in prossimità dell'edificio stesso. La Porta San Pancrazio diventa così un punto privilegiato di lettura dell'area storico-monumentale del Gianicolo, che venne concepita sin dalla fine dell'800 come il luogo delle memorie patrie. L'allestimento del museo, dal forte accento innovativo e multimediale, si sviluppa con il supporto di tecnologie coinvolgenti che affiancano documenti storici e opere d'arte nel racconto appassionante delle vicende storiche del '49 e prosegue e si conclude focalizzandosi poi sulla continuità di vita della tradizione garibaldina: attraverso divise, cimeli, dipinti, armi e ricordi fotografici sono raccontati gli anni densi di cambiamenti politico-territoriali della seconda metà dell'800 e del primo decennio del '900, giungendo fino agli eventi bellici della prima guerra mondiale che videro l'ultima fiammata garibaldina di stampo risorgimentale e il sofferto compimento dell'unità territoriale nazionale.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:

La visita costituisce un utile supporto allo studio dei temi del Risorgimento, "toccati con mano" attraverso i cimeli esposti ma richiamati anche dallo stretto legame con il territorio: il Gianicolo, così, non è più solo il noto, panoramico colle con uno degli affacci più belli su Roma, ma viene percepito per la prima volta come un luogo di battaglia in cui si consumarono diversi eroismi e sui cui spalti perirono moltissimi patrioti icone della nuova Italia. In particolare, l'approfondimento dell'esperienza della Repubblica Romana del 1849 consente di integrare il sintetico curricolo scolastico con un'esperienza emotivamente coinvolgente, capace di rendere la materia storica viva e "vicina" grazie al racconto diretto e partecipato degli stessi protagonisti degli avvenimenti. Stupirsi, ridere, commuoversi diventano così, secondo le più moderne teorie dell'apprendimento, i presupposti per un apprendimento condiviso profondo e incisivo.
Tutti i progetti della Sovrintendenza Capitolina si propongono inoltre di:

- Migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, sviluppando e consolidando il senso di appartenenza alla città e al suo contesto storico-sociale, risultato di un dialogo costante anche con culture altre, passate e presenti
- Rafforzare le attività con una sempre crescente sinergia tra l'istituzione e il mondo della scuola, incrementando l'interazione tra realtà museali e territori
- Entrare a far parte di un laboratorio condiviso nell'ambito del quale la didattica è pensata e proposta come uno strumento di accessibilità per tutte e tutti

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

La visita è effettuabile, sin da subito, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino a esaurimento dei posti gratuiti disponibili. È necessario presentarsi in biglietteria almeno 15 minuti prima dell'orario prenotato con il codice di prenotazione. Alle scuole è richiesto l'elenco nominativo degli alunni/e e degli/delle insegnanti referenti, diviso per classi e firmato dal dirigente scolastico, su carta intestata della scuola.

3 10. LA PASSEGGIATA DEL GIANICOLO. STORIE DAL 1849

PROMOSSO DA: Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

DESTINATARI: **Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP**
Disponibilità per un massimo di 25 alunni/e per ciascuna adesione, gratuità fino ad esaurimento dell'offerta

TIPOLOGIA: Itinerario guidato

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Anno scolastico 2026/2027 – 1 itinerario di 1 ora e 30 minuti

SEDE DI SVOLGIMENTO: Appuntamento davanti al Museo della Repubblica Romana e della Memoria Garibaldina (largo di Porta San Pancrazio) – Municipio I – Roma. L'attività si svolge completamente all'aperto, si consiglia al personale docente di verificare le condizioni meteo in prossimità dell'evento.

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Telefonicamente allo 060608 tutti i giorni dalle 9.00 alle 19.00 L'eventuale disdetta dovrà giungere non oltre le 24 ore antecedenti l'orario di appuntamento, dandone comunicazione via mail all'indirizzo disdetta.visite@060608.it attivo dal lunedì al giovedì dalle 8:30 alle 17:00 e il venerdì dalle 8:30 alle 13:30. In alternativa o al di fuori di questi orari è anche possibile avvisare chiamando il call center 060608 attivo tutti i giorni dalle 9:00 alle 19:00. L'osservanza di questa prassi consentirà di erogare il servizio a un'altra classe e per questo si ringraziano, fin d'ora, i docenti per la collaborazione.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:
L'itinerario attraversa un'area di grande pregio paesaggistico, teatro delle vicende eroiche dei combattimenti per la Repubblica Romana nel 1849 e in virtù di ciò trasformata nel 1883 dalle nuove istituzioni italiane in passeggiata pubblica dedicata alla memoria della Difesa di Roma. Ai bordi dei viali sono collocati infatti i busti dei garibaldini illustri che hanno combattuto per Roma nel 1849, mentre le statue equestri del generale Giuseppe Garibaldi e della moglie Anita, protagonisti di quelle lotte, occupano i punti focali della passeggiata; lapidi e stele alla memoria impreziosiscono ulteriormente il cammino, che si conclude al Faro degli Italiani, omaggio degli italiani d'Argentina alla mai dimenticata patria del 1911.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:
Scoprire un luogo emblematico di Roma, noto per la bellezza paesaggistica ma carico anche di importanti significati storici e simbolici: ricalcando le intenzioni con cui originariamente vennero ideale le passeggiate pubbliche - luoghi ameni in cui fare incontri significativi con le personalità illustri del passato - l'itinerario consentirà di conoscere l'affascinante storia della Repubblica Romana del 1849 attraverso i protagonisti di quella straordinaria epopea sui cui principi si fonda la nostra repubblica attuale.
Tutti i progetti della Sovrintendenza Capitolina si propongono inoltre di:

- Migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, sviluppando e consolidando il senso di appartenenza alla città e al suo contesto storico-sociale, risultato di un dialogo costante anche con culture altre, passate e presenti
- Rafforzare le attività con una sempre crescente sinergia tra l'istituzione e il mondo della scuola, incrementando l'interazione tra realtà museali e territori
- Entrare a far parte di un laboratorio condiviso nell'ambito del quale la didattica è pensata e proposta come uno strumento di accessibilità per tutte e tutti

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:
L'itinerario è effettuabile, sin da subito, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino ad esaurimento dei posti gratuiti disponibili. È necessario presentarsi in biglietteria almeno 15 minuti prima dell'orario prenotato con il codice di prenotazione. Alle scuole è richiesto l'elenco nominativo degli alunni/e e degli/delle insegnanti referenti, diviso per classi e firmato dal dirigente scolastico, su carta intestata della scuola.

311. I FORI IMPERIALI TRA ANTICO E CONTEMPORANEO

PROMOSSO DA: Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

DESTINATARI: **Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP**
Disponibilità per un massimo di 25 alunni/e per ciascuna adesione, gratuità fino ad esaurimento dell'offerta

TIPOLOGIA: Visita guidata

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Anno scolastico 2026/2027 – 1 visita di 1 ora e 30 minuti

SEDE DI SVOLGIMENTO: Appuntamento alla Colonna di Traiano (piazza Madonna di Loreto) – Municipio I – Roma. L'attività si svolge completamente all'aperto, si consiglia al personale docente di verificare le condizioni meteo in prossimità dell'evento.

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Telefonicamente allo 060608 tutti i giorni dalle 9.00 alle 19.00 La disdetta dovrà giungere non oltre le 24 ore antecedenti l'orario di appuntamento, dandone comunicazione via mail all'indirizzo disdetta.visite@060608.it attivo dal lunedì al giovedì dalle 8:30 alle 17:00 e il venerdì dalle 8:30 alle 13:30. In alternativa o al di fuori di questi orari è anche possibile avvisare chiamando il call center 060608 attivo tutti i giorni dalle 9:00 alle 19:00. L'osservanza di questa prassi consentirà di erogare il servizio a un'altra classe e per questo si ringraziano, fin d'ora, i docenti per la collaborazione.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Il percorso, completamente privo di barriere architettoniche, si snoda su una passerella che attraversa il Foro di Traiano e il Foro di Cesare. Dopo una breve introduzione sull'origine, la storia e lo sviluppo architettonico dei Fori Imperiali dall'antichità ai giorni nostri, vengono illustrati i monumenti più rappresentativi dell'area, dalla colonna di Traiano con le sue valenze celebrative, alla Basilica Ulpia fino alla vera e propria piazza del Foro di Traiano, in gran parte occupata dai resti di un quartiere medievale del XII-XIII secolo. La presenza di strutture post-antiche è spunto per illustrare la successione nel tempo delle varie fasi di vita dell'area dei Fori e della città di Roma. La visita prosegue passando sotto Via dei Fori Imperiali, attraverso le cantine delle antiche abitazioni del Quartiere Alessandrino (XVI-XIX secolo), per risalire nel Foro di Cesare con il tempio di Venere Genitrice e della Basilica Argentaria. La piazza del Foro cesariano è occasione di approfondimenti sui portici, sulle taberne e sulle fasi medievali con resti di case di X secolo. Durante il percorso sono considerate anche le problematiche di gestione e conservazione di un sito archeologico posto nel cuore di Roma soggetto ai danni provocati non solo dagli agenti inquinanti ma anche dall'azione antropica e animale. Sono considerate le strategie messe in campo per far convivere città antica e contemporanea con accento sul tema dell'accessibilità. Usciti in Via dei Fori Imperiali, gli studenti potranno completare la conoscenza di tutte le aree forensi visionando i pannelli didattici posizionati lungo il perimetro esterno dell'area archeologica e dotati di QR code per l'approfondimento.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:

In una full immersion spazio-temporale che partendo dal I secolo a.C. attraversa Medioevo e Rinascimento fino ad arrivare ai giorni nostri, l'intento è quello di avvicinare gli studenti alla Storia anche attraverso l'illustrazione del vissuto quotidiano nell'antichità in modo che la Storia stessa divenga qualcosa di tangibile, concreto e sempre vivo. La considerazione non disgiunta degli aspetti legati alle odierne esigenze di conservazione e valorizzazione del sito vuole promuovere nei più giovani una maggior consapevolezza di un patrimonio comune da salvaguardare anche per le generazioni future.
Tutti i progetti della Sovrintendenza Capitolina si propongono inoltre di:

- Migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, sviluppando e consolidando il senso di appartenenza alla città e al suo contesto storico-sociale, risultato di un dialogo costante anche con culture altre, passate e presenti
- Rafforzare le attività con una sempre crescente sinergia tra l'istituzione e il mondo della scuola, incrementando l'interazione tra realtà museali e territori
- Entrare a far parte di un laboratorio condiviso nell'ambito del quale la didattica è pensata e proposta come uno strumento di accessibilità per tutte e tutti

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

La visita è effettuabile, sin da subito, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino ad esaurimento dei posti gratuiti disponibili. È necessario presentarsi in biglietteria almeno 15 minuti prima dell'orario prenotato con il codice di prenotazione. Alle scuole è richiesto l'elenco nominativo degli alunni/e e degli/delle insegnanti referenti, diviso per classi e firmato dal dirigente scolastico, su carta intestata della scuola.

3 12. IL CIRCO MASSIMO: SPETTACOLI E VITA QUOTIDIANA NELL'ANTICA ROMA

PROMOSSO DA: Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

DESTINATARI: **Scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP**
Disponibilità per un massimo di 25 alunni/e per ciascuna adesione, gratuità fino ad esaurimento dell'offerta

TIPOLOGIA: Visita guidata

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Anno scolastico 2026/2027 – 1 visita di 1 ora e 30 minuti

SEDE DI SVOLGIMENTO: Area archeologica del Circo Massimo (piazza di Porta Capena) – Municipio I – Roma. L'attività si svolge completamente all'aperto, si consiglia al personale docente di verificare le condizioni meteo in prossimità dell'evento.

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Telefonicamente allo 060608 tutti i giorni dalle 9.00 alle 19.00 La disdetta dovrà giungere non oltre le 24 ore antecedenti l'orario di appuntamento, dandone comunicazione via mail all'indirizzo disdetta.visite@060608.it attivo dal lunedì al giovedì dalle 8:30 alle 17:00 e il venerdì dalle 8:30 alle 13:30. In alternativa o al di fuori di questi orari è anche possibile avvisare chiamando il call center 060608 attivo tutti i giorni dalle 9:00 alle 19:00. L'osservanza di questa prassi consentirà di erogare il servizio a un'altra classe e per questo si ringraziano, fin d'ora, i docenti per la collaborazione.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

L'area archeologica del Circo Massimo è stata aperta al pubblico a partire dal novembre 2016. Si tratta del più grande monumento mai dedicato agli spettacoli, uno spazio che è stato allestito fin dalle origini non solo in funzione dei Ludi e delle corse dei cavalli, ma anche per altre svariate manifestazioni, la più importante delle quali prevedeva il passaggio delle cerimonie trionfali. Le strutture attuali appartengono alla ricostruzione effettuata da Traiano nei primi anni del II sec. d.C. La visita permette di accedere a diversi ambienti dell'emiciclo (fornici, gallerie interne, spazio dell'Arco di Tito) e alla strada basolata esterna con fontana antica, lungo un percorso didattico predisposto per approfondire i vari aspetti legati alle attività che si svolgevano dentro e fuori del Circo. La visita si svolge all'interno dell'area archeologica e guida alla scoperta del monumento, approfondendo la nascita e lo sviluppo dei giochi romani, inoltrandosi in un tratto di percorso stradale antico, con botteghe e fontana. Si potrà inoltre prendere visione dei cambiamenti che hanno interessato quest'area della città in epoca post-romana: in età medievale, con il passaggio dell'acquedotto dell'Acqua Mariana e la costruzione della Torre della Moletta, inclusa nella visita, e in età moderna con i mulini e le successive trasformazioni.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:

Nel corso della visita è possibile esaminare non solo le varie modalità di svolgimento delle corse con i cavalli, ma anche alcuni aspetti della vita religiosa e sociale del cittadino romano (il gioco e la passione per le corse), la vita quotidiana e le attività commerciali che si svolgevano all'interno degli ambienti del Circo Massimo. Il percorso interno aiuta anche a comprendere le trasformazioni che hanno interessato questa parte della città, dall'età medievale fino al secolo scorso.
Tutti i progetti della Sovrintendenza Capitolina si propongono inoltre di:

- Migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, sviluppando e consolidando il senso di appartenenza alla città e al suo contesto storico-sociale, risultato di un dialogo costante anche con culture altre, passate e presenti
- Rafforzare le attività con una sempre crescente sinergia tra l'istituzione e il mondo della scuola, incrementando l'interazione tra realtà museali e territori
- Entrare a far parte di un laboratorio condiviso nell'ambito del quale la didattica è pensata e proposta come uno strumento di accessibilità per tutte e tutti

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

La visita è effettuabile, sin da subito, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino a esaurimento dei posti gratuiti disponibili. È necessario presentarsi in biglietteria almeno 15 minuti prima dell'orario prenotato con il codice di prenotazione. Alle scuole è richiesto l'elenco nominativo degli alunni/e e degli/delle insegnanti referenti, diviso per classi e firmato dal dirigente scolastico, su carta intestata della scuola.

313. LE MURA SERVIANE

PROMOSSO DA: Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

DESTINATARI: **Scuola primaria – scuola secondaria di I grado**
Disponibilità per un massimo di 25 alunni/e per ciascuna adesione, gratuità fino ad esaurimento dell'offerta

TIPOLOGIA: Itinerario guidato

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Anno scolastico 2026/2027 – 1 itinerario di 1 ora e 30 minuti

SEDE DI SVOLGIMENTO: Appuntamento in piazza Manfredo Fanti (davanti alla Casa dell'Architettura – Acquario Romano) – Municipio I – Roma. L'attività si svolge completamente all'aperto, si consiglia al personale docente di verificare le condizioni meteo in prossimità dell'evento.

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Telefonicamente allo 060608 tutti i giorni dalle 9.00 alle 19.00 La disdetta dovrà giungere non oltre le 24 ore antecedenti l'orario di appuntamento, dandone comunicazione via mail all'indirizzo disdetta.visite@060608.it attivo dal lunedì al giovedì dalle 8:30 alle 17:00 e il venerdì dalle 8:30 alle 13:30. In alternativa o al di fuori di questi orari è anche possibile avvisare chiamando il call center 060608 attivo tutti i giorni dalle 9:00 alle 19:00. L'osservanza di questa prassi consentirà di erogare il servizio a un'altra classe e per questo si ringraziano, fin d'ora, i docenti per la collaborazione.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:
Il titolo fa riferimento al motto del progetto vincitore del concorso per la progettazione della nuova stazione Termini bandito nel 1947. Visita didattica ai tratti di Mura Serviane che si trovano nell'area della Stazione Termini, dell'Esquilino e del Viminale. Nel corso della visita si illustreranno l'aggere serviano di Piazza dei Cinquecento, l'Aggere cosiddetto Tulliano di Piazza Manfredo Fanti, l'Arco cosiddetto di Gallieno sul luogo dell'antica Porta Esquilina.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:
La visita permette di scoprire i frammenti ancora visibili dell'imponente cinta difensiva di cui Roma si dotò sin dell'epoca dei re, oggi disseminati nella città moderna. L'osservazione diretta dei tratti conservati consentirà la distinzione delle diverse fasi costruttive, che sarà sollecitata con giochi di riconoscimento e letture partecipate e permetterà di analizzare e comprendere il sistema difensivo dei romani. La lettura planimetrica dell'intero circuito e il congiungimento tra i diversi tratti consentiranno inoltre di comprendere le dimensioni originarie della città antica. La visita lungo i tratti ancora visibili e conservati nei luoghi più disparati, dal piano terreno di un palazzo, al cortile esterno di un albergo, fino ai locali della stazione ferroviaria, si propone di favorire la percezione unitaria del percorso di uno dei più antichi monumenti di Roma.
Tutti i progetti della Sovrintendenza Capitolina si propongono inoltre di:
- Migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, sviluppando e consolidando il senso di appartenenza alla città e al suo contesto storico-sociale, risultato di un dialogo costante anche con culture altre, passate e presenti
- Rafforzare le attività con una sempre crescente sinergia tra l'istituzione e il mondo della scuola, incrementando l'interazione tra realtà museali e territori
- Entrare a far parte di un laboratorio condiviso nell'ambito del quale la didattica è pensata e proposta come uno strumento di accessibilità per tutte e tutti

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:
L'itinerario è effettuabile, sin da subito, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino ad esaurimento dei posti gratuiti disponibili. È necessario presentarsi in biglietteria almeno 15 minuti prima dell'orario prenotato con il codice di prenotazione. Alle scuole è richiesto l'elenco nominativo degli alunni/e e degli/delle insegnanti referenti, diviso per classi e firmato dal dirigente scolastico, su carta intestata della scuola.

314. VIVERE A ROMA NEL MEDIOEVO

PROMOSSO DA: Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali
Destinatari:

DESTINATARI: **Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP**
Disponibilità per un massimo di 25 alunni/e per ciascuna adesione, gratuità fino ad esaurimento dell'offerta

TIPOLOGIA: Itinerario guidato

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Anno scolastico 2026/2027 – 1 itinerario di 3 ore

SEDE DI SVOLGIMENTO: Appuntamento sotto la statua di Marco Aurelio a piazza del Campidoglio – Municipio I – Roma. L'attività si svolge completamente all'aperto, si consiglia al personale docente di verificare le condizioni meteo in prossimità dell'evento.

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Telefonicamente allo 060608 tutti i giorni dalle 9.00 alle 19.00 La disdetta dovrà giungere non oltre le 24 ore antecedenti l'orario di appuntamento, dandone comunicazione via mail all'indirizzo disdetta.visite@060608.it attivo dal lunedì al giovedì dalle 8:30 alle 17:00 e il venerdì dalle 8:30 alle 13:30. In alternativa o al di fuori di questi orari è anche possibile avvisare chiamando il call center 060608 attivo tutti i giorni dalle 9:00 alle 19:00. L'osservanza di questa prassi consentirà di erogare il servizio a un'altra classe e per questo si ringraziano, fin d'ora, i docenti per la collaborazione.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

- Il Campidoglio: dal 1143 il Comune cittadino ha sede sul colle Capitolino che diviene il nuovo polo civile della città e subisce il capovolgimento delle strutture e dell'accesso principale. Al contrario delle strutture romane aperte verso i Fori, infatti, il palazzo del Comune si rivolge verso un abitato ormai notevolmente ristretto e concentrato in direzione del Tevere. Il percorso si articola con l'affaccio sul Foro Romano e la lettura del rapporto con l'antico centro della città; la descrizione e la lettura, dall'esterno, del Palazzo Senatorio sorto sulle strutture dell'antico Tabularium; la descrizione e la lettura della chiesa di S. Maria in Ara Coeli (esterno) e della sua scalinata trecentesca.
- Il mercato cittadino: la presenza del mercato più importante della città, ai piedi del colle capitolino, è testimoniata dalla denominazione della Chiesa di San Biagio de Mercato, posta alla base della scalinata dell'Ara Coeli, di cui è visibile il campanile romanico.
- Edilizia civile abitativa: percorso nell'attuale tessuto urbano attraverso gli edifici medioevali sopravvissuti (edifici a più piani, case con portico al piano terreno, torri come elemento distintivo di potere di casate importanti, grandi complessi nobiliari insediati su strutture antiche).

L'itinerario si snoda nell'area tra il Campidoglio ed il rione Sant'Angelo, attraverso via Tribuna di Tor de' Specchi, via e piazza Margana, via dei Delfini e via Tribuna Campitelli, fino alla torre dei Grassi, presso il Portico d'Ottavia, e poi prosegue nei pressi della Casina dei Vallati e dell'ex Albergo della Catena, per arrivare al teatro di Marcello, trasformato in residenza fortificata dei Savelli. Il percorso si conclude con la Casa dei Crescenzi (in via Luigi Petroselli), un edificio abitativo unico per la preziosità della sua decorazione architettonica, e la lettura dei siti monumentali nelle immediate vicinanze (il Tempio di Portuno, il Tempio di Ercole e la chiesa di S. Maria in Cosmedin).

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:

La visita permette di scoprire i frammenti ancora visibili dell'imponente cinta difensiva di cui Roma si dotò sin dell'epoca dei re, oggi disseminati nella città moderna. L'osservazione diretta dei tratti conservati consentirà la distinzione delle diverse fasi costruttive, che sarà sollecitata con giochi di riconoscimento e letture partecipate e permetterà di analizzare e comprendere il sistema difensivo dei romani. La lettura planimetrica dell'intero circuito e il congiungimento tra i diversi tratti consentiranno inoltre di comprendere le dimensioni originarie della città antica. La visita lungo i tratti ancora visibili e conservati nei luoghi più disparati, dal piano terreno di un palazzo, al cortile esterno di un albergo, fino ai locali della stazione ferroviaria, si propone di favorire la percezione unitaria del percorso di uno dei più antichi monumenti di Roma.
Tutti i progetti della Sovrintendenza Capitolina si propongono inoltre di:

- Migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, sviluppando e consolidando il senso di appartenenza alla città e al suo contesto storico-sociale, risultato di un dialogo costante anche con culture altre, passate e presenti
- Rafforzare le attività con una sempre crescente sinergia tra l'istituzione e il mondo della scuola, incrementando l'interazione tra realtà museali e territori
- Entrare a far parte di un laboratorio condiviso nell'ambito del quale la didattica è pensata e proposta come uno strumento di accessibilità per tutte e tutti

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

L'itinerario è effettuabile, sin da subito, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino ad esaurimento dei posti gratuiti disponibili. È necessario presentarsi in biglietteria almeno 15 minuti prima dell'orario prenotato con il codice di prenotazione. Alle scuole è richiesto l'elenco nominativo degli alunni/e e degli/delle insegnanti referenti, diviso per classi e firmato dal dirigente scolastico, su carta intestata della scuola.

315. LA NUOVA CONCEZIONE DELLO SPAZIO URBANO. LA PIAZZA DEL CAMPIDOGLIO E MICHELANGELO

PROMOSSO DA: Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

DESTINATARI: **Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP**
Disponibilità per un massimo di 25 alunni/e per ciascuna adesione, gratuità fino ad esaurimento dell'offerta

TIPOLOGIA: Itinerario guidato

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Anno scolastico 2026/2027 – 1 itinerario di 3 ore

SEDE DI SVOLGIMENTO: Appuntamento sotto la statua di Marco Aurelio a Piazza del Campidoglio – Municipio I – Roma. L'attività si svolge completamente all'aperto, si consiglia al personale docente di verificare le condizioni meteo in prossimità dell'evento.

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Telefonicamente allo 060608 tutti i giorni dalle 9.00 alle 19.00
La disdetta dovrà giungere non oltre le 24 ore antecedenti l'orario di appuntamento, dandone comunicazione via mail all'indirizzo disdetta.visite@060608.it attivo dal lunedì al giovedì dalle 8:30 alle 17:00 e il venerdì dalle 8:30 alle 13:30. In alternativa o al di fuori di questi orari è anche possibile avvisare chiamando il call center 060608 attivo tutti i giorni dalle 9:00 alle 19:00. L'osservanza di questa prassi consentirà di erogare il servizio a un'altra classe e per questo si ringraziano, fin d'ora, i docenti per la collaborazione.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

- IL CAMPIDOGLIO NELL'EPOCA MODERNA
  La sistemazione della piazza del Campidoglio, completata tra il Cinquecento e il Seicento, consolida il ruolo del colle capitolino come luogo della memoria e della politica cittadina. Decisivo sotto questo aspetto è l'intervento di Michelangelo Buonarroti, che con la nuova scalea monumentale rivolge il colle verso la Roma moderna, mentre il trasferimento al centro della piazza della statua equestre del Marco Aurelio consacra l'immagine simbolica del Campidoglio. Il percorso porta all'affaccio sul Foro Romano con lettura del rapporto del colle con l'antico centro della città; descrizione e lettura dall'esterno del Palazzo Senatorio, del Palazzo dei Conservatori e del Palazzo Nuovo; alla scalea di Michelangelo e alla balaustra.
- I SIMBOLI IDEALI DEL POTERE
  Si osserverà l'attenta sistemazione di statue e iscrizioni simboliche che consolidano la struttura gerarchica del potere, dai papi (iscrizione di Clemente VIII, stemma di Paolo III sul basamento del Marco Aurelio) alle autorità municipali.
- I SIMBOLI DELLA MEMORIA
  Attraverso l'osservazione e la lettura del complesso della piazza si ricostruisce il percorso ideale della storia di Roma così come veniva interpretata nel Cinquecento.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:

Attraverso la lettura della piazza del Campidoglio si intende fornire gli strumenti per la comprensione del complesso ideologico e simbolico che nel Rinascimento ha consolidato l'immagine di Roma come città della storia, del potere e della memoria, diventando in tal senso il principale modello del mondo occidentale.
La visita intende, inoltre, portare gli studenti e le studentesse a collegare la lettura storica con i presupposti ideologici, in modo da stimolare la capacità di interpretazione critica al di là del dato immediatamente visibile.
Tutti i progetti della Sovrintendenza Capitolina si propongono inoltre di:

- Migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, sviluppando e consolidando il senso di appartenenza alla città e al suo contesto storico-sociale, risultato di un dialogo costante anche con culture altre, passate e presenti
- Rafforzare le attività con una sempre crescente sinergia tra l'istituzione e il mondo della scuola, incrementando l'interazione tra realtà museali e territori
- Entrare a far parte di un laboratorio condiviso nell'ambito del quale la didattica è pensata e proposta come uno strumento di accessibilità per tutte e tutti

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

L'itinerario è effettuabile, sin da subito, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino a esaurimento dei posti gratuiti disponibili. È necessario presentarsi in biglietteria almeno 15 minuti prima dell'orario prenotato con il codice di prenotazione. Alle scuole è richiesto l'elenco nominativo degli alunni/e e degli/delle insegnanti referenti, diviso per classi e firmato dal dirigente scolastico, su carta intestata della scuola.

3 16. LA CITTÀ CHE CAMBIA. UNA STORIA PER IMMAGINI

PROMOSSO DA: Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

DESTINATARI: **Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP**
Disponibilità per un massimo di 25 alunni/e per ciascuna adesione, gratuità fino ad esaurimento dell'offerta

TIPOLOGIA: Itinerario guidato

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Anno scolastico 2026/2027 – 1 itinerario di 3 ore

SEDE DI SVOLGIMENTO: Appuntamento a piazza Navona, 2 (di fronte all'ingresso del Museo di Roma) – Municipio I – Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Telefonicamente allo 060608 tutti i giorni dalle 9.00 alle 19.00 La disdetta dovrà giungere non oltre le 24 ore antecedenti l'orario di appuntamento, dandone comunicazione via mail all'indirizzo disdetta.visite@060608.it attivo dal lunedì al giovedì dalle 8:30 alle 17:00 e il venerdì dalle 8:30 alle 13:30. In alternativa o al di fuori di questi orari è anche possibile avvisare chiamando il call center 060608 attivo tutti i giorni dalle 9:00 alle 19:00. L'osservanza di questa prassi consentirà di erogare il servizio a un'altra classe e per questo si ringraziano, fin d'ora, i docenti per la collaborazione.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

L'itinerario si propone un'osservazione delle caratteristiche architettoniche e spaziali di una delle più importanti piazze romane, Piazza Navona, esemplificazione di uno spazio fortemente connotato in epoca barocca attraverso fondamentali trasformazioni subite nel corso dei secoli e documentate da alcune delle opere esposte nel vicino Museo di Roma.
Saranno descritti:

- Dimensioni, forma e origini di piazza Navona
- Il mercato e le residenze nei secoli XV e XVI nel contesto circostante
- L'acquedotto Vergine e la realizzazione delle fontane monumentali
- La piazza come "teatro" e luogo di intrattenimento laico e religioso Innocenzo X Pamphilj (1644-1655) e la trasformazione barocca
- Il Settecento e palazzo Braschi
- Le vicende artistiche e architettoniche della piazza attraverso le immagini delle collezioni del Museo di Roma

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:

Scopo della visita è quello di analizzare le caratteristiche varie e diverse di un ambito urbano: in particolare, una piazza con lunghe e complesse vicende storiche rilevabili dall'osservazione diretta, ma anche dal confronto con un materiale iconografico che ha fissato il suo aspetto nel corso dei secoli. Il collegamento con le opere del museo intende far comprendere agli studenti e alle studentesse come un dipinto, un disegno, una scultura, un affresco, un plastico avessero, nel passato, il compito di narrare una storia, rappresentare luoghi della città o ritrarre personaggi famosi, un po' come oggi si fa attraverso le fotografie o i filmati. Inoltre, mettere a confronto opere d'arte di epoche diverse, e le stesse con la situazione attuale, permetterà agli studenti e alle studentesse di comprendere come uno spazio urbano, una chiesa o un palazzo possa cambiare nel tempo, mutare fisionomia o, a volte, anche la destinazione d'uso.
Tutti i progetti della Sovrintendenza Capitolina si propongono inoltre di:

- Migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, sviluppando e consolidando il senso di appartenenza alla città e al suo contesto storico-sociale, risultato di un dialogo costante anche con culture altre, passate e presenti
- Rafforzare le attività con una sempre crescente sinergia tra l'istituzione e il mondo della scuola, incrementando l'interazione tra realtà museali e territori
- Entrare a far parte di un laboratorio condiviso nell'ambito del quale la didattica è pensata e proposta come uno strumento di accessibilità per tutte e tutti

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

L'itinerario è effettuabile, sin da subito, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino ad esaurimento dei posti gratuiti disponibili. È necessario presentarsi in biglietteria almeno 15 minuti prima dell'orario prenotato con il codice di prenotazione. Alle scuole è richiesto l'elenco nominativo degli alunni/e e degli/delle insegnanti referenti, diviso per classi e firmato dal dirigente scolastico, su carta intestata della scuola.

3 17. SEGNI DELLA MEMORIA E DELLA STORIA. ROMA 1943-1944

PROMOSSO DA: Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

DESTINATARI: **Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP**
Disponibilità per un massimo di 25 alunni/e per ciascuna adesione, gratuità fino ad esaurimento dell'offerta

TIPOLOGIA: Itinerario guidato

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Anno scolastico 2026/2027 – 1 itinerario di 3 ore

SEDE DI SVOLGIMENTO: Appuntamento a Porta San Paolo, lato ingresso museo – Municipi I e VIII – Roma. L'attività si svolge completamente all'aperto, si consiglia al personale docente di verificare le condizioni meteo in prossimità dell'evento.

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Telefonicamente allo 060608 tutti i giorni dalle 9.00 alle 19.00 La disdetta dovrà giungere non oltre le 24 ore antecedenti l'orario di appuntamento, dandone comunicazione via mail all'indirizzo disdetta.visite@060608.it attivo dal lunedì al giovedì dalle 8:30 alle 17:00 e il venerdì dalle 8:30 alle 13:30. In alternativa o al di fuori di questi orari è anche possibile avvisare chiamando il call center 060608 attivo tutti i giorni dalle 9:00 alle 19:00. L'osservanza di questa prassi consentirà di erogare il servizio a un'altra classe e per questo si ringraziano, fin d'ora, i docenti per la collaborazione.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Piazzale Ostiense è oggi luogo della memoria dei combattimenti per la liberazione di Roma dall'occupazione nazi-fascista. Gli eventi drammatici seguiti all'armistizio dell'8 settembre 1943 sono ricordati da diverse lapidi sulle Mura aureliane, da due monumenti lungo Via Persichetti, e da una installazione che ricorda le vittime oggetto di persecuzione nei campi di concentramento. All'epoca il piazzale presentava già le abitazioni lungo la Via Ostiense che costituiva l'asse stradale principale della espansione industriale della città in questa area esterna alle mura, vicina al Tevere (allora navigabile) e servita dalla ferrovia. Nell'area, a testimonianza della varietà di forme architettoniche realizzate nei primi decenni del'900, si trovano: la stazione della linea ferroviaria Roma–Ostia (in servizio dal 1924) realizzata, in stile "rurale", su progetto di Marcello Piacentini; la caserma dei Vigili del Fuoco, degli anni 1928-1930, in stile eclettico, su progetto di Vincenzo Fasolo; il Palazzo delle Poste, in stile razionalista, realizzato tra il 1933 ed il 1935, su progetto di Adalberto Libera e Mario De Renzi, che sul retro affaccia sul "Parco della Resistenza dell'8 Settembre". Lungo Via Marmorata, in direzione del Tevere, si costeggia il Testaccio, un'area destinata ad edifici industriali e abitazioni per operai, mentre percorrendo il Lungotevere Aventino, realizzato negli anni '20 del Novecento, si raggiunge Piazza Bocca della Verità, risultato di uno sventramento di epoca fascista per isolare i templi di Portuno e di Ercole Vincitore. Poco più in là, su Via Luigi Petroselli, gli edifici per Uffici del Governatorato e per l'Anagrafe, risalenti agli anni '30. Segue l'area archeologica del Teatro di Marcello e del Portico d'Ottavia, risultato dello sventramento iniziato nel 1926. Il propileo del Portico e la via creatasi lungo il suo colonnato, hanno costituito per secoli il limite esterno del Ghetto ebraico che dopo la promulgazione delle leggi razziali e, quindi gli eventi bellici e l'occupazione tedesca è stato testimone di violenze e deportazione nei confronti degli ebrei. Atti di cui resta testimonianza in alcune lapidi e in 206 pietre d'inciampo (Stolpersteine), collocate a partire dal 2010 in memoria di deportati razziali e politici.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:

Il percorso si svolge attraverso luoghi e spazi della città rimasti sostanzialmente immutati rispetto al periodo storico preso in esame. L'obiettivo è quello di raccontare, servendosi di testimonianze epigrafiche, elementi monumentali, osservazioni del paesaggio urbano e interventi artistici contemporanei, un momento cruciale della storia della città e della storia del XX secolo.
Tutti i progetti della Sovrintendenza Capitolina si propongono inoltre di:

- Migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, sviluppando e consolidando il senso di appartenenza alla città e al suo contesto storico-sociale, risultato di un dialogo costante anche con culture altre, passate e presenti
- Rafforzare le attività con una sempre crescente sinergia tra l'istituzione e il mondo della scuola, incrementando l'interazione tra realtà museali e territori
- Entrare a far parte di un laboratorio condiviso nell'ambito del quale la didattica è pensata e proposta come uno strumento di accessibilità per tutte e tutti

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

L'itinerario è effettuabile, sin da subito, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino ad esaurimento dei posti gratuiti disponibili. È necessario presentarsi in biglietteria almeno 15 minuti prima dell'orario prenotato con il codice di prenotazione. Alle scuole è richiesto l'elenco nominativo degli alunni/e e degli/delle insegnanti referenti, diviso per classi e firmato dal dirigente scolastico, su carta intestata della scuola.

3 18. ROMA: I LUOGHI DELL'INCONTRO E DELL'ACCOGLIENZA

PROMOSSO DA: Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

DESTINATARI: **Scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP**
Disponibilità per un massimo di 25 alunni/e per ciascuna adesione, gratuità fino ad esaurimento dell'offerta

TIPOLOGIA: Itinerario guidato

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Anno scolastico 2026/2027 – 1 itinerario di 3 ore

SEDE DI SVOLGIMENTO: Appuntamento in piazza Bocca della Verità (nel giardino antistante la chiesa di S. Maria in Cosmedin) – Municipio I – Roma.
L'attività si svolge completamente all'aperto, si consiglia al personale docente di verificare le condizioni meteo in prossimità dell'evento.

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Telefonicamente allo 060608, tutti i giorni dalle 9:00 alle 19:00
La disdetta dovrà giungere non oltre le 24 ore antecedenti l'orario di appuntamento, dandone comunicazione via mail all'indirizzo disdetta.visite@060608.it, attivo dal lunedì al giovedì dalle 8:30 alle 17:00 e il venerdì dalle 8:30 alle 13:30. In alternativa o al di fuori di questi orari, è anche possibile avvisare chiamando il call center 060608, attivo tutti i giorni dalle 9:00 alle 19:00. L'osservanza di questa prassi consentirà di erogare il servizio a un'altra classe e per questo si ringraziano, fin d'ora, i docenti per la collaborazione.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Il progetto intende illustrare, attraverso un percorso esemplificativo dall'Antichità a oggi, la storia di Roma come presenza di alterità e luogo di incontro e accoglienza. Gli studenti e le studentesse entreranno in contatto con miti, testimonianze archeologiche e storico artistiche, complessi monumentali e luoghi di assistenza che, nella frammentarietà intrinseca di un tessuto urbano stratificato, parlano di presenze e contaminazioni culturali.
Storici/che dell'arte e archeologi/ghe guideranno gli studenti e le studentesse nell'area dei Fori Boario e Olitorio destinata, sin dalla metà del II millennio a.C., a mercato del bestiame, a scambi commerciali e dunque all'incontro di genti provenienti da diverse zone del Mediterraneo. Come testimonianza di questi incontri e scambi, la presenza di molte divinità "straniere" come quella di Ercole Melquart di origine fenicia, o dei miti greci di Ino-Leucotea e di Melicerte-Palemone. Dopo una sosta nell'area del più antico porto della città, il portus Tiberinus, si prosegue sul Lungotevere, all'altezza di ponte Fabricio e attraverso via del Portico d'Ottavia si giunge sulla via delle Botteghe Oscure, dove scavi recenti hanno riportato alla luce strutture identificabili con uno xenodochium (VIII sec. d.C.), ossia un luogo di accoglienza gratuito per pellegrini e stranieri. Nell'area si trova anche la chiesa di S. Stanislao dei Polacchi, oggi unica chiesa polacca in Italia, ricostruita nel 1578 e di un ospizio e di un ospedale per i connazionali in pellegrinaggio a Roma. Passando dall'area sacra del Largo Argentina si incontra il quartiere teutonico con la chiesa di S. Giuliano Ospitaliere dei Fiamminghi risalente all'VIII secolo. L'itinerario si conclude presso l'Ospizio dei Mendicanti, istituito da Sisto V nel 1587.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:

Il percorso si svolge attraverso luoghi e spazi della città rimasti sostanzialmente immutati rispetto al periodo storico preso in esame. L'obiettivo è quello di raccontare, servendosi di testimonianze epigrafiche, elementi monumentali, osservazioni del paesaggio urbano e interventi artistici contemporanei, un momento cruciale della storia della città e della storia del XX secolo.
Tutti i progetti della Sovrintendenza Capitolina si propongono inoltre di:

- Migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, sviluppando e consolidando il senso di appartenenza alla città e al suo contesto storico-sociale, risultato di un dialogo costante anche con culture altre, passate e presenti
- Rafforzare le attività con una sempre crescente sinergia tra l'istituzione e il mondo della scuola, incrementando l'interazione tra realtà museali e territori
- Entrare a far parte di un laboratorio condiviso nell'ambito del quale la didattica è pensata e proposta come uno strumento di accessibilità per tutte e tutti

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

L'itinerario è effettuabile, sin da subito, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino a esaurimento dei posti gratuiti disponibili. È necessario presentarsi in biglietteria almeno 15 minuti prima dell'orario prenotato con il codice di prenotazione. Alle scuole è richiesto l'elenco nominativo degli alunni/e e degli/delle insegnanti referenti, diviso per classi e firmato dal dirigente scolastico o dalla dirigente scolastica, su carta intestata della scuola.

3 19. L'ERBARIO DEL PICCOLO PRINCIPE

PROMOSSO DA: Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

DESTINATARI: **Scuola dell'infanzia – scuola primaria**
Disponibilità per un massimo di 25 alunni/e per ciascuna adesione, gratuità fino ad esaurimento dell'offerta

TIPOLOGIA: Laboratorio didattico

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Anno scolastico 2026/2027 – 1 laboratorio di 2 ore

SEDE DI SVOLGIMENTO:
Musei di Villa Torlonia – Serra Moresca (via Nomentana, 70) – Municipio II – Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Telefonicamente allo 060608 tutti i giorni dalle 9.00 alle 19.00 La disdetta dovrà giungere non oltre le 24 ore antecedenti l'orario di appuntamento, dandone comunicazione via mail all'indirizzo disdetta.visite@060608.it attivo dal lunedì al giovedì dalle 8:30 alle 17:00 e il venerdì dalle 8:30 alle 13:30. In alternativa o al di fuori di questi orari è anche possibile avvisare chiamando il call center 060608 attivo tutti i giorni dalle 9:00 alle 19:00. L'osservanza di questa prassi consentirà di erogare il servizio a un'altra classe e per questo si ringraziano, fin d'ora, i docenti per la collaborazione.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Il laboratorio alla Serra Moresca è incentrato sulla riscoperta delle piante e sulla loro catalogazione. Lungo un percorso attraverso la Villa, i bambini e le bambine verranno prima guidati alla conoscenza del sito e del patrimonio botanico ivi conservato, raccogliendo strada facendo le foglie delle piante che vi si scoprono; visiteranno poi l'edificio della Serra, esaminandone le peculiarità e i dettagli fitomorfi usati per le decorazioni interne ed esterne. E in ultimo saranno guidati in un laboratorio manuale, in cui con l'aiuto di colla e matite realizzeranno, ciascuno su un quaderno consegnatogli per l'occasione, le prime pagine di un erbario. Le foglie raccolte sul percorso, infatti, serviranno per essere incollate sulle pagine del quaderno, scrivendo al loro fianco la carta d'identità della pianta da cui sono state raccolte. Con l'aggiunta di oli essenziali i bambini e le bambine aggiungeranno l'olfatto all'esperienza multisensoriale del percorso: alcune gocce di questi, infatti, verranno applicate alle pagine dell'erbario, stimolando così, anche a posteriori, la memoria botanica appresa in corso di laboratorio.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:

Attraverso una metodologia ludico/didattica, i bambini e le bambine verranno invitati alla scoperta della Serra Moresca, sito con una valenza storico-artistica e botanica. Obbiettivo del laboratorio è infatti innanzitutto quello della sensibilizzazione e della conoscenza del patrimonio museale e botanico ivi contenuto.
Tutti i progetti della Sovrintendenza Capitolina si propongono inoltre di:

- Migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, sviluppando e consolidando il senso di appartenenza alla città e al suo contesto storico-sociale, risultato di un dialogo costante anche con culture altre, passate e presenti
- Rafforzare le attività con una sempre crescente sinergia tra l'istituzione e il mondo della scuola, incrementando l'interazione tra realtà museali e territori
- Entrare a far parte di un laboratorio condiviso nell'ambito del quale la didattica è pensata e proposta come uno strumento di accessibilità per tutte e tutti

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Il laboratorio è effettuabile, sin da subito, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino a esaurimento dei posti gratuiti disponibili. È necessario presentarsi in biglietteria almeno 15 minuti prima dell'orario prenotato con il codice di prenotazione. Alle scuole è richiesto l'elenco nominativo degli alunni/e e degli/delle insegnanti referenti, diviso per classi e firmato dal dirigente scolastico, su carta intestata della scuola.

320. ARCHITETTURE VERDI – STORIA, MODELLI E PROGETTI

PROMOSSO DA: Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

DESTINATARI: **Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP**
Disponibilità per un massimo di 25 alunni/e per ciascuna adesione, gratuità fino ad esaurimento dell'offerta

TIPOLOGIA: Itinerario guidato

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Anno scolastico 2065/2027 – 1 laboratorio di 2 ore

SEDE DI SVOLGIMENTO:
Musei di Villa Torlonia – Serra Moresca (via Nomentana, 70) – Municipio II – Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Telefonicamente allo 060608 tutti i giorni dalle 9.00 alle 19.00 La disdetta dovrà giungere non oltre le 24 ore antecedenti l'orario di appuntamento, dandone comunicazione via mail all'indirizzo disdetta.visite@060608.it attivo dal lunedì al giovedì dalle 8:30 alle 17:00 e il venerdì dalle 8:30 alle 13:30. In alternativa o al di fuori di questi orari è anche possibile avvisare chiamando il call center 060608 attivo tutti i giorni dalle 9:00 alle 19:00. L'osservanza di questa prassi consentirà di erogare il servizio a un'altra classe e per questo si ringraziano, fin d'ora, i docenti per la collaborazione.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Quando nasce il giardino? Che differenza c'è tra quello dell'Eden, l'Horto delle Esperedi, l'Hortus conclusus, il giardino all'italiana o il giardino zen? In questo laboratorio alla Serra Moresca i ragazzi e le ragazze verranno guidati alla conoscenza della storia dell'architettura del paesaggio. Dopo aver visitato il sito, e aver compreso il valore del restauro artistico/botanico appena concluso, ragazzi e ragazze verranno guidati nell'aula didattica per una breve conferenza sulla storia del giardino nei secoli. Poi, forniti di carta a matita, proveranno a realizzare i disegni di alcuni tipi di giardino appena scoperti, cui dovranno abbinare le piante che tradizionalmente si piantavano negli stessi.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:

- Far riscoprire ai ragazzi e alle ragazze il valore del paesaggio e del giardino lungo i secoli, e invitarli alla conoscenza botanica e sensibilizzarli al valore che le piante hanno in un contesto storico-artistico e nel nostro urbano contemporaneo
- Migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, rafforzando un senso di appartenenza alla città e al suo contesto sociale condiviso e condivisibile
- Rafforzare le competenze personali attraverso l'osservazione e l'esperienza empirica e il confronto nel lavoro di gruppo.

Tutti i progetti della Sovrintendenza Capitolina si propongono inoltre di:

- Migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, sviluppando e consolidando il senso di appartenenza alla città e al suo contesto storico-sociale, risultato di un dialogo costante anche con culture altre, passate e presenti
- Rafforzare le attività con una sempre crescente sinergia tra l'istituzione e il mondo della scuola, incrementando l'interazione tra realtà museali e territori
- Entrare a far parte di un laboratorio condiviso nell'ambito del quale la didattica è pensata e proposta come uno strumento di accessibilità per tutte e tutti

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Il laboratorio è effettuabile, sin da subito, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino a esaurimento dei posti gratuiti disponibili. È necessario presentarsi in biglietteria almeno 15 minuti prima dell'orario prenotato con il codice di prenotazione. Alle scuole è richiesto l'elenco nominativo degli alunni/e e degli/delle insegnanti referenti, diviso per classi e firmato dal dirigente scolastico, su carta intestata della scuola.

321. LA DIMORA INCANTATA

PROMOSSO DA: Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

DESTINATARI: **Scuola dell'infanzia – scuola primaria**
Disponibilità per un massimo di 25 alunni/e per ciascuna adesione, gratuità fino ad esaurimento dell'offerta

TIPOLOGIA: Laboratorio didattico

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Anno scolastico 2026/2027 – 1 laboratorio di 2 ore

SEDE DI SVOLGIMENTO:
Musei di Villa Torlonia – Casina delle Civette (via Nomentana, 70) – Municipio II – Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Telefonicamente allo 060608 tutti i giorni dalle 9.00 alle 19.00 La disdetta dovrà giungere non oltre le 24 ore antecedenti l'orario di appuntamento, dandone comunicazione via mail all'indirizzo disdetta.visite@060608.it attivo dal lunedì al giovedì dalle 8:30 alle 17:00 e il venerdì dalle 8:30 alle 13:30. In alternativa o al di fuori di questi orari è anche possibile avvisare chiamando il call center 060608 attivo tutti i giorni dalle 9:00 alle 19:00. L'osservanza di questa prassi consentirà di erogare il servizio a un'altra classe e per questo si ringraziano, fin d'ora, i docenti per la collaborazione.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

La presenza di elementi naturalistici, floreali e zoomorfi in tutta la decorazione interna ed esterna della Casina delle Civette rende possibile un percorso didattico interdisciplinare, in cui tutti gli elementi decorativi (stucchi, legni, ferri battuti, pavimenti) e, soprattutto, le vetrate possono essere letti non solo da un punto di vista artistico, ma anche da quello botanico e zoologico. Alle informazioni artistiche, botaniche e zoologiche su ogni elemento naturalistico verrà collegata una breve storia della pianta e degli animali nella tradizione e nella cultura. Durante la visita i bambini e le bambine svolgeranno nelle sale della Casina un laboratorio in cui potranno disegnare o realizzare a collage le loro impressioni sugli elementi decorativi descritti.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:

- Conoscenza della storia dell'edificio, approfondendo gli aspetti botanici, erboristici e zoomorfi degli elementi decorativi della Casina delle Civette, in particolar modo nelle vetrate
- Elaborazione grafica o a collage delle informazioni acquisite; eventuale creazione di album dei lavori svolti dalle singole scuole, da consegnare alla Biblioteca delle Arti Applicate per essere messi in consultazione per le scuole e per gli/le insegnanti
- Miglioramento della conoscenza del patrimonio culturale di Roma, rafforzando un senso di appartenenza alla città e al suo contesto sociale condiviso e condivisibile
- Rafforzamento delle competenze personali attraverso l'osservazione e l'esperienza empirica e il confronto nel lavoro di gruppo

Tutti i progetti della Sovrintendenza Capitolina si propongono inoltre di:

- Migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, sviluppando e consolidando il senso di appartenenza alla città e al suo contesto storico-sociale, risultato di un dialogo costante anche con culture altre, passate e presenti
- Rafforzare le attività con una sempre crescente sinergia tra l'istituzione e il mondo della scuola, incrementando l'interazione tra realtà museali e territori
- Entrare a far parte di un laboratorio condiviso nell'ambito del quale la didattica è pensata e proposta come uno strumento di accessibilità per tutte e tutti

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:
Il laboratorio è effettuabile, sin da subito, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino ad esaurimento dei posti gratuiti disponibili. È necessario presentarsi in biglietteria almeno 15 minuti prima dell'orario prenotato con il codice di prenotazione. Alle scuole è richiesto l'elenco nominativo degli alunni/e e degli/delle insegnanti referenti, diviso per classi e firmato dal dirigente scolastico, su carta intestata della scuola.

322. IL PAESAGGIO IN TRASPARENZA. ARTE E BOTANICA NELLA CASINA DELLE CIVETTE

PROMOSSO DA: Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

DESTINATARI: **Scuola dell'infanzia – scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP**
Disponibilità per un massimo di 25 alunni/e per ciascuna adesione, gratuità fino ad esaurimento dell'offerta

TIPOLOGIA: Visita guidata

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Anno scolastico 2025/2026 – 1 visita di 1 ora e 30 minuti

SEDE DI SVOLGIMENTO:
Musei di Villa Torlonia – Casina delle Civette (via Nomentana, 70) – Municipio II –Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Telefonicamente allo 060608 tutti i giorni dalle 9.00 alle 19.00
La disdetta dovrà giungere non oltre le 24 ore antecedenti l'orario di appuntamento, dandone comunicazione via mail all'indirizzo disdetta.visite@060608.it attivo dal lunedì al giovedì dalle 8:30 alle 17:00 e il venerdì dalle 8:30 alle 13:30. In alternativa o al di fuori di questi orari è anche possibile avvisare chiamando il call center 060608 attivo tutti i giorni dalle 9:00 alle 19:00. L'osservanza di questa prassi consentirà di erogare il servizio a un'altra classe e per questo si ringraziano, fin d'ora, i docenti per la collaborazione.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:
La presenza di elementi naturalistici e floreali in tutta la decorazione interna ed esterna della Casina delle Civette rende possibile un percorso didattico interdisciplinare, in cui tutti gli elementi decorativi (stucchi, legni, ferri battuti, pavimenti) e, soprattutto, le vetrate possono essere letti non solo da un punto di vista artistico, ma anche da quello botanico. Alle informazioni artistiche e botaniche su ogni elemento naturalistico verrà collegata una sintetica descrizione erboristica, con gli usi medici della specie e con una breve storia della pianta nella tradizione e nella cultura.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:
Finalità didattica del progetto è la conoscenza della storia dell'edificio, con particolare riferimento al Naturalismo nel Liberty e l'approfondimento degli aspetti botanici ed erboristici degli elementi vegetali presenti nella decorazione della Casina delle Civette, in particolar modo nelle vetrate.
Tutti i progetti della Sovrintendenza Capitolina si propongono inoltre di:
- Migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, sviluppando e consolidando il senso di appartenenza alla città e al suo contesto storico-sociale, risultato di un dialogo costante anche con culture altre, passate e presenti
- Rafforzare le attività con una sempre crescente sinergia tra l'istituzione e il mondo della scuola, incrementando l'interazione tra realtà museali e territori
- Entrare a far parte di un laboratorio condiviso nell'ambito del quale la didattica è pensata e proposta come uno strumento di accessibilità per tutte e tutti

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:
La visita è effettuabile, sin da subito, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino a esaurimento dei posti gratuiti disponibili. È necessario presentarsi in biglietteria almeno 15 minuti prima dell'orario prenotato con il codice di prenotazione. Alle scuole è richiesto l'elenco nominativo degli alunni/e e degli/delle insegnanti referenti, diviso per classi e firmato dal dirigente scolastico, su carta intestata della scuola.

323. ROMA NEL NOVECENTO. RITRATTI, PAESAGGI, AMBIENTI NELLE OPERE DEL MUSEO DELLA SCUOLA ROMANA

PROMOSSO DA: Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

DESTINATARI: **Scuola secondaria di II grado e IeFP**
Disponibilità per un massimo di 25 alunni/e per ciascuna adesione, gratuità fino ad esaurimento dell'offerta

TIPOLOGIA: Visita guidata

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Anno scolastico 2026/2027 – 1 visita di 1 ora e 30 minuti

SEDE DI SVOLGIMENTO: Musei di Villa Torlonia – Museo della Scuola Romana (via Nomentana, 70) – Municipio II – Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Telefonicamente allo 060608 tutti i giorni dalle 9.00 alle 19.00
La disdetta dovrà giungere non oltre le 24 ore antecedenti l'orario di appuntamento, dandone comunicazione via mail all'indirizzo disdetta.visite@060608.it attivo dal lunedì al giovedì dalle 8:30 alle 17:00 e il venerdì dalle 8:30 alle 13:30. In alternativa o al di fuori di questi orari è anche possibile avvisare chiamando il call center 060608 attivo tutti i giorni dalle 9:00 alle 19:00. L'osservanza di questa prassi consentirà di erogare il servizio a un'altra classe e per questo si ringraziano, fin d'ora, i docenti per la collaborazione.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:
Il percorso illustra luoghi e volti di Roma nel periodo storico tra la Prima e la Seconda Guerra Mondiale attraverso le rappresentazioni degli artisti nelle raccolte del museo: dal clima di Villa Strohl-Fern alla terza saletta del Caffè Aragno; dal Realismo Magico alla Scuola di Via Cavour; dal Tonalismo al Realismo Espressionista. Immagini e nuove espressioni artistiche dal Secondo dopoguerra: interpreti del Novecento italiano ed internazionale tra gli anni Cinquanta ed Ottanta nella Collezione Ingrao – Guina. Nell'ambito di ogni visita un'opera sarà presentata in dettaglio, nella sua specifica identità.
A conclusione del percorso gli studenti e le studentesse saranno coinvolti in osservazioni, impressioni e confronti sui temi trattati, con attenzione ai diversi aspetti culturali del periodo storico di riferimento.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:
La visita vuole favorire l'apprendimento, direttamente nella lettura delle opere, da contestualizzare nel periodo storico del Novecento, sollecitando impressioni, emozioni, deduzioni. Implementare competenze specifiche nella lettura dell'opera scelta.
Tutti i progetti della Sovrintendenza Capitolina si propongono inoltre di:
- Migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, sviluppando e consolidando il senso di appartenenza alla città e al suo contesto storico-sociale, risultato di un dialogo costante anche con culture altre, passate e presenti
- Rafforzare le attività con una sempre crescente sinergia tra l'istituzione e il mondo della scuola, incrementando l'interazione tra realtà museali e territori
- Entrare a far parte di un laboratorio condiviso nell'ambito del quale la didattica è pensata e proposta come uno strumento di accessibilità per tutte e tutti

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:
La visita è effettuabile, sin da subito, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino a esaurimento dei posti gratuiti disponibili. È necessario presentarsi in biglietteria almeno 15 minuti prima dell'orario prenotato con il codice di prenotazione. Alle scuole è richiesto l'elenco nominativo degli alunni/e e degli/delle insegnanti referenti, diviso per classi e firmato dal dirigente scolastico, su carta intestata della scuola.

324. LA FAMIGLIA TORLONIA TRA STORIA, COLLEZIONISMO E MONDANITÀ

PROMOSSO DA: Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

DESTINATARI: **Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP**
Disponibilità per un massimo di 25 alunni/e per ciascuna adesione, gratuità fino ad esaurimento dell'offerta

TIPOLOGIA: Visita guidata

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Anno scolastico 2026/2027 – 1 visita di 1 ora e 30 minuti

SEDE DI SVOLGIMENTO:
Musei di Villa Torlonia – Casino Nobile (via Nomentana, 70) – Municipio II – Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Telefonicamente allo 060608 tutti i giorni dalle 9.00 alle 19.00
La disdetta dovrà giungere non oltre le 24 ore antecedenti l'orario di appuntamento, dandone comunicazione via mail all'indirizzo disdetta.visite@060608.it attivo dal lunedì al giovedì dalle 8:30 alle 17:00 e il venerdì dalle 8:30 alle 13:30. In alternativa o al di fuori di questi orari è anche possibile avvisare chiamando il call center 060608 attivo tutti i giorni dalle 9:00 alle 19:00. L'osservanza di questa prassi consentirà di erogare il servizio a un'altra classe e per questo si ringraziano, fin d'ora, i docenti per la collaborazione.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:
Introduzione sulla storia della nascita e dell'ascesa della famiglia Torlonia, da svolgersi all'interno della Sala Documentaria del museo, in modo che ci si possa avvalere dell'apparato grafico e fotografico già allestito. Se ce ne fosse il tempo si consiglia la visione dei tre documentari che si susseguono nella sala video: il primo è un montaggio di vari documentari e cinegiornali dell'Istituto Luce che raccontano le diverse vicende della Villa dagli anni '30 agli anni '80; il secondo è una lunga intervista a Romano Mussolini che racconta, girando per il palazzo non ancora restaurato, la sua vita in queste stanze con il padre Benito; nel terzo si documenta il lungo e complesso lavoro di restauro.
Il percorso si snoda poi attraverso le varie sale del museo per concludersi nella Sala da Ballo con le storie del Dio Amore. Le sale che potrebbero essere di maggiore interesse per questa fascia d'età, anche perché facilmente collegabili con i diversi programmi scolastici di storia e letteratura sono: la Sala di Bacco con le storie mitologiche di Bacco che regna sulle Stagioni e sui Continenti; la sala da Bagno con le storie mitologiche di alcune divinità femminili; e la sala di Alessandro con le imprese di Alessandro Magno.
Alla visita può essere abbinato anche un percorso nel Parco per conoscere, almeno dall'esterno, gli altri importanti edifici presenti nella villa e per comprendere le diverse soluzioni paesaggistiche progettate tra '700 e '800.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:
Villa Torlonia è l'ultima grande villa suburbana edificata a Roma e la maggiore testimonianza del gusto e delle ambizioni della più facoltosa famiglia romana dell'Ottocento. Il recente restauro, che ha restituito il suo assetto originario, può essere un valido strumento per spiegare agli studenti e alle studentesse quale poteva essere la vita e il tipo di dimora di una famiglia nobiliare dell'Ottocento. Inoltre, i diversi spunti mitologici e storici possono essere un valido strumento di lettura per attività interdisciplinari.
Tutti i progetti della Sovrintendenza Capitolina si propongono inoltre di:
- Migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, sviluppando e consolidando il senso di appartenenza alla città e al suo contesto storico-sociale, risultato di un dialogo costante anche con culture altre, passate e presenti
- Rafforzare le attività con una sempre crescente sinergia tra l'istituzione e il mondo della scuola, incrementando l'interazione tra realtà museali e territori
- Entrare a far parte di un laboratorio condiviso nell'ambito del quale la didattica è pensata e proposta come uno strumento di accessibilità per tutte e tutti

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:
La visita è effettuabile, sin da subito, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino ad esaurimento dei posti gratuiti disponibili. È necessario presentarsi in biglietteria almeno 15 minuti prima dell'orario prenotato con il codice di prenotazione. Alle scuole è richiesto l'elenco nominativo degli alunni/e e degli/delle insegnanti referenti, diviso per classi e firmato dal dirigente scolastico, su carta intestata della scuola.

325. VIAGGIO NELLA BIODIVERSITÀ

PROMOSSO DA: Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

DESTINATARI: **Scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP**
Disponibilità per un massimo di 25 alunni/e per ciascuna adesione, gratuità fino ad esaurimento dell'offerta

TIPOLOGIA: Visita guidata

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Anno scolastico 2026/2027 – 1 visita di 1 ora e 30 minuti

SEDE DI SVOLGIMENTO:
Museo Civico di Zoologia (via Ulisse Aldrovandi, 18) – Municipio II – Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Telefonicamente allo 060608 tutti i giorni dalle 9.00 alle 19.00 La disdetta dovrà giungere non oltre le 24 ore antecedenti l'orario di appuntamento, dandone comunicazione via mail all'indirizzo disdetta.visite@060608.it attivo dal lunedì al giovedì dalle 8:30 alle 17:00 e il venerdì dalle 8:30 alle 13:30. In alternativa o al di fuori di questi orari è anche possibile avvisare chiamando il call center 060608 attivo tutti i giorni dalle 9:00 alle 19:00. L'osservanza di questa prassi consentirà di erogare il servizio a un'altra classe e per questo si ringraziano, fin d'ora, i docenti per la collaborazione.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:
La visita guidata nel museo rappresenta un viaggio affascinante alla scoperta della diversità dei viventi. Il percorso guidato suggerisce spunti di riflessione e discussione su molti aspetti del mondo naturale, in particolare su temi come la riproduzione, l'adattamento, la diversità e la classificazione.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:
Si propone un vero e proprio viaggio nelle sale espositive del Museo di Zoologia che emozionerà gli studenti e le studentesse e li stimolerà a condividere idee e punti di vista sulla diversità della vita e i suoi molteplici significati: la diversità genetica, la varietà degli ambienti esistenti sulla Terra e la vastissima diversità di forme e adattamenti delle specie che la popolano.
Tutti i progetti della Sovrintendenza Capitolina si propongono inoltre di:
- Migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, sviluppando e consolidando il senso di appartenenza alla città e al suo contesto storico-sociale, risultato di un dialogo costante anche con culture altre, passate e presenti
- Rafforzare le attività con una sempre crescente sinergia tra l'istituzione e il mondo della scuola, incrementando l'interazione tra realtà museali e territori
- Entrare a far parte di un laboratorio condiviso nell'ambito del quale la didattica è pensata e proposta come uno strumento di accessibilità per tutte e tutti

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:
La visita è effettuabile, sin da subito, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino ad esaurimento dei posti gratuiti disponibili. È necessario presentarsi in biglietteria almeno 15 minuti prima dell'orario prenotato con il codice di prenotazione. Alle scuole è richiesto l'elenco nominativo degli alunni/e e degli/delle insegnanti referenti, diviso per classi e firmato dal dirigente scolastico, su carta intestata della scuola.

326. MICROSCOPICA VITA

PROMOSSO DA: Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

DESTINATARI: **Scuola primaria (classi III, IV e V) – secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP**
Disponibilità per un massimo di 25 alunni/e per ciascuna adesione, gratuità fino ad esaurimento dell'offerta

TIPOLOGIA: Laboratorio didattico

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Anno scolastico 2026/2027 – 1 laboratorio di 2 ore

SEDE DI SVOLGIMENTO:
Museo Civico di Zoologia (via Ulisse Aldrovandi, 18) – Municipio II – Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Telefonicamente allo 060608 tutti i giorni dalle 9.00 alle 19.00 La disdetta dovrà giungere non oltre le 24 ore antecedenti l'orario di appuntamento, dandone comunicazione via mail all'indirizzo disdetta.visite@060608.it attivo dal lunedì al giovedì dalle 8:30 alle 17:00 e il venerdì dalle 8:30 alle 13:30. In alternativa o al di fuori di questi orari è anche possibile avvisare chiamando il call center 060608 attivo tutti i giorni dalle 9:00 alle 19:00. L'osservanza di questa prassi consentirà di erogare il servizio a un'altra classe e per questo si ringraziano, fin d'ora, i docenti per la collaborazione.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:
Gli studenti e le studentesse avranno la possibilità di realizzare e osservare i loro preparati al microscopio, potranno in tal modo esaminare alcuni tessuti vegetali e analizzare le principali caratteristiche di microrganismi unicellulari e pluricellulari acquatici. Saranno così stimolati/e a riflettere sulla complessa organizzazione dei microrganismi e sulle modalità di espletamento delle loro funzioni vitali.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:
Il laboratorio scientifico è fondamentale per costruire competenze e capacità scientifiche e per stimolare i ragazzi e le ragazze a porsi domande di fronte ai fenomeni naturali. Il Museo di Zoologia, con le sue esposizioni e i materiali naturalistici di cui dispone, rappresenta uno scenario funzionale per ragionare su ipotesi e soluzioni, sperimentare conoscenze e competenze scientifiche. Nei laboratori scientifici proposti, l'educatore/trice coinvolge gli studenti e le studentesse in osservazioni guidate, interazioni con i reperti naturali, nella sperimentazione attraverso strumentazioni scientifiche e in esperienze partecipative (dalla preparazione dei vetrini all'analisi di organismi, forme e strutture attraverso misurazioni, confronti e comparazioni), che permettono all'intero gruppo classe di lavorare insieme e di ragionare sugli specifici argomenti proposti, favorendo i processi di apprendimento e promuovendo la costruzione di modalità di pensiero scientifico.
Tutti i progetti della Sovrintendenza Capitolina si propongono inoltre di:

- Migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, sviluppando e consolidando il senso di appartenenza alla città e al suo contesto storico-sociale, risultato di un dialogo costante anche con culture altre, passate e presenti
- Rafforzare le attività con una sempre crescente sinergia tra l'istituzione e il mondo della scuola, incrementando l'interazione tra realtà museali e territori
- Entrare a far parte di un laboratorio condiviso nell'ambito del quale la didattica è pensata e proposta come uno strumento di accessibilità per tutte e tutti

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:
Il laboratorio è effettuabile, sin da subito, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino a esaurimento dei posti gratuiti disponibili. È necessario presentarsi in biglietteria almeno 15 minuti prima dell'orario prenotato con il codice di prenotazione. Alle scuole è richiesto l'elenco nominativo degli alunni/e e degli/delle insegnanti referenti, diviso per classi e firmato dal dirigente scolastico, su carta intestata della scuola.

327. LA STORIA SCOLPITA: EPISODI E PERSONAGGI TRA OTTO E NOVECENTO NELLE OPERE DI PIETRO CANONICA

PROMOSSO DA: Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

DESTINATARI: **Scuola secondaria di II grado e IeFP**
Disponibilità per un massimo di 25 alunni/e per ciascuna adesione, gratuità fino ad esaurimento dell'offerta

TIPOLOGIA: Visita guidata

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Anno scolastico 2026/2027 – 1 visita di 1 ora e 30 minuti

SEDE DI SVOLGIMENTO:
Museo Pietro Canonica (viale Pietro Canonica, 2) – Municipio II – Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Telefonicamente allo 060608 tutti i giorni dalle 9.00 alle 19.00 La disdetta dovrà giungere non oltre le 24 ore antecedenti l'orario di appuntamento, dandone comunicazione via mail all'indirizzo disdetta.visite@060608.it attivo dal lunedì al giovedì dalle 8:30 alle 17:00 e il venerdì dalle 8:30 alle 13:30. In alternativa o al di fuori di questi orari è anche possibile avvisare chiamando il call center 060608 attivo tutti i giorni dalle 9:00 alle 19:00. L'osservanza di questa prassi consentirà di erogare il servizio a un'altra classe e per questo si ringraziano, fin d'ora, i docenti per la collaborazione.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Il percorso si articola nei seguenti spazi.

- Giardino Museo Canonica: cenni storici sull'edificio della Fortezzuola e la sua concessione a Pietro Canonica come abitazione-atelier.
- Sala I: Canonica e il suo tempo. Le dame dell'aristocrazia desiderano un ritratto del maestro. L'abilità tecnica e mondana che valgono all'artista numerose commissioni. Il caso del ritratto a donna Florio.
- Sala II: L'artista testimone oculare della Grande Storia del Novecento. Pietro Canonica e la Russia degli Zar negli anni della rivoluzione. Storia dell'avventuroso viaggio in mare da Savona a San Pietroburgo per trasportare il monumento a Nicola Nicolajevich che sarà inaugurato nel 1914 e distrutto nel 1917 dai futuristi russi.
- Sala III: Il Mondo in una stanza. I monumenti celebrativi realizzati per la Turchia di Ataturk, per l'Iraq di re Faysal, per l'America Latina di Simon Bolivar.
- Sala VI: La spiritualità profonda di Canonica nei soggetti religiosi. L'amicizia con Don Bosco.
- Sala VII: Ritratti ufficiali e "ufficiosi" di Re e Regine, di Dame e Cavalieri tra Otto e Novecento. I grandi che hanno fatto la storia si confidano con lo scultore durante le loro sedute di posa. Ne viene fuori il ritratto di una Europa dietro le quinte dei grandi avvenimenti storici, dall'unità d'Italia al secondo dopoguerra.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:

Attraverso le sculture sarà condotto un viaggio lungo quasi un secolo: dall'unità d'Italia al secondo dopoguerra. Sarà un'opportunità di conoscere la Storia dell'Italia e dell'Europa attraverso lo sguardo e le opere di uno scultore che ha molto viaggiato e che ha ritratto e celebrato tutti i più grandi personaggi dell'epoca, con i quali era spesso legato da amicizia.
Tutti i progetti della Sovrintendenza Capitolina si propongono inoltre di:

- Migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, sviluppando e consolidando il senso di appartenenza alla città e al suo contesto storico-sociale, risultato di un dialogo costante anche con culture altre, passate e presenti
- Rafforzare le attività con una sempre crescente sinergia tra l'istituzione e il mondo della scuola, incrementando l'interazione tra realtà museali e territori
- Entrare a far parte di un laboratorio condiviso nell'ambito del quale la didattica è pensata e proposta come uno strumento di accessibilità per tutte e tutti

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

La visita è effettuabile, sin da subito, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino ad esaurimento dei posti gratuiti disponibili. È necessario presentarsi in biglietteria almeno 15 minuti prima dell'orario prenotato con il codice di prenotazione. Alle scuole è richiesto l'elenco nominativo degli alunni/e e degli/delle insegnanti referenti, diviso per classi e firmato dal dirigente scolastico, su carta intestata della scuola.

328. ARTE CONTEMPORANEA A VILLA BORGHESE

PROMOSSO DA: Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

DESTINATARI: **Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP**
Disponibilità per un massimo di 25 alunni/e per ciascuna adesione, gratuità fino ad esaurimento dell'offerta

TIPOLOGIA: Visita guidata

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Anno scolastico 2026/2027 – 1 visita di 1 ora e 30 minuti

SEDE DI SVOLGIMENTO: Museo Carlo Bilotti a Villa Borghese – Municipio II – Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Telefonicamente allo 060608 tutti i giorni dalle 9.00 alle 19.00 La disdetta dovrà giungere non oltre le 24 ore antecedenti l'orario di appuntamento, dandone comunicazione via mail all'indirizzo disdetta.visite@060608.it attivo dal lunedì al giovedì dalle 8:30 alle 17:00 e il venerdì dalle 8:30 alle 13:30. In alternativa o al di fuori di questi orari è anche possibile avvisare chiamando il call center 060608 attivo tutti i giorni dalle 9:00 alle 19:00. L'osservanza di questa prassi consentirà di erogare il servizio a un'altra classe e per questo si ringraziano, fin d'ora, i docenti per la collaborazione.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

La visita prenderà l'avvio nel Giardino del Lago, che si presta ad un excursus storico sulla villa, sulle specie botaniche esistenti, sui Borghese e sul collezionismo antiquario. Si entrerà quindi nel museo e si accederà direttamente alla Sala de Chirico che darà l'occasione per ripercorrere la storia della collezione e della sua acquisizione e, soprattutto, di approfondire davanti ad alcune opere di de Chirico la conoscenza del concetto di Metafisica. Si proseguirà nel corridoio, dove sono esposti ritratti della famiglia Bilotti eseguiti da artisti famosi, tra cui Warhol e Rivers. Si coglierà l'occasione per parlare di Carlo Bilotti collezionista e per approfondire, davanti all'opera di Warhol, il concetto di Pop Art. Si scenderà quindi al pianterreno, dove il magnifico Ninfeo darà l'opportunità di parlare dell'edificio ospitante, denominato Casino dei Giuochi d'Acqua e poi Aranciera e delle sue trasformazioni nel tempo.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:

Finalità didattica è conoscere l'unicità del contesto del Giardino del Lago all'interno di Villa Borghese e avvicinarsi alla storia della villa attraverso quella di un edificio, l'Aranciera, riadattato più volte nel tempo, seguendo i gusti e la cultura del momento. Attraverso il racconto delle vicende storiche, i ragazzi e le ragazze si renderanno conto di quanto profondo sia il legame fra contesto naturale e contesto storico-artistico in una villa tutelata, in questo caso anche dalla presenza di numerose istituzioni museali. Il Museo Carlo Bilotti, ultimo in ordine di tempo, si inserisce perciò in un ambiente da secoli concepito per ospitare collezioni di opere d'arte, in continuità con la volontà, che era stata anche quella dei Borghese, di permettere una loro fruizione pubblica.
Tutti i progetti della Sovrintendenza Capitolina si propongono inoltre di:

- Migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, sviluppando e consolidando il senso di appartenenza alla città e al suo contesto storico-sociale, risultato di un dialogo costante anche con culture altre, passate e presenti
- Rafforzare le attività con una sempre crescente sinergia tra l'istituzione e il mondo della scuola, incrementando l'interazione tra realtà museali e territori
- Entrare a far parte di un laboratorio condiviso nell'ambito del quale la didattica è pensata e proposta come uno strumento di accessibilità per tutte e tutti

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

La visita è effettuabile, sin da subito, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino ad esaurimento dei posti gratuiti disponibili. È necessario presentarsi in biglietteria almeno 15 minuti prima dell'orario prenotato con il codice di prenotazione. Alle scuole è richiesto l'elenco nominativo degli alunni/e e degli/delle insegnanti referenti, diviso per classi e firmato dal dirigente scolastico, su carta intestata della scuola.

329. VILLA BORGHESE. DA GIARDINO DEL PRINCIPE A PARCO DEI ROMANI

PROMOSSO DA: Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

DESTINATARI: **Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP**
Disponibilità per un massimo di 25 alunni/e per ciascuna adesione, gratuità fino ad esaurimento dell'offerta

TIPOLOGIA: Itinerario guidato

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Anno scolastico 2026/2027 – 1 itinerario di 1 ora e 30 minuti

SEDE DI SVOLGIMENTO: Appuntamento in piazzale del Museo Borghese – Municipio II – Roma. L'attività si svolge completamente all'aperto, si consiglia al personale docente di verificare le condizioni meteo in prossimità dell'evento.

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Telefonicamente allo 060608 tutti i giorni dalle 9.00 alle 19.00 La disdetta dovrà giungere non oltre le 24 ore antecedenti l'orario di appuntamento, dandone comunicazione via mail all'indirizzo disdetta.visite@060608.it attivo dal lunedì al giovedì dalle 8:30 alle 17:00 e il venerdì dalle 8:30 alle 13:30. In alternativa o al di fuori di questi orari è anche possibile avvisare chiamando il call center 060608 attivo tutti i giorni dalle 9:00 alle 19:00. L'osservanza di questa prassi consentirà di erogare il servizio a un'altra classe e per questo si ringraziano, fin d'ora, i docenti per la collaborazione.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

La visita prevede una breve introduzione sulla storia della famiglia Borghese e sulla costruzione della Villa Borghese fuori Porta Pinciana, realizzata nel primo decennio del XVII secolo dal cardinale Scipione Borghese. La visita continua con una passeggiata nella villa per ammirarne gli splendidi edifici e padiglioni, le fontane artistiche, i pregiati giardini segreti con le antiche, preziose e rare essenze, il pittoresco Giardino del lago e la Valle dei Platani, unica porzione superstite della vasta estensione di campagna in cui si poteva anche cacciare, e dove ancora si conservano dieci esemplari di Platanus Orientalis risalenti all'epoca del cardinale Scipione. Durante la visita si cercherà di ripercorrere le fasi storiche più significative della Villa sulla base delle descrizioni dei due "guardaroba" Jacopo Manilli e Domenico Montelatici, rispettivamente datate 1650 e 1700, e di evidenziare le numerose trasformazioni apportate a seguito dell'acquisizione del parco da parte del Comune di Roma.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:

La finalità didattica della visita è quella di far conoscere uno degli esempi più significativi e raffinati di villa suburbana per la ricchezza delle sue collezioni antiquarie, zoologiche e floreali, nonché di far comprendere l'importanza del recupero, della tutela e della valorizzazione del patrimonio artistico di una villa storica diventata pubblica all'inizio del XIX secolo.
Tutti i progetti della Sovrintendenza Capitolina si propongono inoltre di:

- Migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, sviluppando e consolidando il senso di appartenenza alla città e al suo contesto storico-sociale, risultato di un dialogo costante anche con culture altre, passate e presenti
- Rafforzare le attività con una sempre crescente sinergia tra l'istituzione e il mondo della scuola, incrementando l'interazione tra realtà museali e territori
- Entrare a far parte di un laboratorio condiviso nell'ambito del quale la didattica è pensata e proposta come uno strumento di accessibilità per tutte e tutti

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

L'itinerario è effettuabile, sin da subito, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino ad esaurimento dei posti gratuiti disponibili. È necessario presentarsi in biglietteria almeno 15 minuti prima dell'orario prenotato con il codice di prenotazione. Alle scuole è richiesto l'elenco nominativo degli alunni/e e degli/delle insegnanti referenti, diviso per classi e firmato dal dirigente scolastico, su carta intestata della scuola.

330. LE MURA DI ROMA. PORTA PINCIANA E IL CAMMINAMENTO DI VIA CAMPANIA

PROMOSSO DA: Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

DESTINATARI: **Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP**
Disponibilità per un massimo di 25 alunni/e per ciascuna adesione, gratuità fino ad esaurimento dell'offerta

TIPOLOGIA: Itinerario guidato

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Anno scolastico 2026/2027 – 1 itinerario di 1 ora e 30 minuti

SEDE DI SVOLGIMENTO: Appuntamento di fronte al civico 31 di via Campania – Municipio II – Roma. L'attività si svolge completamente all'aperto, si consiglia al personale docente di verificare le condizioni meteo in prossimità dell'evento.

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Telefonicamente allo 060608 tutti i giorni dalle 9.00 alle 19.00 La disdetta dovrà giungere non oltre le 24 ore antecedenti l'orario di appuntamento, dandone comunicazione via mail all'indirizzo disdetta.visite@060608.it attivo dal lunedì al giovedì dalle 8:30 alle 17:00 e il venerdì dalle 8:30 alle 13:30. In alternativa o al di fuori di questi orari è anche possibile avvisare chiamando il call center 060608 attivo tutti i giorni dalle 9:00 alle 19:00. L'osservanza di questa prassi consentirà di erogare il servizio a un'altra classe e per questo si ringraziano, fin d'ora, i docenti per la collaborazione.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Il nome originario della porta non è conosciuto; fu chiamata Pinciana solo nel IV secolo, poi Belisaria, dal nome del generale bizantino che in questo luogo nel 537 respinse Vitige re dei Goti, ed ancora, nel XII secolo, fu detta Porciniana. Aureliano (275) assecondando il tracciato di una via secondaria, probabilmente la via Salaria Vetus, costruì una posterula in opera laterizia, obliqua rispetto all'andamento delle mura, dotata di una sola torre (B1) semicircolare. Si attribuiscono ad Onorio (403) i lavori che la trasformarono in una porta monumentale: fu costruito un nuovo fornice in blocchi di travertino, un attico con galleria superiore e una camera di manovra con saracinesca. Fu aggiunta una seconda torre, semicircolare e più piccola della precedente. In questa fase le torri presentano un primo piano con feritoie per arcieri, un secondo e terzo con finestre per le baliste e la copertura costituita da una cupola di calcestruzzo. Fu anche aggiunta una controporta interna, mentre la merlatura fu realizzata probabilmente tra il 1747 ed il 1821. Nel XVIII secolo le torri si conservavano ancora fino al secondo piano. Le parti alte verranno demolite intorno al 1820. Nel 1808 fu decisa la chiusura della porta "porta turata", poi riaperta nel 1887 in occasione della costruzione del quartiere Ludovisi. Il fornice laterale moderno sul lato ovest è stato aperto nel 1908, mentre quello sul lato est nel 1935. Il camminamento nel tratto delle Mura Aureliane di via Campania, da Porta Pinciana a via Marche, riapre al pubblico dopo un complesso lavoro di restauro. Il camminamento, che in origine aveva una galleria con 7 arcate, è stato tagliato in epoca moderna per creare un varco stradale all'altezza di via Marche. La torre B4 e i camminamenti hanno ospitato uno studio d'artista per il quale sono state aggiunte porte e finestre e un grande lucernario per illuminare l'ambiente di lavoro. Un vero gioiello è incastonato nella facciata dell'antica torre: al centro di una nicchia è infatti collocato il busto di un giovane militare, dalla lunga chioma spettinata, abbigliato con lorica e clamide, dai tratti ispirati all'iconografia classica di Alessandro Magno.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:
L'iniziativa formativa vuole fornire uno strumento di integrazione della proposta didattica delle scuole, e offrire agli studenti e alle studentesse un primo approccio alle problematiche della conservazione dei monumenti, rendendoli consapevoli del valore che occupano nel tessuto urbano.
Tutti i progetti della Sovrintendenza Capitolina si propongono inoltre di:
- Migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, sviluppando e consolidando il senso di appartenenza alla città e al suo contesto storico-sociale, risultato di un dialogo costante anche con culture altre, passate e presenti
- Rafforzare le attività con una sempre crescente sinergia tra l'istituzione e il mondo della scuola, incrementando l'interazione tra realtà museali e territori
- Entrare a far parte di un laboratorio condiviso nell'ambito del quale la didattica è pensata e proposta come uno strumento di accessibilità per tutte e tutti

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:
L'itinerario è effettuabile, sin da subito, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino ad esaurimento dei posti gratuiti disponibili. È necessario presentarsi in biglietteria almeno 15 minuti prima dell'orario prenotato con il codice di prenotazione. Alle scuole è richiesto l'elenco nominativo degli alunni/e e degli/delle insegnanti referenti, diviso per classi e firmato dal dirigente scolastico, su carta intestata della scuola.

331. LE MURA DI ROMA: DA PORTA TIBURTINA A VIALE PRETORIANO

PROMOSSO DA: Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

DESTINATARI: **Scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP**
Disponibilità per un massimo di 25 alunni/e per ciascuna adesione, gratuità fino ad esaurimento dell'offerta

TIPOLOGIA: Itinerario guidato

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Anno scolastico 2026/2027 – 1 itinerario di 1 ora e 30 minuti

SEDE DI SVOLGIMENTO: Appuntamento a via Tiburtina antica (di fronte a Porta Tiburtina) – Municipio II – Roma. L'attività si svolge completamente all'aperto, si consiglia al personale docente di verificare le condizioni meteo in prossimità dell'evento.

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Telefonicamente allo 060608 tutti i giorni dalle 9.00 alle 19.00 La disdetta dovrà giungere non oltre le 24 ore antecedenti l'orario di appuntamento, dandone comunicazione via mail all'indirizzo disdetta.visite@060608.it attivo dal lunedì al giovedì dalle 8:30 alle 17:00 e il venerdì dalle 8:30 alle 13:30. In alternativa o al di fuori di questi orari è anche possibile avvisare chiamando il call center 060608 attivo tutti i giorni dalle 9:00 alle 19:00. L'osservanza di questa prassi consentirà di erogare il servizio a un'altra classe e per questo si ringraziano, fin d'ora, i docenti per la collaborazione.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:
Inizio in via Tiburtina antica di fronte a Porta Tiburtina. Spiegazione generale delle mura aureliane e della porta. Racconto della successione dalla via Tiburtina all'acquedotto di Augusto alle mura romane-medievali-rinascimentali all'acquedotto Felice. Passeggiata di circa 200 metri all'esterno delle mura, con racconto della settecentesca villa Gentili Dominici, unico esempio di edificio privato sulle mura di Roma. Fino a qui la visita è possibile anche per persone con disabilità motoria. Salita al camminamento di viale Pretoriano. La scala è di 15 gradini. Percorso del camminamento con visione dall'alto del quartiere. Racconto del quartiere S. Lorenzo delle caserme e della Stazione Termini.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:
Finalità didattica del progetto è trasmettere la consapevolezza della presenza di un resto imponente e protagonista di importanti momenti nella storia della città, sia per l'aspetto militare che per quello civile e amministrativo. Presentare i problemi di conservazione di resti monumentali che appartengono a tutti i cittadini. Far capire come ogni monumento possa "contenere" molte storie e sia illustrabile con molti racconti.
Tutti i progetti della Sovrintendenza Capitolina si propongono inoltre di:
- Migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, sviluppando e consolidando il senso di appartenenza alla città e al suo contesto storico-sociale, risultato di un dialogo costante anche con culture altre, passate e presenti
- Rafforzare le attività con una sempre crescente sinergia tra l'istituzione e il mondo della scuola, incrementando l'interazione tra realtà museali e territori
- Entrare a far parte di un laboratorio condiviso nell'ambito del quale la didattica è pensata e proposta come uno strumento di accessibilità per tutte e tutti

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:
L'itinerario è effettuabile, sin da subito, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino ad esaurimento dei posti gratuiti disponibili. È necessario presentarsi in biglietteria almeno 15 minuti prima dell'orario prenotato con il codice di prenotazione. Alle scuole è richiesto l'elenco nominativo degli alunni/e e degli/delle insegnanti referenti, diviso per classi e firmato dal dirigente scolastico, su carta intestata della scuola.

332. LE MURA, IL QUARTIERE SAN LORENZO E IL SEPOLCRO DI LARGO TALAMO: COME CAMBIA UNA CITTÀ

PROMOSSO DA: Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

DESTINATARI: **Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP**
Disponibilità per un massimo di 25 alunni/e per ciascuna adesione, gratuità fino ad esaurimento dell'offer

TIPOLOGIA: Itinerario guidato

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Anno scolastico 2026/2027 – 1 itinerario di 1 ora e 30 minuti

SEDE DI SVOLGIMENTO: Appuntamento presso il largo antistante a via Tiburtina antica, 4 – Municipio II – Roma. L'attività si svolge completamente all'aperto, si consiglia al personale docente di verificare le condizioni meteo in prossimità dell'evento.

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Telefonicamente allo 060608 tutti i giorni dalle 9.00 alle 19.00
La disdetta dovrà giungere non oltre le 24 ore antecedenti l'orario di appuntamento, dandone comunicazione via mail all'indirizzo disdetta.visite@060608.it attivo dal lunedì al giovedì dalle 8:30 alle 17:00 e il venerdì dalle 8:30 alle 13:30. In alternativa o al di fuori di questi orari è anche possibile avvisare chiamando il call center 060608 attivo tutti i giorni dalle 9:00 alle 19:00. L'osservanza di questa prassi consentirà di erogare il servizio a un'altra classe e per questo si ringraziano, fin d'ora, i docenti per la collaborazione.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Il percorso inizia da Porta Tiburtina, uno degli accessi delle Mura Aureliane. Il luogo offre l'opportunità di trattare il tema del rapporto economico, ambientale e topografico tra centro cittadino e suburbio (per i Romani la campagna prossima alla città) nell'antica Roma. La porta e le mura saranno visibili dall'esterno. L'itinerario prosegue percorrendo a piedi: via Tiburtina Antica (sul percorso della via antica), via dei Falisci (da qui fino alla fine di via degli Apuli la viabilità contemporanea ripropone il percorso della via Collatina), largo degli Osci, Piazza dell'Immacolata, via degli Apuli, via dei Sardi (luogo di ritrovamento del Sepolcro di largo Talamo), via dei Liguri, largo E. Talamo dove si trova un sepolcro del I sec.a. C., tappa finale del percorso che offre la possibilità di parlare delle tematiche connesse al culto dei defunti ma anche dell'architettura antica. È possibile entrare all'interno del sepolcro dove si segnala la presenza di barriere architettoniche: un gradino alto ca. 15 cm. non permette l'ingresso in autonomia a chi presenta difficoltà motorie.
Il percorso a piedi offre la possibilità di apprezzare come cambia una città, analizzandone gli aspetti di continuità e discontinuità, nonché le scelte urbanistiche. La lunghezza del percorso a piedi è di 900 m.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:

la visita offre l'opportunità di conoscere la città in età romana in alcuni dei suoi elementi fondamentali: il centro, le mura, la periferia; inoltre è possibile visualizzare la città contemporanea e inquadrarne alcuni aspetti dell'urbanistica contemporanea in rapporto alla topografia antica.
Tutti i progetti della Sovrintendenza Capitolina si propongono inoltre di:

- Migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, sviluppando e consolidando il senso di appartenenza alla città e al suo contesto storico-sociale, risultato di un dialogo costante anche con culture altre, passate e presenti
- Rafforzare le attività con una sempre crescente sinergia tra l'istituzione e il mondo della scuola, incrementando l'interazione tra realtà museali e territori
- Entrare a far parte di un laboratorio condiviso nell'ambito del quale la didattica è pensata e proposta come uno strumento di accessibilità per tutte e tutti

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

L'itinerario è effettuabile, sin da subito, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino ad esaurimento dei posti gratuiti disponibili. È necessario presentarsi in biglietteria almeno 15 minuti prima dell'orario prenotato con il codice di prenotazione. Alle scuole è richiesto l'elenco nominativo degli alunni/e e degli/delle insegnanti referenti, diviso per classi e firmato dal dirigente scolastico, su carta intestata della scuola.
N.B.: L'accesso all'interno del sepolcro è consentito ad un massimo di 15 persone per cui il gruppo classe, se maggiore, verrà suddiviso in due turni.
Si segnala la presenza di barriere architettoniche: un gradino alto ca. 15 cm non permette l'ingresso in autonomia a chi presenta difficoltà motorie.

333. IL MONDO SCOMPARSO DEL PLEISTOCENE

PROMOSSO DA: Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

DESTINATARI: **Scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP**
Disponibilità per un massimo di 25 alunni/e per ciascuna adesione, gratuità fino ad esaurimento dell'offerta

TIPOLOGIA: Visita guidata

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Anno scolastico 2026/2027 – 1 visita di 1 ora e 30 minuti

SEDE DI SVOLGIMENTO: Museo Casal de' Pazzi (via Egidio Galbani, 6) – Municipio IV – Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Telefonicamente allo 060608 tutti i giorni dalle 9.00 alle 19.00 L'eventuale disdetta dovrà giungere non oltre le 24 ore antecedenti l'orario di appuntamento, dandone comunicazione via mail all'indirizzo disdetta.visite@060608.it attivo dal lunedì al giovedì dalle 8:30 alle 17:00 e il venerdì dalle 8:30 alle 13:30. In alternativa o al di fuori di questi orari è anche possibile avvisare chiamando il call center 060608 attivo tutti i giorni dalle 9:00 alle 19:00. L'osservanza di questa prassi consentirà di erogare il servizio a un'altra classe e per questo si ringraziano, fin d'ora, i docenti per la collaborazione.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Il ritrovamento di una grande zanna di elefante diede il via, negli anni '80 del secolo scorso, ad un'indagine archeologica che portò alla luce il tratto di un antico alveo fluviale. Nel giacimento vennero scoperti oltre 2000 reperti faunistici, appartenenti a specie impensabili oggi nella campagna romana come l'elefante antico, l'uro, l'ippopotamo, il rinoceronte. La presenza umana è testimoniata da un frammento di cranio e da oltre 1500 manufatti in selce. Una porzione dell'area di scavo è stata preservata e, dall'alto di una passerella, sono visibili grandi massi arrotondati e resti fossili: zanne lunghe fino a 4 metri, denti, vertebre.
Nel corso della visita viene illustrata la storia della formazione e della scoperta del giacimento, ricostruendo l'aspetto del territorio intorno Roma 200.000 anni fa. Supporto alla spiegazione è fornito dall'apparato multimediale del museo.
Nella seconda parte della visita si possono osservare alcuni reperti nelle vetrine ed inoltre manipolare ossa fossilizzate, relative alla fauna dell'epoca, e copie di strumenti in pietra. Inoltre, è possibile giocare con la pleistostation.
La visita si conclude nell'area esterna del museo, dove è possibile osservare, nel giardino pleistocenico, alcune delle piante presenti nel territorio romano durante il pleistocene, guidati da pannelli e specifici cartellini riferiti alle specie presenti.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:

Attraverso una vera e propria immersione in un mondo antico, in apparenza molto diverso dal nostro, è possibile ripercorrere la storia del luogo e dei suoi cambiamenti nel tempo, conoscere metodi e tecniche di scavo e di ricerca, riflettere sulle capacità di adattamento dell'uomo ad ambienti diversi, porsi domande sui cambiamenti di clima e ambienti e sulle relative conseguenze.
Tutti i progetti della Sovrintendenza Capitolina si propongono inoltre di:

- Migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, sviluppando e consolidando il senso di appartenenza alla città e al suo contesto storico-sociale, risultato di un dialogo costante anche con culture altre, passate e presenti
- Rafforzare le attività con una sempre crescente sinergia tra l'istituzione e il mondo della scuola, incrementando l'interazione tra realtà museali e territori
- Entrare a far parte di un laboratorio condiviso nell'ambito del quale la didattica è pensata e proposta come uno strumento di accessibilità per tutte e tutti

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

La visita è effettuabile, sin da subito, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino ad esaurimento dei posti gratuiti disponibili. È necessario presentarsi in biglietteria almeno 15 minuti prima dell'orario prenotato con il codice di prenotazione. Alle scuole è richiesto l'elenco nominativo degli alunni/e e degli/delle insegnanti referenti, diviso per classi e firmato dal dirigente scolastico, su carta intestata della scuola.

334. LA TERRA RACCONTA

PROMOSSO DA: Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

DESTINATARI: **Scuola primaria (classi III, IV e V) – scuola secondaria di I grado**
Disponibilità per un massimo di 25 alunni/e per ciascuna adesione, gratuità fino ad esaurimento dell'offerta

TIPOLOGIA: Laboratorio didattico

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Anno scolastico 2026/2027 – 1 laboratorio di 2 ore

SEDE DI SVOLGIMENTO: Museo Casal de' Pazzi (via Egidio Galbani, 6) – Municipio IV – Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Telefonicamente allo 060608 tutti i giorni dalle 9.00 alle 19.00 L'eventuale disdetta dovrà giungere non oltre le 24 ore antecedenti l'orario di appuntamento, dandone comunicazione via mail all'indirizzo disdetta.visite@060608.it attivo dal lunedì al giovedì dalle 8:30 alle 17:00 e il venerdì dalle 8:30 alle 13:30. In alternativa o al di fuori di questi orari è anche possibile avvisare chiamando il call center 060608 attivo tutti i giorni dalle 9:00 alle 19:00. L'osservanza di questa prassi consentirà di erogare il servizio a un'altra classe e per questo si ringraziano, fin d'ora, i docenti per la collaborazione.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

L'attività di laboratorio è preceduta dalla visita al Museo, durante la quale si fornisce un inquadramento geocronologico del sito archeologico, databile a circa 200.000 anni. Nel corso della visita viene illustrata la storia della formazione del deposito, ricostruendo gli aspetti ambientali e territoriali e della scoperta del giacimento, avvenuta agli inizi degli anni '80 del secolo scorso. Nel laboratorio di scavo simulato i ragazzi e le ragazze affrontano, con la guida degli operatori e delle operatrici, uno scavo paleolitico: rimuovendo una stratigrafia rinvengono ed identificano resti ossei animali e tracce di presenze umane preistoriche. Il laboratorio si svolge all'aperto. In caso di pioggia verrà sostituito da uno degli altri laboratori previsti nel catalogo.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:

- Entrare in contatto con il metodo scientifico che porta dallo scavo alla conoscenza e alla ricostruzione del mondo preistorico, con particolare attenzione alle popolazioni preistoriche neandertaliane
- Migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, conservato nei musei e sul territorio, attraverso l'esperienza empirica e l'attività pratica che coniugano divertimento e apprendimento, al tempo stesso rafforzando le competenze personali e sviluppando e favorendo i rapporti interpersonali nell'attività di gruppo

Tutti i progetti della Sovrintendenza Capitolina si propongono inoltre di:

- Migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, sviluppando e consolidando il senso di appartenenza alla città e al suo contesto storico-sociale, risultato di un dialogo costante anche con culture altre, passate e presenti
- Rafforzare le attività con una sempre crescente sinergia tra l'istituzione e il mondo della scuola, incrementando l'interazione tra realtà museali e territori
- Entrare a far parte di un laboratorio condiviso nell'ambito del quale la didattica è pensata e proposta come uno strumento di accessibilità per tutte e tutti

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Il laboratorio è effettuabile, sin da subito, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino a esaurimento dei posti gratuiti disponibili. È necessario presentarsi in biglietteria almeno 15 minuti prima dell'orario prenotato con il codice di prenotazione. Alle scuole è richiesto l'elenco nominativo degli alunni/e e degli/delle insegnanti referenti, diviso per classi e firmato dal dirigente scolastico, su carta intestata della scuola.

335. I GIGANTI DELL'ACQUA. GLI ACQUEDOTTI NELLA ROMA ANTICA

PROMOSSO DA: Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

DESTINATARI: **Scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP**
Disponibilità per un massimo di 25 alunni/e per ciascuna adesione, gratuità fino ad esaurimento dell'offerta

TIPOLOGIA: Itinerario guidato

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Anno scolastico 2026/2027 – 1 itinerario di 1 ora e 30 minuti

SEDE DI SVOLGIMENTO: Appuntamento in via Lemonia (angolo via Publicola) – Municipio VII – Roma. L'attività si svolge completamente all'aperto, si consiglia al personale docente di verificare le condizioni meteo in prossimità dell'evento.

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Telefonicamente allo 060608 tutti i giorni dalle 9.00 alle 19.00 L'eventuale disdetta dovrà giungere non oltre le 24 ore antecedenti l'orario di appuntamento, dandone comunicazione via mail all'indirizzo disdetta.visite@060608.it attivo dal lunedì al giovedì dalle 8:30 alle 17:00 e il venerdì dalle 8:30 alle 13:30. In alternativa o al di fuori di questi orari è anche possibile avvisare chiamando il call center 060608 attivo tutti i giorni dalle 9:00 alle 19:00. L'osservanza di questa prassi consentirà di erogare il servizio a un'altra classe e per questo si ringraziano, fin d'ora, i docenti per la collaborazione.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Visita didattica all'interno del Parco degli Acquedotti, attraversato da sei degli undici acquedotti che rifornivano Roma in epoca antica, più uno di epoca rinascimentale, in un ambiente tipico della Campagna Romana. Si descriveranno le tecniche costruttive, idrauliche, la gestione delle acque nelle varie epoche. Saranno illustrati gli acquedotti dell'Acqua Marcia, Tepula, Iulia, Claudia, Anio Novus, Anio Vetus (sotterraneo) e dell'Acqua Felice, acquedotto rinascimentale che nel suo percorso riutilizza le arcate antiche.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:

La visita permette di trattare la formazione geologica del territorio di Roma e la sua conformazione fisica, mostrando come le varie caratteristiche naturali del territorio siano state sfruttate dagli ingegneri romani. L'itinerario consente di illustrare le conoscenze idrauliche e tecniche dei romani, in parte ereditate da altre popolazioni e poi autonomamente rielaborate; consente inoltre di comprendere la crescita demografica della città e l'organizzazione sociale romana, così come riflessa dal sistema di gestione delle acque. La presenza dell'acquedotto rinascimentale, che riutilizza in parte le antiche sorgenti e le arcate di epoca romana, verrà inquadrata nella millenaria continuità di vita della città.
Tutti i progetti della Sovrintendenza Capitolina si propongono inoltre di:

- Migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, sviluppando e consolidando il senso di appartenenza alla città e al suo contesto storico-sociale, risultato di un dialogo costante anche con culture altre, passate e presenti
- Rafforzare le attività con una sempre crescente sinergia tra l'istituzione e il mondo della scuola, incrementando l'interazione tra realtà museali e territori
- Entrare a far parte di un laboratorio condiviso nell'ambito del quale la didattica è pensata e proposta come uno strumento di accessibilità per tutte e tutti

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:
L'itinerario è effettuabile, sin da subito, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino ad esaurimento dei posti gratuiti disponibili. È necessario presentarsi in biglietteria almeno 15 minuti prima dell'orario prenotato con il codice di prenotazione. Alle scuole è richiesto l'elenco nominativo degli alunni/e e degli/delle insegnanti referenti, diviso per classi e firmato dal dirigente scolastico, su carta intestata della scuola.

336. IL MAUSOLEO DI MONTE DEL GRANO

PROMOSSO DA: Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

DESTINATARI: **Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP**
Disponibilità per un massimo di 25 alunni/e per ciascuna adesione, gratuità fino ad esaurimento dell'offerta

TIPOLOGIA: Visita guidata

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Anno scolastico 2026/2027 – 1 visita di 1 ora

SEDE DI SVOLGIMENTO: Appuntamento a via Asconio Pediano, 14 (davanti al cancello d'ingresso al parco pubblico) – Municipio VII – Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Telefonicamente allo 060608 tutti i giorni dalle 9.00 alle 19.00 L'eventuale disdetta dovrà giungere non oltre le 24 ore antecedenti l'orario di appuntamento, dandone comunicazione via mail all'indirizzo disdetta.visite@060608.it attivo dal lunedì al giovedì dalle 8:30 alle 17:00 e il venerdì dalle 8:30 alle 13:30. In alternativa o al di fuori di questi orari è anche possibile avvisare chiamando il call center 060608 attivo tutti i giorni dalle 9:00 alle 19:00. L'osservanza di questa prassi consentirà di erogare il servizio a un'altra classe e per questo si ringraziano, fin d'ora, i docenti per la collaborazione.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:
Nell'antichità questa zona del Suburbio era tra le più ricche per la fertilità della terra e l'abbondanza d'acqua, poiché era attraversata da 6 degli 11 acquedotti che garantivano l'approvvigionamento della città. Nella zona circostante sono venuti alla luce i resti di alcune grandi ville dell'aristocrazia, vaste tenute agricole con una parte destinata a importanti residenze, dotate di impianti termali. Il mausoleo stesso doveva sorgere ai limiti di uno di questi vasti possedimenti, ai cui proprietari probabilmente apparteneva. Il percorso porta alla scoperta di uno dei più imponenti mausolei conosciuti dell'antichità, terzo in ordine di grandezza dopo il mausoleo di Augusto e quello di Adriano. Il nome deriva da una corruzione medievale del termine latino modius grani, che allude alla forma del mausoleo, simile a un moggio da grano rovesciato. Tra storia e leggenda, la monumentalità del sepolcro sembra confermare l'alto rango del defunto, forse un membro dell'aristocrazia senatoria o della famiglia imperiale. Si consiglia di integrare la visita con l'itinerario "I giganti dell'acqua", dedicato agli acquedotti nel parco della Caffarella.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:
Conoscenza del contesto del territorio antico di riferimento.
Tutti i progetti della Sovrintendenza Capitolina si propongono inoltre di:
- Migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, sviluppando e consolidando il senso di appartenenza alla città e al suo contesto storico-sociale, risultato di un dialogo costante anche con culture altre, passate e presenti
- Rafforzare le attività con una sempre crescente sinergia tra l'istituzione e il mondo della scuola, incrementando l'interazione tra realtà museali e territori
- Entrare a far parte di un laboratorio condiviso nell'ambito del quale la didattica è pensata e proposta come uno strumento di accessibilità per tutte e tutti

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:
La visita è effettuabile, sin da subito, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino ad esaurimento dei posti gratuiti disponibili. È necessario presentarsi in biglietteria almeno 15 minuti prima dell'orario prenotato con il codice di prenotazione. Alle scuole è richiesto l'elenco nominativo degli alunni/e e degli/delle insegnanti referenti, diviso per classi e firmato dal dirigente scolastico, su carta intestata della scuola.

337. LA CENTRALE MONTEMARTINI PER I PIÙ PICCOLI: IL MONDO DEGLI DÈI E DEGLI EROI

PROMOSSO DA: Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

DESTINATARI: **Scuola dell'infanzia**
Disponibilità per un massimo di 25 alunni/e per ciascuna adesione, gratuità fino ad esaurimento dell'offerta

TIPOLOGIA: Laboratorio didattico

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: Anno scolastico 2026/2027 – 1 incontro di 2 ore

SEDE DI SVOLGIMENTO: Museo Centrale Montemartini (via Ostiense, 106) – Municipio VIII – Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Telefonicamente allo 060608 tutti i giorni dalle 9.00 alle 19.00 L'eventuale disdetta dovrà giungere non oltre le 24 ore antecedenti l'orario di appuntamento, dandone comunicazione via mail all'indirizzo disdetta.visite@060608.it attivo dal lunedì al giovedì dalle 8:30 alle 17:00 e il venerdì dalle 8:30 alle 13:30. In alternativa o al di fuori di questi orari è anche possibile avvisare chiamando il call center 060608 attivo tutti i giorni dalle 9:00 alle 19:00. L'osservanza di questa prassi consentirà di erogare il servizio a un'altra classe e per questo si ringraziano, fin d'ora, i docenti per la collaborazione..

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Un coinvolgente percorso tra racconti, gioco e creatività accompagna i più piccoli alla scoperta del fantastico mondo del mito, all'interno di uno dei musei più originali di Roma.
Le opere del museo sono il punto di partenza per conoscere divinità ed eroi della mitologia classica attraverso il racconto delle loro avventure, narrate con un linguaggio semplice e coinvolgente. I partecipanti diventano quindi protagonisti delle storie, interpretando dèi ed eroi attraverso il gioco e il movimento e dando libero spazio alla fantasia, alla creatività e all'immaginazione.
Il percorso si conclude con un laboratorio creativo nel quale i bambini rielaborano, attraverso materiali grafici e tattili, le opere osservate nel museo, dando forma ai personaggi del mito e riconoscendone gli attributi e le caratteristiche principali.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:

- Avvicinare i bambini e le bambine alla conoscenza del patrimonio culturale attraverso il racconto
- Conoscere alcuni personaggi della mitologia classica
- Stimolare curiosità, fantasia e immaginazione
- Favorire l'espressione corporea e la drammatizzazione
- Sviluppare capacità di osservazione e rappresentazione
- Promuovere la partecipazione attiva attraverso il gioco e il laboratorio
- Vivere il museo come un luogo aperto e accessibile, dove il racconto, il gioco e la creatività favoriscono la partecipazione e il coinvolgimento di tutti e tutte

Tutti i progetti della Sovrintendenza Capitolina si propongono inoltre di:

- Migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, sviluppando e consolidando il senso di appartenenza alla città e al suo contesto storico-sociale, risultato di un dialogo costante anche con culture altre, passate e presenti
- Rafforzare le attività con una sempre crescente sinergia tra l'istituzione e il mondo della scuola, incrementando l'interazione tra realtà museali e territori
- Entrare a far parte di un laboratorio condiviso nell'ambito del quale la didattica è pensata e proposta come uno strumento di accessibilità per tutte e tutti

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

La visita è effettuabile, sin da subito, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino ad esaurimento dei posti gratuiti disponibili. È necessario presentarsi in biglietteria almeno 15 minuti prima dell'orario prenotato con il codice di prenotazione. Alle scuole è richiesto l'elenco nominativo degli alunni/e e degli/delle insegnanti referenti, diviso per classi e firmato dal dirigente scolastico, su carta intestata della scuola.

338. LE MACCHINE E GLI DÈI

PROMOSSO DA: Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

DESTINATARI: **Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP**
Disponibilità per un massimo di 25 alunni/e per ciascuna adesione, gratuità fino ad esaurimento dell'offerta

TIPOLOGIA: Visita guidata

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Anno scolastico 2026/2027 – 1 visita di 1 ora e 30 minuti

SEDE DI SVOLGIMENTO:
Museo Centrale Montemartini (via Ostiense, 106) – Municipio VIII – Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Telefonicamente allo 060608 tutti i giorni dalle 9.00 alle 19.00 L'eventuale disdetta dovrà giungere non oltre le 24 ore antecedenti l'orario di appuntamento, dandone comunicazione via mail all'indirizzo disdetta.visite@060608.it attivo dal lunedì al giovedì dalle 8:30 alle 17:00 e il venerdì dalle 8:30 alle 13:30. In alternativa o al di fuori di questi orari è anche possibile avvisare chiamando il call center 060608 attivo tutti i giorni dalle 9:00 alle 19:00. L'osservanza di questa prassi consentirà di erogare il servizio a un'altra classe e per questo si ringraziano, fin d'ora, i docenti per la collaborazione.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Un affascinante percorso alla scoperta della Centrale Montemartini, un museo unico dove archeologia e patrimonio industriale convivono in un dialogo sorprendente. Negli spazi della ex centrale elettrica, statue, mosaici e reperti dell'antica Roma si confrontano con turbine, caldaie e motori della storica centrale che per anni ha illuminato la città.
La visita si svolge all'interno delle sale del museo seguendo un duplice percorso: da una parte il passato industriale del luogo, le caratteristiche dell'edificio e dei suoi macchinari; dall'altra i reperti archeologici provenienti da templi, edifici pubblici, horti e dimore aristocratiche dell'antica Roma.
Il percorso comprende la visita alla Sala del Treno di Pio IX e alle tre carrozze del convoglio pontificio del 1858, importante testimonianza della storia dei trasporti e dell'innovazione tecnologica nell'Ottocento.
La visita approfondisce la storia delle opere esposte, appartenenti alla collezione dei Musei Capitolini e del loro contesto di provenienza. Statue, mosaici e reperti provenienti da scavi effettuati a Roma tra la fine dell'Ottocento e il Novecento raccontano la storia della città antica, dei suoi monumenti, delle sue residenze aristocratiche e degli spazi pubblici.
Particolare attenzione viene dedicata al rapporto tra antico e moderno e al significato della trasformazione della Centrale Montemartini da impianto produttivo a museo. L'accostamento tra opere archeologiche e macchinari industriali offre infatti nuove chiavi di lettura del patrimonio culturale e invita a riflettere sulle diverse forme attraverso cui il passato può essere conservato, interpretato e valorizzato.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:

- Conoscere la storia e le collezioni della Centrale Montemartini
- Approfondire alcuni aspetti della storia, della cultura e della società dell'antica Roma
- Conoscere la provenienza delle opere e la collezione dei Musei Capitolini alla Centrale Montemartini
- Riflettere sul rapporto tra antico e moderno e sulle diverse modalità di valorizzazione del patrimonio culturale
- Comprendere il valore della conservazione e del riuso del patrimonio industriale
- Comprendere il ruolo dei musei nella tutela, conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale

Tutti i progetti della Sovrintendenza Capitolina si propongono inoltre di:

- Migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, sviluppando e consolidando il senso di appartenenza alla città e al suo contesto storico-sociale, risultato di un dialogo costante anche con culture altre, passate e presenti
- Rafforzare le attività con una sempre crescente sinergia tra l'istituzione e il mondo della scuola, incrementando l'interazione tra realtà museali e territori
- Entrare a far parte di un laboratorio condiviso nell'ambito del quale la didattica è pensata e proposta come uno strumento di accessibilità per tutte e tutti

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

La visita è effettuabile, sin da subito, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino a esaurimento dei posti gratuiti disponibili. È necessario presentarsi in biglietteria almeno 15 minuti prima dell'orario prenotato con il codice di prenotazione. Alle scuole è richiesto l'elenco nominativo degli alunni/e e degli/delle insegnanti referenti, diviso per classi e firmato dal dirigente scolastico, su carta intestata della scuola.

339. GARBATELLA E OSTIENSE: TRASFORMAZIONE E SVILUPPO DELLA CITTÀ CONTEMPORANEA

PROMOSSO DA: Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

DESTINATARI: **Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP**
Disponibilità per un massimo di 25 alunni/e per ciascuna adesione, gratuità fino ad esaurimento dell'offerta

TIPOLOGIA: Itinerario guidato

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Anno scolastico 2026/2027 – 1 itinerario di 3 ore

SEDE DI SVOLGIMENTO: Appuntamento a piazza Benedetto Brin – Municipio VIII – Roma. L'attività si svolge completamente all'aperto, si consiglia al personale docente di verificare le condizioni meteo in prossimità dell'evento.

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Telefonicamente allo 060608 tutti i giorni dalle 9.00 alle 19.00 L'eventuale disdetta dovrà giungere non oltre le 24 ore antecedenti l'orario di appuntamento, dandone comunicazione via mail all'indirizzo disdetta.visite@060608.it attivo dal lunedì al giovedì dalle 8:30 alle 17:00 e il venerdì dalle 8:30 alle 13:30. In alternativa o al di fuori di questi orari è anche possibile avvisare chiamando il call center 060608 attivo tutti i giorni dalle 9:00 alle 19:00. L'osservanza di questa prassi consentirà di erogare il servizio a un'altra classe e per questo si ringraziano, fin d'ora, i docenti per la collaborazione.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Dopo aver inquadrato, dal punto di vista storico, l'evoluzione dell'insediamento della Garbatella e il suo rapporto con la zona industriale della città, saranno evidenziate le caratteristiche urbanistiche, architettoniche e tipologiche degli edifici storici esemplificativi delle diverse tipologie edilizie presenti (residenziale, servizi collettivi, edilizia scolastica, edilizia religiosa, abitazioni collettive, edilizia industriale). Uscendo dall'insediamento e percorrendo il ponte Settimia Spizzichino, inaugurato nel 2012 e dedicato all'unica donna, tra le vittime della deportazione del ghetto di Roma del 16 ottobre 1943, sopravvissuta al campo di sterminio di Auschwitz, si raggiunge la via Ostiense e l'area destinata, dai Piani Regolatori, all'industria.
Numerosi sono i complessi di Archeologia industriale tuttora conservati la cui nascita fu favorita dalla vicinanza del fiume (all'epoca navigabile) e della ferrovia. L'area era infatti servita, oltre che dalla ferrovia Roma-Ostia anche dal collegamento Roma-Civitavecchia che, attraverso il Ponte dell'Industria o "Ponte di Ferro", inaugurato nel 1863, raggiungeva la Stazione Termini. Tra i siti d'interesse la ex Centrale elettrica Giovanni Montemartini, primo impianto pubblico per la produzione dell'elettricità, espressamente voluta dalla giunta capitolina diretta dal sindaco Ernesto Nathan nell'ambito di una politica di municipalizzazione dei servizi. Dalla via Ostiense, passando per piazza del Gasometro, si raggiungeranno, poi, le grandi costruzioni dei Magazzini Generali, edificate su progetto di Tullio Passarelli tra il 1909 ed il 1912, la sede della Reale Dogana, il complesso del Consorzio Agrario ed infine il Ponte dell'Industria da cui sono visibili altri edifici industriali come i Molini Biondi e la sede della ex Mira Lanza. Il percorso è inoltre caratterizzato da numerosi esempi di street art che negli ultimi decenni caratterizzano la zona

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:

La visita si propone di avvicinare i ragazzi e le ragazze ad una parte della città che si definisce a partire dagli ultimi decenni dell'Ottocento, in concomitanza con i primi insediamenti industriali a Roma. I temi trattati saranno quelli legati agli insediamenti civili (alla luce di una diversa visione dell'abitare), e a quelli industriali che pongono la questione del loro recupero e riutilizzo. La visita offre inoltre numerosi spunti letterari e cinematografici.
Tutti i progetti della Sovrintendenza Capitolina si propongono inoltre di:

- Migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, sviluppando e consolidando il senso di appartenenza alla città e al suo contesto storico-sociale, risultato di un dialogo costante anche con culture altre, passate e presenti
- Rafforzare le attività con una sempre crescente sinergia tra l'istituzione e il mondo della scuola, incrementando l'interazione tra realtà museali e territori
- Entrare a far parte di un laboratorio condiviso nell'ambito del quale la didattica è pensata e proposta come uno strumento di accessibilità per tutte e tutti

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

L'itinerario è effettuabile, sin da subito, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino a esaurimento dei posti gratuiti disponibili. È necessario presentarsi in biglietteria almeno 15 minuti prima dell'orario prenotato con il codice di prenotazione. Alle scuole è richiesto l'elenco nominativo degli alunni/e e degli/delle insegnanti referenti, diviso per classi e firmato dal dirigente scolastico, su carta intestata della scuola.

340. EUR: TRASFORMAZIONE E SVILUPPO DELLA CITTÀ CONTEMPORANEA

PROMOSSO DA: Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

DESTINATARI: **Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP**
Disponibilità per un massimo di 25 alunni/e per ciascuna adesione, gratuità fino ad esaurimento dell'offerta

TIPOLOGIA: Itinerario guidato

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Anno scolastico 2026/2027 – 1 itinerario di 3 ore

SEDE DI SVOLGIMENTO: Appuntamento a viale America (di fronte al laghetto) – Municipio IX – Roma. L'attività si svolge completamente all'aperto, si consiglia al personale docente di verificare le condizioni meteo in prossimità dell'evento.

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Telefonicamente allo 060608 tutti i giorni dalle 9.00 alle 19.00 L'eventuale disdetta dovrà giungere non oltre le 24 ore antecedenti l'orario di appuntamento, dandone comunicazione via mail all'indirizzo disdetta.visite@060608.it attivo dal lunedì al giovedì dalle 8:30 alle 17:00 e il venerdì dalle 8:30 alle 13:30. In alternativa o al di fuori di questi orari è anche possibile avvisare chiamando il call center 060608 attivo tutti i giorni dalle 9:00 alle 19:00. L'osservanza di questa prassi consentirà di erogare il servizio a un'altra classe e per questo si ringraziano, fin d'ora, i docenti per la collaborazione..

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Nell'introduzione verranno fornite informazioni di base sullo sviluppo storico e urbanistico del quartiere EUR: l'espansione della città verso il mare; la dialettica tra architettura razionalista, architettura del '900 e classicismo durante il ventennio fascista; le vicende della progettazione dell'EUR e il completamento del quartiere dopo la guerra; il sistema del verde di Raffaele De Vico e il laghetto; le nuove architetture e la loro integrazione nel disegno urbano (il grattacielo dell'ENI, il nuovo Palazzo dei Congressi di Massimiliano Fuksas, i grattacieli di Renzo Piano, i grattacieli di Franco Purini).
La visita si articolerà nel seguente percorso:

- Da Via Cristoforo Colombo, passando davanti al Nuovo Palazzo dei Congressi, a Piazza Guglielmo Marconi, dove sarà analizzata la Stele a Marconi con i bassorilievi. Visione dall'esterno del Museo Preistorico Etnografico Pigorini (ex palazzo della Scienza Universale), dove sarà osservato il mosaico Le Professioni e le Arti di Fortunato Depero e del Museo delle Arti e Tradizioni Popolari e Museo dell'Alto Medioevo sul quale è posto il mosaico Le Corporazioni di Enrico Prampolini
- Viale della Civiltà Romana fino a Piazza Giovanni Agnelli
- Viale dell'Arte e visione esterna Palazzo dei Congressi di Adalberto Libera
- Sosta in Piazza John Kennedy
- Piazzale delle Nazioni Unite dove sorgono il Palazzo dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale e il Palazzo delle Assicurazioni con i bassorilievi di Mirko Basaldella
- Viale della Civiltà del Lavoro sul quale sorge il Palazzo degli Uffici e dove è collocato un bassorilievo di Publio Morbiducci
- Il Palazzo della Civiltà del Lavoro: l'architettura e le sculture

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:

La visita ha l'obiettivo di far conoscere dal vivo e percepire nel gigantismo degli spazi, nella monumentalità delle architetture e delle decorazioni, la città "nuova" concepita dal fascismo e altrimenti completata nel secondo dopoguerra. Le vicende storiche e urbanistiche di Roma durante il ventennio fascista determinano una nuova forma della città come fabbrica del consenso in cui confluiscono posizioni diverse sull'architettura e sulla formulazione di un linguaggio moderno in rapporto alla tradizione classica e al mito della romanità. L'idea della città nuova trovava la sua connotazione nei tre fori, Foro Mussolini, Foro Italico e soprattutto l'E42. Quest'ultima realizzazione vedrà il suo compimento soltanto dopo la guerra e sarà ultimata negli anni Sessanta. Relativamente agli interventi del Ventennio, sarà analizzata tra l'altro la funzione celebrativa e propagandistica di architettura e arti figurative su scala monumentale, e le diverse formulazioni di un linguaggio adeguato alla modernità.
Tutti i progetti della Sovrintendenza Capitolina si propongono inoltre di:

- Migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, sviluppando e consolidando il senso di appartenenza alla città e al suo contesto storico-sociale, risultato di un dialogo costante anche con culture altre, passate e presenti
- Rafforzare le attività con una sempre crescente sinergia tra l'istituzione e il mondo della scuola, incrementando l'interazione tra realtà museali e territori
- Entrare a far parte di un laboratorio condiviso nell'ambito del quale la didattica è pensata e proposta come uno strumento di accessibilità per tutte e tutti

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

L'itinerario è effettuabile, sin da subito, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino ad esaurimento dei posti gratuiti disponibili. È necessario presentarsi in biglietteria almeno 15 minuti prima dell'orario prenotato con il codice di prenotazione. Alle scuole è richiesto l'elenco nominativo degli alunni/e e degli/delle insegnanti referenti, diviso per classi e firmato dal dirigente scolastico, su carta intestata della scuola.

341. LA VILLA ROMANA DI TOR DE' CENCI

PROMOSSO DA: Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

DESTINATARI: **Scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP**
Disponibilità per un massimo di 25 alunni/e per ciascuna adesione, gratuità fino ad esaurimento dell'offerta

TIPOLOGIA: Visita guidata

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Anno scolastico 2026/2027 – 1 visita di 1 ora

SEDE DI SVOLGIMENTO: Villa Romana di Tor de' Cenci (via Alberto Cozzi s.n.c., davanti al cancello d'ingresso all'area archeologica) – Municipio IX – Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Telefonicamente allo 060608 tutti i giorni dalle 9.00 alle 19.00 L'eventuale disdetta dovrà giungere non oltre le 24 ore antecedenti l'orario di appuntamento, dandone comunicazione via mail all'indirizzo disdetta.visite@060608.it attivo dal lunedì al giovedì dalle 8:30 alle 17:00 e il venerdì dalle 8:30 alle 13:30. In alternativa o al di fuori di questi orari è anche possibile avvisare chiamando il call center 060608 attivo tutti i giorni dalle 9:00 alle 19:00. L'osservanza di questa prassi consentirà di erogare il servizio a un'altra classe e per questo si ringraziano, fin d'ora, i docenti per la collaborazione.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

La Villa Romana di Tor de' Cenci rappresenta un esempio molto significativo di antica residenza suburbana: un complesso di circa 2.400 m², il cui arco di vita si estende dalla tarda età repubblicana (I sec. a.C.) alla fine dell'età imperiale (V sec. d.C.). Le diverse fasi edilizie si distinguono per le differenti opere murarie utilizzate: opus reticulatum, opus latericium ed opus listatum o vittatum. Il settore residenziale della villa si articola in un atrio porticato, in un'ala di rappresentanza e in un impianto termale, dotato di frigidarium e calidarium: la fase di età imperiale è caratterizzata da pavimenti a mosaico geometrico in tessere bianche e nere. Nel monumentale edificio funerario tardoantico, con una pianta "basilicale" che ne fa ipotizzare un uso di culto cristiano, furono rinvenuti tre sarcofagi marmorei: due di essi sono ora conservati nel Museo Nazionale Romano.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:

Nel corso della visita si indaga il rapporto fra topografia e storia, in relazione agli insediamenti antichi nel Suburbio, caratterizzati da finalità produttive (agricoltura e allevamento) ma anche da funzioni residenziali di pregio: l'intento è quello di fornire strumenti critici, utili a comprendere le ragioni di tali insediamenti. La visita, pertanto, consente di comprendere l'assetto di quella che oggi è la periferia della Capitale e in antico era l'Agro Romano e, nel contempo, di conoscere l'organizzazione di una tipica villa romana come quella di Tor de' Cenci. La visita aiuta a comprendere come si svolgesse la vita quotidiana di chi occupava una residenza suburbana, dal suo stesso proprietario al personale di servizio. I resti del monumento sepolcrale e i cenni ai sarcofagi in esso rinvenuti offrono preziose indicazioni sui riti funerari in età antica.
Tutti i progetti della Sovrintendenza Capitolina si propongono inoltre di:

- Migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, sviluppando e consolidando il senso di appartenenza alla città e al suo contesto storico-sociale, risultato di un dialogo costante anche con culture altre, passate e presenti
- Rafforzare le attività con una sempre crescente sinergia tra l'istituzione e il mondo della scuola, incrementando l'interazione tra realtà museali e territori
- Entrare a far parte di un laboratorio condiviso nell'ambito del quale la didattica è pensata e proposta come uno strumento di accessibilità per tutte e tutti

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

La visita è effettuabile, sin da subito, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino a esaurimento dei posti gratuiti disponibili. È necessario presentarsi in biglietteria almeno 15 minuti prima dell'orario prenotato con il codice di prenotazione. Alle scuole è richiesto l'elenco nominativo degli alunni/e e degli/delle insegnanti referenti, diviso per classi e firmato dal dirigente scolastico, su carta intestata della scuola.

342. PONTE MILVIO. DUEMILA ANNI DI STORIA

PROMOSSO DA: Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

DESTINATARI: **Scuola dell'infanzia – scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP**
Disponibilità per un massimo di 25 alunni/e per ciascuna adesione, gratuità fino ad esaurimento dell'offerta

TIPOLOGIA: Itinerario guidato

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Anno scolastico 2026/2027 – 1 itinerario di 1 ora

SEDE DI SVOLGIMENTO: Appuntamento a ponte Milvio, Torretta del Valadier (lato viale di Tor di Quinto) – Municipio XV – Roma. L'attività si svolge completamente all'aperto, si consiglia al personale docente di verificare le condizioni meteo in prossimità dell'evento.

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: Telefonicamente allo 060608 tutti i giorni dalle 9.00 alle 19.00 L'eventuale disdetta dovrà giungere non oltre le 24 ore antecedenti l'orario di appuntamento, dandone comunicazione via mail all'indirizzo disdetta.visite@060608.it attivo dal lunedì al giovedì dalle 8:30 alle 17:00 e il venerdì dalle 8:30 alle 13:30. In alternativa o al di fuori di questi orari è anche possibile avvisare chiamando il call center 060608 attivo tutti i giorni dalle 9:00 alle 19:00. L'osservanza di questa prassi consentirà di erogare il servizio a un'altra classe e per questo si ringraziano, fin d'ora, i docenti per la collaborazione.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:
Ponte Milvio, uno dei più antichi di Roma, viene ricordato con questo nome per la prima volta da Tito Livio in relazione alla battaglia del Metauro (207 a.C.) e successivamente (312) per quella tra Costantino I e Massenzio. Passaggio obbligato per l'accesso alla città, nei secoli ponte Milvio è stato teatro di battaglie e punto di accesso di truppe e di solenni cortei. Più volte danneggiato dalle piene del Tevere e dagli assedi militari, negli ultimi anni il ponte è diventato il luogo delle promesse d'amore, creando nuovi e insidiosi problemi di conservazione.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:
Una visita alla scoperta del ponte attraverso epigrafi, iscrizioni, elementi decorativi, stampe e disegni che testimoniano la storia del monumento dalle sue origini ai nostri giorni. Il racconto delle vicende conservative sarà l'occasione per riflettere sui principali fenomeni di degrado a cui sono esposti in generale i monumenti di Roma e per raccontare gli interventi di restauro e manutenzione del monumento promossi nel corso degli anni dalla Sovrintendenza Capitolina con l'obiettivo di sensibilizzare le nuove generazioni sui temi della salvaguardia del patrimonio culturale.
Tutti i progetti della Sovrintendenza Capitolina si propongono inoltre di:

- Migliorare la conoscenza del patrimonio culturale di Roma, sviluppando e consolidando il senso di appartenenza alla città e al suo contesto storico-sociale, risultato di un dialogo costante anche con culture altre, passate e presenti
- Rafforzare le attività con una sempre crescente sinergia tra l'istituzione e il mondo della scuola, incrementando l'interazione tra realtà museali e territori
- Entrare a far parte di un laboratorio condiviso nell'ambito del quale la didattica è pensata e proposta come uno strumento di accessibilità per tutte e tutti

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:
L'itinerario è effettuabile, sin da subito, da un gruppo classe alla volta (25 partecipanti), fino ad esaurimento dei posti gratuiti disponibili. È necessario presentarsi in biglietteria almeno 15 minuti prima dell'orario prenotato con il codice di prenotazione. Alle scuole è richiesto l'elenco nominativo degli alunni/e e degli/delle insegnanti referenti, diviso per classi e firmato dal dirigente scolastico, su carta intestata della scuola.

343 EFFETTI DI SITO ED AMPLIFICAZIONE SISMICA: CONOSCERE PER RIDURRE IL RISCHIO

PROMOSSO DA: INGV – Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia

DESTINATARI: **Scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP – CPIA – CAG – docenti – famiglie di alunni/e partecipanti**
Disponibilità per un massimo di 2 classi per ciascun incontro

TIPOLOGIA: Laboratorio didattico

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Da ottobre 2026 ad aprile 2027 – Numero degli incontri concordato con la scuola richiedente in base all'ordine e grado di durata pari a 1 - 2 ore ciascuno

SEDE DI SVOLGIMENTO: Scuola e laboratorio Effetti di Sito INGV, via di Vigna Murata, 605, 00143 - Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo daniela.famiani@ingv.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:
Lo scuotimento sismico percepito in superficie non dipende solo dall'energia rilasciata da un terremoto, ma è fortemente influenzato dalle caratteristiche geologiche dell'area interessata da tale scuotimento. Le condizioni geologiche, geomorfologiche e geotecniche degli strati superficiali possono modificare la propagazione delle onde sismiche, generando i cosiddetti effetti di sito. In particolare, fenomeni di amplificazione sismica possono aumentare significativamente l'intensità delle oscillazioni del terreno, rendendo alcune aree più vulnerabili rispetto ad altre anche a parità di distanza dalla sorgente sismica. La comprensione e la divulgazione di questi fenomeni rappresentano un elemento chiave per la prevenzione e la mitigazione del rischio sismico, soprattutto in contesti urbani complessi come quello della città di Roma. L'attività proposta si basa sulle competenze del Laboratorio ESITO dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV), infrastruttura di ricerca dedicata allo studio degli effetti di sito. Il laboratorio utilizza strumentazione sismologica e geofisica avanzata per la caratterizzazione dei terreni e dello scuotimento sismico, svolgendo campagne di misura in periodi non emergenziali e durante le emergenze sismiche (GO EMERSITO).

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:
- Diffondere la conoscenza dei fenomeni di amplificazione sismica e gli effetti di sito in generale
- Comprensione del ruolo della geologia nella propagazione delle onde sismiche e dello scuotimento indotto da terremoti
- Aumentare la consapevolezza del rischio sismico nel territorio
- Avvicinare cittadini e studenti alla ricerca scientifica
- Promuovere una cultura della prevenzione e della resilienza

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:
- Incontri divulgativi e laboratori didattici
- Dimostrazioni con strumenti e dati reali
- Attività interattive per la comprensione degli effetti di sito

PARTENARIATI/COLLABORAZIONI:
Andrea Gasparini, Stefano Farroni, Lab ESITO (in particolare Unità di Roma).

344. SPACE WEATHER: IL METEO NELLO SPAZIO

PROMOSSO DA: INGV – Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia

DESTINATARI: **Scuola secondaria di II grado**
Disponibilità per un massimo di 2 classi per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Visita interattiva con esperienze laboratoriali

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
da novembre 2026 ad aprile 2027 (escluso il mese di dicembre) – 5 incontri della durata di 2 ore e 30 minuti ciascuno da concordare con la scuola richiedente

SEDE DI SVOLGIMENTO: Sede centrale INGV, via di Vigna Murata, 605, 00143 - Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo fabio.giannattasio@ingv.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:
Il percorso formativo, della durata complessiva di 2 ore e 30 minuti, è rivolto alle studentesse e agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado e ha l'obiettivo di avvicinare i giovani alla meteorologia spaziale (Space Weather), disciplina che studia gli effetti dell'attività del Sole sull'ambiente spaziale terrestre e sulle moderne tecnologie. L'attività si articola in quattro momenti. Una lezione frontale esperienziale (60 minuti), supportata da una presentazione multimediale, introduce i principali fenomeni di Space Weather (macchie solari, brillamenti, espulsioni di massa coronale, vento solare e tempeste geomagnetiche), illustrandone gli effetti su satelliti, sistemi di navigazione e telecomunicazioni, reti elettriche, missioni spaziali e osservazione delle aurore polari. Particolare attenzione è dedicata al monitoraggio e alla previsione degli eventi estremi. La seconda parte (30 minuti) prevede attività interattive, con quiz a risposta immediata e discussioni guidate. La terza parte (30 minuti) è focalizzata sull'interazione con exhibit dedicati alle Scienze della Terra e dello Spazio, per favorire un apprendimento attivo. Il percorso si conclude con la visita alla Sala di Monitoraggio Space Weather (30 minuti) dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV), presso la Sede Centrale di Roma. Gli studenti osserveranno le attività e gli strumenti impiegati per il monitoraggio continuo del Sole e dello spazio circumterrestre, comprendendo il ruolo della ricerca nella protezione delle infrastrutture tecnologiche e della società. L'iniziativa promuove la cultura scientifica, il pensiero critico e la conoscenza di una realtà di eccellenza della ricerca pubblica italiana.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:
Il percorso ha l'obiettivo di sviluppare negli studenti una comprensione dei fenomeni di meteorologia spaziale e del loro impatto sulla vita quotidiana, evidenziando il ruolo dell'attività solare sull'ambiente circumterrestre e sulle infrastrutture tecnologiche, quali satelliti, sistemi di navigazione e telecomunicazione e reti elettriche. Attraverso lezioni, attività interattive e l'osservazione diretta delle attività di monitoraggio, gli studenti acquisiranno conoscenze di base sul metodo scientifico, sul funzionamento dei sistemi di osservazione a Terra e nello spazio e sull'importanza della ricerca scientifica per il monitoraggio, la previsione e la mitigazione di questo tipo di rischi naturali. Il progetto mira, inoltre a promuovere il pensiero critico, la partecipazione attiva e il confronto, favorendo la capacità di interpretare dati scientifici, distinguere informazioni affidabili da contenuti non verificati e comprendere il valore delle evidenze osservative. La visita alla Sala di Monitoraggio Space Weather dell'INGV consentirà agli studenti di conoscere da vicino un'infrastruttura scientifica di eccellenza del territorio romano, avvicinandoli alle professioni STEM e rafforzando la consapevolezza del ruolo della ricerca pubblica al servizio della società.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:
Il progetto si articola in 5 incontri, ciascuno della durata di 2 ore e 30 minuti. A ciascun incontro potranno partecipare due classi (max 50 persone compreso di docenti accompagnatori), Gli incontri sono solo su prenotazione. Ogni incontro si sviluppa in quattro fasi. La prima consiste in una lezione frontale, svolta in maniera interattiva e partecipata, supportata da una presentazione multimediale sui principali fenomeni di meteorologia spaziale, sui loro effetti e sulle attività di monitoraggio dell'INGV. Tale fase si svolgerà nella Sala Conferenze dell'INGV, dotata di proiettore e due monitor aggiuntivi. La seconda fase prevede la visita e exhibit dedicati alle Scienza della Terra e dello Spazio. La terza prevede un quiz interattivo mediante la piattaforma Kahoot!, per verificare in modo coinvolgente l'apprendimento dei contenuti. La quarta fase consiste nella visita guidata alla Sala Operativa di Monitoraggio Space Weather dell'INGV, la prima realizzata presso un ente di ricerca in Italia, dove gli studenti potranno osservare strumenti e procedure impiegati nel monitoraggio operativo dell'attività solare e dello spazio circumterrestre. Non è prevista una valutazione finale strutturata. I risultati del quiz Kahoot! costituiranno una verifica immediata dell'apprendimento, mentre i docenti accompagnatori potranno eventualmente richiedere una relazione sull'esperienza svolta.

PARTENARIATI/COLLABORAZIONI:
Team Space Weather INGV

345. ALFABETO VERDE

PROMOSSO DA: Roma Capitale – Dipartimento Tutela Ambientale

DESTINATARI: **Scuola primaria – scuola secondaria di I grado**
Disponibilità per un massimo di 2 classi per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Laboratorio didattico

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Anno scolastico 2026/2027 – 1 incontro della durata di 6 ore

SEDE DI SVOLGIMENTO: Casa del Giardinaggio, via Ardeatina, 610, 00178 - Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: E-mail all'indirizzo alfonso.altieri@comune.roma.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:
La casa del Giardinaggio propone laboratori di educazione ambientale rivolti alle scuole primarie e secondarie di I grado. Il programma prevede attività teoriche, finalizzate alla conoscenza delle specie vegetali e del loro valore botanico, ecologico e paesaggistico, e attività pratiche di giardinaggio, con laboratori di semina in contenitore, picchettatura, trapianti e piantumazione in pieno campo di specie bulbose e fioriture. Gli alunni e le alunne saranno inoltre guidati/e in percorsi didattici all' interno del parco.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:
Avvicinare gli alunni e le alunne alle tematiche ecologiche e ambientali attraverso l'osservazione diretta degli elementi di un giardino.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:
Il progetto si sviluppa nelle seguenti fasi:
- Accoglienza e presentazione delle attività nella Sala Multimediale
- Breve lezione in aula inerente alla riproduzione dei vegetali, toccando temi ambientali ed ecologici
- Laboratorio di semina in 2 contenitori, di cui uno verrà consegnato ad ogni alunno/a che ne potrà seguire gli sviluppi germinativi, picchettatura e travasi
- Percorso didattico nel parco di San Placido
- Pranzo al sacco nel parco
- Piantumazione di specie bulbose e fioriture nell'area dei laboratori in pieno campo
- Conclusione dei lavori e saluti

Alle scolaresche verranno consegnate schede botaniche e schede tecniche di coltivazione riguardanti le specie coltivate, e nostri materiali divulgativi riguardanti il Giardino Scolastico. In caso di maltempo i laboratori si svolgeranno nelle serre. In caso di allerte meteo della Protezione Civile, naturalmente le visite verranno annullate e rinviate ad altre date da concordare.

Roma Capitale

Assessora alla Scuola, Formazione e Lavoro
Claudia Pratelli

Direttore del Dipartimento Scuola, Lavoro e Formazione Professionale
Andrea Vecchia

Direttrice della Direzione Servizi di Supporto al Sistema Educativo e Scolastico
Angela Levatino

Responsabile del Servizio *Programmazione e gestione interventi per il Diritto allo Studio, l'arricchimento dell'Offerta Formativa, l'integrazione scolastica multietnica, il contrasto alla povertà educativa e all'evasione dall'obbligo scolastico e di contrasto alla dispersione scolastica. Servizi integrativi e progetti speciali per l'infanzia e l'adolescenza e analisi dei fabbisogni territoriali*
Patrizia Tocci

Il catalogo è stato curato, per *l'Ufficio interventi per l'ampliamento dell'offerta formativa e progetti per l'inclusione scolastica e multietnica* e per l'*Assessorato alla Scuola, Formazione e Lavoro*, da
Roberta Ferretti, Dina Giuseppetti

Grafica e impaginazione
Zètema Progetto Cultura S.r.l.

ROMA SCUOLA APERTA

MAPPA DELLA CITTÀ EDUCANTE
a.s. 2026/2027

con Zètema progetto cultura